2017.01.
05
10:16:31
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVIII | BARI, 5 GENNAIO 2017 | n. 2

Atti regionali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DEL PRESIDENTE 28 dicembre 2016, n. 24
"Avviso pubblico di selezione per n.9 esperti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa da impiegare nell'ambito delle attività previste dall'art.127 del REG (CE) 1303/2013 Programmi Operativi FESR-FSE 2014-2020 e IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 della Regione Puglia, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie". Approvazione Graduatorie. 476

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 dicembre 2016, n. 220
Art. 27 "Ispezioni" D.Lgs 105/2015 - Stabilimento "Basell Poliolefine Italia S.r.l" con sede operativa presso Viale E. Fermi 50, 72100 Brindisi (BR) – Approvazione Cronoprogramma di attuazione alla DD. 198/2016.. 483

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2016, n. 229
Lavori di costruzione del depuratore a Servizio degli abitati di Sava e Manduria (TA), dei collettori di adduzione, dell'emissario e dell'annessa condotta sottomarina. Proroga dell'efficacia della Determinazione n. 22 del 08.02.2011 avente ad oggetto *"L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale E Valutazione di Incidenza - Impianto di depurazione e collettori di adduzione e scarico a servizio degli abitanti di Sava, Manduria e delle Marine di Manduria (Ta) - Proponente: AQP S.p.A"* pubblicata sul BURP n. 43 del 24.03.2011. 489

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 dicembre 2016, n. 232
"AMIU PUGLIA spa"- Installazione ubicata a Bari (BA), via Francesco Fuzio ingegnere. Integrazioni alla Determinazione Dirigenziale n. 45/2013 del Servizio Rischio Industriale - Fascicolo Fas. 204 MOD2. Aggiornamento per modifica non sostanziale. 500

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 dicembre 2016, n. 233
D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - (ID_VIP: 3461) Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per l'impianto sperimentale di trasformazione manufatti in cemento-amianto nel comune di Cavallino (Le), proposto da Project Resource Asbestos S.r.l. - Parere regionale di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale. 506

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 22 dicembre 2016, n. 1147
Avviso n. 11/2016 - "DIRITTI A SCUOLA": POR PUGLIA FESR- FSE 2014-2020: D.G.R. n.1943 del 30/11/2016 - APPROVAZIONE GRADUATORIE, DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA. 523

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 29 dicembre 2016, n. 1178
AD n. 1346 del 19/10/2015 e n. 1606 del 24/11/2015 "Avviso pubblico per la Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 – D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR." – RETTIFICA AD N. 563 DEL 05/07/2016. 557

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 14 dicembre 2016, n. 80
Determinazione Dirigenziale n. 19 del 13 maggio 2016 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
un impianto di produzione di energia elettrica da fonte Biogas della potenza di 2,00 MWe sito nel Comune di Cerignola (Fg) Località "Forcone di Cafiero", all'interno dell'esistente centro di recupero e smaltimento rifiuti "Le Cicogne" di titolarità della S.I.A. Consorzio Bacino FG/4 a r.l. con contestuale sanatoria delle opere già realizzate;
rilasciata alla Società LadurnerS.r.l., con sede legale Via Innsbruck n. 33 – Bolzano.
Proroga del termine di inizio lavori. 559

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 14 dicembre 2016, n. 81
Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza di 8 MW e delle opere connesse ed infrastrutture da realizzarsi nel comune di Palagianello località "Masseria Martellotta" rilasciata ai sensi del D.Lgs.387/2003 alla Società 9REN Asset S.r.l.con DD. 613 del 24dicembre 2009 successivamente volturata con DD. 20 del 7 marzo 2014 alla Società Apulia 5 S.r.l.
Voltura parziale,limitatamente al solo esercizio delle opere di rete, rientranti nella A.U. e precisamente:
Stallo MT in Cabina Primaria;
Ml. 5.507 linea MT in cavo interrato in AL 3x1x185 mmq.;
- una cabina di consegna con uno scomparto MT "arrivo linea" del tipo motorizzato ed uno scomparto MT "consegna utente",
opere destinate a divenire parte integrante della rete di distribuzione;
in favore di Enel Distribuzione Spa, sede legaleVia Ombrone, 2 – Roma. 563

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 16 dicembre 2016, n. 83
Revoca della Determina Dirigenziale N. 51 del 25.10.2016 e Riproposizione con Chiarimenti dellaScissione e Voltura della Determinazione Dirigenziale n. 110 del 11 maggio 2010 dell'Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 44,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccari in località "Serra di Cristo-Ripe di Suonno" rilasciato a favore della Fortore Energia Spa in:
esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 32,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccariin località "Serra di Cristo" a favore della Società Biccari 2 Energie Rinnovabili S.r.l. son sede in Lucera;
esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccari nelle località "Ripe di Suonno" a favore della SocietàBiccari 1 Energie Rinnovabili S.r.l. con sede in Lucera. 566

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 22 dicembre 2016, n. 84
Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 15 MW , sito nel Comune di Foggia e relative opere connesse. Rettifica Autorizzazione Unica di cui alla DD.n.8 del 29.02.2016.
Proponente: AW 2 s.r.l. con sede legale in Milano.. 572

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 22 dicembre 2016, n. 85
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica finale di 9,90 MWe sito nel Comune di Cerignola località "Tre Santi – Posta Crusta", costituito inizialmente da 3 aerogeneratori, ognuno della potenza di 3,3 MW e relative opere connesse di seguito sinteticamente elencate:
Rete in cavo interrato a 30 kV interna al parco;
Stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV che sarà realizzata all'interno della stazione condivisa;
collegamento aereo 150 kV tra la stazione condivisa e la sezione 150 kV della nuova stazione 380/150 kV di Cerignola di proprietà di Terna SpA.
Proposto da NAONIS WIND S.R.L. Via Mazzini, 51 33070, Brugnera (PN) P.I.: 01616860936 574

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 dicembre 2016, n. 143
Pia Fondazione di Culto e di Religione – Ente Ecclesiastico Ospedale "Card. G. Panico" con sede in Tricase (LE) alla Via S. Pio X n. 4. Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di n. 8 p.l. di Neurochirurgia, ai sensi degli artt. 8 e 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i... 592

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 dicembre 2016, n. 144
Ente Ecclesiastico "Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza" – Accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, L.R. n. 8/2004, di una Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 120 p.l. per disabili geriatrici presso l'ex Ospedale "Santa Maria" sito in Foggia alla via Lucera n. 110.. 599

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 dicembre 2016, n. 145
Istituto santa Chiara s.r.l. – Autorizzazione al trasferimento definitivo, ex art. 28 bis, commi 2 e 3, L.R. n. 8/2004, del Presidio semiresidenziale di riabilitazione (Sez. D.01, R.R. n. 3/2005) di Merine di Lizzanello c/o "Giardini di Atena (DSS Lecce) presso l'immobile sito in Lecce alla via Campania, 5 (DSS Lecce). 603

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 dicembre 2016, n. 146
I.R.C.C.S. "Istituti Clinici Scientifici Maugeri s.p.a." (ICS Maugeri s.p.a.) - Autorizzazione al trasferimento definitivo, ai sensi dell'art. 28 bis, commi 2 e 3, L.R. n. 8/2004, da Cassano delle Murge a Bari, via Generale Bellomo. 608

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2016, n. 150
Mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di Fisiokinesiterapia "DR. TARANTINI VITANTONIO S.R.L.", a seguito del trasferimento definitivo, nell'ambito del Comune di Trani (BT), dalla sede di Via E. Fusco n. 27 alla sede di Via 115ª strada da denominarsi n. 4/6, ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.. 614

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2016, n. 151
Mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio specialistico di odontoiatria del Dott. Francesco Cazzella, a seguito del trasferimento definitivo da Monteroni (LE) - Via A. De Gasperi n. 49 a Novoli (LE) – Via Matteotti angolo Via Miglietta, ai sensi degli artt. 28 bis e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.. 619

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 dicembre 2016, n. 152
L.R. n. 4 del 25.02.2010, art. 32 – Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici – AGGIORNAMENTO, ai sensi del comma 15, dell'ELENCO REGIONALE DEFINITIVO delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSR. 625

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 dicembre 2016, n. 154
Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base "CENTRO ANALISI MEDITERRANEO" della Dott.ssa Irene De Lucia, a seguito del trasferimento definitivo, nell'ambito del Comune di Bari, dalla sede di Via S. Francesco d'Assisi n. 15 (piano rialzato) alla sede di Corso Vittorio Veneto n. 6 (piano rialzato), ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.. 749

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VAS 21 dicembre 2016, n. 226
L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica della Variante *urbanistica per la maglia C6 di PRG per ottemperanza alla Sentenza del TAR Puglia sez. di Lecce n. 268/2014, nel Comune di Grottaglie* - Autorità procedente: Comune di Grottaglie – PARERE MOTIVATO.. 754

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VAS 23 dicembre 2016, n. 227
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii – L.R. 44/2012 e ss.mm.ii - Procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Molfetta – Autorità procedente: Comune di Molfetta (Ba) PARERE MOTIVATO.. 769

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 dicembre 2016, n. 221
SS 96 "Barese". Lavori di riqualificazione boschiva per compensazione. Valutazione di incidenza(screening). ID_4135.. 788

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 dicembre 2016, n. 222
Piano comunale delle coste. Autorità procedente: Comune di Molfetta (BA). ID_5281. 794

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 dicembre 2016, n. 223
DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. - Procedura di Valutazione di Impatto ambientale comprensiva di Valutazione di incidenza del progetto "*Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Torre Canne nel Comune di Fasano (BR). I lotto*" - Accordo di Programma del 25.11.2010. Proponente: Comune di Fasano (BR). 804

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 dicembre 2016, n. 224
DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. - Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale del progetto "Progetto di sistemazione idraulica del canale Galina - Capece IV stralcio" - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per il Piano Nazionale 2015 - 2020. Proponente: Comune di Mesagne (BR).. 810

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 dicembre 2016, n. 225
Intervento urbanistico per il recupero e la riqualificazione del tessuto edilizio esistente riguardante l'area tipizzata "industriale-artigianale D1" - comparto "J" del P.R.G. - loc. "Parchi Calia". Autorità procedente: Comune di Altamura. Proponente: Soc. EL.PE. S.r.l. ID_5290.. 814

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 dicembre 2016, n. 234
DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. - Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale del progetto "*Progetto di mitigazione del rischio idraulico del Canale Infocacucci nel tratto tra il nuovo e vecchio cimitero*". Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico e di erosione costiera P.O.R. Puglia 2014/2020 - Asse V - Azione 5.1" nel Comune di San Pietro Vernotico (BR).. 819

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020 20 dicembre 2016, n. 24
Seguito AD 21/2016, "AD 11/2016 - Avvisi pubblici di Selezione per il conferimento di n. 7 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a soggetti esterni per l'espletamento di ruoli e funzioni del Segretariato Congiunto Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO – Approvazione schema di contratto, accettazione incarichi e scorrimento graduatoria.. 823

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020 22 dicembre 2016, n. 25
AD 14/2016 - Avviso pubblico di Selezione per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a soggetti esterni per l'espletamento di ruoli e funzioni del Nucleo di Assistenza Tecnica al Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO – Approvazione graduatoria.. 826

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020 28 dicembre 2016, n. 30
AD 25/2016 "Avviso pubblico di Selezione per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a soggetti esterni per l'espletamento di ruoli e funzioni del Nucleo di Assistenza Tecnica al Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO – Approvazione graduatoria" – Presa d'atto Accettazione incarichi.. 830

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 23 dicembre 2016 n. 381
"Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. Operazione 4.1.A – Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate.
Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 – Modificato con DAdG n. 332/2016 pubblicata nel BURP n. 125 del 03/11/2016. Ulteriori integrazioni e precisazioni. Avvio operatività del portale regionale. 832

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA
Esito gara completamento fabbricati da destinare a ERP. 853

Concorsi

COMUNE DI ANDRANO
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati. 854

COMUNE DI BISCEGLIE
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi su aree pubbliche nei mercati e per i posteggi isolati. 860

COMUNE DI BITONTO
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati. 876

COMUNE DI BITONTO
Bando pubblico per le assegnazioni di autorizzazioni e concessioni di posteggi in scadenza nelle fiere. 891

COMUNE DI CAROSINO
Bando pubblico per le concessioni dei posteggi in scadenza ubicati presso il mercato settimanale. 899

COMUNE DI CISTERNINO
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e dei posteggi isolati. 909

COMUNE DI CURSI
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati. 928

COMUNE DI CURSI
Bando pubblico per il rilascio delle concessioni di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche tipo "A". 934

COMUNE DI DELICETO
Bando pubblico per l' assegnazione in concessione di area pubblica ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici. 939

COMUNE DI ERCHIE
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato settimanale del sabato. 948

COMUNE DI FOGGIA
Rettifica bando di concorso per l'assegnazione di alloggi ERP. 958

COMUNE DI GIUGGIANELLO
Bando pubblico per le concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 07/05/2017 e 04/07/2017. 959

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato settimanale. 963

COMUNE DI MARTANO
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati. Determinazione n. 249/2016. 976

COMUNE DI MINERVINO
Bando pubblico per le concessioni dei posteggi ubicati presso il mercato settimanale e mercato coperto in scadenza il 7 Maggio 2017 e 4 luglio 2017. 989

COMUNE DI MONTERONI
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati. 996

COMUNE DI PALAGIANO
Bando pubblico per le assegnazioni e l'individuazione delle concessioni di posteggio attive nel mercato del Comune di Palagiano, in scadenza alla data del 7 Maggio 2017. 1004

COMUNE DI PALMARIGGI
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato settimanale. 1018

COMUNE DI PATU'
Bando pubblico per le assegnazioni in concessione nel mercato settimanale. Determinazione n. 427/2016.. 1024

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO
Bando pubblico per le concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 4/7/2017.. 1034

COMUNE DI PUTIGNANO
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato settimanale. 1040

COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE
Bando pubblico per le concessioni dei posteggi ubicati presso il mercato settimanale e mercato coperto. 1046

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati 1052

COMUNE DI SOLETO
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi dei mercati. 1070

COMUNE DI SURBO
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati. 1074

COMUNE DI TARANTO
Bando pubblico di concorso per le assegnazioni di posteggi nei mercati rionali e settimanali.. 1082

COMUNE DI TORREMAGGIORE
Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati.. . . . 1118

IPRES
Avviso pubblico di selezione per n. 4 (quattro) esperti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa da impiegare nell'ambito delle attività previste dalla convenzione approvata con D.G.R. 22 novembre 2016 n. 1719 per la realizzazione del "Progetto integrato per l'attuazione ed il miglioramento continuo del modello organizzativo ambidestro MAIA – Maia Delivered". 1130

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Estratto parere di VIA. Proponente: Società Ecotras. 1148

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto parere di VIA. Proponente: Società Nuova Energia Ter. 1157

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI BARI
Valori agricoli medi anno 2015. 1158

COMUNE DI POLIGNANO A MARE
Piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P). Avviso variante. 1160

SOCIETA'PGH BARONE DI MARE
Richiesta parere di assoggettabilità a VIA.. 1161

Rettifiche

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 15 dicembre 2016, n. 1071
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 546/2016: Approvazione 4° elenco beneficiari - contestuale impegno di spesa.. 1162

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 22 dicembre 2016, n. 1146
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e s.m.i." – Modifica integrazione Avviso pubblico e Approvazione schema atto unilaterale d'obbligo. 1177

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DEL PRESIDENTE 28 dicembre 2016, n. 24

"Avviso pubblico di selezione per n.9 esperti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa da impiegare nell'ambito delle attività previste dall'art.127 del REG (CE) 1303/2013 Programmi Operativi FESR-FSE 2014-2020 e IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 della Regione Puglia, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie". Approvazione Graduatorie.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.07.1998, *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttive alle strutture organizzative regionali";*

VISTI gli artt. 4,7 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del DIgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.G.R. n. 675 del 17.06.2011, di modifica dell'assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, con il quale si stabilisce il passaggio delle funzioni dell'Autorità di Audit all'interno del Servizio Relazioni Istituzionali e Internal Audit, collocato nella struttura autonoma Gabinetto del Presidente;

VISTA la D.G.R. n. 767 del 23.04.2013, di "Rimodulazione delle funzioni del Servizio Relazioni Istituzionali e Internal Audit";

VISTE le DGR 1130 del 26 maggio 2015 e n. 2394/2015 che individuano l'Autorità di Audit della Regione Puglia nel Servizio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie rispettivamente per il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e per il PO Interreg IPA/CBC Italia/Albania/Montenegro 2014/2020.

VISTO la D.G.R. 31.07.2015, n. 1518, "Adozione del modello organizzativo denominato *MODELLO AMBIDESTRO PER L'INNOVAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA REGIONALE — MAIA.* Approvazione Atto di Alta Organizzazione" e, in particolare, l'Allegato n. 2, *ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA REGIONALE — MACROSTRUTTURA,* che conferma la collocazione dell'Autorità di Audit/Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie alle dirette dipendenze del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale.

PREMESSO:

Che, con l'atto dirigenziale del Capo di Gabinetto n.38 del 12 aprile 2016, così come modificato dall'atto dirigenziale n. 58 del 30 settembre 2016, è stato avviato il processo di designazione dell'Autorità di Audit del Programma Operativo PO FESR/FSE 2014/2020, con lo scopo di conseguire il parere positivo rilasciato dall'IGRUE;

Che, il predetto atto n. 58 del 30 settembre 2016 contiene, tra gli allegati l'organigramma e il funzionigramma della struttura dell'Autorità di Audit per la programmazione FESR e FSE 2014-2020;

Che il suddetto organigramma prevede la presenza di n.3 esperti nell'esecuzione di audit di sistema e nel controllo dei conti, ognuno da impiegare per ciascun fondo: FESR, FSE e IPA. Inoltre, lo stesso organigramma prevede la presenza di ulteriori n.6 auditor esperti da impiegare per lo svolgimento degli audit delle operazioni di cui all'articolo 127 Regolamento (UE) n. 1303/2013, di cui, n.2 per il FSE, n.1 per il FESR, n.1 per l'IPA e n.2 per Interreg Grecia-Italia 2014.2020.

Che l'atto dirigenziale del Capo di Gabinetto n. 58 del 30 settembre 2016 è stato trasmesso dal Servizio Con. Ver all'Organismo nazionale di coordinamento (IGRUE), ed è stato oggetto di analisi da parte degli ispettori del MEF;

Che con nota MEF RGS n.82336 del 25/10/2016 è stato emesso un parere positivo con riserva, subordinando lo scioglimento della stessa ad una verifica in loco che verrà effettuata allo scopo di accertare, tra gli altri elementi di valutazione, il requisito dell'adeguatezza organizzativa *"anche con riguardo ai progressi nelle procedure di selezione previste dall'Amministrazione" ;*

Che, con atto del Capo di Gabinetto n. 61 del 19/10/2016, è stata delegata la Segreteria Generale della Presidenza all'espletamento delle procedure necessarie ad inviduare le nove risorse di cui trattasi;

Che con nota n. AOO_107-5615 del 13/10/2016 il dirigente dell'Ufficio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie ha richiesto l'avvio della procedura di mobilità temporanea presso il Servizio Controllo e verifica politiche comunitarie per n. 9 unità di categoria D per lo svolgimenti delle predette funzioni;

Che con avviso interno della Sezione Personale e Organizzazione n. 39/016/RMC del 18/10/2016 è stata esperita la suddetta procedura.

Che in riscontro al predetto avviso interno, non sono pervenute domande.

CONSIDERATO

Che con Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 29 ottobre 2014 è stato approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del Regolamento (UE) 1303/3013.

Tale Accordo prevede, tra le altre cose, che "Il *Ministero dell'Economia e delle Finanze — Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato — IGRUE, in qualità di Amministrazione di supervisione e vigilanza della spesa pubblica, indipendente rispetto alle Autorità preposte ai programmi operativi, svolga il ruolo di Organismo di coordinamento nazionale delle Autorità di audit, con il compito di promuovere la corretta ed efficace applicazione della normativa comunitaria in materia di audit dei programmi cofinanziati dai fondi SIE 2014/2020. A tale riguardo, un* ***apposito programma complementare*** *sarà finanziato con risorse esclusivamente nazionali a carico del Fondo di rotazione MEF/IGRUE ai sensi dell'articolo 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014), per il finanziamento diretto dell'assistenza tecnico specialistica alle Autorità di audit per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'efficace espletamento dello funzione di audit, ivi compreso la messa in opera del sistema informatico di supporto e la manualistica di riferimento".*

In ottemperanza a quanto previsto nel citato Accordo di Partenariato, il CIPE, con deliberazione n. 114 del 23-12-2015, pubblicata sulla GURI 70 del 24-3-2016, ha approvato il *"Programma complementare di azione e*

coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020" (di seguito anche POC), con il quale è stato previsto anche il finanziamento di azioni di rafforzamento dell'Autorità di Audit della Regione Puglia per il Programma UE 2014/2020, per un importo complessivo pari ad euro 6.000.000,00, poste a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987.

Successivamente, l'IGRUE ha adottato il decreto direttoriale n. 25/2016 del 27 maggio 2016 *"Assegnazione di risorse a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 in favore del Programma Complementare di Azione e Coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo del periodo di programmazione 2014/2020",* registrato alla Corte dei conti, Reg.ne n. 1630 del 14/06/2016, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 159 del 9 luglio 2016, con il quale ha confermato l'assegnazione all'Autorità di Audit della Regione Puglia di euro 6.000.000,00 fino alla fine dell'anno 2020.

CONSIDERATO

che con AD 175/DIR/2016/00012 del 8.11.2016 è stato approvato l'"Avviso pubblico selezione per n.9 esperti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa da impiegare nell'ambito delle attività previste dall'art.127 del REG (CE) 1303/2013 Programmi Operativi FESR-FSE 2014-2020 e IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 della Regione Puglia, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitari", per supporto all'Autorità di Audit del PO FESR/FSE 2014.2020 della Puglia;

che con AD n.16 del 25/11/2016 del Segretario Generale della Presidenza è stata nominata la commissione di valutazione prevista all'Art. 4 dell'Avviso pubblico di cui trattasi, successivamente modificata con AD del Segretario Generale della Presidenza n. 19 del 13/12/2016.

PRESO ATTO

che la Commissione si è insediata il giorno 15 dicembre 2016, avviando l'esame dei CV secondo i criteri fissati dall'avviso per i tre profili ed ha concluso, in pari data, l'istruttoria dei requisiti di accesso e la valutazione dei titoli e delle esperienze professionali finalizzata alla definizione dei candidati da ammettere alla prova orale;

che in data 19 dicembre 2016 sono stati pubblicati gli elenchi con i nominativi dei candidati ammessi alla fase successiva del colloquio;

che i verbali della Commissione (n. 1, n. 2 e n. 3), relativi a tutti e tre i profili, sono stati regolarmente pubblicati sui siti istituzionali della Regione Puglia

che, per tutti e tre i profili, i candidati ammessi alla prova orale hanno sostenuto un regolare colloquio nei termini descritti nell'avviso in data 27 dicembre 2016;

che, a seguito dello svolgimento delle prove orali, la Commissione si è nuovamente riunita per stabilire il vincitore per le tre selezioni;

che in data 28 dicembre 2016 sono stati pubblicati i verbali n. 4 recanti i risultati finali della selezione relativa a tutti e tre **i** profili, con i relativi punteggi;

che, a seguito dello svolgimento del colloquio, i risultati finali sono stati i seguenti:

PROFILO 1				
Candidato		**Punteggio titoli ed esperienze professionali**	**Punteggio Conoscenze e competenze tecniche**	**Punteggio Totale**
De Pinto	Pasqua	27,50	18,50	46,00
Gatto	Marina	25,67	19,50	45,17
Mona	Valeria Margherita	26,17	18,50	44,67
D'Elia	Maria Teresa	28,33	15,50	43,83
Calzolaio	Gianluca Massimiliano	23,17	19,00	42,17
Centurelli	Giorgio	25,50	assente	np
Landini	Francesca	23,50	assente	np

PROFILO 2

Candidato **Punteggio titoli ed esperienze professionali** **Punteggio Conoscenze e competenze tecniche** **Punteggio Totale**

PROFILO 2				
Candidato		**Punteggio titoli ed esperienze professionali**	**Punteggio Conoscenze e competenze tecniche**	**Punteggio Totale**
Convertino	Isabella	29,67	19,00	48,67
Toraldo	Massimiliano	25,67	19,00	44,67
Calzolaio	Gianluca Massimiliano	23,17	19,00	42,17
De Vitis	Dario	21,00	19,00	40,00
Gatto	Marina	27,67	11,00	38,67
Allegretti	Bernardina	23,50	15,00	38,50
Putignano	Adelaide	25,00	13,00	38,00
Quinto	Luciana	27,00	11,00	38,00
Turi	Lorenzo	27,00	11,00	38,00
De Pinto	Pasqua	27,50	10,00	37,50
Nicoletti	Andrea	23,00	14,00	37,00
Tocci	Luigia	27,67	9,00	36,67
Capurso	Nicola	25,00	11,00	36,00
Zonno	Domenico	25,50	10,00	35,50
Calafiore	Michele	22,33	13,00	35,33
Cantacessi	Anna Maria	21,17	10,00	31,17
Rizzo	Gianluigi	21,00	10,00	31,00
Capobianco	Giuseppe	22,00	assente	np
Landini	Francesca	25,50	assente	np
Mona	Valeria Margherita	25,67	assente	np
Zilio	Giammaria	26,00	assente	np

PROFILO 3				
Candidato		**Punteggio titoli ed esperienze professionali**	**Punteggio Conoscenze e competenze tecniche**	**Punteggio Totale**
Agrosì	Antonio	30,00	17,00	47,00
Allegretti	Bernardina	22,83	18,50	41,33
Ranieri	Tina Concetta	27,50	12,00	39,50
Toraldo	Massimiliano	24,67	12,00	36,67
Zonno	Domenico	23,50	13,00	36,50
Rizzo	Gianluigi	21,00	15,00	36,00
Capurso	Nicola	21,00	13,00	34,00
De Vitis	Dario	21,00	11,00	32,00
Convertino	Isabella	29,67	ritirata	np
Gargano	Giuseppe	23,83	assente	np

CONSIDERATO

Che sulla base degli esiti del lavoro della commissione sono risultati vincitori i seguenti candidati:

- PROFILO 1:

  De Pinto Pasqua;
  Gatto Marina;
  Mona Valeria Margherita.

- PROFILO 2:

  Convertino Isabella
  Toraldo Massimiliano
  Calzolaio Gianluca Massimiliano
  De Vitis Dario

- PROFILO 3:

  Agrosì Antonio
  Allegretti Bernardina

PRESO ATTO

Dei risultati della commissione di valutazione

CONSIDERATO

Di dover procedere alla individuazione dei vincitori della selezione di cui al presente atto

RITENUTO

Di dover provvedere in merito

VERIFICA Al SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento

Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ai dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale."

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione nominata con AD n.16 del 25/11/2016 del Segretario Generale della Presidenza e, successivamente, modificata con AD del Segretario Generale della Presidenza n. 19 del 13/12/2016;

- di poter nominare, sulla base dei suddetti esiti, **i** seguenti vincitori:
  - PROFILO 1:
    De Pinto Pasqua;
    Gatto Marina;
    Mona Valeria Margherita.

  - PROFILO 2:
    Convertino Isabella
    Toraldo Massimiliano
    Calzolaio Gianluca Massimiliano
    De Vitis Dario

  - PROFILO 3:
    Agrosì Antonio
    Allegretti Bernardina

- di dichiarare adempiute le attività cui è stata delegata la Segreteria Generale della Presidenza con AD del Capo di Gabinetto n. 61 dell'19/10/2016;

- di notificare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto ed al Dirigente del Servizio Controllo e Verifica delle Politiche Comunitarie affinchè adottino i provvedimenti di rispettiva competenza;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito della Regione Puglia.

I presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo del Segretario Generale del Presidente;
b) sarà pubblicato sul BURP e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Capo di Gabinetto;
d) è direttamente esecutivo e non comporta adempimenti contabili;
e) è composto da n° 9 facciate, è adottato in originale.

Il Segretario Generale del Presidente
Dott. Roberto Venneri

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 dicembre 2016, n. 220

Art. 27 "Ispezioni" D.Lgs 105/2015 - Stabilimento "Basell Poliolefine Italia S.r.l" con sede operativa presso Viale E. Fermi 50, 72100 Brindisi (BR) – Approvazione Cronoprogramma di attuazione alla DD. 198/2016.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. Puglia n. 7/1997;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 3261/1998;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003, «*Codice in materia di protezione dei dati personali*» in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "*MAIA*";

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi tra i quali il "*Servizio Rischio incidente rilevante, Inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso*" (di seguito Servizio RIR-IAEL) incardinato presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione n.31 del 03.10.2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, ha conferito la titolarità del "*Servizio Rischio incidente rilevante, Inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso*" all'ing. Giuseppe Tedeschi**;**

Inoltre,

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 "*Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali";* con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "Ispezioni" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

VISTA la DD. n.198 del 29.11.2016 con la quale, in esito alle risultanze della visita ispettiva condotta da ARPA Puglia, è stato richiesto al Gestore dello stabilimento "Basell Poliolefine Italia S.r.l" di trasmettere un crono programma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle "Prescrizioni" e "Raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate rispettivamente nei §§ 11.1.2 e 11.1.1 del capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto Finale di Ispezione" allegato al citato provvedimento.

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio RIR-IAEL, riceve la seguente relazione:

PREMESSO CHE:

- l'art. 27 c.8, attribuisce all'autorità che ha disposto l'ispezione, oltre al compito di comunicare al gestore le conclusioni dell'ispezione e tutte le relative misure attuative anche quello di accertare che l'attuazione delle stesse avvenga nei tempi stabiliti all'interno del cronoprogramma;
- l'allegato H "*Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni*" del D.Lgs 105/2015, al § 6.4 stabilisce che il soggetto che ha disposto l'ispezione dovrà, sulla base delle proposte formulate dal Gestore, approvare un cronoprogramma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle prescrizioni e raccomandazioni individuate nel Rapporto;
- con DGR 1865/2015, è stato disposto che l'autorità competente dovrà:
  - adottare, entro 30 giorni dal ricevimento del "*Rapporto finale di ispezione*" (di seguito "Rapporto"), gli atti consequenziali in esito alle evidenze contenute nel Cap. 11 del "Rapporto", nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
  - stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle "prescrizioni" e "raccomandazioni" impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 67289 del 11.11.2016, ARPA Puglia ha trasmesso il Rapporto finale di Ispezione riguardante la visita ispettiva condotta con le modalità operative di cui all'allegato H "*criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni*" del D.lgs 105/2015, svolta presso lo stabilimento "Basell Poliolefine Italia S.r.l" con sede operativa presso Viale E. Fermi 50, 72100 Brindisi (BR);
- con successiva DD. n.198 del 29.11.2016, fatte proprie le risultanze della visita ispettiva svolta dalla Commissione, descritte nel richiamato"Rapporto", è stato stabilito che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio RIR-IAEL regionale e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'atto, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle prescrizioni e raccomandazioni formulate dalla Commissione ispettiva e riportate rispettivamente nei §§ 11.1.2 e 11.1.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- con nota prot. 13025 del 29.11.2016 è stata trasmessa al Gestore copia del "Rapporto Finale di Ispezione";
- con lettera del 12.12.2016 il Gestore dello stabilimento "Basell Poliolefine Italia S.r.l" ha trasmesso una "*Relazione Tecnica*" corredata di crono programma recante le modalità e tempi di attuazione degli interventi/iniziative necessarie per ottemperare alle "Prescrizioni" e "Raccomandazioni" formulate dalla commissione ispettiva.

RITENUTE:

- le scadenze temporali riportate nella "*Relazione Tecnica*" e annesso crono programma, proposte dal Gestore dello stabilimento "Basell Poliolefine Italia S.r.l", commisurate alla natura e complessità delle "*Prescrizioni*" e "*Raccomandazioni*" impartite con DD. n.198/2016;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento

regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio RIR-IAEL e dal Funzionario P.O. "Rischio industriale";

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio RIR-IAEL;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;

2. di approvare il crono programma definito nella "Relazione Tecnica", trasmessa dal Gestore con lettera del 12.12.2016 ed allegato al presente atto;

3. di stabilire che il Gestore dello stabilimento "Basell Poliolefine Italia S.r.l" dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e per conoscenza al Servizio RIR-IAEL, al termine di ogni scadenza (31.03.2017; 30.06.2017; 30.09.2017; 31.12.2017) fissata nel richiamato cronoprogramma, una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle relative prescrizioni/raccomandazioni; Dette relazioni, dovranno riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;

4. di demandare ad Arpa Puglia, la verifica sull'avvenuto adempimento alle prescrizioni da parte del Gestore, mediante la valutazione della documentazione di cui al punto precedente, al fine di controllarne l'adeguatezza per assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza;

5. di demandare ad Arpa Puglia la verifica sull'avvenuto adempimento alle raccomandazioni in occasione della successiva visita ispettiva;

6. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;

7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo**;**

8. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio RIR-IAEL, al Gestore dello stabilimento "*Basell Poliolefine Italia S.r.l*" con sede operativa presso Viale E. Fermi 50, 72100 Brindisi (BR), al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;

9. di dare evidenza del presente provvedimento all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefet-

tura di Brindisi, al Comando Provinciale VV.F. di Brindisi e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Brindisi.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n° 6 facciate e n° 1 allegato, composto da 2 facciate, per un totale di n° 8 pagine;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
e) sarà pubblicato sul BURP;
f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

Estratto dalla Relazione Tecnica "*Adempimenti a seguito di visita ispettiva - D.Lgs 105/2015 e smi., art.27 - Gestore Basell Poliolefine Italia S.r.l. – Stabilimento di Brindisi*" del 12.12.2016.

Il presente allegato è costituito da n. 21 facciate ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra 082/DIR/2016/220

CRONOPROGRAMMA ADEMPIMENTI D.Lgs 115/15 art. 27 - Visita Ispettiva Giugno ÷ Settembre 2016

lyondellbasell

Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Stabilimento di Brindisi

Emissione del	12/12/2016
Revisione	12/12/2016

	LISTA DI RISCONTRO																		
DOCUMENTO	**Capitolo**	**Paragrafo**	**TIPO**	**RACCOMANDAZIONI / PRESCRIZIONI DA VERIFICA ISPETTIVA**	**AZIONE BASELL**	**Jan - 2017**	**Feb - 2017**	**Mar - 2017**	**Apr - 2017**	**mmmmmm**	**Jun - 2017**	**Jul - 2017**	**Aug - 2017**	**Sep - 2017**	**Oct - 2017**	**Nov - 2017**	**Dec - 2017**	**DATA COMPLETAMENTO PREVISTA**	**NOTE**
D. D. n. 198 del 29.11.2016	1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS e sua integrazione con la Gestione Aziendale	1.i - Definizione della Politica di Prevenzione	RACCOMANDAZIONE	La Commissione raccomanda il riesame della procedura HSEQ-047 "Gestione della comunicazione Interna" rev 1 del 22/03/2013, secondo i termini ivi previsti.	Emissione della procedura HSEQ-047 "Gestione della comunicazione Interna" aggiornata.													31-Mar-17	
D. D. n. 198 del 29.11.2016	2. Organizzazione e personale	2.iii - Attività di formazione ed addestramento	RACCOMANDAZIONE	La Commissione raccomanda che l'attività formativa venga gestita secondo un Piano ed un Registro attività che dia immediata evidenza della formazione svolta da ciascun personale, al fini di una migliore pianificazione delle attività da erogare a ciascun lavoratore, nonche proceduralizzare la riprogrammazione delle attività in caso di mancata erogazione del corso ad un dipendente.	Sarà verificata la possibilità di utilizzare l'attuale software di gestione della formazione per rispondere a quanto raccomandato dalla commissione in alternativa si verificherà la possibilità di utilizzare differente soluzione.													30-Jun-17	
D. D. n. 198 del 29.11.2016	4. Controllo operativo	4.ii - Gestione della documentazione	RACCOMANDAZIONE	La Commissione raccomanda di aggiornare l'intero Sistema di Gestione della Sicurezza al D. Lgs. n.105 del 26/06/2015.	Sarà aggiornato il Sistema di Gestione della Sicurezza in accordo a quanto previsto dal D.Lgs 105/15													30-Jun-17	
D. D. n. 198 del 29.11.2016	4. Controllo operativo	4.iv - Le procedure di manutenzione	RACCOMANDAZIONE	La Commissione riecomanda che nella procedura MAN 002 sia indicato il numero di giorni entro il quale programmare ed effettuare l'intervento di manutenzioni. La Commissione raccomanda che la metodologia di lavoro riguardante il rinvio delle manutenzioni con priorità 2 e 3 sia indicata in procedura. La Commissione raccomanda che siano definiti dei criteri per il rinvio delle manutenzioni (ad esempio quale tipologia di manutenzioni è possibile rinviare, per quanto tempo e quante volte).	Emissione della procedura MAN 002 aggiornata.													31-Mar-17	
D. D. n. 198 del 29.11.2016	7. Controllo delle prestazioni	7.ii - Analisi degli incidenti e dei quasi incidenti	RACCOMANDAZIONE	La commissione raccomanda di proceduralizzare la valutazione dei near miss, incidenti ed anomalie registrate al fine di prevedere il follow up di tali eventi come elemento di analisi per il riesame ed il miglioramento continuo del sistema di gestione della sicurezza.	Sarà aggiornata la procedura "HSEQ 018 - Incident reporting" integrandola con la raccomandazione della commissione.													31-Mar-17	
D. D. n. 198 del 29.11.2016	1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS e sua integrazione con la Gestione Aziendale	1.i - Definizione della Politica di Prevenzione	PRESCRIZIONE	La Commissione propone di prescrivere l'aggiornamento (allineamento dei riferimenti) al nuovo manuale SGS - PIR rev. 5 del 07 /07 /2016.	Sarà aggiornato il Documento di Politica allineandolo al manuale SGS-PIR in accordo a quanto prescritto													31-Mar-17	
D. D. n. 198 del 29.11.2016	1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS e sua integrazione con la Gestione Aziendale	1.iii - Contenuti del Documento di Politica	PRESCRIZIONE	La commissione propone di prescrivere di indicare nel Piano di Miglioramento i mezzi, le risorse interne o esterne, nonché i tempi di realizzazione previsti per ciascun obiettivo di miglioramento prefissati.	Sarà indicato nel Piano di Miglioramento quanto prescritto													31-Mar-17	
D. D. n. 198 del 29.11.2016	2. Organizzazione e personale	2.ii - Attività di informazione	PRESCRIZIONE	La Commissione propone di prescrivere al Gestore di documentare gli incontri informativi svolti, ivi compreso il riscontro degli esiti delle verifiche di apprendimento effettuate, così come previsto al punto 1.3 della Appendice 1 dell'Allegato B del D. Lgs. 105/15.	Sarà verificata la possibilità di implementare il sistema attualmente in uso per ottemperare a quanto prescritto. In alternativa si verificherà la possibilità di utilizzare differente soluzione.													30-Sep-17	
D. D. n. 198 del 29.11.2016	2. Organizzazione e personale	2.iii - Attività di formazione e addestramento	PRESCRIZIONE	La Commissione propone di prescrivere al Gestore di documentare la messa in atto dei sistemi di verifica interni (quali test di apprendimento), così come previsto al punto 2.3 della Appendice 1 dell'Allegato B del D.Lgs. 105/15.	Sarà verificata la possibilità di implementare il sistema attualmente in uso per ottemperare a quanto prescritto. In alternativa si verificherà la possibilità di utilizzare differente soluzione.													30-Sep-17	
D. D. n. 198 del 29.11.2016	2. Organizzazione e personale	2.iii - Attività di formazione e addestramento	PRESCRIZIONE	La Commissione propone di prescrivere al Gestore di accertarsi che le attività formative erogate alle ditte terze siano effettivamente svolte e che i datori di lavoro delle suddette ditte l'abbiano erogata al propri lavoratori che opereranno presso lo Stabilimento, così come previsto al punto 2.8 della Appendice 1 dell'Allegato B del D. Lgs. 105/15.	Sarà migliorato il sistema attualmente in uso per la verifica dell'efficacia della formazione erogata dalle imprese ai lavoratori.													30-Jun-17	
D. D. n. 198 del 29.11.2016	4. Controllo operativo	4.i - Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica	PRESCRIZIONE	La Commissione propone di prescrivere che l'individuazione degli elementi critici e l'analisi dei rischi tengano conto della periodicità effettiva dei controlli delle attrezzature e degli impianti soggetti a verifiche di legge.	Saranno aggiornate le procedure "HSEQ 012 - Ispezioni e collaudi di legge" e "HSEQ041 – Gestione e definizione dei Safety Critical Equipment" tenendo conto di quanto prescritto dalla Commissione.													31-Mar-17	
D. D. n. 198 del 29.11.2016	6. Pianificazione di emergenza	6.i - Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione	PRESCRIZIONE	La Commissione propone di prescrivere di allineare le definizioni dei livelli di emergenza tra i due Piani.	Le società comsedíate nell'ex Polo Petrolchimico di Brindisi, hanno dato mandato al consorzio BSG di aggiornare il Piano Generale di Emergenza integrando lo stesso ed allineandolo ai Piani di Emergenza Interni delle varie Società.													30-Jun-17	
D. D. n. 198 del 29.11.2016	6. Pianificazione di emergenza	6.iv - Sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno.	PRESCRIZIONE	La commissione propone di prescrivere di indicare all'interno del PEI il segnale acustico per la emergenza locale.	Sarà aggiornato il PEI inserendo quanto prescritto dalla commissione.													30-Sep-17	
D. D. n. 198 del 29.11.2016	6. Pianificazione di emergenza	6.v - Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze.	PRESCRIZIONE	La commissione propone di prescrivere di adottare un sistema affidabile, possibilmente automatizzato, per il conteggio del numero delle persone presenti in stabilimento tale da garantire che tutto il personale interessato all'evacuazione abbia lasciato i luoghi di pericolo e raggiunto i punti di raccolta.	Sarà implementato un sistema automatizzato del conteggio delle persone presenti nei punti di raccolta.													31-Dec-17	
D. D. n. 198 del 29.11.2016	8. Controllo revisione	8.i - Verifiche ispettive.	PRESCRIZIONE	La Commissione propone di prescrivere di effettuare attività di audit specifiche per il controllo SGS-PIR	Sarà messo in atto a partire dal 2017 un piano di audit specifico per il controllo dell'SGS-PIR in accordo a quanto prescritto													31-Mar-17	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 27 dicembre 2016, n. 229

Lavori di costruzione del depuratore a Servizio degli abitati di Sava e Manduria (TA), dei collettori di adduzione, dell'emissario e dell'annessa condotta sottomarina. Proroga dell'efficacia della Determinazione n. 22 del 08.02.2011 avente ad oggetto *"L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale E Valutazione di Incidenza - Impianto di depurazione e collettori di adduzione e scarico a servizio degli abitanti di Sava, Manduria e delle Marine di Manduria (Ta) - Proponente: AQP S.p.A"* pubblicata sul BURP n. 43 del 24.03.2011.

L'anno 2016, addì 27 del mese di dicembre, presso la sede del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali, Viale delle Magnolie n.6/8, Z.I. Modugno (BA), sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che:

- Con Determinazione n. 22 del 08.02.2011 l'allora Servizio Ecologia della Regione Puglia, per tutte le motivazioni e prescrizioni espresse nello stesso provvedimento dirigenziale, ed in conformità di quanto disposto dal Comitato Regionale VIA nella seduta del 31.01.2010, esprimeva parere favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento di che trattasi;
- Con nota prot. n. 75893 del 21.07.2015 AQP in qualità di soggetto proponente, inoltrava formale richiesta di proroga dell'efficacia del provvedimento di VIA n. 22 del 08.02.2011 rappresentando l'impossibilità di avviare le attività di costruzione, e di poter procedere solo agli accertamenti archeologici preventivi e alla cantierizzazione dell'area per le motivazioni nella stessa comunicazione evidenziate. Nella stessa nota il proponente rappresentava altresì che *"lo stato dei luoghi non è mutato rispetto a quello valutato nel corso dell'iter terminato nel febbraio 2011 e che il progetto sottoposto alle Valutazioni di cui alla richiamata Determina Dirigenziale n.22 del 08 febbraio 2011, nell'affidamento esecutivo, non ha subito modifiche negli impatti Ambientali";*
- Con nota prot. n. 1056 del 29.01.2016 l'allora Sezione Ecologia della Regione Puglia richiedeva ad AQP la trasmissione di una perizia giurata firmata da un tecnico abilitato, attestante l'immutatezza del quadro di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale dell'intervento proposto. Nella stessa nota si rilevava altresì come la necessaria perizia giurata avrebbe rappresentato l'elemento istruttorio di supporto alla decisione dell'Autorità competente in materia di VIA, al fine di valutare l'immutatezza dello stato dei luoghi a far data dal periodo di adozione della Determinazione di compatibilità ambientale favorevole;
- Con nota prot. 20019 del 23.02.2016 AQP riscontrava quanto richiesto, trasmettendo la richiesta perizia giurata a firma del RUP ing. Emilio Tarquinio. Nella stessa perizia, per le motivazioni nella stessa riportate, si dichiara la immutatezza dello stato dei luoghi interessati e delle aree confinanti rispetto a quanto accertato nel corso dell'istruttoria sfociata nella DD.22/2011, nonché la non modifica dei vincoli sopravvenuti di natura idro-geo-morfologici, paesaggistica,antropica, culturale e del PTA. La stessa perizia giurata, unitamente alle tavole prodotte, si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (all_1);
- Con nota prot. 24541 del 20.04.2016 ARPA Puglia in riscontro a comunicazione di AQP, in riferimento all'analisi della documentazione di cui al Piano di Monitoraggio Ambientale Rev. N. 4 del 07.01.2016 e dai n. 5 allegati rilevava la necessità di un aggiornamento del PMA ai fini di una definitiva approvazione.

Considerato che:

- L'articolo 26 comma 6 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. recita *"I progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale. Tenuto conto delle caratteristiche del progetto il provvedimento può stabilire un periodo più lungo. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata";*

- La L.R. n. 4/2014 pubblicata sul BURP n. 21 del 14.02.2014 prevede al comma 5 dell'art. 6 rubricato"Modifiche all'articolo 14 della l.r. 11/2001" che "*L'autorità competente, a richiesta del proponente inoltrata prima della scadenza del termine previsto, può prorogare il predetto termine per motivate ragioni, per una volta sola e per un periodo non superiore a quello inizialmente stabilito purché nel frattempo non siano intervenute modificazioni normative, o sullo stato dei luoghi, incompatibili con il provvedimento originario di cui si chiede l'estensione di validità temporale".*

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

TUTTO CIO' PREMESSO,

VISTA la perizia giurata trasmessa da AQP relativamente all'intervento di che trattasi nella quale si attesta l'immutatezza dello stato dei luoghi a far data dal periodo di adozione della Determinazione di compatibilità ambientale favorevole;

PRESO ATTO delle disposizioni del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio, di cui alla nota prot. n. AOO_009/3369 del 08/11/2016 (all_2);

PRESO ATTO che in adempimento a quanto disposto con la nota dipartimentale innanzi richiamata, il soggetto proponente, con nota prot. n. 123907 del 25/11/2016 (all_3), trasmetteva il *"progetto di fattibilità tecnica ed economica per il riutilizzo dei reflui trattati dal nuovo depuratore consortile di Sava-Manduria (TA) e relativi scarichi complementari."* il cui elenco degli Elaborati viene allegato anch'esso alla presente (all_4);

Nelle more che il relativo iter di valutazione, del progetto innanzi citato, ai sensi delle disposizioni di cui al Titolo III della Parte II del D.LGs. 152/2006 e ss.mm.ii. abbia corso,

CONSIDERATA l'istanza inoltrata dal proponente con nota prot. n. 75893 del 21/07/2015;

RITENUTO sulla base di quanto premesso di dover provvedere alla conclusione del procedimento di proroga dell'efficacia della Determinazione dirigenziale n. 22 del 08/02/2011 avente ad oggetto *"L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale E Valutazione di Incidenza - Impianto di depurazione e collettori di adduzione e scarico a servizio degli abitanti di Sava, Manduria e delle Marine di Manduria (Ta) - Proponente: AQP S.p.A"* pubblicata sul BURP n. 43 del 24/03/2011.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi

applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione , la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP:" della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio V.I.A. e V.Inc.A.;

Visto il D.lgs. n. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la L.R. n. 11/2001 così come modificata dalla L.R. 4/2014;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR n. 1176 del 29.07.2016 con la quale veniva conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- **di dare atto** delle disposizioni del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio, di cui alla nota prot. n. AOO_009/3369 del 08/11/2016 (all_2);

- **di dare atto** che in adempimento a quanto disposto con la nota dipartimentale innanzi richiamata, il soggetto proponente con nota prot. n. 123907 del 25/11/2016 (all_3) trasmetteva il *"progetto il di fattibilità tecnica ed economica per il riutilizzo dei reflui trattati dal nuovo depuratore consortile di Sava-Manduria (TA) e relativi scarichi complementari."* il cui elenco degli Elaborati viene allegato anch'esso alla presente (all_4);

- **di concedere** una proroga del termine di anni 5 di efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 22 del 08.02.2011 avente ad oggetto *"L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale E Valutazione di Incidenza - Impianto di depurazione e collettori di adduzione e scarico a servizio degli abitanti di Sava, Manduria e delle Marine di Manduria (Ta) - Proponente: AQP S.p.A;*

- **di stabilire** che Arpa Puglia, ADB, i Servizi Regionali, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte della società ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel provvedimento n. 22 del 08.02.2011, con oneri a carico della società;

- **di notificare** il presente provvedimento alla Società proponente a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale, alla Sezione Assetto del Territorio Regione Puglia, Sezione Risorse Idriche Regione Puglia alla Provincia di Taranto, al Comune di Sava e Manduria (TA), all'Autorità di Bacino della Puglia, all'ARPA Puglia, AIP Puglia, alla

Soprintendenza beni archeologici Taranto, Soprintendenza belle arti e Paesaggio Taranto, e al Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Puglia alla sezione Determinazioni Dirigenziali;

- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 c.4 della L. 241/90 e ss. mm. ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
dott.ssa Antonietta Riccio

acquedotto pugliese

Bari,

Ill.mo Tribunale di Bari
Cancelleria della Volontaria Giurisdizione

Oggetto: *perizia giurata relativa al contesto in cui inserire il depuratore a servizio dell'agglomerato urbano di Sava e Manduria e gli annessi collettori di adduzione e scarico.*

Il sottoscritto ing. Emilio Tarquinio, C.F. TRQMLE59A02A225B, iscritto nell'albo dell'Ordine degli Ingegneri di Bari con n. 4010, Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in oggetto, consistenti essenzialmente nella realizzazione:

a. del nuovo depuratore a servizio degli Abitati di Sava, Manduria e delle marine di Manduria, ubicato in località Urmo nel territorio di Manduria;

b. dei collettori di adduzione e scarico interrati, ubicati interamente su sede stradale comunale o provinciale;

c. della condotta sottomarina, prevalentemente del DN 500, con estensione complessiva di ml. 1265,00, posata ad una profondità circa ml. 19,00,

sulla scorta dell'istanza di proroga dell'efficacia della VIA adottata con determinazione n. 22 in data 08/02/2011, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.lgs. 152/06, formalizzata dall'Acquedotto Pugliese, nella qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento costruttivo richiamato in oggetto, con n. 75893 del 21/07/2015; giusta richiesta della Sezione Ecologia della Regione Puglia n. AOO_089/1056 del 29/01/2016,

DICHIARA

1. che **lo stato dei luoghi interessati** e delle aree confinanti non è mutato rispetto a quanto accertato nel corso dell'istruttoria conclusasi con determinazione dirigenziale n. 22 del giorno 8 febbraio 2011, pubblicata sul BURP del 24 marzo 2011;
2. che i **vincoli contemplati nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.), approvato con DGR 176 del 16/02/2015**, hanno confermato quelli preesistenti nel PUTT, al tempo di adozione della richiamata determina regionale n. 22/2011, o comunque non hanno modificato sostanzialmente l'impatto dell'opera in progetto sull'ambiente circostante. Nello specifico:
   A. i vincoli relativi alla <u>struttura idro-geo-morfologica,</u> sopravvenuti con il PPTR, non incidono in alcun modo sull'impatto ambientale del progetto già esaminato in sede di VIA, in quanto le aree vincolate (pressochè coincidenti con le precedenti in corrispondenza dell'opera realizzanda), saranno attraversate da una condotta interrata ed ubicata in sede stradale; giusta planimetria "2.1_P.P.T.R. – Struttura Idrogeormorfologica", che si allega;
   B. i vincoli relativi alla <u>struttura natura ecosistemica ed ambientale</u>, introdotti con il P.P.T.R., non incidono in alcun modo sull'impatto ambientale del progetto già esaminato in sede di VIA, atteso che:

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROV. BARI – INGEGNERE EMILIO TARQUINIO – Sez. A - 4010 – SETTORE AMBIENTALE INDUSTRIALE CIVILE INFORMAZIONE

acquedotto pugliese

- la realizzazione del depuratore avverrà al confine con la zona di rispetto dei boschi;
- le ulteriori zone vincolate saranno attraversate da una condotta interrata ed ubicata su sede stradale.

Si allega, al riguardo, planimetria "2.2_P.P.T.R.– Struttura Ecosistemica e Ambientale";

C. i vincoli relativi alla Struttura Antropica e Storico-Culturale, introdotti con il P.P.T.R., non incidono in alcun modo sull'impatto ambientale del progetto già esaminato in sede di VIA, in quanto le opere a realizzarsi non interferiscono con le aree vincolate; giusta planimetria "2.3_P.P.T.R. – Struttura Antropica e Storico-Culturale", che si allega;

D. i vincoli relativi alla Rete Natura 2000 non incidono in alcun modo sull'impatto ambientale del progetto già esaminato in sede di VIA, in quanto le aree vincolate saranno attraversate da una condotta interrata ed ubicata in sede stradale; giusta planimetria "3_Rete Natura 2000", che si allega;

E. i vincoli della componente "Pericolosità d'inondazione" del Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico AdB Puglia non incidono in alcun modo sull'impatto dell'opera in progetto, in quanto le aree vincolate saranno attraversate da una condotta interrata ed ubicata in sede stradale; giusta planimetria "4.1_P.A.I. AdB – Pericolosità d'inondazione", che si allega;

F. i vincoli della componente "Pericolosità geomorfologica" del Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico AdB Puglia non incidono in alcun modo sull'impatto dell'opera in progetto, in quanto le opere a realizzarsi non interferiscono con le aree vincolate; giusta planimetria "4.2_P.A.I. AdB – Pericolosità geomorfologica", che si allega;

G. i vincoli della componente "Rischio" del Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico AdB Puglia non incidono in alcun modo sull'impatto dell'opera in progetto, in quanto le aree vincolate saranno attraversate da una condotta interrata ed ubicata in sede stradale; giusta planimetria "4.3_P.A.I. AdB – Rischio", che si allega;

H. i vincoli della componente "Idrogeomorfologica" del Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico AdB Puglia non incidono in alcun modo sull'impatto dell'opera in progetto, in quanto le aree vincolate saranno attraversate da una condotta interrata ed ubicata in sede stradale; giusta planimetria "4.4_P.A.I. AdB – Carta idrogeomorfologica", che si allega;

I. le aree vincolate del Piano di Tutela delle Acque (PTA) non sono variate; giusta planimetria "5_P.T.A.", che si allega.

Tanto si espone nella consapevolezza delle sanzioni che la Legge irroga a carico di chi rilascia dichiarazioni false o mendaci.

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE EMILIO TARQUINIO
Sez. A - 4010

acquedotto pugliese

Cron 969/16

VERBALE DI GIURAMENTO

L'anno 2016, il giorno 18 del mese di febbraio, negli uffici del Tribunale di bari, dinanzi al sottoscritto IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO, è personalmente comparso l'ing. Emilio Tarquinio, identificato con Carta d'Identità n. AO0386457 rilasciata dal Comune di Bari in data 18/03/2009, il quale ha chiesto di asseverare con giuramento l'antescritta "*perizia giurata relativa al contesto in cui inserire il depuratore a servizio dell'agglomerato urbano di Sava e Manduria e gli annessi collettori di adduzione e scarico*".

Ammonito sulle responsabilità che con il presente atto si assume, l'ing. Emilio Tarquinio, stando in piedi e con il capo scoperto ha pronunciato la formula di rito: "*giuro di aver bene e fedelmente eseguito l'incarico affidatomi, al solo scopo di far conoscere la verità*".

Letto, approvato e sottoscritto,

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott. Spiridione Leone

il tecnico asseverante
Ing. Emilio Tarquinio

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE EMILIO TARQUINIO
Sez. A - 4010
a) CIVILE AMBIENTALE
b) INDUSTRIALE
c) dell'INFORMAZIONE

3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO
DIREZIONE

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
AOO_009/PROT
08/11/2016 - 0003369
Prot. Uscita - Registro: Protocollo Generale

All'Acquedotto Pugliese S.p.A.
Via Cognetti, 36
BARI
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

c.a. Ing. Emilio Tarquinio
e.tarquinio@aqp.it

e p.c. Al Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali
SEDE
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Impianto di depurazione dell'agglomerato di Sava e Manduria – Sistema di Scarico Reflui Comune di Manduria. Comunicazioni.

Facendo seguito agli incontri intercorsi e preso atto della comunicazione inerente il completamento della fase conclusiva del Progetto di adeguamento del sistema di scarico dei reflui urbani affinati in agro di Manduria, come descritto nella nota n. 1460 del 24/05/2016, indirizzata dalla scrivente al Ministero dell'Ambiente, al fine di dar seguito alla proroga dell'efficacia della autorizzazione "VIA" relativa al depuratore di Sava-Manduria, si evidenzia che i lavori inerenti l'impianto in oggetto non potranno avere inizio prima della consegna del Progetto relativo alle modalità di gestione dei reflui in uscita (sistema di scarico in agro di Manduria: reflui per usi irrigui/ plurimi/lagunaggio/sottobosco/retrodunale).
A valle di detti adempimenti, i due Progetti potranno essere sottoposti alle procedure autorizzative e, rispettivamente, per il Depuratore, alla proroga della VIA in essere, per il Recapito Finale alla nuova autorizzazione.
Nell'evidenziare l'urgenza a procedere, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento
(Ing. Barbara Valenzano)

www.regione.puglia.it
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Indirizzo: Via Gentile, 52 – 70126 Bari (BA) – Tel. 0805406829
email: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@regione.puglia.it
pec: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

4

Direzione Ingegneria
Ingegneria di progettazione

CONSEGNATA A MANO

+ copie Nicco

Al Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche,
Ecologia e Paesaggio
Ing. Barbara Valenzano
Via Gentile, 52
70126 Bari (Ba)

e p.c. Al Dirigente della sezione
Autorizzazioni ambientali
Via delle Magnolie, n. 8
Zona Industriale – Modugno
70026 Modugno (Ba)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Autorità Idrica Pugliese
Via Falcone e Borsellino, 2
70125 – BARI

*Oggetto: **Impianto di depurazione dell'agglomerato di Sava e Manduria – sistema di scarico reflui Comune di Manduria.***

Si riscontra la nota di pari oggetto n. 3369 del 08/11/2016, per trasmettere il *Progetto di fattibilità tecnica ed economica per il riutilizzo dei reflui trattati dal nuovo depuratore consortile di Sava e Manduria (TA) e relativi scarichi complementari.*

Si allega alla presente copia cartacea e copia su supporto informatico (CD) dei seguenti elaborati che compongono detto Progetto di fattibilità tecnica ed economica:

Distinti saluti

Ing. Emilio Tarquinio

VISTO. Il Direttore Ing. Andrea Volpe

5

Acquedotto Pugliese S.p.A. - 70121 Bari - Via Cognetti, 36 - www.aqp.it - Telefono +39 0.57231 11 C.F. e P.IVA 00347000721, REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092

Autorità idrica pugliese

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

REGIONE PUGLIA

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PER IL RIUTILIZZO DEI REFLUI TRATTATI DAL NUOVO DEPURATORE CONSORTILE DI SAVA - MANDURIA (TA) E RELATIVI SCARICHI COMPLEMENTARI

PROGETTAZIONE:

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Emilio TARQUINIO

Coordinatore e Progettista
opere civili ed elettromeccaniche
Ing. Andrea INDENNIDATE

Coordinatore e Progettista
Geologia ed Ambiente
Dott. Alfredo DE GIOVANNI

Collaborazione Tecnica

Ing. Francesco Pellegrino PAPEO

Ing. Francesco SARCINA

acquedotto pugliese

INGEGNERIA

Il Direttore
Ing. Andrea VOLPE

D.00 Elenco Elaborati

Prot. N.	Data	Scala	
	Novembre 2016	----	

rev.	data	descrizione	dis.	contr.	appr.
00	NOV.16	Emesso per PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA	/	/	/

6

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
PER IL RIUTILIZZO DEI REFLUI TRATTATI DAL NUOVO DEPURATORE CONSORTILE DI SAVA E MANDURIA (TA) E RELATIVI SCARICHI COMPLEMENTARI

acquedotto pugliese

ELENCO ELABORATI

ELABORATI DESCRITTIVI

D.	00	Elenco Elaborati
D.	01	Relazione Illustrativa
D.	02	Relazione Tecnica
D.	03	Relazione Geologica, Idrogeologica, Geotecnica, Sismica
D.	04	Studi archeologici preliminari
D.	05	Studio di Prefattibilità Ambientale
D.	06	Prime indicazioni sulla stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento
D.	07	Piano Particellare Preliminare
D.	08	Calcolo sommario della spesa
D.	09	Quadro economico
D.	10	Determinazione del corrispettivo previsto per la redazione della progettazione (D.M. 17/06/2016)

ELABORATI GRAFICI

			SCALA
G.	01	Corografia di Inquadramento	1:25.000
G.	02	Estratto strumento urbanistico con interventi di progetto	1:5.000
G.	03a	Planimetria di progetto su aerofotogrammetrico: Sistema di collettamento acque affinate per riutilizzo e di scarico complementare	1:5.000
G.	03b	Planimetria di progetto su ortofoto: Sistema di collettamento acque affinate per riutilizzo e di scarico complementare	1:5.000
G.	04a.1	Planimetria di rilievo plano-altimetrico e profilo longitudinale - condotta per zona Buffer ecologico n°1	VARIE
G.	04a.2	Planimetria di rilievo plano-altimetrico e profilo longitudinale - condotta per zona Buffer ecologico n°2	VARIE
G.	04a.3	Planimetria di rilievo plano-altimetrico e profilo longitudinale - condotta per C.D.B. "Arneo"	VARIE
G.	04b.1	Planimetria di progetto plano-altimetrico e profilo longitudinale della condotta premente per zona Buffer ecologico n°1	VARIE
G.	04b.2	Planimetria di progetto plano-altimetrico e profilo longitudinale della condotta a gravità per zona Buffer ecologico n°2	VARIE
G.	04b.3	Planimetria di progetto plano-altimetrico e profilo longitudinale della condotta premente per C.D.B. "Arneo"	VARIE
G.	05a	Buffer ecologico n°1: Planimetria di rilievo plano-altimetrico	VARIE
G.	05b	Buffer ecologico n°1: Planimetria di progetto e sezioni	VARIE
G.	05c	Buffer ecologico n°1: Planimetria sistemazione aree a verde	VARIE
G.	05d	Buffer ecologico n°1: Planimetria catastale	1:2.000
G.	06a	Buffer ecologico n°2: Planimetria di rilievo plano-altimetrico	VARIE
G.	06b	Buffer ecologico n°2: Planimetria di progetto e sezioni	VARIE
G.	06c	Buffer ecologico n°2: Planimetria sistemazione aree a verde	VARIE
G.	06d	Buffer ecologico n°2: Planimetria catastale	1:2.000
G.	07	Particolari costruttivi opere d'arte minori	1:20
G.	08	Sezioni tipo di posa ripristino pavimentazioni	1:20

Il presente allegato è costituito da n. 8 (otto) facciate ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra 089/DIR/2016/00029

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 dicembre 2016, n. 232

"AMIU PUGLIA spa"- Installazione ubicata a Bari (BA), via Francesco Fuzio ingegnere. Integrazioni alla Determinazione Dirigenziale n. 45/2013 del Servizio Rischio Industriale - Fascicolo Fas. 204 MOD2. Aggiornamento per modifica non sostanziale.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. Puglia n. 7/1997;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 3261/1998;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003,«*Codice in materia di protezione dei dati personali*» in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 675/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17/2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

VISTA la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 /2012 con cui è stato conferito, al dr. Giuseppe Maestri, l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 22 /2014, recante «*Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche*», con la quale il Direttore ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio «Inquinamento e Grandi Impianti» in Ufficio «Autorizzazione Integrata Ambientale» e ad assegnarne le funzioni;

VISTA la Determina del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 4/2015 con la quale è stato conferito, al dr. Giuseppe Maestri, l'incarico *ad interim* di Dirigente dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 1518del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA;

VISTA la determinazione n. 21 del 15/06/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, nelle more del completamento della fase attuativa del nuovo sistema organizzativo della Regione, ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi sino al 31/10/2016;

VISTO il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la determinazione n. 31 del 03/10/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione ha conferito al dott. Giuseppe Maestri la titolarità del servizio Autorizzazione Integrata Ambientale della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

inoltre,

VISTO il D.lgs. n. 152/06 e smi – parte seconda: «*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*»;

VISTO il D.M. 24.4.2008, denominato «Decreto Interministeriale Tariffe»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1388/2006, «*Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse"*»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 482/2007: «*Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3*»;

VISTA la L. n. 241/90: «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e s.m.i.;

VISTA la L.R. Puglia n. 17/2007: «*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*»;

VISTA l'articolo 35 della L.R. Puglia n. 19/2010, «*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia*»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 648/2011, «*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali*»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 672/2016, «*… Parziale rettifica della DGR n.648 del 05 aprile 2011*»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 1113/2011, «*Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006*»;

VISTO il D.lgs. n. 36/03 che costituisce le BAT per quanto riguarda le discariche;

VISTA la L.R. Puglia n. 20/2016, «*Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)*», in particolare l'art. 10, co. 1, lett. c che sostituisce l'art. 13, co. 4 della L.R. Puglia n. 24/2012;

VISTA la relazione del Funzionario Istruttore, Dr.ssa Francesca Visicchio, così formulata:

VISTO CHE:

- il D.lgs. n. 152/06, alla Parte Seconda, Titolo III-bis, «*Autorizzazione Integrata Ambientale*», disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il medesimo D.lgs. n. 152/06, all'art. 29-nonies, «*Modifica degli impianti o variazione del Gestore*», stabilisce, al comma 1, che «*il Gestore comunica all'Autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis, ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate*»;
- la D.G.R. Puglia n. 648 del 05/04/2011, «*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali*», disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

- la D.G.R. Puglia n. 672 del 17/05/2016, «*… Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 aprile 2011*»;

CONSIDERATO CHE:

- L'installazione della AMIU PUGLIA spa, ubicata a Bari, è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 45/2013;
- Con nota, acquisita al protocollo al n. 13176 del 02 dicembre 2016, il Gestore dell'istallazione in oggetto, ha inoltrato la comunicazione per la valutazione del carattere di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies comma1 del D.Lgs. n. 152/06 e smi avente ad oggetto la: ***"riduzione dei tempi autorizzati per la biostabilizzazione dei rifiuti tal quali triturati da 14 giorni (conteggiati al netto delle operazioni di carico e scarico delle biocelle) a 10 giorni (conteggiati al netto delle operazioni di carico e scarico delle biocelle)"***

VISTO CHE:

- Con nota del 20 dicembre 2016 prot. n. 35142/VII, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 13781del 21 dicembre 2016, il Gestore ha chiarito gli aspetti inerenti le modifiche richieste.

IN MERITO ALLA SOSTANZIALITÀ O NON SOSTANZIALITÀ DELL'INTERVENTO PROPOSTO SI EVIDENZIA CHE:

- la D.G.R. n. 648/2011 chiarisce che sono da ritenersi certamente "**sostanziali**" i seguenti interventi:
  a. per gli impianti in cui sono svolte attività per le quali l'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. indica valori di soglia, le cui modifiche comportino un incremento pari o superiore al valore della soglia di legge, ovvero,qualora il medesimo aumento risulti inferiore alla soglia di legge preveda un aumento del 50% della capacità autorizzata;
  b. per gli impianti con attività per le quali l'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non indica valori di soglia, le cui modifiche comportino un incremento della capacità produttiva potenziale degli impianti di un valore pari o superiore al 50% del valore della capacità produttiva di progetto autorizzata nel provvedimento AIA iniziale. […]
  c. le modifiche soggette a VIA;
  d. le modifiche che comportano l'avvio nel complesso produttivo di nuove attività IPPC;
  e. le modifiche che comportano l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose (Tabelle A1 e A2 dell'Allegato I alla Parte V del d.lgs. 152/06 e s.m.i.; Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.lgs. 152/06 e s.m.i.);
  f. le modifiche del quadro emissivo autorizzato a seguito dell'introduzione di nuovi inquinanti rispetto a quelli già previsti nel monitoraggio prescritto in AIA;
  g. le modifiche che, a seguito di espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, vengono sottoposte alla fase di valutazione di impatto ambientale.
  h. Con particolare riferimento alle attività di cui al punto 5 "Gestione dei rifiuti" dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, ferma restando la necessità della preliminare valutazione espletata dalla competente Autorità VIA, sono sostanziali le modifiche riguardanti: […] Attività 5.4: qualsiasi aumento di volumetria dei rifiuti conferibili e/o delle superfici di conferimento e/o dei profili altimetrici già autorizzati.

- la D.G.R. n. 648/2011 inoltre chiarisce che sono da ritenersi "**non sostanziali ma che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione**" i seguenti interventi:
  a. le modifiche che comportano l'incremento di una della grandezze oggetto della soglia;
  b. le modifiche del ciclo produttivo come riportato in autorizzazione, se inerenti le fasi dei processi, così come indicate nel provvedimento autorizzativo AIA;
  c. l'attivazione di nuove emissioni (aeriformi, idriche) o incremento (ad esempio portata, flussi di massa) di

quelle esistenti;
d. l'introduzione di nuove BAT;
e. la modifica del piano di monitoraggio;
f. l'introduzione di nuovi rifiuti trattati;
g. per le attività appartenenti al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, il rimodellamento superficiale (ad esempio in fase di post-gestione) senza modifica delle quote e dei volumi autorizzati.

- a tal proposito le modifiche proposte dal Gestore, risultano di carattere non sostanziale in quanto:

- non verrà modificato il processo impiantistico approvato, in quanto il processo produttivo di recupero e trattamento rifiuti rimane invariato;
- rimane invariata la potenzialità massima giornaliera già autorizzata pari a 400 t/g;
- migliora la capacità di accettazione e flessibilità dell'impianto;
- non sono previste fasi di cantiere;
- è garantito il rispetto dell'indice respirometrico già autorizzato pari a IRDP< 800 O_2/KgSV*h;
- non si andranno a modificare i volumi e le aree dei fabbricati adibiti alle lavorazioni;
- sono migliorative delle condizioni operative attuali autorizzate in quanto, essendo cambiate le caratteristiche del rifiuto in ingresso (minore densità ottenuta per effetto della raccolta differenziata), la riduzione dei tempi di biostabilizzazione consente di gestire meglio i volumi dei rifiuti da trattare;
- non producono ripercussioni significative e negative sull'ambiente;
- la modifica proposta, nel complesso, non comporta variazioni del quadro già autorizzato relativamente alle emissioni in atmosfera, agli scarichi idrici e ai rifiuti prodotti;
- la modifica, in esame, non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e smi.
- le modifiche richieste non comportano l'incremento di una della grandezze oggetto della soglia per la quale l'installazione rientra nel campo di applicazione nella disciplina AIA;
- le modifiche richieste non comportano ne l'attivazione di nuove emissioni (aeriformi, idriche) ne l'incremento (ad esempio portata, flussi di massa) di quelle esistenti;
- le modifiche richieste non comportano la modifica del piano di monitoraggio;
- le modifiche richieste non comportano l'introduzione di nuovi rifiuti trattati;

tutto quanto sopra esposto si sottopone al Dirigente della SEZIONE per l'adozione del provvedimento di competenza.

il Funzionario Istruttore
Dr.ssa Francesca Visicchio

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

letta e fatta propria la relazione che precede, con particolare riferimento alle autorizzazioni già in essere, ai pareri resi dai soggetti coinvolti nel procedimento ed alle relative prescrizioni,

visto l'art. 29-nonies del D.lgs. n. 152/06, la D.G.R. Puglia n. 648/2011 e la D.G.R. Puglia n. 672/2016;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai docu-

menti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

Adempimenti contabili di cui alla L.R. Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di qualificare non sostanziali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGR 648/2011, le seguenti modifiche:

"riduzione dei tempi per la biostabilizzazione dei rifiuti tal quali triturati da 14 giorni (conteggiati al netto delle operazioni di carico e scarico delle biocelle) a 10 giorni (conteggiati al netto delle operazioni di carico e scarico delle biocelle)"

di stabilire inoltre che:

1. Per tutte le parti non modificate con la presente autorizzazione dovranno essere rispettate le condizioni riportate nell'allegato A all'AIA rilasciata con DD n. 45 del 13.08.2013;
2. Il presente Atto non esonera la Ditta dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio delle modifiche in oggetto;
3. il presente provvedimento integra l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia – Servizio Rischio industriale n. DD n. 45 del 13.08.2013;
4. Sono fatte salve tutte le prescrizioni, in capo al Gestore, derivanti dalla Determina Dirigenziale n. 45 del 13.08.2013 non in contrasto con il presente provvedimento;
5. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 e smi "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";*

di dare atto che il Gestore ha versato, in data 22.12.2016, secondo quanto disposto dalla DGR 1113 del 19.05.2011 – "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi", l'importo tariffario stabilito per la modifica non sostanziale pari € 2.000,00;

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Gestore alla Società "**Amiu Puglia s.p.a.**" con sede legale presso il Comune di Bari, via Francesco Fuzio Ingegnere;

di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente Autorizzazione e di ogni suo successivo aggiornamento, dei dati relativi al monitoraggio ambientale, presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, presso la Città Metropolitana di Bari e presso il Comune di Bari;

di dare evidenza del presente provvedimento alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Bari, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dap BA, alla ASL competente per territorio, alla Sezione Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è redatto in unico originale, composto da n. 11 facciate;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
   - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   - nel Portale Ambientale regionale (http://ambiente.regione.puglia.it/)
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e) sarà trasmesso in copia al Direttore del Dipartimento **mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio;**
f) sarà pubblicato sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio
dott. Giuseppe MAESTRI

La Dirigente della Sezione
dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 dicembre 2016, n. 233

D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - (ID_VIP: 3461) Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per l'impianto sperimentale di trasformazione manufatti in cemento-amianto nel comune di Cavallino (Le), proposto da Project Resource Asbestos S.r.l. - Parere regionale di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale.

il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la d.g.r. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del d.lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTO l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTA la d.g.r. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTA la d.g.r. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il d.p.g.r. 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"*

VISTA la d.g.r. n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTA la d.g.r. n. 1176 del 29.07.2016, con cui la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI:

- la l. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il d.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la l.r. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la l.r. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la d.g.r. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- la l.r. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";

sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Segreteria del Comitato v.i.a.";

- dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n.10 del 17.5.2011 e s.m.i., dal Comitato Regionale di V.I.A.;
- di tutti i pareri pervenuti dagli Enti e Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento;

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- Con nota prot. n. 002 del 05.10.2016, acquisita al prot. n. AOO_089/11375 dell'11.10.2016, Project

Resources Asbestos S.r.l., con sede in Via Beatrice Acquaviva D'Aragona, 5 – zona PIP – Cavallino (Le), ha depositato presso la Regione Puglia la documentazione utile all'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza statale ai sensi dell'art. 20, d. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto per l'impianto sperimentale di trasformazione manufatti in cemento-amianto mediante il siero di latte esausto ed un trattamento con acido fosforico e alluminio da realizzarsi nel Comune di Cavallino (Le).

- Con nota prot. DVA.U.0025440 del 18.10.2016 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali – ha comunicato l'esito favorevole delle verifiche tecnico amministrative di procedibilità dell' istanza di avvio di detto procedimento.

CONSIDERATO CHE:

- Nell'ambito di tale procedimento la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale, la Sezione Ecologia, con nota prot. n. AOO_089/11807 del 25.10.2016, ha richiesto le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto;

TENUTO CONTO CHE:

Alla data odierna sono pervenuti i pareri e contributi istruttori nonché le osservazioni di seguito riportati:

- Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 15899 del 29.11.2016, acquisita al prot. n. AOO_089/13043 del 29.11.2016, comunicava che l'area d'impianto non è assoggettata ai vincoli di competenza della predetta Autorità;
- Arpa Puglia – Dipartimento provinciale di Lecce – con nota prot. 71788 -294- del 30.11.2016, acquisita al prot. n. AOO_089/13091 del 30.11.2016 rappresentava quanto segue:

"*…Il processo di destrutturazione molecolare sperimentale dell'amianto, che la Società proponente intende realizzare, consiste in una nuova metodologia di processo che non si configura come un semplice trattamento termico, in quanto si basa principalmente su processi di natura chimica che avvengono in reattori ermetici. Tale processo sfrutta nella sua fase iniziale, le proprietà acide del siero di latte esausto e la sua capacità di aggredire e decomporre a temperatura ambiente la matrice cementizia dell'eternit. Le fibre di amianto liberate dalla matrice cementizia vengono quindi fatte reagire a temperature moderatamente aite (circa 150*C) con acido fosforico ed alluminio, che completano il processo di trasformazione molecolare dell'amianto…*

Ciò premesso la medesima Agenzia rilevava carenze nello Studio Preliminare Ambientale relative al quadro di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale.

Per quanto sopra esposto, "*…in considerazione del carattere innovativo e sperimentale del processo produttivo che si intende realizzare, in assenza di informazioni anche empiriche che permettano di escludere ragionevolmente la presenza di rischi per l'ambiente e per la salute umana, considerata la tipologia e la pericolosità delle materie prime impiegate in tale processo produttivo di natura sperimentale, ed In assenza di criteri localizzativi derivanti dalla pianificazione regionale per la tipologia di impianto in esame, ritiene in virtù dell'imprescindibile "principio di precauzione", di richiedere uno Studio di Impatto Ambientale con un livello di approfondimento maggiore e che consenta la valutazione degli Impatti potenziali del progetto sull'ambiente e sull'area territoriale in cui andrà ad inserirsi.*

Si ritiene, pertanto, opportuno l'assoggettamento del progetto in questione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.";

- ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica – con nota prot. n. 0169866 del 29.11.2016, acquisita al prot. n. 13227 del 05.12.2016, evidenziava la necessità di approfondimenti sulle emissioni in atmosfera in un'area già soggetta a pressioni ambientali nonché sulle procedure di frantumazione dei RCA in siti diversi dall'impianto con successivo trasporto sino allo stesso. Per quanto esposto riteneva opportuno attivare la procedura di v.i.a. per l'impianto proposto;
- con nota acquisita al prot. n. prot. n. AOO_089/13179 del 02.12.2016 i portavoce del "Movimento 5 Stelle" della Provincia di Lecce e numerosi cittadini della stessa provincia aventi interesse trasmettevano osservazioni in ordine all'opera proposta;

PRESO ATTO CHE:

Il Comitato Regionale V.I.A., ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, nella seduta del 20.12.2016, si esprimeva come da parere allegato alla presente determinazione;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, parte integrante del presente provvedimento;

- **di esprimere,** ai sensi dell'art. 20, , comma 3, l.r. n. 11/2001 e s.m.i., nell'ambito del procedimento ministeriale di verifica di Valutazione di Impatto Ambientale, in conformità al giudizio reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 20.12.2016, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, l'assoggettamento alla procedura di compatibilità ambientale perl l'impianto sperimentale di trasformazione manufatti in cemento-amianto nel comune di Cavallino (Le), proposto da Project Resource Asbestos S.r.l. con sede in Via Beatrice Acquaviva D'Aragona, 5 – zona PIP – Cavallino (Le)-;

- **di notificare** *il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali –, a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia -;*

- **di far pubblicare** *il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;*

- **di trasmettere** *copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.*

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO

UFF. VIA/VINCA
MAFRICA

INGRESSO USCITA
REGIONE PUGLIA
Prot. A00.089/20-12-16.n.13772

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO VIA E V.INC.A.

Al Dirigente Servizio V.I.A. – V.INC.A.
S E D E

Parere espresso nella seduta del 20.12.2016
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, della L.R. 4/2014

Oggetto: procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per un impianto sperimentale di trasformazione manufatti in cemento-amianto nel Comune di Cavallino (LE)
Proponente: P.R.A. s.r.l. – Project Resources Asbestos

PREMESSA

L'intervento riguarda la realizzazione di un impianto sperimentale di trasformazione manufatti in cemento-amianto nel Comune di Cavallino (LE) da installarsi all'interno di un capannone. Il processo innovativo è stato ideato e messo a punto dal LEBSC (Laboratorio di Strutturistica Chimica Ambientale e Biologica) operante presso il Dipartimento di Chimica dell'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna.

Il progetto riguarda la realizzazione di un prototipo sperimentale di piccole dimensioni e potenzialità limitata destinato all'esecuzione di dimostrazioni pratiche dell'applicabilità del metodo, che si prevede di condurre propedeuticamente alla presentazione del progetto dell'impianto che dovrà sviluppare l'applicazione di questo sistema di trattamento su scala industriale.
L'impianto sperimentale sarà allestito ed ospitato presso la sede della Project Resources Asbestos s.r.l., all'interno di un capannone attrezzato nel territorio comunale di Cavallino (LE).

L'impianto previsto ricade, ai sensi ella normativa sulla VIA, al punto 2 dell'Allegato II alla parte Seconda del d. Lgs. 152/2006: " Installazioni relative a:
- impianti per l'estrazione dell'amianto, nonché per il trattamento e la trasformazione dell'amianto e dei prodotti contenenti amianto";
Si tratta quindi di una procedura di competenza statale.

La zona in cui verrà realizzato l'impianto è riportata nelle figure seguenti.

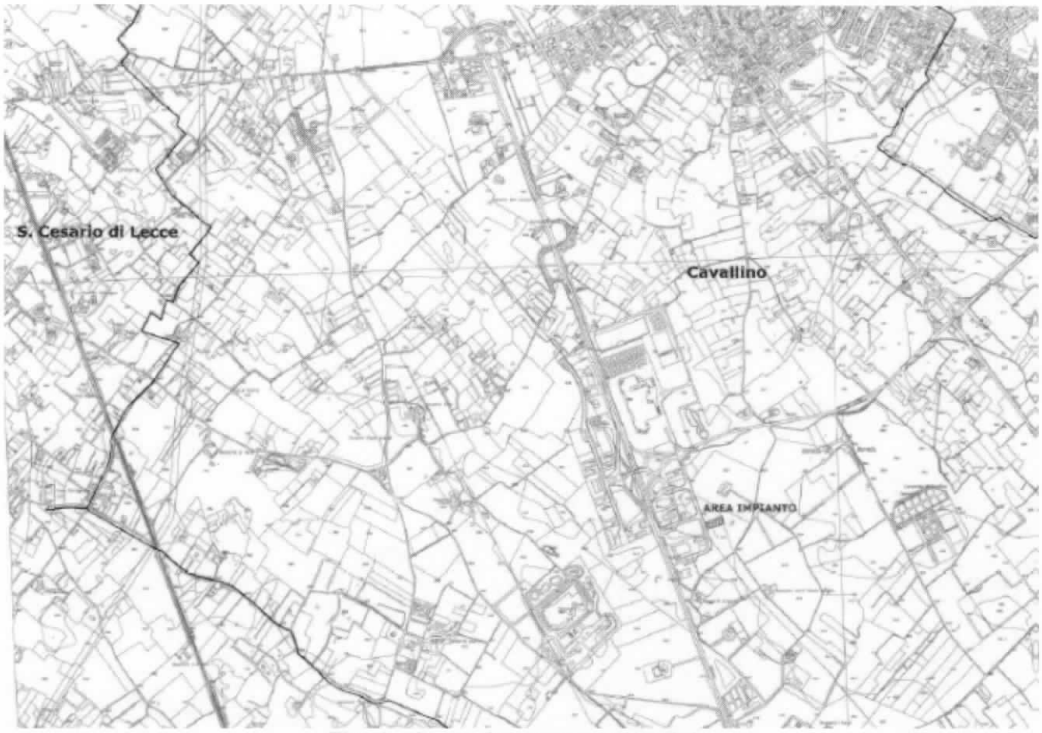


Fig. 1 – Inquadramento territoriale

Fig. 2 – Area in cui si prevede di realizzare l'intervento

Fig. 3 – Ubicazione del sito di installazione del prototipo sperimentale

3

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Il siero di latte esausto

Il processo di trattamento messo a punto dal LEBSC dell'Università di Bologna presenta delle potenzialità applicative di rilevante importanza, in quanto affronta e risolve ben due diverse e distinte problematiche, ovvero quella dello smaltimento in sicurezza dei RCA e quella del riutilizzo del siero di latte esausto.

Il siero di latte è un refluo generato dai processi industriali di tipo caseario, che ne producono notevoli quantità, pari a circa l'80% dei quantitativi di latte sottoposti a lavorazione.

Il siero è sostanzialmente privo di agenti tossici, ma a causa del suo elevato contenuto organico, non può essere scaricato direttamente nei corpi idrici e non risulta semplice da trattare negli impianti di depurazione comunali o consortili per via delle sostanze poco degradabili in esso contenute. Infatti, il siero è un liquido gialloverdastro torbido che contiene tutti gli elementi solubili del latte quali il lattosio, le sieroproteine e i sali solubili (fosforo, sodio, calcio, potassio, ecc..). A seconda della tecnologia adottata per la produzione del formaggio può avere un'acidità variabile da pH 5,6 a pH 5,1. Tuttavia, a causa dell'azione dei batteri lattici, esso subisce una rapida acidificazione che porta il pH a valori inferiori a 4.

Un frequente e poco costoso utilizzo del siero è quello di ingrediente per la preparazione di mangimi per animali da allevamento, soprattutto suini. Infatti, in passato il siero veniva smaltito semplicemente conferendolo ad allevamenti suinicoli.

Quando non è recuperabile, il siero è considerato dalla normativa vigente come un rifiuto speciale non pericoloso e in tal caso le aziende produttrici sono obbligate a gestirlo in conformità alle disposizioni legislative che regolamentano le attività di smaltimento dei rifiuti. Conseguentemente, in qualità di refluo, il siero deve essere sottoposto, prima di essere smaltito nell'ambiente, a processi depurativi che consentano di farlo rientrare nei limiti previsti dal D.L. n. 152/06. Tuttavia, nella situazione attuale, le strutture depurative dedicate al trattamento del siero di latte scarseggiano o non funzionano, per cui lo smaltimento di questo sottoprodotto sta cominciando a diventare un serio problema. In assenza di impianti ricettori, il siero è stato occasionalmente disperso nell'ambiente, determinando situazioni di grave inquinamento o addirittura immesso nelle reti fognarie, creando seri problemi all'attività di funzionamento degli impianti di depurazione.

Si comprende quindi come la possibilità di un suo riutilizzo nell'ambito di processi industriali finalizzati all'inertizzazione dei RCA possa costituire un'importante valvola di sfogo in grado di fornire un aiuto concreto e significativo al settore caseario.

Il processo

Il processo innovativo che si propone consente la totale trasformazione del cemento amianto (eternit) con siero di latte esausto in materie prime ricollocabili nel mercato.

Il processo consiste in due step principali:

1. macinazione e decarbonatazione della fase cementizia del cemetno-amianto;
2. trasformazione delle fibre di amianto in silicati e fosfati utilizzati come fertilizzanti.

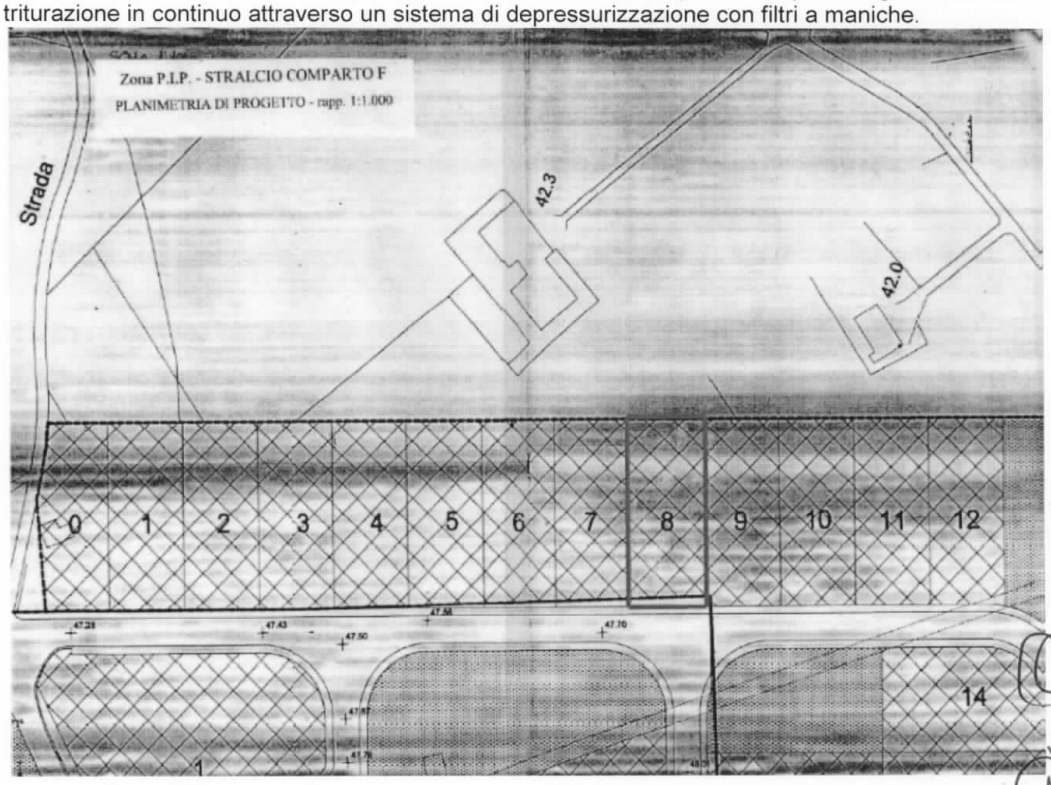
Il processo sfrutta, nella fase iniziale, le proprietà acide del siero di latte esausto e la sua capacità di aggredire e decomporre a temperatura ambiente la matrice cementizia dell'eternit. Le fibre liberate vengono quindi fatte reagire a temperatire moderatamente alte (circa 150 °C) con acido fosforico e alluminio che completano la trasformazione molecolare dell'amianto.

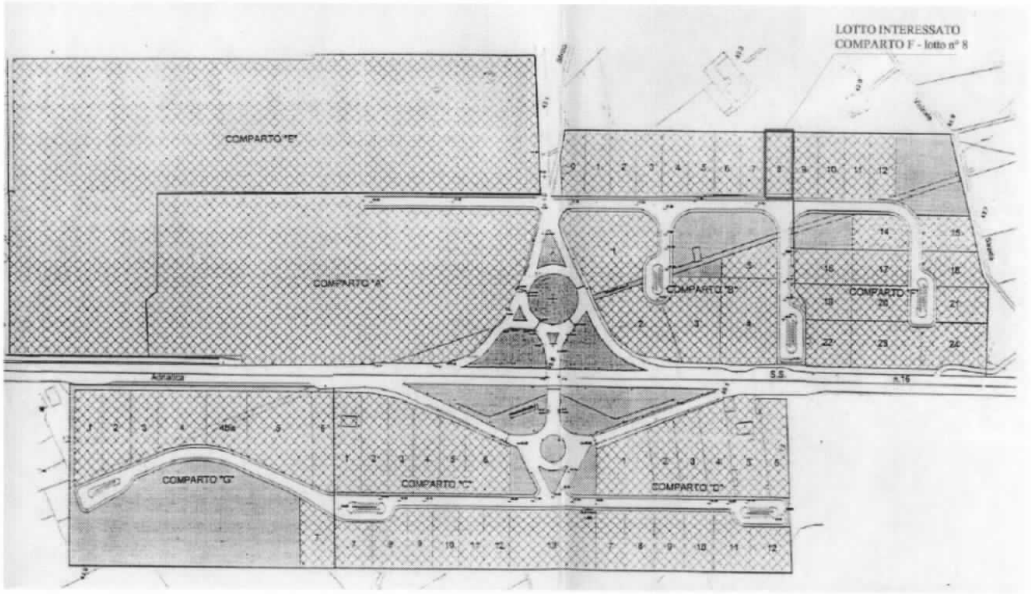
Il processo si articola nelle fasi seguenti:

1. triturazione fine (0.5-1 mm) dei rifiuti contenenti amianto (RCA) in ambiente confinato;
2. trasferimento dei RCA triturati in reattori ermetici in cui viene immesso del siero di latte esausto (circa 7 litri di siero per kg di RCA);
3. decomposizione in siero di latte della matrice cementizia dei RCA (chiamata decarbonatazione) della durata di 30 – 60 minuti a temperatura ambiente con produzione di anidride carbonica (poi estratta, immagazzinata e compressa in gasometri);

4. introduzione nel reattore di alluminio e acido fosforico, con aumento temperatura fino a 150 °C alla pressione di 2 atm con avvio della fase "idrotermica" in cui avviene la decomposizione dell'amianto in ioni metallici e silicato;
5. raffreddamento e successivo trasferimento in serbatoi di decantazione;
6. separazione del surnatante destinato a impianto di depurazione e del fango utilizzabile in processi di produzione di fertilizzanti.

I processi si svolgeranno in ambiente confinato, all'interno di reattori ermetici comandati e monitorati in continuo per mezzo di sistemi di controllo computerizzato. Il processo è robotizzato e non prevede operatori a contatto con l'amianto o con altre componenti di processo.
La fase più critica, quella di pretriturazione dell'eternit, viene condotta in ambienti sigillati e sottoposti costantemente a depressione. Si prevede di aspirare le polveri generate dalla triturazione in continuo attraverso un sistema di depressurizzazione con filtri a maniche.





Figg. 4/5 – Zona P.I.P Stralcio comparto F – planimetria di insieme e zoom del comparto F – lotto n. 8

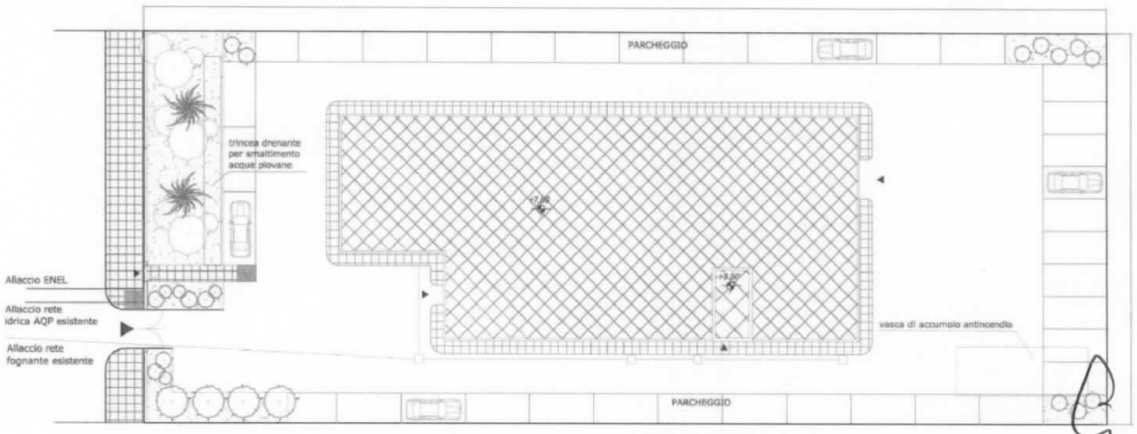


Fig. 6 – Planimetria generale di progetto

6

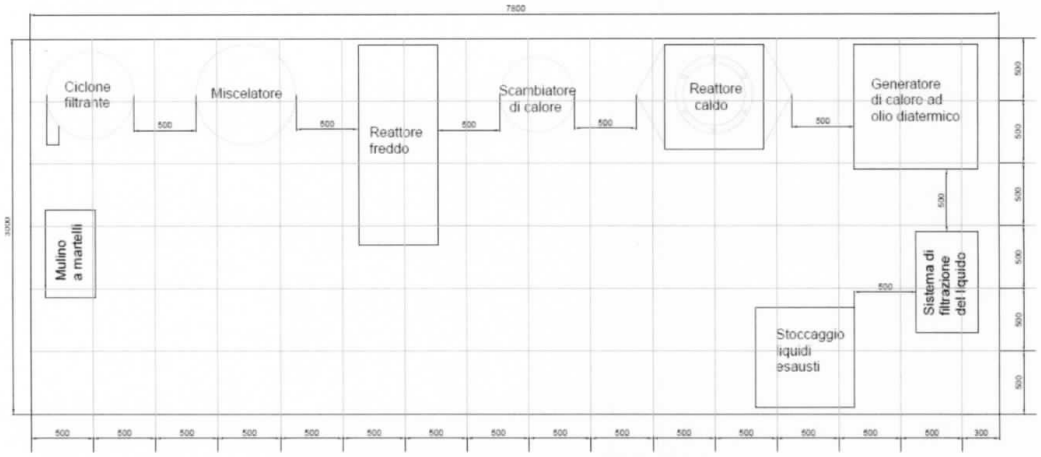


Fig. 7 – Layout generale dell'impianto

Descrizione del prototipo sperimentale

Il prototipo sperimentale, avendo finalità dimostrative, avrà una potenzialità di trattamento limitata, dell'ordine di 20 kg/ciclo circa. L'attività sperimentale, da concordare con le Autorità competenti, si baserà su vari cicli di trattamento, al fine di:

- illustrare le fasi del trattamento delle matrici cementizie contenenti amianto;
- verificare in contradditorio con le Autorità competenti i risultati del processo complessivo di trasformazione;
- definire con dettaglio la durata delle fasi principali del processo, cioè decarbonatazione e fase idrotermica.

Differenze tra prototipo sperimentale e impianto a scala industriale

L'impianto necessario per replicare il processo descritto si compone di vari macchinari ed attrezzature, ma, per semplificare l'allestimento e la gestione operativa del prototipo sperimentale, alcune fasi verranno in tale fase bypassate.

Si prevede di commissionare la frantumazione dei manufatti in eternit a strutture esterne dotate di idonee attrezzature e presidi per svolgere le operazioni in sicurezza.

Il cemento-amianto giungerà frantumato all'interno di contenitori a tenuta ermetica; l'impianto sperimentale sarà dotato di un macchinario per la polverizzazione in sicurezza di piccole quantità di eternit già frantumato da trattare nei vari cicli.

Inoltre, al fine di verificare l'efficacia del processo di trasformazione molecolare dell'amianto, non si prevede l'allestimento di sistemi di recupero o trattamento spinto delle fasi solide e liquide in uscita. I fanghi e le fasi liquide di risalita verranno temporaneamente accumulati in serbatoi e, dopo aver svolto analisi di controllo per verificare l'assenza di fibre di amianto, conferiti ad impianti di trattamento.

Si prevede di allestire il prototipo all'interno di un'area confinata che sarà ricavata all'interno di un capannone esistente. L'ingresso e l'uscita dagli ambienti in cui verranno eseguite le attività di sperimentazione con il prototipo avverrà attraverso una camera di decontaminazione a tre stadi per bonifiche dell'amianto, secondo le previsioni del DM 06/09/1994.

Fasi di pretrattamento

Una fase di pretrattamento riguarderà i materiali in cemento-amianto, i quali, prima di reagire con il siero di latte, dovranno essere ridotti in polvere della granulometria di circa 0,3 – 0,5 millimetri, così da velocizzare la fase di decarbonatazione.

Il materiale da trattare dovrà giungere quindi già ridotto in frammenti di dimensioni centimetriche. La polverizzazione del materiale verrà invece effettuata con un macchinario a perfetta tenuta

rodotto dalla ditta C.I.M.M.A. dell'ing. Luigi MORANDOTTI. Detto macchinario è costituito da un piccolo mulino in cui il materiale può fluire dallo sminuzzatore al macinatore in condizioni di confinamento ermetico, senza possibilità di diffondere polveri nell'ambiente circostante.
Il mulino preposto alla macinazione fine dei manufatti in cemento-amianto è costituito da una carcassa cilindrica contenente al suo interno un rotore dotato di martelli. Nella sua parte superiore la carcassa è dotata di due ganasce in ghisa dura, recanti una dentellatura che trattiene il materiale da macinare, che viene così colpito dai martelli del rotore sino alla completa polverizzazione.
Nella parte inferiore della carcassa è situata una griglia, costituita da una lamiera a fori calibrati, che consente la fuoriuscita del macinato quando questo ha raggiunto la granulometria voluta.
La peculiarità di questo tipo di mulino è la completa assenza di diffusione di polveri durante il suo funzionamento.
Un'altra fase di pretrattamento che sarà svolta in situ riguarderà invece il siero di latte, il quale, come detto in precedenza, ha lo scopo di generare un attacco acido in grado di disgregare il cemento e di liberare le fibre di amianto. Per svolgere questo ruolo in maniera ottimale, il siero sarà sottoposto a sgrassamento mediante un processo di flottazione. In particolare il siero viene introdotto in una camera di compressione costituita da un serbatoio in acciaio inossidabile nel quale occuperà poco più della metà del volume interno. Il livello del liquido in detto serbatoio sarà controllato da un livellostato elettronico con sonde ad immersione che azionerà le valvole di ricircolo e di alimentazione.
Nella parte superiore di detta camera di compressione vi sarà aria tenuta alla pressione di 5-6 bar da un compressore dotato di apposito pressostato. Una pompa di spinta aspirerà il siero dal basso del serbatoio e lo spingerà attraverso degli ugelli nebulizzatori posti nella parte alta della camera di compressione. In questo modo il siero terrà in soluzione una grande quantità di aria, così che una volta estratto dalla camera di compressione ed inviato al flottatore, tornando alla pressione atmosferica, diverrà sovra-saturo di aria e libererà delle microbolle, che, salendo lentamente in superficie, trascineranno meccanicamente in alto le particelle di grasso contenute nel siero, che, quindi, si separeranno da esso. La camera di compressione, essendo un serbatoio in pressione, sarà dotato di manometro, valvola di sovra-pressione e tutto quant'altro prescrive la vigente normativa in materia, così da essere conforme alle prescrizioni tecniche di settore.
Una volta sgrassato, il siero verrà lasciato fermentare il tempo necessario perché esso inacidisca sino a raggiungere valori di pH attorno a 3, in modo da renderlo più aggressivo nei confronti dei carbonati contenuti nel cemento.
Il cemento-amianto polverizzato dovrà essere miscelato alla giusta quantità di siero di latte per poi essere introdotto nel reattore freddo.
Poiché nella miscelazione con il siero di latte la polvere di cemento-amianto tende ad agglomerarsi formando dei grumi, tale miscelazione avverrà all'interno di un apposito miscelatore nel quale la polvere di cemento-amianto verrà aggiunta poco per volta ad una quantità di siero già presente e tenuto in rapido movimento circolare, così da impedire la formazione dei grumi. Detto miscelatore sarà in vetroresina di forma circolare con un fondo conico molto pronunciato. Un'apposita pompa volumetrica ad ingranaggi preleverà il siero dal fondo del miscelatore e lo ricircolerà alla sommità dello stesso, iniettandolo in direzione tangenziale, così da generare un moto rotazionale di tutta la massa liquida presente all'interno.

Fase di decarbonatazione in reattore freddo
Una volta preparata la miscela, scambiando la posizione di alcune valvole, la predetta pompa trasferirà la stessa dal miscelatore al reattore freddo e successivamente la ricircolerà all'interno di questo, così da mantenerla in costante movimento. Il reattore freddo sarà anche dotato di un mescolatore che manterrà in ulteriore movimento tutta la massa dei reagenti, ciò allo scopo di favorire il contatto tra la polvere di cemento-amianto e le particelle di siero di latte onde accelerare la reazione di decarbonatazione.
Il tutto avverrà alla pressione atmosferica, in quanto sul reattore freddo sarà predisposta una tubazione di raccolta dell'anidride carbonica che si genera dalla reazione di decarbonatazione del cemento. Detta tubazione sarà dotata di un filtro assoluto avente la funzione di trattenere ogni minima particella di amianto che dovesse eventualmente essere trascinata dal flusso gassoso. Un

manometro differenziale che misura la differenza di pressione tra monte e valle del filtro assoluto darà indicazioni sul flusso di CO2 e quindi sull'evoluzione del processo di decarbonatazione: infatti, quando la differenza di pressione tende ad essere quasi zero, è segno che non vi è flusso di anidride carbonica e che, quindi, la reazione di decarbonatazione si è ultimata.

Fase idrotermica in reattore caldo

Terminata la prima fase di trattamento, agendo opportunamente su delle valvole, si pomperà tutto l'insieme dei reagiti in un decantatore ad elevato sviluppo verticale e con fondo conico molto accentuato, che separerà la fase liquida dai fanghi contenenti amianto.

Una volta avvenuta la decantazione, i fanghi verranno dapprima pompati attraverso uno scambiatore di calore, dove saranno preriscaldati, per poi essere introdotti nel reattore caldo, dove saranno additivati con altro siero di latte, acido fosforico, alluminio e ferro. La fase liquida, invece, sarà inviata allo stoccaggio dei liquidi esausti dei quali si tratterà in seguito.

Il reattore caldo sarà realizzato in lamiera di acciaio inossidabile AISI 304.

Ovviamente, dovendo operare a temperature comprese tra i 150 ed i 180°C con conseguenti pressioni comprese tra 6 ed 8 bar, il reattore caldo sarà dotato di tutte le dotazioni di sicurezza previste dalla vigente normativa che riguarda la costruzione e l'esercizio dei contenitori in pressione. L'interno del reattore è dotato di un sistema di lame raschianti sostenute da delle razze ruotanti attorno ad un albero ed aventi la funzione di rimestare tutta la massa fluida allo scopo di accelerare la reazione chimica. Qui avverrà la reazione di scambio ionico tra i sali di magnesio contenuti nelle fibre di amianto ed il fosfato di alluminio ottenuto dalla reazione dell'acido fosforico con l'alluminio, mentre i sali di ferro che si formeranno avranno la funzione di impedire che la predetta reazione di scambio ionico avvenga al contrario durante il raffreddamento dei reagiti.

Le temperature necessarie allo svolgimento delle predette reazioni chimiche saranno ottenute mediante il riscaldamento del reattore che avverrà con la circolazione di olio diatermico proveniente da un generatore di calore e che attraverserà l'intercapedine posta esternamente al reattore.

Il generatore di calore ad olio diatermico sarà della ditta LPV Caldaie di Parma, che opera nel settore con un'esperienza ventennale e che fornisce detti macchinari in versione "PACKAGE", ovvero preassemblata, quindi già dotati di tutti i dispositivi di controllo, comando, regolazione, protezione e sicurezza necessari al buon funzionamento di tutto l'apparato.

Una volta avvenuta la reazione di scambio ionico, tutta la massa fluida sarà estratta dal reattore caldo e inviata ad uno scambiatore di calore che recupererà parte dell'energia termica da utilizzare per preriscaldare la nuova carica che dovrà essere trattata nel reattore caldo.

A valle dello scambiatore, la massa fluida verrà inviata ad un decantatore che separerà la fase liquida dai fanghi.

Terminata la decantazione, i fanghi saranno essiccati e sottoposti a controlli analitici mediante Microscopia Elettronica a Scansione, atti a verificare l'assenza di fibre d'amianto (limite <0,1% in peso DM 06/09/94 allegato 1).

Le fasi liquide estratte saranno interamente trattate con un sistema a filtri assoluti così da eliminare ogni minima traccia di fibre di amianto che dovessero essere ancora presenti. Per tale operazione si prevede di utilizzare il dispositivo prodotto della VEDANI s.r.l., ditta specializzata che opera da tempo nel settore ed occupa un'importante posizione di mercato. A valle dei controlli analitici funzionali a verificare l'assenza di fibre di amianto, sia i fanghi che le fasi liquide di risulta verranno condotti a smaltimento presso impianti depurativi autorizzati.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

PRG
Il Comune di Cavallino è dotato di PRG e l'area di intervento è ubicata all'interno di una zona tipizzata come "D2" adatta agli usi previsti dal progetto.

PPTR
L'analisi svolta dal Proponente ha posto in evidenza che l'area in cui si prevede di realizzare l'impianto non è interessata da particolarità o vincoli individuati nel PPTR approvato.

PAI
L'area di intervento non è interessata da zone individuate nel PAI.

AREE PROTETTE E RETE NATURA 2000
L'area di intervento non ricade in aree protette o siti appartenenti alla Rete Natura 2000.

VALUTAZIONE IMPATTI

Sistema della mobilità

Durante la fase di cantiere, si prevede un aumento del traffico veicolare dovuto ai mezzi in arrivo ed in partenza. Poiché le strade di accesso al sito non presentano un importante traffico veicolare, si valuta che tali vie di comunicazione potranno accogliere il traffico generato dalla realizzazione dell'opera.

Inquinamento atmosferico
Nello studio si presume un'incidenza quantitativa medio-bassa dell'inquinamento riveniente dalla circolazione dei mezzi di trasporto, stante le attuali quantità di traffico veicolare che i tracciati viari esistenti sostengono. Durante la fase di esercizio non è prevista l'immissione di scarichi in atmosfera.

Ambiente idrico
In relazione allo smaltimento di acque nere e acque di prima pioggia, gli impianti previsti, secondo quanto riportato dal Proponente, garantiscono efficacemente la raccolta ed il trattamento differenziato delle acque senza creare impatti negativi sul contesto ambientale.

Suolo e sottosuolo
In relazione all'approvvigionamento di materiali naturali, si prevede di comunicare in fase esecutiva la scelta delle cave cui si farà riferimento, valutando comunque che le quantità necessarie saranno limitate.
Tutti i materiali rivenienti da imbonimenti e scavi verranno depositati temporaneamente all'interno di aree di cantiere per poi essere riutilizzati. Eventuali esuberi verranno destinati a siti di recupero o smaltimento secondo le modalità previste dalla normativa.

Ecosistemi
Il Proponente non prevede di introdurre nell'ambiente specie faunistiche e floristiche non autoctone, ma di mantenere tutte le essenze vegetali già presenti in posto.

Paesaggio
Si prevede di adottare tutte le precauzioni e opere provvisionali necessarie per mitigare il più possibile l'effetto negativo (temporaneo) del cantiere.

Misure di mitigazione
Il Proponente individua, inoltre, delle mitigazioni per la fase di cantiere, tra cui una attenta distribuzione del cantiere al fine di limitare il percorso e la manovra dei mezzi e quindi la dispersione di materiali, e per la fase di esercizio, per cui si prevede di predisporre un protocollo di gestione attraverso la redazione di un manuale operativo.

Monitoraggi
Si prevede di adottare, al fine di monitorare la qualità dell'aria e delle acque sotterranee, "programmi di analisi biologica delle acque e dell'aria" per la produzione di rapporti semestrali di monitoraggio.
Nel progetto si prevede di circoscrivere l'impianto con un sistema di ventilazione, dimensionato per garantire almeno 8 ricambi/ora per una volumetria di circa 96 metri cubi, per cui la portata d'aria di ventilazione dovrà essere di 800 metri cubi ad ora.

Conclusioni
Il Comitato valuta positivamente l'importanza dell'intervento e prende atto che trattasi di un prototipo finalizzato ad una significativa sperimentazione ambientale che sarebbe in grado di apportare importanti vantaggi nella gestione dei materiali contenenti amianto.
Pur prendendo atto di ciò, per l'importanza dei livelli di impatto potenzialmente associabili per gli aspetti sanitari, nonché per la specifica collocazione territoriale dell'intervento proposto, il Comitato ritiene che l'intervento sia da assoggettare alla procedura di valutazione d'impatto ambientale.

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
Comitato Reg.le di V.I.A Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** **Ing. Alessandro ANTEZZA**	
4	**Esperto giuridico-legale**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali** Ing. Ettore **TRULLI**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco **CIOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia BAT** Avv. Vito **BRUNO** o, delegato supplente, ing. Stefano **DI BITONTO** o delegato dott. Emiliano **PIERELLI** **(per interventi ricadenti nella provincia bat)**	
17	**Rappresentante Provincia di Lecce** Ing. Dario **CORSINI** **(per interventi ricadenti nella provincia di Lecce)**	
18	**Rappresentante Provincia di Foggia** Arch. Stefano **BISCOTTI** **(per interventi ricadenti nella provincia di Foggia)**	
19	**Segretariato regionale per la Puglia (MIBACT)** **Arch.** Donatella **CAMPANILE** o, suo delegato supplente **arch. Anita GUARNIERI**	

20	**Rappresentante Provincia di Brindisi** Ing. Giovanna **ANNESE** (su delega dott. Epifani) **(per interventi ricadenti nella provincia di Brindisi)**	
21	**Rappresentante Provincia di Taranto** Ing. Dalila **BIRTOLO** o delegato ing. Emiliano **MORRONE** o delegato ing. Aniello **POLIGNANO** **(per interventi ricadenti nella provincia di Taranto)**	
22	**Rappresentante Provincia di Bari** **Ing.** Francesco **LUISI** o, suoi delegati supplenti, ing. M. **PISCITELLI**, avv. M. **MICCOLIS** **(per interventi ricadenti nella provincia di Bari)**	
23	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
24	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 22 dicembre 2016, n. 1147

Avviso n. 11/2016 - "DIRITTI A SCUOLA": POR PUGLIA FESR- FSE 2014-2020: D.G.R. n.1943 del 30/11/2016 - APPROVAZIONE GRADUATORIE, DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
- Visto l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Puglia per "la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze per l'anno scolastico 2016-2017" del 09 dicembre 2016;
- Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
- Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Sulla base dell'istruttoria amministrativa espletata dal funzionario istruttore, condivisa dalla Responsabile del procedimento, emerge quanto segue:

la Giunta regionale, coerentemente con una delle priorità di investimento previste dal nuovo Regolamento FSE-10.i) "Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità…" relativa all'OT X del nuovo POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente", **con D.G.R. n. 1943 del 30/11/2016**, pubblicata sul BURP n.140 del 07/12/2016, ha approvato lo schema di **Avviso n. 11/2016 - "DIRITTI A SCUOLA"** per un finanziamento complessivo di **€ 30.000.000,00**. L'obiettivo specifico dell' avviso è quello di puntare sull'attrattività e sulla qualità del Sistema Scuola, proseguendo il percorso avviato negli ultimi anni che ha conseguito risultati apprezzabili nella programmazione 2007-2013 del FSE nel contrasto alla dispersione scolastica e nel consolidamento delle competenze di base.

In esito al suddetto avviso sono pervenute al Servizio Formazione Professionale richieste da parte di n.**260** Istituzioni Scolastiche.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, effettuata da appositi nuclei di valutazione istituiti presso la Sezione Formazione Professionale con Atti dirigenziali **n.1068** del 14/12/2016, n.**1070** del 15/12/2016 e **n.1132** del 20/12/2016. Tale valutazione si è articolata, ai sensi del paragrafo H) dell'Avviso n. 11/2016, nelle seguenti fasi:

1. valutazione di ammissibilità;
2. valutazione di merito.

A seguito della verifica di ammissibilità è stato redatto e sottoscritto un apposito verbale dal quale risulta che dei **n.260 Istituti Scolastici** che hanno presentato proposte progettuali:

- **n.1** Istituzione Scolastica è stata dichiarata inammissibile, in quanto trattasi di scuola dell'infanzia paritaria non ammissibile ai sensi del paragrafo D) dell'avviso;
- **n.3** Istituzioni Scolastiche sono state dichiarate inammissibili, in quanto all'interno della proposta progettuale, gli allegati 1) e 3), generati dalla procedura sono privi della firma digitale del Dirigente Scolastico;
- **n.1** Istituzione Scolastica è stata dichiarata inammissibile, in quanto all'interno della proposta progettua-

le,l'allegato 3), generato dalla procedura, è privo della firma digitale del Dirigente Scolastico;

- **n.1** Istituzione Scolastica è stata dichiarata inammissibile ai sensi del paragrafo I) dell'avviso, in quanto la proposta progettuale non è corredata dagli allegati 1) e 3) generati dalla procedura telematica.

Pertanto **n.254 Istituzioni scolastiche sono risultate ammesse alla valutazione di merito**.

Quanto sopra viene analiticamente riportato negli **allegati "A.1 - A.2"**, *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*.

In definitiva, i **n.254** soggetti proponenti dichiarati ammessi, dunque, hanno presentato complessivamente **n.254 progetti giudicati ammissibili alla valutazione di merito**.

Nel **merito** tutti i **n.254 progetti valutati sono risultati idonei**, avendo raggiunto un **punteggio minimo di 400 punti** *(paragrafo I "Procedure e criteri di valutazione")***.**

Dei n.254 progetti, opportunamente contraddistinti nelle graduatorie**:**

- n.209 progetti **SONO FINANZIATI**

- n.45 progetti **NON SONO FINANZIATI.**

Sulla base dei punteggi assegnati dal nucleo di valutazione di merito sono state compilate le n**. 10 graduatorie** dei progetti, con il relativo punteggio, **suddivise per singola Provincia** (***una per le scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C., ed una per le scuole secondarie di secondo grado*****)** cosi come stabilito al paragrafo **J)** dell'Avviso n. 11/2016.

PRIMARIE, SECONDARIE DI I GRADO E I. C. SECONDARIE DI II GRADO

PROVINCIA	***progetti***	***Tot***	***progetti***	***Tot***		***TOTALE***
BA	***53***	**7.124.458,84**	***33***	**4.613.680,58**	***86***	***11.738.139,42***
BR	***9***	**1.177.887,45**	***9***	**1.240.988,59**	***18***	***2.418.876,04***
FG	***22***	**3.021.554,41**	***14***	**1.976.005,90**	***36***	***4.997.560,31***
LE	***25***	**3.455.659,43**	***14***	**1.914.735,51**	***39***	***5.370.394,94***
TA	***19***	**2.634.305,78**	***11***	**1.539.282,42**	***30***	***4.173.588,20***
PUGLIA	***128***	***17.413.865,91***	***81***	***11.284.693,00***	***209***	**28.698.558,91**

Nel merito, quindi, i n.**209** progetti sono finanziati per un importo complessivo pari ad **€ 28.698.558,91.**

Le graduatorie sono allegate al presente provvedimento, *quali parti integranti e sostanziali* (**allegati "B.1 e "B.2"**).

L'avviso n.11/2016 al paragrafo E) prevede, che nell'ambito del merito, si effettuino due distinte attività di valutazione: una per le per le sezioni (A, B/B1, B2, C, D) rivolte agli allievi delle scuole primarie, Istituti Comprensivi, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado (biennio), un'altra per la Sezione E rivolte agli allievi della Scuola dell'infanzia. Questo perchè alcune delle scuole candidatesi all'avviso n.11/2016 (nella fattispecie gli Istituti Comprensivi e le Direzioni Didattiche), nell'ambito della loro proposta progettuale, hanno elaborato anche **un'offerta didattica sperimentale per la scuola dell'infanzia** (Sezione E) presente nella loro articolazione didattica interna.

Pertanto, dei **n.254 progetti giudicati ammissibili alla valutazione di merito**, **n.136** includevano un'offerta didattica afferente alla sezione E.

Nel **merito** delle **n.136 proposte relative alla sezione E valutate, n.129 proposte sono risultate idonee**, avendo raggiunto un **punteggio minimo di 180 punti, n.7 proposte non sono risultate idonee** avendo raggiunto un **punteggio inferiore a 180 punti** *(paragrafo I "Procedure e criteri di valutazione")***.**

Considerato che l'avviso al paragrafo J) "Tempi ed esiti delle istruttorie" prevede che nel caso in cui dalle graduatorie delle scuole primarie, Istituti Comprensivi, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado (biennio) residuino risorse finanziarie, queste possono essere utilizzate per finanziare **ulteriori proposte ammissibili presenti nelle graduatorie riservate alle scuole dell'infanzia** in maniera proporzionale tra le province sulla base del riparto percentuale riportato nel suddetto paragrafo.

Pertanto delle n.136 proposte, opportunamente contraddistinti nelle graduatorie**:**

- n.66 proposte **SONO FINANZIATE**

- n.70 proposte **NON SONO FINANZIATE.**

PROVINCIA	***progetti***	***Totale***
BA	***23***	**449.535,00**
LE	***15***	**293.175,00**
TA	***10***	**195.450,00**
FG	***12***	**234.540,00**
BR	***6***	**117.270,00**
PUGLIA	***66***	***1.289.970,00***

Le graduatorie sono allegate al presente provvedimento, *quali parti integranti e sostanziali* (**allegato "C"**).

Pertanto sommando l'importo complessivo risultante dalle graduatorie delle scuole primarie, Istituti Comprensivi, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado all'importo complessivo risultante dalle graduatorie delle scuole dell'infanzia, il totale dei progetti finanziati è di € 29.988.528,91.

Si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2016 approvato con L.R. n. 2/2016 e D.G.R. n. 159/2016

❑ ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***

- **62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**
- **11 - Sezione Formazione Professionale**

❑ **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 29.988.528,91, trova copertura così come segue:**

- **Missione : 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
- **Titolo : 1 - Spese correnti**
- **Macroaggregato : 04 - Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.01.01.002**
- **Codice SIOPE** : **1512** : **enti dell'Amministrazione centrale**
- **Codice identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
  - **3 (cap. 1165102)**
  - **4 (cap. 1166102)**
  - **7 (cap. 1167102)**

PARTE ENTRATA

Disposizione di accertamento ai sensi della D.G.R. n. 1943 del 30/ 11/2016

CRA	**62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO **06** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario	SIOPE	Variazione competenza e.f. 2016	Variazione competenza e.f. 2017	Variazione competenza e.f. 2018
2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020- QUOTA U.E.- FONDO FSE	E.2.01.05.01.005	**2211**	€ 0,00	14.250.000,00	744.264,46
2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R.PUGLIA 2014/2020- QUOTA STATO- FONDO FSE	E.2.01.01.01.001	**2115**	€ 0,00	9.975.000,00	520.985,12

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei componenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo di € 25.490.249,58 relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è esigibile negli anni 2017 e 2018 come sopra indicato

PARTE SPESA

- **capitolo spesa U.E. : 1165102** "*POR 2014-2020 Fondo FSE. Azione 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali. Quota UE*" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.01.01.002, Codice transazione europea 3, € 14.994.264,46)**
- **capitolo spesa STATO : 1166102** "*POR 2014-2020 Fondo FSE. Azione 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali. Quota STATO"* **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.01.01.002, Codice transazione europea 4,€ 10.495.985,12)**
- **capitolo di spesa REGIONE: 1167102** "*POR 2014-2020 Fondo FSE. Azione 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali. Cofinanziamento REGIONALE"* **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.01.01.002, Codice transazione europea 7, € 4.498.279,34)**

La spesa di cui al presente provvedimento sarà liquidata secondo il cronoprogramma di seguito riportato:

cap. 1165102 "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. Quota UE"
per complessivi € 14.994.264,46, di cui:

E.F. 2016 € 0,00
E.F. 2017 € 14.250.000,00
E.F. 2018 € 744.264,46

cap. 1166102 "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. Quota STATO"
per complessivi € 10.495.985,12, di cui:

E.F. 2016 € 0,00

E.F. 2017 € 9.975.000,00
E.F. 2018 € 520.985,12

cap. 1167102 "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.2 INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. Quota REGIONE"
per complessivi € 4.498.279,34, di cui:
E.F. 2016 € 0,00
E.F. 2017 € 4.275.000,00
E.F. 2018 € 223.279,34

Causale di impegno: "*POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "DIRITTI A SCUOLA": Approvazione Graduatorie relative all'AVVISO PUBBLICO n. 11/2016*"

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI :

- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indica si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso degli esercizi finanziari secondo il cronoprogramma sopra riportato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di dare atto che con **con D.G.R. n. 1943 del 30/11/2016** è stato approvato l'Avviso n.11 "Diritti a Scuola" pubblicata sul BURP n.140 del 07/12/2016, per la presentazione di progetti finanziati a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

- di approvare le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione del suddetto **Avviso n. 11/2016 - DIRITTI A SCUOLA**, di cui all'elenco dei **soggetti proponenti ammessi e non ammessi** alla valutazione di merito (**allegati "A.1 - A.2"**), che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;

- di approvare le risultanze della valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione del suddetto **Avviso n. 11/2016 - DIRITTI A SCUOLA**;

- di dare atto che tutti i **n.254** progetti valutati:
  - n.209 progetti **SONO FINANZIATI**
  - n. 45 progetti **NON SONO FINANZIATI.**

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione sono state compilate le n. **10 graduatorie** dei progetti, con il relativo punteggio, **suddivise per Provincia** (***una per le scuole primarie, secondarie di primo grado e I.C., ed una per le scuole secondarie di secondo grado***) cosi come stabilito al paragrafo **J)** dell'Avviso n. 11/2016.

	PRIMARIE, SECONDARIE DI I GRADO E I. C.		SECONDARIE DI II GRADO			
PROVINCIA	***progetti***	***Tot***	***progetti***	***Tot***		***TOTALE***
BA	***53***	**7.124.458,84**	***33***	**4.613.680,58**	***86***	***11.738.139,42***
BR	***9***	**1.177.887,45**	***9***	**1.240.988,59**	***18***	***2.418.876,04***
FG	***22***	**3.021.554,41**	***14***	**1.976.005,90**	***36***	***4.997.560,31***
LE	***25***	**3.455.659,43**	***14***	**1.914.735,51**	***39***	***5.370.394,94***
TA	***19***	**2.634.305,78**	***11***	**1.539.282,42**	***30***	***4.173.588,20***
PUGLIA	***128***	***17.413.865,91***	***81***	***11.284.693,00***	***209***	**28.698.558,91**

- di approvare le n. 10 graduatorie suddivise per provincia, redatte sulla base dei punteggi assegnati a ciascun progetto, (**allegati "B.1 - B.2"**), che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, suddivise per Provincia, distinte tra scuole primarie e scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado cosi come stabilito al paragrafo J) dell'Avviso n.1/2016;

- di approvare le **n.5 graduatorie** suddivise per provincia, redatte sulla base dei punteggi assegnati a ciascuna proposta didattica per la scuola dell'infanzia (**sezione E)**, (**allegato "C"**), che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, cosi come stabilito al paragrafo J) dell'Avviso n.11/2016

PROVINCIA	***progetti***	***Totale***
BA	***23***	**449.535,00**
LE	***15***	**293.175,00**
TA	***10***	**195.450,00**
FG	***12***	**234.540,00**
BR	***6***	**117.270,00**
PUGLIA	***66***	***1.289.970,00***

- di dare atto che la spesa complessiva di **euro € 29.988.528,91,** derivante dall'approvazione delle graduatorie di cui al presente atto, **trova copertura nell'impegno assunto con il presente provvedimento,** così come riportato nella sezione contabile, che qui si intende integralmente riportata;

- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

Il presente provvedimento, composto da n. **9** pagine più gli Allegati:
Allegato "A.1" - n. **8** pagine
Allegato "A.2" - n. **1** pagina
Allegato "B.1" - n. **6** pagine
Allegato "B.2" - n. **6** pagine
Allegato "C" - n. **6** pagine
- per complessive n. **36 pagine**

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato, ad eccezione dell'allegato A, sul portale www.sistema.puglia.it;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Allegato A1 - Soggetti proponenti dichiarati ammissibili

Numero	Scuola	Codice Meccanografico	Indirizzo	Cap	Comune
1	Istituto Comprensivo "Marconi - Oliva"	BAIC83100B	PIAZZA MITRANO 30	70010	Locorotondo (BA)
2	Iii Circolo D'Annunzio	BAEE174008	Via Pedaggio S. Chiara, 75	76125	Trani (BAT)
3	Istituto Comprensivo "Mazzini-Modugno"	BAIC847001	VIA SUPPA 7	70122	Bari (BA)
4	Scuola Secondaria Di 1° De Amicis-Dizonno	BAMM29200N	Via Alcide De Gasperi 11	70019	Triggiano (BA)
5	Istituto Comprensivo Don E. Montemurro	BAIC88700B	via Tripoli 56/B	70024	Gravina In Puglia (BA)
6	Istituto Comprensivo "Angiulli De Bellis"	BAIC82700Q	Via Carlo Poerio 31	70013	Castellana Grotte (BA)
7	1 Circolo Didattico "Hero Paradiso"	BAEE162002	P.ZZA SAN GASPARE 04	70029	Santeramo In Colle (BA)
8	Istituto Comprensivo Di Stato G. Garibaldi	BAIC81500D	Via E. Fieramosca 110	70123	Bari (BA)
9	Istituto Comprensivo Di Scuola Dell'Infanzia, Primaria, Secondaria Di Primo Grado	BAIC80500V	Via E. Dalfino 1	70010	Sammichele Di Bari (BA)
10	1° C.D. "De Amicis" Trani	BAEE17200L	Via Nicola De Roggiero 56	76125	Trani (BAT)
11	Istituto Comprensivo Statale "Perotti - Ruffo" - Cassano Delle Murge (Ba)	BAIC825004	Via Convento 156	70020	Cassano Delle Murge (BA)
12	I Circolo Didattico "Giuseppe Settanni"	BAEE15500V	CORSO CAIROLI 10	70018	Rutigliano (BA)
13	3° C.D. "Niccolo Fraggianni"	BAEE061009	via vitrani 1	76121	Barletta (BAT)
14	Direzione Didattica Statale Secondo Circolo "San Giuseppe"	BAEE125003	Via Pio La Torre 29	70042	Mola Di Bari (BA)
15	Istituto Comprensivo Carano-Mazzini	BAIC82800G	Piazza Umberto I 7	70023	Gioia Del Colle (BA)
16	Istituto Comprensivo Davanzati-V.S. Mastromatteo	BAIC870002	Viale della Resistenza 4	70027	Palo Del Colle (BA)
17	Istituto Comprensivo Statale "Sarnelli-De Donato-Rodari"	BAIC87200N	Via Pompeo Sarnelli 255	70044	Polignano A Mare (BA)
18	3° Circolo Didattico Statale "Roncalli"	BAEE046007	via Minniti 2	70022	Altamura (BA)
19	Direzione Didattica Statale 3° Circolo "Don Lorenzo Milani"	BAEE12200G	Via Magna Grecia 1	70026	Modugno (BA)
20	Scuola Secondaria Di I Grado "A. Manzoni"	BAMM18600D	via Campanella 9	70018	Rutigliano (BA)
21	Circolo Didattico Caiati	BAEE55900N	VIA TRAETTA 99	70032	Bitonto (BA)
22	Ic 4° Cd " C.Bregante"- Sm "A.Volta"	BAIC876001	Via Gobetti 45	70043	Monopoli (BA)
23	Istituto Comprensivo" G. Minzele-G. Parini"	BAIC85800B	Via Petruzzi 18	70100	Putignano (BA)
24	Direzione Didattica Statale 4° Circolo "G. Beltrani"	BAEE175004	VIA G. LA PIRA 6	76125	Trani (BAT)
25	Iii Circolo Didattico "San Giovanni Bosco"	BAEE070004	Via Amando Vescovo 2	76011	Bisceglie (BAT)
26	Istituto Comprensivo Statale "Pietro Mennea"	BAIC867006	Via Canosa 161	76121	Barletta (BAT)
27	Istituto Comprensivo "Don Tonino Bello" Palombaio	BAIC80800A	VIA SE.SYLOS -PALOMBAIO N.C.	70036	Bitonto (BA)
28	Istituto Comprensivo Statale Capozzi-Galilei	BAIC88500Q	Via Ugo La Malfa 2	70010	Valenzano (BA)
29	Istituto Comprensivo "D'Azeglio De Nittis"	BAIC89200V	Via Libertà 20/A	76121	Barletta (BAT)
30	Istituto Di Istruzione Secondaria Di I Grado "Carelli-Forlani"	BAMM25600E	Via Risorgimento 22	70014	Conversano (BA)
31	Scuola Secondaria Di Primo Grado "Alighieri-Tanzi"	BAMM25700A	via del Frascinaro 6	70042	Mola Di Bari (BA)
32	Istituto Comprensivo "B.Grimaldi - L.Lombardi"	BAIC84300N	via Lombardia 2	70132	Bari (BA)

33	Istituto Comprensivo "G. Paolo Ii - De Marinis"	BAIC845009	Via F. Pepe 2	70131	Bari (BA)
34	Istituto Scolastico 2° Circolo Didattico "Alcide De Gasperi"	BAEE145008	Via A. De Gasperi 13	70016	Noicattaro (BA)
35	2° Circolo Didattico "Prof. Arc. V. Caputi"	BAEE06900X	Via xxv Aprile 4	76011	Bisceglie (BAT)
36	Istituto Comprensivo Gramsci-Pende	BAIC840006	VIALE XX SETTEMBRE N.C.	70016	Noicattaro (BA)
37	Istituto Comprensivo "1 C.D. Via Veneto - S.M. Giovanni Xxiii" Adelfia (Ba)	BAIC83400V	via Vittorio Veneto 126	70010	Adelfia (BA)
38	Istituto Comprensivo Caporizzi-Lucarelli	BAIC89500A	VIA F.LLI CAPORIZZI 36	70021	Acquaviva Delle Fonti (BA)
39	7° Circolo "Giovanni Paolo Ii"	BAEE06500L	Via dei Pini 1	76121	Barletta (BAT)
40	Istituto Comprensivo "Antenore-Guaccero	BAIC86900T	Viale Italia 31	70027	Palo Del Colle (BA)
41	Istituto Comprensivo Statale "Perone - Levi"	BAIC81900R	Via Brigata Regina 27	70123	Bari (BA)
42	Istituto Compresivo "Giovanni Xxiii-Binetto"	BAIC883004	Piazza Leonardo Da Vinci 1	70025	Grumo Appula (BA)
43	Scuola Secondaria Di Primo Grado "Padre Pio"	BAMM06300X	Via Agri 1	70022	Altamura (BA)
44	Scuola Secondaria Di Primo Grado "Generale Ettore Baldassarre"	BAMM209001	Piazza Dante Alighieri 26	76125	Trani (BAT)
45	Direzione Didattica Statale Vi Circolo "R. Girondi"	BAEE06400R	via Zanardelli 29	76121	Barletta (BAT)
46	Istituto Comprensivo "San G. Bosco - G. Venisti"	BAIC82300C	VIA CELLAMARE 2	70010	Capurso (BA)
47	2° Circolo Didattico "Via Firenze"	BAEE09500C	Via Firenze 12	70014	Conversano (BA)
48	Scuola Secondaria Di I Grado "Cotugno - Carducci- Giovanni Xxiii"	BAMM281007	Via S. Ten. Vito Ippedico 11	70037	Ruvo Di Puglia (BA)
49	26° Circolo Didattico "Monte San Michele"	BAEE026002	CORSO ALCIDE DE GASPERI 345	70124	Bari (BA)
50	Istituto Comprensivo Nunzio Ingannamorte	BAIC888007	Via Francesco Baracca 62	70024	Gravina In Puglia (BA)
51	Istituto Comprensivo "Giovanni Falcone"	BAIC83500P	PIAZZA TRIESTE 14	70010	Adelfia (BA)
52	Istituto Comprensivo Japigia 1 Verga	BAIC88400X	via Peucetia 50	70126	Bari (BA)
53	V Circolo Didattico Statale "G. Modugno" - Barletta (Bt)	BAEE063001	Via Ofanto 1	76121	Barletta (BAT)
54	Ii Circolo Didattico Mons. Petronelli	BAEE17300C	VIA PETRONELLI 22	76125	Trani (BAT)
55	Istituto Comprensivo "Musti-Dimiccoli"	BAIC86600A	Via Palestro 84	76121	Barletta (BAT)
56	Istituto Comprensivo "Pascoli-1° Circolo" Noci	BAIC838006	Via Soldato Raffaele Tinelli s.n.	70015	Noci (BA)
57	Istituto Comprensivo "Melvin Jones - Orazio Comes"	BAIC874009	Via M. Jones 11	70043	Monopoli (BA)
58	Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani	BAIC812002	VIALE DELLE REGIONI 62	70132	Bari (BA)
59	Scuola Secondaria Statale Di Primo "Vittorio Emanuele Iii - Dante Alighieri"	BAMM29300D	piazza TRIESTE E TRENTO 6	76123	Andria (BAT)
60	2° Cicolo Didattico "S.G. Bosco" - Ruvo Di Puglia (Ba)	BAEE15800A	CORSO ANTONIO JATTA 34/D	70037	Ruvo Di Puglia (BA)
61	Ics Umberto I San Nicola	BAIC803007	largo San Sabino 1	70122	Bari (BA)
62	Ipsia Archimede	BARI05000G	via Madonna della Croce 223	76121	Barletta (BAT)
63	Istituto Professionale Statale Per I Servizi Socio-Sanitari "Severina De Lilla" - Bari	BARF010006	Via Celso Ulpiani 8	70125	Bari (BA)
64	Licei Classico Linguistico Scientifico "Cartesio"	BAPS270009	Via DON DATTOLI 2	70019	Triggiano (BA)
65	Iiss Ipsseoa Ipss "De Lilla"	BAIS07300N	via L Sturzo s.n.c.	70044	Polignano A Mare (BA)
66	Itet Gaetano Salvemini Molfetta	BATD04000G	via te.Lusito 94	70056	Molfetta (BA)
67	I.I.S.S. "Ettore Majorana"	BAIS03200B	Via Tramonte 2	70132	Bari (BA)

68	Uf4mq6	BAIS04400N	Via Paganini snc	76123	Andria (BAT)
69	Iiss "Pietro Sette" Santeramo In Colle	BAIS01600D	Via F.lli Kennedy 7	70029	Santeramo In Colle (BA)
70	Istituto Tecnico Economico Statale "Francesco Maria Genco"	BATD02000A	piazza Laudati 1	70022	Altamura (BA)
71	Iiss Consoli Pinto	BAIS069002	Via Rosatella 7	70013	Castellana Grotte (BA)
72	Itet "De Viti De Marco"	BATD21000D	Via Don Dattoli sn	70019	Triggiano (BA)
73	Iiss Domenico Romanazzi	BAIS062007	Via Celso Ulpiani 6/a	70125	Bari (BA)
74	Iiss Elena Di Savoia Piero Calamamdrei	BAIS04900R	Via Caldarola - Polivalente Japigia snc SNC	70126	Bari (BA)
75	Iiss "Alpi-Montale"	BAIS068006	Via Conversano km.0,500	70018	Rutigliano (BA)
76	Ipssar A. Perotti	BARH01000N	via Niceforo 8	70124	Bari (BA)
77	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Aldo Moro" - Trani	BAIS05800G	Via Gran Bretagna 1	76125	Trani (BAT)
78	Istituto Professionale Statale Per L'Industria E L'Artigianato "Luigi Santarella"	BARI040001	Via Giuseppe Di Vagno 10	70126	Bari (BA)
79	Itset Tannoia	BATD09000L	VIA XXIV MAGGIO 62	70033	Corato (BA)
80	I.I.S. Da Vinci Galilei	BAIS05200L	VIA REPUBBLICA 36H	70015	Noci (BA)
81	I.I.S.S. "E. Fermi - P.L. Nervi - M. Cassandro" - Barletta	BAIS048001	Via Madonna della Croce Polivalent	76121	Barletta (BAT)
82	Liceo Cagnazzi Altamura	BAPC030002	PIAZZA ZANARDELLI 33	70022	Altamura (BA)
83	I.I.S.S. L. Da Vinci - E. Majorana	BAIS02800Q	VIALE ALDO MORO 1/19	70042	Mola Di Bari (BA)
84	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "De Nittis-Pascali"	BAIS047005	Via Timavo 25	70125	Bari (BA)
85	Liceo Statale "San Benedettto"	BAPM04000R	Via Francesco Positano 8	70014	Conversano (BA)
86	Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore "Amerigo Vespucci"	BAIS042002	Strada Vicinale Torre Rotonda snc	70056	Molfetta (BA)
87	I.I.S.S. "V. Bachelet - G. Galilei"	BAIS013002	via V. Bachelet sn	70024	Gravina In Puglia (BA)
88	I.I.S.S. Marconi - Hack	BAIS063003	PIAZZA POERIO 2	70126	Bari (BA)
89	I.I.S.S. "Nervi-Galilei" Altamura	BAIS02200R	via Padre Pio da Pietrelcina s.c.	70022	Altamura (BA)
90	Ististuto Di Istruzione Ssecondaria Superiore Oriani-Tandoi	BAIS054008	via Santa Faustina Kowalska 1	70033	Corato (BA)
91	Liceo Scientifico E Linguistico "Federico Ii Di Svevia" Altamura	BAPS200003	via Parisi s.n.	70022	Altamura (BA)
92	I.I.S.S. Leonardo Da Vinci	BAIS03100G	Padre Angelo Centrullo sn	70020	Cassano Delle Murge (BA)
93	Iiss Marco Polo Di Bari - Liceo Linguistico E Istituto Tecnico Economico Statale	BAIS05900B	Viale G. Bartolo 4/6	70124	Bari (BA)
94	Iiss " Tommaso Fiore"	BAIS02900G	Via Padre A. di Francia 4	70025	Modugno (BA)
95	Istituto D'Istruzione Secondaria Di Secondo Grado "Panetti-Pitagora"	BAIS06600E	VIA RE DAVID 186	70125	Bari (BA)
96	Liceo Scientifico "Gaetano Salvemini" Bari	BAPS060001	VIA PREZZOLINI 9	70126	Bari (BA)
97	Iiss Mons. Antonio Bello Molfetta	BAIS041006	Via 25 Aprile s.n.c.	70056	Molfetta (BA)
98	Istituto Di Istruzione Secondaria Euclide	BAIS00800E	via Prezzolini sn	70126	Bari (BA)
99	Liceo Scientifico Statale "Arcangelo Scacchi"	BAPS01000X	Corso Cavour 241	70121	Bari (BA)
100	Istituto Comprensivo Commenda	BRIC81300X	Via Mecenate 68	72100	Brindisi (BR)
101	1° Istituto Comprensivo Aldo Moro - Publio Virgilio Marone	BRIC83100D	via Oratorio della Morte 2-4	72021	Francavilla Fontana (BR)
102	Istituto Comprensivo Latiano	BRIC83000N	P.ZZA Rubino 1	72022	Latiano (BR)

103	Istituto Comprensivo "Bozzano"	BRIC81000C	Viale Aldo Moro 2	72100	Brindisi (BR)
104	Istituto Comprensivo Erchie	BRIC80700L	via Boccaccio 13	72020	Erchie (BR)
105	Istituto Comprensivo "Casale"	BRIC817007	via P. Longobardo 1	72100	Brindisi (BR)
106	Ii Istituto Comprensivo "Monaco - Fermi" Oria	BRIC826002	Via Cavour 1	72024	Oria (BR)
107	Istituto Comprensivo Carovigno	BRIC818003	VIA G. CARDUCCI 1	72012	Carovigno (BR)
108	Direzione Didattica Primo Circolo G Carducci	BREE03100G	VIA MARCONI SN	72023	Mesagne (BR)
109	Istituto Professionale Statale Per L'Industria E L'Artigianato "Galileo Ferraris" Di Brindisi	BRRI010007	Via Adamello 18	72100	Brindisi (BR)
110	I.I.S.S. "De Marco Valzani"	BRIS01400X	VIA NICOLA BRANDI 1	72100	Brindisi (BR)
111	I.I.S.S. "Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi"	BRIS01600G	via Nicola Brandi 11	72100	Brindisi (BR)
112	Liceo Delle Scienze Umane E Liceo Linguistico "Palumbo"	BRPM010003	VIA ACHILLE GRANDI 17	72100	Brindisi (BR)
113	Ites "Calo'" Francavilla Fontana	BRTD01000T	Via Gorizia 71	72021	Francavilla Fontana (BR)
114	Itst E.Fermi	BRTF02000P	VIA CAP. DI CASTRI 144	72021	Francavilla Fontana (BR)
115	Istituto Professionale Per I Servizi Sociali "Morvillo Falcone"	BRRF010008	VIA GALANTI 1	72100	Brindisi (BR)
116	Iiss Epifanio Ferdinando	BRIS01100C	Via Eschilo 1	72023	Mesagne (BR)
117	I.T.T. G.Giorgi	BRTF010004	Via Amalfi 6	72011	Brindisi (BR)
118	Istituto Comprensivo Zapponeta-Borgo Mezzanone	FGIC82800X	via Nettuno 15	71030	Zapponeta (FG)
119	Istituto Omnicomprensivo "Padre Giulio Castelli"	FGIC806003	Via della Repubblica 48	71010	Carpino (FG)
120	Istituto Comprensivo Statale "Aldo Moro" Stornarella	FGIC83800E	VIALE PAOLO CANTATORE 1	71048	Stornarella (FG)
121	Istituto Comprensivo Di Mattinata	FGIC80800P	VIA MASSIMO D'AZEGLIO 1	71030	Mattinata (FG)
122	Xii Circolo Didattico "G. Leopardi"Foggia	FGEE01200C	VIA SELICATO 1	71122	Foggia (FG)
123	I. C. "Manicone-Fiorentino"	FGIC84100A	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 45	71018	Vico Del Gargano (FG)
124	Istituto Comprensivo "Carducci-Paolillo"	FGIC87300T	via Egmond 01	71042	Cerignola (FG)
125	Ics "Papa Giovanni Paolo I"	FGIC83700P	via Roma 39	71047	Stornara (FG)
126	Istituto Comprensivo Santa Chiara - Pascoli - Altamura	FGIC877005	PIAZZA SANTA CHIARA 9	71121	Foggia (FG)
127	Scuola Media Statale "Padre Pio"	FGMM11100C	Via Pietro Nenni 13/15	71017	Torremaggiore (FG)
128	Direzione Didattica Statale 2° Circolo	FGEE06100N	via Scarabino snc	71045	Orta Nova (FG)
129	Istituto Comprensivo "Catalano-Moscati"	FGIC86200B	via Mario Altamura s.n.	71122	Foggia (FG)
130	Istituto Comprensivo "Manzoni Radice"	FGIC827004	PIAZZA DI VAGNO 8	71036	Lucera (FG)
131	Istituto Comprensivo 'Alighieri - Cartiera'	FGIC87000A	via S. Alfonsi de' Liguori 72	71121	Foggia (FG)
132	Istituto Comprensivo "De Amicis"	FGIC855008	Piazza Mons. Lopez 23	76017	San Ferdinando Di Puglia (BAT)
133	Istituto Comprensivo Melchionda - De Bonis	FGIC84400T	Viale Kennedy 15	71013	San Giovanni Rotondo (FG)
134	Scuola Secondaria Di Primo Grado "G. Pavoncelli"	FGMM04100B	piazza della repubblica s.n.	71042	Cerignola (FG)
135	Istituto Comprensivo "P. Giannone" Di Ischitella E Rodi Garganico	FGIC80700V	Via Pepe 65/67	71010	Ischitella (FG)
136	Istituto Omnicomprensivo Statale "Libetta"	FGIC83300B	VIA DELLA LIBERTA' 2	71010	Peschici (FG)
137	Scuola Primaria Statale San Giovanni Bosco	FGEE005009	VIA ORDONA LAVELLO nc	71121	Foggia (FG)

138	Scuola Secondaria Di I Grado "Giovanni Bovio" Di Foggia	FGMM00400C	Viale Colombo 202	71121	Foggia (FG)
139	Istituto Comprensivo "Di Vittorio - Padre Pio"	FGIC87400N	via degli Oleandri 1	71042	Cerignola (FG)
140	Ufj4af	FGEE099004	Via Cairoli 78	76015	Trinitapoli (BAT)
141	Istituto Comprensivo "Tommasone-Alighieri"	FGIC876009	Piazza Matteotti 1	71036	Lucera (FG)
142	I.C. "R. Grimaldi"	FGIC835003	Via Altieri snc	71010	San Paolo Di Civitate (FG)
143	Istituto Comprensivo Statale "N. D'Apolito"	FGIC821005	VIA DANTE 33	71010	Cagnano Varano (FG)
144	Istituto Comprensivo Virgilio-Salandra	FGIC85800Q	LARGO VILLA 0	71029	Troia (FG)
145	Liceo Carolina Poerio	FGPM03000E	CORSO ROMA 1	71121	Foggia (FG)
146	I.I.S. "Adriano Olivetti"	FGIS04600N	VIA 2 GIUGNO SNC	71045	Orta Nova (FG)
147	Iiss "Prof. Michele Dell'Aquila"	FGIS023001	VIA GRAMSCI 53	76017	San Ferdinando Di Puglia (BAT)
148	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "A. Righi"	FGIS048009	Via Antonietta Rosati 3	71042	Cerignola (FG)
149	Iiss Giannone-Masi Foggia	FGIS051005	via L. Sbano 5	71122	Foggia (FG)
150	Liceo Scientifico Statale “Guglielmo Marconi” - Foggia	FGPS040004	Via Danimarca 25	71122	Foggia (FG)
151	Istituto Tecnico Economico Statale "A. Fraccacreta"	FGTD010004	Via Adda 2	71016	San Severo (FG)
152	I.I.S.S. O. Notarangelo - G. Rosati	FGIS03400B	VIA NAPOLI 101	71122	Foggia (FG)
153	I.P.S.S.E.O.A. Di Margherita Di Savoia	FGRH07000N	via vanvitelli 1	76016	Margherita Di Savoia (BAT)
154	Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore "L. Einaudi"	FGIS00800V	Via Napoli 103	71122	Foggia (FG)
155	Istituto Di Istruzione Superiore "Aldo Moro"	FGIS049005	VIA VANVITELLI 1	76016	Margherita Di Savoia (BAT)
156	Istituto Tecnico Economico "Blaise Pascal"	FGTD08000A	via Napoli km.0,700	71122	Foggia (FG)
157	Istituto D'Istruzione Secondaria Superiore "Gian Tommaso Giordani"	FGIS001004	Via Orto Cappuccini 1	71037	Monte Sant'Angelo (FG)
158	Iiss Lanza-Perugini	FGIS03800P	piazza Italia 3	71121	Foggia (FG)
159	Istituto D'Istruzione Secondaria Superiore "Mauro Del Giudice"	FGIS01300A	via Altomare 10	71012	Rodi Garganico (FG)
160	Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore "Scipione Staffa"	FGIS02600C	Via Cappuccini 23	76015	Trinitapoli (BAT)
161	Istituto Tecnico Commerciale "Dante Alighieri" Cerignola	FGTD02000P	Via G. Gentile 04	71042	Cerignola (FG)
162	Liceo Scientifico Statale Alessandro Volta	FGPS010008	VIA MARTIRI DI VIA FANI 1	71122	Foggia (FG)
163	Istituto Comprensivo Galatina Polo 1	LEIC887006	Piazza Fortunato Cesari 14	73013	Galatina (LE)
164	Istituto Comprensivo Statale Taviano	LEIC8AA001	Piazza Lombardo Radice 4	73057	Taviano (LE)
165	Cpia 1 Lecce	LEMM31000R	via Rosmini 15	73100	Lecce (LE)
166	Istituto Comprensivo Taurisano Polo 2	LEIC8AJ00	via Lecce 129	73056	Taurisano (LE)
167	Istituto Comprensivo Statale "I. Calvino"	LEIC859002	Via Montello 15	73040	Alliste (LE)
168	Ic Calimera	LEIC816004	Via Ugo Foscolo 1	73021	Calimera (LE)
169	Istituto Comprensivo - Portocesareo	LEIC831006	Via Piccinni 10	73010	Porto Cesareo (LE)
170	Istituto Comprensivo "Ammirato-Falcone" Di Lecce	LEIC89100T	via Raffaello Sanzio 51	73100	Lecce (LE)
171	Istituto Comprensivo Statale	LEIC83300T	VIA FELLINE 127	73040	Melissano (LE)
172	Istituto Comprensivo "Falcone E Borsellino"	LEIC85500P	via Isonzo snc	73010	Soleto (LE)

173	Istituto Comprensivo "Don Bosco"	LEIC823007	VIA CATANIA, 30/BIS	73020	Cutrofiano (LE)
174	Istituto Comprensivo G.Mazzini Melendugno	LEIC829006	VIA S.GIOVANNI 1	73926	Melendugno (LE)
175	Istituto Comprensivo Statale Ugento	LEIC8AB00R	via Goldoni snc	73059	Ugento (LE)
176	Istituto Comprensivo B.Antonazzo	LEIC881007	Via Della Libertà snc	73033	Corsano (LE)
177	Istituto Scolastico Comprensivo " C. De Giorgi" Di Scuola Dell'Infanzia, Primaria E Secondaria	LEIC82800A	Piazza della Libertà 15	73023	Lizzanello (LE)
178	Istituto Comprensivo Polo 3	LEIC87700G	Via Gorizia 14	73014	Gallipoli (LE)
179	1° Circolo Didattico "C. Battisti"	LEEE00100C	VIA ACHILLE COSTA 7	73100	Lecce (LE)
180	Istituto Comprensivo Statale Poggiardo	LEIC88000B	Via Monte Grappa 1	73037	Poggiardo (LE)
181	Istituto Comprensivo Statale Racale	LEIC85700A	via Piemonte snc	73055	Racale (LE)
182	Istituto Comprensivo Ad Indirizzo Musicale	LEIC88600A	VIA STAZIONE 56	73041	Carmiano (LE)
183	Istituto Comprensivo Statale Collepasso	LEIC82200B	VIA DEL BOSCO 63	73040	Collepasso (LE)
184	Istituto Comprensivo Statale Don Lorenzo Milani	LEIC832002	Via Della Libertà snc	73045	Leverano (LE)
185	Istituto Comprensivo Statale - Diso	LEIC8AP00X	Via Roma - fraz. Marittima 69	73030	Diso (LE)
186	Istituto Comprensivo Statale Polo 1	LEIC86300N	Via Ruffano snc	73042	Casarano (LE)
187	Ic Statale "Vito De Blasi" Gagliano Del Capo	LEIC824003	via Comm.re Daniele 23	73034	Gagliano Del Capo (LE)
188	Istituto Comprensivo Martano Con Carpignano Salentino E Serrano	LEIC81700X	VIA M. BUONARROTI 8	73025	Martano (LE)
189	Direzione Didattica Statale "V. Ampolo"	LEEE081009	via Mazzini 14	73010	Surbo (LE)
190	Istituto Comprensivo	LEIC81900G	Via Peschiulli 53	73022	Corigliano D'Otranto (LE)
191	Istituto Comprensivo - Parabita	LEIC84600X	Via Roma 20	73052	Parabita (LE)
192	Istituto Comprensivo Polo 3 Galatina	LEIC89300D	via Spoleto snc	73013	Galatina (LE)
193	Iiss Amerigo Vespucci	LEIS00700D	SP52 per Sannicola snc	73014	Gallipoli (LE)
194	Iiss De Pace	LEIS03100A	VIALE MARCHE 13	73100	Lecce (LE)
195	Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore "Presta-Columella"	LEIS00100E	via Mazzotta s.n.c.	73100	Lecce (LE)
196	Istituto Tecnico "G. Deledda"	LETE010002	PIAZZA PALIO 1	73100	Lecce (LE)
197	Istituto Tecnico Michele Laporta	LETD03000Q	Via Don Tonino Bello snc	73013	Galatina (LE)
198	Ist.Istruzione Secondaria Superiore E.Giannelli	LEIS033002	via Fiume 7	73055	Parabita (LE)
199	Liceo Statale "Don Tonino Bello" Copertino	LEIS02900A	Via De Nicola 119	73043	Copertino (LE)
200	Iis "V. Bachelet"	LEIS039001	Via F. Verdesca 1	73043	Copertino (LE)
201	Iiss "Don Tonino Bello" Tricase- Alessano	LEIS016008	Corso Apulia s.n.	73039	Tricase (LE)
202	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "E. Lanoce"	LEIS02100Q	Via Giannotta 34	73024	Maglie (LE)
203	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "A. Meucci"	LEIS00600N	Viale F. Ferrari snc	73042	Casarano (LE)
204	Iiss "G.Salvemini"	LEIS003006	via Tagliamento sn	73031	Alessano (LE)
205	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Enrico Medi"	LEIS037009	Via Antonio Scorrano 6 23	73044	Galatone (LE)
206	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "E.Fermi" Lecce	LEIS03400T	Via Merine 5	73100	Lecce (LE)
207	Primo Istituto Comprensivo De Amicis-Manzoni	TAIC849009	piazza Corsica 1	74016	Massafra (TA)

208	Istituto Comprensivo Statale "G.Galilei"	TAIC802004	VICO CARDUCCI 9	74123	Taranto (TA)
209	Istituto Comprensivo "Francesco Giacomo Pignatelli"	TAIC85900X	Via Don Minzoni 1	74023	Grottaglie (TA)
210	Deledda-San Giovanni Bosco	TAIC82500R	PIAZZA NUSCO 14	74013	Ginosa (TA)
211	Istituto Comprensivo Madonna Della Camera	TAIC81200P	Via Santa Maria di Camera 45	74020	Monteparano (TA)
212	Istituto Comprensivo Statale "Angelo Raffaele Chiarelli"	TAIC86200Q	VIA CARMINE 4	74015	Martina Franca (TA)
213	Istituto Comprensivo Renato Moro	TAIC84000V	VIA UMBRIA 261	74121	Taranto (TA)
214	Istituto Comprensivo Statale "C.G.Viola"	TAIC845002	Via Zara 35	74121	Taranto (TA)
215	Istituto Comprensivo Aosta	TAIC86300G	PIAZZA VITTORIO VENETO 6	74015	Martina Franca (TA)
216	Istituto Comprensivo Gianni Rodari	TAIC85600C	Via Bachelet 2	74019	Palagiano (TA)
217	Istituto Comprensivo Statale "Michele Greco"	TAIC84800D	VIA 1∞ MAGGIO 3	74024	Manduria (TA)
218	Istituto Comprensivo Statale "Filippo Surico"	TAIC824001	VIA DELLE SPINELLE 24	74011	Castellaneta (TA)
219	Istituto Comprensivo "Del Bene"	TAIC80600B	Piazza Marconi 12	74020	Maruggio (TA)
220	Istituto Comprensivo Statale Alessandro Manzoni	TAIC844006	piazza Matteotti 11	74020	Lizzano (TA)
221	Istituto Comprensivo Statale "Angelo Casalini"	TAIC822009	via Lazio 3	74020	San Marzano Di San Giuseppe (TA)
222	Pascoli-Giovinazzi	TAIC860004	Via Mazzini 25	74011	Castellaneta (TA)
223	Xii Circolo Tempesta	TAEE01200R	via lago di Como 12	74121	Taranto (TA)
224	Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco	TAIC86900E	VIA PAGANINI 1	74017	Mottola (TA)
225	Istituto Comprensivo Statale "Raffaele Leone"	TAIC80500G	viale Pitagora 11	74025	Ginosa (TA)
226	Istituo Comprensivo "G. Pascoli" S.Giorgio Jonico	TAIC80400Q	via IV Novembre s.n.	74027	San Giorgio Ionico (TA)
227	Istituto Comprensivo Statale "M. Morleo"	TAIC807007	via Kennedy 40	74020	Avetrana (TA)
228	Istituto G. Marconi	TAIC86400B	Piazza Marconi 4	74015	Martina Franca (TA)
229	Istituo Comprensivo Statale "Giovanni Giannone"	TAIC86700V	via degli Orti 45	74026	Pulsano (TA)
230	Istituto Comprensivo Marconi - Palagianello (Ta)	TAIC808003	VIA MATTEOTTI 52	74018	Palagianello (TA)
231	Scuola Secondaria Di I Grado C. Colombo	TAMM00600C	Via Medaglie d'Oro 117	74121	Taranto (TA)
232	I Circolo Didattico "Maria Pia"	TAEE08300V	via 4 novembre 1	74027	San Giorgio Ionico (TA)
233	Istituto Comprensivo Giovanni Xxiii	TAIC85500L	VIALE STAZIONE 29	74019	Palagiano (TA)
234	Giuseppe Grassi	TAIC86100X	Viale Stazione 13	74015	Martina Franca (TA)
235	Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" Monteiasi Montemesola	TAIC810003	VIA LEONARDO DA VINCI 21	74020	Monteiasi (TA)
236	Istituto Comprensivo Luigi Pirandello	TAIC80300X	via Pastore sn	74123	Taranto (TA)
237	Istituto Comprensivo "Giovanni Xxiii"	TAIC85400R	Via Bainsizza s.n.	74010	Statte (TA)
238	Iiss "C. Mondelli"	TAIS02700L	Via Chiatona - Contrada Amendolecchia snc	74016	Massafra (TA)
239	I.I.S.S. "Archimede"	TAIS024005	Via Lago Trasimeno 10	74121	Taranto (TA)
240	Mauro Perrone	TAIS03900V	Via Spineto Montecampolo,	74011	Castellaneta (TA)
241	Iiss "M.Bellisario G.M. Sforza"	TAIS04300E	VIA DELLA PACE snc	74013	Ginosa (TA)
242	Istituto Professionale Di Stato "F.S. Cabrini"	TARC05000G	VIA DANTE ALIGHIERI 119	74121	Taranto (TA)

243	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Liside"	TAIS03400Q	VIA ANCONA 91	74121	Taranto (TA)
244	Liceo Delle Scienze Umane "Vittorino Da Feltre"	TAPM020008	Via Polibio 44	74121	Taranto (TA)
245	Iiss Del Prete - Falcone	TAIS04100V	via Mazzini snc	74028	Sava (TA)
246	Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore Domenico De Ruggieri	TAIS02800C	VIA CRISPIANO SNC	74016	Massafra (TA)
247	Istituto Istruzione Secondaria Superiore Augusto Righi	TAIS038003	VIA D'ALO' ALFIERI 51	74121	Taranto (TA)
248	Iiss Mediterraneo	TAIS032004	VIA CHIESA 49	74026	Pulsano (TA)
249	Liceo Statale "G. Moscati"	TAPS070008	Via Ennio 181	74023	Grottaglie (TA)
250	I.I.S.S. “Ettore Majorana” - Martina Franca	TAIS037007	CONTRADA PERGOLO SNC	74015	Martina Franca (TA)
251	I.I.S.S. "Quinto Orazio Flacco"	TAIS02100N	Via Don L.Sturzo s n	74011	Castellaneta (TA)
252	Istituto Statale Di Istruzione Secondaria Superiore I.P.S.S. “ M. Lentini” – L.S. “ A.	TAIS00600G	Via Giusti 1	74017	Mottola (TA)
253	Liceo Scientifico Statale "Giuseppe Battaglini"	TAPS03000T	Corso Umberto I 106	74123	Taranto (TA)
254	Istituto Istruzione Secondario Superiore" L. Da Vinci"	TAIS03600B	c.da Pergolo s.n.	74015	Martina Franca (TA)

Allegato A2 - Soggetti proponenti dichiarati non ammissibili

Numero	Scuola	Codice Meccanografico	Indirizzo	Cap	Comune	Motivo di esclusione
1	Scuola Dell'Infanzia Paritaria "Albero Azzurro"	FG1AU4500T	V.le Avv. Vincenzo Scarano 17	71036	Lucera	Soggetto proponente non ammissibile, in quanto trattasi di scuola dell'infanzia paritaria non ammissibile ai sensi del paragrafo D) dell'avviso;
2	2° Circolo Didattico "Garibaldi"	BAEE04500B	VIA OFANTO 21	70022	Altamura	Non ammissibile ai sensi del paragrafo I) dell'Avviso in quanto la proposta progettuale non riporta la firma digitale all'allegato 3 generato dalla procedura telematica
3	Istituto Comprensivo Santa Chiara	BRIC812004	Viale Togliatti 4	72100	Brindisi	Non ammissibile ai sensi del paragrafo I) dell'Avviso in quanto la proposta progettuale non riporta la firma digitale all' allegati 1 e 3 generati dalla procedura telematica
4	Secondo Istituto Comprensivo "Montessori-Bilotta"	BRIC832009	Viale Vincenzo Lilla 7	72021	Francavilla Fontana	Non ammissibile ai sensi del paragrafo I) dell'Avviso in quanto la proposta progettuale non riporta la firma digitale agli allegati 1 e 3 generati dalla procedura telematica
5	Istituto Comprensivo Giovanni Xxiii	TAIC865007	p.zza SAN FRANCESCO DA PAOLA 3	74015	Martina Franca	Non ammissibile ai sensi del paragrafo I) dell'Avviso in quanto la proposta progettuale non riporta la firma digitale agli allegati 1 e 3 generati dalla procedura telematica
6	Istituto D'Istruzione Secondaria Superiore "Publio Virgilio Marone" Vico Del Gargano	FGIS052001	CONTRADA MADDALENA S.N.	71018	Vico Del Gargano	Non ammissibile ai sensi del paragrafo I) dell'Avviso in quanto la proposta progettuale non è corredata dagli allegati 1 e 3 generati dalla procedura telematica

Allegato B1 - Progetti finanziati scuole primarie, secondarie di primo grado e istituti comprensivi - PROV BA

Num.	Scuola	Codice Meccanografico	Indirizzo	Cap	Comune	Puneggio Totale	Ammesso a finanziamento	Importo progetto
1	Istituto Comprensivo	BAIC83100B	PIAZZA MITRANO 30	70010	Locorotondo (BA)	950	SI	€ 144.417,09
2	Iii Circolo D'Annunzio	BAEE174008	Via Pedaggio S. Chiara, 75	76125	Trani (BAT)	900	SI	€ 127.318,56
3	Istituto Comprensivo	BAIC847001	VIA SUPPA 7	70122	Bari (BA)	890	SI	€ 136.083,76
4	Scuola Secondaria Di	BAMM29200N	Via Alcide De Gasperi 11	70019	Triggiano (BA)	890	SI	€ 131.485,22
5	Istituto Comprensivo	BAIC88700B	via Tripoli 56/B	70024	Gravina In Puglia (BA)	880	SI	€ 123.151,89
6	Istituto Comprensivo	BAIC82700Q	Via Carlo Poerio 31	70013	Castellana Grotte (BA)	840	SI	€ 144.417,09
7	1 Circolo Didattico "Hero	BAEE162002	P.ZZA SAN GASPARE 04	70029	Santeramo In Colle (BA)	835	SI	€ 127.318,56
8	Istituto Comprensivo Di	BAIC81500D	Via E. Fieramosca 110	70123	Bari (BA)	800	SI	€ 140.944,87
9	Istituto Comprensivo Di	BAIC80500V	Via E. Dalfino 1	70010	Sammichele Di Bari (BA)	790	SI	€ 131.917,09
10	1° C.D. "De Amicis" Trani	BAEE17200L	Via Nicola De Roggiero 56	76125	Trani (BAT)	790	SI	€ 140.250,42
11	Istituto Comprensivo	BAIC825004	Via Convento 156	70020	Cassano Delle Murge (BA)	780	SI	€ 144.417,09
12	I Circolo Didattico	BAEE15500V	CORSO CAIROLI 10	70018	Rutigliano (BA)	770	SI	€ 144.417,09
13	3° C.D. "Niccolo Fraggianni"	BAEE061009	via vitrani 1	76121	Barletta (BAT)	770	SI	€ 136.083,76
14	Direzione Didattica	BAEE125003	Via Pio La Torre 29	70042	Mola Di Bari (BA)	750	SI	€ 140.250,42
15	Istituto Comprensivo	BAIC82800G	Piazza Umberto I 7	70023	Gioia Del Colle (BA)	750	SI	€ 127.318,56
16	Istituto Comprensivo	BAIC870002	Viale della Resistenza 4	70027	Palo Del Colle (BA)	750	SI	€ 136.083,76
17	Istituto Comprensivo	BAIC87200N	Via Pompeo Sarnelli 255	70044	Polignano A Mare (BA)	750	SI	€ 140.250,42
18	3° Circolo Didattico	BAEE046007	via Minniti 2	70022	Altamura (BA)	750	SI	€ 127.318,56
19	Direzione Didattica	BAEE12200G	Via Magna Grecia 1	70026	Modugno (BA)	745	SI	€ 123.151,89
20	Scuola Secondaria Di I	BAMM18600D	via Campanella 9	70018	Rutigliano (BA)	735	SI	€ 140.250,42
21	Circolo Didattico Caiati	BAEE55900N	VIA TRAETTA 99	70032	Bitonto (BA)	730	SI	€ 127.318,56
22	Ic 4° Cd " C.Bregante"-	BAIC876001	Via Gobetti 45	70043	Monopoli (BA)	730	SI	€ 144.417,09
23	Istituto Comprensivo"	BAIC85800B	Via Petruzzi 18	70100	Putignano (BA)	730	SI	€ 119.652,00
24	Direzione Didattica	BAEE175004	VIA G. LA PIRA 6	76125	Trani (BAT)	720	SI	€ 144.417,09
25	Iii Circolo Didattico "San	BAEE070004	Via Amando Vescovo 2	76011	Bisceglie (BAT)	720	SI	€ 131.917,09
26	Istituto Comprensivo	BAIC867006	Via Canosa 161	76121	Barletta (BAT)	720	SI	€ 123.151,89
27	Istituto Comprensivo	BAIC80800A	VIA SE.SYLOS - PALOMBAIO	70036	Bitonto (BA)	710	SI	€ 136.083,76
28	Istituto Comprensivo	BAIC88500Q	Via Ugo La Malfa 2	70010	Valenzano (BA)	710	SI	€ 123.151,89
29	Istituto Comprensivo	BAIC89200V	Via Libertà 20/A	76121	Barletta (BAT)	700	SI	€ 136.083,76
30	Istituto Di Istruzione	BAMM25600E	Via Risorgimento	70014	Conversano (BA)	700	SI	€ 144.417,09
31	Scuola Secondaria Di	BAMM25700A	via del Frascinaro 6	70042	Mola Di Bari (BA)	700	SI	€ 136.083,76
32	Istituto Comprensivo	BAIC84300N	via Lombardia 2	70132	Bari (BA)	690	SI	€ 136.083,76
33	Istituto Comprensivo	BAIC845009	Via F. Pepe 2	70131	Bari (BA)	690	SI	€ 144.417,09
34	Istituto Scolastico 2°	BAEE145008	Via A. De Gasperi 13	70016	Noicattaro (BA)	690	SI	€ 127.318,56

35	2° Circolo Didattico "Prof.	BAEE06900X	Via xxv Aprile 4	76011	Bisceglie (BAT)	690	SI	€ 136.083,76
36	Istituto Comprensivo	BAIC840006	VIALE XX SETTEMBRE	70016	Noicattaro (BA)	680	SI	€ 136.083,76
37	Istituto Comprensivo	BAIC83400V	via Vittorio Veneto 126	70010	Adelfia (BA)	670	SI	€ 140.250,42
38	Istituto Comprensivo	BAIC89500A	VIA F.LLI CAPORIZZI 36	70021	Acquaviva Delle Fonti (BA)	660	SI	€ 131.485,22
39	7° Circolo "Giovanni	BAEE06500L	Via dei Pini 1	76121	Barletta (BAT)	655	SI	€ 144.417,09
40	Istituto Comprensivo	BAIC86900T	Viale Italia 31	70027	Palo Del Colle (BA)	650	SI	€ 144.417,09
41	Istituto Comprensivo	BAIC81900R	Via Brigata Regina 27	70123	Bari (BA)	650	SI	€ 119.652,00
42	Istituto Compresivo	BAIC883004	Piazza Leonardo Da	70025	Grumo Appula (BA)	650	SI	€ 119.652,00
43	Scuola Secondaria Di	BAMM06300X	Via Agri 1	70022	Altamura (BA)	650	SI	€ 131.917,09
44	Scuola Secondaria Di	BAMM209001	Piazza Dante Alighieri 26	76125	Trani (BAT)	640	SI	€ 123.151,89
45	Direzione Didattica	BAEE06400R	via Zanardelli 29	76121	Barletta (BAT)	630	SI	€ 136.083,76
46	Istituto Comprensivo	BAIC82300C	VIA CELLAMARE 2	70010	Capurso (BA)	630	SI	€ 131.917,09
47	2° Circolo Didattico "Via	BAEE09500C	Via Firenze 12	70014	Conversano (BA)	625	SI	€ 140.250,42
48	Scuola Secondaria Di I	BAMM281007	Via S. Ten. Vito Ippedico 11	70037	Ruvo Di Puglia (BA)	620	SI	€ 131.917,09
49	26° Circolo Didattico	BAEE026002	CORSO ALCIDE DE GASPERI	70124	Bari (BA)	620	SI	€ 136.083,76
50	Istituto Comprensivo	BAIC888007	Via Francesco Baracca 62	70024	Gravina In Puglia (BA)	610	SI	€ 131.917,09
51	Istituto Comprensivo	BAIC83500P	PIAZZA TRIESTE 14	70010	Adelfia (BA)	600	SI	€ 144.417,09
52	Istituto Comprensivo	BAIC88400X	via Peucetia 50	70126	Bari (BA)	600	SI	€ 131.917,09
53	V Circolo Didattico	BAEE063001	Via Ofanto 1	76121	Barletta (BAT)	600	SI	€ 131.485,22
54	Ii Circolo Didattico	BAEE17300C	VIA PETRONELLI 22	76125	Trani (BAT)	560	NO	€ 118.995,22
55	Istituto Comprensivo	BAIC86600A	Via Palestro 84	76121	Barletta (BAT)	560	NO	€ 144.417,09
56	Istituto Comprensivo	BAIC838006	Via Soldato Raffaele Tinelli	70015	Noci (BA)	530	NO	€ 127.318,56
57	Istituto Comprensivo	BAIC874009	Via M. Jones 11	70043	Monopoli (BA)	520	NO	€ 128.444,87
58	Istituto Comprensivo	BAIC812002	VIALE DELLE REGIONI 62	70132	Bari (BA)	500	NO	€ 128.444,87
59	Scuola Secondaria	BAMM29300D	piazza TRIESTE E TRENTO 6	76123	Andria (BAT)	500	NO	€ 131.917,09
60	2° Cicolo Didattico "S.G.	BAEE15800A	CORSO ANTONIO	70037	Ruvo Di Puglia (BA)	490	NO	€ 128.444,87
61	Ics Umberto I San Nicola	BAIC803007	largo San Sabino 1	70122	Bari (BA)	440	NO	€ 115.513,00

Allegato B1 - Progetti finanziati scuole primarie, secondarie di primo grado e istituti comprensivi - PROV BR

Num.	Scuola	Codice Meccanografico	Indirizzo	Cap	Comune	Puneggio Totale	Ammesso a finanziamento	Importo progetto
1	Istituto Comprensivo Commenda	BRIC81300X	Via Mecenate 68	72100	Brindisi (BR)	750	SI	€ 136.083,76
2	1° Istituto Comprensivo Aldo Moro - Publio Virgilio Marone	BRIC83100D	via Oratorio della Morte 2-4	72021	Francavilla Fontana (BR)	725	SI	€ 123.151,89
3	Istituto Comprensivo Latiano	BRIC83000N	P.ZZA Rubino 1	72022	Latiano (BR)	710	SI	€ 140.250,42
4	Istituto Comprensivo "Bozzano"	BRIC81000C	Viale Aldo Moro 2	72100	Brindisi (BR)	690	SI	€ 131.917,09
5	Istituto Comprensivo Erchie	BRIC80700L	via Boccaccio 13	72020	Erchie (BR)	690	SI	€ 136.083,76
6	Istituto Comprensivo "Casale"	BRIC817007	via P. Longobardo 1	72100	Brindisi (BR)	630	SI	€ 123.151,89
7	Ii Istituto Comprensivo "Monaco - Fermi" Oria	BRIC826002	Via Cavour 1	72024	Oria (BR)	610	SI	€ 140.250,42
8	Istituto Comprensivo Carovigno	BRIC818003	VIA G. CARDUCCI 1	72012	Carovigno (BR)	600	SI	€ 123.151,89
9	Direzione Didattica Primo Circolo G Carducci	BREE03100G	VIA MARCONI SN	72023	Mesagne (BR)	580	SI	€ 123.846,33

Allegato B1 - Progetti finanziati scuole primarie, secondarie di primo grado e istituti comprensivi - PROV FG

Num.	Scuola	Codice Meccanografico	Indirizzo	Cap	Comune	Puneggio Totale	Ammesso a finanziamento	Importo progetto
1	Istituto Comprensivo	FGIC82800X	via Nettuno 15	71030	Zapponeta (FG)	950	SI	€ 140.250,42
2	Istituto Omnicomprens	FGIC806003	Via della Repubblica 48	71010	Carpino (FG)	870	SI	€ 144.417,09
3	Istituto Comprensivo	FGIC83800E	VIALE PAOLO CANTATORE 1	71048	Stornarella (FG)	865	SI	€ 123.151,89
4	Istituto Comprensivo Di	FGIC80800P	VIA MASSIMO D'AZEGLIO 1	71030	Mattinata (FG)	850	SI	€ 140.250,42
5	Xii Circolo Didattico "G.	FGEE01200C	VIA SELICATO 1	71122	Foggia (FG)	800	SI	€ 131.917,09
6	I. C. "Manicone-Fiorentino"	FGIC84100A	VIA PAPA GIOVANNI XXIII	71018	Vico Del Gargano (FG)	780	SI	€ 123.151,89
7	Istituto Comprensivo	FGIC87300T	via Egmond 01	71042	Cerignola (FG)	780	SI	€ 144.417,09
8	Ics "Papa Giovanni Paolo	FGIC83700P	via Roma 39	71047	Stornara (FG)	760	SI	€ 144.417,09
9	Istituto Comprensivo	FGIC877005	PIAZZA SANTA CHIARA 9	71121	Foggia (FG)	740	SI	€ 144.417,09
10	Scuola Media Statale "Padre	FGMM11100C	Via Pietro Nenni 13/15	71017	Torremaggiore (FG)	735	SI	€ 131.485,22
11	Direzione Didattica	FGEE06100N	via Scarabino snc	71045	Orta Nova (FG)	730	SI	€ 136.083,76
12	Istituto Comprensivo	FGIC86200B	via Mario Altamura s.n.	71122	Foggia (FG)	730	SI	€ 136.083,76
13	Istituto Comprensivo	FGIC827004	PIAZZA DI VAGNO 8	71036	Lucera (FG)	730	SI	€ 140.250,42
14	Istituto Comprensivo	FGIC87000A	via S. Alfonsi de' Liguori 72	71121	Foggia (FG)	720	SI	€ 144.417,09
15	Istituto Comprensivo	FGIC855008	Piazza Mons. Lopez 23	76017	San Ferdinando Di Puglia (BAT)	720	SI	€ 140.250,42
16	Istituto Comprensivo	FGIC84400T	Viale Kennedy 15	71013	San Giovanni Rotondo (FG)	720	SI	€ 144.417,09
17	Scuola Secondaria Di	FGMM04100B	piazza della repubblica s.n.	71042	Cerignola (FG)	715	SI	€ 136.083,76
18	Istituto Comprensivo	FGIC80700V	Via Pepe 65/67	71010	Ischitella (FG)	700	SI	€ 144.417,09
19	Istituto Omnicomprens	FGIC83300B	VIA DELLA LIBERTA' 2	71010	Peschici (FG)	700	SI	€ 131.485,22
20	Scuola Primaria Statale San	FGEE005009	VIA ORDONA LAVELLO nc	71121	Foggia (FG)	685	SI	€ 144.417,09
21	Scuola Secondaria Di I	FGMM00400C	Viale Colombo 202	71121	Foggia (FG)	600	SI	€ 136.778,20
22	Istituto Comprensivo	FGIC87400N	via degli Oleandri 1	71042	Cerignola (FG)	590	SI	€ 118.995,22
23	Scuola Primaria "Don Milani -	FGEE099004	Via Cairoli 78	76015	Trinitapoli (BAT)	585	NO	€ 131.917,09
24	Istituto Comprensivo	FGIC876009	Piazza Matteotti 1	71036	Lucera (FG)	580	NO	€ 144.417,09
25	I.C. "R. Grimaldi"	FGIC835003	Via Altieri snc	71010	San Paolo Di Civitate (FG)	550	NO	€ 128.444,87
26	Istituto Comprensivo	FGIC821005	VIA DANTE 33	71010	Cagnano Varano (FG)	540	NO	€ 128.444,87
27	Istituto Comprensivo	FGIC85800Q	LARGO VILLA 0	71029	Troia (FG)	480	NO	€ 123.846,33

Allegato B1 - Progetti finanziati scuole primarie, secondarie di primo grado e istituti comprensivi - PROV LE

Num.	Scuola	Codice Meccanografico	Indirizzo	Cap	Comune	Puneggio Totale	Ammesso a finanziamento	Importo progetto
1	Istituto Comprensivo	LEIC887006	Piazza Fortunato	73013	Galatina (LE)	910	SI	€ 123.151,89
2	Istituto Comprensivo	LEIC8AA001	Piazza Lombardo	73057	Taviano (LE)	890	SI	€ 144.417,09
3	Cpia 1 Lecce	LEMM31000R	via Rosmini 15	73100	Lecce (LE)	880	SI	€ 144.417,09
4	Istituto Comprensivo	LEIC8AJ00	via Lecce 129	73056	Taurisano (LE)	870	SI	€ 140.250,42
5	Istituto Comprensivo	LEIC859002	Via Montello 15	73040	Alliste (LE)	810	SI	€ 144.417,09
6	Ic Calimera	LEIC816004	Via Ugo Foscolo 1	73021	Calimera (LE)	800	SI	€ 136.083,76
7	Istituto Comprensivo -	LEIC831006	Via Piccinni 10	73010	Porto Cesareo (LE)	750	SI	€ 144.417,09
8	Istituto Comprensivo	LEIC89100T	via Raffaello Sanzio 51	73100	Lecce (LE)	750	SI	€ 144.417,09
9	Istituto Comprensivo	LEIC83300T	VIA FELLINE 127	73040	Melissano (LE)	730	SI	€ 144.417,09
10	Istituto Comprensivo	LEIC85500P	via Isonzo snc	73010	Soleto (LE)	725	SI	€ 136.083,76
11	Istituto Comprensivo	LEIC823007	VIA CATANIA, 30/BIS	73020	Cutrofiano (LE)	720	SI	€ 144.417,09
12	Istituto Comprensivo	LEIC829006	VIA S.GIOVANNI 1	73926	Melendugno (LE)	720	SI	€ 136.083,76
13	Istituto Comprensivo	LEIC8AB00R	via Goldoni snc	73059	Ugento (LE)	710	SI	€ 136.083,76
14	Istituto Comprensivo	LEIC881007	Via Della Libertà snc	73033	Corsano (LE)	700	SI	€ 136.083,76
15	Istituto Scolastico	LEIC82800A	Piazza della Libertà 15	73023	Lizzanello (LE)	690	SI	€ 144.417,09
16	Istituto Comprensivo	LEIC87700G	Via Gorizia 14	73014	Gallipoli (LE)	670	SI	€ 131.485,22
17	1° Circolo Didattico "C.	LEEE00100C	VIA ACHILLE COSTA 7	73100	Lecce (LE)	670	SI	€ 140.250,42
18	Istituto Comprensivo	LEIC88000B	Via Monte Grappa 1	73037	Poggiardo (LE)	650	SI	€ 144.417,09
19	Istituto Comprensivo	LEIC85700A	via Piemonte snc	73055	Racale (LE)	650	SI	€ 136.778,20
20	Istituto Comprensivo	LEIC88600A	VIA STAZIONE 56	73041	Carmiano (LE)	630	SI	€ 131.917,09
21	Istituto Comprensivo	LEIC82200B	VIA DEL BOSCO 63	73040	Collepasso (LE)	630	SI	€ 131.917,09
22	Istituto Comprensivo	LEIC832002	Via Della Libertà snc	73045	Leverano (LE)	630	SI	€ 131.917,09
23	Istituto Comprensivo	LEIC8AP00X	Via Roma - fraz. Marittima 69	73030	Diso (LE)	625	SI	€ 123.151,89
24	Istituto Comprensivo	LEIC86300N	Via Ruffano snc	73042	Casarano (LE)	620	SI	€ 140.250,42
25	Ic Statale "Vito De Blasi"	LEIC824003	via Comm.re Daniele 23	73034	Gagliano Del Capo (LE)	610	SI	€ 144.417,09
26	Istituto Comprensivo	LEIC81700X	VIA M. BUONARROTI 8	73025	Martano (LE)	610	NO	€ 123.151,89
27	Direzione Didattica	LEEE081009	via Mazzini 14	73010	Surbo (LE)	600	NO	€ 118.995,22
28	Istituto Comprensivo	LEIC81900G	Via Peschiulli 53	73022	Corigliano D'Otranto (LE)	600	NO	€ 136.083,76
29	Istituto Comprensivo - Parabita	LEIC84600X	Via Roma 20	73052	Parabita (LE)	600	NO	€ 123.151,89
30	Istituto Comprensivo Polo 3 Galatina	LEIC89300D	via Spoleto snc	73013	Galatina (LE)	550	NO	€ 131.917,09

(*) Finanziato in quanto a parità di punteggio ha una maggiore dispersione scolastica sulla base della dichiarazione presentata come previsto dall'articolo J dell'avviso

Allegato B1 - Progetti finanziati scuole primarie, secondarie di primo grado e istituti comprensivi - PROV TA

Num.	Scuola	Codice Meccanografico	Indirizzo	Cap	Comune	Puneggio Totale	Ammesso a finanziamento	Importo progetto
1	Primo Istituto Comprensivo De Amicis-Manzoni	TAIC849009	piazza Corsica 1	74016	Massafra (TA)	950	SI	€ 140.250,42
2	Istituto Comprensivo Statale "G.Galilei"	TAIC802004	VICO CARDUCCI 9	74123	Taranto (TA)	890	SI	€ 136.083,76
3	Istituto Comprensivo "Francesco Giacomo Pignatelli"	TAIC85900X	Via Don Minzoni 1	74023	Grottaglie (TA)	850	SI	€ 144.417,09
4	Deledda-San Giovanni Bosco	TAIC82500R	PIAZZA NUSCO 14	74013	Ginosa (TA)	800	SI	€ 144.417,09
5	Istituto Comprensivo Madonna Della Camera	TAIC81200P	Via Santa Maria di Camera 45	74020	Monteparano (TA)	790	SI	€ 118.995,22
6	Istituto Comprensivo Statale "Angelo Raffaele Chiarelli"	TAIC86200Q	VIA CARMINE 4	74015	Martina Franca (TA)	780	SI	€ 144.417,09
7	Istituto Comprensivo Renato Moro	TAIC84000V	VIA UMBRIA 261	74121	Taranto (TA)	760	SI	€ 140.250,42
8	Istituto Comprensivo Statale "C.G.Viola"	TAIC845002	Via Zara 35	74121	Taranto (TA)	760	SI	€ 144.417,09
9	Istituto Comprensivo Aosta	TAIC86300G	PIAZZA VITTORIO VENETO 6	74015	Martina Franca (TA)	750	SI	€ 131.485,22
10	Istituto Comprensivo Gianni Rodari	TAIC85600C	Via Bachelet 2	74019	Palagiano (TA)	740	SI	€ 136.083,76
11	Istituto Comprensivo Statale "Michele Greco"	TAIC84800D	VIA 1∞ MAGGIO 3	74024	Manduria (TA)	725	SI	€ 131.485,22
12	Istituto Comprensivo Statale "Filippo Surico"	TAIC824001	VIA DELLE SPINELLE 24	74011	Castellaneta (TA)	710	SI	€ 144.417,09
13	Istituto Comprensivo "Del Bene"	TAIC80600B	Piazza Marconi 12	74020	Maruggio (TA)	700	SI	€ 136.083,76
14	Istituto Comprensivo Statale Alessandro Manzoni	TAIC844006	piazza Matteotti 11	74020	Lizzano (TA)	700	SI	€ 136.083,76
15	Istituto Comprensivo Statale "Angelo Casalini"	TAIC822009	via Lazio 3	74020	San Marzano Di San Giuseppe	700	SI	€ 144.417,09
16	Pascoli-Giovinazzi	TAIC860004	Via Mazzini 25	74011	Castellaneta (TA)	700	SI	€ 144.417,09
17	Xii Circolo Tempesta	TAEE01200R	via lago di Como 12	74121	Taranto (TA)	690	SI	€ 136.083,76
18	Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco	TAIC86900E	VIA PAGANINI 1	74017	Mottola (TA)	670	SI	€ 136.083,76
19	Istituto Comprensivo Statale "Raffaele Leone"	TAIC80500G	viale Pitagora 11	74025	Ginosa (TA)	660	SI	€ 144.417,09
20	Istituo Comprensivo "G. Pascoli" S.Giorgio Jonico	TAIC80400Q	via IV Novembre s.n.	74027	San Giorgio Ionico (TA)	650	NO	€ 136.083,76
21	Istituto Comprensivo Statale "M. Morleo"	TAIC807007	via Kennedy 40	74020	Avetrana (TA)	650	NO	€ 136.083,76
22	Istituto G. Marconi	TAIC86400B	Piazza Marconi 4	74015	Martina Franca (TA)	650	NO	€ 144.417,09
23	Istituo Comprensivo Statale "Giovanni Giannone"	TAIC86700V	via degli Orti 45	74026	Pulsano (TA)	645	NO	€ 136.083,76
24	Istituto Comprensivo Marconi - Palagianello (Ta)	TAIC808003	VIA MATTEOTTI 52	74018	Palagianello (TA)	630	NO	€ 136.083,76
25	Scuola Secondaria Di I Grado C. Colombo	TAMM00600C	Via Medaglie d'Oro 117	74121	Taranto (TA)	630	NO	€ 123.151,89
26	I Circolo Didattico "Maria Pia"	TAEE08300V	via 4 novembre 1	74027	San Giorgio Ionico (TA)	620	NO	€ 131.917,09
27	Istituto Comprensivo Giovanni Xxiii	TAIC85500L	VIALE STAZIONE 29	74019	Palagiano (TA)	620	NO	€ 136.083,76
28	Giuseppe Grassi	TAIC86100X	Viale Stazione 13	74015	Martina Franca (TA)	610	NO	€ 131.917,09
29	Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" Monteiasi Montemesola	TAIC810003	VIA LEONARDO DA VINCI 21	74020	Monteiasi (TA)	580	NO	€ 140.250,42
30	Istituto Comprensivo Luigi Pirandello	TAIC80300X	via Pastore sn	74123	Taranto (TA)	580	NO	€ 118.995,22
31	Istituto Comprensivo "Giovanni Xxiii"	TAIC85400R	Via Bainsizza s.n.	74010	Statte (TA)	520	NO	€ 128.444,87

Allegato B2 - Progetti finanziati scuole secondarie di secondo grado - PROV BA

Num.	Scuola	Codice Meccanografico	Indirizzo	Cap	Comune	Puneggio Totale	Ammesso a finanziamento	Importo progetto
1	Ipsia Archimede	BARI05000G	via Madonna della Croce 223	76121	Barletta (BAT)	960	SI	€ 144.417,09
2	Istituto Professionale	BARF010006	Via Celso Ulpiani 8	70125	Bari (BA)	930	SI	€ 140.250,42
3	Licei Classico Linguistico	BAPS270009	Via DON DATTOLI 2	70019	Triggiano (BA)	900	SI	€ 140.250,42
4	Iiss Ipsseoa Ipss "De Lilla"	BAIS07300N	via L Sturzo s.n.c.	70044	Polignano A Mare (BA)	860	SI	€ 136.083,76
5	Itet Gaetano Salvemini	BATD04000G	via te.Lusito 94	70056	Molfetta (BA)	860	SI	€ 140.250,42
6	I.I.S.S. "Ettore Majorana"	BAIS03200B	Via Tramonte 2	70132	Bari (BA)	840	SI	€ 140.250,42
7	I.I.S.S. - "G. Colasanto"	BAIS04400N	Via Paganini snc	76123	Andria (BAT)	790	SI	€ 140.250,42
8	Iiss "Pietro Sette"	BAIS01600D	Via F.lli Kennedy 7	70029	Santeramo In Colle (BA)	770	SI	€ 140.250,42
9	Istituto Tecnico Economico	BATD02000A	piazza Laudati 1	70022	Altamura (BA)	770	SI	€ 144.417,09
10	Iiss Consoli Pinto	BAIS069002	Via Rosatella 7	70013	Castellana Grotte (BA)	750	SI	€ 136.083,76
11	Itet "De Viti De Marco"	BATD21000D	Via Don Dattoli sn	70019	Triggiano (BA)	750	SI	€ 144.417,09
12	Iiss Domenico Romanazzi	BAIS062007	Via Celso Ulpiani 6/a	70125	Bari (BA)	740	SI	€ 140.250,42
13	Iiss Elena Di Savoia Piero	BAIS04900R	Via Caldarola - Polivalente	70126	Bari (BA)	740	SI	€ 144.417,09
14	Iiss "Alpi-Montale"	BAIS068006	Via Conversano km.0,500	70018	Rutigliano (BA)	720	SI	€ 140.250,42
15	Ipssar A. Perotti	BARH01000N	via Niceforo 8	70124	Bari (BA)	720	SI	€ 140.250,42
16	Istituto Istruzione	BAIS05800G	Via Gran Bretagna 1	76125	Trani (BAT)	720	SI	€ 140.250,42
17	Istituto Professionale	BARI040001	Via Giuseppe Di Vagno 10	70126	Bari (BA)	720	SI	€ 140.250,42
18	Itset Tannoia	BATD09000L	VIA XXIV MAGGIO 62	70033	Corato (BA)	715	SI	€ 140.250,42
19	I.I.S. Da Vinci Galilei	BAIS05200L	VIA REPUBBLICA 36H	70015	Noci (BA)	710	SI	€ 140.250,42
20	I.I.S.S. "E. Fermi - P.L. Nervi - M.	BAIS048001	Via Madonna della Croce	76121	Barletta (BAT)	700	SI	€ 140.250,42
21	Liceo Cagnazzi Altamura	BAPC030002	PIAZZA ZANARDELLI 33	70022	Altamura (BA)	700	SI	€ 140.250,42
22	I.I.S.S. L. Da Vinci - E. Majorana	BAIS02800Q	VIALE ALDO MORO 1/19	70042	Mola Di Bari (BA)	690	SI	€ 140.250,42
23	Istituto Istruzione	BAIS047005	Via Timavo 25	70125	Bari (BA)	690	SI	€ 140.250,42
24	Liceo Statale "San	BAPM04000R	Via Francesco Positano 8	70014	Conversano (BA)	690	SI	€ 140.250,42
25	Istituto Di Istruzione	BAIS042002	Strada Vicinale Torre Rotonda	70056	Molfetta (BA)	680	SI	€ 128.444,87
26	I.I.S.S. "V. Bachelet - G.	BAIS013002	via V. Bachelet sn	70024	Gravina In Puglia (BA)	670	SI	€ 144.417,09
27	I.I.S.S. Marconi - Hack	BAIS063003	PIAZZA POERIO 2	70126	Bari (BA)	650	SI	€ 144.417,09
28	I.I.S.S. "Nervi-Galilei" Altamura	BAIS02200R	via Padre Pio da Pietrelcina s.c.	70022	Altamura (BA)	650	SI	€ 140.250,42
29	Ististuto Di Istruzione	BAIS054008	via Santa Faustina	70033	Corato (BA)	650	SI	€ 144.417,09
30	Liceo Scientifico E Linguistico	BAPS200003	via Parisi s.n.	70022	Altamura (BA)	640	SI	€ 131.917,09
31	I.I.S.S. Leonardo Da Vinci	BAIS03100G	Padre Angelo Centrullo sn	70020	Cassano Delle Murge (BA)	620	SI	€ 136.778,20
32	Iiss Marco Polo Di Bari - Liceo	BAIS05900B	Viale G. Bartolo 4/6	70124	Bari (BA)	620	SI	€ 136.778,20
33	Iiss " Tommaso Fiore" (*)	BAIS02900G	Via Padre A. di Francia 4	70025	Modugno (BA)	600	SI	€ 131.917,09
34	Istituto D'Istruzione	BAIS06600E	VIA RE DAVID 186	70125	Bari (BA)	600	NO	€ 118.995,22
35	Liceo Scientifico "Gaetano	BAPS060001	VIA PREZZOLINI 9	70126	Bari (BA)	580	NO	€ 140.250,42
36	Iiss Mons. Antonio Bello	BAIS041006	Via 25 Aprile s.n.c.	70056	Molfetta (BA)	570	NO	€ 131.917,09
37	Istituto Di Istruzione	BAIS00800E	via Prezzolini sn	70126	Bari (BA)	530	NO	€ 131.917,09

38	Liceo Scientifico Statale	BAPS01000X	Corso Cavour 241	70121	Bari (BA)	510	NO	€ 131.917,09

(*) Finanziato in quanto a parità di punteggio ha una maggiore dispersione scolastica sulla base della dichiarazione presentata come previsto dall'articolo J dell'avviso

Allegato B2 - Progetti finanziati scuole secondarie di secondo grado - PROV BR

Num.	Scuola	Codice Meccanografico	Indirizzo	Cap	Comune	Puneggio Totale	Ammesso a finanziamento	Importo progetto
1	Istituto Professionale Statale Per L'Industria E L'Artigianato "Galileo Ferraris" Di Brindisi	BRRI010007	Via Adamello 18	72100	Brindisi (BR)	820	SI	€ 140.250,42
2	I.I.S.S. "De Marco Valzani"	BRIS01400X	VIA NICOLA BRANDI 1	72100	Brindisi (BR)	800	SI	€ 140.250,42
3	I.I.S.S. "Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi"	BRIS01600G	via Nicola Brandi 11	72100	Brindisi (BR)	750	SI	€ 127.318,56
4	Liceo Delle Scienze Umane E Liceo Linguistico "Palumbo"	BRPM010003	VIA ACHILLE GRANDI 17	72100	Brindisi (BR)	730	SI	€ 140.250,42
5	Ites "Calo'" Francavilla Fontana	BRTD01000T	Via Gorizia 71	72021	Francavilla Fontana (BR)	700	SI	€ 140.250,42
6	Itst E.Fermi	BRTF02000P	VIA CAP. DI CASTRI 144	72021	Francavilla Fontana (BR)	690	SI	€ 140.250,42
7	Istituto Professionale Per I Servizi Sociali "Morvillo Falcone"	BRRF010008	VIA GALANTI 1	72100	Brindisi (BR)	660	SI	€ 140.250,42
8	Iiss Epifanio Ferdinando	BRIS01100C	Via Eschilo 1	72023	Mesagne (BR)	610	SI	€ 140.250,42
9	I.T.T. G.Giorgi	BRTF010004	Via Amalfi 6	72011	Brindisi (BR)	610	SI	€ 131.917,09

Allegato B2 - Progetti finanziati scuole secondarie di secondo grado - PROV FG

Num.	Scuola	Codice Meccanografico	Indirizzo	Cap	Comune	Puneggio Totale	Ammesso a finanziamento	Importo progetto
1	Liceo Carolina Poerio	FGPM03000E	CORSO ROMA 1	71121	Foggia (FG)	850	SI	€ 140.250,42
2	I.I.S. "Adriano Olivetti"	FGIS04600N	VIA 2 GIUGNO SNC	71045	Orta Nova (FG)	780	SI	€ 144.417,09
3	Iiss "Prof. Michele Dell'Aquila"	FGIS023001	VIA GRAMSCI 53	76017	San Ferdinando Di Puglia (BAT)	750	SI	€ 144.417,09
4	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "A. Righi"	FGIS048009	Via Antonietta Rosati 3	71042	Cerignola (FG)	740	SI	€ 140.250,42
5	Iiss Giannone-Masi Foggia	FGIS051005	via L. Sbano 5	71122	Foggia (FG)	730	SI	€ 140.250,42
6	Liceo Scientifico Statale "Guglielmo Marconi" - Foggia	FGPS040004	Via Danimarca 25	71122	Foggia (FG)	730	SI	€ 140.250,42
7	Istituto Tecnico Economico Statale "A. Fraccacreta"	FGTD010004	Via Adda 2	71016	San Severo (FG)	725	SI	€ 140.250,42
8	I.I.S.S. O. Notarangelo - G. Rosati	FGIS03400B	VIA NAPOLI 101	71122	Foggia (FG)	710	SI	€ 140.250,42
9	I.P.S.S.E.O.A. Di Margherita Di Savoia	FGRH07000N	via vanvitelli 1	76016	Margherita Di Savoia (BAT)	710	SI	€ 144.417,09
10	Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore "L. Einaudi"	FGIS00800V	Via Napoli 103	71122	Foggia (FG)	700	SI	€ 140.250,42
11	Istituto Di Istruzione Superiore "Aldo Moro"	FGIS049005	VIA VANVITELLI 1	76016	Margherita Di Savoia (BAT)	690	SI	€ 140.250,42
12	Istituto Tecnico Economico "Blaise Pascal"	FGTD08000A	via Napoli km.0,700	71122	Foggia (FG)	690	SI	€ 140.250,42
13	Istituto D'Istruzione Secondaria Superiore "Gian Tommaso Giordani"	FGIS001004	Via Orto Cappuccini 1	71037	Monte Sant'Angelo (FG)	640	SI	€ 144.417,09
14	Iiss Lanza-Perugini	FGIS03800P	piazza Italia 3	71121	Foggia (FG)	630	SI	€ 136.083,76
15	Istituto D'Istruzione Secondaria Superiore "Mauro Del Giudice"	FGIS01300A	via Altomare 10	71012	Rodi Garganico (FG)	600	NO	€ 136.083,76
16	Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore "Scipione Staffa"	FGIS02600C	Via Cappuccini 23	76015	Trinitapoli (BAT)	590	NO	€ 136.778,20
17	Istituto Tecnico Commerciale "Dante Alighieri" Cerignola	FGTD02000P	Via G. Gentile 04	71042	Cerignola (FG)	590	NO	€ 140.944,87
18	Liceo Scientifico Statale Alessandro Volta	FGPS010008	VIA MARTIRI DI VIA FANI 1	71122	Foggia (FG)	590	NO	€ 140.250,42

Allegato B2 - Progetti finanziati scuole secondarie di secondo grado - PROV LE

Num.	Scuola	Codice Meccanografico	Indirizzo	Cap	Comune	Puneggio Totale	Ammesso a finanziamento	Importo progetto
1	liss Amerigo Vespucci	LEIS00700D	SP52 per Sannicola snc	73014	Gallipoli (LE)	880	SI	€ 144.417,09
2	liss De Pace	LEIS03100A	VIALE MARCHE 13	73100	Lecce (LE)	870	SI	€ 140.250,42
3	Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore "Presta-Columella"	LEIS00100E	via Mazzotta s.n.c.	73100	Lecce (LE)	745	SI	€ 140.250,42
4	Istituto Tecnico "G. Deledda"	LETE010002	PIAZZA PALIO 1	73100	Lecce (LE)	740	SI	€ 140.250,42
5	Istituto Tecnico Michele Laporta	LETD03000Q	Via Don Tonino Bello snc	73013	Galatina (LE)	740	SI	€ 144.417,09
6	Ist.Istruzione Secondaria Superiore E.Giannelli	LEIS033002	via Fiume 7	73055	Parabita (LE)	730	SI	€ 144.417,09
7	Liceo Statale "Don Tonino Bello" Copertino	LEIS02900A	Via De Nicola 119	73043	Copertino (LE)	710	SI	€ 140.250,42
8	Iis "V. Bachelet"	LEIS039001	Via F. Verdesca 1	73043	Copertino (LE)	690	SI	€ 136.083,76
9	liss "Don Tonino Bello" Tricase-Alessano	LEIS016008	Corso Apulia s.n.	73039	Tricase (LE)	660	SI	€ 140.250,42
10	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "E. Lanoce"	LEIS02100Q	Via Giannotta 34	73024	Maglie (LE)	620	SI	€ 140.944,87
11	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "A. Meucci"	LEIS00600N	Viale F. Ferrari snc	73042	Casarano (LE)	600	SI	€ 118.995,22
12	liss "G.Salvemini"	LEIS003006	via Tagliamento sn	73031	Alessano (LE)	570	SI	€ 140.250,42
13	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Enrico Medi"	LEIS037009	Via Antonio Scorrano 6 23	73044	Galatone (LE)	470	SI	€ 115.513,00
14	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "E.Fermi" Lecce	LEIS03400T	Via Merine 5	73100	Lecce (LE)	400	SI	€ 128.444,87

Allegato B2 - Progetti finanziati scuole secondarie di secondo grado - PROV TA

Num.	Scuola	Codice Meccanografico	Indirizzo	Cap	Comune	Puneggio Totale	Ammesso a finanziamento	Importo progetto
1	liss "C. Mondelli"	TAIS02700L	Via Chiatona - Contrada Amendolecchia snc	74016	Massafra (TA)	880	SI	136.083,76
2	I.I.S.S. "Archimede"	TAIS024005	Via Lago Trasimeno 10	74121	Taranto (TA)	850	SI	140.250,42
3	Mauro Perrone	TAIS03900V	Via Spineto Montecampolo, Castellaneta, TA, Italia 29	74011	Castellaneta (TA)	850	SI	140.250,42
4	liss "M.Bellisario G.M. Sforza"	TAIS04300E	VIA DELLA PACE snc	74013	Ginosa (TA)	820	SI	144.417,09
5	Istituto Professionale Di Stato "F.S. Cabrini"	TARC05000G	VIA DANTE ALIGHIERI 119	74121	Taranto (TA)	815	SI	136.083,76
6	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Liside"	TAIS03400Q	VIA ANCONA 91	74121	Taranto (TA)	750	SI	140.250,42
7	Liceo Delle Scienze Umane "Vittorino Da Feltre"	TAPM020008	Via Polibio 44	74121	Taranto (TA)	730	SI	140.250,42
8	liss Del Prete - Falcone	TAIS04100V	via Mazzini snc	74028	Sava (TA)	700	SI	140.250,42
9	Istituto Di Istruzione Secondaria Superiore Domenico De Ruggieri	TAIS02800C	VIA CRISPIANO SNC	74016	Massafra (TA)	680	SI	140.250,42
10	Istituto Istruzione Secondaria Superiore Augusto Righi	TAIS038003	VIA D'ALO' ALFIERI 51	74121	Taranto (TA)	640	SI	136.778,20
11	liss Mediterraneo	TAIS032004	VIA CHIESA 49	74026	Pulsano (TA)	630	SI	144.417,09
12	Liceo Statale "G. Moscati"	TAPS070008	Via Ennio 181	74023	Grottaglie (TA)	620	NO	140.250,42
13	I.I.S.S. "Ettore Majorana" - Martina Franca	TAIS037007	CONTRADA PERGOLO SNC	74015	Martina Franca (TA)	610	NO	131.917,09
14	I.I.S.S. "Quinto Orazio Flacco"	TAIS02100N	Via Don L.Sturzo s n	74011	Castellaneta (TA)	610	NO	131.917,09
15	Istituto Statale Di Istruzione Secondaria Superiore I.P.S.S. " M. Lentini" – L.S. " A. Einstein"	TAIS00600G	Via Giusti 1	74017	Mottola (TA)	600	NO	131.917,09
16	Liceo Scientifico Statale "Giuseppe Battaglini"	TAPS03000T	Corso Umberto I 106	74123	Taranto (TA)	600	NO	140.250,42
17	Istituto Istruzione Secondario Superiore" L. Da Vinci"	TAIS03600B	c.da Pergolo s.n.	74015	Martina Franca (TA)	500	NO	128.444,87

Allegato C - Progetti finanziati scuole dell'infanzia - PROV BA

Num.	Scuola	Codice Meccanografico	Indirizzo	Cap	Comune	Puneggio Totale	Ammesso a finanziamento	Importo progetto
1	Ic 4° Cd " C.Bregante"- Sm "A.Volta"	BAIC876001	Via Gobetti 45	70043	Monopoli (BA)	300	SI	€ 19.545,00
2	Istituto Comprensivo "G. Paolo Ii - De Marinis"	BAIC845009	Via F. Pepe 2	70131	Bari (BA)	300	SI	€ 19.545,00
3	Istituto Comprensivo Statale "Perone - Levi"	BAIC81900R	Via Brigata Regina 27	70123	Bari (BA)	300	SI	€ 19.545,00
4	Istituto Comprensivo Statale "Perotti - Ruffo" - Cassano Delle Murge (Ba)	BAIC825004	Via Convento 156	70020	Cassano Delle Murge (BA)	300	SI	€ 19.545,00
5	Istituto Compresivo "Giovanni Xxiii-Binetto"	BAIC883004	Piazza Leonardo Da Vinci 1	70025	Grumo Appula (BA)	300	SI	€ 19.545,00
6	3° Circolo Didattico Statale "Roncalli"	BAEE046007	via Minniti 2	70022	Altamura (BA)	300	SI	€ 19.545,00
7	Istituto Comprensivo" G. Minzele-G. Parini"	BAIC85800B	Via Petruzzi 18	70100	Putignano (BA)	290	SI	€ 19.545,00
8	Direzione Didattica Statale Vi Circolo "R. Girondi"	BAEE06400R	via Zanardelli 29	76121	Barletta (BAT)	280	SI	€ 19.545,00
9	2° Cicolo Didattico "S.G. Bosco" - Ruvo Di Puglia (Ba)	BAEE15800A	CORSO ANTONIO JATTA 34/D	70037	Ruvo Di Puglia (BA)	280	SI	€ 19.545,00
10	7° Circolo "Giovanni Paolo Ii"	BAEE06500L	Via dei Pini 1	76121	Barletta (BAT)	280	SI	€ 19.545,00
11	Istituto Comprensivo Don E. Montemurro	BAIC88700B	via Tripoli 56/B	70024	Gravina In Puglia (BA)	275	SI	€ 19.545,00
12	Istituto Comprensivo "D'Azeglio De Nittis"	BAIC89200V	Via Libertà 20/A	76121	Barletta (BAT)	260	SI	€ 19.545,00
13	1° C.D. "De Amicis" Trani	BAEE17200L	Via Nicola De Roggiero 56	76125	Trani (BAT)	260	SI	€ 19.545,00
14	26° Circolo Didattico "Monte San Michele"	BAEE026002	CORSO ALCIDE DE GASPERI 345	70124	Bari (BA)	260	SI	€ 19.545,00
15	Circolo Didattico Caiati	BAEE55900N	VIA TRAETTA 99	70032	Bitonto (BA)	255	SI	€ 19.545,00
16	Direzione Didattica Statale 4° Circolo "G. Beltrani"	BAEE175004	VIA G. LA PIRA 6	76125	Trani (BAT)	255	SI	€ 19.545,00
17	Istituto Comprensivo "Giovanni Falcone"	BAIC83500P	PIAZZA TRIESTE 14	70010	Adelfia (BA)	250	SI	€ 19.545,00
18	Istituto Comprensivo Statale Capozzi-Galilei	BAIC88500Q	Via Ugo La Malfa 2	70010	Valenzano (BA)	250	SI	€ 19.545,00
19	Istituto Scolastico 2° Circolo Didattico "Alcide De Gasperi"	BAEE145008	Via A. De Gasperi 13	70016	Noicattaro (BA)	250	SI	€ 19.545,00
20	2° Circolo Didattico "Prof. Arc. V. Caputi"	BAEE06900X	Via xxv Aprile 4	76011	Bisceglie (BAT)	250	SI	€ 19.545,00
21	Istituto Comprensivo "Angiulli De Bellis"	BAIC82700Q	Via Carlo Poerio 31	70013	Castellana Grotte (BA)	240	SI	€ 19.545,00
22	Istituto Comprensivo Gramsci-Pende	BAIC840006	VIALE XX SETTEMBRE N.C.	70016	Noicattaro (BA)	240	SI	€ 19.545,00
23	Iii Circolo D'Annunzio (*)	BAEE174008	Via Pedaggio S. Chiara, 75	76125	Trani (BAT)	230	SI	€ 19.545,00
24	Istituto Comprensivo "Marconi - Oliva"	BAIC83100B	PIAZZA MITRANO 30	70010	Locorotondo (BA)	230	NO	€ 19.545,00
25	1 Circolo Didattico "Hero Paradiso"	BAEE162002	P.ZZA SAN GASPARE 04	70029	Santeramo In Colle (BA)	230	NO	€ 19.545,00
26	Istituto Comprensivo "Don Tonino Bello" Palombaio	BAIC80800A	VIA SE.SYLOS - PALOMBAIO N.C.	70036	Bitonto (BA)	225	NO	€ 19.545,00
27	Istituto Comprensivo "Mazzini-Modugno"	BAIC847001	VIA SUPPA 7	70122	Bari (BA)	225	NO	€ 19.545,00
28	2° Circolo Didattico "Via Firenze"	BAEE09500C	Via Firenze 12	70014	Conversano (BA)	225	NO	€ 19.545,00
29	Direzione Didattica Statale Secondo Circolo "San Giuseppe"	BAEE125003	Via Pio La Torre 29	70042	Mola Di Bari (BA)	220	NO	€ 19.545,00
30	I Circolo Didattico "Giuseppe Settanni"	BAEE15500V	CORSO CAIROLI 10	70018	Rutigliano (BA)	220	NO	€ 19.545,00
31	Istituto Comprensivo Caporizzi-Lucarelli	BAIC89500A	VIA F.LLI CAPORIZZI 36	70021	Acquaviva Delle Fonti (BA)	220	NO	€ 19.545,00
32	Istituto Comprensivo Di Stato G. Garibaldi	BAIC81500D	Via E. Fieramosca 110	70123	Bari (BA)	220	NO	€ 19.545,00
33	Istituto Comprensivo Statale "Pietro Mennea"	BAIC867006	Via Canosa 161	76121	Barletta (BAT)	220	NO	€ 19.545,00
34	V Circolo Didattico Statale "G. Modugno" - Barletta (Bt)	BAEE063001	Via Ofanto 1	76121	Barletta (BAT)	220	NO	€ 19.545,00
35	3° C.D. "Niccolo Fraggianni"	BAEE061009	via vitrani 1	76121	Barletta (BAT)	220	NO	€ 19.545,00
36	Ii Circolo Didattico Mons. Petronelli	BAEE17300C	VIA PETRONELLI 22	76125	Trani (BAT)	210	NO	€ 19.545,00
37	Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani	BAIC812002	VIALE DELLE REGIONI 62	70132	Bari (BA)	210	NO	€ 19.545,00

38	Istituto Comprensivo Statale "Sarnelli-De Donato-Rodari"	BAIC87200N	Via Pompeo Sarnelli 255	70044	Polignano A Mare (BA)	200	NO	€ 19.545,00
39	Istituto Comprensivo "Antenore-Guaccero	BAIC86900T	Viale Italia 31	70027	Palo Del Colle (BA)	190	NO	€ 19.545,00
40	Istituto Comprensivo "Musti-Dimiccoli"	BAIC86600A	Via Palestro 84	76121	Barletta (BAT)	190	NO	€ 19.545,00
41	Istituto Comprensivo Nunzio Ingannamorte	BAIC888007	Via Francesco Baracca 62	70024	Gravina In Puglia (BA)	190	NO	€ 19.545,00
42	Iii Circolo Didattico "San Giovanni Bosco"	BAEE070004	Via Amando Vescovo 2	76011	Bisceglie (BAT)	180	NO	€ 19.545,00
43	Istituto Comprensivo Carano-Mazzini	BAIC82800G	Piazza Umberto I 7	70023	Gioia Del Colle (BA)	180	NO	€ 19.545,00
44	Istituto Comprensivo Davanzati-V.S. Mastromatteo	BAIC870002	Viale della Resistenza 4	70027	Palo Del Colle (BA)	180	NO	€ 19.545,00
45	Istituto Comprensivo Japigia 1 Verga	BAIC88400X	via Peucetia 50	70126	Bari (BA)	180	NO	€ 19.545,00
46	Istituto Comprensivo "Melvin Jones - Orazio Comes"	BAIC874009	Via M. Jones 11	70043	Monopoli (BA)	180	NO	€ 19.545,00
47	Istituto Comprensivo "San G. Bosco - G. Venisti"	BAIC82300C	VIA CELLAMARE 2	70010	Capurso (BA)	180	NO	€ 19.545,00
48	Istituto Comprensivo "B.Grimaldi - L.Lombardi"	BAIC84300N	via Lombardia 2	70132	Bari (BA)	160	NO	€ 19.545,00
49	Istituto Comprensivo "1 C.D. Via Veneto - S.M. Giovanni Xxiii" Adelfia (Ba)	BAIC83400V	via Vittorio Veneto 126	70010	Adelfia (BA)	155	NO	€ 19.545,00
50	Istituto Comprensivo "Pascoli-1° Circolo" Noci	BAIC838006	Via Soldato Raffaele Tinelli s.n.	70015	Noci (BA)	120	NO	€ 19.545,00

(*) Finanziato in quanto a parità di punteggio ha una maggiore dispersione scolastica sulla base della dichiarazione presentata come previsto dall'articolo J dell'avviso

Allegato C - Progetti finanziati scuole dell'infanzia - PROV BR

Num.	Scuola	Codice Meccanografico	Indirizzo	Cap	Comune	Puneggio Totale	Ammesso a finanziamento	Importo progetto
1	Istituto Comprensivo Commenda	BRIC81300X	Via Mecenate 68	72100	Brindisi (BR)	300	SI	€ 19.545,00
2	1° Istituto Comprensivo Aldo Moro - Publio Virgilio Marone	BRIC83100D	via Oratorio della Morte 2-4	72021	Francavilla Fontana (BR)	270	SI	€ 19.545,00
3	Ii Istituto Comprensivo "Monaco - Fermi" Oria	BRIC826002	Via Cavour 1	72024	Oria (BR)	250	SI	€ 19.545,00
4	Istituto Comprensivo "Bozzano"	BRIC81000C	Viale Aldo Moro 2	72100	Brindisi (BR)	250	SI	€ 19.545,00
5	Istituto Comprensivo Carovigno	BRIC818003	VIA G. CARDUCCI 1	72012	Carovigno (BR)	250	SI	€ 19.545,00
6	Istituto Comprensivo Latiano	BRIC83000N	P.ZZA Rubino 1	72022	Latiano (BR)	225	SI	€ 19.545,00
7	Istituto Comprensivo "Casale"	BRIC817007	via P. Longobardo 1	72100	Brindisi (BR)	200	NO	€ 19.545,00
8	Istituto Comprensivo Erchie	BRIC80700L	via Boccaccio 13	72020	Erchie (BR)	155	NO	€ 19.545,00

Allegato C - Progetti finanziati scuole dell'infanzia - PROV FG

Num.	Scuola	Codice Meccanografico	Indirizzo	Cap	Comune	Puneggio Totale	Ammesso a finanziamento	Importo progetto
1	I. C. "Manicone-Fiorentino"	FGIC84100A	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 45	71018	Vico Del Gargano (FG)	300	SI	€ 19.545,00
2	Istituto Comprensivo 'Alighieri - Cartiera'	FGIC87000A	via S. Alfonsi de' Liguori 72	71121	Foggia (FG)	300	SI	€ 19.545,00
3	Istituto Comprensivo "Carducci-Paolillo"	FGIC87300T	via Egmond 01	71042	Cerignola (FG)	300	SI	€ 19.545,00
4	Istituto Comprensivo Statale "N. D'Apolito"	FGIC821005	VIA DANTE 33	71010	Cagnano Varano (FG)	260	SI	€ 19.545,00
5	Istituto Comprensivo "Catalano-Moscati"	FGIC86200B	via Mario Altamura s.n.	71122	Foggia (FG)	255	SI	€ 19.545,00
6	Istituto Comprensivo "P. Giannone" Di Ischitella E Rodi Garganico	FGIC80700V	Via Pepe 65/67	71010	Ischitella (FG)	250	SI	€ 19.545,00
7	Istituto Comprensivo Statale "Aldo Moro" Stornarella	FGIC83800E	VIALE PAOLO CANTATORE 1	71048	Stornarella (FG)	245	SI	€ 19.545,00
8	Istituto Comprensivo "Manzoni Radice"	FGIC827004	PIAZZA DI VAGNO 8	71036	Lucera (FG)	240	SI	€ 19.545,00
9	Istituto Comprensivo "Tommasone-Alighieri"	FGIC876009	Piazza Matteotti 1	71036	Lucera (FG)	230	SI	€ 19.545,00
10	Istituto Omnicomprensivo "Padre Giulio Castelli"	FGIC806003	Via della Repubblica 48	71010	Carpino (FG)	230	SI	€ 19.545,00
11	Scuola Primaria Statale San Giovanni Bosco	FGEE005009	VIA ORDONA LAVELLO nc	71121	Foggia (FG)	225	SI	€ 19.545,00
12	Direzione Didattica Don Milani	FGEE099004	Via Cairoli 78	76015	Trinitapoli (BAT)	225	SI	€ 19.545,00
13	Istituto Comprensivo "De Amicis"	FGIC855008	Piazza Mons. Lopez 23	76017	San Ferdinando Di Puglia (BAT)	220	NO	€ 19.545,00
14	Istituto Comprensivo Melchionda - De Bonis	FGIC84400T	Viale Kennedy 15	71013	San Giovanni Rotondo (FG)	215	NO	€ 19.545,00
15	Ics "Papa Giovanni Paolo I"	FGIC83700P	via Roma 39	71047	Stornara (FG)	200	NO	€ 19.545,00
16	Istituto Comprensivo Santa Chiara - Pascoli - Altamura	FGIC877005	PIAZZA SANTA CHIARA 9	71121	Foggia (FG)	200	NO	€ 19.545,00
17	Istituto Omnicomprensivo Statale "Libetta"	FGIC83300B	VIA DELLA LIBERTA' 2	71010	Peschici (FG)	200	NO	€ 19.545,00
18	Direzione Didattica Statale 2° Circolo	FGEE06100N	via Scarabino snc	71045	Orta Nova (FG)	190	NO	€ 19.545,00
19	I.C. "R. Grimaldi"	FGIC835003	Via Altieri snc	71010	San Paolo Di Civitate (FG)	180	NO	€ 19.545,00
20	Istituto Comprensivo Di Mattinata	FGIC80800P	VIA MASSIMO D'AZEGLIO 1	71030	Mattinata (FG)	180	NO	€ 19.545,00
21	Xii Circolo Didattico "G. Leopardi"Foggia	FGEE01200C	VIA SELICATO 1	71122	Foggia (FG)	180	NO	€ 19.545,00
22	Istituto Comprensivo "Di Vittorio - Padre Pio"	FGIC87400N	via degli Oleandri 1	71042	Cerignola (FG)	150	NO	€ 19.545,00
23	Istituto Comprensivo Virgilio-Salandra	FGIC85800Q	LARGO VILLA 0	71029	Troia (FG)	125	NO	€ 19.545,00

Allegato C - Progetti finanziati scuole dell'infanzia - PROV LE

Num.	Scuola	Codice Meccanografico	Indirizzo	Cap	Comune	Puneggio Totale	Ammesso a finanziamento	Importo progetto
1	Istituto Comprensivo Statale Racale	LEIC85700A	via Piemonte snc	73055	Racale (LE)	300	SI	€ 19.545,00
2	Istituto Comprensivo Ad Indirizzo Musicale	LEIC88600A	VIA STAZIONE 56	73041	Carmiano (LE)	280	SI	€ 19.545,00
3	Istituto Comprensivo Statale Polo 1	LEIC86300N	Via Ruffano snc	73042	Casarano (LE)	280	SI	€ 19.545,00
4	Istituto Comprensivo "Ammirato-Falcone" Di Lecce	LEIC89100T	via Raffaello Sanzio 51	73100	Lecce (LE)	270	SI	€ 19.545,00
5	Istituto Comprensivo Galatina Polo 1	LEIC887006	Piazza Fortunato Cesari 14	73013	Galatina (LE)	270	SI	€ 19.545,00
6	Istituto Comprensivo Statale - Diso	LEIC8AP00X	Via Roma - fraz. Marittima 69	73030	Diso (LE)	265	SI	€ 19.545,00
7	Istituto Comprensivo Statale "I. Calvino"	LEIC859002	Via Montello 15	73040	Alliste (LE)	265	SI	€ 19.545,00
8	Istituto Comprensivo Statale Collepasso	LEIC82200B	VIA DEL BOSCO 63	73040	Collepasso (LE)	260	SI	€ 19.545,00
9	Direzione Didattica Statale "V. Ampolo"	LEEE081009	via Mazzini 14	73010	Surbo (LE)	250	SI	€ 19.545,00
10	Ic Calimera	LEIC816004	Via Ugo Foscolo 1	73021	Calimera (LE)	250	SI	€ 19.545,00
11	Istituto Comprensivo Martano Con Carpignano Salentino E Serrano	LEIC81700X	VIA M. BUONARROTI 8	73025	Martano (LE)	250	SI	€ 19.545,00
12	Istituto Comprensivo Statale	LEIC83300T	VIA FELLINE 127	73040	Melissano (LE)	250	SI	€ 19.545,00
13	Istituto Comprensivo Statale Don Lorenzo Milani	LEIC832002	Via Della Libertà snc	73045	Leverano (LE)	250	SI	€ 19.545,00
14	Istituto Comprensivo Taurisano Polo 2	LEIC8AJ00	via Lecce 129	73056	Taurisano (LE)	250	SI	€ 19.545,00
15	Istituto Scolastico Comprensivo " C. De Giorgi" Di Scuola Dell'Infanzia, Primaria E Secondaria Di 1° Grado Di Lizzanello Con Merine	LEIC82800A	Piazza della Libertà 15	73023	Lizzanello (LE)	250	SI	€ 19.545,00
16	1° Circolo Didattico "C. Battisti"	LEEE00100C	VIA ACHILLE COSTA 7	73100	Lecce (LE)	245	NO	€ 19.545,00
17	Istituto Comprensivo B.Antonazzo	LEIC881007	Via Della Libertà snc	73033	Corsano (LE)	245	NO	€ 19.545,00
18	Istituto Comprensivo G.Mazzini Melendugno	LEIC829006	VIA S.GIOVANNI 1	73926	Melendugno (LE)	230	NO	€ 19.545,00
19	Istituto Comprensivo Statale Taviano	LEIC8AA001	Piazza Lombardo Radice 4	73057	Taviano (LE)	230	NO	€ 19.545,00
20	Istituto Comprensivo "Don Bosco"	LEIC823007	VIA CATANIA, 30/BIS	73020	Cutrofiano (LE)	225	NO	€ 19.545,00
21	Istituto Comprensivo "Falcone E Borsellino"	LEIC85500P	via Isonzo snc	73010	Soleto (LE)	225	NO	€ 19.545,00
22	Istituto Comprensivo Polo 3	LEIC87700G	Via Gorizia 14	73014	Gallipoli (LE)	220	NO	€ 19.545,00
23	Istituto Comprensivo Statale Poggiardo	LEIC88000B	Via Monte Grappa 1	73037	Poggiardo (LE)	220	NO	€ 19.545,00
24	Istituto Comprensivo Statale Ugento	LEIC8AB00R	via Goldoni snc	73059	Ugento (LE)	210	NO	€ 19.545,00
25	Istituto Comprensivo Polo 3 Galatina	LEIC89300D	via Spoleto snc	73013	Galatina (LE)	200	NO	€ 19.545,00
26	Ic Statale "Vito De Blasi" Gagliano Del Capo	LEIC824003	via Comm.re Daniele 23	73034	Gagliano Del Capo (LE)	180	NO	€ 19.545,00
27	Istituto Comprensivo - Parabita	LEIC84600X	Via Roma 20	73052	Parabita (LE)	180	NO	€ 19.545,00
28	Istituto Comprensivo - Portocesareo	LEIC831006	Via Piccinni 10	73010	Porto Cesareo (LE)	180	NO	€ 19.545,00

Allegato C - Progetti finanziati scuole dell'infanzia - PROV TA

Num.	Scuola	Codice Meccanografico	Indirizzo	Cap	Comune	Puneggio Totale	Ammesso a finanziamento	Importo progetto
1	Istituto Comprensivo Aosta	TAIC86300G	PIAZZA VITTORIO VENETO 6	74015	Martina Franca (TA)	300	SI	€ 19.545,00
2	Istituto Comprensivo "Francesco Giacomo Pignatelli"	TAIC85900X	Via Don Minzoni 1	74023	Grottaglie (TA)	300	SI	€ 19.545,00
3	Istituto Comprensivo Gianni Rodari	TAIC85600C	Via Bachelet 2	74019	Palagiano (TA)	300	SI	€ 19.545,00
4	Istituto Comprensivo Statale "Filippo Surico"	TAIC824001	VIA DELLE SPINELLE 24	74011	Castellaneta (TA)	300	SI	€ 19.545,00
5	Pascoli-Giovinazzi	TAIC860004	Via Mazzini 25	74011	Castellaneta (TA)	300	SI	€ 19.545,00
6	Primo Istituto Comprensivo De Amicis-Manzoni	TAIC849009	piazza Corsica 1	74016	Massafra (TA)	300	SI	€ 19.545,00
7	Istituto Comprensivo Marconi - Palagianello (Ta)	TAIC808003	VIA MATTEOTTI 52	74018	Palagianello (TA)	290	SI	€ 19.545,00
8	Istituto Comprensivo Statale "Angelo Raffaele Chiarelli"	TAIC86200Q	VIA CARMINE 4	74015	Martina Franca (TA)	290	SI	€ 19.545,00
9	Istituo Comprensivo Statale "Giovanni Giannone"	TAIC86700V	via degli Orti 45	74026	Pulsano (TA)	285	SI	€ 19.545,00
10	Istituto Comprensivo Madonna Della Camera	TAIC81200P	Via Santa Maria di Camera 45	74020	Monteparano (TA)	270	SI	€ 19.545,00
11	Istituto Comprensivo Giovanni Xxiii	TAIC85500L	VIALE STAZIONE 29	74019	Palagiano (TA)	260	NO	€ 19.545,00
12	Istituto Comprensivo Statale "Angelo Casalini"	TAIC822009	via Lazio 3	74020	San Marzano Di San Giuseppe (TA)	260	NO	€ 19.545,00
13	Istituo Comprensivo "G. Pascoli" S.Giorgio Jonico	TAIC80400Q	via IV Novembre s.n.	74027	San Giorgio Ionico (TA)	250	NO	€ 19.545,00
14	Xii Circolo Tempesta	TAEE01200R	via lago di Como 12	74121	Taranto (TA)	250	NO	€ 19.545,00
15	Istituto Comprensivo Renato Moro	TAIC84000V	VIA UMBRIA 261	74121	Taranto (TA)	240	NO	€ 19.545,00
16	Istituto Comprensivo Statale "C.G.Viola"	TAIC845002	Via Zara 35	74121	Taranto (TA)	240	NO	€ 19.545,00
17	Deledda-San Giovanni Bosco	TAIC82500R	PIAZZA NUSCO 14	74013	Ginosa (TA)	230	NO	€ 19.545,00
18	Istituto Comprensivo Statale "Michele Greco"	TAIC84800D	VIA 1° MAGGIO 3	74024	Manduria (TA)	230	NO	€ 19.545,00
19	Istituto Comprensivo Statale "Raffaele Leone"	TAIC80500G	viale Pitagora 11	74025	Ginosa (TA)	230	NO	€ 19.545,00
20	Giuseppe Grassi	TAIC86100X	Viale Stazione 13	74015	Martina Franca (TA)	225	NO	€ 19.545,00
21	Istituto Comprensivo Statale "M. Morleo"	TAIC807007	via Kennedy 40	74020	Avetrana (TA)	215	NO	€ 19.545,00
22	I Circolo Didattico "Maria Pia"	TAEE08300V	via 4 novembre 1	74027	San Giorgio Ionico (TA)	200	NO	€ 19.545,00
23	Istituto G. Marconi	TAIC86400B	Piazza Marconi 4	74015	Martina Franca (TA)	200	NO	€ 19.545,00
24	Istituto Comprensivo "Del Bene"	TAIC80600B	Piazza Marconi 12	74020	Maruggio (TA)	180	NO	€ 19.545,00
25	Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" Monteiasi Montemesola	TAIC810003	VIA LEONARDO DA VINCI 21	74020	Monteiasi (TA)	180	NO	€ 19.545,00
26	Istituto Comprensivo Statale Alessandro Manzoni	TAIC844006	piazza Matteotti 11	74020	Lizzano (TA)	180	NO	€ 19.545,00
27	Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco	TAIC86900E	VIA PAGANINI 1	74017	Mottola (TA)	170	NO	€ 19.545,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 29 dicembre 2016, n. 1178

AD n. 1346 del 19/10/2015 e n. 1606 del 24/11/2015 "Avviso pubblico per la Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 – D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR." – RETTIFICA AD N. 563 DEL 05/07/2016.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2008, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss. mm. ii;

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 20/11/2008 e Parere espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti Stato-Regioni e Province Autonome del 5 novembre 2009 e del 7 ottobre 2010 per la diffusione della cultura della sicurezza e per la realizzazione di campagne di formazione con risorse accreditate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali previo cofinanziamento regionale;

Visto l'ex art 7 del D.L.gs 81/2008 e s.m.i di istituzione del Comitato Regionale di Coordinamento,il DPCM del 21 dicembre 2007; la DGR.n.591 del 17/04/2008 e la D.D.n.407 del 5/12/2008 di costituzione del Comitato Regionale di Coordinamento della Regione Puglia;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Vista la relazione di seguito riportata:

Il Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) prevede, all'art. 11, comma 7, nell'ambito delle azioni di promozione e sensibilizzazione sui temi della sicurezza e della prevenzione, in sede di prima applicazione, la realizzazione di una campagna straordinaria di formazione, la cui disciplina veniva demandata in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. In occasione della seduta del 20 novembre 2008 la Conferenza raggiungeva un accordo definendo le priorità per il finanziamento di attività di promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e le quote di riparto del finanziamento tra le diverse Amministrazioni Regionali.

"Con l'atto del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 543 del 27/06/2016, pubblicato sul B.U.R.P. n. 76 del 30/06/2016 è stata approvata la graduatoria relativa all'**Avviso pubblico per la Campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 7 – D.Lgs n. 81/08 in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 20/11/2008 n. 226/CSR".**

Con l'atto del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 563 del 05/07/2016, pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 07/07/2016 si è proceduto alla rettifica dell'atto n. 543 DEL 27/06/2016.

Considerato che successivamente alla pubblicazione di quest'ultimo atto, è stato rilevato un errore materiale nell'Allegato B) alla riga 34 (Denominazione organismo AMCOL -ASSOCIAZIONE PER LA MULTIMEDIALITA' DELLE COMUNITA' E DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI) colonna Finanziato: in luogo di "NO" è stato riportato "SI"

Con il presente atto si ritiene pertanto di dover **procedere alla rettifica dell'errore materiale** così come di

seguito riportato:

alla riga 34: colonna Finanziato: il SI viene sostituito con il NO.

Peraltro, la non finanziabilità del progetto si evince nell'Allegato B), dalle colonne aventi intestazione "*n. edizioni potenzialmente finanziabili*" delle singole Azioni. Infatti dal conteggio effettuato secondo le indicazioni contenute nelle intestazioni delle colonne tale organismo non risulta finanziabile in nessuna delle Azioni

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la rettifica dell' errore materiale esplicitate in premessa relative all'atto dirigenziale n. 563 del 05/07/2016, pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 07/07/2016;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza
- pubblicare ;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 14 dicembre 2016, n. 80

Determinazione Dirigenziale n. 19 del 13 maggio 2016 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
un impianto di produzione di energia elettrica da fonte Biogas della potenza di 2,00 MWe sito nel Comune di Ceri gnola (Fg) Località "Forcone di Cafiero", all'interno dell'esistente centro di recupero e smaltimento rifiuti "Le Cicogne" di titolarità della S.I.A. Consorzio Bacino FG/4 a r.l. con contestuale sanatoria delle opere già realizzate;
rilasciata alla Società LadurnerS.r.l., con sede legale Via Innsbruck n. 33 – Bolzano.
Proroga del termine di inizio lavori.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Rilevato che:
alla Società Alerion **Ladurner S.r.l., con sede legale Via Innsbruck n. 33 – Bolzano** con Determinazione Dirigenziale n. 19 del 13 maggio 2016 è stata rilasciata Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
- **un impianto di produzione di energia elettrica da fonte Biogas della potenza di 2,00 MWe sito nel Comune di Cerignola (Fg) Località "Forcone di Cafiero", all'interno dell'esistente centro di recupero e smaltimento rifiuti "Le Cicogne" di titolarità della S.I.A. Consorzio Bacino FG/4 a r.l. con contestuale sanatoria delle opere già realizzate;**

la società **Ladurner S.r.l.**, con nota PEC acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 28.10.2016 – 0003972 formulava, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012, richiesta di proroga di tre mesi del termine di inizio dei lavori di costruzione dell'impianto a biogas autorizzato con determinazione dirigenziale n. 19/2016 coincidente il 13 novembre 2016, motivata dall'aver iscritto al Registro del GSE in data 26.10.2016 e che la graduatoria tra impianti iscritti a registro verrà pubblicata entro il 28.11.2016 e che l'art. 5 del DM 23 giugno 2016 stabilisce che l'accesso agli incentivi è condizionato dall'avvio dei lavori autorizzati in data successiva all'inserimento in posizione utile nelle graduatorie, pena la decadenza dal diritto a beneficiare degli incentivi.

Premesso che:

- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 19 del 13.05.2016:
- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di

scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".

- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 19 del 13 maggio 2016 è stata pubblicata sul BURP n. 66 del 9.06.2016;
- che con nota AOO_159 - 17.05.2016 - 0001869 alla società è stata notificata la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 19 del 13 maggio 2016;
- che l'inizio dei lavori a far data dalla notifica dell'atto era previsto entro il 17.11.2016;
- dell'insussistenza di precedenti proroghe accordate;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, proroga del termine di inizio lavori di tre mesi;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 28.10.2016 – 0003972, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per la Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte a biogas della potenza di 2,00 MWe sito nel Comune di Cerignola (Fg) Località "Forcone di Cafiero" all'interno dell'esistente centro di recupero e smaltimento rifiuti "Le Cicogne" di titolarità della S.I.A. Consorzio Bacino FG/4 a r.l. con contestuale sanatoria delle opere già realizzate in base alle quali si stabilisce di concedere, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 25/2012, proroga del termine di inizio lavori di tre mesi (sino al prossimo 17 febbraio 2017);

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo

IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:
- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

ART. 5)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società e al Comune di Cerignola.

ART. 6)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 14 dicembre 2016, n. 81

Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza di 8 MW e delle opere connesse ed infrastrutture da realizzarsi nel comune di Palagianello località "Masseria Martellotta" rilasciata ai sensi del D.Lgs.387/2003 alla Società 9REN Asset S.r.l.con DD. 613 del 24dicembre 2009 successivamente volturata con DD. 20 del 7 marzo 2014 alla Società Apulia 5 S.r.l.
Voltura parziale,limitatamente al solo esercizio delle opere di rete, rientranti nella A.U. e precisamente:
Stallo MT in Cabina Primaria;
Ml. 5.507 linea MT in cavo interrato in AL 3x1x185 mmq.;
- una cabina di consegna con uno scomparto MT "arrivo linea" del tipo motorizzato ed uno scomparto MT "consegna utente",
opere destinate a divenire parte integrante della rete di distribuzione;
in favore di Enel Distribuzione Spa, sede legaleVia Ombrone, 2 – Roma.

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Premesso che:
- alla Società 9 Ren Asset S.r.l. con sede legale in Roma, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 613 del24 dicembre 2009 veniva rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza di 8 MW e delle opere connesse ed infrastrutture da realizzarsi nel comune di Palagianello località "Masseria Martellotta";
- con determina dirigenziale n. 20 del 7 marzo 2014 l'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 613 del 24 dicembre 2009 rilasciata in favore della Società 9 Ren Asset Srl veniva voltura in favore della Società Apulia 5 S.r.l. - Bari.

Tenuto conto che

con nota acquisita agli atti prot. n. AOO_159 del 28-7-2016 - 0002760, la Società Apulia 5 Srl comunica la cessione delle opere di rete per la connessione a favore di Enel Distribuzione S.p.a. proponendo istanza di voltura della DD. 613 del 24 dicembre 2009 e successivamente volturata con DD. 20 del 7 marzo 2014 in favore della societa Apulia 5 Srl, limitatamente alla parte relativa all'esercizio delle opere di rete rientranti nella A.U. e precisamente:
- Stallo MT in Cabina Primaria;
- Ml. 5.507 linea MT in cavo interrato in AL 3x1x185 mmq.;
- una cabina di consegna con uno scomparto MT "arrivo linea" del tipo motorizzato ed uno scomparto MT "consegna utente",

opere destinate a divenire parte integrante della rete di distribuzione;

Considerato che la voltura parziale del titolo abilitativo ad altro gestore di rete specificatamente deputato

alla gestione della Rete, si configura come un atto dovuto.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto della richiesta di voltura parziale della determinazione dirigenziale DD. 613 del 24 dicembre 2009, successivamente volturata con DD. 20 del 7 marzo 2014 in favore della societa Apulia 5 Srl, limitatamente alla parte relativa all'esercizio delle opere di rete rientranti nella A.U. e precisamente:
- Stallo MT in Cabina Primaria;
- Ml. 5.507 linea MT in cavo interrato in AL 3x1x185 mmq.;
- una cabina di consegna con uno scomparto MT "arrivo linea" del tipo motorizzato ed uno scomparto MT "consegna utente",

opere destinate a divenire parte integrante della rete di distribuzione;

Sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto veritiere.

La Voltura dell'autorizzazione unica al solo esercizio è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali alla nuova società così denominata:
- Enel Distribuzione S.p.A.;
- Iscrizione Registro delle Imprese di Roma, P.IVA 05779711000 – R.E.A. N.RM-1201863 ;
- Sede legale: Via Ombrone, 2 - Roma.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione Unica riveniente dall'art. 12 del D.lgs n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formanti parte integrante del presente provvedimento;

di volturare parte dell'Autorizzazione Unica n. 613 del 24 dicembre 2009 successivamente volturata con DD. 20 del 7 marzo 2014 in favore della societa Apulia 5 Srl, limitatamente alla parte relativa all'esercizio delle opere di rete rientranti nella A.U. e precisamente:
- Stallo MT in Cabina Primaria;
- Ml. 5.507 linea MT in cavo interrato in AL 3x1x185 mmq.;
- una cabina di consegna con uno scomparto MT "arrivo linea" del tipo motorizzato ed uno scomparto MT "consegna utente", opere destinate a divenire parte integrante della rete di distribuzione alla società così denominata:
  - Enel Distribuzione S.p.A.;
  - Iscrizione Registro delle Imprese di Roma, P.IVA 05779711000 – R.E.A. N.RM-1201863 ;
  - Sede legale: Via Ombrone, 2 – Roma.

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società, ad Enel Distribuzione SpA ed al Comune di Palagianello.

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 3 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 16 dicembre 2016, n. 83

Revoca della Determina Dirigenziale N. 51 del 25.10.2016 e Riproposizione con Chiarimenti della Scissione e Voltura della Determinazione Dirigenziale n. 110 del 11 maggio 2010 dell'Autorizzazione Unica relativa al solo esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 44,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccari in località "Serra di Cristo-Ripe di Suonno" rilasciato a favore della Fortore Energia Spa in:
esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 32,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccariin località "Serra di Cristo" a favore della Società Biccari 2 Energie Rinnovabili S.r.l. son sede in Lucera;
esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccari nelle località "Ripe di Suonno" a favore della SocietàBiccari 1 Energie Rinnovabili S.r.l. con sede in Lucera.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del
- 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad

un'Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;

Tenuto conto che:
- il comune di Biccari, in data 12.12.2006 rilasciava alla Forte Energia spa il permesso a costruire n. 2109 per la realizzazione di un impianto di energia elettrica da fonte eolica, di potenza nominale pari a 44 MW, e successive proroghe;
- la società Fortore Energia spa il 30.7.2007 inoltrava al Servizio Industria ed Industria Energetica istanza di Autorizzazione Unica per la messa in esercizio dell'impianto;
- nelle more del rilascio dell'A.U. la società operava le seguenti cessioni di rami d'azienda:
  - la società Fortore Energie Spa con atto a rogito del notaio Alessandro Franco del 25.11.2008, Rep. N. 304 Racc. 186 registrato a Lucera il 18.12.2008 conferiva il ramo d'azienda (Biccari 1) alla Società Biccari Energie Rinnovabili del 25.11.2008;
  - la Società Biccari Energie Rinnovabili Srl con atto a rogito del notaio Antonio Porfiri del 30.6.2009, Rep. N. 210.421 Fasc. n. 46.152 conferiva il ramo d'azienda (Biccari 1) alla Fortore Wind Srl;
  - la Società Fortore Wind Srl, con atto a rogito del notaio Maltoni del 21.1.2010 Rep. N. 16085 Racc. N. 10216 conferiva il ramo d'azienda (Biccari 1) alla Società Wind Farm Rocchetta Srl;

- nelle more del rilascio dell'A.U. la società operava cessioni di ramo d'azienda e con atto di Segnalazione certificata di inizio attività per voltura della A.U. n. 110/2010 del 10 gennaio 2013 acquisita agli atti d'ufficio prot. AOO_159 – 14.01.2013 – 0000288 incluso l'impianto di Biccari suddiviso in due lotti:
  - il primo lotto, di potenza pari a 12 MW sito in località "Ripe di Suonno"con connessione alla stazione elettrica Enel 30/150 KV nel Comune di Lucera (denominato Biccari 1);
  - il secondo lotto di potenza pari a 32 MW sito in località "Serra di cristo"con connessione alla stazione elettrica Terna 380/150 KV nel Comune di Troia (denominato Biccari2), in data 27.3.2009 è stato ceduto il ramo d'azienda alla Società Biccari 2 Energie Rinnovabili Srl;

- alla Società Fortore Energia S.p.A. con sede legale in Lucera, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 110 del 11 maggio 2010 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica al solo esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica eolica della potenza di 44,00 MW e delle relative opere di connessione, realizzate nel comune di Biccari realizzato in località "Serra di Cristo" e "Ripe di Suonno";
- con nota prot. AOO_159 – 28.06.2010 – n. 10025 il Servizio Energia comunicava alla società Fortore Energia Srl, l'avvio del procedimento di riesame della determina dirigenziale n. 110 dell'11.5.2010 con la sospensione dell'A.U. ai sensi dell'ex. Art. 21/quater, comma 2°, Legge 241/1990, funzionale al riscontro di eventuali profili di illegittimità ed all'eventuale esercizio della potestà di autotutela;
- con nota del 14.7.2010 acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 16.07.2010 – n. 11341 la Società Fortore Energia Srl, invitava a definire il procedimento attivato nel più breve tempo possibile e con l'archiviazione;
- con determinazione dirigenziale n. 117 del 15 luglio 2010 il Servizio Energia annulla in autotutela la determinazione dirigenziale n. 110/2010 con una serie di motivazioni;
- La società Fortore Energia Spa in data 30.6.2010 proponeva ricorso presso il TAR Puglia per l'annullamento della nota del Servizio Energia n. 10025 del 28.6.2010;
- Il TAR Puglia con ordinanza n. 626/2010 accoglie e concede la misura cautelare inerente l'annullamento dell'autorizzazione unica eseguito con determinazione dirigenziale n. 117/2010;
- con nota prot. AOO_159 – 18.06.2013 – n. 0005204 l'Ufficio Energia comunicava alla società Fortore Energia Srl, l'avvio di una verifica amministrativa dell'Autorizzazione Unica di cui alla determina dirigenziale n.

110 dell'11.5.2010 con richiesta di documentazione inerente la fine lavori, il collaudo;

- con nota consegnata a mano in data 26 agosto 2013, acquisita agli atti prot. n. AOO_159 26/08/2013 - 0006704, le Società Fortore Energia S.p.A., congiuntamente alla Società Biccari 2 Energie Rinnovabili S.r.l. e alla Società Wind Farm Rocchetta S.r.l, chiedevono la scissione in quota potenza e la voltura parziale della Autorizzazione Unica n. 110/2010 alla Società Biccari 2 Energie Rinnovabili S.r.l. dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 32,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccari in località "Serra di Cristo" come sopra esplicitato allegando la seguente documentazione;
  - Cessione del ramo d'azienda (Biccari 1) dalla Fortore Energie spa alla Biccari Energie Rinnovabili del 25.11.2008, a rogito del notaio Alessandro Franco Rep. N. 304 Racc. 186 registrato a Lucera il 18.12.2008;
  - Conferimento del ramo d'azienda (Biccari 1) dalla Società Biccari Energie Rinnovabili Srl alla Fortore Wind, del 30.6.2009, a rogito del notaio Antonio Porfiri Rep. N. 210.421 Fasc. n. 46.152;
  - Conferimento del ramo d'azienda (Biccari 1) dalla Società Fortore Wind alla wind Farm Rocchetta, del 21.1.2010, a rogito del notaio Maltoni Rep. N. 16085 Racc. N. 10216;
  - Copia conforme della costituzione con conferimento di ramo d'azienda del 27.3.2009 a rogito Notaio Barbara Nastrino rep. 6178, racc. 3108, registrato in Manfredonia il 24.4.2009;
  - Visura camerale storica aggiornata della società Biccari 2 Energie Rinnovabili Srl;
  - Visura camerale storica aggiornata della Società Wind Farm Rocchetta srl;
  - Visura camerale storica aggiornata della società cedente Fortore Energia Spa;
  - Dichiarazione di atto notorio dei requisiti della società subentrante Biccari 2 Energie Rinnovabili Srl;
  - Dichiarazione di atto notorio dei requisiti della società subentrante Wind Farm Rocchetta Srl;
- con nota prot. AOO_159 – 18.12.2013 – n. 0010203 l'Ufficio Energia comunicava, alla società Fortore Energia Srl, i motivi ostativi al rilascio del provvedimento espresso di scissione e sub ingresso, la mancanza di documentazione inerente la fine lavori, il collaudo e l'agibilità da parte del Comune;
- con nota prot. AOO_159 – 24.1.2014 – n. 0000583 il Servizio Energia comunicava, alla società Fortore Energia Srl, l'Avvio del procedimento di riesame e preavviso di sospensione dell'efficacia della determinazione dirigenziale n. 110/2010;
- con nota acquisita agli atti prot. n. AOO_159 30/01/2014 - 0000762, le Società Fortore Energia S.p.A., congiuntamente alla Società Biccari 2 Energie Rinnovabili S.r.l. riscontrava la nota del 24.1.2014 chiedendo di rispettare i termini di 30 giorni assegnati per predisporre la documentazione richiesta;
- con nota prot. AOO_159 – 28.1.2014 – n. 0000690 il Servizio Energia comunicava, alla società Fortore Energia Srl, la rettifica alla comunicazione di Avvio del procedimento di riesame e preavviso di sospensione dell'efficacia della determinazione dirigenziale n. 110/2010;
- con nota acquisita agli atti prot. n. AOO_159 30/01/2014 - 0000762, la Società Fortore Energia S.p.A trasmetteva la documentazione richiesta;
- con nota prot. AOO_159 – 14.2.2014 – n. 0001107 il Servizio Energia comunicava, alla società Fortore Energia Srl, la conclusione del procedimento di riesame subordinato alla presentazione dell'avvenuta pubblicazione dl rilascio dell'autorizzazione unica su un quotidiano a diffusione nazionale e su uno a diffusione locale;
- con nota prot. AOO_159 – 17.9.2014 – n. 0005878 il Servizio Energia comunicava, alla società Fortore Energia Srl, il mancato riscontro della nota n. 1107/2014 con la conclusione del procedimento di riesame;
- con nota acquisita agli atti prot. n. AOO_159 29/09/2014 - 0005265, la Società Fortore Energia S.p.A ritrasmetteva la documentazione richiesta con la pubblicazione sui quotidiani;
- con nota consegnata a mano ed acquisita agli atti prot. n. AOO_159 15/10/2014 - 0005615, le Società Fortore Energia S.p.A., congiuntamente alla Società Biccari 1 Energie Rinnovabili S.r.l., chiedevono la voltura parziale della Autorizzazione Unica n. 110/2010 alla Società Biccari 1 Energie Rinnovabili S.r.l. dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccari in località "Ripe di Suonno" come sopra esplicitato allegando la seguen-

te documentazione;
- Copia conforme del conferimento del ramo d'azienda Biccari 1 Energie Rinnovabili del 7.08.2014, a rogito del notaio Paolo Simonetti Rep. N. 16237 Racc. 11126;
- Visura camerale storica aggiornata della società Biccari 1 Energie Rinnovabili Srl;
- Visura camerale storica aggiornata della società cedente Fortore Energia Spa;
- Dichiarazione di atto notorio dei requisiti della società subentrante Biccari 1 Energie Rinnovabili Srl;
- Dichiarazione di atto notorio permanenza requisiti della società cedente;

- con nota pec acquisita agli atti prot. n. AOO_159 23/11/2016 - 0004318, la Società Biccari 2 Energie Rinnovabili S.r.l. mette in evidenza la mancata citazione della SCIA del 10.1.2013 nella parte dispositiva della DD. 51/2016;
- con nota pec prot. GSE/P20160090511 del 22.11.2016 acquisita agli atti prot. n. AOO_159 25/11/2016 - 0004356, il GSE (Gestore dei Servizi Energetici) chiede di chiarire, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 28/2011, se la scissione della Determina Dirigenziale n. 110 debba considerarsi pienamente valida ed efficace a far data dall'esercizio degli impianti oppure alla data di presa d'atto operata dall'amministrazione regionale con DD. N. 51/2016;

Considerato che:

*L*a voltura del titolo abilitativo, del solo esercizio, ad una società di scopo appositamente costituita dalla stessa impresa titolare dell'Autorizzazione Unica, si configura come un atto dovuto e conseguente alla verifica dell'esistenza di un valido titolo ad effetto traslativo del bene "ramo d'azienda" (il legislatore definisce "ramo d'azienda", ai sensi dell'art. 2112 ce. - così come modificato dalla L 2 febbraio 2001, n. 18, in applicazione della direttiva CE n. 98/50, e come tale suscettibile di autonomo trasferimento riconducibile alla disciplina dettata per la cessione di azienda - ogni entità economica autonoma e organizzata in maniera stabile, la quale, in occasione del trasferimento, conservi la sua identità. Per conferimento si intende l'operazione in cui un'azienda o un ramo d'azienda vengono conferiti da una impresa "denominata conferente" ad un'altra impresa "denominata conferitaria". Il conferimento può avvenire in sede di: a) costituzione di una nuova società; b) aumento di capitale di una società esistente nelle forme previste e alla permanenza in capo al conferente e alla sussistenza in capo al conferitario dei requisiti soggettivi previsti.

Sulla base di quanto riportato in narrativa, al fine di chiarire gli effetti del presente atto, si ritiene di revocare la Determina Dirigenziale N. 51 del 25.10.2016 e di introdurre i seguenti chiarimenti:

si prende atto, fermo restando l'efficacia della DD. n. 110/2010 a far data dall'entrata in esercizio degli impianti, della Segnalazione Certificata Inizio Attività di voltura dell'autorizzazione unica regionale n. 110 dell'11.5.2010, ai sensi dell'art. 19 della L. 241/90 e ss.mm.ed ii. acquisita agli atti al prot. AOO_159 del 14.1.2013 – 0000288;

la richiesta di scissione della determinazione dirigenziale n. 110 del 11 maggio 2010, e della voltura parziale della stessa alla Società Biccari 2 Energie Rinnovabili S.r.l. relativamente all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 32,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccari in loc. "Serra di Cristo", acquisita con nota prot. AOO_159 – 26/08/2013 – 0006704 e la voltura parziale alla Società Biccari 1 Energie Rinnovabili S.r.l. relativamente all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccari in loc. "Ripa di Suonno", acquisita con nota prot. AOO_159 – 15/10/2014 – 0005615;

si prende atto della voltura delle autorizzazioni uniche al solo esercizio , fermo restando l'efficacia della DD. n. 110/2010 a far data dall'entrata in esercizio degli impianti, effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali alla nuove società costituite, sono così denominati:

per l'impianto eolico della potenza di 32,00 MW realizzato in località "Serra di Cristo" con connessione alla stazione elettrica Terna 380/150 KV nel Comune di Troia;
• Biccari 2 Energie Rinnovabili S.r.l.;
• Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Foggia 03657970715, REA:FG-263362;
• Sede legale: Strada Statale 17, Km. 327 - Lucera.

per l'impianto eolico della potenza di 12,00 MW realizzato in località "Ripe di Suonno" con connessione alla stazione elettrica Enel 30/150 KV nel Comune di Lucera;
• Biccari 1 Energie Rinnovabili S.r.l.;
• Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Foggia 03841530714, REA:FG-278576;
• Sede legale: Strada Statale 17, Km. 327 - Lucera.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formanti parte integrante del presente provvedimento.

di revocare la Determina Dirigenziale N. 51 del 25.10.2016;

di riproporre il presente atto con i seguenti chiarimenti:
la presa d'atto, fermo restando l'efficacia della DD. n. 110/2010 a far data dall'entrata in esercizio degli impianti, della Segnalazione Certificata Inizio Attività di voltura dell'autorizzazione unica regionale n. 110 dell'11.5.2010, ai sensi dell'art. 19 della L. 241/90 e ss.mm.ed ii. acquisita agli atti al prot. AOO_159 del 14.1.2013 – 0000288;
la richiesta di scissione della determinazione dirigenziale n. 110 del 11 maggio 2010, e della voltura parziale della stessa alla Società Biccari 2 Energie Rinnovabili S.r.l. relativamente all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 32,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccari in loc. "Serra di Cristo", acquisita con nota prot. AOO_159 – 26/08/2013 – 0006704 e la voltura parziale alla Società Biccari 1 Energie Rinnovabili S.r.l. relativamente all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12,00 MW e delle opere connesse e delle infrastrutture nel Comune di Biccari in loc. "Ripa di Suonno", acquisita con nota prot. AOO_159 – 15/10/2014 – 0005615;

Di prendere atto della voltura delle autorizzazioni uniche al solo esercizio, fermo restando l'efficacia della DD. n. 110/2010 a far data dall'entrata in esercizio degli impianti, effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali alla nuove società costituite, così denominati:

per l'impianto eolico della potenza di 32,00 MW realizzato in località "Serra di Cristo" con connessione alla stazione elettrica Terna 380/150 KV nel Comune di Troia;
- Biccari 2 Energie Rinnovabili S.r.l.;
- Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Foggia 03657970715, REA:FG-263362;
- Sede legale: Strada Statale 17, Km. 327 - Lucera.

per l'impianto eolico della potenza di 12,00 MW realizzato in località "Ripe di Suonno" con connessione

alla stazione elettrica Enel 30/150 KV nel Comune di Lucera;
- Biccari 1 Energie Rinnovabili S.r.l.;
- Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Foggia 03841530714, REA:FG-278576;
- Sede legale: Strada Statale 17, Km. 327 - Lucera.

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alle Società, al Comune di Biccari ed al G.S.E. SpA

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 22 dicembre 2016, n. 84

Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 15 MW , sito nel Comune di Foggia e relative opere connesse. Rettifica Autorizzazione Unica di cui alla DD.n.8 del 29.02.2016. Proponente: AW 2 s.r.l. con sede legale in Milano.

Visti:

- la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 03/02/1993, n.29 e ss.mm. ii. e della Legge Regionale n.7/97;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
- la Delibera di Giunta Regionale del 23.01.2007, n. 35;
- la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- la D.G.R. del 30/12/2010, n.3029
- il D.M. del 23.06.2016.

Premesso che:

- La Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali con Determinazione Dirigenziale n.8 del 29/02/2016 ha rilasciato alla Società AW2 S.r.l. l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:
- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 15 MW (n.6 aerogeneratori) sito nel Comune di Foggia in località delle opere connesse, site nel Comune di Troia, costituite da:
  - n.2 cabine di raccolta o smistamento e relativo cavidotto interrato in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dalle turbine alle cabine di raccolta;
  - un cavidotto interrato in MT per il trasferimento dell'energia dalla cabina di raccolta alla stazione di trasformazione AT/MT;
  - una stazione di trasformazione a 150/30 kV nel Comune di Troia (FG);
  - un breve raccordo in cavo in alta tensione interrato dalla suddetta stazione di trasformazione alla stazione RTN a 380/150 kV di Troia (FG)

- La Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali, con DD.n.49 del 24.10.2016, ha disposto che, le Autorizzazioni Uniche da rilasciare ai sensi del D.Lgs 387/2003 nella parte relativa alla durata delle stesse, debbano prevedere una durata pari a 20 anni a partire dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto e di rettificare, su istanza dei proponenti, le Autorizzazioni Uniche già rilasciate, previo deposito di apposita documentazione attestante l'avvenuto allaccio al Gestore di Rete.
- La Società AW2 s.r.l., con nota acquisita al prot.n.3989 del 31.10.2016 ha chiesto di rettificare la durata dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 5 della DD.n.8_2016, prevedendo una durata non inferiore a 30 anni, o comunque di far decorrere la suddetta durata dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, ai sensi del D.M. del 23.06.2016 "*Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico*".
- La Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali, con DD.n.71 del 30.11.2016, ha disposto che, le Autorizzazioni Uniche da rilasciare ai sensi del D.Lgs 387/2003 nella parte relativa alla durata delle stesse, debbano prevedere una durata pari a 20 anni a partire dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della società proponente e di rettificare, su istanza dei

proponenti, le Autorizzazioni Uniche già rilasciate.

Rilevato che nella Determinazione Dirigenziale n.8 del 29.02.2016, all'art 5 è stata riportata una durata dell'A.U. pari a 20 anni , per le opere a carico della società.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Fermo restando l'efficacia della DD. n.8 del 29.02.2016, di sostituire l'art. 5 della stessa, con il seguente:

"La presente Autorizzazione Unica avrà:

- *durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della società proponente*
- *durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società distributrice dell'energia e laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.*

ART. 3)

La Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 4)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 3 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
F.to Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 22 dicembre 2016, n. 85

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica finale di 9,90 MWe sito nel Comune di Cerignola località "Tre Santi – Posta Crusta", costituito inizialmente da 3 aerogeneratori, ognuno della potenza di 3,3 MW e relative opere connesse di seguito sinteticamente elencate:
Rete in cavo interrato a 30 kV interna al parco;
Stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV che sarà realizzata all'interno della stazione condivisa;
collegamento aereo 150 kV tra la stazione condivisa e la sezione 150 kV della nuova stazione 380/150 kV di Cerignola di proprietà di Terna SpA.
Proposto da NAONIS WIND S.R.L. Via Mazzini, 51 33070, Brugnera (PN) P.I.: 01616860936

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero

per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";

- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- La società istante **NAONIS WIND S.R.L.** con sede legale in Via Mazzini, 51 33070, Brugnera (PN) P.I.: 01616860936 richiedeva , in data 10/10/2008, con nota acquisita al prot. 38/11080 del 13/10/2008, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 – art.12, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - eolica della potenza di 85 MW nel Comune di Cerignola (FG) nonché delle infrastrutture di rete necessarie;
- In ordine alle opere di connessione la Società **Terna spa** con nota Prot. TE/P2008009797 del 19/06/2008 Codice identificativo: 08011493, prevedeva che l'impianto eolico venga allacciato alla rete di distribuzione elettrica in antenna con la sezione a 150 kV della futura stazione elettrica a 380 kV che sarà collegata in entra - esce sulla linea a 380 kV "Bari Ovest - Foggia".
- Tale STMG è stata accettata incondizionatamente dalla Società in data 02/07/2008.
- In data 31/03/2011 la Società proponente depositava la documentazione a corredo dell'istanza di Autorizzazione Unica sul portale telematico Sistema Puglia adeguandosi alla sopravvenuta DGR n.3029/10;
- Con Determinazione Dirigenziale n.1180 del 10/04/2012, la Provincia di Foggia – Ufficio Ambiente assoggettava a Valutazione di impatto Ambientale la proposta progettuale in oggetto;
- Con Determinazione Dirigenziale n.2585 del 02/12/2013, la Provincia di Foggia – Ufficio Ambiente, rilevato che Il Comitato nella seduta del 22/10/2013 si è così espresso:" *Il Comitato, ritiene poter accogliere positivamente […] n 11 aerogeneratori ed in particolare: C02, C03, C06, C08, C10, C13, C15, C16, C19, C23 e C24 per i quali è accertato che non ricadono in area d'interesse idraulico ed idrogeologico e d'interesse paesaggistico ancora, è accertata l'assenza di strutture e residenze rurali. …*", nella seduta del 05/11/2013 si è così espresso:" *Il Comitato richiamato il verbale del 22/10/2013 ritiene quanto segue: "al fine di minimizzare l'impatto sull'avifauna e sui chirotteri, si prescrive di dotare gli aerogeneratori di un apposito sistema per rilevare la posizione degli animali, sia di giorno che di notte e procedere, nel caso di presenza di flussi migratori (la cui intensità verrà stabilita preventivamente dall'Ufficio Parchi della Regione Puglia) al blocco delle pale". …",* quindi esprimeva parere favorevole in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di un impianto eolico da realizzare nel comune di Cerignola (FG) loc. Tressanti Posta Crusta proposto dalla società NAONIS WIND limitatamente agli aerogeneratori di seguito indicati con il sistema di riferimento ED 1950 Gauss Boaga:

Id. Torri	X	Y
C2	2589239	4583691

C3	2590704	4583463
C6	2588302	4581207
C8	2588302	4580509
C10	2589543	4581448
C13	2589529	4580652
C15	2589481	4580208
C16	2589042	4579984
C19	2589594	4579317
C23	2591353	4579076
C24	2590821	4578608

- Con nota prot. 159/4248 del 17/07/2014 **l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti** richiedeva all'Istante, oltre ad una serie di integrazioni documentali, di depositare il progetto definitivo adeguato alle risultanze della Determinazione Dirigenziale n. 2585 del 02/12/2013 della Provincia di Foggia – Ufficio Ambiente;
- Con nota acquisita al prot. 159/4695 del 27/08/2014 l'Istante depositava le integrazioni documentali richieste.
- Con nota prot. 159/6103 del 13/11/2014 **l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti** comunicava agli Enti ritenuti interessati l'avvio del procedimento e contestualmente ha convocato per il giorno 18/12/2014, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, la riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Che, con nota prot. n° 159/374 del 28/01/2015, **l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti** trasmetteva agli Enti interessati al procedimento copia del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 18/12/2014, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- con nota prot. n° 159/45814 del 10/11/2015, **l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti** rilevava che sul portale telematico www.sistema.puglia.it non era stata prodotta la documentazione integrativa, richiesta in sede di Conferenza dei Servizi dagli Enti interpellati, ponendo l'Ufficio nell'impossibilità di proseguire l'iter amministrativo.
- con nota acquisita al prot. 159/32326 del 17/06/2015 la Società **Naonis Wind srl** comunicava di aver depositato sul portale telematico Sistema Puglia la documentazione progettuale adeguata *"… al parere del Servizio Assetto del Territorio espresso con nota del 20.03.2015 Prot. n. 145/2692. …"* .
- con Determinazione n.4 del 27/01/2016 la Regione Puglia **Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali** ha rilasciato l'Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nei Comuni di Orta Nova e Stornarella (FG), nonché della opere di connessione comprendenti la nuova Stazione Elettrica 380/150 kV raccordata in entra - esci alla linea esistente a 380 kV "Bari Ovest - Foggia" sita nel comune di Cerignola (FG);
- l'**Ufficio Energie Rinnovabili e Reti,** con nota prot. n.159/2373 del 23/06/2016, ravvisato che allo stato degli atti appare evidente che il progetto scaturito dall'ultima revisione, recepente le prescrizioni formulate dagli Enti interessati al procedimento, non è stato sottoposto all'esame della Conferenza di Servizi, ha convocato per il giorno 28/07/2016, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, la riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- con nota prot. n° 159/2758 del 28/07/2016, **l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti** trasmetteva agli Enti interessati al procedimento copia del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 28/07/2016, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- con nota prot. n° 159/3239 del 14/09/2016, **la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali** invitava gli Enti che non lo avevano ancora fatto a rendere il proprio parere definitivo;
- la **Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali** con nota prot. n. 159/4458 del 05/12/2016 ha comunicato agli Enti la **chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi**.

Rilevato che, con riferimento alle forme di pubblicità afferenti il presente procedimento amministrativo:

- con nota acquisita al prot. n. 159/4528 del 29/07/2014, da parte di un privato residente in Borgo Tressanti Comune di Cerignola, in qualità di diretto controinteressato veniva chiesto di conoscere lo stato di avanzamento del procedimento di che trattasi;
- l'**Ufficio Energie Rinnovabili e Reti,** con nota prot. n.159/6221 del 20/11/2014, forniva le informazioni richieste;
- alla seduta della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 18/12/2014, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione è stato ammesso ad assistere il su detto privato che aveva inoltrato apposita richiesta in tal senso; inoltre venivano altresì acquisiti al procedimento i documenti prodotti dal medesimo consistenti in una nota intestata Tressanti del 12/12/2014 priva di firma ed una nota prodotta dal medesimo. Veniva altresì acquisita nota prodotta a mezzo posta elettronica certificata/della LIPU servizio provinciale Foggia del 16/12/2014.
- con nota prot. n° 159/374 del 28/01/2015, **l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti** trasmetteva agli Enti interessati al procedimento copia del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 18/12/2014, comprensiva delle suddette note;
- con nota acquisita in sede di Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 18/12/2014, la Società **Ecoenergia srl,** titolare di una proposta progettuale nel medesimo comune, chiedeva la mitigazione delle rispettive interferenze;
- con nota acquisita al prot. n° 159/3892 del 21/10/2016 la società **Naonis Wind srl** depositava documentazione "…attestante la non interferenza tra il progetto della scrivente con quello della società Ecoenergia srl…";
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n.159/3894 del 24/10/2016 trasmetteva alla **Ecoenergia srl** la suddetta attestazione.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- nota Prot. 9117 del 30/07/2014 Codice identificativo: 08011493, la Società **Terna spa** comunicava che: "… *per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, risulta che la stessa è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle opere di utente rimangono nella Vs. esclusiva responsabilità. …."* inoltre allegava accordo di condivisione stallo fra la CW1 srl, NAONIS Wind srl e la AIOLOS Cerignola srl;
- nota prot. n. 6761 del 05/07/2016 il Ministero dell'Interno **Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Foggia** comunicava che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica non sono assoggettati controlli di Prevenzione Incendi, ex D.lg.vo n. 139/06, non essendo compresi nell'allegato al DPR 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi. In relazione a quanto sopra, non emergendo dalla citata convocazione elementi che configurino la competenza istituzionale del C.N.W.F nel procedimento di che trattasi, questo Comando si asterrà dalla partecipazione alla riunione convocata. Corre l'obbligo tuttavia evidenziare che, in caso di presenza, nell'ambito dell'impianto di che trattasi, di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al DPR 151/2011, il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli artt. 3 e 4 del citato decreto. Deve parimenti evidenziarsi che, anche in caso di attività non soggette al controllo, sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento.
- nota prot. n. 36/26580 del 25/11/2014 la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - **SERVIZIO FORESTE - Sezione Provinciale di Foggia** comunicava che trattasi di *"aree non soggette***"**.
- nota prot. n. 30494 del 02/12/2014 e nota prot. n. 26756 del 27/07/2016 **Marina Militare Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto** comunicava che per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non sono ravvisabili motivi ostativi alla

realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse. Ritiene opportuno, tuttavia, evidenziare l'esigenza che la Società proponente provveda alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota, anche durante l'arco notturno, nonché quella di segnalare la nuova struttura/complesso al Ciga per l'aggiornamento della cartografia aeronautica.

- nota prot. n. 16250 del 16/12/14 l'**Autorità di Bacino della Puglia** riteneva, per quanto di propria competenza (e ferme restando le prescrizioni di cui all'art. 4 comma 3 delle N.T.A. del P.A.I.) in ordine ai vincoli vigenti, di esprimere parere favorevole alla realizzazione delle opere, come da elaborati progettuali prodotti dalla società Naonis Wind s.r.l., afferenti l'impianto eolico della potenza elettrica di 36,3 MW ubicato nel Comune di Cerignola in località "Tre Santi - Posta Crusta", con le seguenti prescrizioni:
  1. gli attraversamenti del reticolo idrografico da parte dei cavidotti mediante tecnica TOC siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
  2. per le intersezioni 12 e 13 la quota di posa del cavidotto rispetto agli impluvi coinvolti sia valutata sulla base di opportuni studi idraulici relativi alla capacità erosiva dei predetti torrenti per eventi di piena con tempi di ritorno duecentennali, tenendo conto che bisognerà garantire un franco di sicurezza di 1 m tra il cavidotto stesso e la quota del terreno al momento della massima escavazione (e comunque le profondità di posa non siano inferiori a quanto previsto negli elaborati di progetto);
  3. per le suddette intersezioni in punti di inizio/fine perforazione siano esterni alle aree soggette alle norme di cui agli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I.;
  4. nelle aree tutelate ai sensi degli artt. 6 e 1 O, la posa dei cavidotti sia realizzata a profondità tali da non risentire degli effetti erosivi delle piene duecentennali degli impluvi coinvolti (da valutare sulla base di opportuni studi idraulici e prevedendo un franco altimetrico di almeno 1 m).

Obbligo del Direttore dei Lavori, ad ultimazione dei lavori, di rilasciare apposita asseverazione, resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, che attesti la correttezza degli interventi realizzati in conformità alle prescrizioni indicate nel presente parere. La predetta asseverazione dovrà essere trasmessa a questa Autorità ed al Comune competente per territorio. Resta, inoltre, fermo quanto previsto al comma 1dell'art. 15 della L.R 25/2012.

Si fa presente infine che, in base agli studi condotti da questa Autorità al fine di ridefinire le aree a pericolosità idraulica nell'ambito dei bacini del Torrente Carapelle e del Torrente Cervaro, l'aerogeneratore C02 con relative piazzole, pista di accesso e cavidotto nonché parte della pista di accesso e cavidotto relativi all'aerogeneratore C03 ricadono in aree potenzialmente soggette a piene significative. Ciò, pur non avendo al momento rilevanza formale, consiglia l'adozione in fase gestionale di ogni opportuna cautela da parte dei responsabili delle attività.

Successivamente, in riferimento al progetto adeguato alle risultanze della conferenza dei Servizi, con nota prot. n. 10204 del 27/07/16, l'**Autorità di Bacino della Puglia** confermava i contenuti della citata nota prot. n. 16250/2014 ad esclusione dei riferimenti all'intersezione 12, della prescrizione n. 4 e del penultimo capoverso (riferimento agli aerogeneratori C02-C03). Inoltre nella prescrizione n. 3 le parole "*soggette alle norme di cui agli artt. 6 e 10 delle N. T.A. del P.A.I.*" siano sostituite da "*allagabili individuate nello studio idraulico prodotto dal proponente*".

- nota prot. n. 64/837 del 13/01/2015 la Regione Puglia Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche - **Sevizio Lavori Pubblici - Ufficio Coordinamento STP,** rilevato che il parco eolico e le relative linee elettriche ricade nel Comprensorio di Bonifica della Capitanata, per cui trovano applicazione le disposizioni del Regolamento Regionale 1 agosto 2013 nr. 17, rilevato che l'impianto interferisce con i corsi d'acqua "Marana Castello" interessando gli agri del comune di Cerignola e che le modalità di attraversamento adottate, mediante spingi tubo/toc, non modificano la consistenza e durevolezza delle sponde e soddisfano le condizioni di esercizio in sicurezza dei

corsi d'acqua a condizione che:

- La profondità di interramento, non sia inferiore a mt. 2.00 dal fondo dell'alveo,
- nel caso in cui l'attraversamento risulti realizzato in prossimità di opere idrauliche, o opere d'arte, salvo verifiche dell'Autorità di Bacino, la profondità non dovrà essere inferiore a mt. 5(cinque) metri dal fondo dell'alveo, e mantenuta sino ai pozzetti laterali di ispezione e verifica,
- apposizione sui lati dei corsi d'acqua di segnalazione di pericolo derivante da folgorazione per contatto da conservare per il periodo in cui l'atto amministrativo di concessione ha la validità,
- distanza di mt. 20 .00 dall'alveo del canale dei punti di immersione ed emersione del cavo
- esclusione, ai fini di evitare inconciliabili parallelismi ed interferenze, di presenza nei pressi dell'attraversamento di ulteriori cavi relativi a connessioni di altri campi eolici o impianti elettrici e telefonici.

Per quanto di competenza riteneva di poter rilasciare il proprio Nulla Osta propedeutico al rilascio da parte del Consorzio di Bonifica della Capitanata, della concessione demaniale.

- nota prot. n. 145/2692 del 20/03/2015, la Regione Puglia Regione - Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio - **Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica** riteneva di poter esprimere parere favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTI/P per gli aerogeneratori C06, C10 e C13. Al fine di mitigare l'impatto sul paesaggio della parte degli impianti che si intende autorizzare, si reputa necessaria l'adozione delle seguenti misure di compensazione e/o mitigazione degli impatti:
  - le trasformazioni previste siano realizzate senza compromettere in alcun modo la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storicoculturali;
  - siano effettuate opere di mitigazione sulle cabine di consegna MT con elementi inserendo a ridosso un impianto di siepi perimetrali con essenze autoctone;
  - siano ripristinati il manto dell'intera sede stradale sotto cui corre il cavidotto interrato;
  - la nuova viabilità di servizio, l'adeguamento di quella già esistente, nonché le piazzole a servizio degli aerogeneratori, siano realizzati senza modificare in alcun modo l'andamento morfologico del terreno, né l'idrologia superficiale, assicurando la permeabilità del suolo ed il naturale scorrimento delle acque superficiali, attraverso l'utilizzo di materiale drenante (terra battuta, ghiaino).

  Si prescrive, infine, che a fine ciclo vita dell'impianto autorizzato siano messe in atto tutte le possibili precauzioni per il recupero paesaggistico e ambientale dei luoghi, in particolare:
  - siano rimossi e portati utilmente al recupero secondo la normativa vigente gli aerogeneratori;
  - siano rimosse fondazioni (plinti e pali) e tutte le opere accessorie (cabine, piste, cavidotti, ecc.);
  - sia ripristinato lo stato dei luoghi riportando il terreno allo stato agricolo preesistente.
- nota prot. n. 10147 del 25/05/2015 il **Comando Militare Esercito "Puglia",** tenuto conto che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, esprimeva parere favorevole, evidenziando, l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati (ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08); rappresentando che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, per la cui esecuzione dovrà essere presentata apposita istanza all'ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli;
- nota prot. n. 41704 del 10/09/2015 l'**Aeronautica Militare - Comando III Regione Aerea** esprimeva il parere favorevole, precisando che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio n° 146/394/4422 del 09.08.2000 rammentando che le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al C.I.G.A. con un anticipo di almeno 30 gg rispetto alla data di costituzione degli stessi;
- nota prot. n. 75/5703 del 06/10/2015 Regione puglia Area Politiche Per La Riqualificazione, La Tutela E La, Sicurezza Ambientale E Per L'attuazione Delle Opere Pubbliche - **Servizio Risorse Idriche** comunicava che le opere progettate interessano fogli catastali del Comune di Cerignola, che ricadono in un'area interessata dal

vincolo della "Tutela Quantitativa" come indicato nel Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA), approvato con D.C.R . n. 230 del 20/10/2009. In tali aree, sono state previste misure tese ad alleviare lo stress sulla falda, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.11dell'allegato14 del PTA, alle quali si fa espresso rinvio. Ciò premesso per quel che riguarda le competenze in capo al Servizio scrivente, nulla osta alla realizzazione dell'intervento a condizione che:

a) siano rispettate le prescrizioni del PTA ove ricorrano prelievi idrici da falda;
b) in caso di interferenze con corsi di acqua, dovranno essere adottate modalità di intervento tali da evitare ripercussioni negative sulla qualità delle acque;
c) con riferimento alle stazioni elettriche, ove siano previsti impianti per il trattamento di reflui e di acque meteoriche, dovranno essere conformi alla normativa vigente, con particolare riferimento ai Regolamenti Regionali n. 26/2011 (acque reflue) e n. 26/2013 (trattamento acque meteoriche).

- nota prot. n. 4499 del 26/02/2016 **Autostrade per l'Italia S.p.A.** comunicava che l'intervento esaminato non necessita del parere poiché non risulta interferente con le opere autostradali, né ricadente in fascia di rispetto in quanto situato a distanza maggiore di m 60 dalla recinzione di proprietà.
- nota prot. n. 108/9816 del 14/07/2016 Regione Puglia - DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione SEZIONE Demanio e Patrimonio **SERVIZIO Parco Tratturi** accertata l'esatta ubicazione del tracciato del cavidotto, questo Ufficio non deve rilasciare alcun parere e/o Nulla Osta relativo all'attraversamento di che trattasi, in quanto la linea elettrica da realizzare non interessa particelle catastali demaniali di proprietà regionale;
- nota prot. n. 3019 del 18/07/2016 **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** preso atto del ridimensionamento dell'impianto ora proposto, comunicava che le opere non interferiscono con la propria infrastruttura ferroviaria.
- nota prot. n. 079/5624 del 21/07/2016 Regione Puglia Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica - **Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso** dalla documentazione acquisita, rilevate le particelle interessate dall'intervento ricadono nei fogli catastali 10-11-12-77-78-79-80-85-87-88-89-90-91-93-98 del Comune di Cerignola, evidenziato che in merito al procedimento autorizzativo rilascia l'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dagli atti delle verifiche demaniali esistenti in Ufficio e tenuto conto della nota prot. n. 73431 del 5.05.2016 della Regione Basilicata - Dipartimento politiche Agricole e Forestali, Ufficio Sostegno imprese agricole I.R.S.P., P.O. Usi Civici, acquisita al prot. n. A00_079/3555 in data 12.05.2016, dalla quale si rilevano "le aree appartenenti al demanio comunale di Lavello ricadenti nel territorio di Cerignola", si attesta che tutti i suddetti fogli catastali non risultano gravati da Uso Civico.
- nota prot. 64/26183 del 27/10/2015 Regione Puglia Area Politiche Sviluppo Rurale Servizio Riforma Fondiaria - **Struttura Provinciale Riforma Fondiaria – Foggia** esaminata la documentazione agli atti della Struttura Provinciale di Riforma Fondiaria di Foggia e dello Sportello Zonale di Riforma di Cerignola, si comunica quanto di seguito:
  - che la predetta viabilità in ossequio al disposto della L.R. n. 38/1987, ha formato oggetto di Delibera di Consiglio Comunale dello 03.05.1985 per il suo trasferimento al Demanio Comunale di Cerignola;
  - Che in data 12.10.1987 è stato sottoscritto congiuntamente con il Comune il verbale di consegna di tutta la rete viaria interessata dai lavori per la realizzazione del cavidotto in esame;
  - Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, di D.P.G.R. n. 2243 del 30.12.1985 tutti i tronchi stradali interessati sono stati con altri classificati.:".. *tra le strade comunali esterne la rete viaria di uso pubblico*";
  - Che il Comune di Cerignola, consegnatario e gestore della rete viaria in discorso nelle more del perfezionamento dell'atto finale di trasferimento, che attualmente è in corso di definizione, negli anni ha costantemente provveduto alla puntuale manutenzione ed in molti casi alla loro bitumazione ed alla formazione di cunette stradali in c.a.;

In ragione di quanto innanzi, si rimanda alla competenza del Comune di Cerignola il parere circa l'intervento

in sede di Conferenza di Servizi per tutti i suoli interessati dalla suddetta viabilità interpoderale. Inoltre si riporta l'elenco delle superfici catastali da asservire non interessate dalla succitata viabilità ma attualmente in conduzione provvisoria autorizzata, di terzi assegnatari.

- nota prot. 171 del 27/07/2016 **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia – Foggia** osservava quanto segue: La nuova soluzione progettuale, come scaturita dall'ultima revisione in adeguamento alle prescrizioni dettate dal Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Paesaggistica della Regione […] risulta composta da n. 3 aerogeneratori (contraddistinti come C06, C10 e C13) nonché da nuova viabilità per l'accesso agli aerogeneratori ed adeguamento di alcune strade esistenti, e dalla linea di vettoriamento a MT in cavo interrato dalla cabina di smistamento alla sottostazione elettrica di connessione alla RTN ubicata nel territori comunale di Cerignola. Analizzando la nuova soluzione progettuale nella complessità delle componenti monumentali, paesaggistiche ed archeologiche, la scrivente Soprintendenza ritiene di poter esprimere parere favorevole alla suddetta rimodulazione progettuale, con la precisa osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - tutti i movimenti di terra siano effettuati alla presenza di archeologi professionisti in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, secondo gli standard metodologici indicati nel format disponibile sul sito della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio del MIBACT, da concordare in dettaglio con questo Ufficio;
  - al fine di mitigare l'impatto sul paesaggio della parte degli impianti che si intende autorizzare, si reputa necessaria l'adozione delle seguenti misure di compensazione e/o mitigazione degli impatti, le trasformazioni previste siano realizzate senza compromettere in alcun modo la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali;
  - siano effettuate opere di mitigazione sulle cabine di consegna MT con elementi inserendo a ridosso un impianto di siepi perimetrali con essenze autoctone;
  - siano ripristinati il manto dell'intera sede stradale sotto cui corre il cavidotto interrato;
  - la nuova viabilità di servizio, l'adeguamento di quella già esistente, nonché le piazzole a servizio degli aerogeneratori, siano realizzati senza modificare in alcun modo l'andamento morfologico del terreno, né l'idrologia superficiale, assicurando la permeabilità del suolo ed il naturale scorrimento delle acque superficiali, attraverso l'utilizzo di materiale drenante (terra battuta, ghiaino).

    Si prescrive, infine, che a fine ciclo vita dell'impianto autorizzato siano messe in atto tutte le possibili precauzioni per il recupero paesaggistico e ambientale dei luoghi, in particolare:
    - siano rimossi e portati utilmente al recupero secondo la normativa vigente gli aerogeneratori;
    - siano rimosse fondazioni (plinti e pali) e tutte le opere accessorie (cabine. piste, cavidotti, ecc.);
    - sia ripristinato lo stato dei luoghi riportando il terreno allo stato agricolo preesistente.
- nota prot. 2373 del 23/06/2016 **ANAS SPA** segnalava che i lavori da realizzare non interferiscono con la viabilità di competenza per cui non si emette alcun parere;
- nota prot. 341 del 14/09/2016 **SNAM Rete Gas SpA** comunicava che *"… sulla base della documentazione in nostro possesso, i lavori descritti in oggetto NON interferiscono con impianti di nostra proprietà. A disposizione per eventuali ulteriori informazioni resta inteso che, qualora siano apportate modifiche o varianti al progetto iniziale la scrivente Società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare l'eventuale interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti. …";*
- nota prot. 64/25706 del 03/11/2016 la Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche E Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - **SERVIZIO TECNICO ED ESPROPRI** visti gli atti integrativi acquisiti agli atti in data 28.10.2016 contenenti gli elaborati: Piano particellare grafico; Piano particellare descrittivo e dichiarazione del progettista dell'impianto in parola, prende atto di quanto dichiarato e trasmesso dalla Società proponente visto che, in linea generale si ritiene che i succitati atti risultano esaustivi ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera.
- il **Ministero delle Attività Produttive UNMIG** ha comunicato che dal 1 Luglio 2012 sono entrate in vigore le

nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626; tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare reperibile sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico. La società **Naonis Wind srl**, con nota acquisita al prot. n. 159/3986 del 31/10/16 depositava Dichiarazione di non Interferenza con Attività Minerarie in attuazione della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico in cui ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11dicembre1933, n. 1775.

- **ENAC**, ha comunicato che sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea ai sensi dell'art. 709, co. 2 del Codice della Navigazione; nella nuova procedura è stata introdotta la verifica preliminare che dovrà essere condotta da un tecnico/professionista abilitato secondo le modalità pubblicate sul sito e solo successivamente tali istanze dovranno essere inoltrate ad ENAC ed ENAV le sole pratiche che ad esito della verifica preliminare necessitano di effettiva valutazione. Sul punto si rileva che con nota acquisita al prot. 159/4121 del 09/11/2016 la Società **Naonis Wind 2 srl** depositava copia dell'avvenuta trasmissione della documentazione utile al rilascio del parere di competenza all'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.enav.gov.it.

Preso atto dei pareri non definitivi espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- nota prot. n. 20812 del 18/12/2014 il **Consorzio Bonifica della Capitanata** rilevava che dall'esame della documentazione depositata sul portale si evince che i cavidotti elettrici del parco eolico interferiscono con il reticolo idrografico regionale intersecando due volte il canale Morono di Costello Superiore. Le informazioni relative o/ superamento delle interferenze con il reticolo idrografico contenute nel progetto depositato non sono sufficienti affinché questo Consorzio posso esprimere il proprio parere. Pertanto è necessario fornire, per ciascun attraversamento:
  - individuazione dell'area su corografia IGM I :25.000;
  - planimetria catastale in scolo origino/e, e dettaglio in scolo adeguato, con l'esatto posizione dell'attraversamento, i limiti della proprietà demaniale e l'esatta posizione dei cippi segnalatori da installare (e dei sostegni per elettrodotti aerei);
  - sezione trasversale degli alvei attraversati, in corrispondenza del tracciato previsto per l'elettrodotto, contenente il rilievo altimetrico dell'alveo, i limiti della proprietà demaniale, il profilo dell'elettrodotto e la posizione dei cippi segnalatori per il cavidotto interrato;
  - documentazione fotografica dell'areo;
  - relazione tecnico descrittivo delle opere.

  A tal fine di seguito vengono fomite le indicazioni per la compilazione dei predetti documenti:
  - gli attraversamenti di alveo devono essere realizzati previo utilizzo di sondo teleguidato;
  - il franco netto rispetto al fondo ed al profilo dell'alveo deve essere non inferiore a mt. 2.00;
  - i punti di immersione e di riemersione dello perforazione devono essere collocati a distanza non inferiore o mt. 10.00 dai cigli attuali degli alvei e contemporaneamente dai limiti della proprietà demaniale;
  - la presenza del cavidotto nel sottosuolo deve essere segnalata con paline di altezza fuori terra pari o mt. 2.00 solidali a idonei blocchi di ancoraggio, lapidei o in cls.

  Inoltre:
  - deve essere acquisito l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori da parte della Struttura Tecnica Periferica Regionale ai sensi del R.D. 25.07.1904 n°523 ottemperando alle prescrizioni che dalla stessa potranno essere imposte;
  - deve essere acquisito il parere di conformità al PAI presso l'Autorità di Bacino per la Puglia;
  - deve essere formalizzata l'istanza di autorizzazione per l'uso del suolo demaniale interessato dagli attraversamenti ai sensi del R.R. 1agosto2013 n°17 pubblicato sul BURP n°109- Suppl. del 07.08.2013 "Regola-

mento per l'uso dei beni del demonio pubblico di bonifico e di irrigazione della Regione Puglia".

Sul punto si rileva che l'Istante con nota acquisita al prot. 159/635 del 22/02/2016 comunicava di aver "*… provveduto a inserire sul portale internet www.sistema.puglia.it le integrazioni documentali richieste dal Consorzio di Bonifica della Capitanata con nota del 18.12.2014 prot. n. 20812 pervenuta nel corso della Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 18.12.2014. …".*

- nota prot. n. 61273 del 17/10/2016 **ARPA PUGLIA DAP Foggia,** nel rilevare che l'aerogeneratore considerato nella progettazione presenta le seguenti caratteristiche: marca VESTAS, modello V112, diametro rotore 112m, altezza mozzo 94m, potenza 3,3 MW, 12.4 giri/min (velocità massima 17.7 giri/min) nel richiedere le seguenti integrazioni documentali:
  - Dall'elaborato "Calcolo della gittata - Integrazioni - Sett. 2016", riferendosi al caso di distacco di un frammento di pala ritenuto più critico rispetto al caso di distacco dell'intera pala, si riscontra che le procedure di calcolo utilizzate risultano sintetiche ed incomplete dei passaggi matematici intermedi riportando esclusivamente il valore finale ottenuto ed un grafico riassuntivo, senza indicare tra l'altro l'incidenza di riduzione dovuto all'attrito dell'aria. Pertanto occorre presentare nello specifico tutte le procedure di calcolo integrando lo stesso con opportuna documentazione tecnica o bibliografica atta a giustificare o a motivare l'utilizzo di determinati paramenti (coefficiente di forma, peso del frammento di pala, sezione del corpo in movimento, ecc ..) integrando anche la scheda tecnica dell'aerogeneratore proposto con indicati i parametri tecnici su indicati assunti nei calcoli.
  - In riferimento allo studio sui potenziali impatti cumulativi prodotto dalla società "Studio di Fattibilità Ambientale - F11-14 ALL.18 - Luglio 2014", consultata la cartografia "Impianti FER DGR 2122" del Sito Informativo Territoriale (SIT Puglia), si evince che i due criteri contenuti nelle linee guida ARPA Puglia "Linee guida per la valutazione della compatibilità ambientale - paesaggistica per impianti di produzione ad energia eolica - rev. Maggio 2013" adottate con Delibera del Direttore Generale n.244 del 31/05/2013, non vengono rispettati. In particolare il 1° criterio, considerata un'area buffer di 50 volte l'altezza dell'aerogeneratore, non viene rispettato per la presenza di altri impianti eolici, mentre il 2° criterio, considerata un'area buffer di 2 km, non viene rispettato per la presenza di altri impianti fotovoltaici. Tale situazione oltre ad creare un impatto negativo visuale e paesaggistico, considerata l'alternanza di impianti per la produzione di energia da fonte eolica con insediamenti rurali abitativi creerebbe distruzione, alterazione e parcellizzazione degli ambienti naturali causando la perdita e la frammentazione degli habitat. Inoltre l'attuale contesto paesaggistico, con particolare attenzione all'impatto visivo, risulta essere già penalizzato dalla presenza di altri impianti eolici oltre la coopresenza di insediamenti abitativi e pertanto, la realizzazione di ulteriori impianti costituiti da strutture che si sviluppano essenzialmente in altezza, visibili pressoché in ogni contesto territoriale e a notevole distanza, non tutelerebbe le qualità visive del paesaggio.

Prescrive che, in riferimento alla "Valutazione di impatto acustico - Sett. 2016", si rileva che è stata eseguita un'analisi acustica per l'installazione di 3 aerogeneratori (Vestas V112 da 3,3 MW). L'analisi pone in evidenza, nelle conclusioni, il rispetto dei limiti dettati dalla normativa vigente presso i recettori sensibili. Tuttavia il rispetto dei limiti differenziali di immissione risulta verificato con l'assunzione di caratteristiche di isolamento sonoro degli edifici ricavate dalla letteratura tecnica. Si prescrive pertanto che, con impianto in esercizio, venga effettuato un monitoraggio acustico presso i recettori individuati, atto a verificare il rispetto dei limiti vigenti, da condursi con le modalità indicate dal documento ISPRA "Linee Guida per la valutazione ed il monitoraggio dell'impatto acustico degli impianti eolici".

L'istante, con nota acquisita al prot. 159/4035 del 04/11/2016 comunicava di aver provveduto a depositare la documentazione integrativa il riguardante il calcolo della gittata.

- **Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato territoriale Puglia, Basilicata e Molise** la società Naonis Wind srl, con nota acquisita al prot. 159/2857 del 05/08/2016 depositava copia dell'avvenuta trasmissione della documentazione utile al rilascio del parere di competenza all'indirizzo di posta certificata dgat.div03.isppbm@pev.mise.gov.it;

Preso atto che non è pervenuto alcun parere/nulla osta da parte degli Enti di seguito elencati, ancorché convocati nell'ambito del modulo procedimentale di Conferenza dei Servizi:

- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche - **Servizio Attività Estrattive;**
- Regione Puglia - Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - **Sezione Demanio e Patrimonio**;
- Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio - **Sezione Difesa del Suolo e del rischio sismico**;
- Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ed Ambientale - **Servizio Provinciale Agricoltura di Foggia;**
- Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - **Ufficio Parchi e tutela della biodiversità,** In qualità di Ente Gestore del SIC Zone umide della Capitanata;
- **Comune di Cerignola;**
- Direzione Generale Territoriale del Sud e Sicilia **- Sezione U.S.T.I.F**;
- Ministero Sviluppo Economico - **Sezione U.S.T.I.F;**
- **ASL Foggia;**
- **Acquedotto Pugliese SpA;**

Sul punto si rileva che nelle note di convocazione della Conferenza dei Servizi vi era espresso riferimento ad ogni Amministrazione/Ente convocata che:

- ai sensi dell'art.14 ter comma 7 Legge n.241/90 e s.m.i., "… *All'esito dell'ultima riunione, […] l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza….*"

Preso atto che con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- la Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche E Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici - **SERVIZIO TECNICO ED ESPROPRI,** con nota prot. 64/25706 del 03/11/2016, visti gli atti integrativi acquisiti agli atti in data 28.10.2016 contenenti gli elaborati: Piano particellare grafico; Piano particellare descrittivo e dichiarazione del progettista dell'impianto in parola, prendeva atto di quanto dichiarato e trasmesso dalla Società proponente visto che, in linea generale si ritiene che i succitati atti risultano esaustivi esprimeva PARERE FAVOREVOLE in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera.
- la Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - **SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI**, con nota prot. 159/3505 del 04/10/2016, comunicava, Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. m m. ii., dell'art. 10 L. R. 22.02.2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, al **Comune di Cerignola** ed alla Società Naonis Wind srl, avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, invitando la Società in indirizzo alla pubblicazione su due quotidiani, uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale dell'avviso in oggetto indicato ed allegato alla nota di cui trattasi, e contestualmente invitando il Comune interessato a pubblicare presso il proprio albo pretorio l'avviso in questione per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i.
- con nota acquisita al prot. 159/4422 del 05/12/2016 la Società **Naonis Wind srl** trasmetteva copia dell'Avviso di esproprio pubblicato sul quotidiano locale Gazzetta del Mezzogiorno (Edizione Locale-Capitanata) del 25/10/2016 e sul quotidiano nazionale La Repubblica del 26/10/2016;

- il **Comune di Cerignola** con nota acquisita al prot. n. 159/4273 del 17/11/2016, ha inviato attestazione di avvenuta pubblicazione al proprio Albo Pretorio dal 10/10/2016 al 09/11/2016;
- alla data del 02/12/2016, presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - **Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali** non risultano pervenute osservazioni in merito all'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

Considerato che:

- la Società con nota consegnata a mano e acquisita al prot. n. 4514 del 12/12/2016 trasmetteva:
  - numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi";
  - una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
  - una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
  - una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 380/2001, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
  - una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 380/2001 con la quale il tecnico abilitato attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
  - una dichiarazione di Atto Notorio del Legale Rappresentante di permanenza dei requisiti in fase di AU;
  - la documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- è quindi possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da da 3 aerogeneratori, rubricati come C6 – C10 – C13, della potenza elettrica complessiva di 9,9 MWe, sito nel Comune di Cerignola località "Tre Santi – Posta Crusta", posizionate secondo le seguenti coordinate come dalla Determinazione Dirigenziale n.2585 del 02/12/2013, la Provincia di Foggia – Ufficio Ambiente, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE	COORDINATE ED 1950 Gauss Boaga	
N.	**X**	**Y**
C6	2588302	4581207
C10	2589543	4581448
C13	2589529	4580652

  - delle opere connesse (Codice Rintracciabilità - 08011493) costituite da:
  - Rete in cavo interrato a 30 kV interna al parco;

- Stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV che sarà realizzata all'interno della stazione condivisa;
- collegamento aereo 150 kV tra la stazione condivisa e la sezione 150 kV della nuova stazione 380/150 kV di Cerignola di proprietà di Terna SpA.
- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico;
- in data 09/12/2016 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia e la Società **NAONIS WIND S.R.L.** l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 13/12/2016 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 018861;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67 comma 5 e 84 comma 2, il Servizio ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto.
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi.
- Si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa da parte del Prefetto competente.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

La società **NAONIS WIND S.R.L.** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.** recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società **NAONIS WIND S.R.L.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dal combinato disposto di cui agli artt. 4, c. 1, e 16, c. 1 e c. 4, del Decreto legislativo 28/2011 e Art. 12, c.1, del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto il Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011, artt. 4 e 16;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28/7/98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18/10/2010;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30/12/2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 09/12/2016 dalla società **NAONIS WIND S.R.L.**

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società **NAONIS WIND S.R.L.** Via Mazzini, 51 33070, Brugnera (PN) P.I.:01616860936 - dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da da 3 aerogeneratori, rubricati come C6 – C10 – C13, della potenza elettrica complessiva di 9,9 MWe, sito nel Comune di Cerignola località "Tre Santi – Posta Crusta", posizionate secondo le seguenti coordinate come dalla Determinazione Dirigenziale n.2585 del 02/12/2013, la Provincia di Foggia – Ufficio Ambiente, ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE	COORDINATE ED 1950 Gauss Boaga	
N.	**X**	**Y**
C6	2588302	4581207
C10	2589543	4581448
C13	2589529	4580652

- delle opere connesse (Codice Rintracciabilità - 08011493) costituite da:
  - Rete in cavo interrato a 30 kV interna al parco;
  - Stazione elettrica di trasformazione 30/150 kV che sarà realizzata all'interno della stazione condivisa;
  - collegamento aereo 150 kV tra la stazione condivisa e la sezione 150 kV della nuova stazione 380/150 kV di Cerignola di proprietà di Terna SpA.
  - le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico;

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società **NAONIS WIND S.R.L.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

In particolare la Società dovrà conformarsi alle condizioni, prescrizioni e adempimenti cui risultano subordinati i titoli abilitativi ambientali rilasciati, ed esplicitati nella Determinazione Dirigenziale n.2585 del 02/12/2013, della Provincia di Foggia – Ufficio Ambiente.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della Società per le opere a proprio carico;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09/01/1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-ter comma 8-bis, dell'art. 14-quater comma 4, della L. n. 241/90 e ss.mm. ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*".

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche

essenziali dell'impianto;

c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R..

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energie rinnovabili, Reti ed Efficienza energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito;

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8 bis)

La presente Determinazione è rilasciata avvalendosi, sussistendone i presupposti, della precisazione di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011 e quindi sottoposta ad espressa clausola risolutiva per cui in caso

di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, l'Ufficio rilasciante, provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dall'Ufficio Energie rinnovabili e Reti.

La Regione Puglia Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al

paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

- a rilasciare, ad ultimazione dei lavori, apposita asseverazione, resa dal Direttore dei Lavori ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, che attesti la correttezza degli interventi realizzati in conformità alle prescrizioni indicate nei pareri rilasciati dall'Autorità di Bacino della Puglia. Detta asseverazione dovrà essere trasmessa a questa Autorità ed al Comune competente per territorio. Resta, inoltre, fermo quanto previsto al comma 1 dell'art. 15 della L.R 25/2012.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 24 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 dicembre 2016, n. 143

Pia Fondazione di Culto e di Religione – Ente Ecclesiastico Ospedale "Card. G. Panico" con sede in Tricase (LE) alla Via S. Pio X n. 4. Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di n. 8 p.l. di Neurochirurgia, ai sensi degli artt. 8 e 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e governo dell'offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza e di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'art. 8 della L.R. n. 8/2004, ai commi 1 e 2, ha stabilito che "*tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune*", allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente.

Il medesimo articolo, al successivo comma 3, stabilisce che "*alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), numero 1.1*", tra cui quella oggetto del presente provvedimento.

La Regione inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL competente per territorio, verifica – ai sensi del successivo comma 5 – l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005 n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie) e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio.

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e*

chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.".

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Il Regolamento Regionale 4 giugno 2015 n. 14, ad oggetto "*Regolamento per la definizione dei criteri per il riordino della rete Ospedaliera della Regione Puglia e dei modelli di riconversione dell'assistenza ospedaliera in applicazione dell'Intesa Stato-Regioni 10 luglio 2014 – Patto per la salute 2014-2016*", all'art. 2, punto 7 ha previsto che "*Il presente provvedimento stabilisce la rimodulazione della dotazione di posti letto degli IRCCS pubblici e privati, enti ecclesiastici e delle case di cura private accreditate così come riportato nelle tabelle allegate.*".

Nella tabella relativa all'*EE PANICO* è stata prevista la seguente dotazione di posti letto/discipline:

Cardiologia	**16**
Chirurgia generale	**40**
Chirurgia maxillo - facciale	**4**
Chirurgia vascolare	**15**
Ematologia	**15**
Medicina generale	**30**
Nefrologia	**10**
Neurochirurgia	**8**
Neurologia	**30**
Oculistica	**8**
Ortopedia e traumatologia	**32**
Ostetricia e ginecologia	**30**
Otorinolaringoiatria	**15**
Pediatria	**10**
Urologia	**30**
Terapia intensiva	**12**
Unità coronarica	**10**
Recupero e riabilitazione funzionale	**20**
Lungodegenza	**18**
Neonatologia	**8**
Oncologia	**10**
Pneumologia	**18**
Terapia intensiva neonatale	**6**
Neuro-riabilitazione	**5**
TOTALE	**400**

Con istanza prot. n. 28/F/2016 del 29/08/2016 la dr.ssa Sr. Margherita Bramato, "*in qualità di Legale Rappresentante delegata dell'Ente Pia Fondazione di Culto e di Religione Card. G. Panico, Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto, iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Lecce al n° 132 in*

data 14/12/2014, con sede legale in Tricase (LE) alla Via San Pio X n. 4 (…)", ha chiesto "*In relazione alla DGR 29 febbraio 2016, n. 161, pubblicata sul BURP n. 26 del 11/03/2016, l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e l'accreditamento istituzionale delle seguenti UU.OO. con posti letto di*

Neuroriabilitazione cod. 75 *posti letto n. 5*

Neurochirurgia *posti letto n. 8*

nell'ambito della struttura Azienda Ospedaliera Card. G. Panico, sita in Tricase (LE) alla Via San Pio X n° 4", precisando quanto segue:

"*a tale scopo, dichiara che la struttura ospedaliera è in possesso delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti e si riserva di mettere a disposizione dei verificatori la documentazione progettuale, tecnica e amministrativa riguardante i reparti di cui si fa richiesta. Dichiara altresì che la realizzazione delle UU.OO. sopra indicate non richiede interventi che presuppongono il rilascio di autorizzazione o titolo edilizio abitativo equivalente da parte del Comune di Tricase (LE).*

Dichiara altresì che la struttura:

- *Rispetta la normativa vigente in materia igienico sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal regolamento n° 3 del 13/01/2005*
- *Che la Direzione Sanitaria è affidata al dott. Pierangelo Errico (…) nato a Tricase (LE) l'11/01/1959, laureato in Medicina e Chirurgia il 05/03/1984 presso l'Università Cattolica Sacro Cuore di Roma, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritto presso l'Ordine dei Medici della provincia di Lecce al n° 3908 in data 30/06/1984.*".

Con nota prot. AOO_151/8637 del 09/09/2016 la scrivente Sezione, "*considerato che il legale rappresentante della Struttura ha dichiarato "che la realizzazione delle UU.OO. sopra indicate non richiede interventi che presuppongono il rilascio di autorizzazione o titolo edilizio abilitativo equivalente da parte del Comune di Tricase (LE);*

atteso che l'art. 7, comma 1 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede che "Nelle ipotesi di modifica della disciplina dei posti letto o di funzioni che non presuppongono interventi soggetti ad autorizzazione o concessione comunale, il procedimento di autorizzazione alla realizzazione relativa alle strutture di cui all'art. 5, comma 1, lettera a), numero 1, è unificato a quello relativo all'autorizzazione all'esercizio rilasciata dalla Regione", ha invitato:

"

- ***il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE****, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.,* ***ad effettuare idoneo sopralluogo presso l'Ente Ecclesiastico Ospedale "Card. G. Panico" di Tricase (LE), al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi*** *di cui al Regolamento Regionale 13 gennaio 2005 n. 3 e s.m.i.* ***previsti per l'autorizzazione all'esercizio di n. 5 posti letto di Neuroriabilitazione cod. 75 e n. 8 posti letto di Neurochirurgia****;*
- ***il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA****, ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.,* ***ad effettuare idoneo sopralluogo presso l'Ente Ecclesiastico Ospedale "Card. G. Panico" di Tricase (LE), al fine di verificare il possesso dei requisiti ulteriori*** *di cui al Regolamento Regionale 13 gennaio 2005 n. 3 e s.m.i.* ***previsti per l'accreditamento di n. 5 posti letto di Neuroriabilitazione cod. 75 e n. 8 posti letto di Neurochirurgia***".

Con nota prot. n. 179313 dell'11/11/2016 il Dirigente Medico del Dipartimento di Prevenzione - Area Sud – Maglie – Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL LE ha comunicato alla scrivente Sezione che "*in data 23/09/2016 è stato eseguito un sopralluogo presso il Presidio Ospedaliero da parte del SISP e SPESAL di questo Dipartimento. Nel corso del sopralluogo si è preso atto che i locali da destinare ai posti letto di Neuroriabilitazione cod. 75 erano in parte non accessibili perché interessati da lavori di manutenzione straordinaria per cui, d'intesa con il legale rappresentante dell'Ente Ecclesiastico Suor Margherita Bramato, si rinviava la relativa verifica a successivo sopralluogo a seguito di comunicazione da parte dell'Ente di*

completamento dei lavori.

Si è proceduto pertanto alla verifica dei requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio di n. 8 posti letto di Neurochirurgia.

Dal sopralluogo effettuato e dall'esame della documentazione presentata si rappresenta quanto segue:

***l'U.O. di Neurochirurgia (n. 8 posti letto)** è collocata al 3° piano del presidio ospedaliero nella zona già destinata a degenza di Day Surgery;*

- *comprende n. 1 camera con tre posti letto, n. 2 camere doppie e n. 1 camera singola, tutte con servizio igienico annesso, oltre agli ambienti comuni di supporto, come evidenziato nell'elaborato grafico allegato;*
- *tutti gli ambienti sono areati naturalmente; i servizi igienici privi di aerazione diretta, sono dotati di sistema di areazione forzata;*
- *il reparto è stato interessato da lavori di ristrutturazione che hanno riguardato essenzialmente una diversa destinazione degli ambienti di supporto all'area di degenza, la realizzazione di un bagno assistito con relativo adeguamento degli impianti idrico-fognante ed elettrico;*
- *il presidio ospedaliero è in possesso di agibilità rilasciata in data 6/10/1992; per i lavori di ristrutturazione relativi al terzo piano del presidio è stata rilasciata dal Comune di Tricase autorizzazione di agibilità dell'immobile destinato a reparto di Neurochirurgia in data 8/11/2016 – S.C.I.A. N. 144/2016;*
- *risulta garantita la dotazione minima impiantistica (impianto gas medicali con prese per vuoto ed ossigeno, sistema di chiamata con segnalazione acustica-luminosa, impianto di illuminazione di emergenza, impianto elettrico, impianto idrico fognante);*
- *l'U.O. è dotata degli arredi e delle attrezzature previste sia per le camere che per i locali di supporto;*
- *è garantita la dotazione organica dell'Unità Operativa di Neurochirurgia come risulta dalla relazione tecnico-organizzativa a firma del Direttore Generale Suor Margherita Bramato e dall'elenco del personale;*
- *il Direttore Sanitario del Presidio Ospedaliero è il Dott. Pierangelo Errico, nato a Tricase il 11/01/1959, specialista in Igiene e Medicina Preventiva.*

Alla luce di quanto sopra esposto:

- *vista la L.R. n. 8/04 e s.m.i.;*
- *visto il R.R. n. 3/05 e s.m.i.;*
- *accertato che sussistono i requisiti igienico-edilizi, tecnico-sanitari, organizzativi e di personale previsti dalla L.R. n. 8/04 e s.m.i. e dal R.R. n. 3/05 e s.m.i.;*

*si esprime **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria per n. 8 posti letto di Neurochirurgia del P.O. "Card. G. Panico", sito in Tricase – via S. Pio X, da parte dell'Ente Ecclesiastico "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" di Tricase (LE), legale rappresentante delegata Suor Margherita Bramato.*".

Con nota prot. 247417 UOR 9 DIREZ del 16/12/2016 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ha comunicato alla scrivente Sezione quanto segue:

"*Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dagli esiti del sopralluogo eseguito il 01/12/2016, è emerso che sono ancora in corso lavori di adeguamento strutturale per i 5 posti letto di neuroriabilitazione e pertanto vengono esclusi dal presente parere. Si fa riserva di verifica appena giungerà comunicazione di fine lavori.*

Si è proceduto, quindi, con la verifica dei requisiti di n° 8 p.l. di neurochirurgia.

Requisiti strutturali e tecnologici generali:

L'area dell'attività in disamina è collocata al 3° piano del P.O. già occupata dalla degenza di Day Surgery. Si è proceduto con il riscontrato di quanto riportato nelle planimetrie che diventano parte integrante del presente documento e nella relazione tecnica della Direzione Sanitaria; la struttura possiede i requisiti strutturali e tecnologici generali ed ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.

Requisiti impiantistici:

La dotazione impiantistica risulta congrua: dichiarazioni di conformità previste per legge.

Requisiti Organizzativi:

La dotazione organica prevista risulta adeguata all'attività sanitaria per n. 8 posti letto di Neurochirurgia. La Direzione Sanitaria ha inteso definire il fabbisogno di personale in rapporto al volume e alla tipologia delle attività in rapporto alla organizzazione del reparto di Neurochirurgia, tale da garantire il corretto svolgimento delle attività, assicurando la continuità assistenziale, la guardia medica e i turni di servizio.

Per quanto sopra:

1. *Visto il parere favorevole prot. 179313 del 11/11/2016 del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce, finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per l'attività sanitaria di n. 8 posti letto di Neurochirurgia;*
2. *Visto il verbale di sopralluogo del 01.12.2016 del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, finalizzato alla verifica degli ulteriori requisiti richiesti dal R.R. 3/2010, per l'accreditamento istituzionale di n° 8 p.l. di neurochirurgia;*
3. *Valutata la documentazione acquisita in sede di sopralluogo e quella pervenuta successivamente;*

*si esprime **Parere Favorevole** al rilascio all'accreditamento istituzionale, per n. 8 posti letto di Neurochirurgia da attivare nei locali ubicati al terzo piano, ex degenza di Day-surgery, all'Azienda Ospedaliera Pia Fondazione di Culto e Religione "Card. Panico", con sede in Tricase (LE) alla via S. Pio X, n° 4, di cui è Direttore Generale Suor Margherita Bramato, nata a Tricase (LE) il 18.6.1950 e domiciliata per la carica presso la sede dell'Ospedale, avendo rilevato il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi ulteriori di cui al punto C.01.02 del regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i.".*

Per tutto quanto sopra esposto;

considerato che il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ha comunicato, in relazione alla verifica dei requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio di n. 8 posti letto di Neurochirurgia, che "*il reparto è stato interessato da lavori di ristrutturazione che hanno riguardato essenzialmente una diversa destinazione degli ambienti di supporto all'area di degenza, la realizzazione di un bagno assistito con relativo adeguamento degli impianti idrico-fognante ed elettrico*" e che "*per i lavori di ristrutturazione relativi al terzo piano del presidio è stata rilasciata dal Comune di Tricase autorizzazione di agibilità dell'immobile destinato a reparto di Neurochirurgia in data 8/11/2016 – S.C.I.A. N. 144/2016*";

considerato che per l'apertura di nuovi reparti il R.R. n. 14/2015, in quanto atto di programmazione, per le discipline e posti letto ivi riportati assolve le strutture dall'onere riguardante il parere di compatibilità di cui all'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

in applicazione del R.R. n. 14/2015 e nell'ambito dei n. 400 posti letto ivi previsti, si propone di rilasciare alla Pia Fondazione di Culto e di Religione – Ente Ecclesiastico Ospedale "Card. G. Panico" con sede in Tricase (LE) alla Via S. Pio X n. 4, ai sensi degli artt. 8, comma 3 e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per n. 8 p.l. di Neurochirurgia, fermo restando l'obbligo del legale rappresentante dell'Ente Ecclesiastico di trasmettere alla scrivente Sezione l'autorizzazione, del Comune di Tricase, alla realizzazione nell'Ospedale "Card. G. Panico" della U.O. di Neurochirurgia con n. 8 p.l. per ampliamento delle funzioni sanitarie (art. 5, co. 1, lett. a), punto 3.1.2 della L.R. 8/2004 e s.m.i.), la quale non necessita di previo parere regionale di compatibilità.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale

n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

– sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
– viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;
– ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- in applicazione del R.R. n. 14/2015 e nell'ambito dei n. 400 posti letto ivi previsti, di rilasciare alla Pia Fondazione di Culto e di Religione – Ente Ecclesiastico Ospedale "Card. G. Panico" con sede in Tricase (LE) alla Via S. Pio X n. 4, ai sensi degli artt. 8, comma 3 e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per n. 8 p.l. di Neurochirurgia, fermo restando l'obbligo del legale rappresentante dell'Ente Ecclesiastico di trasmettere alla scrivente Sezione l'autorizzazione, del Comune di Tricase, alla realizzazione nell'Ospedale "Card. G. Panico" della U.O. di Neurochirurgia con n. 8 p.l. per ampliamento delle funzioni sanitarie (art. 5, co. 1, lett. a), punto 3.1.2 della L.R. 8/2004 e s.m.i.), la quale non necessita di previo parere regionale di compatibilità;

- di notificare il presente provvedimento:
  – al legale rappresentante della Pia Fondazione di Culto e di Religione – Ente Ecclesiastico Ospedale "Card. G. Panico" con sede in Tricase (LE) alla Via S. Pio X n. 4;
  – al Direttore Generale dell'ASL LE;
  – al Sindaco del Comune di Tricase (LE).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso al Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica della Sezione Strategie e governo dell'offerta;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

f) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 dicembre 2016, n. 144
Ente Ecclesiastico "Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza" – Accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, L.R. n. 8/2004, di una Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 120 p.l. per disabili geriatrici presso l'ex Ospedale "Santa Maria" sito in Foggia alla via Lucera n. 110.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*".
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private", confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie.

L'articolo 24 della medesima L.R n.8/2004, ai commi 3 e 9, inoltre, stabilisce che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base*

agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale" e che "*In caso di esito negativo della valutazione di cui al comma 3, il Dirigente del Settore sanità respinge la domanda e comunica il relativo provvedimento all'interessato nel termine di otto mesi dalla data di ricevimento della richiesta di accreditamento. Qualora in fase istruttoria sia stata rilevata una parziale insussistenza dei requisiti richiesti, sono comunicati al richiedente le prescrizioni e il termine per l'adeguamento, alla scadenza del quale si procederà ad ulteriore valutazione. In caso di diniego o di prescrizione, è data facoltà al richiedente di proporre istanza di riesame ai sensi dell'articolo 26*".L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

Con istanza del 30/12/2010 il legale rappresentante dell'Ente "Casa Divina Provvidenza", con sede legale in Bisceglie alla via Bovio n. 80, ha richiesto, tra l'altro, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di una Residenza Sanitaria Assistenziale per disabili geriatrici sita in Foggia alla via Lucera n. 110, Padiglione C.

Con nota AOO_081/646/Coord del 09/02/2011 questa Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ad effettuare sopralluogo presso la suddetta struttura per la verifica dei requisiti minimi strutturali tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005.

Con nota prot. 0040505-13 del 18/04/2013 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ha trasmesso il parere favorevole rilasciato "*ai fini dell'autorizzazione all'esercizio per la R.S.A. per disabili geriatrici composta da n. 120 p.l. (di cui 20 p.l. dedicati a pazienti affetti da morbo di Alzheimer) in quanto possiede tutti i requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi, ai sensi della L.R. n. 8/2004 ed al R.R. n. 3/2005*".

Con Determinazione dirigenziale n. 100 dell'11/05/2016 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio della RSA in oggetto, rimandando a successivo atto l'accreditamento istituzionale, previa verifica dei requisiti ulteriori.

Con nota AOO_151/6286 del 21/06/2016 questa Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ad effettuare, mediante sopralluogo, la verifica dei requisiti ulteriori stabiliti dal R.R. n. 3/2005 ai fini dell'accreditamento istituzionale di una Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 120 p.l. per disabili geriatrici presso l'ex Ospedale "Santa Maria", sita in Foggia alla via Lucera n. 110.

Con nota prot. n. 063024/16 del 25/10/2016 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha comunicato gli esiti della verifica esprimendo: "*giudizio favorevole per il rilascio dell'accreditamento istituzionale: - n. 120 p.l. R.S.A. (di cui 20 p.l. dedicati a pazienti affetti da morbo di Alzheimer)*".

Per tutto quanto suesposto, si propone:

- di conferire, ai sensi dell'art. 24, comma 3, L.R. n. 8/2004 e s.m.i., all'Ente Ecclesiastico "Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza" l'accreditamento istituzionale per una di una Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 120 p.l. per disabili geriatrici (di cui 20 p.l. dedicati a pazienti affetti da morbo di Alzheimer) presso l'ex Ospedale "Santa Maria" sito in Foggia alla via Lucera n. 110;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

- di conferire, ai sensi dell'art. 24, comma 3, L.R. n. 8/2004 e s.m.i., all'Ente Ecclesiastico "Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza" l'accreditamento istituzionale per una di una Residenza Sanitaria Assistenziale di n. 120 p.l. per disabili geriatrici (di cui 20 p.l. dedicati a pazienti affetti da morbo di Alzheimer) presso l'ex Ospedale "Santa Maria" sito in Foggia alla via Lucera n. 110;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

- di notificare il presente provvedimento:
  - Al Direttore Generale della ASL FG;

- Al legale rappresentante dell'Ente "Casa Divina Provvidenza", con sede legale in Bisceglie alla via Bovio n. 80;

• di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (ove disponibile).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 dicembre 2016, n. 145

Istituto santa Chiara s.r.l. – Autorizzazione al trasferimento definitivo, ex art. 28 bis, commi 2 e 3, L.R. n. 8/2004, del Presidio semiresidenziale di riabilitazione (Sez. D.01, R.R. n. 3/2005) di Merine di Lizzanello c/o "Giardini di Atena (DSS Lecce) presso l'immobile sito in Lecce alla via Campania, 5 (DSS Lecce).

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*".
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private", confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'articolo 28 bis (*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) della L.R. n. 8/2004, introdotto dall'art. 3, comma 1, della L.R. 17 giugno 2013, n. 14, stabilisce testualmente che: "*1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede. 2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di centottanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente del Servizio regionale competente, nell'ambito del distretto di*

appartenenza o distretto contiguo della stessa Azienda Sanitaria Locale, nei casi di sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore. 3. Nei casi di cui al comma 2, il trasferimento definitivo della sede in altro comune o distretto socio-sanitario è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario o nel Comune di destinazione ed in quello di provenienza, sentito il Direttore generale della ASL interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento. 4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punto 3.3 della lett. a) del comma 1 dell'articolo 5 e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8. 5. La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie), presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di prevenzione individuato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 29, su richiesta dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento. 6. Nei casi in cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia la Regione, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5. Nei casi in cui, ai sensi del comma 4 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il Comune, questa è rilasciata nel termine di trenta giorni e nel medesimo termine trasmessa alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adotta l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede"

Considerato che l'accreditamento costituisce uno status di potenziale erogatore per conto del Servizio Sanitario Regionale di servizi sanitari e socio-sanitari concesso ad una struttura che abbia determinati requisiti ed in quanto allocata in un determinato luogo, la ratio che caratterizza l'articolo sopra richiamato deve individuarsi nell'esigenza di assicurare che lo spostamento in altro luogo di una struttura già accreditata avvenga eccezionalmente soltanto:

a) in caso di oggettiva necessità: a tal fine è stato richiesto, quale primo presupposto del trasferimento, la ricorrenza di una situazione di sopravvenuta impossibilità alla continuazione dell'attività nel luogo a suo tempo eletto in occasione dell'accreditamento ma che non sia addebitabile a negligenza, imperizia, o inosservanza di norme da parte del gestore della struttura sanitaria;
b) in conformità alla programmazione regionale sanitaria, in primo luogo per quanto attiene alla equa e/o razionale allocazione delle strutture sanitarie della medesima tipologia sul territorio aziendale, oltre il quale il trasferimento non è consentito.

Con nota del 24/03/2016 l'Istituto Santa Chiara s.r.l, titolare e gestore del Presidio di riabilitazione in oggetto, ha chiesto a questa Sezione Regionale "*autorizzazione alla realizzazione per trasferimento*" del medesimo Presidio di riabilitazione, rieducazione e recupero funzionale semiresidenziale di n. 20 p.l. dall'attuale sede in Merine di Lizzanello c/o "Giardini di Atena (DSS Lecce) a Lecce alla via Campania, 5 (DSS Lecce), prospettando le ragioni che lo rendono necessario ed allegandovi relativo modulo compilato AUTREAL8.

In relazione alla sopradetta nota questa Sezione ha precisato che:

a) l'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento di una struttura accreditata, ai sensi dell'art. 7 e 28 bis L.R. n. 8/2004, deve essere presentata al Comune nel cui territorio si trova la nuova sede, ma

solo previo ottenimento di autorizzazione regionale di cui ai commi 2 e 3 del citato articolo 28 bis, la quale costituisce titolo propedeutico e legittimante la richiesta dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e successivamente dell'autorizzazione all'esercizio e del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede;

b) tuttavia, nell'ottica di uno snellimento dell'attività amministrativa, la medesima nota avesse comunque un contenuto minimo essenziale ed una manifestazione di volontà tale da poterla considerare equivalente all'istanza volta ad ottenere l'autorizzazione regionale di cui ai citati commi 2 e 3 dell'art. 28 bis, quindi idonea a compulsare questa Sezione all'espletamento della conseguente istruttoria.

Secondo la dichiarazione del legale rappresentante, contenuta nella su richiamata nota del 24/03/2016, il trasferimento trova la sua causa nell'esigenza di sopperire all'incertezza in ordine al rapporto di locazione dell'immobile, attuale sede del Presidio, determinata dalla volontà del proprietario di adibire il medesimo immobile ad altri usi e di offrire (allo stesso Istituto Santa Chiara), in alternativa, la locazione di altri immobili da realizzarsi nelle immediate vicinanze, senza adeguate garanzie sui tempi e modalità di realizzazione degli stessi.

Tale circostanza può ritenersi idonea ad integrare i presupposti richiesti dall'art. 28 bis, comma 2, dell'impossibilità sopravvenuta della prosecuzione dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore;

Trattasi di trasferimento nell'ambito territoriale della ASL LE e nello stesso distretto (DSS Lecce), ma in Comune diverso (Lecce) rispetto a quello in cui attualmente il presidio ha sede (Merine di Lizzanello), che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 28 bis sopra citato, richiede il previo parere del Direttore Generale dell'ASL interessata.

A tal fine, con nota prot. AOO_151/6247 del 17/06/2016, questa Sezione ha invitato il Direttore Generale dell'ASL LE ad esprimere parere motivato che, nell'ottica di un equa e razionale distribuzione del territorio aziendale e tenuto conto delle strutture sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario di destinazione ed in quello di provenienza, attesti la conformità o meno del trasferimento al fabbisogno regionale nella sua dimensione allocativa.

Con nota prot. 120794 del 29/07/2016, il Direttore Generale dell'ASL LE , in riscontro alla richiesta di cui sopra, ha espresso parere favorevole alla nuova collocazione del presidio riabilitativo in oggetto, precisando che: "[…] *il trasferimento dell'intero presidio di riabilitazione , rieducazione e recupero funzionale semiresidenziale di n. 20 p.l. da Merine di Lizzanello "Giardini di Atena (DSS Lecce) a Lecce via Campania, 5 (DSS Lecce), non apporta alcuna modifica sostanziale all'equilibrio erogativo delle prestazioni sanitarie in regime riabilitativo, trattandosi di un trasferimento di appena n. 8 Km*".

Ritenute congrue e condivisibili le valutazioni del Direttore Generale dell'ASL LE poste alla base del proprio parere.

Ritenuta, quindi, sussistente la conformità del trasferimento in oggetto al fabbisogno regionale nella sua dimensione allocativa.

Per quanto suesposto, si propone di autorizzare, ai sensi dell'articolo 28 bis, commi 2 e 3, L.R. n. 8/2004, il trasferimento definitivo del Presidio semiresidenziale di riabilitazione (Sez. D.01, R.R. n. 3/2005) di Merine di Lizzanello c/o "Giardini di Atena (DSS Lecce) presso l'immobile sito in Lecce alla via Campania, 5 (DSS Lecce), con la precisazione che, ai sensi dei commi 4 e 5 del medesimo articolo:

a) la presente autorizzazione costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta da parte del legale

rappresentante dell'Istituto Santa Chiara s.r.l. di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui agli articoli 7 e 8 L.R. n. 8/2004;

b) l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento sarà richiesta al comune di Lecce, il quale la rilascerà senza preventiva richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi del comma 3, articolo 28 bis citato;

c) conseguita l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, saranno richieste a questa Sezione, la quale disporrà la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e s.m.i., da eseguirsi in modo congiunto da parte del Dipartimento di prevenzione individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 29.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'articolo 28 bis, commi 2 e 3, L.R. n. 8/2004, il trasferimento definitivo del Presidio semiresidenziale di riabilitazione (Sez. D.01, R.R. n. 3/2005) di Merine di Lizzanello c/o "Giardini di Atena (DSS Lecce) presso l'immobile sito in Lecce alla via Campania, 5 (DSS Lecce), con la precisazione che, ai sensi dei commi 4 e 5 del medesimo articolo:
  a) la presente autorizzazione costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta da parte del legale rappresentante dell'Istituto Santa Chiara s.r.l. di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e di

autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui agli articoli 7 e 8 L.R. n. 8/2004;

b) l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento sarà richiesta al comune di Lecce, il quale la rilascerà senza preventiva richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi del comma 3, articolo 28 bis citato;
c) conseguita l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, saranno richieste a questa Sezione , la quale disporrà la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e s.m.i., da eseguirsi in modo congiunto da parte del Dipartimento di prevenzione individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 29.

• di notificare il presente provvedimento:
- Al legale rappresentante dell'"Istituto Santa Chiara s.r.l.", con sede legale in Muro Leccese ala via San Giovanni Bosco 18;
- Al Direttore Generale della ASL LE;
- Al Sindaco del comune di Lecce;
- Al Sindaco del Comune di Merine di Lizzanello (LE);

• di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (ove disponibile).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 dicembre 2016, n. 146

I.R.C.C.S. "Istituti Clinici Scientifici Maugeri s.p.a." (ICS Maugeri s.p.a.) - Autorizzazione al trasferimento definitivo, ai sensi dell'art. 28 bis, commi 2 e 3, L.R. n. 8/2004, da Cassano delle Murge a Bari, via Generale Bellomo.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*".
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private", confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'articolo 28 bis (*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) della L.R. n. 8/2004, introdotto dall'art. 3, comma 1, della L.R. 17 giugno 2013, n. 14, stabilisce che: "*1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede. 2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di centottanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente del Servizio regionale competente, nell'ambito del distretto di*

appartenenza o distretto contiguo della stessa Azienda Sanitaria Locale, nei casi di sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore. 3. Nei casi di cui al comma 2, il trasferimento definitivo della sede in altro comune o distretto socio-sanitario è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario o nel Comune di destinazione ed in quello di provenienza, sentito il Direttore generale della ASL interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento. 4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punto 3.3 della lett. a) del comma 1 dell'articolo 5 e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8. 5. La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie), presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di prevenzione individuato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 29, su richiesta dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento. 6. Nei casi in cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia la Regione, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5. Nei casi in cui, ai sensi del comma 4 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il Comune, questa è rilasciata nel termine di trenta giorni e nel medesimo termine trasmessa alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adotta l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede"

Considerato che l'accreditamento costituisce uno status di potenziale erogatore per conto del Servizio Sanitario Regionale di servizi sanitari e socio-sanitari concesso ad una struttura che abbia determinati requisiti ed in quanto allocata in un determinato luogo, la ratio che caratterizza l'articolo sopra richiamato deve individuarsi nell'esigenza di assicurare che lo spostamento in altro luogo di una struttura già accreditata avvenga eccezionalmente soltanto:

a) in caso di oggettiva necessità: a tal fine è stato richiesto, quale primo presupposto del trasferimento, la ricorrenza di una situazione di sopravvenuta impossibilità alla continuazione dell'attività nel luogo a suo tempo eletto in occasione dell'accreditamento ma che non sia addebitabile a negligenza, imperizia, o inosservanza di norme da parte del gestore della struttura sanitaria;
b) in conformità alla programmazione regionale sanitaria, in primo luogo per quanto attiene alla equa e/o razionale allocazione delle strutture sanitarie della medesima tipologia sul territorio aziendale, oltre il quale il trasferimento non è consentito.

Con nota prot. 004/16dir. del 17/03/2016 la Fondazione Salvatore Maugeri ha chiesto l'autorizzazione regionale, ex art. 28 bis L.R. n. 8/2004, commi 2 e 3, al trasferimento definitivo dell'I.R.C.C.S. dall'attuale sede in Cassano delle Murge alla nuova sede eletta in Bari alla via Generale Bellomo, in quanto, secondo la dichiarazione del legale rappresentante, "*non si sono concretizzati i presupposti per il rinnovo del contratto di locazione. sub 1) Infatti, l'ampliamento necessario al fine di attivare gli ulteriori n. 12 p.l. assegnati in assetto (così per complessivi 230) nonché per porre in essere l'adeguamento strutturale oramai improcrastinabile al fine di far fronte alle rinnovate esigenze, è stato reso impossibile dall'assenza, a tutt'oggi, del rilascio della variante urbanistica da parte delle autorità competenti. sub 2) Vieppiù, in considerazione della situazione economica in cui versa la Fondazione (che, come noto, è attualmente soggetta alla procedura di concordato*

preventivo con continuità), l'applicazione degli algoritmi contrattuali attualmente in vigore generano la sopravvenuta insostenibilità, anche alla luce delle previsioni del piano concordato, dei costi di locazione/conduzione/gestione che deriverebbero dall'ampliamento del medesimo".

Ritenuto necessario che le suddette circostanze fossero suffragate da pertinente documentazione al fine di valutare compiutamente la loro idoneità ad integrare il presupposto richiesto dall'art. 28 bis, comma 2, dell'impossibilità sopravvenuta della prosecuzione dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore, con nota prot. AOO_151/6275 del 20/05/2016 questa Sezione ha invitato la Fondazione in indirizzo a produrre i pertinenti atti e/o documenti idonei ad attestare le circostanze sopra rilevate, quali cause della suddetta impossibilità.

Con nota pec del 14/07/2016 la Fondazione Maugeri ha trasmesso la documentazione richiesta attestante l'attivazione sin dal 2012 delle procedure autorizzative di legge per l'ampliamento e l'adeguamento strutturale dell'immobile sede dell'I.R.C.C.S., ancora in corso.

Con la medesima nota, la Fondazione Maugeri ha ulteriormente precisato le ragioni del richiesto trasferimento, evidenziando in particolare:

- l'incertezza dell'esito delle procedure autorizzative e la lunghezza dei tempi necessari per la realizzazione dell'ampliamento e dell'adeguamento dell'immobile attuale sede, le quali, oltretutto, mal si concilierebbero con l'imminente eventuale rinnovo del contratto di locazione e relativo canone;
- l'inadeguatezza dei mezzi di trasporto pubblico che rendono particolarmente disagevole l'accesso all'attuale sede in Cassano;
- la disponibilità di un immobile su Bari, che, invece, "… *si presenta già, per dimensioni e requisiti, abile a soddisfare le nostre esigenze dimensionali e di accreditamento, offrendoci, altresì, la possibilità di implementare significativamente la nostra offerta alberghiera e sanitaria*";
- la facilità di raggiungibilità ed accesso dell'immobile individuato nella città di Bari;
- la possibilità che l'attività ospedaliera riabilitativa di "Alta Specialità" (cod. 75 e 28) svolta dall'Istituto sia posta in migliore sinergia con i grandi poli di pronto soccorso/chirurgici di alta specialità del capoluogo regionale.

Ritenute le circostanze addotte idonee ad integrare i presupposti richiesti dall'art. 28 bis, comma 2, dell'impossibilità sopravvenuta della prosecuzione dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore, verificata la contiguità dei distretti interessati (DSS Unico – Bari e DSS n. 5 - Grumo Appula) dal trasferimento nell'ambito territoriale della ASL BA, con nota prot. AOO_151/9152 del 26/09/2016 questa Sezione ha invitato il Direttore Generale dell'ASL BA, ai sensi del comma 3, art. 28 bis, ad esprimere parere motivato che, nell'ottica di un equa e razionale distribuzione del territorio aziendale e tenuto conto delle strutture sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario di destinazione ed in quello di provenienza, attesti la conformità o meno del trasferimento al fabbisogno regionale nella sua dimensione allocativa.

Nel frattempo, con Determinazione dirigenziale n. 4 del 09/0872016, in seguito a conferimento di azienda è stato disposto, con decorrenza dalla data dell'01/10/2016, il trasferimento in favore della "Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A." (ICS Maugeri spa), con sede legale in Pavia alla via Salvatore Maugeri n. 4, della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti già riconosciuti alla "Fondazione Salvatore Maugeri – Clinica del Lavoro e della Riabilitazione, tra cui quelli per I.R.C.C.S. Fondazione Salvatore Maugeri di Cassano Murge, con sede in Cassano delle Murge alla via per Mercadante Km 2, con i rispettivi servizi, unità operative e le annesse strutture ambulatoriali accreditate.

Con Decreto del Ministro della Salute del 29/09/2016 si è provveduto "*a trasferire la qualifica di I.R.C.C.S.*

nella disciplina "medicina del lavoro e della riabilitazione" dalla Fondazione Salvatore Maugeri – Clinica del Lavoro e della Riabilitazione alla società Istituti Clinici e Scientifici Maugeri s.p.a."

Con nota prot. 234038/1 del 29/11/2016, il Direttore Generale dell'ASL BA , in riscontro alla richiesta di cui sopra, ha espresso parere favorevole alla nuova collocazione dell'I.R.C.C.S. in oggetto, sulla base dei dati ivi riportati (a cui si rinvia) e delle seguenti considerazioni:

"*Il trasferimento delle riabilitative dell'I.R.C.C.S. Maugeri dalla attuale sede presso quella eletta in Bari trova giustificazione in quanto già attualmente la maggioranza dei pazienti afferenti alla predetta struttura proviene dal Distretto Unico di Bari e dai Distretti ad esso limitrofi.*

Tale trasferimento non assume peraltro significato di penalizzazione per la popolazione residente nel DSS 5 e viciniori, in quanto la presenza dell'I.R.C.C.S. Fondazione "S. Maugeri" nel cuore dell'area metropolitana, in un contesto urbano reso più accessibile dall'uso dei mezzi pubblici, a differenza dell'attuale ubicazione non servita da una sufficiente rete di trasporto pubblico, permetterebbe ai pazienti e ai loro familiari di raggiungere la struttura riabilitativa più agevolmente dalle diverse realtà territoriali della ASL Bari: della migliorata accessibilità potrebbero giovarsi anche i pazienti che al momento si trovano più in prossimità dell'attuale sede.

Inoltre, l'I.R.C.C.S. Fondazione "S. Maugeri", per quanto riguarda la riabilitazione intensiva dei pazienti post acuti, comprende al suo interno anche moduli ad alta specializzazione riabilitativa di assoluto valore regionale: 1) cura delle gravi cerebrolesioni acquisite (codice 75, unico per la Provincia di Bari); 2) cura delle lesioni midollari (Unità Spinale codice 28). La presenza di questa struttura in un contesto territoriale di alta specializzazione chirurgica ospedaliera consentirebbe la realizzazione di un percorso agevolato per la riabilitazione post-acuta, con conseguenti e favorevoli ricadute sull'economia gestionale dei pazienti. […]".

Ritenute congrue e condivisibili le valutazioni del Direttore Generale poste alla base del proprio parere.

Ritenuta, quindi, sussistente la conformità del trasferimento al fabbisogno regionale nella sua dimensione allocativa.

Per quanto suesposto, si propone di autorizzare, ai sensi dell'articolo 28 bis, commi 2 e 3, L.R. n. 8/2004, il trasferimento definitivo dell'I.R.C.C.S. "Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A." (ICS Maugeri spa) da Cassano delle Murge a Bari, via Generale Bellomo, con la precisazione che, ai sensi dei commi 4 e 5 del medesimo articolo:

a) la presente autorizzazione costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta da parte del legale rappresentante dell'I.R.C.C.S. "Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A." (ICS Maugeri spa), dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui agli articoli 7 e 8 L.R. n. 8/2004;
b) l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento sarà richiesta al comune di Bari, il quale la rilascerà senza preventiva richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi del comma 3, articolo 28 bis citato;
c) conseguita l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, saranno richiesti a questo Servizio, il quale disporrà la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e s.m.i., da eseguirsi in modo congiunto da parte del Dipartimento di prevenzione individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 29.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'articolo 28 bis, commi 2 e 3, L.R. n. 8/2004, il trasferimento definitivo dell'I.R.C.C.S. "Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A." (ICS Maugeri spa), da Cassano delle Murge a Bari, via Generale Bellomo, con la precisazione che, ai sensi dei commi 4 e 5 del medesimo articolo:
  a) la presente autorizzazione costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta da parte del legale rappresentante dell'I.R.C.C.S. "Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A." (ICS Maugeri spa) dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui agli articoli 7 e 8 L.R. n. 8/2004;
  b) l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento sarà richiesta al comune di Bari, il quale la rilascerà senza preventiva richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi del comma 3, articolo 28 bis citato;
  c) conseguita l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, saranno richiesti a questo Servizio, il quale disporrà la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 e s.m.i., da eseguirsi in modo congiunto da parte del Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi del co. 2 dell'art. 29.

- di notificare il presente provvedimento:
  - Al legale rappresentante dell'I.R.C.C.S. "Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A." (ICS Maugeri spa), con sede legale in Pavia alla via Salvatore Maugeri n. 4;
  - Al Direttore Generale della ASL BA;
  - Al Sindaco del comune di Bari;
  - Al Sindaco del Comune di Cassano delle Murge (BA);

• di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (ove disponibile).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2016, n. 150

Mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di Fisiokinesiterapia "DR. TARANTINI VITANTONIO S.R.L.", a seguito del trasferimento definitivo, nell'ambito del Comune di Trani (BT), dalla sede di Via E. Fusco n. 27 alla sede di Via 115ª strada da denominarsi n. 4/6, ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e governo dell'offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il Centro di Fisiokinesiterapia "DR. TARANTINI VITANTONIO S.R.L.", sito nel Comune di Trani (BT) alla Via E. Fusco n. 27, già titolare di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento provvisorio, attualmente rientra fra le strutture specialistiche private accreditate ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 s.m.i..

L'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 *(trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) dispone che:

"1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.
2. *Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di centottanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente del Servizio regionale competente, nell'ambito del distretto di appartenenza o distretto contiguo della stessa Azienda Sanitaria Locale, nei casi di sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore.*
3. *Nei casi di cui al comma 2, il trasferimento definitivo della sede in altro comune o distretto socio-sanitario è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario o nel Comune di destinazione ed in quello di provenienza, sentito il Direttore generale della ASL interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, e sostituisce la verifica di compatibilità*

prevista dagli articoli 7 e 24, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. *L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punto 3.3 della lett. a) del comma 1 dell'articolo 5 e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.*
5. *La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie), presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di prevenzione individuato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 29, su richiesta dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.*
6. *Nei casi in cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia la Regione, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5. Nei casi in cui, ai sensi del comma 4 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il Comune, questa è rilasciata nel termine di trenta giorni e nel medesimo termine trasmessa alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adotta l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.*".

Con istanza del 13/04/2016, acquisita agli atti della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) con prot. AOO_151/3439 del 18/04/2016, il Legale Rappresentante del Centro di Fisiokinesiterapia "DR. TARANTINI VITANTONIO S.R.L.", "*considerato che:*

- *L'attuale unità operativa è ubicata nel centro della città, con elevata difficoltà sia per il parcheggio dei mezzi di trasporto che per l'accesso e l'uscita di pazienti diversamente abili;*
- *L'attuale unità operativa è ubicata in un palazzo d'epoca e conseguente installazione dei box fisioterapici all'interno di stanze suddivise in porzioni spesso poco funzionali, creando notevoli limitazioni per il rispetto della privacy e per il ricambio d'aria, che attualmente, in alcuni casi, avviene in maniera indiretta;*
- *L'attuale unità operativa è ubicata su quattro piani, e, pur avendo un ascensore ed un montascale, risulta essere molto poco indicata per la tipologia dell'attività, con sostanziali problematiche connesse alle barriere architettoniche, che per la natura e la tipologia del palazzo, risultano essere insuperabili;*
- *L'attuale unità operativa con una superficie totale pari a mq. 1.560,00, ha goduto sino allo scorso mese di ottobre 2015 di proroghe circa il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, e che entro il prossimo 07/10/2016 (così come enunciato dalla Legge n. 11 del 27/02/2015) bisognerà dotarsi del suddetto C.P.I., che non potrà mai essere rilasciato se non dopo aver effettuato interventi abbastanza onerosi, in subordine all'eventuale difficile consenso (vista l'importanza a carattere storico-culturale che riveste l'intero Palazzo Quinto) da concedersi da parte della Sovrintendenza delle Belle Arti, con notevole riduzione della superficie da destinare all'attività e conseguente pesante danno economico*";

ha chiesto "***il rilascio dell'autorizzazione al trasferimento con mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento Istituzionale*** *nella nuova sede (di recente costruzione, a piano terra, su una unica superficie a sviluppo orizzontale, con nessuna barriera architettonica, con una qualità dei servizi di fisiokinesiterapia, sicuramente migliore) sita nello stesso comune di Trani (BT) in Via 115^ Strada da Denominarsi n. 06 (area ex oleificio Lapietra), in seguito alle motivazioni elencate nella relazione tecnica, sottoscritta dall'Arch. Serena Celestino e Geom. Daniela Pedone (…)*", allegandovi la suddetta "*Relazione sullo stato dei Luoghi e sulla funzionalità del Centro di Fisiokinesiterapia gestito dalla società: "Dr. tarantini Vitantonio s.r.l.", via Fusco, 27 Trani (BT). Valutazione funzionale sulla sede idonea per trasferimento*" del 22/03/2016, ove è riportato quanto segue:

"*Al termine del proprio lavoro i tecnici incaricati (…) rendono atto che la struttura sanitaria verticale (4 piani) riesce a rispettare i requisiti di cui al R.R. n° 05/2010, con grandi difficoltà, con dispendio energetico e*

difficoltoso superamento delle barriere architettoniche.

Tale affermazione è maggiormente sostenuta dalle circostanze relative all'ubicazione nel centro Murattiano di Trani, privo di parcheggi pubblici e/o privati.

Per tutto quanto esposto, i sottoscritti ritengono opportuno e necessario trasferire l'attività di fisiokinesiterapia dall'attuale immobile a sviluppo verticale, in quello di nuova costruzione, ubicato a piano terra, con barriere architettoniche facilmente superabili".

Con nota prot. AOO_151/7987 dell'08/08/2016, ad oggetto "*Autorizzazione regionale propedeutica al trasferimento definitivo del Centro di Fisiokinesiterapia "DR. TARANTINI VITANTONIO" nell'ambito del Comune di Trani (BT), ai fini del mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dell'articolo 28 bis, commi 2 e 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.*", la Sezione PAOSA ha rilasciato "***ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella branca di specialistica ambulatoriale di Fisiokinesiterapia, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo del Centro di Fisiokinesiterapia "DR. TARANTINI VITANTONIO S.R.L.", nell'ambito del Comune di Trani (BT), dalla Via E. Fusco n. 27 alla Via 115^ Strada da denominarsi n. 06****, con la precisazione che:*

- *ai sensi del su citato comma 4 dell'art. 28 bis, la presente autorizzazione costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'art. 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;*
- *ai sensi del comma 5 dell'art. 28 bis, la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi del comma 2 dell'art. 29, su richiesta del Comune di Trani (BT), competente nel caso di specie al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.*".

Con nota prot. 145705 del 15/09/2016 il Direttore del SISP ed il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE hanno comunicato al Dirigente S.U.A.P. del Comune di Trani e, per conoscenza, a questa Sezione che "*questo Dipartimento ha concluso gli accertamenti e le indagini presso il Centro di Medicina Fisica e Riabilitazione sito all'interno dell'immobile a piano terra e primo sito in Trani alla Via 115^ strada da denominarsi, gestito dalla Società "Dr. TARANTINI Vitantonio" srl, nella persona del Dott. FLORA Antonio, Legale Rappresentante, con sede legale in Trani alla Via Fusco n. 27.*

Dalle verifiche è emerso che la struttura ubicata nella stessa Città di Trani alla Via 115^ strada da denominarsi n. 4/6, è in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi, generali e specifici già previsti per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento istituzionale dal RR n. 3/05 per la branca di medicina fisica e riabilitazione.".

Con nota prot. n. 34894/16 del 03/10/2016 il Comune di Trani ha trasmesso a questa Sezione l'autorizzazione *n° 27/TRASF*. del 26.09.2016 con cui il Dirigente S.U.A.P. "*AUTORIZZA (ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera b) punto 1 – 1.2.6 della legge regionale n° 8 del 28 maggio 2004) Il Dott. Antonio FLORA, in premessa generalizzato, in qualità di Legale Rappresentante della Società "Dr. Tarantini Vitantonio s.r.l.", P.I. 07446230729 – all'esercizio dell'attività sanitaria di medicina fisica e riabilitazione, per trasferimento della stessa da Via E. Fusco n. 27, già esercitata giusta autorizzazione rilasciata dal Comune di Trani in data 22/01/2014 n. 27, a Via 115ª strada da denominarsi nn° 4/6 in Trani, sotto la Responsabilità Sanitaria del Dr. Marcello LEONE, nato a Taranto il 24.07.1949 (…) medico chirurgo, specialista in medicina fisica e riabilitazione, iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Bari al n. 5795 del 31/05/1978. (…)*".

Con nota prot. AOO_151/10157 del 20/10/2016 questa Sezione, ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento istituzionale presso la nuova sede ha invitato il Legale Rappresentante della "DR. TARANTINI VITANTONIO S.R.L." a "***trasmettere alla scrivente Sezione copia della trasmissione al Comune dell'istanza con***

cui il Dott. Marcello Leone chiede alla "DR. TARANTINI VITANTONIO S.R.L." di permanere in servizio quale Responsabile Sanitario nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo, sino al settantacinquesimo anno di età *(quindi, in ogni caso, non oltre il 23/07/2019),* ***e dell'autocertificazione*** *resa dallo stesso Dott. Leone ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con allegata copia del documento d'identità,* ***in ordine alla data iniziale ed alla durata del servizio effettivo svolto,*** *considerando anche quello eventualmente svolto alle dipendenze di altro datore di lavoro e/o quale libero professionista,* ***notiziando in merito anche il Direttore Generale ed il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT****."*.

Con PEC del 26/10/2016 il Legale Rappresentante della "DR. TARANTINI VITANTONIO S.R.L." ha trasmesso alla scrivente Sezione la "*ricevuta di spedizione, accettazione e consegna della email, inviata a mezzo posta certificata, all'Ufficio S.U.A.P. del Comune di Trani circa l'istanza (Prot. n. 82/2016 del 26/10/2016) prodotta dal Prof. Marcello Leone in favore della Scrivente, per il permanere in servizio in qualità di Responsabile Sanitario nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo e fino al settantesimo anno di età, unitamente alla copia dell'autocertificazione con allegata copia del documento di identità della stessa richiesta formulataci dal Prof. Marcello Leone in ordine alla data iniziale ed alla durata del servizio effettivamente svolto dallo stesso prof. Leone.*".

Per quanto sopra, considerato:
- l'esito positivo della verifica dei requisiti ulteriori presso la nuova sede, trasmesso a questa Sezione con nota prot. 145705 del 15/09/2016 a firma del Direttore del SISP e del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE;
- l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento rilasciata dal S.U.A.P. del Comune di Trani (BT);

si propone, ai sensi dell'articolo 28 bis, comma 6 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., di disporre il mantenimento dell'accreditamento dell'ambulatorio di Fisiokinesiterapia "DR. TARANTINI VITANTONIO S.R.L." con sede in Trani (BT) alla Via 115^ strada da denominarsi n. 4/6, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di disporre, ai sensi dell'articolo 28 bis, comma 6 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento dell'ambulatorio di Fisiokinesiterapia "DR. TARANTINI VITANTONIO S.R.L." con sede in Trani (BT) alla Via 115^ strada da denominarsi n. 4/6, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della "DR. TARANTINI VITANTONIO S.R.L.", con sede legale in Trani (BT) alla Via E. Fusco n. 27;
  - al Direttore Generale dell'Azienda ASL BT;
  - al Sindaco del Comune di Trani (BT).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 27 dicembre 2016, n. 151

Mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio specialistico di odontoiatria del Dott. Francesco Cazzella, a seguito del trasferimento definitivo da Monteroni (LE) - Via A. De Gasperi n. 49 a Novoli (LE) – Via Matteotti angolo Via Miglietta, ai sensi degli artt. 28 bis e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e governo dell'offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'ambulatorio specialistico di odontoiatria del Dott. Francesco Cazzella, sito nel Comune di Monteroni (LE) alla Via A. De Gasperi n. 94, già titolare di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento provvisorio, attualmente rientra fra le strutture specialistiche private accreditate per la branca di odontoiatria, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i..

L'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 *(trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) dispone che:

"*1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.*
2. *Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di centottanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente del Servizio regionale competente, nell'ambito del distretto di appartenenza o distretto contiguo della stessa Azienda Sanitaria Locale, nei casi di sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore.*
3. *Nei casi di cui al comma 2, il trasferimento definitivo della sede in altro comune o distretto socio-sanitario è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario o nel Comune di destinazione ed in quello di provenienza, sentito il Direttore generale della ASL interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo*

1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. *L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punto 3.3 della lett. a) del comma 1 dell'articolo 5 e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.*
5. *La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie), presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di prevenzione individuato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 29, su richiesta dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.*
6. *Nei casi in cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia la Regione, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5. Nei casi in cui, ai sensi del comma 4 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il Comune, questa è rilasciata nel termine di trenta giorni e nel medesimo termine trasmessa alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adotta l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.*".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., per il rilascio dell'accreditamento istituzionale, dispone al comma 3, che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.*".

L'art. 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. dispone che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture della Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*".

Con istanza del 18 luglio 2014, trasmessa al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) ed al Direttore Generale della ASL LE, il Dott. Francesco Cazzella ha comunicato che "*a causa della richiesta formale e perentoria di rilascio dell'immobile da parte del proprietario (vedi comunicazione allegata) presso cui è attualmente allestito il proprio studio professionale oggetto di autorizzazione sanitaria e di accreditamento, si trova nella impossibilità oggettiva e non imputabile a propria responsabilità di poter proseguire l'attività presso la sede attuale di Monteroni di Lecce*" ed ha chiesto "*il rilascio da parte di codesta Regione dell'autorizzazione preventiva al trasferimento definitivo.*".

Con Determina Dirigenziale n. 29 del 03/02/2015, ad oggetto "*Autorizzazione regionale al trasferimento definitivo, ai fini del mantenimento dell'accreditamento, dell'ambulatorio specialistico di odontoiatria del Dott. Francesco Cazzella, da Monteroni (LE) a Novoli (LE), ai sensi dell'articolo 28 bis, commi 2, 3 e 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.*", il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA)

ha autorizzato il trasferimento di sede dell'ambulatorio specialistico di odontoiatria del Dott. Francesco Cazzella, con la precisazione che:

"*-ai sensi del comma 4 dell'art. 28 bis, la presente autorizzazione costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'art. 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.*;

- *ai sensi del comma 5 dell'art. 28 bis, la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi del comma 2 dell'art. 29, su richiesta del Comune di Novoli (LE), competente nel caso di specie al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento*".

Con nota prot. n. 33418 del 24 febbraio 2016 il Dirigente U.O.G.R.C. della ASL LE ha informato la scrivente Sezione che "*Con nota prot. n. 3517 del 12/01/2016 il Dr. Cazzella Francesco – cod. reg. 893185 – ha comunicato l'avvenuto trasferimento con decorrenza 08/01/2016 dal Comune di Monteroni via De Gasperi, 94 al Comune di Novoli via Matteotti ang. via Miglietta*", allegandovi copia della suddetta comunicazione e dell'"*Autorizzazione Sanitaria n. 01/16*" dell'08/01/2016 del *Settore Area Tecnica Servizio Attività Produttive* del Comune di Novoli, con la quale il Sindaco:

"*(…) VISTO il PARERE FAVOREVOLE per il rilascio dell'Autorizzazione Sanitaria espresso dalla A.S.L. LECCE, Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, con lettera Prot. n. 16/1681/RU e prot. n. 16/1363/ED del 17.12.2015, pervenuta a questo Comune in data 08.01.2016, prot. n. 148, dal quale si evince che sussistono i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, previsti dalla normativa vigente;*

RILASCIA AUTORIZZAZIONE SANITARIA

All'esercizio ***per attività ambulatoriale di odontoiatria****, da espletarsi nell'ambulatorio sito in Novoli alla via Matteotti angolo via Miglietta, piano terra,* ***al dott. CAZZELLA Francesco, medico chirurgo, specialista in odontoiatria, Responsabile Sanitario****, nato a Lecce il 14/06/1953 (…)*".

Con nota prot. AOO_151/3388 del 14/04/2016 trasmessa, tra gli altri, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ed al Dirigente del Settore Area Tecnica – Servizio Attività Produttive del Comune di Novoli, la Sezione PAOSA ha comunicato quanto segue:

"*(…) nell'ambito della disciplina del trasferimento delle strutture sanitarie e socio sanitarie accreditate, il comma 5 dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede che l'Ente preposto al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio (il Comune o la Regione, a seconda della tipologia di struttura e della conseguente competenza per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento) individua il Dipartimento di Prevenzione diverso da quello della ASL nel cui territorio è ubicata la struttura e conferisce al medesimo l'incarico di verificare presso la nuova sede, ai sensi del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., la sussistenza dei requisiti sia minimi che ulteriori previsti, rispettivamente, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e per il mantenimento dell'accreditamento della struttura presso la nuova sede.*

Per quanto innanzi;

considerato che il Comune di Novoli (LE), che avrebbe dovuto conferire incarico ad un Dipartimento di Prevenzione diverso da quello territorialmente competente per la verifica dei requisiti sia minimi che ulteriori (ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio per trasferimento e di accreditamento istituzionale presso la nuova sede), ha invece incaricato il Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente;

rilevato, inoltre, che:

- *dalla lettura del provvedimento autorizzativo n. 01/16 dell'08 gennaio 2016, sopra citato, si evince che tale autorizzazione all'esercizio è stata configurata quale apertura di una nuova struttura e non quale autorizzazione all'esercizio per trasferimento di struttura già autorizzata da altro Comune;*
- *in caso di trasferimento di una struttura accreditata, le norme prevedono che la struttura possa mantenere lo status di accreditamento già riconosciuto presso la precedente sede, ma l'autorizzazione comunale*

all'esercizio deve essere configurata quale voltura dell'autorizzazione precedente per trasferimento di sede (come tale, quindi, notificata anche al sindaco del Comune ove era ubicata la precedente sede);

- ***si trasmette la presente al Settore Area Tecnica Servizio Attività Produttive ed al Sindaco del Comune di Novoli*** *al fine della rettifica del provvedimento autorizzativo n. 01/16 dell'08/01/2016;*
- ***nelle more del rilascio del provvedimento di rettifica da parte del Sindaco*** *di Novoli e della sua trasmissione alla scrivente Sezione, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede,* ***si invita il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ad effettuare, ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., idoneo sopralluogo presso l'ambulatorio di odontoiatria del Dott. Francesco Cazzella con sede in Novoli (LE) alla Via Matteotti angolo Via Miglietta, finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i..***".

Con nota prot. 42370 del 05/07/2016 il Direttore del SISP ed il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR hanno comunicato alla scrivente Sezione "*di aver dato esecuzione alla richiesta mediante sopralluogo di verifica, esame e valutazione di atti, documenti, procedure tecniche e requisiti organizzativi e strutturali della struttura stessa.*

(…)

Nel comunicare la conclusione del procedimento con il giudizio favorevole, si trasmette in allegato copia della griglia di verifica dei requisiti indagati, completa del giudizio espresso per singolo requisito".

Con nota prot. 8841 del 29/09/2016 il Responsabile del Settore Area Tecnica del Comune di Novoli ha trasmesso alla scrivente Sezione l'Autorizzazione Sanitaria n. 01/bis16 del 07/08/2016 di "*Rettifica del provvedimento autorizzativo n. 01/16 del 08/01/2016*", con cui il Sindaco:

"*RILEVATO successivamente:*

- *Che trattasi di trasferimento di sede al Comune di Novoli e, quindi, di volturazione dell'autorizzazione 97/11, rilasciata dal Comune di Monteroni di Lecce per lo studio convenzionato, per attività di medico dentista accreditato, del Dr. Francesco Cazzella:*
- *Visto il giudizio favorevole espresso dalla ASL di Brindisi in data 05/07/2016 prot. n. 42370 (…) per il trasferimento di sede nel Comune di Novoli (LE) dell'ambulatorio di odontoiatria del Dott. Francesco Cazzella alla via Matteotti angolo via Miglietta;*

RILASCIA AUTORIZZAZIONE SANITARIA

Per il trasferimento di sede dell'ambulatorio odontoiatrico, per l'esercizio dell'attività sanitaria da espletarsi nella sede di Novoli (LE) alla via Matteotti angolo via Miglietta, piano terra, sotto la direzione sanitaria del dott. CAZZELLA Francesco, medico chirurgo, specialista in odontoiatria, Responsabile Sanitario*, nato a lecce il 14/06/1953 (…).*

Sono escluse prestazioni di cui ai codici 26 e 27 del D.M. sanità 22/07/96 giusta D.G.R. 30/09/2002, n. 1412, e successivamente all'emanazione di apposito provvedimento della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 28/05/2004, n. 8 e s.m.i., di quelle prestazioni chirurgiche in esso contemplate e per cui è necessaria l'autorizzazione alla realizzazione previo visto di compatibilità della Regione.

E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di comunicare al Servizio Igiene e Sanità Pubblica qualsiasi variazione strutturale, organizzativa e tecnologica.".

Per quanto sopra, considerato:

- l'autorizzazione all'esercizio nella nuova sede rilasciata dal Sindaco del Comune di Novoli;
- l'esito positivo della verifica dei requisiti ulteriori presso la nuova sede, trasmesso a questa Sezione con nota prot. 42370 del 05/07/2016 a firma del Direttore del SISP e del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR;

si propone, ai sensi degli artt. 28 bis e 24, comma 3 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., di disporre il mantenimento

dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio specialistico di odontoiatria del Dott. Francesco Cazzella con sede nel Comune di Novoli (LE) alla Via Matteotti angolo Via Miglietta, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di disporre, ai sensi degli artt. 28 bis e 24, comma 3 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio specialistico di odontoiatria del Dott. Francesco Cazzella con sede nel Comune di Novoli (LE) alla Via Matteotti angolo Via Miglietta, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante dell'ambulatorio di odontoiatria del Dott. Francesco Cazzella con sede in Novoli (LE) alla Via Matteotti angolo Via Miglietta;
  - al Direttore Generale dell'Azienda ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Novoli (LE).

- al Sindaco del Comune di Monteroni (LE).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta /all'Albo Telematico *(ove disponibile)*;
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 dicembre 2016, n. 152

L.R. n. 4 del 25.02.2010, art. 32 – Norme in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici – AGGIORNAMENTO, ai sensi del comma 15, dell'ELENCO REGIONALE DEFINITIVO delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSR.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione n. 935 del 12.5.2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dalla Responsabile della A.P. "Riabilitazione - Strutture residenziali e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali – Strutture sociosanitarie" dello stesso Servizio, riceve la seguente relazione:

L'art. 32 della L.R. n. 4 del 25.02.2010, recante "Norme urgenti in materia di Sanità e Servizi Sociali", pubblicata sul BURP n. 40 suppl. del 2.3.2010, ha disciplinato la normativa in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici, istituendo, tra l'altro, l'elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi *"su misura" e/o "predisposti"*, ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSN.

La suddetta norma ha demandato, altresì, in via preliminare alla Giunta Regionale il compito di stabilire, con proprio provvedimento, i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi che le imprese devono possedere per essere iscritte nell'elenco in questione.

Con Deliberazione n.1312 del 03.06.2010, successivamente modificata ed integrata dalle Deliberazioni n. 2616 del 30.11.2010, n. 1590 del 31.07.2012, n. 1697 del 07.08.2012 e n. 1932 del 02/10/2012, la Giunta regionale ha approvato i requisiti minimi che le imprese fornitrici di presidi "su misura" e/o "predisposti" devono possedere ai fini dell'inserimento nell' elenco regionale previsto dall'art.32 della L.R. n. 4 del 25/2/2010.

Il comma 5 dell'art.32, L.R. n.4/2010 ha istituito una Commissione regionale con il compito di emanare linee guida per l'uniformità delle procedure di verifica da parte delle ASL nonché il monitoraggio delle attività in riferimento alle aziende da inserire nell'Elenco regionale.

Con Determinazione dirigenziale n. 227 del 06.08.2010, poi integrata con determinazione n.70 del 25/06/2012, sono stati nominati i componenti della predetta Commissione regionale.

Con Deliberazione di Giunta regionale n.1697 del 07/08/2012 sono state approvate le Linee guida di cui innanzi.

In applicazione del comma 30 dell'art.32, L.R. n.4/2010 le ASL, per il tramite dei Dipartimenti di prevenzione, in seguito alla verifica del possesso dei requisiti di cui alla DGR n. 1312/2010 e s.m.i., con le modalità previste nelle Linee guida innanzi citate, hanno inviato l'elenco definitivo delle imprese al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica che, con Determinazione dirigenziale n.3 dell' 11/01/2013, poi integrata con Determinazione dirigenziale n.37 dell' 08/3/2013 e con Determinazione dirigenziale n.44 del 26/03/2013, ha provveduto a formulare e a pubblicare il corrispondente Elenco regionale definitivo sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010 dispone che entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno il dirigente del competente Servizio dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità della Regione Puglia aggiorna l'Elenco, di cui al comma 3 dello stesso articolo, con l'inserimento delle imprese che **entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno abbiano ottenuto da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, competente per territorio, la verifica positiva prevista dall'art. 32.**

A tal riguardo, l'Elenco regionale è stato aggiornato a giugno 2016 con D.D. n.8 del 9/08/2016.

Ai sensi del predetto comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010 con il presente provvedimento si procede all'approvazione dell'aggiornamento di giugno 2016 dell'Elenco regionale.

Si precisa che per la fase istruttoria del presente provvedimento si è tenuto conto della documentazione trasmessa a questo Servizio dai Direttori generali e dai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali e protocollata in entrata entro la data del 23/12/2016 e relativa ai sopralluoghi effettuati entro il 30 novembre 2016.

Si precisa, inoltre, che l'aggiornamento dell'Elenco regionale di cui all'allegato A al presente provvedimento comprende tutte le ditte incluse nell'Elenco definitivo di cui alla precedente D.D. n.8 del 9/08/2016, fatta eccezione per le variazioni ed integrazioni previste dal presente provvedimento.

Per tutto quanto innanzi detto, di seguito si elencano le imprese, suddivise per ASL competente per territorio, che, a seguito di verifica sul possesso dei requisiti effettuata dai Dipartimenti di Prevenzione, così come disposto dal comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010, **vengono inserite** nell'Elenco regionale definitivo aggiornato a dicembre 2016 di cui all'**allegato A** che fa parte integrante e sostanziale al presente provvedimento:

ASL FG	
UDIRE Apparecchi Acustici Corso Giannone, 118 - FOGGIA	**Parere favorevole** sul possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi a seguito di sopralluogo effettuato il 29/11/2016, trasmesso dalla ASL FG con nota prot. 0105880 del 30/11/2016, agli atti con prot. AOO151-12003 del 12/12/2016.
ASL TA	
G.Lorè snc di Stasi Maria Margherita & C. Sede operativa Via Di Palma, 1/B – TARANTO Filiali: Via Gianbattista Vico, 57 – LATERZA Piazza Vittorio Veneto, 11 - MANDURIA	La ditta "G.Lorè snc di Stasi Maria Margherita & C." è già inserita nell'Elenco regionale di cui alla D.D. 8/2016 per la sede operativa di Taranto sita in Via Di Palma, 1/B e per la filiale di Laterza sita in Via Gianbattista Vico, 57. Considerato che: • con nota prot. 95262 del 28/6/2016, agli atti con prot. AOO-6717 del 30/6/2016 la ASL TA ha trasmesso il verbale dei sopralluoghi effettuati **in data 14/6/2016 e 18/6/2016** presso la ditta "G. Lorè snc di Stasi Maria Margherita & C." filiale di Manduria in Piazza Vittorio Veneto, 11 con relativo parere favorevole; • ai sensi del comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010, "*il dirigente del competente servizio dell'Area politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità della Regione Puglia aggiorna l'elenco di cui al comma 3 con l'inserimento delle imprese che entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno abbiano ottenuto da parte del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio la verifica positiva prevista dal presente articolo*".; questa Sezione con D.D. n. 8/2016 non ha potuto procedere all'inserimento in Elenco della ditta "G. Lorè snc di Stasi Maria Margherita & C." filiale di Manduria in Piazza Vittorio Veneto, 11, precisando nel provvedimento che il relativo inserimento sarebbe avvenuto con il prossimo aggiornamento dell'Elenco regionale. Pertanto, si procede all'inserimento della ditta "G. Lorè snc di Stasi Maria Margherita & C." filiale di Manduria sita in Piazza Vittorio Veneto, 11.

TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE SRL Sede operativa: San Giovanni Z.I. – SAN GIORGIO JONICO Filiale: Via Minniti, 23 angolo Via Oberdan, 89 – TARANTO Filiale: Via Stazione, 7 – CASTELLANETA Filiale: Via Vito Nicola Di Tullio, 54/56/58 – BARI Filiale: Viale Magna Grecia 68 – MASSAFRA	La Ditta in oggetto è inserita nell'Elenco regionale di cui alla D.D. 8/2016 per le sedi di San Giorgio Jonico, Taranto, Castellaneta e Bari. Con il presente provvedimento si procede all'inserimento della filiale di Massafra in viale Magna Grecia 68. Per i dettagli si rimanda alla successiva sezione delle imprese che erano già inserite nell'Elenco regionale e che hanno richiesto integrazioni di vario tipo.
ASL BR	
CENTRO DI CORREZIONE UDITIVA SRL Corso Roma, 92 - BRINDISI	**Parere favorevole** sul possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi a seguito di sopralluogo effettuato il 05/10/2016, trasmesso dalla ASL BR con nota prot. 67307 dell' 8/11/2016, agli atti con prot. AOO151-11238 del 21/11/2016.
FONUDITO SRL Via Cappuccini, 31 - BRINDISI	**Parere favorevole** sul possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi a seguito di sopralluogo effettuato il 05/12/2016, trasmesso dalla ASL BR con nota prot. 74100 del 9/12/2016, agli atti con prot. AOO151-12250 del 16/12/2016.
ORTO SANITARIA DI VINCI GIOVANNI VIA NAZIONALE DEI TRULLI, 128/B - FASANO	A seguito di mandato prot. AOO151-872 del 29/01/2016 il Nucleo Ispettivo Regionale è stato incaricato di verificare il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui all'art. 32 della L.R. n.4/2010 e alla DGR n. 1312/2010 e s.m.i.in riferimento alla ditta ORTO SANITARIA di Vinci Giovanni con sede in via Nazionale dei Trulli, 128/A a Fasano. Con DD. n. 8/2016, a seguito delle risultanze dell'attività ispettiva, la ditta ORTO SANITARIA di Vinci Giovanni è stata esclusa dall'Elenco regionale in oggetto per carenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui alla normativa regionale di riferimento, per non aver ottemperato agli obblighi di legge in materia di smaltimento rifiuti, di produzione di dispositivi protesici su misura e di autorizzazioni al commercio. A seguito di nuova istanza di inserimento in Elenco, con nota del 14/11/2016 prot. n. 68528, agli atti con prot.AOO151-11236 del 21/11/2016, la ASL BR ha trasmesso il verbale del sopralluogo effettuato dal Dipartimento di Prevenzione presso la Ditta "Orto Sanitaria di Vinci Giovanni" sita in Via Naz. Dei Trulli 128/B Fasano" e al contempo ha espresso "parere favorevole" al possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi. Da un'attenta analisi del verbale di sopralluogo questa Sezione ha riscontrato che: 1. In riferimento alla voce "**locale per prove adattamento ed applicazione dispositivi idoneo alla tipologia di dispositivi che si fornisce"** non è barrata alcuna voce; 2. In riferimento alla voce "**magazzino per gestione materie prime, prodotti finiti e per gestione distribuzione dei prodotti lavorati per altre sedi",** si attesta che la ditta in oggetto non possiede il predetto magazzino; 3. In riferimento alla voce **"per le rilevazioni a domicilio dell'utente o presso strutture ospedaliere, extraospedaliere e/o territoriali effettuate durante l'orario di apertura al pubblico è garantita la presenza di altra unità di tecnico ortopedico"** si attesta che la ditta in oggetto non possiede un ulteriore tecnico per le rilevazioni a domicilio.

ORTO SANITARIA DI VINCI GIOVANNI VIA NAZIONALE DEI TRULLI, 128/B - FASANO	Pertanto, questa Sezione con nota del 14/12/2016 prot. AOO151-12109: • in riferimento al punto 1) ha chiesto di esplicitare in modo chiaro e univoco **il possesso/non possesso** del *"locale per prove adattamento ed applicazione dispositivi idoneo alla tipologia di dispositivi che si fornisce"* da parte della ditta in oggetto; • in riferimento al punto 3) ha invitato la ASL BR a voler trasmettere a questa Sezione un'autocertificazione da parte del legale rappresentante della ditta "Orto Sanitaria" nel quale dichiari che il tecnico ortopedico non effettua rilevazioni a domicilio durante l'orario di apertura al pubblico; • ha chiarito che anche la mancanza di un solo requisito minino implica *parere sfavorevole.* Con nota del 16/12/2016 prot. 75800, agli atti con prot. AOO151-12389 del 20/12/2016, la ASL BR ha riscontrato le criticità rilevate nella predetta nota, confermando il parere favorevole già espresso nella sopraccitata nota e chiarendo che: • in riferimento al punto 1) per mero errore materiale non è stata barrata alcuna voce, in quanto il locale è presente; • in riferimento al punto 2) è stato espresso il giudizio "no" in quanto il magazzino è presente ma al civico 128/A; • in riferimento al punto 3) è stata acquisita autocertificazione a firma del legale rappresentante nella quale dichiara che durante l'orario di apertura al pubblico il tecnico ortopedico non effettua rilevazioni a domicilio. Pertanto, si procede all'inserimento in Elenco della ditta "Orto Sanitaria di Vinci Giovanni" sita in Via Naz. Dei Trulli 128/B a Fasano.
ASL BA	
SANITARIA PUGLIESE Via Suppa, 24 - BARI	**Parere favorevole** sul possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi a seguito di sopralluogo effettuato il 20/9/2016, trasmesso dalla ASL BA con nota prot. 182230 del 23/9/2016, agli atti con prot. AOO151-9320 del 29/9/2016, e successivamente confermato dalla ASL BA con nota del 16/12/2016 prot. 247999 UOR9 DIREZ agli atti di questa Sezione con prot. AOO151-12437 del 21/12/2016.
BARBIERI SRL VIA BUONARROTI, 15 – SAMMICHELE DI BARI	Con D.D. n.8/2016 la ditta in oggetto è stata esclusa dall'aggiornamento dell'Elenco regionale in quanto il tecnico ortopedico Attanasio Maria Carmela non assicurava la presenza durante l'intero orario di apertura della sede aziendale, così come previsto dall'art.32, comma 6, lettera h della L.R. n.4/2010. Con istanza del 20/10/2016 trasmessa alla ASL BA e a questa Sezione dalla ditta "Barbieri srl", il legale rappresentante dott.ssa Bagnoli comunica che i tecnici ortopedici operanti presso la sede di Sammichele di Bari sono i dott.ri Attanasio e Grilli, che *"…presiederanno la sede, congiuntamente o alternati, nelle giornate di mercoledì dalle 14.30 alle 18.30; giovedì dalle 14.30 alle 18.30; venerdì dalle 9.00 alle 13.00".* Pertanto questa Sezione con nota del 14/11/2016 prot.AOO151-10988 ha invitato il Direttore Generale della ASL BA, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione a verificare che: 1. I tecnici ortopedici Attanasio e Grilli operino in nome e per conto dell'Azienda mediante un rapporto di dipendenza o professionale esclusivo che **ne assicuri la presenza per l'intero orario di apertura.** A tal fine, la ditta **deve presentare dichiarazione dei professionisti dalla quale si evincano le generalità, il rapporto di lavoro in essere con l'impresa, il possesso del titolo abilitante all'esercizio della singola professione o arte sanitaria (laurea triennale) e il rapporto esclusivo con l'impresa;**

BARBIERI SRL VIA BUONARROTI, 15 – SAMMICHELE DI BARI	Inoltre, **l'effettiva presenza sul posto di lavoro** dei tecnici ortopedici costituisce requisito essenziale al pari di tutti gli altri requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, per l'inserimento della ditta nell'aggiornamento dell'Elenco regionale. Nello specifico, così come dichiarato dalla ditta "Barbieri srl" i tecnici ortopedici dovranno rispettare i seguenti orari: **GIORNO** **ORARIO** mercoledì dalle 14.30 alle 18.30 giovedì dalle 14.30 alle 18.30 venerdì dalle 9.00 alle 13.00 A tal fine, il Dipartimento di Prevenzione deve acquisire **una dichiarazione circa i giorni e gli orari di apertura della sede,** in quanto, ai sensi della normativa regionale, la sede di Sammichele di Bari non può essere considerata una filiale della sede legale di Reggio Emilia. 2. Nelle giornate di lunedì, martedì, sabato e, fuori dalle fasce orarie indicate dalla ditta (mercoledì e giovedì dalle 14.30 alle 18.30; venerdì dalle 9.00 alle 13.00) **la sede di Sammichele di Bari sia chiusa.** Pertanto, a seguito del sopralluogo effettuato il 30/11/2016 nel quale è stata accertata la presenza del dott. Grilli, la ASL BA con nota del 16/12/2016 prot. 247999 UOR9 DIREZ agli atti di questa Sezione con prot. AOO151-12437 del 21/12/2016 ha espresso parere favorevole al reinserimento della ditta "Barbieri srl" per i dispositivi protesici predisposti. Resta fermo che la ditta "Barbieri srl" deve rimanere aperta al pubblico soltanto nei giorni: **GIORNO** **ORARIO** mercoledì dalle 14.30 alle 18.30 giovedì dalle 14.30 alle 18.30 venerdì dalle 9.00 alle 13.00
PROTEORT SRL Sede legale: Via Livorno, 141 – POTENZA Sede regionale: Via Ezio Vanoni, 19 – SANTERAMO IN COLLE	**Parere favorevole** sul possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi a seguito di sopralluogo effettuato il 25/11/2016, trasmesso dalla ASL BA con nota del 16/12/2016 prot. 247999 UOR9 DIREZ agli atti di questa Sezione con prot. AOO151-12437 del 21/12/2016.

Nell'**allegato B,** a farne parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, si riportano le imprese, suddivise per ASL competente per territorio, che vengono **inserite con riserva** nell'Elenco regionale per le motivazioni a margine riportate:

ASL FG	
SANITARIA FUTURA SRL VIA MATTEOTTI, 39 - FOGGIA	La signora Allegretti Anna, legale rappresentante della ditta "Sanitaria Futura di Allegretti Anna", con istanza pervenuta a questa Sezione con prot.AOO151-1924 del 29/2/2016, comunica che a far data dal 13/1/2016 la ditta in oggetto ha modificato la propria ragione sociale in "Sanitaria Futura srl". Con mail del 21/6/2016 prot. 62596, il dott. Francesco Carella, Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG trasmette l'esito della verifica del sopralluogo del 26/5/2016, effettuato presso la ditta "Sanitaria Futura srl" sita a Foggia in Via Matteotti, 39 a seguito del cambio di ragione sociale. In riscontro alla predetta nota, questa Sezione con nota del 27/6/2016 prot. AOO151-6529 invita: • il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL FG a voler esplicitare in modo chiaro e univoco il parere **favorevole/ non favorevole** al mantenimento dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi da parte della ditta "Sanitaria Futura srl" a seguito del sopralluogo effettuato il 26/5/2016; • il Direttore Generale a voler ritrasmettere tutta la documentazione inerente il sopralluogo effettuato presso la predetta ditta, con l'espresso parere favorevole/non favorevole, anche in considerazione del fatto che la nota in oggetto non solo è priva della firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL FG, ma la stessa non è neanche controfirmata dal Direttore Generale della ASL FG. Non avendo ricevuto riscontro, ed essendo la ditta "Sanitaria Futura srl" priva del codice identificativo dell'iscrizione al "*Registrazione fabbricanti di dispositivi su misura*" presso il Ministero della Salute, questa Sezione, con l'aggiornamento dell'Elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSR (giusta D.D. n. 8/2016), provvede ad inserire la predetta ditta **solo per la fornitura dei dispositivi protesici predisposti.** Con pec dell'8/11/2016 pervenuta a questa Sezione con prot.AOO151-11138 del 18/11/2016, la ditta "Sanitaria Futura srl" comunica il codice ITCA identificativo dell'iscrizione nel "*Registrazione fabbricanti di dispositivi su misura*" del Ministero della Salute, al fine di poter fornire dispositivi protesici su misura. Pertanto, questa Sezione con nota del 2/12/2016 prot. AOO151-11778, ha sollecitato la ASL FG a riscontrare la precedente nota del 27/6/2016 prot. AOO151-6529. Considerato che nessun riscontro è pervenuto da parte della ASL FG, per tutto quanto innanzi detto, si procede ad autorizzare con riserva la ditta "Sanitaria Futura srl" alla fornitura di dispositivi protesici su misura, in attesa che la ASL FG provveda a trasmettere gli esiti delle verifiche previste dalla normativa regionale di riferimento. Resta fermo che la "Sanitaria Futura srl" è autorizzata alla fornitura dei dispositivi protesici predisposti, giusta D.D. n.8 del 9/08/2016.

ASL LE **OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI SRL** VIA 95° REG. FANTERIA 93/95 -LECCE	Con pec del 3/10/2016, agli atti di questa Sezione con prot. AOO151-9741 del 10/10/2016 il legale rappresentante della ditta in oggetto comunica la cessazione del rapporto di lavoro del tecnico ortopedico Ierardi Stella (a far data dal 15/3/2016) e il subentro dei tecnici ortopedici Gammone Salvatore (a far data dal 1/4/2016) e Ciardo Edoardo (a far data dal 5/9/2016) presso la filiale di Lecce sita in Via 95° Reggimento Fanteria, 93/95. Pertanto, questa Sezione con nota del 24/10/2016 prot. AOO151-10274, successivamente integrata dalla nota prot. AOO151-12457 del 22/12/2016, ha invitato il Direttore Generale della ASL LE, per il tramite del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, a verificare che: 1) i dott.ri Gammone Salvatore e Ciardo Edoardo operino in nome e per conto dell'Azienda mediante un rapporto di dipendenza o professionale esclusivo che **ne assicuri la presenza per l'intero orario di apertura.** A tal fine, la ditta **deve presentare dichiarazione del professionista dalla quale si evincano le generalità, il rapporto di lavoro in essere con l'impresa, il possesso del titolo abilitante all'esercizio della singola professione o arte sanitaria (laurea triennale) e il rapporto esclusivo con l'impresa.** Considerato che a tutt'oggi non è pervenuto alcun riscontro da parte della ASL LE si procede ad inserire con riserva la ditta "Officine Ortopediche Rizzoli Srl" con i tecnici ortopedici Gammone Salvatore e Ciardo Edoardo in attesa che la ASL LE provveda ad effettuare le verifiche previste dalla normativa regionale di riferimento.

Nell'**allegato C,** a farne parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, si riportano le imprese, suddivise per ASL competente per territorio, che vengono **escluse** dall'Elenco regionale, ovvero alle quali si applica la revoca dell'autorizzazione alla produzione e fornitura dei dispositivi protesici di cui all'elenco 1 allegato al DM 332/99, per le motivazioni riportate a fianco:

ASL	
NUOVA ORTOPEDIA SRL SEDE OPERATIVA: VIA PETRONELLI, 1 – BISCEGLIE VIA I MAGGIO, 44 - NOICATTARO VIA TOTI, 5 – MOLA DI BARI VIA CONT.DA QUINTAVALLE – POLIGNANO A MARE	La ditta in oggetto è già inserita in Elenco di cui alla D.D. n.8/2016 per la sede operativa di Bisceglie e per le filali di Noicattaro, Mola di Bari e Polignano a Mare. Con pec del 13/11/2016, agli atti con prot. AOO151-11414 del 24/11/2016, il tecnico ortopedico. Memoli Massimo comunica che a far data dal 16/11/2016 non opera più presso le tre filiali di Noicattaro, Mola di Bari e Polignano a Mare. Pertanto, in riferimento alla ditta NUOVA ORTOPEDIA SRL**,** si procede ad escludere dall'Elenco le predette filiali. Per i dettagli, si rimanda alla sezione delle imprese che erano già inserite nell'Elenco regionale e che hanno richiesto integrazioni di vario tipo.

Inoltre, di seguito si elencano le imprese, suddivise per ASL competente per territorio, **che erano già inserite nell'Elenco regionale** e che hanno richiesto integrazioni di vario tipo (sostituzione/esclusione di tecnici abilitati, integrazione di codici per la produzione e fornitura dei dispositivi protesici, cambio di ragione sociale). Le integrazioni elencate di seguito, se approvate con il presente provvedimento, sono riportate nell'allegato A:

ASL TA	
REMEDIUM SANITARIA Viale Marconi, 90/C - MASSAFRA	La ditta REMEDIUM SANITARIA è già inserita in Elenco per la sede di Massafra con il tecnico ortopedico Giannico Orazio Antonio. Con nota prot. 157956 del 28/10/2016, il dott. Carlo Calamai, Dirigente Medico del Dipartimento di Prevenzione, comunica alla scrivente Sezione che la ditta "Remedium Sanitaria" di Cardellicchio Nicola con sede a Massafra *"…ha comunicato allo scrivente Dipartimento di Prevenzione l'inserimento di un'altra attività lavorativa in qualità di tecnico ortopedico, nella persona della sig. Cairo Elena…".* Pertanto questa Sezione con nota del 14/11/2016 prot AOO151-10982 ha invitato il Dipartimento di Prevenzione a verificare che la dr.ssa Elena Cairo operasse in nome e per conto dell'Azienda mediante un rapporto di dipendenza o professionale esclusivo da assicurare la presenza per l'intero orario di apertura. A seguito del sopralluogo effettuato il 24/11/2016 presso la ditta "Remedium Sanitaria" trasmesso dalla ASL TA con nota prot. 175414 del 29/11/2016, agli atti con prot. AOO151-11793 del 2/12/2016, con il quale si è accertato la presenza della signora Cairo, il Dipartimento di Prevenzione ha attestato che *"…nulla osta all'inserimento della dott. Cairo Elena come tecnico ortopedico che presta la propria attività in regime di rapporto esclusivo di lavoro con la ditta Remedium sanitaria".* Pertanto, in riferimento alla ditta "Remedium Sanitaria" si procede all'inserimento dell'ulteriore tecnico ortopedico Cairo Elena.
LA SANITARIA ORTOPEDIA SRL Sede legale: Via Vittorio Emanuele, 11 – SAVA Sede operativa: Via Giulio Cesare, 56 - SAVA	La ditta "La Sanitaria Ortopedia srl" è già inserita nell'Elenco regionale per la fornitura dei dispositivi protesici: **su misura**: 03.12 – ausili per la terapia dell'ernia; **predisposti:** 06.12.03.003 - 06.12.03.021 – plantare predisposto; 06.33.03 – calzature ortopediche di serie; 03.48 -3.78 – ausili per la terapia e addestramento; 12.18.06 – triciclo a pedale; 12.21.06 – carrozzine ad autospinta pieghevoli; 12.21.27.06/09 – carrozzine elettriche; 12.27.03.006 – passeggino riducibile e/o chiudibile; 18.09.18.012 – 18.09.39 – seggiolone polifunzionale e sistemi di postura. A seguito di richiesta da parte della ditta alla ASL TA di poter integrare i codici dei dispositivi protesici su misura/predisposti, il Dipartimento di Prevenzione ha espresso parere favorevole sul possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi, trasmesso a questa Sezione con nota prot. 181027 del 9/12/2016, agli atti con prot. AOO151-12203 del 15/12/2016. Tuttavia, nel verbale di sopralluogo, in riferimento agli ortesi spinali 06.03, è indicato che manca, quale requisito tecnologico, il banco utilizzazione gesso o attrezzatura CAD CAM. Poiché nella DGR n. 1312/2010 è specificato che le aziende ortopediche devono possedere quale requisito minimo tutta la strumentazione ivi elencata, essendo il banco utilizzazione gesso o attrezzatura CAD CAM requisito minimo per la produzione degli apparecchi ortopedici per tronco – cod. 06.03, non si può procedere ad autorizzare la ditta "La Sanitaria Ortopedia srl" in riferimento alla predetta famiglia di codici.

LA SANITARIA ORTOPEDIA SRL Sede legale: Via Vittorio Emanuele, 11 – SAVA Sede operativa: Via Giulio Cesare, 56 - SAVA	Pertanto, si procede ad aggiornare l'Elenco con i sottoelencati codici: • 06.06 – apparecchi per arto superiore (su misura e predisposti); • 06.12 – apparecchi per arto inferiore (su misura e predisposti); • 06.33 – calzature ortopediche (su misura e predisposti).
TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE SRL Sede operativa: San Giovanni Z.I. – SAN GIORGIO JONICO Filiale: Via Minniti, 23 angolo Via Oberdan, 89 – TARANTO Filiale: Via Stazione, 7 – CASTELLANETA Filiale: Via Vito Nicola Di Tullio, 54/56/58 – BARI Filiale: Viale Magna Grecia 68 – MASSAFRA	La Ditta in oggetto è inserita nell'Elenco regionale di cui alla D.D. 8/2016 per le sedi di San Giorgio Jonico, Taranto, Castellaneta e Bari. Nella predetta determinazione non era stato possibile inserire la filiale di Massafra sita in Viale Magna Grecia 68 in quanto, sebben la ASL TA avesse espresso parere favorevole, il sopralluogo presso la filiale era stato effettuato in data 8/6/2016, e pertanto risultava fuori termine rispetto a quanto prevista dalla normativa regionale vigente. Inoltre, nel predetto verbale veniva indicato quale tecnico ortopedico il dott Di Lauro Stefano. Pertanto, nella D.D. n. 8/2016, si disponeva che l'inserimento della filiale di Massafra in viale Magna Grecia 68 sarebbe avvenuto con l'aggiornamento dell'Elenco regionale di dicembre. Con nota del 14/12/2016 prot. 183880, agli atti con prot.AOO151-12331 del 20/12/2016, la ASL TA comunica: • la variazione dei tecnici ortopedici operanti presso le sedi di San Giorgio Jonico, Taranto, Castellaneta e Massafra; • la cessazione del rapporto di lavoro del tecnico ortopedico Giovanni Calabrò, operante presso la sede di San Giorgio Jonico e Taranto. Pertanto, a seguito dei sopralluoghi effettuati in data 29/11/2016 presso le filiali di Castellaneta e Massafra, si è appurato che i tecnici ortopedici operanti presso la ditta "Tombolini Officine Ortopediche Srl" sono: **sede di San Giorgio Jonico**: Tombolini Giuseppe; Tombolini Oreste, Tombolini Paolo; **filiale di Taranto:** Tombolini Antonio e Gentile Rossana (lun/giov dalle ore 9.00 alle 13.00 e mar dalle ore 16.00 alle ore 20.00); **filiale di Castellaneta:** Lauria Giuseppe (lun/mar dalle ore 9.00 alle 13.00 e merc. dalle ore 15.00 alle ore 19.00); **filiale di Massafra**: Rossana Gentile (mar dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e lun/giov dalle ore 15.00 alle ore 19.00). Si procede, inoltre, all'inserimento della filiale di Massafra in viale Magna Grecia 68
ASL BR	
Orthogea di Vergati E. & C. sas Sede operativa: Via dell'Architettura Z.I. - OSTUNI Filiale: Via San Donato, 23 - MONOPOLI	La ditta **Orthogea di Vergati E. & C. sas** è già inserita in Elenco per la sede di Ostuni e per la filiale di Monopoli con i tecnici ortopedici: • Gianfranco Flore e Senaccioli Marco per la sede di Ostuni; • Senaccioli Marco (lun- merc- ven dalle ore 16.00 alle ore 20.00) per la filiale di Monopoli. • Con lettera raccomandata del 17/5/2016, agli atti di questa Sezione con prot. AOO151-5318 del 25/5/2016, il legale rappresentante della ditta in oggetto comunica che presso la sede di Ostuni operano i tecnici ortopedici Senaccioli Marco, Gianfranco Flore (già presenti nella D.D. n. 26/2016), Vaira Barbara e Daniele Vergati.

Orthogea di Vergati E. & C. sas Sede operativa: Via dell'Architettura Z.I. - OSTUNI Filiale: Via San Donato, 23 - MONOPOLI	Pertanto, questa Sezione con nota prot. AOO151-5828 del 7/6/2016 ha invitato il Direttore Generale della ASL BR, per il tramite del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR, a verificare che: 1) i dott.ri Vaira Barbara e Vergati Daniele operassero in nome e per conto dell'Azienda mediante un rapporto di dipendenza o professionale esclusivo da assicurare la presenza per l'intero orario di apertura. Inoltre, poiché la ditta in oggetto comunica che dott.ssa Vaira Barbara presta servizio anche presso la filiale di Monopoli, si è chiesto di specificare i giorni e gli orari in cui la stessa garantisce la sua presenza presso la sede di Ostuni. La ASL BR con nota del 2/12/2016 prot. 72969, agli atti con prot. AOO151-12078 del 14/12/2016, comunica che a seguito di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione ASL BR: 1. La dott.ssa Vaira presta servizio presso la sede di Ostuni nei giorni: lun/merc dalle 9.00 alle 11.00; mart./giov dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.00; ven dalle 16.00 alle 18.00. 2. La dott.ssa Vaira presta servizio presso la filiale di Monopoli nei giorni: lun/merc dalle 16.00 alle 20.00; ven dalle 9.00 alle 13.00. Inoltre, come si legge nella dichiarazione resa dalla ditta Orthogea ed allegata alla nota trasmessa dalla ASL BR, nei giorni di lun/merc dalle 16.00 alle 20.00 e ven dalle 9.00 alle 13.00, la dott.ssa Vaira si alterna nella filiale di Monopoli con il dott. Marco Senaccioli. Pertanto, in riferimento alla ditta Orthogea di Vergati E. & C. sas, sede di Ostuni e filiale di Monopoli si procede all'inserimento dei tecnici ortopedici Vaira Barbara e Vergati Daniele.
ASL LE	
ORTOPEDIA SANITARIA SOLDA SRL Via Piscopo, 25/29 - POGGIARDO	La ditta è presente in Elenco come "Ortopedia Sanitaria Solda" con legale rappresentante Solda Salvatore e tecnico Ortopedico Solda Ladimiro. Con istanza dell'8/9/2016 trasmessa dalla ditta al Direttore Generale della ASL LE, e per conoscenza a questa Sezione, il sig. Solda Salvatore, legale rappresentante della *ditta "Ortopedia Sanitaria Solda di Solda Salvatore"* comunica che in accordo con il sig. Solda Ladimiro, già tecnico ortopedico presso la predetta ditta, ha modificato la ragione sociale in "Ortopedia Sanitaria Solda srl" di cui il legale rappresentante è il sig. Solda Ladimiro. Pertanto, con la predetta istanza si chiede l'inserimento della nuova ditta (sebben la sede operativa sia la stessa) nell'aggiornamento dell'Elenco regionale previsto a dicembre 2016. A tal proposito, occorre precisare che così come previsto dall'art. 3 del D.M. 332/99 *"…Per l'erogazione dei dispositivi definiti "su misura" ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46, inclusi nell'elenco 1 del nomenclatore di cui all'allegato 1, le regioni e le aziende Usl si rivolgono ai soggetti* ***iscritti presso il Ministero della sanità*** *ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del citato decreto legislativo n. 46 del 1997".* **La predetta iscrizione è confermata dall'assegnazione del codice ITCA.** Tra l'altro, così come chiarito sul sito del Ministero della Salute (alla voce FAQ – Registrazione fabbricanti di dispositivi su misura) *"…Il numero ITCA assegnato non ha scadenza, ma* ***in caso di cessazione dell'attività è necessario inviare comunicazione al Ministero della Salute.***

ORTOPEDIA SANITARIA SOLDA SRL Via Piscopo, 25/29 - POGGIARDO	*Va inviata comunicazione anche in caso di qualsiasi variazione delle informazioni trasmesse. In tali casi il numero ITCA non cambia, cambia soltanto se la variazione riguarda il numero di partita Iva".* Nel caso in oggetto, sebben la ditta avesse indicato quale codice ITCA 011000766, ovvero quello assegnato dal Ministero della Salute alla ditta *"Ortopedia Sanitaria Solda di Solda Salvatore",* lo stesso non può ritenersi valido per la costituita "Ortopedia Sanitaria Solda srl", trattandosi di nuova azienda ortopedica. A conferma di ciò, sul sito internet del Ministero della Salute, nell'Elenco dei fabbricanti di dispositivi su misura (**aggiornato al 2/11/2016**), è presente la ditta "Solda Salvatore – Ortopedia Sanitaria" – num. di registrazione ITCA 011000766. Alla luce di ciò, questa Sezione con nota del 14/11/2016 prot. AOO151-10980 ha invitato la ditta "Ortopedia Sanitaria Solda srl" a presentare alla ASL LE la documentazione prevista dal comma 6 dell'art. 32 L.R. 4/2010 (certificazione d'iscrizione alla camera di commercio; copia della documentazione relativa all'apertura dell'esercizio secondo le modalità di cui all'art. 8 L.R. 1 agosto 2003, n.11; autorizzazione igienico-sanitaria… ed altro). Al contempo si è ribadito che l'istanza può essere accolta parzialmente, ovvero previa verifica della permanenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, includendo in Elenco la ditta "Ortopedia Sanitaria Solda srl" **soltanto in riferimento ai codici di dispositivi protesici predisposti**, di seguito elencati, in quanto per la loro fornitura/adattamento non è obbligatorio il possesso del codice ITCA. **CODICE ISO** **DESCRIZIONE** 06.12.03.003 – 06.12.03.021 PLANTARE PREDISPOSTO 06.33.33 CALZATURE ORTOPEDICHE PREDISPOSTE 03.48– 3.78 AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO 12.18.06 TRICICLO A PEDALE 12.21.06 CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI 12.21.27 CARROZZINE ELETTRICHE 12.27.03.006 PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE 18.09.18.012 – 18.09.39 SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA La ASL LE con nota del 5/12/2016 prot. 193352, agli atti con prot. AOO151-12102 del 14/12/2016, a seguito di sopralluogo effettuato il 30/11/2016, ha espresso parere favorevole per la fornitura di dispositivi protesici predisposti e su misura da parte della ditta "Ortopedia Sanitaria Solda srl". Tuttavia, nel verbale di sopralluogo, in riferimento agli calzature ortopediche su misura cod. 06.33.06, non è indicato il possesso delle attrezzature minime.

	Poiché nella DGR n. 1312/2010 è specificato che le aziende ortopediche devono possedere quale requisito minimo tutta la strumentazione ivi elencata, non essendo presente l'attrezzatura minima relativa alle calzature ortopediche su misura cod. 06.33.06, non si può procedere ad autorizzare la ditta "Ortopedia Sanitaria Solda srl" in riferimento alla predetta famiglia di codici. Inoltre, questa Sezione, visitando il sito del Ministero della Salute – sezione "Fabbricanti di dispositivi protesici su misura", aggiornato al 12/12/2016, ha accertato che la ditta "Ortopedia Sanitaria Solda srl" con sede in via Piscopo, 25/29 - POGGIARDO Ha ottenuto il seguente codice ITCA 01035495. Pertanto, si procede all'inserimento in Elenco regionale della ditta "Ortopedia Sanitaria Solda srl" con sede in via Piscopo, 25/29 - POGGIARDO e legale rappresentante Solda Ladimiro, con eslusione del cod. 06.33.06 relativo alle calzature ortopediche su misura
PROMED SRL Sede operativa: Via XXV Aprile, 6 – Nardò Filiale: Via Nicola Ferramosca, 50 - Maglie	La ditta "Promed srl" è già inserita in Elenco per la sede di Nardò e per la filiale di Maglie con i tecnici ortopedici: • Incoronata Giampaolo, Danny Morra e Leonoro Mauro per la sede di Nardò; • Incoronata Giampaolo per la filiale di Maglie. A seguito di sopralluogo effettuato presso la ditta il 29/11/2016, la ASL LE con nota del 5/12/2016 prot. 193352, agli atti con prot. AOO151-12102 del 14/12/2016, ha preso atto dell'avvenuta variazione del tecnico ortopedico Incoronata Giampaolo con Danny Morra per la filiale di Maglie. Pertanto, in riferimento alla ditta "Promed srl" – filiale di Maglie, si procede alla sostituzione del tecnico ortopedico Incoronata Giampaolo con Danny Morra il quale rispetterà il seguente orario: lun/mar/giov dalle ore 9.00 alle ore 13.00.
ASL BA	
CENTRO CONTROLLO UDITO PUGLIA SRL PIAZZA GIULIO CESARE,22 - BARI	La ditta "Centro Controllo Udito Puglia Srl" è già inserita in Elenco di cui alla D.D. n.8/2016. Con istanza del 26/10/2016, agli atti di questa Sezione con prot. AOO151-10685 del 4/11/2016 il signor Francesco Vincenti comunica di essere il nuovo amministratore unico della ditta "Centro Controllo Udito Puglia srl" in sostituzione del signor Piscopo Pasquale. Considerato che ai sensi dell'art. 5 della D.G.R. n.1697 del 7/8/2012 *"… le imprese inserite nell'Elenco regionale devono comunicare ogni tipo di variazione, in special modo le variazioni dei requisiti di cui alle DGR n. 1312/2010 e DGR n.2616/2010, al Direttore generale della ASL di riferimento che provvederà a comunicarle al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ai fini dell'aggiornamento dell'Elenco regionale",* questa Sezione con nota del 14/11/2016 prot. AOO151-10985 ha invitato la ditta in oggetto a trasmettere a questa Sezione e alla competente ASL, copia della visura camerale attestante il cambio dell'amministratore unico, onde poter consentire alla ASL BA di integrare la documentazione già in possesso riguardante la ditta in oggetto. Considerato che con nota del 20/12/2016, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ha trasmesso copia della visura camerale della ditta "Centro Controllo Udito Puglia Srl", si procede alla modifica del legale rappresentante Piscopo Pasquale con Francesco Vincenti.

PUNTO SALUTE VIA CAPOTORTI, 25 - ADELFIA	La ditta in oggetto è già inserita in Elenco di cui alla D.D. n.8/2016 per la fornitura dei dispositivi predisposti. A seguito di sopralluogo effettuato in data 30/11/2016 la ASL BA con nota del 16/12/2016 prot. 247999 UOR9 DIREZ agli atti di questa Sezione con prot. AOO151-12437 del 21/12/2016 ha espresso parere favorevole sul possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per la produzione/fornitura dei dispositivi protesici su misura.
OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI SRL VIA CAPRUZZI, 196/B - BARI	La ditta in oggetto è già inserita in Elenco di cui alla D.D. n.8/2016 per la sede di Bari con il tecnico ortopedico Simeone Carmine. A seguito di sopralluogo effettuato in data 28/11/2016 la ASL BA con nota del 16/12/2016 prot. 247999 UOR9 DIREZ agli atti di questa Sezione con prot. AOO151-12437 del 21/12/2016 ha espresso parere favorevole sul possesso dei requisiti organizzativi riguardanti nello specifico la sostituzione del tecnico ortopedico Simeone Carmine con i tecnici ortopedici Burdi Francesco e Abegbulu Affuh Marco.
NUOVA ORTOPEDIA SRL SEDE OPERATIVA: VIA PETRONELLI, 1 – BISCEGLIE VIA I MAGGIO, 44 - NOICATTARO VIA TOTI, 5 – MOLA DI BARI VIA CONT.DA QUINTAVALLE – POLIGNANO A MARE	La ditta in oggetto è già inserita in Elenco di cui alla D.D. n.8/2016 per la sede operativa di Bisceglie e per le filali di Noicattaro, Mola di Bari e Polignano a Mare. Per la sede operativa di Bisceglie il tecnico ortopedico è la sig. Monia Tombolillo, mentre per le predette filiali il tecnico ortopedico è il sig. Memoli Massimo. Con pec del 4/11/2016, agli atti con prot. AOO151-10953 dell'11/11/2016, trasmessa anche alla ASL BA, il legale rappresentante della ditta pone un quesito a questa Sezione inerente la possibilità di trasferire la sede operativa da Bisceglie a Polignano a Mare. Contestualmente, con pec del 13/11/2016, agli atti con prot. AOO151-11414 del 24/11/2016, il tecnico ortopedico. Memoli Massimo comunica che a far data dal 16/11/2016 non opera più presso le tre filiali. Con nota del 16/12/2016 prot. 247999 UOR9 DIREZ agli atti di questa Sezione con prot. AOO151-12437 del 21/12/2016, la ASL BA comunica che *"…a seguito di richiesta di trasferimento della sede operativa sita in Bisceglie presso la sede di Polignano pervenuta in data 3/11/2016, il personale ispettivo ha provveduto a effettuare il sopralluogo".* Si legge *"…nel corso della verifica si sono potuti verificare esclusivamente i requisiti strutturali in quanto il fascicolo istruttorio è risultato carente della documentazione indispensabile alla verifica dei requisiti organizzativi e tecnologici. La documentazione integrativa è pervenuta con nota del 1/12/2016, oltre i termini previsti dal punto 15 della L.R. 4/2010, pertanto si esprime parere sfavorevole. Al fine del completamento dell'iter istruttorio, ci si riserva di valutare la documentazione pervenuta e predisporre ulteriore sopralluogo per l'accertamento dei possesso di tutti i requisiti previsti".* Alla luce di ciò, e considerato che le tre filali di Noicattaro, Mola di Bari e Polignano a Mare sono prive del tecnico ortopedico dimissionario già dal 16/11/2016, in riferimento alla ditta NUOVA ORTOPEDIA SRL**,** si procede ad escludere dall'Elenco le predette filiali.
ASL FG	

CENTRO ORTOPEDICO CORPORA S.U.R.L. Sede Legale: Via Della Stazione Zona Asi – Gricignano Di Aversa Sede In Puglia: Via Raiti, 15/17/19 - Foggia	La ditta in oggetto è già inserita in Elenco con i tecnici ortopedici Muti Vito e Tosches Matteo Con nota del 31/8/2016 prot. n. 191, la ditta "Centro Ortopedico Corpora" comunica alla ASL FG e a questa Sezione di aver sostituito il tecnico ortopedico (dott. Francesco Lattanzi in sostituzione del dott. Matteo Tosches). Pertanto, questa Sezione con nota del 10/11/2016 prot. AOO151-10922 ha sollecitato il Direttore Generale a voler verificare, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione, il possesso dei requisiti da parte del nuovo tecnico ortopedico, nonché l'effettiva presenza sul posto di lavoro dello stesso, oltre a trasmettere a questa Sezione eventuale copia del verbale di sopralluogo effettuato presso la ditta Centro Ortopedico Corpora. Considerato che a tutt'oggi la ASL FG non ha riscontrato la predetta nota, in riferimento alla ditta **CENTRO ORTOPEDICO CORPORA S.U.R.L.** con sede regionale a Foggia,non si procede ad inserire il nominativo del nuovo tecnico ortopedico.

Inoltre, al fine dell'aggiornamento dell'Elenco regionale in oggetto, occorre considerare la situazione della ditta Amplifon spa.

Conclusosi, con sentenza del Consiglio di Stato Sez. III n. 2496 del 10/6/2016, il contenzioso con Amplifon spa e dovendo regolarizzare la presenza in elenco di tutte le sedi ad insegna Amplifon spa inserite con riserva, questa Sezione con DD. n. 8 del 9/8/2016 pubblicata sul BURP n. 96 del 18/8/2016 nota del 24/6/2016 prot. A00151-6463 ha inserito nell'Elenco regionale in oggetto le sedi di Amplifon spa con il nominativo dell'agente locale.

In riferimento alla **sede di Barletta**, con la DD. n.8/2016 rimaneva da verificare il nominativo dell'agente locale. Pertanto, questa Sezione ha invitato la ditta Amplifon spa a voler comunicare l'esatto nominativo dell'agente locale, al fine di regolarizzare la situazione riguardante l'agente locale e i tecnici operanti presso la sede Amplifon di Barletta.

La ditta AMPLIFON spa, riscontrando la nostra missiva dell'8/9/2016 prot. AOO151- 8579, conferma che presso la sede di Barletta *"…sono presenti gli audioprotesisti Vito De Candia e Nicla Serena D'Ingeo…La predetta filiale è gestita dall'agente locale "Hearing Solutions sas di De Candia Vito e De Dato Damiano…".*

Pertanto, al fine di dirimere la questione in via definitiva, questa Sezione con nota del 10/11/2016 prot. AOO151-10924, alla quale è seguito un ulteriore sollecito del 22/12/2016 prot. AOO151-12458, ha invitato il Direttore Generale ASL BT, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione a voler effettuare un ulteriore sopralluogo presso la ditta AMPLIFON sede di Barletta.

Considerato che le sopracitate note sono rimaste prive di riscontro da parte della ASL BT, si conferma in Elenco per la **sede di Barletta** l'agente locale: HEARING SOLUTIONS SAS DI DE CANDIA VITO E DE DATO DAMIANO con i tecnici audioprotesisti De Candia Vito e D'ingeo Nicla Serena, in attesa che la ASL BT confermi quanto innanzi.

In riferimento alla ditta Amplifon spa – ASL FG, questa Sezione con nota del 6/7/2016 prot. AOO151-6867, successivamente integrata con nota del 10/11/2016 prot.AOO151-10922, ha invitato il Direttore Generale della ASL FG per il tramite del Dipartimento di Prevenzione a voler verificare la presenza dell'agente locale:

- Lo Storto Sergio **presso la sede di Foggia,** via Della Repubblica, 5 e dei tecnici audioprotesisti Lo Storto Sergio e Robusto Clementina per Foggia;
- Planet Ear di Ledda Massimo sas **presso la sede di San Severo,** v.le Matteotti, 27 e del tecnico audioprote-

sista Ledda Massimo

Considerato che le sopracitate note sono rimaste prive di riscontro da parte della ASL FG, si conferma in Elenco quanto innanzi, in attesa di conferma da parte della ASL FG.

Si precisa che il codice riportato per ogni dispositivo su misura e/o predisposto corrisponde alla classificazione a norma ISO riportata nello stesso DM 332/99. Nell'ambito di tale classificazione, per agevolare la stesura dell' elenco in oggetto, sono state riportate la classe e la sottoclasse di appartenenza dei dispositivi, intendendosi compresi anche i corrispondenti ed eventuali codici di aggiuntivi e di riparazioni. Per alcune classi di dispositivi incluse sia nell'elenco 1 che nell'elenco 2 allegati al DM 332/99, trattando l' elenco regionale provvisorio soltanto i dispositivi di cui all'elenco 1, per individuare questi ultimi è stato necessario riportare anche la sottoclasse, la divisione e la suddivisione di appartenenza.

Si precisa, inoltre, che ciascuna impresa inclusa nell' elenco regionale definitivo aggiornato, di cui all'allegato A e B al presente provvedimento, può fornire soltanto i dispositivi protesici di cui alle classi di codici riportati nel corrispondente riquadro disposto di seguito ai dati identificativi della stessa. Pertanto, i competenti uffici delle ASL, all'atto dell'autorizzazione per la fornitura di un dispositivo protesico incluso nell'elenco 1 allegato al DM 332/99, verificano che l'assistito scelga la ditta fornitrice tra quelle inserite nell'elenco regionale e che tale ditta prescelta possa effettivamente erogare il dispositivo prescritto.

Nei locali delle imprese iscritte nell'elenco regionale definitivo aggiornato, di cui all'allegato A e B al presente provvedimento, deve essere apposta, ben in vista, una tabella recante le generalità e i requisiti professionali posseduti dal personale addetto al servizio.

Come previsto dal co.24, art. 32, L.R. n.4/2010, al fine di garantire il diritto alla libera scelta dell'assistito, le ASL espongono nei propri locali e pubblicano sul proprio sito istituzionale l'elenco regionale definitivo aggiornato delle imprese abilitate all'erogazione di dispositivi protesici con spesa a carico del SSN di cui al presente schema di determinazione dirigenziale.

Ai sensi del co.9, art. 32, L.R. n.4/2010 le imprese fornitrici sono tenute al rispetto delle modalità tecnico-organizzative stabilite dalla Regione per l'alimentazione dei flussi informativi relativi all'assistenza protesica e al monitoraggio della spesa.

Nell'ambito del nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale denominato "Edotto" è prevista l'implementazione di una area applicativa denominata "Assistenza protesica". Tale software ha l'obiettivo di supportare gli operatori delle ASL nella gestione del percorso erogativo relativo ai dispositivi protesici e, tra l'altro, si occupa di gestire l'anagrafe dei fornitori di dispositivi protesici, compresi i dati anagrafici, quelli amministrativi, nonché i dispositivi protesici per i quali essi sono abilitati.

Nella sezione "Fornitori" devono essere registrati i dati delle imprese incluse nell'elenco regionale definitivo e nei successivi aggiornamenti. Le imprese inserite nell'elenco regionale dei fornitori dei dispositivi su misura e/o predisposti, di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSN, costituisce una parte del sistema che deve interagire con le Aziende sanitarie per l'inserimento e l'interscambio di dati ed informazioni utili ed indispensabili al fine della prevista autorizzazione, fornitura, collaudo e liquidazione dei dispositivi protesici.

Si propone, quindi, con la presente Determinazione di approvare, ai sensi del comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010, l'Elenco regionale definitivo aggiornato di cui all'art.32 della L.R. n.4/2010, così come riportato

negli allegati A e B che fanno parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, rispettivamente composti da n. 104 e da n. 2 pagine.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della A.P.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- di approvare l'aggiornamento dell'Elenco regionale definitivo, ai sensi del comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010, così come riportato nelle premesse, che costituisce **l'allegato A** e che fa parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, composto da n. 104 pagine, con l'inclusione delle ditte che, avendo presentato apposita istanza alla competente ASL, abbiano ottenuto la verifica positiva da parte del Dipartimento di Prevenzione;

- di approvare **l'allegato B** che fa parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, composto da n. 2 pagine, con le ditte incluse con riserva nell'Elenco regionale in oggetto;

- di escludere dall'aggiornamento dell'Elenco regionale definitivo di cui all'allegato A le imprese, suddivise per ASL competente per territorio, di cui **all'allegato C** a farne parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, composto da n. 1 pagina;

- di approvare le integrazioni in riferimento alle imprese già inserite nell'Elenco regionale ed elencate in premessa, che sono riportate nell'allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

- di disporre che nei locali delle imprese iscritte nell'elenco regionale definitivo aggiornato a dicembre 2016 debba essere apposta, ben in vista, una tabella recante le generalità e i requisiti professionali posseduti dal

personale addetto al servizio;

- di disporre, come previsto dal co.24, art. 32, L.R. n.4/2010, al fine di garantire il diritto alla libera scelta dell'assistito, che le ASL espongano nei propri locali e pubblichino sul proprio sito istituzionale l'elenco regionale definitivo aggiornato con le imprese abilitate all'erogazione di dispositivi protesici con spesa a carico del SSN;

- di precisare che ciascuna impresa inclusa nell' elenco regionale definitivo aggiornato di cui all'allegato A e B può fornire soltanto i dispositivi protesici di cui alle classi di codici riportati nel corrispondente riquadro disposto di seguito ai dati identificativi della stessa. Pertanto, i competenti uffici delle ASL, all'atto dell'autorizzazione per la fornitura di un dispositivo protesico incluso nell'elenco 1 allegato al DM 332/99, verificano che l'assistito scelga la ditta fornitrice tra quelle inserite nell'elenco regionale definitivo e che tale ditta prescelta possa effettivamente erogare il dispositivo prescritto;

- di stabilire che le imprese incluse nell'elenco regionale definitivo aggiornato di cui all'allegato A e B devono accreditarsi obbligatoriamente al sistema Edotto, nel rispetto delle specifiche tecniche e delle modalità tecnico-organizzative ed operative che saranno stabilite dalla Regione ai sensi dell'art. 39 della L.R. n.4/2010;

- di stabilire che le ASL notifichino il presente provvedimento alle imprese del proprio territorio di competenza incluse e/o escluse e/o non incluse nell' Elenco regionale definitivo aggiornato;

- di notificare a cura del Servizio proponente il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali della Regione ed alle principali Associazioni di categoria rappresentative delle imprese produttrici e fornitrici di dispositivi protesici;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94;

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
e) Il presente atto, composto da n°6 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Giovanni Campobasso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

ALLEGATO A alla D.D. n.

ELENCO REGIONALE DEFINITIVO, AGGIORNATO A DICEMBRE 2016, DELLE IMPRESE CHE INTENDONO FORNIRE DISPOSITIVI "SU MISURA E/O PREDISPOSTI",OVVERO DEI DISPOSITIVI DI CUI ALL'ELENCO N.1 ALLEGATO AL D.M. 332/99, CON SPESA A CARICO DEL SSR

26

ASL BARI

OTP ORTOPUGLIA SRL Via M.Cifarelli, 6/c - 70124 BARI P.I. 06483690720 Tel/fax 080/5792374	Legale rappresentante: **CAFORIO GIUSEPPE** Tecnici ortopedici: **NACCI GIUSEPPE** **SERAFINO ANTONIO** **CAUSARANO VITO** **CAFORIO GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01022698**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA

06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

27

OFFICINA ORTOPEDICA SETTEBELLO s.n.c. Via Skanderbeg, 54/62 - 70123 BARI P.I. 03645850722 Tel. 080/5344508	Legale rappresentante: **D'ELIA GIULIANA** Tecnico ortopedico: **D'ELIA GIOVANNI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 011000253**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO

12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI s.r.l. Sede legale via Massimo D'Azeglio, 48-80LOGNA sede regionale Via Capruzzi, 196/B – BARI P.I. 09107020969	Legale rappresentante: **REALE MARCO** Tecnico ortopedico: **BURDI FRANCESCO** **ABEGBULU AFFUH MARCO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01032953**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

28

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE srl	Legale rappresentante: **TOMBOLINI GIUSEPPE**

Via Vito Nicola Di Tullio, 54/56/68 – BARI (filiale di SAN GIORGIO JONICO – TA) P.I. 01937190732 Tel/Fax 080/5575944	Tecnici ortopedici: **LAURIA GIUSEPPE lun 15,00/19,00** **TOMBOLINI GIUSEPPE mer 15,00/19,00** **TOMBOLINI ORESTE gio 15,00/19,00** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000060**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA DE CICCO s.r.l. Via Giorgio Amendola, 101 – BARI (filiale di Bisceglie BT) P.I. 05979940722	Legale rappresentante: **DE CICCO GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **DI REDA GIUSEPPE mer-gio-ven ore 15,30 – 19,30** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026035**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

BIO-SANITAS Via G. Modugno, 18/a - BARI P.I. 03722880725 Tel: 080/5041711	Legale rappresentante: **FRONTERRE' CORRADO** Tecnico ortopedico: **FRONTERRE' CORRADO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000323**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO

12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

SANITARIA PUGLIESE s.r.l. Via Suppa, 24 – 70123 BARI P.I. 06386130725	Legale rappresentante: **DI CAGNO GIOVANNI** Tecnici ortopedici: **ANTONACI MARILISA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01016559**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTHOSANITY s.r.l. Via Monsignor Laera, 160 – 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) P.I. 05624280722 Tel-Fax 080/767181	Legale rappresentante: **SETTE DANIELA** Tecnici ortopedici: **SETTE FRANCESCO** **SETTE ANTONIO VITO**

3 1

	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01007399**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEOICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 03.78	AUSILI PER LA TERAPIA E AOOESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREOISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

KASUCCI s.r.l. Via Marche Lotto 111 Z.I. - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) P.I. 03587600721 Tel. 080/767819 - 768986 Fax 080/762371	Legale rappresentante: **CASUCCI ELIO ALBERTO RICCARDO** Tecnico ortopedico: **CASUCCI ELIO ALBERTO RICCARDO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000068**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA

32

06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO

TECNO HOSPITAL s.r.l. Via M.Kolbe, 3 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI Via Ettore Carafa, 25/27 – BARI (filiale di Acquaviva delle Fonti) Via Madonna della Croce - ALTAMURA (filiale di Acquaviva delle Fonti) P.I. 04525150720 Tel. 080/2466203 - 2466204 Fax 080/758741 080/3147915 – 080/2464083 ALTAMURA	Legale rappresentante: **SOLAZZO FRANCESCO** Tecnico ortopedico: **TAFURI ANTONIO** **SOLAZZO FRANCESCO EUSTACHIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000403**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

PUNTO SALUTE Via Capotorti, 25 - ADELFIA P.I. 04775320726 Tel. 080/4592356	Legale rappresentante: **DI CINQUE IRENE** Tecnico ortopedico: **D'ALFONSO IVAN** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01023783**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LABORATORIO TECNICO ORTOPEDICO di Vacca Antonio e c. s.a.s. Via Marsala, 6/17/19/22 – 70032 BITONTO VIA t.Traetta, 23 – 70032 BITONTO P.I. 03738980725 Tel. 080/3717370	Legale rappresentante: **VACCA ANTONIO** Tecnico ortopedico: **VACCA COSIMO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000326**

3M

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

OFFICINA ORTOPEDICA s.r.l. Viale Ettore Fieramosca, 139 – 70033 CORATO (BA) P.I. 05079430723 Tel. 080/8983712 Fax 080/3729575	Legale rappresentante: **MUSCI GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **LOTITO RAFFAELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000308**

COOICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA

35

06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SANI	Legale rappresentante: **FAVIA MARIA ANTONIETTA**
Via Rossellini, 31/a – GIOIA DEL COLLE	Tecnico ortopedico: **FAVIA LUCA**
P.I. 07122990729	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01027630**
Tel: 080/3483567	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO

12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

OFFICINA ORTOPEDICA ABRUZZESE s.r.l. Via C. Battisti, 57 – 70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA) P.I. 06581500722 Tel/Fax: 080/3262140	Legale rappresentante: **ABRUZZESE LUCIANA** Tecnici ortopedici: **DEMARINIS GIOVANNI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01016322**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

FARMASANITARI di Iacobellis Teresa Via C.Colombo, 12-14 - Modugno P.I. 02437620723	Legale rappresentante: **IACOBELLIS TERESA** Tecnico ortopedico: **PALUMBO ANNALISA** Iscrizione al Ministero della Salute:

37

Tel: 080/96670024	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

MEDICAL di Squeo Sergio Via Papa Giovanni Paolo II, 22 - 70056 MOLFETTA P.I. 07086750721 Tel: 080/96670024	Legale rappresentante: **SQUEO SERGIO** Tecnico ortopedico: **SQUEO MICHELE** **SQUEO SERGIO** Iscrizione al Ministero della Salute: ITCA **01000767**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO

12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTHOGEA OFFICINE ORTOPEDICHE DI VERGATI E. & C. sas Filiale della sede di Ostuni Via San Donato, 23 – MONOPOLI P.I.01907630741 Tel. 080/9683578 Fax 080/4037508	Legale rappresentante: **ENNIO VERGATI** Tecnico ortopedico: **SENACCIOLI MARCO** **VAIRA BARBARA** **lun-mer ore 16,00 – 20,00** **ven ore 9.00 - 13.00** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019833**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

37

TOGATI ORTOPEDIA di Togati Tiziano Via Napoleone Bonaparte, 82 – 70017 PUTIGNANO P.I. 05669500729 Tel/fax: 080/4054648	Legale rappresentante: **TOGATI TIZIANO** Tecnici ortopedici: **TOGATI ANGELA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 1024382**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

BARBIERI srl Sede legale via L.Ariosto, 26 – Reggio Emilia Sede regionale via Buonarroti, 15 – Sammichele di Bari P.I. 01543860355 Tel. /fax 080/89108116	Legale rappresentante: **BARBIERI PAOLO** Tecnico ortopedico: ATTANASIO MARIA CARMELA GRILLI ANDREA Orari di apertura della sede:

GIORNO	ORARIO
mercoledì	dalle 14.30 alle 18.30
giovedì	dalle 14.30 alle 18.30
venerdì	dalle 9.00 alle 13.00

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.12.03.003/021	PLANTARE PREDISPOSTO	PREDISPOSTO
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

PROTEORT – OFFICINE ORTOPEDICHE srls

Via Ezio Vanoni, 19 – SANTERAMO IN COLLE
(ditta extraregionale con sede legale in via Livorno, 116 – Potenza)

P.I.01929380762

Legale rappresentante: **TOMBOLINI ANTONIO RAFFAELE**

Tecnico ortopedico: **TOMBOLINI ANTONIO RAFFAELE**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01034014**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	

44

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO

ORTOSAN di Palella Francesco c.so Vittorio Emanuele, 247 – TRIGGIANO P.I. 06392250723 Tel/fax 080/4682702	Legale rappresentante: **PALELLA FRANCESCO** Tecnici ortopedici: **PALELLA FRANCESCO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01023152**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09 / 06.03.12 / 06.03.15	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI/CERVICALI/CERVICO TORACI	SU MISURA
06.06.06 / 06.06.09 / 06.06.12 / 06.06.13 / 06.06.15	ORTESI MANO/POLSO-MANO/POLSO-MANO-DITA/GOMITO	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LOM s.r.l. S.S. 172 km 14,400 – 70010 TURI (BA) P.I. 06646360724	Legale rappresentante: **COSTANTIELLO ALBERTO** Tecnici ortopedici: **COSTANTIELLO ANGELO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01024655**

Tel: 080/8911347 Fax: 080/2140507	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

BIOSAN Via Bari, 209 – 70010 VALENZANO (BA) P.I. 04834780720 Tel – fax 080/4676751	Legale rappresentante: **CANNONE ROSSELLA** Tecnico ortopedico: **CANNONE ROSSELLA** **DENTAMARO GIOVANNI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01021998**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA

k3

06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ACUSTICA PUGLIE s.r.l. Via Dante Alighieri, 191 - 191/A - 70122 BARI P.I. 00765190723 Tel. 080/5247253 Fax 080/5247253	Legale rappresentante: **VILELLA PASQUALE** Tecnici audio protesisti : **DI TURSI PAOLA** **POTITO ALBERTO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO CONTROLLO UDITO PUGLIA s.r.l. Piazza G.Cesare, 22 - 70124 BARI P.I. 06639380721	Legale rappresentante: **VINCENTI FRANCESCO** Tecnico audio protesista : **PISCOPO PASQUALE** **DE BARI VINCENZA**

Tel. 080/5978571 - 5564124 Fax 080/5564124	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIOCLINICA s.r.l. Via V. Veneto, 13 – 70131 BARI Carbonara P.I. 06562390721 Tel/Fax 080/5032131	Legale rappresentante: **SCAVO MICHELE** Tecnico audio protesista : **SCAVO MICHELE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ISTITUTO ACUSTICO-CENTRO CONTROLLO SORDITA' s.r.l. Piazza Luigi di Savoia, 18 – 70121 BARI P.I. 03751320726 Tel/Fax 080/5242173	Legale rappresentante: **LAURIOLA ANTONIO** Tecnico audio protesista : **DE TULLIO ANTONIO** **GESMUNDO ERICA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

GIANNINI PIERO s.n.c. di Fabio e di Alessandro Giannini Corso Cavour, 97 – 70121 BARI P.I. 07096200725 Tel/Fax 080/5211353	Legale rappresentante: **GIANNINI FABIO** Tecnici audio protesisti : **GIANNINI FABIO** **GIANNINI ALESSANDRO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIOSI' Corso S. Sonnino, 128 – 70121 BARI P.I.06360050726 Tel/fax: 080/4030425	Legale rappresentante: **DE PALMA SAVERIO** Tecnici audio protesisti : **DE PALMA SAVERIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO ACUSTICO srl c.so G. Mazzini, 29 – 70123 BARI P.I. 07642990720 Tel/fax: 080/5722733	Legale rappresentante: **IACOBELLIS MARCELLO** Tecnici audio protesisti : **IACOBELLIS MARCELLO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

BARIFON s.n.c. di Ranieri Francesco e Sirago Nicola Via Marchese di Montrone, 104/A – 70122 BARI P.I. 05794000728 Tel: 080/5228866	Legale rappresentante: **SIRAGO NICOLA** Tecnici audio protesisti : **SIRAGO NICOLA** **RANIERI FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

DECIBEL SORDITA' s.r.l. p.zza Luigi di Savoia, 21-21/a-22 – 70121 BARI P.I. 03609850726 Tel/fax: 080/5247623	Legale rappresentante: **PELLEGRINI TOMMASO** Tecnici audio protesisti : **FORNELLI GIOVANNI** **PELLEGRINI TOMMASO** **SIGNORILE GIANFRANCO**

47

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIFON s.r.l. Via Capruzzi, 22/24 – 70126 BARI P.I. 02938480726 Tel/fax: 080/5533978	Legale rappresentante: **SACCO MICHELE** Tecnici audio protesisti : **SACCO MICHELE** **DI COSMO AGNESE** **TAMMA PATRIZIA** **BISACCIA NICOLETTA** **NOTARNICOLA LEONARDO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASCOLTARE di Guglielmi Venanzio v.le Ennio, 54 – 70124 BARI P.I. 04190510729 Tel/fax: 080/5428282	Legale rappresentante: **GUGLIELMI VANANZIO** Tecnici audio protesisti : **GUGLIELMI VANANZIO** **GUGLIELMI PASQUALE ROBERTO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

BIOACUSTICA di Massimo Mevoli Via A.Gabrieli, 44 – 70125 BARI P.I. 04790120721 Tel/fax: 080/5564825	Legale rappresentante: **MEVOLI MASSIMO** Tecnici audio protesisti : **MEVOLI MASSIMO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ACUSTIC CENTER Via Pasubio, 186 – 70125 BARI P.I. 05764460720 Tel: 080/5422282	Legale rappresentante: **FUMAI FRANCESCO** Tecnico audio protesista : **FUMAI FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIO CENTER	Legale rappresentante: **MEVOLI DOMENICO**

Via Saverio Lioce, 23 – 70124 BARI P.I. 07417090722	Tecnico audio protesista : **MEVOLI DOMENICO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTOFON Via G. Fanelli, 217 a/e – BARI P.I. 06818880723	Legale rappresentante: **BOVE GIUSEPPE** Tecnico audio protesista : **BOVE GIUSEPPE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO ACUSTICO UDIVOX Corso Giuseppe Mazzini, 142 – BARI P.I. 07616750720	Legale rappresentante: **FARA BELLINI** Tecnico audio protesista : **FARA BELLINI**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPD 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

SENTO OK di Pennelli Nicola Viale Salandra, 40 – Bari P.I. 07592260728 Tel/fax 080/5563654	Legale rappresentante: **PENNELLI NICOLA** Tecnico audio protesista : **PENNELLI NICOLA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

M.A.X. Oto Otocostruzioni s.r.l. Via Laterza, 44 – BARI (sede legale: p.zza Garibaldi,3 – Napoli) P.I. 07905560632	Legale rappresentante: **INCARNATO GIOVANNA** Tecnico audio protesista : **DE STEFANO ANIELLO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ACUSTICA TORTORELLI Via Mestre, 10/A - ALTAMURA	Legale rappresentante: **TORTORELLI GAETANA**

54

P.I. 07141060728 Tel/fax: 080/3320029	Tecnico audio protesista : **TORTORELLI GAETANA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

NUOVA AURIPHON SORDITA' Piazza Sylos Sersale, 1 - BITONTO P.I. 05758480726 Tel: 080/3749129	Legale rappresentante: **MIRIZZI FRANCESCO** Tecnico audio protesista : **MIRIZZI FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

DE LUCA GIUSEPPE Via Vincenzo Longo, 29 – CASTELLANA GROTTE P.I. 05698070728	Legale rappresentante: **DE LUCA GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **DE LUCA GIUSEPPE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

52

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

UDIRE di Pavone Paolo Via Roma, 34 – 70043 MONOPOLI (BA) P.I. 05364740729 Tel/fax: 080/742993	Legale rappresentante: **PAVONE PAOLO** Tecnici audio protesisti : **PAVONE PAOLO** **PAVONE FILIPPO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

TECNOFON s.n.c. p.zza Giovanni Laterza, 5 – 70017 PUTIGNANO (BA) P.I. 05373470722 Tel/fax: 080/4911398	Legale rappresentante: **TRAVERSA ANDREA e TAYLOR EMILIO** Tecnici audio protesisti : **TRAVERSA ANDREA** **TAYLOR EMILIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

53

21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTOFON di Bove Giuseppe c.so Roma, 95/A – 70029 SANTERAMO IN COLLE (BA) P.I. 06818880723 Tel: 800 974492 cell. 339/3347221	Legale rappresentante: **BOVE GIUSEPPE** Tecnici audio protesisti : **BOVE GIUSEPPE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159 via Papa Giovanni XXIII, 147 – BARI tel.080/5046473 agente locale: STIMOLO SONORO s.r.l.s. - Legale rappresentante: PASCALE ROSA Viale Japigia, 72 - Bari Tel: 080/5588168 agente locale: STIMOLO SONORO s.r.l.s. - Legale rappresentante: PASCALE ROSA p.zza Umberto I, 24/25 – BARI tel.080/5232145 fax 080/5232145 agente locale: CORTIGIANO PIERMATTIA - Legale rappresentante: CORTIGIANO PIERMATTIA via Verdi, 9/A – BITONTO tel.080/3756100 fax 080/3756100 agente locale: DE DATO DAMIANO - Legale rappresentante: DE DATO DAMIANO	Legale rappresentante: **FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **PASCALE ROSA - SCAGLIUSI VALERIA TERESA** (sede di Bari-via P.Giovanni XXIII) **PASCALE ROSA - DI FRONZO SANDRA** (sede di Bari-viale Japigia, 72) **CORTIGIANO PIERMATTIA – TURTURO ANNA ROSA – GALLUZZI MARIA CLAUDIA** (sede di Bari – p.zza Umbertol) **CATALDI GIOVANNA - DE DATO DAMIANO** (sede di Bitonto - via Verdi, 9/A)

54

p.zza Garibaldi, 59 A/B – MOLFETTA tel.080/3354769 fax 080/3354769 agente locale: HEARING SOLUTIONS SAS DI DE CANDIA VITO E DE DATO DAMIANO – Legale rappresentante: DE CANDIA VITO E DE DATO DAMIANO via Capitano Pirrelli, 60/62 – MONOPOLI Tel: 080/9372560 agente locale: CORTIGIANO PIERMATTIA - Legale rappresentante: CORTIGIANO Via Vittorio Veneto, 98/102 Altamura agente locale: CORTIGIANO PIERMATTIA - Legale rappresentante: CORTIGIANO PIERMATTIA Corso Umberto I,132 Putignano agente locale: CORTIGIANO PIERMATTIA - Legale rappresentante: CORTIGIANO PIERMATTIA	**DE DATO DAMIANO - DE CANDIA VITO** (sede di Molfetta - p.zza Garibaldi, 59 A/B) **CORTIGIANO PIERMATTIA – RESCINA CHIARA** (sede di Monopoli via Capitano Pirrelli, 60/62) **BONAVITA DARIO** (sede di Altamura - Via Vittorio Veneto, 98/102) **CORTIGIANO PIERMATTIA – GALLUZZI MARIA CLAUDIA** (sede di Putignano – Corso Umberto I,132)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO OTTICO LAVERMICOCCA via Postiglione n. 5/F – Bari P.I. 05080960726 Tel. 080/5427971	Legale rappresentante: **LAVERMICOCCA RUGGERO** Tecnico ottico: **LAVERMICOCCA RUGGERO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018443**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA

55

21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA COMMERCIALE G.RANIERI s.r.l. Corso Italia, 25/a – 70123 BARI P.I.03431280720 Tel: 080/5211383 Fax:080/5211487	Legale rappresentante: **RANIERI GIUSEPPE** Tecnico ottico: **RANIERI GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01001367**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OCCHIALE IN FABBRICA s.r.l. P.zza Generale dalla Chiesa, 7/D – 70022 ALTAMURA	Legale rappresentante: **LOPORCARO LUCIA** Tecnico ottico: **CAMICIA RAFFAELE**

56

P.I. 06662800728 Tel/fax: 080/3106923	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01024522**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE I INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA BUX Via XX settembre, 28 - ALTAMURA P.I. 00141480723 Tel/fax: 080/3111986	Legale rappresentante: **BUX GIUSEPPE** Tecnico ottico: **BUX GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01022580**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE I INCLINABILE	SU MISURA

57

21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA ALFIA s.r.l.

Via XX settembre, 15 - ALTAMURA

P.I. 04686220726

Tel/fax: 080/3111175

Legale rappresentante: **TEOT ALDO MARIA AMEDEO**

Tecnico ottico: **TEOT GIOVANNI**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01027437**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA LES LUNETTES di Casiello G.

Via Latina, 4 - Altamura

P.I. 04612330722

Tel/fax: 080/3148600

Legale rappresentante: **CASIELLO GRAZIA**

Tecnico ottico: **CASIELLO GRAZIA**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025353**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

58

21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA MAZZILLI – CENTRO VISIONE S.A.S. di Mazzilli Rosaria & C

Via Aldo Moro, 42 - CORATO

P.I. 0739150728

Tel/fax: 080/8721636

Legale rappresentante: **MAZZILLI ROSARIA**

Tecnico ottico: **MAZZILLI ROSARIA**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01030636**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

OTTICA CARADONNA COSIMO DAMIANO

C.so Vittorio Emanuele, 67 - MODUGNO

P.I.4760050726

Legale rappresentante: **CARADONNA COSIMO DAMIANO**

Tecnico ottico: **CARADONNA COSIMO DAMIANO**

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019186**

Tel/fax: 080/5365398	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

ASL BAT

ORTOPEDIA PARATO SRL Corso G. Garibaldi, 174 – 70061 BARLETTA (BT) P.I. 05948000723 Tel. 0883/334286 Fax 0883/306026	Legale rappresentante: **PARATO VITO LEONARDO G.** Tecnico ortopedico: **PARATO VITO LEONARDO G.** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019201**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA

60

06.12.03	ORTESI PER PIEDE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA DE CICCO s.r.l.

Via S. Andrea,172– BISCEGLIE (BT) SEDE LEGALE ED OPERATIVA
Via Roma, 127/129 - 70061 BARLETTA (BT) FILIALE DI BISCEGLIE

P.I. 05979940722

Tel. 080/3958030 BISCEGLIE
Fax 080/3958031 BISCEGLIE
Tel. 0883/515599 BARLETTA

Legale rappresentante: **DE CICCO GIUSEPPE**

Tecnico ortopedico:
DE CICCO GIUSEPPE (sede di Bisceglie)
DE CICCO ROBERTO (sede di Bisceglie)
DE CICCO ONOFRIO (sede di Bisceglie)
DI REDA GIUSEPPE (sede di Bisceglie)
PAPAGNI DEMETRIO (sede di Bisceglie)

PAPAGNI DEMETRIO sede di Barletta mar 15,30-19,30
gio 8,30-12,30
ven 15,30-19,30

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 0102603S**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO

61

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

NUOVA ORTOPEDIA srl Via Petronelli, 1 – BISCEGLIE P.I. 07615170722 Tel/Fax : 080/9678353 - 4031760	Legale rappresentante: **SALERNO NICOLA** Tecnico ortopedico: **TOMBOLILLO MONIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01031376**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.03.09	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA
06.12.03 – 06.12.06	ORTESI PER PIEDE E PER CAVIGLIA - PIEDE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48	AUSILI PER RIEDUCAZIONE DI MOVIMENTO,FORZA,EQUILIBRIO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
18.09.18.012	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE	PREDISPOSTO
Da 18.09.39.021 a 18.09.39.172	UNITA' POSTURALE DORSO/SACRALE,CAPO,ARTO SUP.E INFER.	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA MILANO s.r.l. Via G. Bovio, 116-120 a/b/c – CANOSA DI PUGLIA (BT)	Legale rappresentante: **QUAGLIARELLA VINCENZO** Tecnico ortopedico: **QUAGLIARELLA VINCENZO** **QUAGLIARELLA CESARE**

62

P.I. 07009690723 Tel. 0883/663694 Fax 0883/617513	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026153**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

SANITAS PALUMBO Via Chiancone, 57-63 – CANOSA DI PUGLIA (BT) P.I. 03963860725 Tel/Fax 0883/661151	Legale rappresentante: **PALUMBO ANTONIO** Tecnico ortopedico: **PALUMBO ANTONIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01021219**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA MODERNA s.a.s.

Corso M.R. Imbriani, 10/12– 70059 TRANI (BT)

P.I. 02841260728

Tel-fax 0883/487900 TRANI

Legale rappresentante: **TANNOJA FRANCESCO PAOLO**

Tecnico ortopedico: **TANNOJA FRANCESCO PAOLO**
COSMAI LEONARDO

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000323**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO

64

12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

NUOVO I.O.S. Via Badoglio, 28 – 70059 TRANI (BT) P.I. 06303970724 Tel 0883/766840 fax 0883/950554	Legale rappresentante: **MARRONE PASQUALE** Tecnico ortopedico: **MORGESE FRANCESCO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000661**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09.013/018	ORTESI TORACO – LOMBO - SACRALI	SU MISURA
06.03.09.036		PREDISPOSTO
06.03.09.078		PREDISPOSTO
06.12.03	ORTESI PER PIEDE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPDSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIDNALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ISTITUTO ACUSTICO CENTRO CONTROLLO SORDITA' s.r.l. MAICO Via P. Castello, 1 – ANDRIA Tel. 0883/347522	Legale rappresentante: **LAURIOLA ANTONIO** Tecnico audioprotesista : **GIORGIO UGO** **DE BENEDICTIS NICOLA** **GIUSTO ROSANNA**

65

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

PROGETTO UDITO s.a.s. DI PAGNOTTA GIORGIO & C. Via Cavour, 89 – TRANI P.I. 07086330722 Tel. 0883/510008	Legale rappresentante: **PAGNOTTA GIORGIO** Tecnico audioprotesista : **PAGNOTTA GIORGIO** **PADUOS ANTONIO** **ALICINO VINCENZO** **FIORENTINO DARIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTOFONIA s.n.c. Via G.Pasquale , 1 – 70052 BISCEGLIE (BT) P.I. 05234810728 Tel.-Fax 080/3953947	Legale rappresentante: **ARCIERI GIUSEPPE** Tecnici audioprotesisti : **ARCIERI GIUSEPPE** **DI PIERRO MARINO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPD 2	PREDISPOSTIO

56

DIAPASON CENTRO ACUSTICO SPECIALIZZATO di VECCHIO VONCENZO Via Giovanni Bovio, 181 – 70052 BISCEGLIE (BT) P.I. 04389200728 Tel.-Fax 080/3921669	Legale rappresentante: **VECCHIO VINCENZO** Tecnici audioprotesisti : **VECCHIO VINCENZO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159 Via Firenze, 25 – ANDRIA Tel: 0883/541097 fax: 0883/541097 agente locale: DE CANDIA VITO - Legale rappresentante: DE CANDIA VITO Via Monfalcone, 2 L/M – BARLETTA Tel: 0883/536223 fax: 0883/536223 agente locale: HEARING SOLUTIONS SAS DI DE CANDIA VITO E DE DATO DAMIANO Corso Cavour, 74/76 – TRANI Tel. – fax: 0883/484128 agente locale: SPINA GIUSEPPE - Legale rappresentante: SPINA GIUSEPPE	Legale rappresentante: **FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **DE CANDIA VITO – D'INGEO NICLA SERENA** (sede di Andria - Via Firenze, 25) **DE CANDIA VITO – D'INGEO NICLA SERENA** (sede di Barletta - Via Monfalcone, 2 L/M) **SPINA GIUSEPPE** (sede di Trani - Corso Cavour, 74/76)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

67

OTTICA G.FAGGELLA via F. D'Aragona, 60 – 70051 BARLETTA P.I. 06343580723 Tel 0883/531715 Fax 0883/534926	Legale rappresentante: **CARMINE FAGGELLA** Tecnico ottico: **CARMINE FAGGELLA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01023479**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

ASL BRINDISI

ORTO SANITARIA di Vinci Giovanni Via Nazionale dei Trulli, 128/A – 72015 FASANO (BR) Tel/fax: 080/4393075	Legale rappresentante: **VINCI GIOVANNI** Tecnici ortopedici: **DEANDRI DOMENICO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025111**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO

12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

NEW MEDICAL TREND s.r.l. Via Mons. A. Franco, 9 – 72021 FRANCAVILLA FONTANA (BR) Tel/Fax 0831/842215	Legale rappresentante: **CARRIERE FABIO** Tecnico ortopedico: **GRECO GIOVANNI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025116**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

C.O.T. CENTRO DI ORTOPEDIA TECNICA s.r.l. P.I. 02140130747 Via Garibaldi, 61/65 – 72022 LATIANO (BR)	Legale rappresentante: **SUMA CLARA** Tecnici ortopedici: **SUMA CLARA** **CONTE CARMELO** **LAURA CAFORIO**

Viale Commenda, 214 – 72100 BRINDISI (filiale) Orario apertura: lun – mer 14.30 – 18.30 ven 8.30 – 12.30 Tel. 0831/725231 LATIANO Fax 0831/725232 LATIANO Tel.0831/516496 filiale di BRINDISI	**MADAGHIELE DANILO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01022680**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLIO A PEDALE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA MARSEGLIA s.a.s. Via G. Farnese, 5 – 72023 MESAGNE (BR) P.I.02033230745 Tel/Fax 0831/773555	Legale rappresentante: **CAVALLO ELIANA VALERIA** Tecnico ortopedico: **CAVALLO ELIANA** **CAVALLO FRANCESCO** **MARSEGLIA LUCIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000265**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09.003 – 06.03.09.157	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA
06.03.12.003 – 06.03.15.015	ORTESI CERVICALI E CERVICO-TORACICHE	SU MISURA
06.06.06 – 06.06.15.024	ORTESI PER MANO-POLSO-DITA-GOMITO	SU MISURA
06.12.03.003 – 06.12.03.506	PLANTARI	SU MISURA
06.12.06.003-06.12.06.006	DOCCIA GAMBA PIEDE + TUTORE GAMBA PIEDE	SU MISURA
06.12.06.024-06.12.09.033	ORTESI PER GINOCCHIO	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTHOGEA OFFICINE ORTOPEDICHE DI VERGATI E. & C. sas

Via dell'Architettura, 6 – 72017 OSTUNI (BR)

P.I.01907630741

Tel. 0831/339077
Fax 0831/306875

Legale rappresentante: **ENNIO VERGATI**

Tecnico ortopedico: **GIANFRANCO FLORE**
SENACCIOLI MARCO
VERGATI DANIELE
VAIRA BARBARA lun/merc 9.00- 11.00;
mart./giov 9.00-12.30 e 15.30 - 18.00;
ven 16.00-18.00

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019833**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA

06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

MEDICAL ORTOPEDIA VERGATI s.r.l. Largo Falcone sn – 72017 OSTUNI (BR) Via Tor Pisana, 22/24 – 72100 BRINDISI (filiale) Tel. 0831/305655 Fax 0831/306434	Legale rappresentante: **ENNIO VERGATI** Tecnico ortopedico: **ENNIO VERGATI** **SILVANO ANCORA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025310**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

72

FARMASANITARIA di Ugo Trapana' Via Lecce, 247 – 72027 SAN PIETRO VERNOTICO (BR) P.I. 01426370746 Tel/fax: 0831/654173	Legale rappresentante: **TRAPANA' UGO** Tecnici ortopedici: **TRAPANA' UGO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000385**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

DRTOPEDIA LA BUSTAIA DI C. DE PASCALIS Via Lecce, 211 – 72027 SAN PIETRO VERNOTICO (filiale della sede di SQUINZANO - LE) P.I. 00648400752 Tel/fax: 0831/654983	Legale rappresentante: **DE PASCALIS CARMELA** Tecnico ortopedico: **PARISI MASSIMILIANO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01005757**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

SENTIRE TECNOLOGIA srl Via Appia, 154/B – 72100 BRINDISI Tel/Fax 0831/525400	Legale rappresentante: **AVANTAGGIATO PAOLO** Tecnici audioprotesisti : **AVANTAGGIATO PAOLO** **TODISCO FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

CENTRO DI CORREZIONE UDITIVA srl P.I. 04440660753 Corso Roma, 52 – 72100 BRINDISI	Legale rappresentante: **BONETTI PIETRO IVAN** Tecnici audioprotesisti : **FRANCIOSO STEFANO**

74

Tel/Fax 0831/521399	

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

FONUDITO srl P.I. 04457090753 Via Cappuccini, 31 – 72100 BRINDISI	Legale rappresentante: **MARTI FABIO** Tecnici audioprotesisti : **ZACHEO SARA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

AURIS NOVA di Bellanova Jessica Via Martina, 43 – 72013 CEGLIE MESSAPICA P.I. 02321460749 Tel 0831/1983771 Fax 0831/382468	Legale rappresentante: **BELLANOVA JESSICA** Tecnico audio protesista : **BELLANOVA JESSICA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PRDTESICI CHE SI FORNISCE

75

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

PHONICA SOLUZIONI UDITIVE s.r.l. Via Baracca, 11/A-13 – 72021 FRANCAVILLA FONTANA P.I. 02363190741 Tel/Fax: 0831/815822	Legale rappresentante: **NACCI CRISTIANO** Tecnico audio protesista : **NACCI CRISTIANO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLISUONO s.r.l. c.so Umberto I, 17 – 72017 OSTUNI P.I. 08517541002 Tel/Fax 0831/304755	Legale rappresentante: **CARELLA GIANCARLO** Tecnico audio protesista : **CARELLA GIANCARLO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLIFON s.p.a.	Legale rappresentante: **FRANCO MOSCETTI**

P.I. 04923960159 via Aldo Moro, 23 – BRINDISI Tel: 0831/526476 fax: 0831/526476 agente locale: G.N.ACUSTICA snc di MASSIMILIANO GIOVINAZZO e NOCE RAFFAELE - Legale rappresentante: MASSIMILIANO GIOVINAZZO e NOCE RAFFAELE via regina Elena, 13/15 – FRANCAVILLA FONTANA Tel: 0831/843313 fax: 0831/843313 agente locale: AMPLI sas di CALIANDRO ANTONIO & C.- Legale rappresentante: CALIANDRO ANTONIO	**TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **GIOVINAZZO MASSIMILIANO** (sede di Brindisi - via Aldo Moro, 23) **CALIANDRO ANTONIO – PIRAINO IDA** (sede di Francavilla Fontana - via regina Elena, 13/15)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ASL FOGGIA

MARISA s.r.l. Via portogallo, 16 – FOGGIA P.I. 04064010715 Tel: 0881/639008	Legale rappresentante: **MARINO NICOLA** Tecnici ortopedici: **MARINO NICOLA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01033624**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA LANDI s.r.l. Via Mari Natola, 51 – 71121 FOGGIA P.I.03767650710 Tel/Fax 0881/776687	Legale rappresentante: **LANDI PAOLO** Tecnico ortopedico: **LANDI PAOLO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01027241**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

78

18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ISTITUTO ORTOPEDICO BANFO s.r.l. P.zza dei Mille ,3 – 71121 FOGGIA P.I. 00172780710 Tel./Fax 0881/615609	Legale rappresentante: **LATTANZI ANGELA** Tecnico ortopedico: **POCE GIUSEPPE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000255**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

CORPORA CENTRO ORTOPEDICO s.u.r.l. sede legale Via della Stazione snc -Gricignano di Aversa	Legale rappresentante: **LECCE MARIA MADDALENA** Tecnico ortopedico: **MUTI VITO**

79

sede in Puglia: Via Raiti, 15/17/19 – 71121 FOGGIA P.I. 03874590619	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000753**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

SANITARIA FUTURA s.r.l. Via G. Matteotti, 39 – 71100 FOGGIA P.I. 04060620715 Tel: 0881/770254	Legale rappresentante: **ALLEGRETTI ANNA** Tecnici ortopedici: **RUOTOLO FRANCESCO PAOLO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

80

06.12.03.003 – 06.12.03.021	PLANTARE PREDISPOSTO	PREDISPOSTO
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE PREDISPOSTE	PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI OI POSTURA	PREDISPOSTO

SANITAS PALUMBO Via Dante,19 – CAGNANO VARANO (filiale della sede di Canosa) P.I. 03963860725 Tel/fax 0883/661181	Legale rappresentante: **PALUMBO ANTONIO** Tecnico ortopedico: **PELUSI MICHELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01021219**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREOISPOSTO

SO.RA.C. s.r.l.	Legale rappresentante: **ANGELO ANGIOLINO**

Via Napoli, 33, 33/a – 71042 CERIGNOLA (FG) Tel. 0885/417498 Fax 0885/443819	Tecnico ortopedico: **ANGELO ANGIOLINO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01006958**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE	PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA ROCCA Via Dei Giardini, 49 – 71036 LUCERA (FG) P.I. 03701090718 Tel. 0881/197371	Legale rappresentante: **PETRILLO ROCCHINA** Tecnico ortopedico: **PETRILLO ROCCHINA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026084**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA

06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SANITARIA De Cicco Via Ettore Cavalli, 9 – 71036 LUCERA P.I. 01680240718 Tel. 0881/547380	Legale rappresentante: **DE CICCO ROSARIA MARIA** Tecnici ortopedici: **DE CICCO ROSARIA MARIA** **DE CICCO NICOLA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000177**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOSANA di Severino Prato	Legale rappresentante: **SEVERINO PRATO**

C.so S. Francesco, 1/2 – MANFREDONIA (FG) Tel. 0884/583550 Fax 0884/090105	Tecnico ortopedico: **SEVERINO PRATO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01001348**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SANITARIA di Notarangelo M. & C. snc C.so Roma, 109 – 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) P.I. 02279040717 Tel. 0882/411575 Fax 0882/1995211 - 411575	Legale rappresentante: **NOTARANGELO MICHELE** Tecnico ortopedico: **NOTARANGELO MICHELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000050**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA

06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA D'AVENA s.r.l.

Via Aspromonte 3/A – 71016 SAN SEVERO (FG)

P.I. 02064200716

Tel. 0882/226923
Fax 0882/226923

Legale rappresentante: **D'AVENA MARIA ROSARIA**

Tecnico ortopedico: **D'AVENA MARIA ROSARIA**
D'AVENA MASSIMO

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000633**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO

85

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SAN FRANCESCO v.le Due Giugno, 395 – SAN SEVERO (FG) P.I. 03178810713 Tel/fax: 0882/224797	Legale rappresentante: **DI CHIARA GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **SCRIMA JONATHAN** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018614**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

SANIGEA Viale Matteotti, 43 – 71016 SAN SEVERO P.I. 03571750714	Legale rappresentante: **COLAPIETRO MONICA** Tecnico ortopedico: **COLAPIETRO MONICA**

86

Tel/fax: 0882/600868	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01029093**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIC SANITAS Via Marconi, 42 angolo piazzale Diaz, 6– 71017 TORREMAGGIORE (FG) P.I. 03501430718 Tel/fax: 0882/393084	Legale rappresentante: **TELLERI MARIA CRISTINA** Tecnico ortopedico : **TELLERI MARIA CRISTINA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01028900**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA

06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

HEALTHSTORE s.r.l. Via Grecia, 12/14 – 71122 FOGGIA P.I. 03685430716 Tel. 0881/639210 Fax 0881/310025	Legale rappresentante: **FRASCARIA FERNANDO** **VENAFRO RAFFAELE** Tecnici audioprotesisti : **FRASCARIA FERNANDO** **VENAFRO RAFFAELE**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	SU MISURA

AUDIOFON di Stefano De stefano Via Monfalcone, 53/55 – 71100 FOGGIA P.I. 03515050718 Tel/fax: 0881/720481	Legale rappresentante: **STEFANO DE STEFANO** Tecnici audio protesisti : **STEFANO DE STEFANO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

88

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

NOVACUSTICA s.r.l. c.so Roma, 114/E - 71100 FOGGIA tel/fax: 0881/662066	Legale rappresentante: **BOTTALICO ANTONIO** Tecnici audio protesisti : **BOTTALICO ANTONIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

UDIRE APPARECCHI ACUSTICI srls c.so Giannone,118 - 71100 FOGGIA	Legale rappresentante: **CASSITTI ROSA** Tecnici audio protesisti : **CASSITTI ROSA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

ISTITUTO ACUSTICO CENTRO CONTROLLO SORDITA' s.r.l.	Legale rappresentante: **ANSELMO PAOLINO**

Via Santa Maria della Neve, 13 – 71100 FOGGIA Via don Minzoni, 72 – SAN SEVERO P.I. 03095490714 Tel. 0881/776578 Fax 0881/753294	Tecnico audioprotesista : **ANSELMO PAOLINO - ANSELMO SARA - ANSELMO MAURO - SANNELLA ANTONIO - GATTI RENATO per la sede di Foggia** **GIANFRANCA CASTELLUCCIO per la sede di San Severo**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

TECNOFON PUGLIA s.a.s. Via Consolare, 4/a – CERIGNOLA P.I. 00819790940 Tel/fax:	Legale rappresentante: **CARDONE FRANCESCO** Tecnici audio protesisti : **CARDONE FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO AUDIOPROTESI del dott. Molfetta Francesco Via Stazione, 32 – SAN PIETRO VERNOTICO P.I. 02192520993	Legale rappresentante: **MOLFETTA FRANCESCO** Tecnici audio protesisti : **MOLFETTA FRANCESCO**

90

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

PROGETTO UDITO s.a.s. DI PAGNOTTA GIORGIO & C. Via A. Minuziano, 12 – SAN SEVERO P.I. 07086330722	Legale rappresentante: **PAGNOTTA GIORGIO** Tecnico audioprotesista : **PADUOS ANTONIO** **ALICINO VINCENZO** **FIORENTINO DARIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO UDITO di Popolo Valentina Via S.Matteo, 19 – SAN SEVERO P.I. 04002550715	Legale rappresentante: **POPOLO VALENTINA** Tecnico audioprotesista : **POPOLO VALENTINA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159 via Della Repubblica, 5 – FOGGIA tel.0881/776424 fax 0881/776424 agente locale: LO STORTO SERGIO - Legale rappresentante: LO STORTO SERGIO v.le Matteotti, 27 – SAN SEVERO tel 0882/225104 fax 0882/225104 agente locale: PLANET EAR DI LEDDA MASSIMO sas - Legale rappresentante: LEDDA MASSIMO p.zza Marconi, 17 – MANFREDONIA agente locale:DI GIUSEPPE ANTONIO - Legale rappresentante: DI GIUSEPPE ANTONIO c.so Garibaldi, 31 – CERIGNOLA tel.0885/413006 fax 0885/413006 agente locale: ZULLO ALBERTO - Legale rappresentante: ZULLO ALBERTO Via Vittorio Veneto, 51/53 - LUCERA agente locale: CENTRO ACUSTICO SUB DAUNO s.a.s. del dott. GIAMBATTISTA CESARE - Legale rappresentante: GIAMBATTISTA CESARE	Legale rappresentante: **FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **LO STORTO SERGIO – ROBUSTO CLEMENTINA** (sede di Foggia - via Della Repubblica, 5) **LEDDA MASSIMO** (sede di San Severo - v.le Matteotti, 27) **DI GIUSEPPE ANTONIO** (sede di Manfredonia - p.zza Marconi, 17) **ZULLO ALBERTO** (sede di Cerignola - c.so Garibaldi, 31) **GIAMBATTISTA CESARE** (SEDE DI Lucera - Via Vittorio Veneto, 51/53)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTTICA CASSAR c.so Giannone, 179/181 – 71100 FOGGIA P.I. 00495680712 Tel/fax: 0881/687411	Legale rappresentante: **CASSAR MICHELE** Tecnico ottico: **CASSAR MONICA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01019998**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

OTTICA ITALO di Cavaliere Italo c.so G. Torelli, 77/A – 71011 APRICENA P.I. 03208870711	Legale rappresentante: **CAVALIERE ITALO SERGIO** Tecnico ottico: **CAVALIERE ITALO SERGIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01027334**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

83

BERTERAMO s.r.l. c.so Aldo Moro, 39 – CERIGNOLA P.I. 033117000714 Tel/fax: 0885/414486	Legale rappresentante: **CARBONE ROSA** Tecnico ottico: **BERTERAMO SARA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01020783**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

FOTO CINE OTTICA PAONE Via Tiberio Solis, n. 75 – SAN SEVERO	Legale rappresentante: **PAONE DOMENICO** Tecnico ottico: **PAONE DOMENICO** **LOPS LUCIANA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018198**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

ASL LECCE

SANITARIA VILLA BIANCA s.r.l. Via Leuca, 90/A- 73100 LECCE P.I. 03652140751 Tel. 0832/344910 Fax 0832/232745	Legale rappresentante: **GALLUCCIO ELENA** Tecnico ortopedico: **CHIRIATTI LUCA FRANCESCO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01021548**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09	ORTESI TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA
06.03.12	ORTESI CERVICALI	SU MISURA
06.03.15	ORTESI CERVICO-TORACICHE	SU MISURA
06.03.18	ORTESI CERVICO-TORACO-LOMBO-SACRALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

FOOTCARE s.a.s. DI MAURIZIO SPALLUTO & C.	Legale rappresentante: **MAURIZIO SPALLUTO**

Via 95° Reggimento Fanteria, 104 - 73100 LECCE Tel. 0832/230076 Fax 0832/230971	Tecnico ortopedico: **MAURIZIO SPALLUTO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01016390**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA DE GIOVANNI Via Cudazzo, 15 - 73100 LECCE Via Re d'Italia, 24 – GALATINA (filiale della sede di Lecce via Cudazzo,15) Tel. 0832/300461 Fax 0832/300461 Tel. 0836/569732 GALATINA	Legale rappresentante: **DE GIOVANNI LUIGI** Tecnico ortopedico: **DE GIOVANNI LUIGI** **DE GIOVANNI ANTONIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000091**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12.03	ORTESI PER PIEDE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

MOV s.r.l. Via Giuseppe Parini, 57/63 - 73100 LECCE Tel./Fax 0832/261178	Legale rappresentante: **VERGATI ENNIO** Tecnico ortopedico: **BRUNETTI FRANCESCO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018976**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA E PREDISPOSTO
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

FEOLA TECNOLOGIE ORTOPEDICHE E SANITARIE s.r.l.

Via F. Storella, 18 - 73100 LECCE
Via Tommaso Campanella s.n. – CAMPI SALENTINA
P.zza Valdoni - GALATINA

Tel. 0832/312155 Fax 0832/458942 LECCE
Tel.0832/794979 CAMPI SALENTINA
Tel.0836/528159 GALATINA

Legale rappresentante: **FEOLA SRL**

Tecnico ortopedico: **NOCETTI STEFANO**
TUSO ELVIRA

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000758**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

C.O.T. CENTRO DI ORTOPEDIA TECNICA s.r.l. P.I. 02140130747 Via Cavour, 52 – LECCE (filiale della sede di LATIANO) Orario apertura: mar-mer-ven 14.00 – 18.00 Via Lecce, 97/A – GALLIPOLI (filiale della sede di LATIANO) Orario apertura: mar-mer 9.00 – 13.00 gio 14.00 – 18.00 Tel.0832/242158 LECCE	Legale rappresentante: **SUMA CLARA** Tecnici ortopedici: **SUMA CLARA** **CONTE CARMELO** **CAFORIO LAURA** **MADAGHIELE DANILO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01022680**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLIO A PEDALE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI s.r.l. Sede legale via Massimo D'Azeglio, 48-BOLOGNA	Legale rappresentante: **REALE MARCO** Tecnici ortopedici: **MINERVA MAURIZIO** **IERARDI STELLA**

sede regionale Via 95° Reg. Fanteria, 93/95 - LECCE P.I. 09107020969	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018973**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA TORINESE Via Matino Pl. Ieca – 73042 CASARANO (LE) P.I. 02401590753 Tel./Fax 0833/591483	Legale rappresentante: **PALESE ELISA** Tecnico ortopedico: **PALESE ELISA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000405**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA LUCIO BARTOLOMEO srl

Via Eroi D'Italia, 187 - TAURISANO

P.I. 04442120756

Tel. 0833/512168
Fax.0833/512168

Legale rappresentante: **BARTOLOMED LUCIO**

Tecnico ortopedico: **BARTOLOMEO LUCIO**
BARTOLOMEO SALVATORE

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01028067**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO

12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOSAN s.r.l. Via Verdi, 10 – 73020 CASTROMEDIANO – CAVALLINO (LE) Tel. 0832/230502 Fax 0832/230502	Legale rappresentante: **SARACINO ROBERTO** **LANOTTE LUCIA** Tecnici ortopedici: **SARACINO ROBERTO** **LANOTTE LUCIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018322**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03.09 Escluso 038-039-042-045-048-051-054-057-060-063-066-069-072-073-075-078-079-080 06.03.12 06.03.15 Escluso 06.03.18	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LA SANITARIA di Antonio Leucci	Legale rappresentante: **LEUCCI ANTONIO**

Via D.B.Rainò, 51 – MAGLIE P.I. 0091040757 Tel/fax: 0836/483190 - 483936	Tecnici ortopedici: **LEUCCI ANTONIO** **PAOLO MERENDA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000267**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LABORATORIO ORTOPEDICO BELLO s.r.l. Via C.Petri', 4 - 73035 MIGGIANO (LE) P.I. 04211820750 Tel. 0833/761177 Fax 0833/761177	Legale rappresentante: **BELLO VITTORIO – BELLO GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **BELLO VITTORIO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025237**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO

103

03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

PROMED srl Sede operativa: Via XXV Aprile, 6 - Nardò Filiale: Via Nicola Ferramosca, 50 – Maglie P.I. 04206070759 Tel. 0833/828433 Fax 0833/836899	Legale rappresentante: **RONZINO FERNANDO ANTONIO** Tecnico ortopedico: **sede di NARDO'** **INCORONATA GIAMPAOLO** **MORRA DANNY** **LEONORO MAURO** **filiale di MAGLIE** **MORRA DANNY** **lun-mar-gio dalle ore 9,00 alle ore 13,00** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01031347**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO

12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA SANITARIA SOLDA srl VIA Pispico, 25 – 73037 POGGIARDO P.I. 04688660754 Tel/fax: 0836/909419	Legale rappresentante: **SOLDA LADIMIRO** Tecnici ortopedici: **SOLDA LADIMIRO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01035495**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.03	CALZATURE ORTOPEDICHE DI SERIE	PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LABORATORIO ORTOPEDICO N.T.O. COLELLA s.r.l. Zona PIP Lotto 4 – 73020 SAN CASSIANO (LE) P.I. 02473470751	Legale rappresentante: **COLELLA GRAZIO SALVATORE** Tecnici ortopedici: **COLELLA GRAZIO SALVATORE** **COLELLA STEFANO** **MINERVA GIUSEPPE**

105

Tel. 0836/992583 Fax 0836/993416	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 0100034**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA LA BUSTAIA DI C. DE PASCALIS Via Montegrappa angolo via XXIV Maggio, 2/4 - 73018 SQUINZANO (LE) P.I. 00648400752 Tel. 0832/784314 Fax 0832/784314	Legale rappresentante: **DE PASCALIS CARMELA** Tecnico ortopedico: **PARISI MASSIMILIANO** **PARISI FRANCESCO** **DE PASCALIS CARMELA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01005757**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA

06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO

P.A.SAN di Giovanni Antonio Parlati Via Corsica, 26 - TAVIANO P.I. 02097100750 Tel.0833/914204	Legale rappresentante: **PARLATI GIOVANNI ANTONIO** Tecnico ortopedico: **PARLATI GIOVANNI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000387**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.27	RIEMPITIVO DI ESTETIZZAZIONE PER POLPACCIO	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

107

ORTHO SAM Via Macchiaioli, 47 - TAVIANO P.I. 04660960750	Legale rappresentante: **PICCINNO ANDREA** Tecnico ortopedico: **PICCINNO ANDREA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01032234**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

C.T.O. LABORATORIO ORTOPEDICO s.r.l.u. Via A. De Gasperi, 9 - TAURISANO P.I. 04647990755 Tel.0833/621355	Legale rappresentante: **PREITE DONATELLA** Tecnico ortopedico: **D'AMICO GIANFRANCO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01026711**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

108

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA FE.VI. s.r.l.

Via Giambattista Morgagni, 30 – 73039 TRICASE (LE)

P.I. 03860630759

Tel./Fax 0833/542394

Legale rappresentante: **CAZZATO VITO**

Tecnico ortopedico: **CAZZATO VITO**
CAZZATO FEDERICA

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000292**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48– 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO

12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

AMPLIAUDIO – CENTRO DI CORREZIONE UDITIVA srl Via Leuca, 48 – LECCE P.I. 02101950745 Tel/fax: 0832/217757	Legale rappresentante: **BONETTI PIETRI IVAN** Tecnici audio protesisti : **BONETTI PIETRI IVAN** **PAGANI DARIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

TARANTO ACUSTICA s.r.l. Viale Leopardi, 160/B - LECCE P.I. 02773720731 Tel/Fax: 0832/318276 - 310413	Legale rappresentante: **GRILLI ALVARO** Tecnico audio protesista : **LEONE GAETANO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

JAPIGIA srl Viale Japigia, 42 - LECCE P.I. 04640500759 Tel/Fax: 0832/344821	Legale rappresentante: **DEMARIA DANILO** Tecnico audio protesista : **DEMARIA DANILO** **NICOSIA FRANCESCO** **D'AVERSA CINZIA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

HEAR TECNOLOGIE PER L'UDITO SRLS Via Papatotero,17 - LECCE P.I. 0468420756	Legale rappresentante: **GIURA FEDERICA** Tecnico audio protesista : **GIURA FEDERICA** **GRECO SERENELLA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

111

C.A.I. Centro Audiologico Internazionale s.r.l. Sede regionale della azienda di ROMA via Giacomo Leopardi, 84-86 – LECCE via Lecce, 45 - GALLIPOLI P.I. 06764391006	Legale rappresentante: **PALMIRO ROBERTO D'AMICO** Tecnici audio protesisti : **PALMIRO ROBERTO D'AMICO** **LORENA CAIRO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO ACUSTICO SALENTINO di Calcagnile Francesco Via Trieste, 15 - COPERTINO P.I. 04S136607SS Tel/fax: 0832/247460	Legale rappresentante: **CALCAGNILE FRANCESCO** Tecnico audio protesista: **CALCAGNILE FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIOMEDICAL di Giannuzzi Giuseppe Via Akau, 16 – 73020 CASTRIGNANO DEI GRECI P.I.03872S40756	Legale rappresentante: **GIANNUZZI GIUSEPPE** Tecnici audio protesisti : **GIANNUZZI GIUSEPPE**

112

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO AUDIOPROTESICO FRANCESCO MAIORANO s.r.l.

Via Lizzanello, 31/B – CAVALLINO (LE)

P.I. 04446450753

Tel: 0832/ 1796280 cell. 368/3624443
Fax: 0832/1793522

Legale rappresentante: **MAIORANO FRANCESCO**

Tecnici audio protesisti : **MAIORANO FRANCESCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AUDIO ACUSTICA 2 s.r.l.

Via Santa Caterina Novella, 40 – GALATINA
Via Roma, 81 – TRICASE
Via Ferrari, 84 - CASARANO
Via M.llo Viterbo, 14/16/18 - MAGLIE

P.I. 03311640753

Tel: 0836/428526
Fax:0836/329123

Legale rappresentante: **COLAGIORGIO ROBERTO**

Tecnici audio protesisti : **ROMANO EMANUELA (sede di GALATINA)**
DONNO FEDERICA (sede di TRICASE)
TOMASI EMANUELA ASSUNTA (sede di CASARANO)
COSTANTINO ELISA (sede di MAGLIE)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

113

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

FONUDITO Via Cutrofiano, 117 - 73022 CORIGLIANO D'OTRANTO (LE) P.I. 04113830756 Tel/Fax 0836/471166	Legale rappresentante: **MARTI FABIO** Tecnico audioprotesista : **MARTI FABIO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

FONUDITO srl v.le Rossini, 88/A - LECCE P.I. 04457090753 Tel/Fax 0832/231730 – 0836/471166	Legale rappresentante: **MARTI FABIO** Tecnico audioprotesista : **LIURGO MICHELE** **CUNA MARCO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

FONUDITO 1 srls	Legale rappresentante: **MARTI FABIO**

114

Via Cutrofiano, 117 - 73022 CORIGLIANO D'OTRANTO (LE) sede legale Via Gallipoli, 162 – GALATINA sede operativa P.I.	Tecnico audioprotesista **PULIMENO CLELIA** **NUCCIO LUCA**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

COL.AUDIO Via F.lli Allatini, 24 - 73039 TRICASE (LE) P.I. 03722640756 Tel. 0833/ 772143 Fax 0833/ 772143	Legale rappresentante: **COLACI MASSIMO** Tecnico audioprotesista : **COLACI MASSIMO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTIO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159 v.le Japigia, 47/49 – LECCE tel.0832/458346 fax 0832/458346	Legale rappresentante: **FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **MARCHESE FAUSTO - LEO GIORGIO** (sede di Lecce - v.le Japigia, 47/49)

1.15

agente locale: AMPLIACUSTICA snc DI MARCHESE F. E LEO G. - Legale rappresentante: MARCHES FAUSTO e LEO GIORGIO via Liguria, 31 – GALATINA tel.0836/567354 fax 0836/567354 agente locale: DE SANTIS RAFFAELE - Legale rappresentante: DE SANTIS RAFFAELE Via XXV Luglio, 4 – 73048 NARDO' Tel/fax: 0833/571704 agente locale: S&D ACUSTIC S.R.L. - Legale rappresentante: ISOLA DAMIANO via Matino, 60 – CASARANO tel.0833/591210 fax 0833/591210 agente locale: AEFFE - VOX SNC DI FELLINE E FUSO - Legale rappresentante: FUSO ANTONIO e FELLINE ANTONIO c.so Roma, 35 – TRICASE tel.0833/546867 fax 0833/546867 agente locale: AEFFE - VOX SNC DI FELLINE E FUSO - Legale rappresentante: FUSO ANTONIO e FELLINE ANTONIO	**DE SANTIS RAFFAELE** (sede di Galatina - via Liguria, 31) **ISOLA DAMIANO** (sede di Nardò - Via XXV Luglio, 4) **FUSO ANTONIO** (sede di Casarano - via Matino, 60) **FELLINE ANTONIO** (sede di Tricase - c.so Roma, 35)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

OTTICA RUCCO Via Ludovico Ariosto, 48 – 73100 LECCE P.I. 04201720754 Tel/fax: 0832/307863	Legale rappresentante: **RUCCO ALESSANDRO** Tecnico ottico: **RUCCO ALESSANDRO** **PALADINI DANIELE** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018966**

116

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	PREDISPOSTO
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

VISIONOTTICA VERNALEONE

Via C.Mariano, 302 - COPERTINO

P.I. 03698530759

Tel 0832/453095

Legale rappresentante: **VERNALEONE ALESSANDRO**

Tecnico ottico: **VERNALEONE ALESSANDRO**
STEFANIZZI SILVIO

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025968**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

OTTICA MAGGINO CLINIQUE OPTOMETRIQUE

Legale rappresentante: **MAGGINO RAFFAELLA**

117

Via Filomarini, 29 – GALLIPOLI (LE) Tel./Fax 0833/263184	Tecnico optometrista: **MAGGINO RAFFAELLA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01023232**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

OTTICA SALENTINA di G.Errico & C. s.a.s. P.zza Cappuccini, 24 – 73939 TRICASE P.I. 02398020756 Tel: 0833/544189 Fax:0833/545596	Legale rappresentante: **ERRICO GIANFRANCO** Tecnico ottico: **ERRICO GIANFRANCO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01020655**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA

ASL TARANTO

CASA DEL BUSTO Via Pupino, 46 - TARANTO	Legale rappresentante: **LOSCO GIUSEPPE** Tecnico ortopedico: **LOSCO GIUSEPPE**

P.I. 00857790737 Tel/fax 099/1525871	Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000479**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI s.r.l. Sede legale via Massimo D'Azeglio, 48-BOLOGNA sede regionale Via Lago Trasimeno. 2/2 - TARANTO P.I. 09107020969	Legale rappresentante: **REALE MARCD** Tecnici ortopedici: **GIACOBBE MAURIZIO** **SCIALPI DAMIANO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018973**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA

119

06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ORTOPEDIA G. LORE' snc di Stasi Maria Margherita & c.

Sede operativa
Via Di Palma, 1/B – 74123 TARANTO

Filiale
Via Gianbattista Vico, 57 – LATERZA

Piazza Vittorio Veneto, 11 - MANDURIA

P.I. 00095710737

Tel. 099/4534147
Fax 099/4551491

Legale rappresentante: **STASI MARIA MARGHERITA**

Tecnici ortopedici: **sede operativa**
STASI MARIA MARGHERITA - STELLA ANTONIO

Filiale di Laterza
STASI MARIA MARGHERITA – DI PONZIO VALERIA
LUN 15,30 – 19,30
MAR 9,00 – 13,00
GIO 9,00 – 13,00

Filiale di Manduria
STASI MARIA MARGHERITA – DI PONZIO VALERIA- DI PONZIO GAIA
MAR 16,30 – 20,30
MER 9,00 – 13,30
VEN 16,30 – 20,30

Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000124**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA

120

06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

ISTITUTO ORTOPEDICO PODOLOGICO ITALIANO di Enrico Cicorella Via Lucania, 3 – TARANTO sede legale e commerciale Via temenide, 3/A,3/B – TARANTO laboratorio di produzione P.I. 02230460731	Legale rappresentante: **CICORELLA ENRICO** Tecnico ortopedico: **CICORELLA ENRICO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01023786**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

121

NUOVA ORTOPEDIA ITALIANA s.r.l. Via Bruno, 38/40 - **TARANTO** P.I.	Legale rappresentante: **BATTISTA MARIA** Tecnico ortopedico: **BATTISTA MARIA** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 010209579**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

NOVA SALUS di Staffieri Nicola Sede legale extraregionale: via Minozzi, 19/23 – Matera Sede regionale: via Tagliamento, 9/11 - GINOSA P.I. 01080040775	Legale rappresentante: **STAFFIERI NICOLA** Tecnici ortopedici: **STAFFIERI NICOLA** Orario di apertura: lun-mar-mer-ven 9,00-13,00 / 17,00-20,00 gio-sab 9,00-13,00 Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018938**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

122

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LA NUOVA SANITARIA Via Galvani, 4 – 74015 MARTINA FRANCA (TA) P.I. 00952410736 Tel. 080/4809655 Fax 080/4837130	Legale rappresentante: **AMEDEO SEMERARO** Tecnici ortopedici: **VITALE GINO** **PAMELA DE SIATI** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01016167**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO

123

03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

REMEDIUM SANITARIA Viale Marconi, 90/C – 74016 MASSAFRA (TA) Tel./Fax 099/8804475	Legale rappresentante: **CARDELLICCHIO NICOLA** Tecnico ortopedico: **GIANNICO ORAZIO ANTONIO** **CAIRO ELENA** Iscrizione al Ministero della Salute: senza iscrizione

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.03.09.003/018	ORTESI SPINALI	SU MISURA
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

TOMBOLINI OFFICINE ORTOPEDICHE srl Via San Giovanni zona industriale – 74027 SAN GIORGIO JONICO (TA) Via Minniti, 23 angolo via Oberdan,89 – TARANTO (filiale) Via Stazione, 7 – CASTELLANETA (filiale) Viale Magna Grecia 68 – MASSAFRA (filiale) P.I. 01937190732	Legale rappresentante: **TOMBOLINI GIUSEPPE** Tecnici ortopedici: sede di San Giorgio Jonico **TOMBOLINI GIUSEPPE** **TOMBOLINI ORESTE** **TOMBOLINI PAOLO** **TOMBOLINI ANTONIO** Filiale di Taranto

124

Tel. 099/5927761 Fax 099/5919865 SAN GIORGIO JONICO Tel.099/4527870 Fax 099/4540308 FILIALE DI TARANTO	**TOMBOLINI ANTONIO lun-mar-mer-gio-ven 9,00/13,00** **GENTILE ROSSANA lun/giov 9.00/13.00 e mar 16.00/20.00** Filiale di Castellaneta **LAURIA GIUSEPPE lun-mar 9,00/13,00 mer 15,00/19,00** Filiale di Massafra **GENTILE ROSSANA mar 9.00/13.00 e lun/giov 15.00/19.00** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000060**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

LA SANITARIA ORTOPEDIA srl Sede legale: via Vittorio Emanuele, 11 - SAVA Sede operativa: Via Giulio Cesare,56 - SAVA P.I. 01920700737	Legale rappresentante: **SOLOPERTO MARIA SANTA** Tecnici ortopedici: **SOLOPERTO MARIA SANTA** Orario di apertura: lun-mar-mer-ven-sab 9,00-12,30 / 17,00-20,30 gio 9,00-12,30 Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01000390**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO
12.18.06	TRICICLO A PEDALE	PREDISPOSTO
12.21.06	CARROZZINE AD AUTOSPINTA PIEGHEVOLI	PREDISPOSTO
12.21.27.06/09	CARROZZINE ELETTRICHE	PREDISPOSTO
12.27.03.006	PASSEGGINO RIDUCIBILE E/O CHIUDIBILE	PREDISPOSTO
18.09.18.012 – 18.09.39	SEGGIOLONE POLIFUNZIONALE E SISTEMI DI POSTURA	PREDISPOSTO

TARANTO ACUSTICA s.r.l. ViaCagliari, 73 – 74121 TARANTO Via Pacelli, 12 – MANDURIA P.I. 02773720731 Tel. 099/7302420 Fax 099/7301805 TARANTO Tel. 099/9742055 Fax 099/9742055 MANDURIA	Legale rappresentante: **GRILLI ALVARO** Tecnico audioprotesista : **GRILLI ALVARO (sede di TARANTO)** **MAZZEI ALESSANDRA (sede di MANDURIA)**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRI ACUSTICI CASATTA s.r.l.	Legale rappresentante: **CASATTA MARCELLO**

126

Via Laclos, 15/B – TARANTO P.I. 02812491203 Tel/fax: 099/332980	Tecnici audioprotesisti : **CASATTA MARCELLO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CENTRO PER L'UDITO PHONIES s.r.l. Viale Liguria, 11 c/d – 74121 TARANTO P.I. 01096280738 Tel/fax: 099/7327411	Legale rappresentante: **DI MASO CARLO** Tecnici audioprotesisti : **DI MASO CARLO** **DI MASO ALESSANDRO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

CAM s.r.l. v.le Della Libertà, 42 – 74015 MARTINA FRANCA v.le Trentino, 72/A – TARANTO tel/fax: 080/4808041	Legale rappresentante: **STORELLI ANTONIO – STORELLI SERGIO** Tecnici audio protesisti : **STORELLI ANTONIO - STORELLI SERGIO sede di Martina Franca** **ALBANESE FABRIZIO – VALENTINI GIOVANNI sede di Taranto**

127

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

AMPLIFON s.p.a. P.I. 04923960159 Piazza Cesare Battisti, 64/B – TARANTO Tel: 099/4776312 fax: 099/4774849 agente locale: AUDILOG S.A.S di CORRADO CAMISOTTI & C. - Legale rappresentante: CORRADO CAMISOTTI Corso Roma, 139/141 - MASSAFRA agente locale: AUDIVAL S.A.S. di VALENTI FRANCESCO & C. - Legale rappresentante: VALENTI FRANCESCO Via Roma, 21 – MANDURIA agente locale: SUMA GIUSEPPE- Legale rappresentante: SUMA GIUSEPPE P.zza Verdi, 2 – GROTTAGLIE agente locale: SUMA GIUSEPPE- Legale rappresentante: SUMA GIUSEPPE	Legale rappresentante: **FRANCO MOSCETTI** **TECNICI AUDIOPROTESISTI**: **CORRADO CAMISOTTI – TERRANOVA SANDRA** (sede di Taranto - Piazza Cesare Battisti, 64/B) **VALENTI FRANCESCO** (sede di Massafra - Corso Roma, 139/141) **SUMA GIUSEPPE – SUMA MARINA – CANTU' MORENA** (sede di Manduria - Via Roma, 21) **SUMA GIUSEPPE– CANTU' MORENA** (sede di Grottaglie - P.zza Verdi, 2)

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE		
CODICE ISO	**DESCRIZIONE**	**SU MISURA E/O PREDISPOSTO**
21.45	APPARECCHI ACUSTICI DI GRUPPO 1 E DI GRUPPO 2	PREDISPOSTO

128

MILANO s.a.s. di Piero Milano & C. Via Marche, 1 – SAN GIORGIO JONICO P.I. 02336050733 Tel: 099/5916306	Legale rappresentante: **MILANO PIERO** Tecnico ottico: **MILANO PIERO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01025118**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
06.30.21	PROTESI OCULARI SU MISURA	SU MISURA
21.03.03	LENTI OFTALMICHE PER VICINO E PER LONTANO	SU MISURA
21.03.09	LENTE A CONTATTO	SU MISURA
21.03.21/24	CANOCCHIALI DA OCCHIALI PER VISIONE LONTANA/VICINA	SU MISURA
21.03.30.003	LENTI A DOPPIETTO ACROMATICO INGRANDENTI	SU MISURA
21.27.06.003	LEGGIO SCORREVOLE ORIZZONT.CON PIANO BLOCCABILE E INCLINABILE	SU MISURA
21.03.33.003	OCCHIALI PRISMATICI PER VISIONE SUPINA	SU MISURA

129

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

ALLEGATO B alla D.D. n.

ELENCO DELLE IMPRESE **INCLUSE CON RISERVA** NELL' AGGIORNAMENTO DI DICEMBRE 2016 DELL' ELENCO DEFINITIVO

ASL FG

SANITARIA FUTURA s.r.l. Via G. Matteotti, 39 – 71100 FOGGIA P.I. 04060620715 Tel: 0881/770254	Legale rappresentante: **ALLEGRETTI ANNA** Tecnici ortopedici: **RUOTOLO FRANCESCO PAOLO**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.12.03	PLANTARI E RIALZI	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33.06	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA

ASL LE

OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI s.r.l. Sede legale via Massimo D'Azeglio, 48-BOLOGNA sede regionale Via 95° Reg. Fanteria, 93/95 - LECCE P.I. 09107020969	Legale rappresentante: **REALE MARCO** Tecnici ortopedici: **GAMMONE SALVATORE** **CIARDO EDOARDO** Iscrizione al Ministero della Salute: **ITCA 01018973**

CODICI DEI DISPOSITIVI PROTESICI CHE SI FORNISCE

CODICE ISO	DESCRIZIONE	SU MISURA E/O PREDISPOSTO
03.12	AUSILI PER LA TERAPIA DELL'ERNIA	SU MISURA
06.03	ORTESI SPINALI	SU MISURA
06.06	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.12	APPARECCHI ORTOPEDICI PER ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.18	PROTESI DI ARTO SUPERIORE	SU MISURA
06.24	PROTESI DI ARTO INFERIORE	SU MISURA
06.33	CALZATURE ORTOPEDICHE	SU MISURA E PREDISPOSTO
03.48 – 3.78	AUSILI PER LA TERAPIA E ADDESTRAMENTO	PREDISPOSTO

134

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

ALLEGATO C alla D.D. n.

IMPRESE **ESCLUSE** NELL'ELENCO REGIONALE DEFINITIVO AGGIORNATO A DICEMBRE 2016

NUOVA ORTOPEDIA srl Filiali della sede operativa di Bisceglie Via I Maggio, 44 – NOICATTARO via E.Toti, 5 – MOLA DI BARI C/da Quintavalle s.n.(zona commerciale) – POLIGNANO A MARE P.I. 07615170722	Legale rappresentante: **SALERNO NICOLA**

132

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 dicembre 2016, n. 154

Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base "CENTRO ANALISI MEDITERRANEO" della Dott.ssa Irene De Lucia, a seguito del trasferimento definitivo, nell'ambito del Comune di Bari, dalla sede di Via S. Francesco d'Assisi n. 15 (piano rialzato) alla sede di Corso Vittorio Veneto n. 6 (piano rialzato), ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e governo dell'offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 *(trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) dispone che:

"1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.

2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di centottanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente del Servizio regionale competente, nell'ambito del distretto di appartenenza o distretto contiguo della stessa Azienda Sanitaria Locale, nei casi di sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore.

3. Nei casi di cui al comma 2, il trasferimento definitivo della sede in altro comune o distretto socio-sanitario è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario o nel Comune di destinazione ed in quello di provenienza, sentito il Direttore generale della ASL interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punto 3.3 della

lett. a) del comma 1 dell'articolo 5 e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.

5. *La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie), presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di prevenzione individuato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 29, su richiesta dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.*
6. *Nei casi in cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia la Regione, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5. Nei casi in cui, ai sensi del comma 4 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il Comune, questa è rilasciata nel termine di trenta giorni e nel medesimo termine trasmessa alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adotta l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.*".

Con istanza del 27 gennaio 2014 la dott.ssa Irene De Lucia, titolare del "CENTRO ANALISI MEDITERRANEO", struttura istituzionalmente accreditata ex art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 quale laboratorio generale di base, con sede in Bari alla Via S. Francesco d'Assisi n. 15, ha chiesto al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) "*che ai sensi delle modifiche ed integrazioni dell'art. 28 bis della legge regionale 28 maggio 2004 n. 8 comma 2, venga autorizzato il trasferimento definitivo della struttura sanitaria, con mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, da via S. Francesco d'Assisi 15 Bari (piano rialzato) a Corso Vittorio Veneto 6 Bari (piano rialzato).*", precisando quanto segue:

"La distanza della nuova sede è di 400 metri da quella precedente (…) nell'ambito del medesimo distretto sanitario.

Tale trasferimento definitivo si rende indispensabile per la necessita del locatore di avere libera l'unità immobiliare condotta in locazione dal 1987 per necessità familiari (vedi contratto di locazione dell'1-5-1987 all 2, disdetta del 7 aprile 2010, all. 3, lettera 10 maggio 2013, all 4)

La nuova sede inoltre, essendo di dimensioni maggiori, ai fini dello svolgimento dell'attività del laboratorio

- *consentirebbe il miglioramento degli standard finalizzati ad una migliore accoglienza dell'utenza (…),*
- *consentirebbe, con l'aumento delle superfici impiegate come laboratori, l'assunzione di altro personale (…)*".

Con Determina Dirigenziale n. 255 del 15/10/2014, ad oggetto "*Autorizzazione regionale al trasferimento definitivo, ai fini del mantenimento dell'accreditamento, del "Centro Analisi Mediterraneo" della Dott.ssa Irene De Lucia, da Bari - Via S. Francesco d'Assisi n. 15 (piano rialzato), a Bari - Corso Vittorio Veneto n. 6 (piano rialzato), ai sensi dell'articolo 28 bis, commi 2 e 4, L.R. n. 8/2004 e s.m.i.*", il Servizio APS ha rilasciato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento, l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo della struttura, con la precisazione che:

"- *ai sensi del su citato comma 4 dell'art. 28 bis, la presente autorizzazione costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'art. 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;*
- *ai sensi del comma 5 dell'art. 28 bis, la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi del comma 2 dell'art. 29, su richiesta del Comune di Bari, competente nel caso di specie al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.*".

Con nota prot. 62118 del 14/10/2016 il Direttore del SISP ed il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR hanno comunicato al Comune di Bari – *Ripartizione Sviluppo economico – P.O.S. Attività*

produttive – Ufficio Strutture sanitarie e socio sanitarie ed a questa Sezione il parere favorevole "***al rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio per trasferimento****, ex art. 28 bis della L.R. 28.5.2004 n. 8, dalla sede di via San Francesco di Assisi 15, Bari, alla sede di C.so Vittorio Veneto 6, Bari ed* ***al mantenimento dell'Accreditamento*** *dell'attività ambulatoriale* ***del laboratorio generale di base "Centro Analisi Mediterraneo"****, del quale è Legale rappresentante e responsabile sanitario la dott.ssa Irene De Lucia, come sopra generalizzata, alle seguenti condizioni:*

1. *le strutture murarie e le attrezzature in genere devono essere sempre tenute in perfette condizioni igienico-sanitarie e d'uso;*
2. *il Legale rappresentante ha l'obbligo di comunicare al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica competente qualsiasi variazione strutturale, organizzativa e tecnologica.*

Si allega copia della griglia di verifica dei requisiti indagati completa del giudizio espresso per singolo requisito.".

Con *Pec* del 21/11/2016 la *Ripartizione Sviluppo Economico* del Comune di Bari ha trasmesso a questa Sezione la Determinazione 2016/13387 – 2016/263/01070 del 17/11/2016 ad oggetto "*STRUTTURA SANITARIA GIÀ AUTORIZZATA E ACCREDITATA – ATTIVITÀ DI MEDICINA DI LABORATORIO (L.R. 8/2004, ART. 5, CO.1, LETT. B, N. 1.2.4) – DENOMINAZIONE: "CENTRO ANALISI MEDITERRANEO" – TITOLARE E RESPONSABILE SANITARIO: DOTT.SSA IRENE DE LUCIA (C.F. DLCRNI48T55B716) – AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER TRASFERIMENTO DI SEDE DA VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 15 A CORSO VITTORIO VENETO 6 (ART. 28 – BIS, COMMI 4 E 5, L.R. 8/2004) E ALLA PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI RESPONSABILE SANITARIO (ART. 13, COMMA 7-BIS, L.R. 8/2004) CON CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI DECADENZA DELLE PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI SINDACALI DEL 21/05/1985 (SENZA NUMERO) E PROT. N. 227/B/27 DEL 21/09/1987 – AUTORIZZAZIONE N. 30/2016/S-SE*", con cui il Direttore della stessa Ripartizione "*DETERMINA per le motivazioni esposte in premessa, di:*

1) *AUTORIZZARE all'esercizio per trasferimento di sede la seguente STRUTTURA SANITARIA:*
Titolare:
Centro Analisi Mediterraneo (p.IVA 03685460721)
Legale rappresentante:
dott.ssa Irene DE LUCIA (c.f. DLCRNI48T55B716)
nata a Capurso (BA) il 15/12/1948 e residente in Bari (…)
Denominazione e ubicazione della struttura:
Centro Analisi Mediterraneo – Corso Vittorio Veneto 6 – 70123 BARI
Tipologia delle prestazioni autorizzate:
Attività di medicina di laboratorio (L.R. 8/2004, art. 5, co. 1, lett. B, n.1.2.4)
(…)

2) *AUTORIZZARE la dott.ssa Irene DE LUCIA, nata a Capurso (BA) il 15/12/1948, alla prosecuzione della sua attività di responsabile sanitario del laboratorio di che trattasi, sino al 15/12/2018, data di compimento del settantesimo anno di età, in conformità al parere favorevole ASL BA prot. 49806/9 del 18/03/2014;*

3) *DICHIARARE LA DECADENZA per trasferimento di sede della precedente autorizzazione sindacale del 21/05/1985 (senza numero) e prot. n. 227/B/27 del 21/09/1987;*
(…)".

Per quanto sopra, considerato:

- l'esito positivo della verifica dei requisiti ulteriori presso la nuova sede, trasmesso a questa Sezione con nota prot. 62118 del 14/10/2016 a firma del Direttore SISP e del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR;
- l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento rilasciata dalla Ripartizione Sviluppo Economico del Comune di Bari;

si propone, ai sensi dell'articolo 28 bis, comma 6 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., di disporre il mantenimento dell'accreditamento del laboratorio generale di base "CENTRO ANALISI MEDITERRANEO" della Dott.ssa Irene De Lucia con sede in Bari – Corso Vittorio Veneto n. 6, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di disporre, ai sensi dell'articolo 28 bis, comma 6 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento del laboratorio generale di base "CENTRO ANALISI MEDITERRANEO" della Dott.ssa Irene De Lucia con sede in Bari – Corso Vittorio Veneto n. 6, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante del "CENTRO ANALISI MEDITERRANEO" con sede in Bari – Corso Vittorio Veneto n. 6;
  - al Direttore Generale dell'Azienda ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*
e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VAS 21 dicembre 2016, n. 226

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica della Variante *urbanistica per la maglia C6 di PRG per ottemperanza alla Sentenza del TAR Puglia sez. di Lecce n. 268/2014, nel Comune di Grottaglie* - Autorità procedente: Comune di Grottaglie – PARERE MOTIVATO.

la dirigente ad interim del Servizio VAS

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore tecnico coordinata dal funzionario amministrativo

titolare della P.O. VAS, responsabile del procedimento, che di seguito si riporta:

Premesso che:

- con nota prot. n. 21010 del 16/9/2015, acquisita al prot. n. AOO_089/12668 e del 22/9/2015, il Comune di Grottaglie comunicava l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la "Variante urbanistica per la maglia C6 di PRG per ottemperanza alla Sentenza del TAR Puglia sez. di Lecce n. 268/2014, nel Comune di Grottaglie" trasmettendo il Rapporto Ambientale preliminare di orientamento e la Determinazione del Responsabile del Servizio Comunale n. 831 del 8/9/2015, quale atto amministrativo di formalizzazione dello stesso; comunicando che si stava provvedendo all'avvio delle consultazioni con i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali (d'ora in poi SCMA) come da elenco allegato e che gli elaborati di piano erano stati già trasmessi con precedente nota prot. 15338 del 1/7/2015;
- con prot. n. AOO_089/14548 del 28/10/2015 il Servizio VAS, attesa l'avvenuta adozione della variante con urbanistica con DCC n. 29/2015, richiamava la normativa regionale VAS in ordine al coordinamento fra la procedura urbanistica e quella di VAS e chiedeva di informazioni relative alla fase di consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale;
- con nota prot. n. 73794 del 16/12/2015 l'ARPA trasmetteva il contributo nell'ambito della fase di consultazione;
- con nota prot. n. 1456 del 21/01/2016, acquisita al prot. n. AOO_089/1003 del 27/01/2016, il Comune di Grottaglie forniva i chiarimenti richiesti e gli esiti della fase di scoping; alla stessa si allegava la nota prot. n. 21557 del 24/9/2015 di convocazione dei SCMA;
- con prot. n. AOO_089/2156 del 22/02/2016, il Servizio VAS trasmetteva il contributo di ARPA puglia e rammentava di provvedere, in fase di recepimento del Rapporto ambienta da parte dell'organo comunale competente, di attestare la coerenza degli elaborati di VAS con quelli di Variante adottati con DCC n. 29/2015;
- con nota prot. n. 11538 del 9/5/2016, acquisita al prot. n. AOO_089/6000 del 13/5/2016, il Comune di Grottaglie trasmetteva il Rapporto Ambientale, la D.G.C. 148/2016 di formalizzazione, gli elaborati di Variante e l'elenco dei SCMA per la fase di consultazione pubblica;
- con nota pec del 19/5/2016, acquisita al prot. n. AOO_089/6484 del 25/5/2016, il Comune di Grottaglie trasmetteva copia degli avvisi sul BURP e sui quotidiani;
- con nota pec del 19/5/2016, acquisita al prot. n. AOO_089/6485 del 25/5/2016, il Comune di Grottaglie trasmetteva files degli elaborati per la pubblicazione sul sito web dell'Autorità competente;
- con prot. n. AOO_089/6719 del 1/6/2016, il Servizio VAS rendeva noto di aver provveduto alla pubblicazione della documentazione sul Portale Ambientale regionale e rammentava gli adempimenti successivi;
- con nota prot. n. 22299 del 14/9/2016, acquisita al prot. n. AOO_089/10733 del 22/9/2016, il Comune di Grottaglie trasmetteva gli esiti della fase di consultazione pubblica.

Considerato che

- l'Autorità procedente è il Comune di Grottaglie ai sensi dell'art. 2 co, 1 lett. f) della L.R. 44 e ss.mm.ii. (d'ora in poi legge regionale);
- l'Autorità competente per la VAS è il Servizio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia (art. 4 co.2 della legge regionale) ai sensi del co. 3 dell'art. 4 della legge regionale,

Preso atto

- della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 12/6/2015 di adozione della "*Variante urbanistica per la maglia C6 di PRG per ottemperanza alla Sentenza del TAR Puglia sez. di Lecce n. 268/2014, nel Comune di Grottaglie"*
- della Determinazione del Responsabile del Servizio Comunale n. 831 del 8/9/2015 avente ad oggetto "*Atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano o programma comprensiva del rapporto prelimi-*

nare di orientamento della Variante urbanistica per la maglia C6 di PRG per ottemperanza alla Sentenza del TAR Puglia sez. di Lecce n. 268/2014, nel Comune di Grottaglie, ai fini dell'avvio della consultazione pubblica di cui alla L.R. 44/2012, art. 11";

- della Deliberazione del Giunta Comunale n. 148 del 8/4/2016 avente ad oggetto "*Atto amministrativo di recepimento del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica nell'ambito del processo di approvazione della Variante urbanistica per la maglia C6 di PRG per ottemperanza alla Sentenza del TAR Puglia sez. di Lecce n. 268/2014, nel Comune di Grottaglie, ai fini dell'avvio della consultazione pubblica di cui alla L.R. 44/2012, art. 11"*

VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA

Il Rapporto Ambientale è stato valutato tenendo conto dei criteri indicati nell'Allegato VI del Decreto, facendo riferimento ai contenuti dei Piani.

L'attività tecnico-istruttoria ha riguardato:

1. la relazione tecnica adottata con DCC n. 29 del 12/6/2015 e trasmessi con nota prot. n. 15338 del 1/7/2015, acquisita al prot. n. AOO_089/9450 del 7/7/2015;
2. il Rapporto Ambientale inviato con nota prot. n. 11538 del 9/5/2016, acquisita al prot. n. AOO_089/6000 del 13/5/2016,
3. gli esiti della consultazione così come di seguito elencati:
   - sono stati consultati i seguenti:
     - Soggetti Competenti in materia Ambientale (Regione Puglia – Sezione Assetto del Territorio, Sezione Agricoltura, Sezione Riforma fondiaria, Sezione Alimentazione, Sezione Risorse Naturali, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Risorse Idriche, Sezione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Provincia di Taranto – Assessorato Caccia e Pesca, Assessorato Ambiente, ARPA Puglia Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale, Autorità di Bacino della Puglia, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Brindisi, Taranto e Lecce, Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia, Autorità d'ambito ottimale della Puglia per il SII, Parco naturale regionale Terra delle Gravine; ARES Puglia, ASL Taranto, Acquedotto Pugliese, Corpo forestale dello Stato, Unione Regionale delle Bonifiche delle irrigazioni e dei miglioramenti fondiari per la Puglia);
     - Enti Territoriali interessati (ANCI, UPI)
     - Pubblico interessato (Confagricoltura, Coldiretti Puglia, Associazione Regionale Allevatori, APT Regione Puglia, Legambiente, WWF, LIPU, Terra Nostra, FAI, CODACONS, FEDERCACCIA, ITALCACCIA, INU, Ordini professionali di architetti, ingegneri, geologi, biologi, agronomi-forestali della Puglia)
   - durante la fase di consultazione preliminare (cd. scoping):
     - il Rapporto di Orientamento e la documentazione relativa alla Variante sono stati pubblicati sul sito web dell'Autorità procedente;
     - è pervenuto il contributo di ARPA PUGLIA, in cui lo stesso ente evidenzia che:
       - "*l'applicazione del presente piano comporterebbe non solo un incremento di volumetria edificabile nella misura circa il 33% (sentenza n. 268/2014 – punto VII) rispetto al piano attualmente vigente, ma di fatto produrre anche un maggiore consumo di suolo, stante l'ulteriore modifica prevista relativa all'aumento dell'indice di copertura. Si segnala, infatti che un aumento del solo 5% del suddetto indice comporterebbe un incremento di impermeabilizzazione di aree di circa il 25%"*
       - "*la documentazione progettuale allegata alla seguente proposta di piano risulta alquanto carente e priva di un'adeguata e rigorosa rappresentazione scritto-grafica dello stato di fatto"*
       - *"la proposta progettuale presentata non identifica nessuna azione e/o strategia di mitigazione degli impatti sull'ambiente riscontrati, bensì il proponente si limita a rinviare tale valutazione ai "…livelli di pianificazione esecutiva"*
   - nel Rapporto Ambientale (d'ora in poi RA) a pagina 8 e ss. sono riportate le controdeduzioni al suddetto

contributo:
- *"la suddetta sentenza ha già riportato i parametri ai valori indicati e la scelta dei parametri e già contenuta dalla sentenza, pertanto non e oggetto di libera scelta da parte del proponente"*
- *"la rappresentazione dello stato di fatto essa e riportata nel presente Rapporto Ambientale nelle figure 1-2-3-4-5, utilizzando la cartografia redatta dal Comune di Grottaglie nel 2014 in aggiornamento della Carta Tecnica Regionale della Regione Puglia 2006"*
- *"la presente relazione approfondisce le azione e/o strategia di mitigazione degli impatti sull'ambiente come richiesto nella nota dell'Arpa e dettagliati nel paragrafo 1.10 - Misure di protezione ambientale"*

• durante la fase di consultazione pubblica:
  • con avviso pubblicato sul BURP n. 50 del 5/5/2016, è stata comunicata la pubblicazione sul sito web, in formato digitale, della proposta di Variante comprensiva dei relativi elaborati, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica; il deposito degli stessi in formato cartaceo e digitale presso la sede del Comune e la sede regionale del Servizio Ecologia (oggi Autorizzazioni Ambientali); nonché le modalità e il termine entro il quale prendere visione delle proposte e presentare osservazioni.
  • non sono pervenute osservazioni.
• gli esiti di tale ultima fase sono stati trasmessi a questo servizio con la nota prot. n. 22299 del 14/9/2016, non rilevando la necessità di apporre modifiche/integrazioni al Rapporto Ambientale.

Attività tecnico-istruttoria

Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali della Variante

La presente proposta di variante riguarda la maglia C6 "*destinata dal vigente PRG – vigente approvato per la seconda con delibera G.R. n.2965/2010, a residenza privata e pubblica (40% del totale come previsto dall'art. 2 Legge 28/01/1977, n. 10)*" (RAP, pag. 31). La proposta di Variante "*intende adeguare il PRG vigente agli esiti della … Sentenza del TAR Puglia"* sez. di Lecce n.268/2014. (RAP, pag. 14), che statuisce l'annullamento "*degli atti impugnati nella parte in cui negano l'approvazione del piano di lottizzazione presentato e, quanto al P.R.G. di cui alla delibera G.R. n. 2965/2010 ed alle determinazioni presupposte, prevedono prescrizioni limitative in ordine agli indici di fabbricazione territoriale e fondiaria previsti per i terreni in proprietà (zona C6)*". La variante si sviluppa su un'area di 191.040 mq.

"In base al vecchio P.R.G. di Grottaglie, il terreno … ricadeva nella zona C2, che consentiva la realizzazione di edifici con destinazione residenziale, sulla base dei seguenti parametri:
• *indice di fabbricabilità territoriale 0,82 mc/mq,*
• *indice di fabbricabilità fondiaria 1,50 mc/mq;*
• *indice di copertura 25%;*
• *lotto minimo 700 mq;*
• *altezza massima fuori terra 8,00 metri;*
• *numero massimo di piani fuori terra 2".* (RAP, pag. 15)

Il PRG approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1629 del 4/11/2001 prevedeva per il comparto "6" n. 3 sottozone:
• la prima sottozona destinata all'edilizia privata, comprende n. 67 lotti da 700 mq , n. 1 lotto da 4.436 e n.1 lotto da 4.148 per una superficie complessiva di 55.484 mq, con i seguenti indici:
  - indice di fabbricabilità fondiaria 1,40 mc/mq;
  - lotto minimo 700 mq;
  - altezza massima fuori terra 7,00 metri;
• la seconda sottozona destinata all'edilizia sovvenzionata unifamiliare comprende n. 52 lotti da 230 mq per una superficie complessiva di 11.960 mq, con i seguenti indici:
  - indice di fabbricabilità fondiaria 2,074 mc/mq;

- lotto minimo 230 mq;
- altezza massima fuori terra 5,80 metri;

· la terza sottozona comprende destinata all'edilizia convenzionata unifamiliare comprende n. 31 lotti da 276 mq per una superficie complessiva di 8.556 mq, con i seguenti indici:
- indice di fabbricabilità fondiaria 2,68 mc/mq;
- lotto minimo 276 mq;
- altezza massima fuori terra 7 metri.

e inoltre che:

- *"Con riferimento alla zona omogenea C6, contraddistinta dalla presenza di villini signorili otto-novecenteschi di buona qualità architettonica, circondati da giardini con alberature secolari, atteso che le previsioni di Piano non rispondono ad esigenze di tutela e salvaguardia, si prescrive la riduzione dell'indice di fabbricazione territoriale al valore di 0,4 mc/mq con tipologia edilizia uni o bifamiliare; detta zona dovrà essere assoggettata altresì a Piano Particolareggiato esteso all'intera maglia "teso ad armonizzare in una visione unitaria il vecchio con il nuovo, garantendo aree di rispetto opportunamente estese all'intorno dei villini (da classificare come zone omogenee A3 insieme alle aree di pertinenza), con divieto assoluto di abbattimento di alberature" (vedere in proposito il parere della Soprintendenza ai Monumenti);*
- *tutte le zone omogenee di tipo C di cui al D.M. 1444/1968 sono assoggettate a strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica e/o privata, come disciplinati dagli artt. 19 e segg. della L.R. n. 56/1980;*
- *con riferimento alle c.d. "tavole sostitutive di dettaglio" (da tav. 27° a tav. 38F), le stesse hanno valore puramente indicativo, potendo avere valore cogente le previsioni contenute in dette tavole solo se confermate con apposito strumento attuativo (P.P. e/o P.L.)."*

"La proposta di variante … consiste nella modifica delle NTA della zona "C6" di PRG riportandole a quanto gia previsto dalle NTA del previgente PRG per le zone "C2":

***Parametri urbanistici di comparto**:*

indice di fabbricabilità territoriale massimo 0,82 mc/mq

Per edilizia privata

- *indice di fabbricabilità fondiaria massimo 1,50 mc/mq*
- *indice di copertura massimo 25%*
- *lotto minimo 700 mq*
- *altezza massima fuori terra 8,00 metri*
- *numero massimo di piani fuori terra 2*

Per edilizia sovvenzionata unifamiliare

- *lotto minimo 230 mq*
- *Indice di copertura massimo 42%*
- *altezza massima fuori terra 7,00 metri*
- *indice di fabbricabilità fondiaria massimo 2,00 mc/mq*

Per edilizia convenzionata unifamiliare

- *lotto minimo 280 mq*
- *Indice di copertura massimo 50%*
- *altezza massima fuori terra 7,00 metri*
- *indice di fabbricabilità fondiaria massimo 2,70 mc/mq*

… Con riferimento alla zona omogenea C6, contraddistinta dalla presenza di villini signorili otto-novecenteschi di buona qualità architettonica, circondati da giardini con alberature secolari, occorrerà garantire aree di rispetto opportunamente estese all'intorno dei villini (da classificare come zone omogenee A3 insieme alle aree di pertinenza), con l'obbligo di verificare attraverso apposita relazione asseverata di tecnico competente (agronomo, botanico, ecc.) la eventuale presenza di alberature monumentali ai sensi del Decreto 23 ottobre 2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Istituzione dell'elenco

degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento. Detta zona dovrà essere assoggettata altresì a Piano Urbanistico Esecutivo, di iniziativa pubblica o privata, esteso ad un lotto minimo di 1 ha concentrando, le aree a standards e dislocandole preferibilmente lungo i confini della maglia urbanistica per consentirne il futuro accorpamento con le aree a standards delle zone adiacenti." (RAP, pag. 26 e ss.)

L'obiettivo è quindi "*la razionalizzazione degli interventi sul territorio e l'integrazione con il contesto urbano, al fine di subordinare l'edificazione all'urbanizzazione, predisponendo interventi di urbanizzazione in coerenza sia con l'uso edificatorio del suolo che con la disciplina urbanistica*". (RA, pag. 14)

Tale Piano rappresenta un quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, localizzazione o comunque la realizzazione di progetti, che non sembrano a questo livello di pianificazione ricadere nel campo di applicazione della VIA o della verifica di assoggettabilità a VIA di cui al Decreto Legislativo 152/06 e smi e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

Pertanto SI RAMMENTA CHE la presente procedura di VAS non esonera da eventuali procedure di VIA o assoggettabilità a VIA per i singoli interventi previsti dallo stesso, qualora necessarie.

Coerenza con piani e programmi

Nel capitolo 1.5 del RA è riportato un quadro sintetico della pianificazione e programmazione dell'ambito in oggetto, in particolare sono stati considerati:

- il P.R.G. del Comune di Grottaglie
- il piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR)
- il piano di assetto idrogeologico (PAI)
- rete natura 2000
- il piano di tutela delle acque.

Si può notare che il Piano in oggetto ha tenuto conto della suddetta pianificazione, verificando in generale la presenza delle relative ed eventuali disposizioni. In particolare:

- per quanto riguarda il PRG, si rappresenta che
  - "*il percorso di formazione del PRG di Grottaglie è durato oltre vent'anni per cui durante tale processo alcune aree all'interno delle zone di espansione individuate dal PRG adottato nel 1987, sono state attuate e realizzate o conformemente al PRG previgente o al PRG approvato la prima volta nel 2003*" (RAP, pag. 16). Nelle aree del comparto C6 infatti sono state realizzate volumetrie di edilizia privata pari a 12.310 mc, pertanto le superfici già impegnate da piani di lottizzazione approvati sono pari a 92.233 mq (RAP, pag. 17 e 24).
  - *"la maglia C6 può influenzare l'assetto urbanistico e ambientale delle maglie C5 e C7 residenziali previste dal PRG vigente in adiacenza alla maglia C6 e non ancora realizzate, perche ovviamente le modalità di collocazione di edifici e infrastrutture condizionerà quella delle zone confinanti anche se dal punto di vista delle modifiche dei parametri urbanistici introdotte dalla variante, esse rappresentano esclusivamente il riferimento il Piano di Lottizzazione e per le attività edilizie che seguiranno l'eventuale approvazione della suddetta variante"* (RAP, pag. 30).
  - *"Come si rileva dalla Relazione di piano, dai calcoli urbanistici effettuati, si verifica che l'incremento di volumetria … sarà effettivamente realizzabile solo sul 52% della Volumetria ammissibile (in quanto buona parte dell'area risulta già costruita), di conseguenza l'incremento indotto sarà pari a 39.328 mc. x 52% = 20.450 mc. ossia pari ad un incremento del 1,3**%** (20.450 mc. / 1.557.484 mc.) della volumetria totale massima prevista dal PRG approvato dalla regione Puglia con Del.G.R. n. 2965/2010"* (SNT, pag. 17).
- In riferimento alla pianificazione regionale in tema di paesaggio (PPTR), si riportano gli elementi caratteristici dal punto di vista paesaggistico:
  - è inserito nell'ambito "*Arco Jonico Tarantino*" e nella figura "*L'anfiteatro e la piana tarantina*".
  - interessa le seguenti componenti:

- 6.1.1 Componenti geomorfologica
- UCP versanti con pendenza superiore al 20%
- 6.1.2 Componenti idrologiche:
- UCP vincolo idrogeologico
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali
- BP 142/G Boschi e foreste
- UCP area rispetto boschi
- 6.3.2 Componenti dei valori percettivi del PPTR
- UCP strade panoramiche (SP73)

Inoltre si precisa che:

- *"il P.d.L. denominato P.d.L. "Mastropaolo" adottato D.C.C. N. 14 del 11.04.2001 approvato D.C.C. N. 61 del 15.10.2001 (St=33.528 mq), convenzionato il 15.06.2005 e già attuato, … ha destinato l'area a verde pubblico, pertanto nessuna trasformazione insediativa sarà possibile sull'area boscata…*
- *Il versante delimita l'area della maglia C6 senza mai entrarvi in quanto ricompresa nell'Area F1 di PRG destinata a Parco Pubblico…*
- *Il Vincolo idrogeologico entra nell'area della maglia C6 anche se in modo del tutto marginale ricalcando l'andamento del versante che rientra nell'Area F1 di PRG destinata a Parco Pubblico…*
- *la strada in parte attraversa e in parte costeggia la maglia C6 di PRG.*

- In merito al PAI è da notare che "*non risulta alcun elemento di criticità dell'assetto idrogeomeorfologico dell'ambito territoriale oggetto della presente variante*"
- per quanto riguarda le aree protette "*L'area oggetto di intervento non ricade in alcuna area naturale protetta; non e inserita in alcun Parco Nazionale e/o regionale, ne risulta ricadere all'interno delle ZPS, (Zone di Protezione Speciale designate ai sensi della Direttiva 79/409) e dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria designati ai sensi della Direttiva 92/43). Il Parco regionale più vicino e il Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", istituito con L.R. n. 18 del 20.12.2005 e n. 6 del 21.04.2011, che dista circa 1 km dall'area di intervento. L'area SIC più prossima all'area di intervento e il SIC IT9130005 " Murgia di Sud – Est" che dista più di 5 km*"
- in merito al PTA *"L'area di intervento rientra tra quelle indicate come vulnerabili da contaminazione salina".*

SI OSSERVA che nel RA non è data evidenza degli adempimenti in materia di VAS relativamente al Piano di Lottizzazione "Camassa Aurelia", che, secondo quanto riportato a pagina 24 del RA, è stato approvato con Del. C.C. n. 4/2011 in vigenza delle disposizioni sulla VAS. Ciò, anche in ordine alle coerenza della Variante in oggetto con le considerazioni ambientali eventualmente emerse in tale sede.

Analisi del contesto ambientale e della sua evoluzione in assenza del piano

"la Zona C6 … si colloca alla periferia Nord della città di Grottaglie in direzione Villa Castelli. L'area è ormai parte di un tessuto suburbano ampiamente antropizzato collocato al di sotto di un confine naturale quale quello di un versante riconosciuto anche dal PPTR (6_1_1_GEOMORFOLOGICHE) …, che però rimane fuori dalla Zona C6, considerato che il PRG aveva già destinato l'area comprendente il versante e gli ulteriori elementi di tutela in esso presenti come Zona F1 "Parco Urbano" …

L'area si presenta come un ecosistema frammentato compreso tra città e campagna, in cui sono chiari i segni di sviluppo e crescita abitativa. Ville realizzate nel secolo scorso (novecento) si alternano a suoli ancora coltivati o a quelli abbandonati maggiormente vicini alla città più densa. …

L'abbandono delle coltivazioni in attesa dello sviluppo urbano, ha contribuito a rendere l'area di basso valore estetico anche per la bassa qualità dell'edificato presente e l'area pertanto e inserita in un contesto privo di qualità sotto il profilo botanico – vegetazionale, paesaggistico, geomorfologico." (RA, pag. 13-14).

Dall'analisi del carta tematica "Uso del Suolo" aggiornata al 2011 disponibile sul sito cartografico della Regione Puglia (www.sit.regione.puglia.it) si rilevano in alcune aree in oggetto i seguenti usi:

- *"seminativi semplici in aree non irrigue"*

- *"uliveti"*
- *"boschi di latifoglie"*
- *"prati alberati, pascoli alberati"*
- *"aree con vegetazione rada"*
- *"aree a vegetazione sclerofilla".*

In generale si evidenzia che le aree in oggetto risultano quindi:

- racchiuse fra il versante in rilievo, da cui si visualizza tutta l'area, e il tessuto urbano più denso;
- caratterizzate dalla presenza ville storiche con annessi giardini in buono stato di conservazione e un boschetto di latifoglie intercluso fra l'edificato e la viabilità;
- caratterizzate dalla presenza di edificato basso, di uno/due piani, con tipologia unifamiliare singola o a schiera, inserito in un contesto agricolo, per quanto prossimo ai margini del centro urbano esistente, ancora abbastanza integro e in cui prevalgono gli oliveti e i frutteti, in continuità con il paesaggio agrario circostante.

In definitiva, si evidenzia che l'area interessata dalla Variante, pur essendo a ridosso dell'abitato, che si è sviluppato intorno alla nucleo di Grottaglie, conserva ancora un assetto rurale segnato da terreni agricoli a campi aperti, prevalentemente coltivati uliveto e sporadicamente a seminativo. Il contesto più ampio è caratterizzato infatti da un mosaico di aree urbane, infrastrutture e aree rurali, dove accanto a preesistenze di usi agricoli caratteristiche della zona, importanti sia dal punto di vista paesaggistico che ecologico (clima urbano, mantenimento della biodiversità, permeabilità dei suoli, ecc.), si affianca una crescente urbanizzazione che le diluisce, interrompendone la continuità.

L'analisi di contesto è descritta al capitolo 1.6. Di seguito si riporta un estratto dei punti caratteristici del territorio comunale pertinenti estratti dai capitoli organizzati per tematiche ambientali.

Acqua

- *L'area oggetto della variante rientra, secondo il Piano di Tutela delle Acque, all'interno dell'acquifero del Salento*
- *L'area oggetto della proposta di variante urbanistica e esposta principalmente alla*

problematica della contaminazione salina

- il Comune di Grottaglie convoglia i reflui urbani all'impianto di depurazione "Grottaglie Monteiasi", che dai dati del PTA è dimensionato per 37.430 AE a fronte di un carico generato pari a 49.566 AE, per cui è previsto un potenziamento.

Aria

- *il Comune di Grottaglie dispone di una centralina di rilevamento della qualità dell'aria e quindi dei vari inquinanti possibili.*
- *Grottaglie appare sufficientemente lontana dalle fonti di inquinamento atmosferico presenti nel comune di Taranto, tanto che dal Riepilogo complessivo della qualità dell'aria dell'ARPA Puglia risulta che rispetto al numero dei superamenti per il solo PM10 nel periodo tra il 01/01/ 2015 e il 22/06/2015 , questo e accaduto una sola volta rispetto alle 5 volte accadute a Taranto in via Archimede o via Machiavelli. Per quanto riguarda il valore degli altri inquinanti registrati (O3; CO; SO2, Fonte: http://www.arpa.puglia.it/web/guest/qaria), i valori soglia non sono mai stati superati.*
- *rientra nella zona IT1612 "Zona di pianura" ai sensi del D.lgs 155/2010 … La regione Puglia ha redatto Piani e misure d'azione che non includono il territorio di Grottaglie.*

Suolo

- *il Comune di Grottaglie viene classificato come zona di rischio 4, ossia rischio basso, ma comunque soggetto alle norme minime antisismiche.*

Natura e biodiversità

- *La valenza ecologica dell'area e da considerasi non rilevante. La matrice agricola ha pochi e limitati elementi*

residui ed aree rifugio (siepi, muretti e filari). Nessuna contiguità a biotopi e scarsi gli ecotoni. In genere, la monocoltura coltivata in intensivo per appezzamenti di elevata estensione genera una forte pressione sull'agroecosistema che si presenta scarsamente complesso e diversificato.

- *La vegetazione spontanea del luogo oggi e notevolmente ridotta a causa dell'attività antropica, risultando pertanto compromessa.*
- *Le aree agricole, tra le quali ricadono quelle prescelte per la realizzazione dell'intervento, ospitano specie faunistiche comuni, abbondantemente presenti in habitat antropizzati.*
- *Nessun tipo di fauna esistente nel luogo sito di intervento ricade all'interno delle "Liste Rosse dei vertebrati".*
- Il contesto a più ampia scala è caratterizzato dalla presenza del Parco Naturale Ragionale "Terra delle Gravine" e da numerose aree caratterizzate da macchia mediterranea.

Paesaggio

- *il comparto si inserisce quindi in un'area di confine tra il territorio abitato e la zona agricola, in cui non vi e un paesaggio predominante, infatti risulta essere privo di elementi identificativi e strutturanti il territorio, ma si avverte il crescente passaggio da una zona praticamente urbanizzata e un'area agricola/rurale, caratterizzata da aree coltivate.*

Rifiuti

- *solo l'ATO TA1 è infrastrutturato in modo tale da garantire la chiusura completa del ciclo di gestione dei RSU, potendo altresì affidarsi sulle potenzialità di trattamento dell'inceneritore di Taranto, con annesso impianto di compostaggio pubblico, e sul Termovalorizzatore di Massafra, in grado di recuperare energia dal Combustibile Derivato dai rifiuti prodotto (CDR).*
- *Fino al 14/11/2013 il Comune di Grottaglie ha conferito i propri rifiuti nella piattaforma di selezione sita a Manduria, in località La Chianca a circa 36 km dalla città di Grottaglie, e gestita dalla Manduriambiente S.p.A. Dal 15/11/2013, a seguito dell'esaurimento delle volumetrie dell'impianto della Manduriambiente S.p.A., il comune di Grottaglie sta conferendo i propri rifiuti nell'impianto CISA S.p.A. di Massafra, c.da Forcellana S. Sergio, unico impianto autorizzato (decreto del Commissario Delegato n. 123/08) e allineato alle previsioni del vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani nell'area del bacino ATO TA, approvato con D.G.R. numero 1346 del 22/07/2013.*
- *La raccolta differenziata supera il 20% del totale.*

Rumore

- *Nell'ambito di riferimento della presente Variante, non si segnala la presenza di sorgenti sonore impattanti.*
- *Considerando le caratteristiche del contesto l'area d'intervento rientra, secondo il D.P.C.M. 14 novembre 1997, nella CLASSE III - aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.*

Salute

- L'area in oggetto è classificata dal Piano Antincendio Boschivo per la maggior parte quale area di interfaccia a "pericolosità bassa", ma in minima parte quale area di interfaccia a "rischio basso" e a "vulnerabilità alta".

SI OSSERVA che nel RA non viene descritta la tematica relativa alla mobilità, in particolare relativamente ai collegamenti esistenti e programmati da e verso l'area in oggetto.

SI OSSERVA inoltre che nel RA non è riportata tale descrizione dell'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente senza l'attuazione della Variante

Tuttavia si ipotizza che, avendo la sentenza annullato le *"prescrizioni limitative in ordine agli indici di fabbricazione territoriale e fondiaria previsti per i terreni in proprietà (zona C6)*" contenute nel PRG adottato e approvato e quindi essendoci un "vuoto" normativo, fino alla definizione di tali indici non sarebbe possibile ulteriore edificazione, se non quella derivante dai piani di lottizzazione già approvati, e dal punto di vista ambientale (consumo di suolo ed energia, emissioni, ecc) si conserverebbe la situazione attuale.

Descrizione degli obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o nazionale pertinenti al Piano

Alla pagina 63 del RA è riportata una tabella che riassume il "conseguimento *degli obiettivi di sostenibilità*" indicando per ognuno di questi la probabilità e la positività dell'attuazione della Variante. Si riportano di seguito gli obiettivi di sostenibilità individuati:

- *Limitare le emissioni di gas a effetto serra che contribuiscono al riscaldamento globale e ai cambiamenti climatici (CO2,CH3, N2O e Cfc)*
- *Concorrere al rispetto degli obiettivi fissati per il contributo nazionale alle emissioni globali*
- *Tutelare la salute umana e del patrimonio agricolo e forestale*
- *Assicurare idonei processi di riutilizzo, riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti*
- *Ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti, in particolare attraverso l'adozione e lo sviluppo di tecnologie pulite;*
- *Minimizzare lo smaltimento in discarica*
- *Adeguare le infrastrutture fognarie e depurative ai criteri normativi*
- *Garantire usi peculiari dei corpi idrici*
- *Garantire acqua potabile di buona qualità a tutta la popolazione*
- *Difesa dall'eutrofizzazione*
- *Difendere le coste dall'erosione*
- *Proteggere la qualità dei suoli come risorsa limitata e non rinnovabile per la produzione di cibo e come ecosistema per gli altri organismi viventi*
- *Difendere il suolo dai processi di erosione e di desertificazione*
- *Identificare e catalogare i siti potenzialmente contaminati, anche nelle aree di sviluppo industriale in attività*
- *Ridurre la necessità di spostamenti urbani*
- *Sviluppare modelli di traffico e di inquinamento atmosferico*
- *Consolidare, estendere e qualificare il patrimonio archeologico, architettonico, storico artistico e paesaggistico delle aree depresse*
- *Sviluppare l'imprenditorialità legata alla valorizzazione del patrimonio e sostenere la crescita delle organizzazioni, anche del terzo settore, nel settore culturale*
- *Riqualificazione paesaggistica delle aree degradate*
- *Tutelare la prateria marina di posidonia.*

SI OSSERVA tuttavia che nella tabella non si evidenzia in che modo la variante intende perseguire, pur nei vincoli imposti dalla Sentenza, tali obiettivi. Inoltre alcuni dei suddetti obiettivi (per es. *Difendere le coste dall'erosione*) non appaiono pertinenti con il contesto in esame.

Analisi degli effetti ambientali e misure di mitigazione

Nel paragrafo 1.8 si illustrano gli effetti attesi indicando che questi *"sono legati … alla realizzazione di nuovi fabbricati secondo quanto previsto nel piano, e alla realizzazione di parcheggi e strade, oltre che nelle fasi di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria"* ma anche che sono *"facilmente riducibili grazie all'attuazione di particolari strategie".* Inoltre si precisa che "*Per ridurre al minimo tali condizioni sfavorevoli occorrerà riferirsi al livello di pianificazione urbanistica esecutiva, nella cui sede sarà più semplice valutare i progetti urbanistici e adottare opportune misure di salvaguardia, che mirino ad uno sviluppo sostenibile del territorio*".

Gli effetti negativi evidenziati sono:

- produzione di rifiuti
- possibili emissioni di gas serra derivanti soprattutto dagli impianti di climatizzazione e per un'esigua parte dall'aumento del traffico veicolare
- consumo di suolo
- Inquinamento luminoso

- Aumento del traffico
- Inquinamento del suolo
- Alterazione del paesaggio

SI OSSERVA che:

- **l'analisi ambientale riportata evidenzia generici effetti legati alle nuove volumetrie senza indicare i concreti impatti sull'ambiente derivabili dalla stessa (misurati ad esempio in termini di nuovo carico urbanistico, di ulteriore consumo di suolo e di perdita di naturalità);**
- **in particolare non è chiaro l'effettivo incremento di consumo di suolo derivabile dal nuovo indice proposto oltre che dalla viabilità, parcheggi e altre urbanizzazioni secondarie non ancora realizzate, posti gli indici di copertura, le altezze massime, la presenza delle ville storiche con annesse pertinenze e la superficie territoriale già impegnata pari a 92.233 mq su 191.040 mq (circa il 48%).**

Nel RA ai paragrafi 1.8.8 e ss. sono quindi proposte alcune indicazioni da adottare in fase di cantiere e in fase di esercizio, "*per mitigare/compensare eventuali effetti negativi che dovranno essere implementate nei piani attuativi*", quali ad esempio predisposizione di aree pedonali, parcheggi e altri accorgimenti progettuali.

SI OSSERVA che:

- **tale disposizione per la pianificazione attuativa non trova riscontro nelle Norme proposte con la Variante;**
- **le stesse misure inoltre non sono state correlate agli obiettivi di sostenibilità prefissati, pertanto non è chiaro in che modo esse contribuiscono a minimizzare i possibili impatti ed a concorrere all'obiettivo individuato;**
- **non è evidente in che modo l'amministrazione intenda verificare nei piani attuativi l'adozione e l'efficacia delle misure proposte (es. nel piano di monitoraggio VAS o in ulteriori procedure di VAS per i piani attuativi);**
- **non sono inserite disposizioni per il contenimento dei consumi energetici e idrici degli edifici e per la tutela della biodiversità, in termini di tutela e valorizzazione delle connessioni fra i lembi di naturalità presente all'interno dell'area (giardini storici, boschetto, frutteti) e la campagna circostante (es. promuovendo la salvaguardia dei muretti e dei frutteti presenti)**
- **non sono evidenziati indicazioni per la gestione del traffico, per la mobilità sostenibile da e verso il centro urbano e/o i nodi di collegamento extraurbano.**

Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate

Relativamente alle ragioni della scelta al paragrafo 1.9 del RA si precisa che "*Allo stato attuale, dovendo ottemperare alla sentenza TAR Puglia n.268/2014 non appaiono esserci alternative alla presente proposta di variante.*"

Prendendo atto di ciò tuttavia SI OSSERVA che non sono evidenziate nemmeno le ragioni che in sede di stesura del previgente PRG portarono agli indici proposti in tale area.

Misure relative al monitoraggio e controllo degli impatti

SI OSSERVA che nel Rapporto Ambientale non è presente la descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio come espressamente indicato al punto i) dell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. Pertanto non è evidente in che modo l'Autorità procedente intenda controllare gli impatti ambientali derivanti dall'attuazione della Variante, verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità pertinenti e prima indicati, e quindi adottare le eventuali misure correttive.

Sintesi non Tecnica

Il Rapporto Ambientale è corredato della Sintesi non Tecnica secondo quanto prescritto dall'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Conclusioni

Ritenuto di dover dare seguito a quanto sopra riportato, si rileva quindi che:

- l'analisi del contesto ambientale ha evidenziato in buona parte le criticità e le peculiarità del territorio comunale, tralasciando tuttavia l'analisi della tematica relativa alla mobilità e la descrizione dell'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente senza l'attuazione della Variante come richiesto al punto b) dell'allegato VI del D.lgs. 152/06 e smi;
- l'analisi di coerenza esterna fra la Variante in oggetto e la pianificazione vigente ha permesso di evidenziare la presenza o meno di vincoli relativi alla tutela delle componenti ambientali;
- sono stati evidenziati alcuni obiettivi di sostenibilità pertinenti alla pianificazione in oggetto, ma non è evidenziato in che modo l'attuazione della Variante intende perseguirli;
- l'attuazione della Variante, che sostanzialmente produce l'incremento dell'indice di fabbricabilità, potrebbe determinare impatti su alcune componenti ambientali;
- l'analisi ambientale riportata ha evidenziato in modo generico tali effetti ambientali;
- sono proposte misure di mitigazione relative al contenimento di alcuni impatti che tuttavia non trovano riscontro nelle norme tecniche proposte;
- non è presente il piano di monitoraggio come richiesto al punto i) dell'allegato VI del D.lgs. 152/06 e smi e quindi non è chiaro in che modo si intende verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità proposti e controllare gli effetti derivanti dall'attuazione della Variante.

Considerato tuttavia

- che la pianificazione proposta dall'amministrazione comunale procedente rinviene sostanzialmente da scelte pianificatorie passate, relative ad uno strumento urbanistico generale (PRG) che non è stato oggetto in precedenza di alcuna valutazione ambientale (in quanto all'epoca non dovuta), ora imposte dalla Sentenza de quo;
- che non si possano escludere impatti legati al consumo di suolo, alla perdita di biodiversità e ad un incremento di consumi di risorsa idrica e di energia, di produzione di acque reflue o di rifiuti e di emissioni,
- le caratteristiche delle aree interessate nonché la natura delle trasformazioni previste,
- le NTA così formulate non consentono la valorizzazione delle porzioni di naturalità presenti e il contenimento del consumo di suolo con i benefici ambientali che ne possono derivare.

SI RITIENE che la proposta di Variante in oggetto potrà effettivamente contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, a condizione che l'Autorità procedente consideri puntualmente le osservazioni sopra evidenziate, dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.. In particolare, l'Autorità procedente dovrà:

A. integrare le NTA della Variante con le indicazioni proposte nel RA al fine di renderle prescrittive per la pianificazione attuativa;

B. integrare le suddette indicazioni per la pianificazione attuativa con altre che:

   a. minimizzino l'ulteriore consumo di suolo e la sua impermeabilizzazione;

   b. prevedano per le aree a standard destinate a "verde urbano o di quartiere" la destinazione "verde agricolo" per la produzione/consumo "a ettaro zero", anche con la possibilità di integrare la funzione produttiva con spazi attrezzati per attività commerciali (vendita diretta dei prodotti) o di tipo ricreativo e/o ludico didattico, comunque compatibili con la primaria funzione produttiva e che lascino sostanzialmente inalterata la permeabilità del suolo;

   c. valorizzino la pianificazione delle aree verdi/alberature stradali che mettano in relazione gli elementi di naturalità interni all'area (i giardini e il boschetto) con la campagna nell'intorno,

   d. tutelino le alberature di ulivo esistenti, nel caso in cui si ritenga necessario l'espianto, avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la

fase immediatamente successiva al reimpianto, facendo riferimento alla disciplina prevista dalla l. 144/1951 e dalla DGR n. 7310/1989 che prescrive, prima dell'attuazione, il parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura, nonché il parere della Commissione per la tutela degli alberi monumentali della Regione Puglia qualora abbiano carattere di monumentalità, ai sensi della LR 14/2007;

e. **prevedano la realizzazione di percorsi pedonali e piste ciclabili per gli spostamenti all'interno dell'area in variante;**
f. **richiamino la normativa vigente per le aree "*a contaminazione salina*", con particolare riferimento alle specifiche misure M.2.10 di cui all'allegato 14 del Piano di Tutela delle Acque;**
g. **relativamente alla prevenzione degli incendi, stabilire, in relazione alla tipologia di rischio, pericolosità e vulnerabilità dell'area e conformemente alle disposizioni del piano antincendio boschivo regionale e di protezione civile comunale, specifiche misure per gli edifici e per gli utenti al fine di assicurare nell'ordine le seguenti priorità:**
   i. salvezza e sicurezza della popolazione residente nella zona;
   ii. controllo e circoscrizione dell'incendio;
   iii. contenimento del danno alla proprietà;
h. **promuovano l'edilizia sostenibile, il risparmio idrico e energetico e il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, nel rispetto della disciplina di settore;**

C. **redigere il piano di monitoraggio secondo quanto richiesto dalla norma e prima richiamato, indicando in particolare ruoli, responsabilità e risorse per la sua realizzazione;**
D. **verificare l'esistenza di sistemi di mobilità alternativa all'uso del mezzo privato (es. trasporto pubblico locale, percorsi pedonali e piste ciclabili) per gli spostamenti fra l'area e il centro urbano e i nodi di mobilità extraurbana, e nel caso, provvedere alla loro messa a regime (implementando/prevedendo ad es. gli attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, i percorsi ciclabili, pedonali o promiscui, il rafforzamento delle linee di autobus, l'inserimento di minibus elettrici per percorsi brevi o navette);**
E. **verificare, consultando l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui, lo stato di attuazione degli interventi previsti nel Piano di Tutela delle Acque per l'impianto di Grottaglie, la relativa perimetrazione dell'agglomerato al fine di includere eventualmente all'interno dello stesso l'area in oggetto e quindi la sostenibilità dell'incremento di carico di A.E. nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGR n. 1252 del 9 luglio 2013;**
F. **promuovere la riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e l'implementazione dei sistemi di raccolta differenziata, in particolare di quello "porta a porta";**
G. **impegnarsi a rivedere, quanto prima, le linee guida di sviluppo urbanistico e di governo del proprio territorio al fine di:**
   a. **renderli più armoniosi, anche dal punto di vista ambientale, valorizzando il ruolo della "*campagna urbanizzata*", la sua funzione tampone e di connessione ecologica con le aree naturali presenti nelle vicinanze;**
   b. **garantire l'omogenea attuazione delle prescrizioni di cui al presente atto e di quelle eventualmente impartite con altri provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS per i prima citati strumenti urbanistici insistenti nella medesima località e nelle immediate vicinanze.**

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato** relativo alla sola Valutazione ambientale strategica della ***Variante urbanistica per la maglia C6 di PRG per ottemperanza alla Sentenza del TAR Puglia sez. di Lecce n. 268/2014*** **del comune di Grottaglie**. **Richiamate integralmente le osservazioni e prescrizioni sopra riportate, SI RAMMENTA quanto segue:**

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., "*la VAS costituisce per i piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (…)*

costituisce parte integrante del piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione", pertanto rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente la coerenza del Rapporto Ambientale con gli altri elaborati della Variante.

- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*L'autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del piano o programma*" pertanto rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente l'aggiornamento del Rapporto Ambientale e degli elaborati della Variante, alla luce del parere motivato.
- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*L'autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*". L'organo competente all'approvazione dovrà, nei modi previsti dall'art. 14 della legge regionale, rendere pubblici:
  - il parere motivato oggetto del presente provvedimento;
  - la dichiarazione di sintesi in cui sia illustrato in che modo le considerazioni ambientali, ivi comprese quelle oggetto del presente parere motivato, sono state integrate negli elaborati della Variante e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stata scelta la Variante adottata, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
  - le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 15 della legge regionale.

Tale parere non esclude né esonera l'Autorità procedente e/o i proponenti dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, incluse le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti e di Valutazione Ambientale Strategica dei piani e delle varianti, laddove previste ai sensi della L.R. 11/01 e s.m.i., del D.P.R. 120/2003, D. Lgs 152/06 e s.m.i., della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii e del R.R. 18/2013 e ss.mm.ii. ; è altresì condizionato alla legittimità delle procedure amministrative messe in atto dalla Autorità procedente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- **di dichiarare quanto espresso in narrativa parte integrante del presente provvedimento;**

- **esprimere, ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e s.m.i., il parere motivato** di Valutazione Ambientale Strategica della "***Variante urbanistica per la maglia C6 di PRG per ottemperanza alla Sentenza del TAR Puglia sez. di Lecce n. 268/2014, nel Comune di Grottaglie*** **" - Autorità procedente: Comune di Grottaglie**, con tutte le osservazioni e prescrizioni ivi richiamate;

- **di dover precisare che il presente provvedimento:**
  - **si riferisce esclusivamente alla VAS della Variante in oggetto;**
  - **non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VAS e di verifica di assoggettabilità a VAS dei Piani attuativi e di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA dei progetti ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**

- **di notificare** il presente provvedimento all'Autorità procedente - **Comune di Grottaglie,** a cura del Servizio VAS;

- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale *www.regione.puglia.it*;

- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. __facciate:
  - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it;
  - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo http://ambiente.regione.puglia.it, sezione "VAS-Servizi online"), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La dirigente ad interim del Servizio VAS
Dott. A. Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VAS 23 dicembre 2016, n. 227

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii – L.R. 44/2012 e ss.mm.ii - Procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Molfetta – Autorità procedente: Comune di Molfetta (Ba)

PARERE MOTIVATO.

il Dirigente ad interim del Servizio VAS

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*".

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione

Vista la DGR del 29.07.2016n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14

dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

sulla base dell'istruttoria espletata dagli istruttori, che di seguito si riporta:

Premesso che

- con nota prot. n. 52400 del 27.08.2015, acquisita dalla Sezione Ecologia al prot. n. 11764 del 02.09.2015, il Comune di Molfetta inviava istanza per l'avvio della procedura di VAS per il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, allegando la documentazione ex lege;
- con nota prot. n. 52401 del 27.08.2015, acquisita dalla Sezione Ecologia al prot. n. 11766 del 02.09.2015, il Comune di Molfetta comunicava ai SCMA l'avvio della consultazione preliminare ai sensi dell'art. 9 della L.R. 44/2012;
- con nota prot. n. 13317 del 02.10.2015, la Sezione Ecologia riscontrava la precedente comunicazione prot. n. 52400/2015 del Comune di Molfetta, rilevando, tra l'altro, la mancata ricezione del CD di cui alla nota comunale, richiedendone dunque un nuovo invio;
- con nota prot. n. 61103 del 06.10.2015, acquisita dalla Sezione Ecologia al prot. n. 13940 del 14.10.2015, il Comune di Molfetta riscontrava la predetta nota regionale prot. n. 13317/2015 ed allegava il CD richiesto;
- con nota prot. n. 4873 del 20.11.2015, acquisita dalla Sezione Ecologia al prot. n. 16130 del 27.11.2015, l'Autorità Idrica Pugliese inviava il proprio contributo;
- con nota prot. n. 9743 del 19.02.2016, acquisita dalla Sezione Ecologia al prot. n. 2450 del 25.02.2016, il Comune di Molfetta comunicava l'avvio delle consultazioni ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/2012 per il PUMS di Molfetta, adottato con DGR n. 12 del 26.01.2016, indicando i tempi e le modalità per la presentazione di eventuali osservazioni. Inoltre trasmetteva la documentazione del PUMS su supporto informatico;
- con nota prot. n. 9811 del 19.02.2016, acquisita dalla Sezione Ecologia al prot. n. 2452 del 25.02.2016, il comune di Molfetta comunicava ai SCMA l'avvio delle consultazioni ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/2012 per il PUMS di Molfetta, adottato con DGR n. 12 del 26.01.201 indicando i tempi e le modalità per la presentazione di eventuali osservazioni;
- con nota prot. n. 2719 del 03.03.2016, la Sezione Ecologia comunicava al comune di Molfetta l'avvio della consultazione ex art. 11 della L.R. 44/2012 per il PUMS di Molfetta e la pubblicazione della relativa documentazione sul portale ambientale regionale. Nel contempo richiedeva la trasmissione in formato cartaceo della documentazione precedentemente inviata su supporto informatico;
- con nota prot. n. 15479 del 17.03.2016, acquisita dalla Sezione Ecologia al prot. n. 3844 del 24.03.2016, il comune di Molfetta riscontrando la precedente nota regionale prot. n. 2719/2016, inviava la documentazione richiesta in formato cartaceo;
- con nota prot. n. 2422 del 26.04.2016, acquisita dalla Sezione Ecologia al prot. n. 5251 del 02.05.2016, la Sezione Risorse Idriche trasmetteva il proprio contributo;
- con nota prot. n. 32293 del 15.06.2016, acquisita dalla Sezione Ecologia al prot. n. 7616 del 16.06.2016,il comune di Molfetta comunicava la conclusione della fase di consultazione ex art. 11 della L.R. 44/2012. Inoltre trasmetteva copia delle osservazioni pervenute e delle controdeduzioni del progettista del Piano e del tecnico incaricato per la VAS comunicando, in esito all'esame delle stesse, la assenza di modifiche al Piano ed al rapporto Ambientale adottato.

Considerato che:

- nell'ambito della procedura in oggetto sono individuate le seguenti autorità:
  - l'*Autorità Procedente* è il Comune Molfetta ai sensi dell'art. 2 co, 1 lett. f) della L.R. 44 e ss.mm.ii. (d'ora in poi legge regionale);;
  - l'*Autorità Competente* per la VAS è il Servizio Valutazione Ambientale Strategica (VAS) presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia (art. 4 comma 2

della l.r. 44/2012 e ss.mm.ii
- l'Ente preposto all'approvazione definitiva del Piano è il Consiglio Comunale di Molfetta.;

Preso atto che:
- dalla lettura della documentazione amministrativa si evince che:
- con Determinazione dirigenziale del Settore Territorio n. 126 del 07.08.2015, è stato formalizzata la proposta di Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile del Comune di Molfetta;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26.01.2016, è stato adottato il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile del Comune di Molfetta;
- sul BURP n. 19 del 25.02.2016 è stato pubblicato l'avviso di adozione degli elaborati del PUMS comprensivi degli elaborati relativi alla VAS;
- con nota prot. 32293 del 15.06.2016, il Comune di Molfetta ha comunicato gli esiti della fase di consultazione che non hanno prodotto modifiche sia al Piano che al Rapporto Ambientale;

VALUTAZIONE DEL PIANO E DEL RAPPORTO AMBIENTALE

Il Rapporto Ambientale è stato valutato tenendo conto dei principali aspetti indicati nell'Allegato VI del Decreto, facendo riferimento ai contenuti del Piano.

L'attività tecnico-istruttoria è stata effettuata, sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Molfetta con note prot. n. 9743 del 19.02.2016 (supporto informatico) e prot. n. 15479 dell'17.03.2016 (copia cartacea), acquisite dal Servizio Ecologia rispettivamente al prot. n. 2450 del 25.02.2016 e al prot. n. 3844 del 24.03.2016, come di seguito elencata:
- Relazione di progetto;
- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non tecnica;
- Report delle attività partecipative;
- P-01 "Quadro sinottico progettuale";
- 2 P "Schemi geometrico-funzionali di riferimento/Lungomare di Ponente-Interventi di rifunzionalizzazione e messa in sicurezza";
- 3.1 P "Schemi geometrico-funzionali di riferimento/Accesso al porto e lungomare di Ponente";
- 3.2 P "Schemi geometrico-funzionali di riferimento/Nodo intermodale "Porta Bisceglie";
- 4 P "Schemi geometrico-funzionali di riferimento/Interventi di rifunzionalizzazione e messa in sicurezza delle intersezioni su via Monsignor Salvucci";
- 5.1 P "Schemi geometrico-funzionali di riferimento/Rifunzionalizzazione dello svincolo di Molfetta centro";
- 5.2 P "Schemi geometrico-funzionali di riferimento/ Nodo intermodale "Porta Terlizzi";
- 6 P "Schemi geometrico-funzionali di riferimento/ Nodo intermodale "Molfetta Stazione RFI e relativa viabilità di accesso"
- 7 P "Schemi geometrico-funzionali di riferimento/Interventi di rifunzionalizzazione e messa in sicurezza delle intersezioni su viale XXV Aprile";
- 8.1 P "Schemi geometrico-funzionali di riferimento /Lungomare di Levante-Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del corridoio tra la prima e la seconda cala";
- 8.2 P "Schemi geometrico-funzionali di riferimento/ Nodo intermodale "Porta Giovinazzo";
- 8.3 P "Schemi geometrico-funzionali di riferimento /Lungomare di Levante-Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del corridoio tra la seconda e la terza cala";
- DA-01 "Indagini sulla sosta";
- DA-01b "Indagini sulla sosta/Area spiagge";
- DA-02 "Conteggi automatici di traffico";
- DA-03 "Conteggi automatici alle intersezioni";
- DA-04 "Indagini cordonali";

- DA-05 “Indagini sul trasporto pubblico locale”;
- DA-06 “Relazione tecnica sul modello di simulazione del trasporto privato”;
- A-01 “Offerta di sosta/Planimetria generale”;
- A-02 “ Domanda di sosta/Metodo di conteggio”;
- A-03 “ Domanda di sosta/Metodo della targa”;
- A-04 “Conteggi automatici/Planimetria generale”;

ESITI DELLA CONSULTAZIONE

La consultazione con i Soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territoriali interessati e con il pubblico è avvenuta attraverso le seguenti modalità:

– nell’ambito della consultazione preliminare ex art. 9 della L.R. 44/2012:
  - con la trasmissione della bozza del PUMS e del Rapporto Preliminare di Orientamento all’autorità competente, ai SCMA e agli enti territoriali interessati, rispettivamente con note prot. n. 52400 del 27.08.2015 e prot. n. . n. 52401 del 27.08.2015;

- nell’ambito della consultazione ex art. 11 della L.R. 44/2012:
  - con avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 19 del 25/02/2016, con cui il Comune di Molfetta rendeva nota l’adozione, con DGC n. 12 del 26.01.2016, del PUMS comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica. Inoltre informava che la suddetta documentazione era consultabile presso la sede dello stesso comune e sul sito web comunale;
  - con la pubblicazione sul sito dell’Assessorato regionale alla Qualità dell’Ambiente dei suddetti atti;
  - con la comunicazione ai SCMA ed agli enti territoriali interessati dell’avvenuta pubblicazione della documentazione e delle modalità di trasmissione dei contributi (nota prot. n.9811 del 19.02.2016).

- Gli esiti della consultazione preliminare, insieme all’elenco dei SCMA e degli enti territoriali coinvolti nella stessa, sono riportati nel paragrafo 1. 4 del Rapporto Ambientale (RA). In particolare sono pervenuti contributi da:

  - Ufficio VAS della Regione Puglia che forniva precisazioni relativa all’iter procedurale da seguire. L’osservazione veniva condivisa dall’amministrazione comunale.
  - Autorità di Bacino Puglia che inviava il questionario per la consultazione compilato
  - Autorità Idrica Pugliese;
  - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
  - ASL/BA con allegato questionario compilato;
  - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

  Nel RA si fornisce riscontro ai contributi pervenuti.

– Gli esiti della fase di consultazione pubblica ex art. 11 della L.R. 44/2012, sono stati trasmessi dal comune di Molfetta con nota prot. n. 32293 del 15.06.2016. In particolare sono state trasmesse, in allegato, le osservazioni pervenute e le relative relazioni di controdeduzioni a firma del progettista ing. S. Ciurnelli e del professionista incaricato della VAS, ing. L. Grassini.
– Le osservazioni sono pervenute da:
  1. Regione Puglia-Dipartimento Agricoltura_Servizio Foreste, prot. n. AOO_036/0005062 del 10.03.2016 (si comunica che la zona non è ubicata in area soggetta al vincolo idrogeologico e che quindi non necessita di nulla osta forestale);
  2. Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta_Andria-Trani e Foggia, prot. n. 5482 del 14.04.2016, (si comunica di aver inviato il proprio parere endoprocedimentale al Segretariato regionale per i Beni Culturali e paesaggistici che dovrà concludere il procedimento);

3. Regione Puglia-Dipartimento agricoltura-Servizio Risorse Idriche, prot. n. AOO_075/0002422 del 26.04.2016 (si rammenta il regime vincolistico dell'area e richiama alle normative vigenti in materia di scarichi delle acque reflue, gestione delle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia);
4. MIBACT, prot. n. 776 del 22.01.2016, relativa alla fase di scoping, (contiene il parere endoprocedimentale della competente Soprintendenza, la quale ritiene soddisfacenti gran parte degli argomenti trattati nel RPO e, al fine della individuazione di possibili impatti significativi, presenta alcuni rilievi in merito ad eventuali interferenze con la tutela paesaggistica e monumentale).

– La nota dell'ing. Grassini contiene il puntuale riscontro a tutte le osservazioni pervenute che, si conclude, non producono modifiche al Rapporto Ambientale e agli altri elaborati del Piano. In particolare, rispetto alle osservazioni della Sezione Risorse idriche "*si ritiene di poter confermare le azioni previste dal PUMS e il contenuto delle valutazioni ambientali contenute nel Rapporto Ambientale, fatta salva la necessità di ottemperare in fase attuativa alle prescrizioni della Sezione Risorse Idriche ……".* In relazione al parere della Soprintendenza, di cui non si è potuto tener conto durante l'elaborazione del RA, in quanto pervenuto solo successivamente, "*si rappresenta una sostanziale congruità delle azioni del PUMS e delle valutazioni contenute nel Rapporto ambientale rispetto a quanto richiesto*".

Nel merito delle osservazioni della Soprintendenza, infatti, si rappresenta che *"[...] il PUMS persegue una mirata riduzione del consumo di suolo […], prevede l'estensione della zona ZTL al nucleo antico a sud di via Dante, fino a Piazza Paradiso […] ha richiesto di utilizzare materiali permeabili e semi-permeabili per le nuove pavimentazioni delle aree a parcheggio […]la strategia d'azione del PUMS è specificatamente volta alla riduzione della circolazione veicolare lungo la fascia costiera che verrà parzialmente riconvertita a viabilità per la mobilità lenta [si ritiene necessario che la richiesta di elaborazione di puntule e specifica pianificazione mirata alla riduzione della invasività materiale oltre che percettiva legata agli specifici utilizzi per la mobilità relativamente alle aree tutelate […] sia demandata ala fase di progettazione dei singolo interventi."*

Si segnala inoltre che a pag. 12- 13 del RA e al cap. 2.2 della Relazione generale si fa riferimento alle attività di partecipazione svolte con la cittadinanza che hanno contribuito a fornire *"molte segnalazioni e riflessioni interessanti nonché spunti utili alla progettazione"* (Relazione generale, pag. 10.11). Gli incontri sono stati, infatti "..*volti allo sviluppo di una visione condivisa, alla definizione di priorità di sviluppo e di opbiettivi misurabili, allo sviluppo di insiemi di misure efficaci*" (RA, pag. 13)

ATTIVITÀ TECNICO-ISTRUTTORIA

ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI E DEGLI OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PIANO

Come rappresentato nella "Relazione di progetto", pag.5: "*L'Amministrazione comunale di Molfetta ha deciso di dar corso ad una strutturale riorganizzazione della mobilità urbana improntata sui principi della sostenibilità ambientale e aperta all'innovazione propria della Smart City. Lo strumento attraverso cui perseguire questo obiettivo ambizioso è il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) che costituisce la naturale evoluzione del Piano Urbano della Mobilità e si connota per una preponderante attenzione ai temi della sostenibilità ambientale.*

Il PUMS costituirà il documento di riferimento per valutare la coerenza degli interventi di trasformazione urbanistica rispetto alla sostenibilità degli impatti generati sul sistema della mobilità urbana e fornirà la matrice di obiettivi e strategie generali di intervento settoriali che dovrà guidare la redazione del Piano Generale del Traffico Urbano il quale, con i suoi periodici aggiornamenti a cadenza biennale stabiliti dalle Direttive ministeriali, ne costituirà lo strumento di progressiva attuazione dello scenario del PUMS.

Nel RA (pag. 24) ben si illustra la struttura del PUMS la cui *"…strategia discende dall'individuazione di una serie di obiettivi generali, obiettivi specifici e obiettivi operativi e si concretizza in un parco di interventi costituito da una serie di azioni, infrastrutturali o immateriali".*

In particolare vengono elencati i seguenti obiettivi generali discendenti dalle Linee guida europee in materia:

- *sviluppare le infrastrutture secondo una logica coerente con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;*
- *migliorare le infrastrutture e i servizi del Trasporto pubblico;*
- *orientare la mobilità generata dalle trasformazioni urbanistiche prevalentemente verso il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile;*
- *incentivare gli interventi a favore della sicurezza stradale, della creazione di aree pedonali, Zone a traffico limitato;*
- *promuovere la ciclabilità in campo urbano;*
- *migliorare il sistema della sosta in campo urbano;*
- *promuovere la logistica distributiva delle merci in campo urbano;*
- *favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche per una città accessibile a tutti.*

Gli obiettivi specifici, declinazione di quelli generali, sono:

1. *elaborare uno scenario progettuale in cui infrastrutture, servizi e politiche siano coerenti con il ruolo riconosciuto a Molfetta dal sistema regionale dei trasporti della regione Puglia;*
2. *promuovere e favorire il potenziamento delle relazioni con i comuni viciniori tenuto conto della consolidata vocazione di Molfetta quale polo attrattore per servizi sociosanitari, istruzione secondaria superiore, commercio al dettaglio e grande distribuzione, svago;*
3. *definire un assetto di riferimento in tema di mobilità per le future operazioni di trasformazione urbanistica;*
4. *promuovere la riqualificazione del lungomare e, più in generale un rinnovato rapporto tra la città e il mare;*
5. *contribuire alla riqualificazione complessiva delle diverse parti del centro storico della città;*
6. *promuovere l'uso della bicicletta e realizzare una rete di collegamenti ciclopedonali interquartiere e con il centro storico;*
7. *ridurre l'effetto barriera costituito dalla ferrovia nei collegamenti tra quartieri esterni e centro storico;*
8. *ridurre la pressione del traffico automobilistico sulla parte centrale del lungomare;*
9. *potenziare la capacità e innalzare la sicurezza dell'itinerario perimetrale alle aree centrali costituito da via Salvemini, via Mons. Salvucci, Via Berlinguer e via XXV Aprile nella funzione di sistema ordinatore della mobilità automobilistica interquartiere;*
10. *migliorare la sicurezza dei principali punti neri della rete stradale;*
11. *rifunzionalizzare e mettere in sicurezza il sistema della viabilità carrabile e ciclopedonale del lungomare di ponente e di levante;*
12. *potenziare il sistema dei parcheggi del lungomare in coordinamento con il Piano Comunale delle Coste privilegiando, ove possibile, soluzioni multifunzionali utilizzabili durante tutto il corso dell'anno;*
13. *riorganizzare e potenziare il servizio di trasporto pubblico urbano riconoscendogli un ruolo centrale nella promozione della mobilità sostenibile all'interno della città;*
14. *introdurre politiche di regolamentazione estensiva della sosta su strada nelle aree centrali*
15. *introdurre gli Intelligent Traffic Systems (ITS) nella gestione della mobilità urbana;*
16. *individuare forme di coinvolgimento di enti e soggetti privati nell'attuazione dello scenario di Piano;*
17. *proporre un set di azioni complementari a carattere educativo e formativo sui temi della mobilità sostenibile.*

Sono inoltre elencati gli obiettivi operativi che il PUMS si pone, "*… articolati per ognuna delle 4 modalità di trasporto oggetto di azione da parte del PUMS (Mobilità pedonale e ciclistica, Trasporto autoveicolare motorizzato, Sosta veicolare, Trasporto pubblico e intermodalità) e per un'area di azione trasversale costituita da politiche di accompagnamento."(RA pag. 26) ,* ossia:

1. *Mobilità pedonale e ciclistica:*
   - Ampliamento e riqualificazione degli spazi pedonali nelle aree centrali e sul lungomare;

- *Creazione di una rete di percorsi ciclopedonali urbani ed extraurbani di reciproca connessione delle diverse parti della città e, tra queste e i principali poli attrattori, inclusa l'area produttiva commerciale;*
- *Messa in sicurezza di alcuni tratti di viabilità ad elevato traffico veicolare su cui si registra anche un notevole transito pedonale e ciclistico;*
- *Attuazione di una serie di misure complementari e di accompagnamento per incentivare l'uso della bicicletta.*

2. *Trasporto autoveicolare motorizzato*
   - *Assicurare adeguati livelli di sicurezza;*
   - *Promuovere un uso gerarchico della rete per ridurre progressivamente il traffico automobilistico nelle aree centrali;*
   - *Promuovere l'uso del trasporto pubblico, anche attraverso l'intermodalità.*
3. *Sosta veicolare*
   - *Realizzazione di una serie di parcheggi di interscambio con il trasporto pubblico situati a ridosso dell'area urbana centrale finalizzati ad offrire un'alternativa agli automobilisti per l'accesso alle aree centrali della città fondato sull'interscambio tra auto privata e trasporto pubblico dove quest'ultimo è in grado di offrire una frequenza di collegamento elevata.*
4. *Trasporto pubblico e intermodalità*
   - *Potenziare il ruolo di nodo intermodale della stazione di Molfetta;*
   - *Integrare i servizi extraurbani di corto e medio raggio centrati su Molfetta nel servizio all'ASI e alla Stazione ferroviaria;*
   - *Riorganizzare la rete di trasporto pubblico urbano migliorando la sua appetibilità anche per utenti non abituali in modo da incrementare il numero di utenti trasportati e l'efficienza economica del servizio;*
   - *Rinnovare la flotta dei mezzi in servizio urbano;*
   - *Garantire un'adeguata accessibilità ai soggetti con ridotta capacità motoria.*
5. *Politiche di accompagnamento*
   - *Educare alla mobilità sostenibile gli studenti*
   - *Promuovere una Mobilità Smart.*

COERENZA CON PIANI E PROGRAMMI

Nel capitolo 4 del Rapporto Ambientale viene illustrato il quadro programmatico rispetto al quale l'analisi di coerenza esterna viene svolta. In particolare vengono descritti: stato di attuazione, natura e finalità, obiettivi generali, contenuti principali e previsioni per l'area in oggetto dei seguenti piani di livello sovracomunali:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ;
- Piano Regionale dei Trasporti – Piano Attuativo 2015-2019 (PRT-PA);
- Piano Regionale dei Trasporti – Piano Triennale dei Servizi 2015-2017 (PRT-PTS);
- Piano Regionale delle Coste (PRC);
- Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);
- Piano di Tutela delle Acque (PTA);
- Programma d'azione per le aree vulnerabili da nitrati;
- Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
- Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA);
- Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate della Regione Puglia e relativi aggiornamenti;
- Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali della Regione Puglia;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani;
- Piano Industriale per la gestione dei rifiuti urbani nell'ARO BA/1 dei comuni di Bitonto, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi ;

- Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE);
- Piano Strategico Metropoli Terra di Bari (PSMTB);
- Programma di Sviluppo Rurale PSR 2014-2020;
- PO FESR-FSE 2014-2020;
- Piano Sociale di Zona 2014/2016 per l'Ambito Territoriale 1 ASL BA (Comune di Molfetta e Comune di Giovinazzo);

e dei seguenti piani di livello comunale:

- Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Molfetta comprensivo di Adeguamento del PRGC al PUTT/p e di una ricognizione sullo stato di attuazione del PRGC
- Atto di Indirizzo per la redazione del PUG del comune di Molfetta
- Piano Urbanistico Esecutivo del Consorzio ASI Bari per l'agglomerato Industriale di Molfetta
- Piano Regolatore del porto di Molfetta
- Piano Comunale di Protezione Civile
- Piano Comunale delle Coste del Comune di Molfetta (in corso di redazione).

A seguito di tale illustrazione il RA conclude che *"il PUMS risulta coerente/compatibile, nella sua impostazione generale e nei suoi obiettivi, con tutti i piani/programmi esaminati".* Vengono, inoltre, proposte alcune considerazioni in merito alla coerenza/non coerenza con alcuni degli strumenti di pianificazione territoriale analizzati. In particolare viene evidenziato che "*In sede attuativa andranno ovviamente approfondite le analisi sulla compatibilità del PUMS con alcuni strumenti di pianificazione sovraordinati in relazione all'approfondimento del livello di dettaglio delle soluzioni progettuali infrastrutturali che, tuttavia, al momento mostrano una coerenza di massima con tali strumenti. Faccio riferimento in particolare alla verifica di compatibilità con il PAI e con il PGRA, e con il PPTR (disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti), da cui discende la necessità di ottenimento di specifici provvedimenti autorizzativi in sede di progettazione di maggior dettaglio" (RA, pag. 81).*

Inoltre si rileva che *"Rispetto al PRT-PA 2015-2019 si evidenzia soltanto che il PUMS contiene la proposta di modifica locale sostanziale dell'itinerario BICITALIA n.6 (nel suo complesso ancora solo indicato su carta) che fa parte della rete di interesse regionale individuata dal P.A. 2015-2019, di cui propone lo spostamento del percorso sul lungomare e una variante di percorso finalizzata a servire la zona produttiva-commerciale. Tale variante andrà discussa con la Regione Puglia. Pertanto, l'attuazione di tale azione rimane subordinata al recepimento di tale variante nel PRT-PA 2015-2019."*

Si rappresenta anche che *"il PRQA classifica il comune di Molffetta come zona A, richiedendo l'individuazione di misure di risanamento mirate sulla mobilità"*

In relazione al Piano comunale delle coste, in fase di redazione, il RA riporta vi sia stata collaborazione tra i progettisti soprattutto in relazione al sistema dei parcheggi e della viabilità, con la richiesta che il PRC, non ancora approvato, si raccordi con le previsioni del PUMS.

Il RA infine rappresenta che "*Puntuali **non conformità** sono evidenziabili solo rispetto ad alcuni piani comunali (in particolare PRGCe PRP) in relazione ai dettagli progettuali di talune soluzioni proposte dal PUMS […]L'attuabilità di tali interventi nella modalità in cui sono stati formulati in sede di PUMS risulta, pertanto, subordinata all'approvazione di varianti puntuali a taluni strumenti urbanistici, in primis il PRGC" (RA, pag.81)*

Per quanto sopra si ritiene che la analisi di coerenza svolta sia stata utile al fine di evidenziare alcuni punti di mancata coerenza per cui, però, nello stesso RA si delineano le modalità di superamento. **Si prescrive pertanto di programmare le iniziative di confronto e coordinamento con i vari soggetti/enti competenti alla pianificazione sovralocale al fine di verificare la effettiva possibilità di apportare varianti agli strumenti pianificatori di loro competenza che permettano successivamente la piena attuazione degli interventi previsti** dal PUMS. In particolare si approfondisca l'analisi di coerenza con il Piano regionale delle coste, con il PAI e con il PA 2015-2019 del Piano regionale dei trasporti.

Infine si segnala che al cap. 5 del RA, "*Integrazione della componente ambientale del piano*" viene esplicitata l'analisi di coerenza rispetto a strategie, strumenti ed obiettivi in materia di protezione ambientale di

livello comunitario, nazionale e regionale quali:
- La Strategia dell'Unione Europea per lo Sviluppo Sostenibile;
- La Strategia d'azione ambientale per lo Sviluppo Sostenibile in Italia;
- La strategia Mediterranea per lo Sviluppo Sostenibile;
- Il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente della Regione Puglia;
- Piano di Agenda 21 Locale del Comune di Molfetta.

Per quel che attiene l'analisi di coerenza interna si rappresenta che il RA elenca dettagliatamente i 38 macro interventi previsti dal PUMS che vengono successivamente rapportati con gli obiettivi specifici, già precedentemente definiti, attraverso una matrice di coerenza. La lettura della stessa evidenzia che gli interventi proposti sono coerenti con gli obiettivi posti, cioè perseguono il raggiungimento di questi ultimi.

***ANALISI DEL CONTESTO AMBIENTALE* E DELLA SUA EVOLUZIONE IN ASSENZA DEL PIANO**

Il cap. 6 del RA contiene l'analisi del contesto ambientale di riferimento, svolta attraverso la descrizione delle seguenti tematiche ambientali:
1. Aria e fattori climatici
2. Acqua
3. Ambiente marino-costiero
4. Suolo e assetto idro-geomorfologico
5. Rumore e vibrazioni
6. Paesaggio e patrimonio culturale
7. Biodiversita e reti ecologiche
8. Rifiuti
9. Energia
10. Salute umana e benessere
11. Trasporti e mobilità

Per ognuna delle componenti il RA propone: la descrizione, le criticità segnalate dai cittadini (non per tutte le componenti), le relazioni con il PUMS, i suggerimenti per il monitoraggio degli effetti del PUMS, il quadro normativo e programmatico.

Di seguito, si riportano sinteticamente, in corsivo, i tratti principali dell'analisi del contesto di cui al citato capitolo del RA con eventualmente alcune considerazioni del Servizio VAS:

Aria e fattori climatici
- *La stazione pluviometrica più vicina all'area di interesse del PUMS e quella del comune di Bisceglie, di cui e disponibile una serie storica di dati di 40 anni la cui analisi conduce a un valore di piovosità media annua pari a 578,5 mm.*
- *La stazione termometrica più significativa per l'area di interesse del PUMS e quella del comune di Barletta, di cui e disponibile una serie storica di dati di 42 anni la cui analisi conduce a un valore di temperatura media annua pari a 16,5° C*
- *il Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA) approvato con RR 6/2008 ha inserito Molfetta all'interno della ZONA A, ovvero tra i comuni in cui la principale sorgente di inquinanti in atmosfera e rappresentata dal traffico veicolare. Per tali comuni sono previste misure di risanamento che prevedono interventi mirati sulla mobilita.*

Vengono inoltre riportati "i dati relativi a tre stazioni di monitoraggio, ossia:
1. Banchina San Domenico (MM), mediante mezzo mobile di monitoraggio.
2. Piazza Verdi (Verdi), mediante centralina fissa appartenente alla Rete di Monitoraggio della qualità dell'aria della Regione Puglia, gestita da ARPA Puglia.

3. Zona Industriale – presso sede A.S.M. (ASM), mediante centralina fissa appartenente alla Rete di Monitoraggio della qualità dell'aria della Regione Puglia, gestita da ARPA Puglia.

Infine si riportano i dati emissivi regionali ripartiti per macrosettori, tratti dall?inventario regionale delle emissioni- ARPA Puglia.

Acqua

- *L'area oggetto di intervento ricade all'interno dell'acquifero carsico della Murgia. Tale acquifero e delimitato a nord del corso del fiume Ofanto e a sud dall'allineamento ideale Brindisi-Taranto,[...]. Il regime idrografico superficiale è, invece, costituito da un reticolo episodico non tributario di alcun corpo idrico superficiale significativo.*
- *L'area oggetto di intervento del PUMS è, pertanto, ricompresa tra quelle in classe 4 per quanto riguarda lo stato qualitativo e in classe C per lo stato quantitativo; per esse gli obiettivi di qualità ambientale fissati dal PTA per il 2016 prevedono il raggiungimento di una classe 3 (in deroga rispetto agli obiettivi di legge) per lo stato qualitativo e in Classe B per lo stato quantitativo.*
- *il territorio comunale di Molfetta è nella quasi totalità vincolato dal PTA come area interessata da contaminazione salina, […]. La propaggine a sud, in corrispondenza del confine con Bisceglie e Terlizzi, è, invece, individuata come area di tutela qualiquantitativa.*

Ambiente marino costiero

- *In corrispondenza del territorio comunale di Molfetta la costa e prevalentemente rocciosa, intervallata da limitate zone di costa rocciosa con spiaggia ciottolosa al piede in corrispondenza delle tre cale a sud dell'abitato e nel primo tratto di costa che va dalla prima Cala verso il centro storico. Piccolissime porzioni di spiaggia ciottolosa si trovano, invece a nord, in prossimità del confine con il comune di Bisceglie;*
- *il territorio di Molfetta è ricompreso all'interno dell'Unita Fisiografica U.F. 2 individuata dal PRC,….;*
- *La costa del comune di Molfetta presenta una bassa sensibilità ambientale in quasi tutta la sua estensione e una bassa criticità. Ai fini normativi, e classificata come C3.S3 (C3. Costa a bassa criticità; S3. Costa a bassa sensibilità ambientale) a meno di una limitata porzione di costa al confine con il comune di Bisceglie, classificata come C3.C2 (C3. Costa a bassa criticità; S2. Costa a media sensibilità ambientale).*
- *Complessivamente, il II monitoraggio operativo effettuato sui corpi idrici marino costieri mostra per il transetto Bisceglie-Molfetta uno stato ecologico sufficiente e uno stato chimico "non buono" (ovvero coincidente con un mancato raggiungimento dello stato buono).*

Suolo e assetto idro-geomorfologico

- *Dal punto di vista litologico, la maggior parte del territorio rientra nell'unità prevalentemente calcarea o dolomitica, mentre il centro abitato e le aree di costa ricadono nella quasi totalità all'interno dell'unità a prevalente componente arenitica;*
- *Vista la natura prevalentemente calcarea e dolomitica del territorio estesa è la morfologia carsica, costituita prevalentemente da lame e doline;*
- *Tra le doline particolarmente rilevante è il pulo di Molfetta, situato immediatamente a ridosso dell'intersezione tra la SP 56 e la SS. 16 Bis, esternamente rispetto al centro abitato. Esso presenta una profondità di circa 30 m. ed un'estensione di circa 13.000 mq.;*
- *Le lame costituiscono un'altra manifestazione particolarmente significativa della natura geomorfologica carsica della zona. Esse sono presenti in numero significativo, con un percorso che parte dai primi terrazzamenti murgiani fino al mare, attraversando, in alcuni casi, il centro abitato secondo percorsi in parte obliterati dall'urbanizzazione, come accade per la Lama Le Sedelle***.** (Vengono, poi, elencate le lame più significative del territorio comunale);
- *La complessità del reticolo idrografico episodico superficiale contribuisce a rendere particolarmente critiche varie porzioni del territorio sotto il profilo della pericolosità idraulica e del rischio idrogeologico.*

Vengono riportate le cartografie con l'individuazione delle aree di pericolosità idraulica e di rischio idrogeologico perimetrate nel PAI della Autorità di Bacino della Puglia e le mappe tratte dal Piano di gestione del Rischio Alluvioni, predisposto dalla stessa AdB Puglia.

- *Il territorio oggetto di intervento del PUMS risulta per la quasi totalità classificabile come area non agricola, caratterizzata dalla presenza di insediamenti residenziali e produttivi, reti infrastrutturali, aree portuali, suoli rimaneggiati, aree verdi urbanizzate;*
- *il ritmo di urbanizzazione della città di Molfetta, per quanto sostenuto, si è [fosse] comunque mantenuto al di sotto della media della Città Metropolitana fino all'inizio del Duemila, quando ha subito un'impennata decisa attestandosi su tassi di crescita urbana di molto superiori alla media della Città Metropolitana. La* variazione della superficie urbanizzata si è attestata su valori medi pari al 16,89%;
- Dalla Carta dell'indice delle aree sensibili alla desertificazione (ESAI) si evince che "*Nel territorio del comune di Molfetta, così come nell'intero territorio della Città Metropolitana di Bari, la situazione appare molto critica.*"

Rumore e vibrazioni

- Il *Comune di Molfetta non si è ancora dotato di un provvedimento di zonizzazione acustica ai sensi della LR 3/2002. Nelle more di ciò, si sono succedute varie ordinanze sindacali – l'ultima è la n. 36107 del 30.5.2014 – per regolamentazione le emissioni sonore temporanee nei pubblici esercizi della cinta urbana e altre attività particolari*
- *Utili dati per comprendere lo stato della componente rumore nella città di Molfetta possono essere ricavati dal monitoraggio del rumore riferito al periodo Ottobre 2011-Settembre 2012 in alcune stazioni di monitoraggio posizionate nella città*
- *dati sopra riportati evidenziano che i valori del livello sonoro medio registrati nella postazione di misura ad angolo tra via M. dei Martiri e via S. Carlo (P2), interessata da un più intenso traffico veicolare, sono sempre superiori a quelli registrati dalla postazione sita in Banchina San Domenico (P1) e al limite normativo sia nel periodo diurno che notturno. Nella postazione P1, invece, ad angolo tra la Banchina Seminario e la Banchina San Domenico, Leq(A) mensili superano solo in determinati mesi il limite normativo. Per quanto riguarda, invece, i valori notturni del livello equivalente, questi superano sempre il limite normativo di 55 dB, in entrambe le postazioni.*

SI RICHIAMA l'adempimento alle disposizioni delle normativa nazionale e regionale in materia di inquinamento acustico e rumore ai sensi dell'art. 6 della l. 447/95 e della l.r. 3/2002.

Paesaggio e beni culturali

- *Il comune di Molfetta ricade all'interno dell'Ambito Paesaggistico "Puglia Centrale" – Figura Territoriale Paesaggistica "Piana olivicola del nord barese.*

Il RA riporta di seguito tutti i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti segnalati dal PPTR, suddivisi per strutture e componenti, con un particolare approfondimento relazione alla fascia costiera e del centro storico di Molfetta, tutelata ai sensi della L. 1947/39 di cui si illustrano alcuni fattori di minaccia.

Biodiversità e reti ecologiche

In relazione alle aree protette e rete Natura 2000:

- *Nel territorio del comune di Molfetta non ricade nessuna delle Aree Protette individuate ai sensi della Legge quadro nazionale sulle aree protette (Legge n. 394 del 6 dicembre 1991) e della LR 19/1997.*
- *un'ampia parte dell'area prospiciente la costa del comune di Molfetta nella sua parte nord,a partire dall'imboccatura del porto commerciale fino quasi al confine con il comune di Bisceglie, èricompresa all'interno del SIC Mare IT9120009 "Posidonieto San Vito - Barletta", istituito con Decreto 25marzo 2005 (G.U. n. 157 dell'8 luglio 2005) per la protezione dell'habitat prioritario *Posidonia beds (Posidonion oceanicae) di all'Allegato I della Direttiva Habitat;*

- è stata realizzata una mappatura delle biocenosi presenti nel tratto di mare antistante il porto; essa ha mostrato la completa assenza di praterie di Posidonia in quell'area e la presenza di tratti di matte morta, dove un tempo si estendeva il posidonieto oggi scomparso.

In relazione alla Naturalità e habitat locali:

- *la carta fitoclimatica della Puglia ricomprende il territorio di Molfetta all'interno della zona "Querceti sempreverdi con elevata potenzialità per il leccio".*
- *Il territorio ha subito una decisiva rarefazione della fitocenosi naturale originaria, attualmente relegata in aree abbastanza circoscritte (perlopiù lame e doline), stante la forte pressione antropica alla trasformazione della vegetazione e all'urbanizzazione. Con la conseguenza che la valenza ecologica del paesaggio rurale è oggi bassa o nulla, con l'eccezione di poche aree per lo più coincidenti con il reticolo delle lame*.
- *Elemento puntuale di naturalità di rilievo è costituito dal pulo, situato a ridosso dell'abitato in direzione sud-ovest, sebbene anche questo elemento sia stato nel tempo alterato dall'attività antropica. Esso è, infatti, attualmente parzialmente utilizzato per le coltivazioni, come testimoniano i terrazzamenti lungo le pareti con diversi alberi da frutto. A tali coltivazioni si alternano, tuttavia, interessanti brani di vegetazione spontanea, costituita prevalentemente da esemplari della macchia mesofila, dove la specie predominante è il laurus nobilis accompagnata da Capparis spinosa, Smilax aspera, Crataegus minogyna, Anagyris foetida, Hedera helis, Coronilla emerus, e altre.*
- *Infine, va ricordata la presenza, al confine con il territorio del comune di Bisceglie, dell'Oasi di Protezione faunistica "Torre Calderina", istituita con D.P.R.G. n° 1061 del 23 marzo 198 con un'estensione di 350 ha, successivamente ampliata a 685 ha nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio Regionale 1999-2003 e confermata con tale estensione anche nel Piano Faunistico Venatorio 2009-2014;*
- *Il territorio del comune di Molfetta non è, invece, caratterizzato da elementi di rilievo per quanto riguarda le specie faunistiche e vegetazionali di interesse conservazionistico*

In relazione alle connessioni ecologiche:

- la carta della naturalità del PPTR Puglia "*conferma l'assenza di elementi significativi di naturalità e di connessioni ecologiche sul territorio del comune di Molfetta";*

Rifiuti

- *la produzione di rifiuti è complessivamente diminuita nell'ARO BA/1 nel periodo 2007-2012, sebbene la produzione nel comune di Molfetta sia leggermente aumentata – anche se i valori mostrano chiaramente un trend in diminuzione negli ultimi anni*
- *nell'ARO BA/1 il Comune che vanta il miglior risultato di RD nel 2012 è proprio Molfetta, con un tasso di RD pari al 30,6%*
- *Lo studio della Regione Puglia "La valutazione ambientale strategica per lo sviluppo sostenibile della Puglia: un primo contributo conoscitivo e metodologico", per quanto basato su dati ormai non aggiornatissimi, mette a disposizione ulteriori dati disaggregati per Comune, che forniscono elementi di valutazione di una certa utilità. In particolare tale studio rivela che il Comune di Molfetta si caratterizza per un'alta produzione di rifiuti speciali (pari a 25.692 t/anno),*
- *la discarica costituisce attualmente la forma di smaltimento principale anche nell'ARO BA/1*
- *rifiuti secchi provenienti dalle raccolte differenziate vengono conferiti all'impianto di proprietà dell'ASM s.r.l., sito nella Zona Artigianale di Molfetta (via Oleifici dell'Italia Meridionale). La fazione organica da rifiuti urbani proveniente da raccolta differenziata (FORSU), viene invece conferita (nelle more della riattivazione dell'impianto comunale di compostaggio sito in agro di Molfetta, contrada Torre di Pettine) ad impianto di compostaggio privato, silo in agro di Modugno, gestito dalla ditta TERSAN Puglia.*

Con riferimento alla percentuale di raccolta differenziata, dalla consultazione del sito web del Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche (http://www.rifiutiebonifica.puglia.it) emerge che nel 2015 il valore di differenziata

è pari al 35,05%.

Energia

- *Il comune di Molfetta presenta consumi significativamente elevati, posizionandosi nella fascia di consumi compresa tra 100 e 200 GWh.(Fonte:Elaborazioni del Piano Strategico Metropoli Terra di Bari (PSMTB) su dati IPRES 2007.*
- *I dati ……mostrano che i consumi del comune di Molfetta sono imputabili per un'aliquota compresa tra il 10 e il 20% al settore industriale, per un'aliquota compresa tra lo 0 e il 4% al settore agricolo, per un'aliquota compresa tra il 20 e il 30% al settore terziario e per un'aliquota tra il 40 e il 50% al consumo domestico.* (*Fonte: Elaborazioni PSMTB su dati IPRES 2007);*

L'analisi della produzione di energia da fonti rinnovabili e da fonti rinnovabili è svolta sulla base dei dati aggregati del Piano Energetico Regionale (PEAR) della Regione Puglia e mostra l'aumento dei contributi dell'eolico e del fotovoltaico.

Salute umana e benessere

- *In considerazione dell'area di azione del PUMS e dei possibili effetti diretti e indiretti che questo potrebbe avere su tale componente, si è deciso di limitare l'analisi alla mortalità per incidentalità stradale, ritenendo le relazioni di causa-effetto tra il PUMS e gli altri fattori di rischio per la salute umana più difficilmente determinabili.*
- *nel 2013 nel comune di Molfetta si sono registrati 133 incidenti con una riduzione del 16,9% rispetto all'anno precedente. Sempre nel 2013 si sono registrati 2 decessi (come nel 2012) e 260 feriti pari ad una riduzione del 4,4% rispetto al 2012.[…] Sempre nel 2013 il 57,7% degli incidenti è avvenuto nel centro abitato mentre il restante 42,3% fuori dello stesso.*
- *Analizzando i dati in riferimento ai mesi e ai giorni caratterizzati da maggiore incidentalità si evidenzia che, nel periodo 2001-2013, il 51% degli incidenti mortali è occorso nei mesi di Maggio, Giugno, Luglio ed Agosto. Nello stesso periodo il maggior numero di incidenti si è registrato nei giorni di sabato e domenica (50%). La domenica è, invece, il giorno in cui si riscontrano il maggior numero di decessi.*

In conclusione del paragrafo sono riportate, anche, alcune delle criticità relative alla tematica degli incidenti stradali segnalate durante le attività partecipative del PUMS.

Trasporti e mobilità

- *La stazione di Molfetta, con circa 4800 passeggeri in arrivo e/o partenza, è la terza stazione più trafficata della Puglia centrale. L'elevato numero di treni che serve la stazione rende indispensabile la realizzazione di un'adeguata dotazione di attrezzature per l'accessibilità multimodale;*
- *nel modello di esercizio ferroviario di riferimento della linea adriatica ipotizzato dalla Regione Puglia, la stazione di Molfetta è indicata come capolinea Nord dei servizi metropolitani Molfetta-Bari-Mola e nodo di scambio con i servizi ferroviari regionali di rango superiore.*
- *Il PUMS ha ricostruito il flussogramma dell'intera rete stradale nel comune di Molfetta nella configurazione attuale*
- *Il PUMS ha approfondito le analisi sui flussi di traffico in ambito urbano, effettuando rilievi di traffico in corrispondenza di 41 sezioni di rilievo monodirezionali. I conteggi veicolari, della durata di 14 ore consecutive, sono stati effettuati a partire dalle ore 07:00 di lunedì 28 luglio, nel periodo estivo, nella settimana dal 06 al 12 ottobre, nel periodo autunnale.*

Vengono, inoltre, in sintesi illustrati gli esiti delle varie analisi svolte sui flussi di traffico, sulla domanda/offerta di parcheggio, sul trasporto pubblico locale.

In conclusione il RA riporta le principali criticità segnalate dai cittadini durante le attività partecipative. Tra queste, ad esempio: l'alternativa all'automobile, la difficoltà di raggiungere il centro cittadino con mezzi alternativi all'auto, la scarsa sicurezza dei percorsi ciclopedonali esistenti e la scarsa accessibilità

ciclopedonale delle scuole, la cattiva organizzazione di percorsi e orari del sistema TPL, la presenza di intenso traffico/congestionamento su alcune arterie principali della città derivanti da restringimenti stradali e/o presenza di attività come il mercato settimanale, le situazioni di conflittualità con il traffico di mezzi pesanti generato dalla presenza del porto, il congestionamento delle aree di sosta e la sosta irregolare nel centro storico, ecc..

Si segnala che non è stata esplicitamente descritta l'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente senza l'attuazione del Piano, come disposto dal punto b) dell'allegato della seconda parte del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. In realtà si desume che tale scenario sia quella corrispondete allo "scenario di riferimento", illustrato nel paragrafo relativo all'analisi delle alternative e alle ragioni della scelta effettuata.

***DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE* A LIVELLO INTERNAZIONALE, COMUNITARIO O NAZIONALE PERTINENTI AL PIANO**

Il cap. 5 del RA identifica gli obiettivi di sostenibilità ambientali, rilevanti per il PUMS tratti dai seguenti documenti di indirizzo in materia ambientale:-La Strategia dell'Unione Europea per lo Sviluppo Sostenibile;
- La Strategia d'azione ambientale per lo Sviluppo Sostenibile in Italia;
- La strategia Mediterranea per lo Sviluppo Sostenibile;
- Il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente della Regione Puglia;
- Piano di Agenda 21 Locale del Comune di Molfetta.

Tali documenti, come detto nel RA "*hanno già recepito i contenuti della normativa di riferimento nazionale e comuniaria sulla protezione ambientale nei vari settori, nonché i principali impegni derivanti da protocolli, convenzioni e strategie settoriali (Protocollo di Kyoto […]"*

Per ognuno dei sopracitati documenti viene presentata una descrizione degli obiettivi di sostenibilità e viene svolta una analisi di coerenza con il PUMS, illustrando nel contempo dove e come tali obiettivi siano stati considerati all'interno del processo di pianificazione.

ANALISI DEGLI EFFETTI AMBIENTALI

La valutazione degli effetti del piano (cap. 7) è stata svolta analizzando e descrivendo gli effetti prodotti, su ognuna delle tematiche/componenti ambientali considerate nel RA, dalle azioni del PUMS ,dettagliatamente illustrate e sintetizzate in 5 aree di intervento: mobilità pedonale e ciclistica - trasporto autoveicolare motorizzato – sosta veicolare – trasporto pubblico e intermodalità – politiche di accompagnamento.

Tale metodo, si spiega nel RA, permette di "*ancorare le valutazioni a descrizioni quanto più di dettaglio possibile degli interventi previsti.."* e di *"… inserire i singoli interventi all'interno di un quadro d'azione più ampio, in grado di fare apprezzare non solo gli impatti diretti puntuali ma anche gli impatti cumulati e sinergici delle micro-azioni tra loro".*

Risulta quindi evidente, del resto è lo stesso RA ad affermarlo, che con questa impostazione gli eventuali effetti negativi di uno degli interventi sono messi subito e direttamente in relazione agli eventuali effetti positivi di un altro intervento.

Alcuni effetti del PUG sono, inoltre, illustrati nella sezione " Relazioni con il PUMS" presente nei paragrafi dedicati all'analisi delle componenti ambientali. Vengono infatti descritte alcune delle problematiche o criticità, eventualmente prodotte dagli interventi pianificati sulla componente analizzata.

In linea generale, si condivide la struttura e la modalità dell'analisi degli effetti, che permette da una parte di leggere singolarmente e puntualmente l'impatto sulla componete ambientale e dall'altra, di leggere contestualmente gli effetti positivi complessivamente prodotti. D'altra parte, però questo tipo di lettura si basa sul principio che le diverse azioni di uno stesso macro intervento si realizzino completamente e contestualmente, o quasi. E per leggere i risultati del Piano nel suo complesso, che tutti, o comunque molti dei macrointerveni, si realizzino altrettanto completamente o quasi.

Risulta perciò evidente che quanti più interventi riuscirà, l'amministrazione comunale, a mettere in atto, tanto maggiori effetti cumulativi positivi produrrà il Piano. Per far ciò si dovrà tenere conto anche di tempi e

decisioni non a carico completamente del Comune ma di altri enti o soggetti in vari modi competenti e coinvolti nella realizzazione di alcuni interventi, come del resto evidenziato dallo stessi RA (pag. 209).

Pertanto, in virtù delle numerose azioni messe in campo dal PUMS e della loro forte interconnessione sarebbe stato opportuno elaborare un elenco di priorità di interventi da realizzare, in maniera che risultasse chiaro da dove il Piano intende iniziare la sua azione per poter ottenere, quasi in un sistema a cascata, gli effetti positivi previsti. Ciò avrebbe permesso, anche, di esplicitare quanto le considerazioni ambientali, avessero influito nella valutazione delle priorità e di definire eventuali impatti e conseguenti misure di mitigazione dovute alla parziale o differente realizzazione degli interventi previsti.

Pertanto, l'amministrazione comunale dovrà illustrare nella Dichiarazione di sintesi le priorità e le modalità di realizzazione delle azioni, in considerazione della ricaduta in termini ambientali di tali scelte e della programmazione delle opere comunali.

SINTESI DELLE RAGIONI DELLA SCELTA DELLE ALTERNATIVE INDIVIDUATE

Nel cap. 8 del RA sono elencati in totale quattro scenari alternativi, di cui tre già descritti ed utilizzati nella parte di valutazione degli effetti del Piano sull'ambiente ed uno aggiuntivo in cui si prevede la realizzazione dell'intero progetto disegnato dal Piano.

In particolare le alternative sono così definite:

1. *Scenario di riferimento: costituisce lo scenario rappresentativo dell'assetto della rete stradale comprensivo degli interventi già programmati da ANAS Puglia relativi alla realizzazione di due nuovi svincoli e relative aste di collegamento tra la SS16 bis e la SS16 a nord e a sud dell'abitato di Molfetta;*
2. *Scenario di progetto base: costituisce lo scenario rappresentativo dell'assetto risultante dalla combinazione dello scenario di riferimento con gli interventi infrastrutturali previsti dal PUMS.*
3. *Scenario di progetto base + Park& Ride: costituisce lo scenario rappresentativo della combinazione tra interventi infrastrutturali del PUMS e gli interventi sui servizi e le politiche riguardanti, rispettivamente, l'entrata in funzione della nuova rete di TPL che garantisce collegamenti ogni 30' dai parcheggi di interscambio al centro durante tutto l'arco della giornata e l'attuazione dell'estensione della ZTL come misura di restrizione dell'accessibilità automobilistica alle aree centrali da parte di non residenti.*
4. *Scenario di progetto completo: costituisce l'attuazione completa del PUMS in tutte le sue componenti che includono, in aggiunta a quanto già inserito nello "Scenario di progetto base + Park& Ride" anche l'attuazione di tutti gli interventi sulla mobilità ciclo-pedonale, tutti gli interventi di potenziamento e di riorganizzazione del TPL in aggiunta al servizio Park&rRide, l'istituzione della ZSR e l'attuazione di tutte le azioni immateriali previste nel piano*.

Nel RA si spiega, inoltre che non è stata considerata una alternativa costituita dallo stato attuale in quanto gli interventi già previsti dall'ANAS (gli svincoli della S.S. 16 bis, Molfetta sud e Molfetta Nord) saranno comunque realizzati anche in assenza del PUMS.

Le alternative delineate e valutate sono costituite da scenari che di volta in volta si arricchiscono di alcuni interventi. Pertanto ogni alternativa presenta interventi aggiuntivi a quella precedente, rendendo quindi la gradualità delle azioni corrispondenti ad una gradualità di obiettivi raggiungibili e effetti producibili.

Nel RA viene chiaramente descritto che i benefici ambientali aumentano con l'aumento dei vari interventi. Nella prima ipotesi si fa riferimento ai soli interventi sulle infrastrutture già previsti dall'ANAS; nella seconda si aggiungono gli interventi sulle infrastrutture pianificati dal PUMS; nella terza si sommano interventi sui servizi e le politiche di mobilità e l'ultimo scenario si completa con gli interventi sulla mobilità ciclo-pedonale, sulla riorganizzazione delle aree di sosta ecc..

In tale ottica nel RA si conclude che "*In considerazione di tali valutazioni, appare decisamente preferibile l'alternativa 4 "Scenario di progetto completo". Le altre alternative sono da preferirsi in subordine, in ordine inverso a quello di enumerazione". (RA, pag. 250)*

MISURE DI MITIGAZIONE

Il RA contiene una sezione (cap. 9) dedicata ad illustrare "misure, criteri ed indirizzi per la mitigazione degli effetti attesi".

Pur evidenziando che l'alternativa prescelta, ossia la n. 4, contiene in sé alcune fondamentali misure di mitigazione degli impatti ambientali, la trattazione indica e suggerisce, in relazione ad ognuna delle componenti ambientali considerate nella descrizione dello stato dell'ambiente (cap. 6), alcune accortezze, strategie e misure da attuare per mitigare eventuali impatti sull'ambiente durante la attuazione e cantierizzazione delle azioni previste dal PUMS, che però non risultano prescrittive, se non per quelle direttamente riprese dalle normative tecniche di settore (rumore, terre da scavo ecc).

Si rileva, però, che tali misure si riferiscono soprattutto alla mitigazione degli effetti eventualmente prodotti in fase di esecuzione degli interventi previsti; raramente invece vengono indicate le strategie e le misure per superare eventuali effetti negativi, ad esempio prodotti da una non totale attuazione delle azioni proposte dal Piano. Ciò comporta che non sia chiaro se e come, eventualmente, si potrebbe "virare" o "allineare" il Piano in seguito, ad esempio alla parziale realizzazione degli interventi.

Pertanto si raccomanda di illustrare le misure eventualmente necessarie a mitigare gli effetti sull'ambiente, che dovessero prodursi dall'attuazione parziale degli interventi previsti o da modifiche degli stessi derivanti, ad esempio, dai pareri e decisioni di altri Enti/soggetti competenti.

MONITORAGGIO E INDICATORI

L'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE prevede che gli Stati membri controllino gli effetti ambientali significativi dell'attuazione dei piani e dei programmi al fine, tra l'altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti e essere in grado di adottare le misure correttive che ritengono opportune. La descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o programma proposto è espressamente indicata al punto i) dell'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. come una delle informazioni da fornire nel Rapporto Ambientale.

La sezione del rapporto ambientale dedicata al monitoraggio (Cap.10) descrive in maniera piuttosto completa il catalogo degli indicatori che si intende utilizzare per il monitoraggio del Piano in oggetto.

Si rammenta, però, che l'allegato VI della seconda parte del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. al punto i) prevede che il RA contenga la "*descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare".*

Pertanto, pur condividendo in linea generale l'impostazione del Piano di monitoraggio si prescrive di integrare lo stesso con le indicazioni relative all'ente preposto a tale attività, alle modalità con cui si intende svolgerlo ed alla sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio.

SINTESI NON TECNICA

Il Rapporto Ambientale è corredato della Sintesi non Tecnica secondo quanto prescritto dall'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii lettera j). **Tale Sintesi non Tecnica deve essere tuttavia integrata con l'adeguamento del Piano ai rilievi, osservazioni, prescrizioni e condizioni del presente parere.**

CONCLUSIONI

In conclusione si ritiene che il RA abbia compiutamente descritto lo stato dell'ambiente, le analisi svolte abbiano tracciato un quadro delle criticità presenti sul territorio ed abbiano dato conto degli obiettivi di sostenibilità prefissi e delle azioni tese al loro raggiungimento. Si ritiene, inoltre, che si sia efficacemente illustrato come gli obiettivi di sostenibilità ambientali siano stati presi in considerazione e introiettati all'interno del processo complessivo di pianificazione in atto. Come già detto, l'illustrazione delle priorità degli interventi da realizzare e i criteri sottesi alla scelta di tali priorità, non potranno che rendere ancor più evidente quanto le

considerazioni ambientali siano state integrate nella pianificazione presentata.

Pertanto, ritenuto di dover dare seguito a quanto sopra riportato, si rileva che:

- l'analisi di coerenza ha valutato i rapporti fra la proposta di Piano e la pianificazione vigente ai diversi livelli istituzionali, evidenziando, in particolare, alcune interferenze/incoerenze con il PRT-PA 2015-2019, con il PRP, con il PAI, il PPTR ed il PGRC per cui si ha la "la necessità di ottenimento di specifici provvedimenti autorizzativi in sede di progettazione di maggior dettaglio. In relazione a ciò si segnala che il RA dà già conto della necessità di coordinare alcuni degli interventi previsti con gli enti ed i soggetti competenti.
- l'analisi effettuate dall'autorità procedente ha efficacemente:
  - illustrato i contenuti e gli obiettivi principali del piano ed il rapporto con altri pertinenti piani e programmi (lettera a);
  - descritto tutte le caratteristiche ambientali culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate(lettera c);
  - qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
  - esplicitato gli obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale (lettera e);
  - specificato e valutato in maniera completa il peso degli interventi previsti in termini di impatto sulle componenti ambientali (lettera f);
  - descritto le alternative possibili ed esposto le ragioni della scelta (lettera h) tenendo conto anche dell'ipotesi "0" ovvero l'evoluzione dell'ambiente senza l'attuazione del piano (lettera b);
  - redatto la sintesi non tecnica secondo quanto disposto dal D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
- il piano di monitoraggio necessita di alcune informazioni atte a garantire la sua efficacia.
- Le misure di mitigazione necessitano di alcuni approfondimenti in relazione alla non completa attuazione del Piano

Pertanto, **SI REPUTA** che la proposta di Piano in oggetto potrà effettivamente contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, **a condizione che** la stessa sia aggiornata, integrata e/o modificata dall'Autorità procedente, in funzione delle criticità e osservazioni sopra evidenziate, che dovranno essere puntualmente considerate e di cui si dovrà dare evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

In particolare l'Autorità procedente dovrà provvedere a:

A. **definire le priorità di intervento tenendo conto degli obiettivi di sostenibilità individuati, delle criticità ambientali, delle competenze dei vari Enti/soggetti titolari di alcuni interventi previsti, inserendo tali considerazioni nella Dichiarazione di Sintesi;**
B. **integrare le misure di mitigazione eventualmente necessarie a seguito di una parziale o differente realizzazione degli interventi previsti;**
C. **integrare il piano di monitoraggio proposto, indicando quanto richiesto dalla norma;**

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato** relativo alla sola valutazione ambientale strategica del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del comune di Molfetta.

Richiamate integralmente le osservazioni e prescrizioni sopra riportate, SI RAMMENTA quanto segue:

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., "*la VAS costituisce per i piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (…) costituisce parte integrante del piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*", pertanto rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente la coerenza del Rapporto Ambientale con gli altri elaborati di Piano
- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*L'autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del piano o programma*" pertanto rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente l'aggiornamento del Rapporto Ambientale e del Piano alla luce del parere motivato e degli altri eventualmente acquisiti;
- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*L'autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*". L'organo competente all'approvazione dovrà, nei modi previsti dall'art. 14 della legge regionale, rendere pubblici:
  - il parere motivato oggetto del presente provvedimento;
  - la dichiarazione di sintesi in cui sia illustrato in che modo le considerazioni ambientali, ivi comprese quelle oggetto del presente parere motivato, sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
  - le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 15 della legge regionale;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di esprimere, ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., parere motivato** di Valutazione Strategica Ambientale del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del comune di Molfetta- Autorità procedente: Comune di Molfetta, così come esposto in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato, con tutte le osservazioni, le indicazioni e prescrizioni ivi richiamate, nonché alle condizioni ivi esposte con particolare riferimento ai punti:
  - provvedere a aggiornare, integrare e/o modificare la proposta di Piano in funzione delle criticità e osservazioni sopra evidenziate, che dovranno essere puntualmente considerate e risolte nel Rapporto Ambientale,;

- dare evidenza di quanto sopra nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

- **di dover precisare che il presente provvedimento:**
  - **si riferisce esclusivamente alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile in oggetto ;**
  - **non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA e di Valutazione di Incidenza ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**

- **di precisare altresì che,** fatte salve le eventuali procedure di VIA relative ai singoli progetti da realizzare, avendo valutato gli impatti sull'ambiente della pianificazione oggetto del presente parere motivato, le varianti allo strumento urbanistico generale comunale direttamente ed esclusivamente funzionali alla realizzazione degli interventi inseriti nel PUMS in oggetto, potranno assolvere gli adempimenti di VAS secondo quanto stabilito dall'art. 7.2.h.I del Regolamento Regionale n. 18/2013;

- **di notificare** il presente provvedimento all'Autorità procedente Comune di Molfetta a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- **di trasmettere il presente provvedimento**:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale *www.regione.puglia.it*;

- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. ___ facciate:
  - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it;

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della l. 241/1990 e ss.mm. ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente ad interim del Servizio VAS
dott.ssa A. Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 dicembre 2016, n. 221

SS 96 "Barese". Lavori di riqualificazione boschiva per compensazione. Valutazione di incidenza(screening). ID_4135.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTE le "*Indicazioni tecniche da adottare nei lavori di ripristino dei muri a secco*", approvate con dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia con Determinazione dirigenziale n. 180 del 01/07/2016

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*";

VISTO il Piano del Parco nazionale dell'Alta Murgia approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 22 marzo 2016 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 39 dell'11 aprile 2016 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 23/04/2016;

VISTE le "*Disposizioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco nazionale dell'Alta Murgia*", approvate con dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia con Determinazione dirigenziale n. 180 del 01/07/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla Dott.ssa Antonietta Riccio;

PREMESSO che:

– con nota prot. n. 91456 del 14/07/2016, acquisita al prot. AOO_089/22/07/2016 n. 9236, la Città metropolitana di Bari trasmetteva la documentazione relativa all'intervento in oggetto;
– con nota prot. AOO_089/13/09/2016 n. 10346, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva la documentazione di cui al punto precedente al MATTM - Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare al fine di consentire le valutazioni di competenza secondo quanto disposto alla lettera l) del DEC/VIA/2003/339;

– con nota prot. n. 21496 dell'11/10/2016, acquisita al prot. AOO_089/19/10/2016 n. 11631, la predetta Direzione Generale chiariva "*che permane a livello regionale l'adempimento relativo alla Valutazione di Incidenza della riqualificazione boschiva affinché, sia nelle modalità esecutive di taglio e ripristino e sia nella inidviduazione delle specie da impiantare, venga verificata la coerenza con gli obiettivi di conservazione del sito e con le misure di conservazione per esso stabilite*";
– con nota prot. AOO_089/10/11/2016 n. 12302, il Servizio scrivente, alla luce di quanto chiarito dalla Direzione Generale, provvedeva a richiedere ad ANAS S.p.A. la trasmissione della documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto;
– con nota prot. CBA-0031851 del 21/11/2016, acquisita al prot. AOO_089/23/11/2016, ANAS S.p.A. trasmetteva la documentazione richiesta;
– con nota prot. n. 5149 del 19/12/2016, acquisita al prot. AOO_089/21/12/2016 n. 13780, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia rendeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm e ii.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria effettuata

Descrizione degli interventi

Secondo quanto dichiarato nella documentazione trasmessa, l'intervento in esame è stato progettato "*in conformità a quanto richiesto dal Parco nazionale dell'Alta Murgia e da ANAS S.p.A. come compensazione ambientale dei lavori inerenti il progetto di completamento della SS 96 2° Stralcio tronco Altamura - Toritto*". Gli interventi, di seguito descritti, sono finalizzati al miglioramento di una pineta ubicata in agro di Altamura nel SIC - ZPS "Murgia Alta". Nel dettaglio gli interventi previsti consistono nei seguenti lavori:

1. intervento di sfollo selettivo a carico delle piante compromesse, deperienti e prive di avvenire;
2. spalcatura delle piante non interessate dalle operazioni di sfollo al fine dei ridurre la massa di combustibile e allontanare la chioma dal suolo;
3. cippatura, e successivo spandimento sul suolo, del materiale minuto (ø < 10 cm) ricavato dalle predette operazioni;
4. messa a dimora di 600 piantine/ha di "latifoglie di pregio e specie autoctone sporadiche";
5. posa in opera di paletti tutori peri sostegno alle piantine, tree-shelter e dischi o quadretti in materiale ligno-cellulosico biodegradabile per pacciamatura localizzata;
6. asportazione meccanica dei nidi della processionaria del pino;
7. recinzione dell'area di intervento con chiudenda cinque ordini di filo spinato;
8. posa in opera di bacheche divulgative per fornire informazioni sulle operazioni di riqualificazione effettuate;
9. irrigazioni di soccorso post-impianto per un totale di tre interventi irrigui durante la stagione estiva successiva all'impianto somministrando 20 l/pianta ad ogni intervento

Descrizione del sito di intervento

È costituito da un giovane rimboschimento di pino d'Aleppo nella fase di transizione tra lo stadio di posticcia e quello di spessina. Il diametro medio non supera i 10 cm e l'altezza media non supera i 5m. L'area di intervento è estesa circa ha 9,00 ed è ricompresa nella particelle 74, 82, 84, 86, 91, 92, 93, 95, 97, 99, 112, 118 e 127 del foglio di mappa 36 del Comune di Altamura.

Tutte le superfici di intervento sono ricomprese nella zona B del Parco nazionale dell'Alta Murgia nonché nel SIC – ZPS "Murgia Alta" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly[1], dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee (*)	**25%**
Querceti di *Quercus trojana*	**15%**
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (*)	**15%**
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	**5%**

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi:
Myotis myotis, Rhinophulus euryale.

Uccelli:
Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza ; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circaetus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella ; Caprimulgus ; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.

Rettili e anfibi:
Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.

Invertebrati:
Melanargia arge

Si rileva altresì che, sulla base della "Carta dei tipi di habitat naturali di interesse comunitario" allegata al Piano del Parco nazionale dell'Alta Murgia, l'area di intervento è in gran parte interessata dalla presenza di superfici riconducibili all'habitat "*62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)*" in cui rientrano tutte le comunità ascrivibili all'ordine *Scorzoneretalia villosae Horvatic* 1973 (= *Scorzonero-Chrysopogonetalia* Horvatic et Horvat (1956). Nell'Italia meridionale, quest'ordine di vegetazione è rappresentato dall'alleanza *Hippocrepido glaucae-Stipion austroitalicae* Forte & Terzi 2005 ed entra in contatto dinamico, costituendo la cenosi di sostituzione, con leccete mesofile dell'associazione *Ciclamino hederifolii-Quercetum ilicis* (habitat 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Q. rotundifolia*"), con querceti caducifogli a *Quercus virgiliana e/o Quercus dalechampii* delle associazioni *Cyclamino hederifolii-Quercetum virgilianae* e *Stipo bromoidis-Quercetum dalechampii* (habitat 91AA* "*Boschi orientali di quercia bianca*"), con formazioni a *Quercus trojana* delle associazioni *Teucrio siculi-Quercetum trojanae* ed *Euphorbio apii-Quercetum trojanae* (habitat 9250 "*Querceti a Quercus trojana*") e con gli altri aspetti degradativi delle relative le serie di vegetazione[1].

Infine, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;
- UCP - Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Zone gravate da usi civici

1 http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=107

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: L'Altopiano murgiano
considerato che:

- il sopra richiamato "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" pone, nelle "Misure di conservazione trasversali - Gestione forestale" il "*divieto di attività di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti*";
- le previste attività di rinfoltimento sono in evidente contrasto con quanto stabilito dal predetto Regolamento;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, con la predetta nota prot. 5149/2016, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante, ha espresso parere negativo alle operazioni di rinfoltimento e di posa in opera della recinzione in filo spinato;
- le altre tipologie d'intervento proposte sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, la Sezione Vigilanza Ambientale e il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto che il progetto in esame non è direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto si esprime parere favorevole all'intervento in esame a patto che si che si pongano in essere le seguenti indicazioni che tengono altresì conto di quanto prescritto dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia nel proprio parere:

1. non è consentito effettuare i predetti interventi di rinfoltimento;
2. i lavori selvicolturali previsti in progetto devono essere effettuati dal 20 agosto al 15 marzo di ogni anno, al fine di non arrecare disturbo alla fauna selvatica nel periodo di nidificazione, di riproduzione e di allevamento della prole e salve diverse disposizione dell'Ente finalizzate a maggiore tutela della fauna selvatica;
3. l'intensità dello sfollo non dovrà superare il 30% di area basimetrica stimata;
4. prima di procedere al taglio delle piante deve essere verificata l'assenza di nidi, in presenza dei quali deve essere sospeso l'intervento sulla pianta e nelle zone immediatamente vicine;
5. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;
6. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti al fine di conservare l'habitat del legno morto utile alla nidificazione ed all'alimentazione dell'avifauna;
7. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal servizio Foreste. Qualora la cippatura non fosse possibile, a causa dell'acclività del suolo ovvero delle asperità del terreno, i residui di lavorazione devono essere riuniti in fascine ed accatastati in luoghi ombreggiati ed umidi, idonei a non generare rischio di incendio, oppure devono essere allontanati dall'area boschiva. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere comunque concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, da richiedere all'Autorità di Gestione del Sito Rete Natura 2000 di riferimento, deve pervenire entro e non

oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

8. la bruciatura dei residui di lavorazione, finalizzata al contrasto della processionaria del pino, deve avvenire in ampie chiarie prive di rinnovazione forestale, sulle piste o nei crocicchi delle stesse, al fine di non danneggiare la vegetazione presente nel soprassuolo e/o quella arborea-arbustiva circostante;
9. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco che deve essere effettuato entro 30 giorni dall'abbattimento;
10. per il trasporto del materiale ritraibile devono essere usati esclusivamente mezzi gommati di ridotte dimensioni;
11. la recinzione dell'area di intervento non potrà essere realizzata con filo spinato bensì in muratura a secco conformemente alle seguenti indicazioni contenute nella Determinazione dirigenziale n. 127/2009 precedentemente richiamata:
    a. nella ricostruzione parziale o totale di muri a secco devono essere garantite le loro capacità di drenaggio;
    b. il materiale di riempimento degli spazi liberi del muro dovrà essere costituito esclusivamente da pietrame di ridotte dimensioni;
    c. le operazioni di ripristino dei muri a secco dovranno essere condotte senza l'ausilio di mezzi meccanici ed esclusivamente con strumenti manuali;
    d. ogni trenta metri dovranno essere realizzati cunicoli a livello del terreno per permettere il passaggio dei piccoli animali. Tali passaggi, da assimilarsi a quelli per il passaggio dell'acqua, dovranno avere dimensione minima di circa 30x30 cm. In alternativa potranno essere creati ogni 100 m varchi che interrompono la continuità della barriera pietrosa;
    e. il materiale per il ripristino dei muri a secco non dovrà provenire dalle antiche specchie o dai cumuli sui quali si è affermata vegetazione arborea ed arbustiva spontanea. Potrà essere utilizzato il materiale proveniente dai crolli o presente in modo spaiato in luoghi limitrofi al sito d'intervento emerso a seguito di ordinarie lavorazioni del terreno.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.Ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di esprimere parere favorevole relativamente alla Valutazione di incidenza** per il progetto di "*Lavori di riqualificazione boschiva per compensazione*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

– di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: ANAS S.p.A;

– di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare e Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali), all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali, alla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Comune di Altamura e al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e Vinca
Dott.ssa Antonietta RICCIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 dicembre 2016, n. 222
Piano comunale delle coste. Autorità procedente: Comune di Molfetta (BA). ID_5281.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 6 comma 1bis l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., secondo il quale la Regione Puglia, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 4 della l.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, secondo il quale "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*". Tali procedimenti, secondo quanto disposto dal successivo comma 7bis, "*[…] avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rinvenienti da provvedimento di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale*";

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016)

PREMESSO che:

- il Comune di Molfetta con nota prot. n. 37409 del 12/07/2016, acquisita al prot. AOO_089/12/08/2016 n. 9962 trasmetteva l'istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza relativo al Piano comunale delle coste di Molfetta;

atteso che:

- in forza della delega, prevista dai commi 3 e 7bis del citato art. 4 della l.r. 44/2012, nel caso di istanze di verifica di assoggettabilità a VAS, anche semplificata, inerenti ai piani e programmi approvati in via definitiva dalle amministrazioni comunali, che, alla data di entrata in vigore della predetta legge regionale di semplificazione 4/2014, risultano avviate o presentate in Regione, l'esercizio della competenza relativamente all'espletamento dei procedimenti è attribuito alla medesima amministrazione comunale;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. n. 2162 del 28.02.2014, ha rappresentato la circostanza di cui sopra ai Comuni delegati;
- ai sensi dell'art. 17 comma 1 "*la valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma*" e comma 3 "*il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione di incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza*" della l.r. 44/2012;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Inquadramento territoriale

Il territorio costiero di Molfetta rientra per circa metà nella SUF 2.4 Barletta – Molfetta (sub-unità che ha origine dal porto di Barletta e si sviluppa per una lunghezza di 35,94 Km fino a giungere al porto di Molfetta) e per l'altra metà nella SUF 2.5 Molfetta – Bari (che ha origine dal porto di Molfetta e si sviluppa per una lunghezza di 28,63 Km fino al capoluogo regionale). La fascia litorale nella SUF 2.4 si presenta costituita da una costa bassa sabbiosa caratterizzata da beach rock sabbiose e da lembi di calcareniti fortemente diagenizzate appartenenti a diversi terrazzi marini; sono presenti aree retrodunali paludose (Ariscianne) accompagnate o meno da emergenze sorgentizie (Boccadoro). Il tratto compreso tra le paludi di Boccadoro e Trani è costituito da una costa prevalentemente rocciosa alta o localmente bassa, con tratti di falesia attive nei calcari mesozoici o nei depositi terrazzati quaternari (rocce tenere). Tra i principali rischi evidenziati per tale tratto di costa rientrano l'erosione della costa, i crolli per ribaltamento, l'erosione al piede delle falesie in rocce tenere. La costa nella SUF 2.5 assume i caratteri tipici della costa bassa rocciosa barese, con il litorale piuttosto articolato con alternanza di piccoli promontori e pocket beach ciottolose. I ciottoli derivano dalla disgregazione delle rocce calcaree mesozoiche affioranti estesamente nell'entroterra e dal trasporto solido delle numerose lame ed impluvi che giungono al mare. Tra i principali rischi evidenziati: crolli, distacchi, ribaltamenti dalle pareti in roccia e nelle cavità. La costa del Comune di Molfetta si caratterizza per essere una costa sostanzialmente stabile, con una modestissima percentuale, prossima allo 0, di tratti in avanzamento (*Rapporto ambientale*, p. 11 e segg.).

Opere di difesa

Il PCC ha aggiornato delle opere di difesa esistenti lungo la costa comunale rivelando la presenza di quanto segue:

– Riviera di Ponente: foce armata in corrispondenza del confine comunale con il territorio di Bisceglie;
– Riviera di Ponente: scogliera irregolare
– opera portuale
– scogliera sommersa con varchi immediatamente ad est del porto, a protezione del centro storico
– opera radente a gettata in corrispondenza dell'area urbana
– Riviera di Levante: opera radente a gettata in corrispondenza del ristorante il Re della scogliera

La costa del Comune di Molfetta compresa nella sub unità 2.4 presenta per tre quarti della sua lunghezza, come evidenziato in tabella, una sensibilità bassa (75% del totale) e per un quarto sensibilità media; assenti

i tratti ad alta sensibilità. A livello regionale il numero di concessioni per chilometro di costa è 1,11, mentre il rapporto tra l'area delle superficie date in concessione e l'area demaniale è 0,09, ossia il 9%. La situazione a Molfetta vede un valore in linea con la media regionale per quanto riguarda il rapporto tra il numero delle concessioni e la lunghezza del litorale (1,15 contro 1,11) e un valore inferiore alla metà per il rapporto tra l'area delle superfici concesse e l'area demaniale (4% contro il 9% della media regionale).

Le proposte del Piano

Il Piano Comunale delle Coste, secondo le previsioni dell'art. 2 delle NTA del Piano Regionale delle Coste (PRC), è "*lo strumento di assetto, gestione, controllo e monitoraggio del territorio costiero comunale in termini di tutela del paesaggio, di salvaguardia dell'ambiente, di garanzia del diritto dei cittadini all'accesso e alla libera fruizione del patrimonio naturale pubblico, nonché di disciplina per il suo utilizzo eco – compatibile*".

Gli obiettivi strategici assunti dal PCC del Comune di Molfetta sono i seguenti:

- riqualificare, valorizzare e riprogettare il paesaggio costiero
- creare un network turistico culturale e sostenibile
- rafforzare il carattere identitario della costa nella comunità
- nuove opportunità di sviluppo sociale ed economico
- risanare problematiche ambientali

Il PCC articola gli obiettivi strategici in obiettivi programmatici, distinti tra quelli relativi alla costa nord (Riviera di Ponente) e quelli riferito alla costa sud (Riviera di Levante).

Gli obiettivi programmatici assunti dal PCC per la costa nord sono, in particolare:

- incentivare la mobilità lenta
- riqualificare e valorizzare il paesaggio costiero
- implementare l'offerta turistico - balneare culturale e sostenibile
- migliorare l'accessibilità alla costa e al mare
- aumentare la percezione nella comunità dei valori paesaggistico e ambientali dell'ambito costiero
- aumentare il controllo attivo dell'ambito costiero

Gli obiettivi programmatici assunti per la costa sud sono, altresì:

- incentivare la mobilità lenta e pubblica
- riprogettare e riqualificare il paesaggio costiero
- muoversi in sicurezza
- diversificare e migliorare l'offerta turistico - balneare
- migliorare l'accessibilità alla costa e al mare
- rinaturalizzare contro il consumo di suolo
- incentivare attività economiche legate agli usi pubblici del mare
- aumentare la profondità della costa
- valorizzare i tratti di costa identitari della comunità
- diminuire l'impronta ecologica delle attività turistico - balneari

Gli obiettivi strategici e programmatici si traducono nel PCC in azioni di progetto, differenziate tra ambito della Costa Nord e ambito della costa sud.

Il Piano individua tra le aree di interesse turistico – ricreativo quelle destinate a Stabilimenti Balneari (SB), a Spiagge Libere con Servizi (SLS) e a Spiagge Libere (SL).

La costa utile è pari a 1.113 m nell'ambito della costa nord (su un totale di 4.086 m) e a 1.774 m nell'ambito della costa sud (su un totale di 5.033 m)

Il Piano suddivide in tratti la linea di costa di competenza comunale. Nel primo tratto (Riviera di ponente) il Piano prevede in questo tratto due concessioni demaniali per stabilimenti balneari: la prima coincide con quella esistente (Lido Nettuno), leggermente ridimensionata al fine di rispettare la lunghezza massima di fronte mare concedibile; la seconda, in continuità alla prima in direzione est. Il PCC prevede inoltre un punto di approdo in corrispondenza della prima concessione descritta.

Sia a nord che a sud delle aree per stabilimenti balneari, il PCC individua inoltre alcune aree per spiaggia libera. Per questo tratto il Piano prevede la riduzione dello sversamento in mare dei reflui e il ripristino delle condizioni di balneabilità delle acque. mentre, aree contermini alla fascia demaniale, a sud dell'attuale Lido Nettuno, il PCC individua una possibile area per attività agrituristica. Il PCC individua una strada di accesso, da rendere pubblica, al servizio della nuova prevista concessione demaniale. Tale viabilità di accesso, esclusivamente pedonale, si collega al percorso parallelo alla costa, anch'esso esclusivamente pedonale e poi alla strada litoranea, carrabile ma utilizzabile anche a fini pedonali e ciclabili, che passa immediatamente a ridosso di Torre Calderina. Immediatamente all'esterno dell'area demaniale sono presenti numerosi ed interessanti sistemi lineari di vegetazione spontanea, in particolare lungo i muretti in pietra a secco e in corrispondenza delle divisioni proprietarie, e piccole aree di macchia. Le stesse aree incolte, ampiamente diffuse in questo tratto di costa, possono costituire importante habitat trofico per numerose specie faunistiche.

I tratti 2, 3 e 4 (Riviera di ponente) risultano quasi integralmente non concedibili e sono caratterizzati dalla ridotta dimensione della fascia demaniale e dalla presenza dell'emergenza storico culturale rappresentata da Torre Calderina. In questo tratto di costa è prevista la realizzazione della condotta sottomarina per lo scarico al largo delle acque depurate, intervento che potrà migliorare notevolmente le condizioni di balneabilità di tale tratto di costa. In questo tratto non si prevedono nuove concessioni demaniali con finalità turistica. Il piano prevede altresì un'area complementare destinata a verde pubblico in corrispondenza di Torre Calderina e individua un accesso al mare da rendere pubblico.

Nel tratto 5, sempre della Riviera di Ponente, il PCC prevede una nuova concessione demaniale con finalità diverse da quelle turistico ricreative: nello specifico l'area è individuata come possibile sede del centro visita relativo all'area faunistica di Torre Calderina. In corrispondenza di tale area è prevista, inoltre, la possibilità di un punto di ormeggio. Attualmente l'area individuata come area concedibile si caratterizza come area di deposito incontrollato di rifiuti (ingombranti e materiali edili per lo più). Più a sud il Piano individua inoltre un breve tratto a spiaggia libera. Il PCC prevede per questa tratto la rimozione dell'area di discarica abusiva, la riqualificazione e il riuso delle aree adiacenti il demanio e l'attivazione di progetti di sensibilizzazione ambientale.

Per il tratto 6 (Riviera di ponente) il PCC non prevede in questo tratto nuove concessioni demaniali, ma esclusivamente spiagge libere in corrispondenza dei tratti potenzialmente concedibili. Nel tratto di costa sono individuati due accessi da rendere pubblici.

Il tratto di costa 7 comprende, oltre a Cala San Giacomo, le aree a nord e a sud della stessa Cala, per la quasi totalità non concedibili. Le aree in prossimità della Cala presentano oggi un'eccessiva impermeabilizzazione dei suoli, in funzione dell'estensione degli spazi per la mobilità e per la sosta che si sovrappongono al tratto terminale della lama; lo stesso alveo della lama si presenta oggi cementificato nel suo tratto terminale. È previsto un intervento di ripascimento con ciottoli arrotondati.

Nel tratto 8 non sono presenti concessioni demaniali ed esso è totalmente non concedibile, anche in funzione della presenza delle aree portuali soggette al Piano Regolatore Portuale. Per questo tratto il PCC prevede un intervento di ripascimento con ciottoli arrotondati solo nel primo tratto di costa, in continuità con quanto previsto nel precedente tratto.

Nel tratto antropizzato del Lungomare Colonna (tratto 12 - Riviera di levante) l'evoluzione costiera è contrastata dalla presenza di blocchi frangiflutti che si oppongono alla forza erosiva del moto ondoso e che nascondono la morfologia del tratto costiero. Per questo tratto il PCC prevede in questo tratto una nuova concessione demaniale per spiaggia libera attrezzata al termine del Lungomare Colonna nonché un intervento di ripascimento con ciottoli arrotondati e di messa in sicurezza delle aree demaniali nel tratto a cavallo della piscina comunale. Nelle aree contermini alla fascia demaniale, interne al centro urbano consolidato, il PCC individua un'area verde, contermine alla piscina comunale esistente.

Il tratto 13 (Riviera di levante) comprende l'estremità sud del centro urbano, in corrispondenza del campo sportivo, e si conclude con la Prima Cala. Nella zona antistante lo stadio comunale si osserva la presenza di una spiaggia ciottolosa al piede di uno strato calcareo affiorante e basso che prosegue dal lungomare Colonna. La Prima Cala coincide con lo sbocco a mare della lama Martina, che forma una spiaggia ampia costituita quasi essenzialmente da ciottoli di natura calcarea. Il PCC prevede in questo tratto una nuova concessione

demaniale per stabilimento balneare in corrispondenza del campo sportivo. Il PCC prevede altresì un'area complementare destinata a verde pubblico in corrispondenza della prima Cala. Accanto a tale area è inoltre prevista una spiaggia libera attrezzata per diversamente abili.

Il PCC prevede un intervento di ripascimento con ciottoli arrotondati e di messa in sicurezza delle aree demaniali in continuità con quanto previsto nel tratto precedente e fino al limite nord dello stadio comunale. Nelle aree contermini alla fascia demaniale, interne al centro urbano consolidato, il PCC individua un'area e un'area a verde urbano e a parcheggio pubblico immediatamente a ridosso dello stadio comunale; all'estremità del tratto di costa, in corrispondenza dell'inizio della insenatura della Prima Cala, il PCC prevede inoltre un'area per attività dedicate all'uso pubblico del mare.

Nel tratto 14, si osserva la presenza di grotte carsiche alla base del costone roccioso formate ad opera dell'azione marina combinata, mentre verso est la costa riprende la conformazione a piede nudo tipo spiaggia ciottolosa. Sono presenti due concessioni demaniali:

- la concessione 12/2014 corrispondente allo stabilimento balneare Lido Scoglio d'Inghilterra;
- la concessione 03/2007 corrispondente allo stabilimento balneare (Bahia beach).

Il PCC prevede in questo tratto la conferma delle due concessioni esistenti, con un ampliamento del perimetro dell'attuale concessione 03/2007, e una nuova concessione demaniale per stabilimento balneare. A sud della terza concessione prevista, in continuità con quest'ultima, il PCC prevede inoltre una concessione per spiaggia libera con servizi. In corrispondenza della prima concessione e tra le successive due, il PCC individua anche due punti di ormeggio. Tra le due aree concedibili, in corrispondenza di un'area individuata come spiaggia libera, il Piano prevede la possibile localizzazione di un chiosco per la somministrazione di cibi e bevande.

Il PCC prevede altresì un'area complementare destinata a verde pubblico in corrispondenza della Prima Cala e ulteriori aree a spiaggia libera in corrispondenza della Cala e tra le concessioni demaniali. Il Piano individua altresì due accessi al mare da rendere pubblici.

Il tratto 15 comprende il tratto di costa che va dallo stabilimento balneare Bahia beach fino alla Seconda Cala. Nell'area della Seconda Cala si osserva la presenza di blocchi sulla linea di spiaggia interrotta dalla zona occupata da "Marina Piccola" e la presenza di materiale discaricato sulla spiaggia. Sono presenti diverse concessioni demaniali intorno all'area della Seconda Cala, ed in particolare tra quelle turistiche:

- la concessione 22/2009 corrispondente allo stabilimento balneare Lido Belvedere;
- la concessione 27/2009 corrispondente al ristorante pizzeria "Il re della scogliera";
- la concessione 18/2009 corrispondente allo stabilimento balneare Lido Marina Piccola;

Il PCC prevede in questo tratto:

- una nuova concessione per Spiaggia Libera con Servizi in continuità con gli stabilimenti balneari previsti nel precedente tratto 14;
- la conferma dell'attuale concessione demaniale per Stabilimento Balneare (22/2009) e la previsione, in corrispondenza, di un punto ormeggio
- la conferma dell'attuale concessione per 27/2009;
- un'Area Complementare destinata a verde pubblico in corrispondenza della Seconda Cala;
- una Spiaggia Libera Attrezzata in corrispondenza dell'attuale concessione demaniale 18/2009, per la quale è prevista la traslazione in altra area;
- un punto ormeggio in corrispondenza della Seconda Cala;
- un'opera a mare, in corrispondenza dell'attuale concessione 22/2009, e opere a terra, in corrispondenza dell'attuale concessione 18/2009 da traslare, di difficile rimozione da adeguare o trasformare in opera di facile rimozione.

In quest'area il PCC prevede un intervento di ripascimento con ciottoli arrotondati, fino all'area attualmente occupata dal ristorante pizzeria "Il re della scogliera". In corrispondenza delle insenature della Seconda Cala il PCC prevede un intervento di ripascimento con ciottoli arrotondati e la rinaturalizzazione del tratto di costa anche attraverso la demolizione dei manufatti e dei piazzali esistenti.

Il tratto 16 comprende la fascia demaniale tra la Seconda e la Terza Cala. A sud della Seconda Cala, nei pressi

dello stabilimento balneare "Alga Marina", si riscontra la presenza di un esteso tratto di costa cementificato, in cui è obliterata la naturale configurazione costiera; segue un breve tratto di spiaggia ciottolosa che si estende per un centinaio di metri e infine un tratto curvo di costa rocciosa. In corrispondenza della Terza Cala si osserva un passaggio graduale dalla costa a terrazzo di tipo roccioso alla costa a fascia litoranea stretta di tipo spiaggia ciottolosa. Sono presenti diverse concessioni demaniali ed in particolare, tra quelle turistiche:

- la concessione 25/2009 corrispondente allo stabilimento balneare Alga Marina. In corrispondenza di questa concessione è previsto un punto ormeggio;
- la concessione 51CP/2007 corrispondente alla Perla del Doge;

Il PCC non prevede in questo tratto nuove concessioni demaniali.

Il Piano individua un'opera a mare e alcune opere a terra, in corrispondenza dell'attuale concessione 25/2009, di difficile rimozione da adeguare o trasformare in opera di facile rimozione. Il PCC prevede altresì una vasta area complementare destinata a verde pubblico in corrispondenza della Terza Cala. Nella cala si prevedono due punti ormeggio. Un ulteriore punto ormeggio è previsto lungo il tratto di costa non concedibile.

Il PCC prevede un intervento di rinaturalizzazione del tratto di costa anche attraverso la demolizione dei manufatti e dei piazzali esistenti (in corrispondenza dell'attuale stabilimento balneare Alga Marina) e un intervento di ripascimento con ciottoli arrotondati nel tratto immediatamente a sud, fino all'attuale concessione corrispondente alla struttura Perla del Doge. In corrispondenza della Terza Cala il PCC prevede, inoltre, la realizzazione di un intervento di rinaturalizzazione del tratto di costa, con delocalizzazione delle attività e dei manufatti presenti.

Il tratto 17 Comprende la parte più meridionale della costa comunale, dalla terza Cala fino al confine con il territorio comunale di Giovinazzo.

In prossimità di Torre Gavetone si osserva un'alternanza di stratificazione su calcari a banchi, con potenza degli strati più significativa in alto; la giacitura degli strati è di tipo sub orizzontale, con una leggera immersione verso mare, e sono visibili fratture con andamento sub verticale; sulla spiaggia sono presenti alcuni blocchi di crollo. Le aree concedibili si alternano a quelle prive dei caratteri di concedibilità. Il PCC prevede in questo tratto una nuova concessione demaniale per spiaggia libera con servizi e una vasta area complementare destinata a verde pubblico in corrispondenza di Torre Gavetone e fino al confine comunale con Giovinazzo. Le ulteriori aree concedibili, sui due lati di Torre Gavetone, sono individuate come Spiagge libere. In corrispondenza della spiaggia libera più vicina a Torre Gavetone, il Piano prevede la possibile localizzazione di un chiosco per la somministrazione di cibi e bevande. Il PCC prevede il recupero della balneabilità di questo tratto di costa attraverso la bonifica degli ordigni bellici ancora presenti lungo questo tratto di costa.

Il Piano Comunale delle Coste del Comune di Molfetta conferma l'unica concessione demaniale a mare già esistente (la n. 34/2010 - Adriaittica Allevamenti S.r.l.), relativa ad un impianto di maricoltura per l'allevamento di specie ittiche pregiate con n. 12 gabbie sommergibili offshore, al confine con il territorio di Bisceglie e comunque esterna al perimetro dell'area SIC.

Descrizione del sito

Il tratto di mare prospiciente la fascia costiera del Comune di Molfetta è caratterizzata dalla presenza del SIC "Posidonieto San Vito – Barletta" istituito per la presenza dell'habitat 1120*. Le praterie a *Posidonia oceanica* rappresentano lo stadio di maggior evoluzione degli habitat della fascia infralitorale nei fondi molli mediterranei; l'habitat presenta una produttività paragonabile a quella delle foreste terrestri e, conseguentemente, riveste un ruolo ecologico di primaria importanza, anche per la sua capacità di stabilizzazione delle coste sabbiose rispetto all'erosione. Si tratta di un habitat strutturante per numerose specie bentoniche, habitat di specie necto bentiche, con capacità di stabilizzazione e protezione della fascia costiera[1].

Tra le cause di degrado della prateria sono da citare indubbiamente le modificazioni della linea di costa, intervenute in prossimità di tutti i grossi comuni costieri, con la costruzione dei vari moli portuali. Tali

[1] Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016).

costruzioni potrebbero aver provocato variazioni nel ritmo di sedimentazione alterando il regime idrodinamico della zona. Non meno importanti sono da considerarsi tutti gli scarichi fognari, che per molti anni hanno riversato in mare reflui non trattati nonché l'azione deleteria di alcune attività di pesca sottocosta (strascico, vongolare), da tempo insistenti sull'area marina.

Per quanto in particolare riguarda le praterie di Posidonia, in accordo con il Manuale italiano Direttiva Habitat[1], "*Le praterie di Posidonia oceanica (Linnaeus) Delile sono caratteristiche del piano infralitorale del Mediterraneo (profondità da poche dozzine di centimetri a 30-40 m) su substrati duri o mobili, queste praterie costituiscono una delle principali comunità climax. Esse tollerano variazioni relativamente ampie della temperatura e dell'idrodinamismo, ma sono sensibili alla dissalazione, normalmente necessitano di una salinità compresa tra 36 e 39 ‰.*" (...) "*È anche sensibile all'inquinamento, all'ancoraggio di imbarcazioni, alla posa di cavi sottomarini, all'invasione di specie rizofitiche aliene, all'alterazione del regime sedimentario. Apporti massivi o depauperamenti sostanziali del sedimento e prolungati bassi regimi di luce, derivanti soprattutto da cause antropiche, in particolare errate pratiche di ripascimento delle spiagge, possono provocare una regressione di queste praterie. Le praterie marine a Posidonia costituiscono uno degli habitat più importanti del Mediterraneo, e assumono un ruolo fondamentale nell'ecosistema marino per quanto riguarda la produzione primaria, la biodiversità, l'equilibrio della dinamica di sedimentazione. Esse rappresentano un ottimo indicatore della qualità dell'ambiente marino nel suo complesso*". (...) "*Le praterie sottomarine a Posidonia oceanica del Posidonietum oceanicae costituiscono una formazione climax bentonica endemica del Mediterraneo. Nel piano infralitorale le praterie a* Posidonia oceanica *si trovano in contatto con le fitocenosi fotofile dell'ordine* Cystoserietalia Cystoserietalia *e dell'ordine* Caulerpetalia *e con quelle sciafile dell'ordine* Rhodymenietalia*. Tra gli stadi di successione dinamica si ipotizza che il* Cymodoceetum nodosae *costituisca lo stadio iniziale della serie dinamica progressiva. Fanno parte della serie dinamica regressiva oltre al* Cymodoceetum nodosae*, il* Thanato-Posidonietum oceanicae*, il* Nanozosteretum noltii noltii *ed il* Caulerpetum proliferae."

Nello specifico, gli erbari di Posidonia presenti nel predetto SIC mare, secondo i dati dello studio "*Inventario e cartografia delle praterie di Posidonia nei compartimenti marittimi di Manfredonia, Molfetta, Bari, Brindisi, Gallipoli e Taranto*" (COISPA Tecnologia e Ricerca, 2006) rientrano nella tipologia "posidonia su matte". Inoltre, la scheda di screening allegata al PCC riporta il dato, desunto dal progetto BIOMAP, secondo il quale nella porzione di SIC prospiciente la costa di Molfetta sono presenti i seguenti habitat: biocenosi dei fondi a coralligeno e mosaico di coralligeno e detritico costiero (Fig. 1).

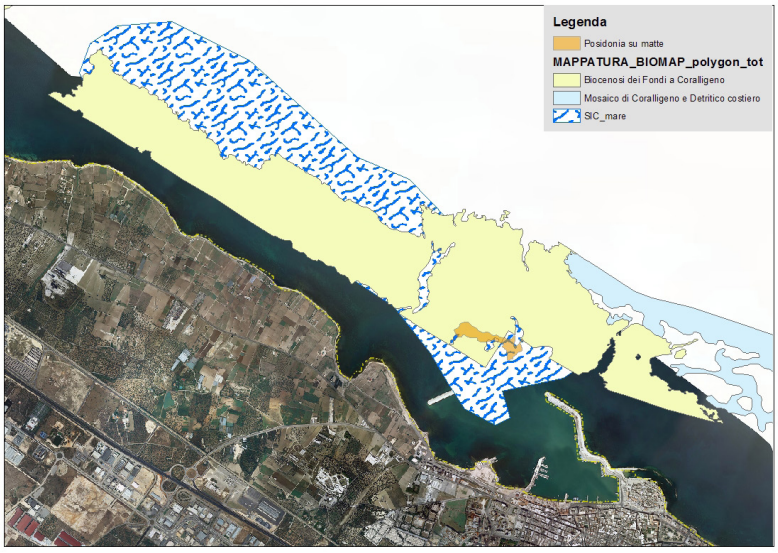


FIGURA 1

[1] http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=64

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Lame e gravine (Lama Loc. P.te Schivazappa)

6.1.2 - Componenti idrologiche
- BP territori costieri (300 m);
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (Lama Marcinase);
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m) (Lama Martina);

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC mare "Posidonieto San Vito - Barletta")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Vincolo paesaggisitico;
- UC - Area rispetto componenti culturali insediative_stratificazione
- UCP - paesaggi rurali

Ambito di paesaggio: *La Puglia centrale*
Figure territoriali: *La piana olivicola del nord barese*

considerato che:

- le previsioni del Piano oggetto della presente valutazione non determinano sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che si pongano in essere le prescrizioni di seguito riportate;
– la Sezione Vigilanza Ambientale e il Comune di Molfetta, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti acquisiti dalla Sezione ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il Piano in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC mare "Posidonieto San Vito - Barletta" si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato esprimendo parere favorevole a patto che siano rispettate le seguenti prescrizioni che tengono specificatamente conto di quanto previsto dalle Misure di conservazione riportate nel R.r. n. 6/2016 per la tutela degli habitat presenti nell'area interessata dal Piano comunale delle coste:

1. habitat 1120* (praterie a *Posidonia oceanica*):
   a. divieto di ancoraggio sui fondi coperti da praterie a Posidonia oceanica. Sono fatti salvi gli ancoraggi effettuati con sistemi ecocompatibili (tipo Harmony), consistenti nel posizionamento di un dispositivo che si avvita sui fondali manualmente, secondo quanto prescritto nelle "Linee guida per la realizzazione di Campi Ormeggio per la nautica", predisposte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (2006);
   b. individuare "zone di pesca protette" ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (CE) n. 1967/06 e successive modifiche ed integrazioni, dotate di idonea regolamentazione per la loro gestione e finalizzate al miglioramento dello stato di conservazione degli habitat;
2. la realizzazione di eventuali opere volte a contrastare l'azione del moto ondoso e dei venti nonché di ripascimento è subordinata all'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità V.I.A., ai sensi del punto B.1.e) dell'Allegato B alla L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii;
3. in accordo a quanto riportato nel Rapporto preliminare ambientale, si proceda alla progressiva eliminazione di tutti gli scarichi diretti a mare ove presenti;

4. le previste azioni di ricostituzione della copertura vegetale lungo la costa dovranno essere precedute da un adeguato studio della flora, della vegetazione e del paesaggio vegetale prossimo alle aree di intervento, ossia dei tre differenti livelli a cui può essere analizzata la copertura vegetale. Inoltre, a tal fine, si prescrive di seguire, ove necessario, le indicazioni contenute nelle "*Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di Ingegneria naturalistica nella Regione Puglia*";
5. rimuovere il materiale bellico disperso nel corso degli anni nell'ambiente, avviando attività di bonifica dei fondali che dovrà comprendere la raccolta e lo smaltimento a norma di legge dei rifiuti raccolti a mare;
6. per l'allestimento degli stabilimenti balneari si rimanda a quanto previsto dagli artt. 8.1 e 8.13 delle N.T.A. del Piano Regionale delle Coste;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.Ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il Piano comunale delle coste del Comune di Molfetta per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ecologia, all'Autorità procedente: Comune di Molfetta ;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm. ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca
Dott.ssa Antonietta RICCIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 dicembre 2016, n. 223

DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. - Procedura di Valutazione di Impatto ambientale comprensiva di Valutazione di incidenza del progetto "*Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Torre Canne nel Comune di Fasano (BR). I lotto*" - Accordo di Programma del 25.11.2010. Proponente: Comune di Fasano (BR).

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

Premesso che

– con nota prot. n. 32414 del 04/10/2013, acquisita al prot. AOO_089/06/11/2014 n. 10329, l'Amministrazione comunale di Fasano trasmetteva il progetto definitivo relativo agli interventi in oggetto;
– con nota prot. AOO_089/28/11/2013 n. 11206, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., riscontrando la nota di cui al punto precedente, rappresentava la necessità di sottoporre gli interventi emarginati in oggetto alle procedure di V.I.A. di competenza regionale atteso che le opere proposte sono ricomprese nella tipologia indicata al punto B.2.ae-bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. con la contestuale interferenza delle aree di intervento con il Parco naturale regionale "*Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo*" nonché con il SIC "*Litorale brindisino*" e tenendo altresì conto delle disposizioni ex art. 23 c. 1 della L.r. 18/2012;
– alla luce di quanto rappresentato, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S. invitava l'Amministrazione proponente a presentare specifica istanza provvedendo al contestuale deposito del progetto definitivo con gli elaborati previsti dall'art. 24 del D.P.R. 207/2010 nonché con quanto previsto dall'art. 23 c. 1 del D.lgs 152/2006 e ss.mm. e ii. Inoltre, con riferimento alla gestione dei materiali derivanti dalla realizzazione delle opere e in relazione al documento "*Relazione sulla gestione degli scavi*", l'Ufficio richiamava la necessità di adeguare detto elaborato al D.M. n. 161/2012 e al relativo "*Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*" precisando, conclusivamente, che il procedimento di compatibilità ambientale sarebbe stato avviato solo ad avvenuto deposito della documentazione predetta;
– con nota prot. n. 1515 del 09/06/2015, acquisita al prot. AOO_089/26/06/2015 n. 8911, l'Ufficio del Commissario Delegato trasmetteva i verbali del tavolo tecnico convocato dalla medesima struttura commissariale con note prot. n. 1316 del 22/05/2015 ed acquisita al prot. AOO_089/25/05/2015 n. 7219. Nel corso di tale incontro il Dirigente del Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) ribadiva la necessità di sottoporre il progetto relativo alla realizzazione degli interventi ricompresi nel lotto I alla procedura di V.I.A. rappresentando la necessità dell'invio tempestivo della documentazione progettuale completa ed integrata dagli elaborati necessari per l'acquisizione dei pareri endoprocedimentali;
– con nota prot. n. 31485 del 07/08/2015, acquisita al prot. AOO_089/12/08/2015 n. 11335, il Comune di Fasano riscontrava la predetta nota prot. n. 11206/2013 trasmettendo la seguente documentazione integrativa:
  1. Studio di impatto ambientale aggiornato al PPTR;
  2. Piano di gestione delle terre e rocce da scavo;
– con nota prot. n. 43057 del 27/10/2015, acquisita al prot. AOO_089/05/11/2015 n. 14975, il Comune di Fasano comunicava alla struttura commissariale gli importi relativi agli oneri istruttori, ai sensi della L.r. 17/2007, per ciascun intervento trasmettendo i seguenti documenti:
  1. copia dell'avviso di pubblicazione di avvenuto deposito degli atti progettuali sul B.U.R.P. n. 112 del 06/08/2015;
  2. copia dell'avviso di pubblicazione di avvenuto deposito degli atti progettuali a mezzo stampa sul quotidiano "*Il Corriere dello Sport ed. Puglia e Basilicata*" in data 05/10/2015;
– con nota prot. AOO_089/24/11/2015 n. 15854, la Sezione Ecologia rilevando che:
  1. il Comune di Fasano non aveva provveduto all'invio della formale istanza per l'attivazione del procedi-

mento suddetto nonché degli elaborati aggiornati e conformi a quanto previsto dall'art. 24 del D.P.R. 207/2010 e lo studio di impatto ambientale redatto secondo le indicazione di cui all'art. 22 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

2. il SIA relativo agli interventi relativi al I lotto non comprendeva il capitolo dedicato alla Valutazione di incidenza;
3. l'avviso di pubblicazione sul B.U.R.P. è riferito alla sola "*procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.*" e non anche alla "*procedura di V.I.A.*";
4. la copia dell'avviso di pubblicazione di avvenuto deposito degli atti progettuali a mezzo stampa sul quotidiano "*Il Corriere dello Sport ed. Puglia e Basilicata*" in data 05/10/2015 risultava illeggibile;
5. mancava l'attestazione del versamento degli oneri istruttori così come disposto dalla L.r. 17/2007

richiedeva quanto segue:

1. certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie di cui all'art. 9 ed Allegato 1 della L.R. 14 giugno 2007 n.17, con attestazione relativa al valore delle opere;
2. attestazione dell'avvenuta pubblicazione sul BUR Puglia, avente i contenuti indicati dall'art.11 comma 2 della L.R. 11/2001 e smi e l'attestazione delle pubblicazioni ex art. 24 comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e smi con la corretta dicitura della procedura in oggetto;
3. gli elaborati del progetto definitivo redatti in maniera conforme al dall'art. 24 del D.P.R. 207/2010, lo studio di impatto ambientale redatto secondo le indicazione di cui all'art. 22 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivo - ai sensi dell'art.10 co. 3 del Codice Ambiente -degli elementi di cui all'allegato G del D. n. 357 del 1997;
4. gli elaborati redatti ai sensi della DGR 14 marzo 2006 n.304;
5. l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento;
6. il comunicato di avvenuta trasmissione del progetto definitivo, dello studio di impatto ambientale e degli elaborati previsti dal Titolo III – bis del D.Lgs.152/2006 e smi, da predisporre conformemente all'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e sm, per la sua pubblicazione sul sito web della Regione Puglia - Portale Ambiente;
7. layout d'impianto ed opere connesse in formato vettoriale (.shp, .dxf, dwg, ecc), georeferenziato in coordinate UTM WGS84;
8. supporto informatico ex art. 23 comma 3 del D.Lgs.152/2006, contenente la documentazione di cui al punto 1 e 2 e 3 dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006;
9. dichiarazione giurata attestante la conformità del contenuto del supporto informatico agli elaborati cartacei;
10. dichiarazione giurata attestante la veridicità dei dati dello studio di impatto ambientale;

– con nota prot. n. 51357 del 22/12/2015, acquisita al prot. AOO_089/28/12/2015 n. 17500, il Comune di Fasano riscontrava la nota prot. AOO_089/24/11/2015 n. 15854 trasmettendo parzialmente quanto richiesto dichiarando altresì di aver trasmesso istanza di attivazione della procedura in oggetto con nota prot. n. 34328 del 24/10/2013;
– con nota prot. AOO_089/31/12/2015 n. 17919, la scrivente Sezione rilevando che la nota prot. n. 34328 del 24/10/2013, richiamata nella predetta nota n. 51357/2015, non era stata mai stata trasmessa alla predetta Sezione, e pertanto mai acquisita al suo protocollo, evidenziava, ancora una volta, che, il mancato invio della formale istanza, non avrebbe consentito l'avvio del procedimento di valutazione ambientale relativo agli interventi richiamati in oggetto;
– con nota prot. n. 1178 dell'11/01/2016, acquisita al prot. AOO_089/14/01/2016 n. 499, il Comune di Fasano presentava formale istanza di V.I.A. comprensiva di Valutazione di incidenza, relativa agli interventi in oggetto;
– a seguito della presentazione dell'istanza relativa al procedimento in oggetto, la sezione Ecologia convocava, con nota prot. AOO_089/18/01/2016 n. 591 la Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 01/02/2016

ai sensi dell'art. 15 della LR 11/01 così come modificata dalla LR 4/2014. Il resoconto della Conferenza di servizi veniva trasmesso con nota prot. AOO_089/04/02/2016 n. 1349;

- con nota prot. AOO_089/08/03/2016 n. 2918, la Sezione Ecologia sollecitava il Comune di Fasano a trasmettere le integrazioni progettuali richieste in sede di Conferenza di servizi;
- con nota prot. AOO_089/03/08/2016 n. 9648, il Comitato regionale per la V.I.A. rendeva il proprio parere;
- con nota prot. AOO_089/05/09/2016 n. 10228, la Sezione Autorizzazioni Ambientali le trasmetteva alla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio (già Assetto del Territorio) e ad ARPA Puglia le controdeduzioni ai pareri resi ed inviate dal Comune di Fasano con nota prot. n. 31252 del 26/07/2016, acquisite al prot. AOO_089/28/07/2016 n. 9524 al fine di consentire l'espressione delle osservazioni di competenza stabilendo il termine quindici giorni dal ricevimento della presente;
- con note prot. AOO_089/30/09/2016 n. 11010 e prot. AOO_089/10/11/2016 n. 12287 la Sezione Autorizzazioni Ambientali sollecitava la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio e ad ARPA Puglia ad esprimere le proprie valutazioni;
- con nota prot. AOO_089/14/10/2015 n. 13935 veniva trasmesso il resoconto della Conferenza di servizi istruttoria nel quale veniva stabilito il termine di quindici giorni per corrispondere alle richieste emerse nel corso della Conferenza di servizi;
- con nota prot. AOO_29/11/2016 n. 13015 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, a seguito del riscontro alle osservazioni presentate dal Comune di Fasano da parte della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio e di ARPA Puglia, convocava la Conferenza di servizi decisoria per il giorno 06/12/2016, il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. AOO_089/09/12/2016 n 13419;
- nel corso del procedimento venivano acquisiti i seguenti pareri e osservazioni, allegati al presente atto:
  1. nota prot. n. 6939 del 24/05/2016 dell'Autorità di Bacino della Puglia;
  2. nota prot. n. AOO_145/27/06/2016 n. 6196 della Sezione Assetto del Territorio;
  3. nota prot. n. 39074 del 2706/2016 di ARPA Puglia -Dipartimento Provinciale di Brindisi;
  4. nota prot. n. 93/3 del 27/07/2016 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto;
  5. nota prot. n. 514 del 25/07/2016 del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo";
  6. nota prot. n. 31889 dell'01/08/2016 del Comune di Fasano - Settore Lavori e Opere Pubbliche;
  7. nota prot. AOO_089/03/08/2016 n. 9648 recante il parere reso da Comitato regionale per la V.I.A. nella seduta del 02/08/2016;
  8. nota prot. n. 32452 del 04/08/2016 del Comune di Fasano - Settore Lavori e Opere Pubbliche;
  9. controdeduzioni ai pareri resi dalla Sezione Assetto del Territorio e da ARPA Puglia, trasmesse dal Comune di Fasano con nota prot. n. 31252 del 26/07/2016;
  10. nota prot. n. 66920 del 23/11/2016 dell'ARPA Puglia - Dipartimento provinciale di Brindisi recante il riscontro alle controdeduzioni di cui al punto 9;
  11. nota prot. AOO_045/22/11/2016 n. 10413 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica recante il riscontro alle controdeduzioni di cui al punto 9;
  12. nota prot. AOO_180/05/12/2016 n. 15149 della Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali - Servizio Provinciale Agricoltura di Brindisi;
  13. nota prot. n. 8105 del 05/12/2016 del MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA e dei relativi esiti;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza dei Servizi e dei relativi esiti

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- Il DM del 24.01.96;
- Il DM del 10.11.2011;

Richiamati:

- i pareri espressi dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento di VIA e riportati nelle premesse del presente provvedimento ed allegati allo stesso per farne parte integrante;
- le risultanze delle Conferenze di Servizi svolte nel corso del procedimento di VIA e delle relative prescrizioni ed osservazioni fornite dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla conclusione del procedimento di VIA sulla scorta dei pareri pervenuti, esprimendo favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni riportate nei pareri allegati.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03- Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso, la Dirigente della Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia ai sensi dell'art. 10 del. D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i., sulla scorta del parere reso dal comitato Regionale per la VIA nella seduta del 02.08.2016, di tutta l'istruttoria tecnico-amministrativa condotta, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, nonché degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- di esprimere favorevole relativa alla realizzazione dell'intervento in oggetto, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni riportate nei pareri allegati e in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 02 agosto 2016, alla realizzazione del progetto *"Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Torre Canne nel Comune di Fasano (BR). I lotto"* proposto dal Comune di Fasano nell'ambito degli interventi "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010";

- di obbligare il proponente a conformare il progetto a tutte le prescrizioni scaturite nell'ambito del procedimento comprensive di quelle formulate nei pareri espressi ed acquisiti al procedimento che qui si intendono puntualmente richiamati. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;

- di stabilire che il soggetto deputato all'approvazione del progetto nelle forme previste dal D.Lgs. 163/2006 e smi, all'atto della approvazione del progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento

- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento,

- di precisare che il presente provvedimento:
  • non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e

non contemplati nell'ambito del procedimento;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla successiva fase di gestione dell'intervento introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve le previsioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e smi e del relativo regolamento di attuazione;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Segreteriato della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - al Comune di Fasano, al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, Consorzio di gestione del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, Provincia di Brindisi, Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, Autorità di Bacino, ARPA Puglia, Regione Puglia (Sezione Difesa del Suolo, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, Sezione Risorse Idriche, Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali, Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca), ANAS, AQP, Ferrovie dello Stato s.p.a., Enel;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 9 (nove) facciate, compresa la presente, e dagli allegati 1 - 13 composti da n. 86 (ottantasei) facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme agli atti così come acquisiti nel corso del procedimento di VIA.

Il Funzionario istruttore
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 dicembre 2016, n. 224

DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. - Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale del progetto "Progetto di sistemazione idraulica del canale Galina - Capece IV stralcio" - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per il Piano Nazionale 2015 - 2020. Proponente: Comune di Mesagne (BR).

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

Premesso che

- con nota prot. n. 2522 del 01/02/2016 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. AOO_89/04/02/2016 n. 1378, il Comune di Mesagne trasmetteva istanza volta all'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale per l'intervento esplicitato in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/19/04/2016 n. 4885 la Sezione Ecologia (ora Autorizzazioni Ambientali) avviava il procedimento convocando per il giorno 29/04/2016 la Conferenza di servizi istruttoria il cui resoconto veniva trasmesso con nota prot. AOO_089/10/05/2016 n. 5729;
- a seguito del parere reso con nota prot. AOO_089/15/11/2016 n. 12490 recante il parere del Comitato regionale per la VIA reso nella seduta del 15/11/2016, la Sezione Autorizzazione Ambientali, con nota prot. AOO_089/29/11/2016 n. 13004, convocava per il giorno 06/12/2016 la Conferenza di servizi decisoria il cui verbale veniva inviato a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. AOO_09/12/2016 n. 13420;
- nel corso del procedimento venivano acquisiti i seguenti pareri, allegati al presente atto:
  - nota prot. n. 26080 del 28/04/2016 di ARPA Puglia - Dipartimento provinciale di Brindisi;
  - nota prot. n. 5548 del 28/04/2016 dell'Autorità di Bacino della Puglia;
  - nota prot. AOO_064/17/05/2016 n. 12854 della Sezione Lavori Pubblici - Sezione Coordinamento Strutture tecniche provinciali, Sede di Brindisi;
  - nota prot. n. 2908 del 13/05/2016 del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo;
  - nota prot. n. 81030744 del 17/05/2016 del Comune di Mesagne;
  - nota prot. AOO_075/12/07/2016 n. 462 della Sezione Risorse Idriche;
  - nota prot. AOO_089/15/11/2016 n. 12490 recante il parere del Comitato regionale per la VIA reso nella seduta del 15/11/2016;
  - nota prot. AOO_180/05/12/2016 n. 15147 della Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali - Servizio Provinciale Agricoltura di Brindisi;
  - nota prot. AOO_045/06/12/2016 n. 10809 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro*

per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA e dei relativi esiti;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza dei Servizi e dei relativi esiti

VISTI:

– la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
– il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
– La L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
– la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
– la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
– la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
– La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
– La Legge Regionale n. 17/2015;
– Il DM del 24.01.96;
– Il DM del 10.11.2011;

Richiamati:

- i pareri espressi dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA e riportati nelle premesse del presente provvedimento ed allegati allo stesso per farne parte integrante;
- le risultanze delle Conferenze di Servizi svolte nel corso del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA e delle relative prescrizioni ed osservazioni fornite dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla conclusione del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sulla scorta dei pareri pervenuti, esprimendo favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni riportate nei pareri allegati.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03- Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso, la Dirigente della Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia ai sensi dell'art. 10 del. D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i., sulla scorta del parere reso dal comitato Regionale per la VIA nella seduta del 15.11.2016, di tutta l'istruttoria tecnico-amministrativa condotta, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, nonché degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- di esprimere parere di esclusione dalla procedura di VIA relativa alla realizzazione dell'intervento in oggetto, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni riportate nei pareri allegati e in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 15 novembre 2016, alla realizzazione del progetto *"Progetto di sistemazione idraulica del canale Galina - Capece IV stralcio"* proposto dal Comune di Mesagne nell'ambito degli interventi Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per il Piano Nazionale 2015 - 2020;

- di obbligare il proponente a conformare il progetto a tutte le prescrizioni scaturite nell'ambito del procedimento comprensive di quelle formulate nei pareri espressi ed acquisiti al procedimento che qui si intendono puntualmente richiamati. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;

- di stabilire che il soggetto deputato all'approvazione del progetto nelle forme previste dal D.Lgs. 163/2006 e smi, all'atto della approvazione del progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento

- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento,

- di precisare che il presente provvedimento:
  - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla successiva fase di gestione dell'intervento introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
  - fa salve le previsioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e smi e del relativo regolamento di attuazione;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Segreteriato della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - al Comune di mesagne, Provincia di Brindisi, Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, Autorità di Bacino, ARPA Puglia, Regione Puglia (Sezione Difesa del Suolo, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, Sezione Risorse Idriche, Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali, Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca), AQP, Enel;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 9 (nove) facciate, compresa la presente, e dagli allegati 1 - 13 composti da n. 86 (ottantasei) facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme agli atti così come acquisiti nel corso del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA.

Il Funzionario istruttore
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 dicembre 2016, n. 225

Intervento urbanistico per il recupero e la riqualificazione del tessuto edilizio esistente riguardante l'area tipizzata "industriale-artigianale D1" - comparto "J" del P.R.G. - loc. "Parchi Calia". Autorità procedente: Comune di Altamura. Proponente: Soc. EL.PE. S.r.l. ID_5290.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 6 comma 1bis l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., secondo il quale la Regione Puglia, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 4 della l.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, secondo il quale "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*". Tali procedimenti, secondo quanto disposto dal successivo comma 7bis, "*[…] avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rinvenienti da provvedimento di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale*";

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

VISTA la D.G.R. n. 2028 del 10/11/2015, con cui l'Ing. Giuseppe Tedeschi, è stato nominato Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia.

PREMESSO che:

– il Comune di Altamura, con nota prot. n. 72109 del 25/10/2016 acquisita al prot. AOO_089/03/11/2016 n. 12060 ha presentato l'istanza volta all'espressione del parere di competenza relativo alla procedura in oggetto, allegando la scheda di screening redatta ai sensi della D.G.R. n. 304/2006;

atteso che:

- in forza della delega, prevista dai commi 3 e 7bis del citato art. 4 della l.r. 44/2012, nel caso di istanze di verifica di assoggettabilità a VAS, anche semplificata, inerenti ai piani e programmi approvati in via definitiva dalle amministrazioni comunali, che, alla data di entrata in vigore della predetta legge regionale di semplificazione 4/2014, risultano avviate o presentate in Regione, l'esercizio della competenza relativamente all'espletamento dei procedimenti è attribuito alla medesima amministrazione comunale;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. n. 2162 del 28.02.2014, ha rappresentato la circostanza di cui sopra ai Comuni delegati;
- ai sensi dell'art. 17 comma 1 "*la valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma*" e comma 3 "*il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione di incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza*" della l.r. 44/2012;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione degli interventi

Il piano oggetto della presente valutazione, sulla base della documentazione presentata (Relazione tecnica, pp. 3 e segg.) è finalizzato alla sistemazione dei fabbricati esistenti e delle aree annesse, alla sistemazione della viabilità e alla modifica della destinazione d'uso di alcuni fabbricati da laboratorio artigianale ad attività commerciale. In particolare, gli interventi previsti sono i seguenti:

L'intervento, oltre al recupero edilizio dei manufatti con integrazione di altri, prevede:

- interventi edilizi comprensivi del recupero edilizio dei manufatti esistenti cosnsistenti nelle seguenti opere:
  a. n° 1 opificio artigianale esistente da convertire in commerciale composto da piano terra artigianale della dimensione di 20,50x 48,40 con superficie coperta di mq. 992,20, altezza sotto trave 6,00 m e volumetria di mc. 6.250,86 (fabbricato invariato);
  b. n° 1 opificio commerciale a farsi composto da piano terra della dimensione 50,40 x 22,30 della superficie di mq. 1.123,92 con altezza di m 5,80 sotto trave e volumetria di mc. 6.855,91;
  c. n° 1 opificio artigianale esistente da convertire in commerciale composto da piano terra artigianale della dimensione 50,40 x 30,50 della superficie di mq. 1.537,20 con altezza di m 5,70 sotto trave e volumetria di mc. 9.223,20; (la volumetria sarà ridotta poiché si livelleranno i due opifici portando l'altezza netta di 5,70 m sotto trave)
  d. n° 1 fabbricato esistente destinato ad uffici composto da un piano terra di mq. 100 e un primo piano di mq, 100 con volumetria totale di mc. 600,00;
  e. n° 1 palazzina a farsi destinata ad uffici composto da un piano terra di mq. 200 e un primo piano di mq. 200 con volumetria totale di mc. 1200,00;
- la realizzazione di urbanizzazioni primarie, quali strade di PRG sia sul lato ad Est che sul lato a Nord complete di rete idrica e fognaria, pubblica illuminazione, telefonica con collegamento di via Gravina con via Dell'Uva Spina e lottizzazione Colonna - Genta;
- la cessione di aree per urbanizzazioni secondarie;
- la realizzazione di aree a verde con piantumazioni di essenze autoctone;
- la realizzazione della viabilità di collegamento tra via Gravina e via Dell'uva Spina al fine di permettere il convogliamento delle acque piovane da via Gravina a via Dell'Uva Spina riducendo i fenomeni di allagamento che periodicamente si hanno in corrispondenza dell'incrocio tra via Gravina e via Del Mandorlo.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, è individuata catastalmente dalla particella nn. 138 del foglio 156 del Comune di Altamura in zona classificata dal vigente PRG come"D/1 Artigianale" ed è ricompresa nel SIC – ZPS "Murgia

Alta" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly[1], dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE	
Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee (*)	**25%**
Querceti di *Quercus trojana*	**15%**
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (*)	**15%**
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	**5%**

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi:
Myotis myotis, Rhinophulus euryale.

Uccelli:
Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza ; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circaetus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella ; Caprimulgus ; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.

Rettili e anfibi:
Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.

Invertebrati:
Melanargia arge

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano*

considerato che:
- le tipologie d'intervento proposti sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Sezione Vigilanza Ambientale e il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi o per altri usi non potabili, per esempio attraverso

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm

la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi. Si richiama la necessità di rispettare quanto previsto dalla normativa regionale in materia (R.r. n. 26 del 9.12.2013 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*");

2. si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*", in particolare privilegiando l'adozione:
   - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
   - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
   - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);
   - di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);
3. sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "*Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico*", attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005;
4. siano adottate idonee tecniche costruttive che prevedano l'impiego di materiali fonoassorbenti allo scopo di limitare entro i limiti massimo cautelativi di rumorosità previsti per aree particolarmente protette;
5. per le fasi di cantiere, da gestire in accordo con quanto previsto dalla l.r. 3/2002, si persegua il contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;
6. si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.Ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'"*Intervento urbanistico per*

il recupero e la riqualificazione del tessuto edilizio esistente riguardante l'area tipizzata "industriale-artigianale d1" - comparto "J" del P.R.G. - loc. "Parchi Calia"" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ecologia, all'Autorità procedente: Comune di Altamura;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Città metropolitana di Bari,alla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), e al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Bari);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca
Dott.ssa Antonietta RICCIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 30 dicembre 2016, n. 234

DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. - Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale del progetto "*Progetto di mitigazione del rischio idraulico del Canale Infocacucci nel tratto tra il nuovo e vecchio cimitero*". Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico e di erosione costiera P.O.R. Puglia 2014/2020 - Asse V - Azione 5.1" nel Comune di San Pietro Vernotico (BR).

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

Premesso che

- con nota prot. n.12030 del 19/05/2016, acquisita al prot. AOO_089/27/05/2016 n. 6625, il Comune di San Pietro Vernotico trasmetteva istanza volta all'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale per l'intervento esplicitato in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/15/06/2016 n. 7347, la scrivente Sezione richiedeva integrazioni documentali;
- con nota prot. n. 15357 del 04/07/2016, acquisita al prot. AOO_12/07/2016 n. 8708, il Comune di San Pietro Vernotico trasmetteva le integrazioni richieste;
- con nota prot. AOO_089/21/07/2016 n. 9215 la Sezione Ecologia (ora Autorizzazioni Ambientali) avviava il procedimento convocando per il giorno 29/04/2016 la Conferenza di servizi istruttoria il cui resoconto veniva trasmesso con nota prot. AOO_089/10/05/2016 n. 5729;
- a seguito del parere reso con nota prot. AOO_089/15/11/2016 n. 12490 recante il parere del Comitato regionale per la VIA reso nella seduta del 15/11/2016, la Sezione Autorizzazione Ambientali, con nota prot. AOO_089/29/11/2016 n. 13004, convocava per il giorno 06/12/2016 la Conferenza di servizi decisoria il cui verbale veniva inviato a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. AOO_09/12/2016 n. 13420;
- nel corso del procedimento venivano acquisiti i seguenti pareri, allegati al presente atto:
- nota prot. n. 10319 del 28/07/2016 dell'Autorità di Bacino della Puglia (All. 1);
- nota prot. n. 46930 dell'01/08/2016, dell'ARPA Puglia - Dipartimento provinciale di Brindisi (All. 2);
- nota prot. AOO_075/07/09/2016 n. 4979 della Sezione Risorse Idriche (All. 3);
- nota prot. n. n. 3374 del 22/09/2016 del MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto (All. 4);
- nota prot. AOO_089/29/11/2016 n. 13033 recante il parere del Comitato regionale per la VIA reso nella seduta del 29/11/2016 (All. 5)
- nota prot. 51170 del 22/12/2016 della Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente ed Ecologia (All. 6)

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Orga-*

nizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA e dei relativi esiti;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza dei Servizi e dei relativi esiti

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- Il DM del 24.01.96;
- Il DM del 10.11.2011;

Richiamati:

- i pareri espressi dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA e riportati nelle premesse del presente provvedimento ed allegati allo stesso per farne parte integrante;
- le risultanze delle Conferenze di Servizi svolte nel corso del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA e delle relative prescrizioni ed osservazioni fornite dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla conclusione del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sulla scorta dei pareri pervenuti, esprimendo favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni riportate nei pareri allegati.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03- Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa

e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso, la Dirigente della Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia ai sensi dell'art. 10 del. D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i., sulla scorta del parere reso dal comitato Regionale per la VIA nella seduta del 29.11.2016, di tutta l'istruttoria tecnico-amministrativa condotta, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, nonché degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- di esprimere parere di esclusione dalla procedura di VIA relativa alla realizzazione dell'intervento in oggetto, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni riportate nei pareri allegati e in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 29 novembre 2016, alla realizzazione del progetto *"Progetto di mitigazione del rischio idraulico del Canale Infocacucci nel tratto tra il nuovo e vecchio cimitero"* proposto dal Comune di Mesagne nell'ambito degli interventi Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per il Piano Nazionale 2015 - 2020;

- di obbligare il proponente a conformare il progetto a tutte le prescrizioni scaturite nell'ambito del procedimento comprensive di quelle formulate nei pareri espressi ed acquisiti al procedimento che qui si intendono puntualmente richiamati. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;

- di stabilire che il soggetto deputato all'approvazione del progetto nelle forme previste dal D.Lgs. 163/2006 e smi, all'atto della approvazione del progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento

- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento,

- di precisare che il presente provvedimento:
  - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla successiva fase di gestione dell'intervento introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- fa salve le previsioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e smi e del relativo regolamento di attuazione;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Segreteriato della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - al Comune di San Pietro Vernotico, Provincia di Brindisi, Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, Autorità di Bacino, ARPA Puglia, Regione Puglia (Sezione Difesa del Suolo, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, Sezione Risorse Idriche, Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali, Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca), AQP, Enel;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 6 (sei) facciate, compresa la presente, e dagli allegati 1 - 6 composti da n. 28 (ventotto) facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme agli atti così come acquisiti nel corso del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA.

Il Funzionario istruttore
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020 20 dicembre 2016, n. 24

Seguito AD 21/2016, "AD 11/2016 - Avvisi pubblici di Selezione per il conferimento di n. 7 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a soggetti esterni per l'espletamento di ruoli e funzioni del Segretariato Congiunto Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO – Approvazione schema di contratto, accettazione incarichi e scorrimento graduatoria.

L'Autorità di Gestione del Programma

Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 163 del 22/06/2016 con la quale è stato conferito, al dott. Ing. Domenico Laforgia, Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg I.P.A. c.b.c. ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020*;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- La decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - della Commissione Europea;

Premesso che:

- con proprio atto, n.11 del 23 settembre 2016, questa Direzione, nella qualità di Autorità di Gestione del Programma **Interreg I.P.A. II c.b.c. Italia / Albania / Montenegro** 2014/2020, ha approvato n. 6 Avvisi di Selezione pubblica per il conferimento di n. 7 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a soggetti esterni per l'espletamento di ruoli e funzioni del Segretariato Congiunto Programma, ai sensi del Regolamento Regionale n.11/2009;

- in esito agli Avvisi e alla valutazione delle candidature, con atto dirigenziale n.21 del 12/12/2016, questa Direzione ha preso atto degli esiti e approvato le graduatorie relative ai 6 profili per il conferimento di n. 7 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, previsti per la costituzione del Segretariato in argomento;

- il provvedimento è stato notificato a ciascuno dei candidati utilmente collocati nelle singole graduatorie, richiedendo loro la formale accettazione dell'incarico.

Preso atto che:

- con formali comunicazioni acquisite agli atti, hanno accettato l'incarico:
  - Mauro Novello, **JS Coordinator**;
  - Chiara Campanile e Aurora Maria Losacco, **JS Project Officer**;
  - Davide Marcianò, **JS Legal Officer**;
  - Iliana Inglese, **JS Communication Officer**;
  - Aferdita Mezini, **JS Operational Secretary**.

- In data 16 dicembre 2016, con PEC acquisita agli atti del Dipartimento, la dott.ssa Tina Concetta Ranieri ha comunicato la sua formale rinuncia all'incarico di "JS Financial Officer";

- Come espressamente previsto nel provvedimento di approvazione delle graduatorie, si è proceduto a no-

tificare l'AD 21/2016 al dott. Antonio Agrosì, secondo nella graduatoria per l'incarico di JS Financial Officer, richiedendo una sua comunicazione per accettazione o rinuncia dell'incarico.

- Con Pec dello stesso 16 dicembre 2016, acquisita agli atti, Antonio Agrosì ha comunicato la sua accettazione per l'incarico di **JS Financial Offier**.

Si deve, pertanto,

- prendere atto dello scorrimento della graduatoria per il profilo di JS Financial Officer e, quindi di tutte le formali n.7 accettazioni degli incarichi e qui di seguito elencate per profilo:
  - n. 1 incarico JS Coordinator: dott. Mauro Novello;
  - n. 2 incarichi JS Project Officer: dott.ssa Chiara Campanile e dott.ssa Aurora Maria Losacco;
  - n. 1 incarico JS Legal Officer: dott. Davide Marcianò;
  - n. 1 incarico JS Financial Officer: dott. Antonio Agrosì;
  - n. 1 incarico JS Communication Officer: dott.ssa Iliana Inglese;
  - n.1 incarico JS Operational Secretary: dott.ssa Aferdita Mezini;

- approvare lo schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa che sarà sottoscritto con ciascuno, per la costituzione del Segretariato Congiunto del Programma.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

La presente determinazione trova copertura finanziaria con l'Atto dirigenziale di impegno di spesa n. A02_DIR_2016_23 del 14 dicembre 2016.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

- di prendere atto dello scorrimento della graduatoria per il profilo di JS Financial Officer e, quindi di tutte le formali n.7 accettazioni degli incarichi e qui di seguito elencate per profilo:
  - n. 1 incarico JS Coordinator: dott. Mauro Novello;
  - n. 2 incarichi JS Project Officer: dott.ssa Chiara Campanile e dott.ssa Aurora Maria Losacco;
  - n. 1 incarico JS Legal Officer: dott. Davide Marcianò;
  - n. 1 incarico JS Financial Officer: dott. Antonio Agrosì;
  - n. 1 incarico JS Communication Officer: dott.ssa Iliana Inglese;
  - n.1 incarico JS Operational Secretary: dott.ssa Aferdita Mezini;

- di approvare lo schema di contratto di collaborazione coordinata e continuativa che sarà sottoscritto con ciascuno, per la costituzione del Segretariato Congiunto del Programma Interreg I.P.A. II c.b.c. Italia / Albania / Montenegro 2014/2020, allegato e parte integrante del presente provvedimento;

- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione insieme ad una copia con firme in originale dei Contratti che saranno sottoscritti, per gli adempimenti successivi;

- notificare il presente provvedimento ai rappresentanti dei Paesi partner, Albania e Montenegro;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg I.P.A. c.b.c. ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020

Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
prof. ing. Domenico Laforgia

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020 22 dicembre 2016, n. 25

AD 14/2016 - Avviso pubblico di Selezione per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a soggetti esterni per l'espletamento di ruoli e funzioni del Nucleo di Assistenza Tecnica al Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO – Approvazione graduatoria.

L'Autorità di Gestione del Programma

Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 163 del 22/06/2016 con la quale è stato conferito, al dott. Ing. Domenico Laforgia, Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg I.P.A. c.b.c. ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020*;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- La decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - della Commissione Europea;

Premesso che:

- con proprio atto, n.14 del 10 novembre 2016, questa Direzione, nella qualità di Autorità di Gestione del Programma **Interreg I.P.A. II c.b.c. Italia / Albania / Montenegro** 2014/2020, ha approvato l'Avviso di Selezione pubblica per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a soggetti esterni per l'espletamento di ruoli e funzioni del Nucleo di Assistenza Tecnica al Programma, ai sensi del Regolamento Regionale n.11/2009;
- l'Avviso, come previsto, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Concorsi" del portale istituzionale;
- chiusi i termini per la presentazione delle candidature, con proprio provvedimento n.22/2016, questa Direzione ha provveduto a nominare la Commissione di valutazione per la procedura comparativa delle candidature pervenute in riferimento all'Avviso pubblico in argomento.
- la Commissione è così composta: Domenico Laforgia, Presidente; Carmela Iadaresta, componente; Emilia Polimeno, componente; Claudia Germano, con funzioni di segreteria;

Preso atto che:

- la Commissione si è insediata in data 12 dicembre 2016, avviando l'esame delle candidature secondo i criteri fissati dall'Avviso ed ha chiuso i propri lavori in data 21 dicembre 2016;
- l'attività della Commissione è registrata in appositi Verbali, dal n. 1 al n. 4, che sono stati tutti regolarmente pubblicati nella sezione "Concorsi" del portale istituzionale della Regione Puglia, luogo indicato dagli Avvisi come esclusiva fonte di informazione per tutte le fasi della selezione;
- tutta la documentazione relativa agli Avvisi ed ai lavori della stessa Commissione è stata consegnata e presa in carico da questa Direzione e, quindi, dall'Autorità di Gestione del Programma.

Si ritiene, pertanto, di dover

- procedere alla approvazione della graduatoria in esito alle selezioni e alle relative prove svolte per ciascun profilo e qui di seguito elencate:

Esperto Senior in gestione dell'innovazione e miglioramento dei processi tecno-organizzativi

n.	Candidato	Punteggio di ammissione	Punteggio colloquio	Punteggio finale
1	AGROSI' ANTONIO	19,75	assente	
2	ALLEGRETTI BERNARBINA	4,50	assente	
3	ERRICO FABRIZIO	24,75	60,00	84,75
4	MOLINARI ENRICO	3,00	assente	
5	PARLANGELI RAFFAELE	38,00	assente	
6	ZONNO DOMENICO	36,00	36,00	72,00

Esperto Senior in sistemi di gestione, monitoraggio e controllo di progetti/programmi cofinanziati dall'UE

n.	Candidato	Punteggio di ammissione	Punteggio colloquio	Punteggio finale
1	ALLEGRETTI BERNARDINA	4,75	assente	
2	BARONE EMILIA	6,75	assente	
3	CAPURSO NICOLA	21,50	36,00	57,50
4	CARABELLESE FRANCESCO	30,25	60,00	90,25
5	CARDASCIA GIUSEPPE DANILO	12,75	38,00	50,75
6	CONVERTINO ISABELLA	24,75	assente	
7	DE VITTIS DARIO	11,25	assente	
8	D'ORIA SERGE	27,00	assente	
9	FAVIA FRANCESCA	10,25	22,00	32,25
10	GARGANO GIUSEPPE	9,00	assente	
11	GATTI GIANFRANCO	38,00	assente	
12	GIANNICO ANDREA	6,75	assente	
13	LOSAVIO MARIA LUISA	23,50	assente	
14	MASTROGIOVANNI CATERINA	24,75	45,00	69,75
15	MOLINARI ENRICO	13,00	assente	
16	NEGRO GIUSEPPE	20,25	28,00	48,25
17	OSTORERO SEVERINO	3,00	assente	
18	PADOLECCHIA ANTONELLA	15,00	50,00	65,00
19	PERRETTI BIAGIO	21,75	assente	
20	PROSPERINI PAOLO	37,00	assente	
21	ROSA MILENA	12,75	assente	
22	TRAVERSA MARIALEILA	26,00	assente	
23	TRINCONE BARBARA	23,00	42,00	65,00
24	VACCA VITO	23,50	43,00	66,50
25	VITALI UMBERTO AMEDEO	8,50	assente	
26	VITALI VALERIA	8,25	assente	
27	ZONNO DOMENICO	36,00	28,00	64,00
28	ZUPA PAOLO	35,00	assente	

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

- di procedere alla approvazione delle seguenti graduatorie per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a soggetti esterni per l'espletamento di ruoli e funzioni del Nucleo di Assistenza Tecnica del Programma Interreg I.P.A. II c.b.c. Italia/Albania/Montenegro 2014/2020:

n. 1 Esperto Senior in gestione dell'innovazione e miglioramento dei processi tecno-organizzativi		
n.	**Candidato**	**Punteggio**
1	ERRICO FABRIZIO	84,75
2	ZONNO DOMENICO	72,00

n.1 Esperto Senior in sistemi di gestione, monitoraggio e controllo di progetti/programmi cofinanziati dall'UE		
n.	**Candidato**	**Punteggio**
1	CARABELLESE FRANCESCO	90,25
2	MASTROGIOVANNI CATERINA	69,75
3	VACCA VITO	66,50
4	PADOLECCHIA ANTONELLA	65,00
5	TRINCONE BARBARA	65,00
6	ZONNO DOMENICO	64,00
7	CAPURSO NICOLA	57,50
8	CARDASCIA GIUSEPPE DANILO	50,75
9	NEGRO GIUSEPPE	48,25
10	FAVIA FRANCESCA	32,25

- di provvedere a richiedere a ciascuno dei soggetti utilmente indicati nelle graduatorie sopra riportate conferma scritta dell'accettazione dell'incarico, per procedere alla sottoscrizione dei singoli contratti;

- di dare atto che in caso di formale rinuncia o di mancato riscontro entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta di cui al punto precedente, si provvederà allo scorrimento della graduatoria, fino alla copertura dei posti previsti per ciascuna selezione;

- di inviare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la pubblicazione nel sito http://concorsi.regione.puglia.it;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg I.P.A. c.b.c. ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020

Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
prof. ing. Domenico Laforgia

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/ MONTENEGRO 2014/2020 28 dicembre 2016, n. 30

AD 25/2016 "Avviso pubblico di Selezione per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a soggetti esterni per l'espletamento di ruoli e funzioni del Nucleo di Assistenza Tecnica al Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO – Approvazione graduatoria" – Presa d'atto Accettazione incarichi.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 163 del 22/06/2016 con la quale è stato conferito, al dott. Ing. Domenico Laforgia, Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, l'incarico di Autorità di Gestione del *Programma Interreg I.P.A. c.b.c. ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020*;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- La decisione C(2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 - della Commissione Europea;

Premesso che:

- con proprio atto, n. 25 del 22 dicembre 2016, questa Direzione, nella qualità di Autorità di Gestione del Programma **Interreg I.P.A. II c.b.c. Italia / Albania / Montenegro** 2014/2020, ha approvato le graduatorie in esito all'Avviso di Selezione pubblica, di cui all'AD 14/2016, per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a soggetti esterni per l'espletamento di ruoli e funzioni di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del Programma, ai sensi del Regolamento Regionale n.11/2009;
- il Provvedimento è stato notificato a ciascuno dei candidati utilmente collocati nelle due graduatorie, relative ai singoli profili di "Esperto Senior in gestione dell'innovazione e miglioramento dei processi tecno-organizzativi" ed "Esperto Senior in sistemi di gestione, monitoraggio e controllo di progetti/programmi cofinanziati dall'UE", chiedendo loro la formale accettazione dell'incarico.

Preso atto che:

- Con formali comunicazioni pervenute in data 22 dicembre 2016, hanno accettato l'incarico:
  - Il dott. Fabrizio Errico, per il profilo di "Esperto Senior in gestione dell'innovazione e miglioramento dei processi tecno-organizzativi";
  - Il dott. Francesco Carabellese, per il profilo di "Esperto Senior in sistemi di gestione, monitoraggio e controllo di progetti/programmi cofinanziati dall'UE"
- Come previsto dall'Avviso pubblico di selezione, le due unità costituiranno il Nucleo di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del programma.

Si deve, pertanto

- Prendere atto dell'accettazione degli incarichi, come sopra indicati;
- Procedere alla sottoscrizione dei Contratti di collaborazione coordinata e continuativa, secondo lo schema già approvato con proprio provvedimento n. 24 del 20/12/2016 e riferito alle n. 7 unità che costituiscono il Segretariato Tecnico Congiunto allo stesso Programma Italia-Albania-Montenegro 2014-2020.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

La presente determinazione trova copertura finanziaria con l'Atto Dirigenziale di impegno di spesa pluriennale n. A02_DIR_2016_26 del 22 dicembre 2016.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

- di prendere atto dell'accettazione degli incarichi per il conferimento di funzioni e ruoli per la costituzione del Nucleo di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del programma, come qui di seguito descritti:
  - dott. Fabrizio Errico, per il profilo di "Esperto Senior in gestione dell'innovazione e miglioramento dei processi tecno-organizzativi";
  - dott. Francesco Carabellese, per il profilo di "Esperto Senior in sistemi di gestione, monitoraggio e controllo di progetti/programmi cofinanziati dall'UE";

- dare atto che si procederà alla sottoscrizione dei Contratti di collaborazione coordinata e continuativa, secondo lo schema già approvato con proprio provvedimento n. 24 del 20/12/2016;

- dare atto che la copertura finanziaria è assicurata dal proprio provvedimento di impegno di spesa, n. 26 del 22 dicembre 2016;

- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione, cui saranno trasmesse anche copie dei singoli Contratti sottoscritti, per i successivi adempimenti di competenza;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'Autorità di Gestione del Programma
Interreg I.P.A. c.b.c. ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020

Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
prof. ing. Domenico Laforgia

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 23 dicembre 2016 n. 381

"Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. Operazione 4.1.A – Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate.

Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 – Modificato con DAdG n. 332/2016 pubblicata nel BURP n. 125 del 03/11/2016. Ulteriori integrazioni e precisazioni. Avvio operatività del portale regionale.

L'anno 2016, il giorno 23 del mese di dicembre in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro n. 45/47.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Operazione 4.1.A e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune

disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 27 maggio 2016 con la quale sono conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure/Sottomisure/Operazioni, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 330 del 24/10/2016 con la quale è stata approvata la "Tabella delle Produzioni standard Puglia";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 332 del 27/10/2016, pubblicata nel BURP n. 125 del 03/11/2016, con la quale sono state approvate alcune modifiche al Paragrafo 13 dell'Allegato A del precitato Avviso in merito alle "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione";

CONSIDERATO che la scheda dell'Operazione 4.1.A della Misura 4 è stata oggetto di alcune lievi modifiche a seguito della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che si è chiusa il 07/12/2016 (nota AdG prot. 2450 del 07/12/2016);

CONSIDERATO che nel corso degli incontri informativi svoltisi in diverse sedi del territorio regionale sono state espresse alcune osservazioni e richieste di precisazioni da parte dei potenziali beneficiari, nonché dei tecnici agricoli;

RITENUTO, pertanto, necessario apportare alcune modifiche e integrazioni al predetto Avviso pubblico e

precisare, tra l'altro, alcuni aspetti in merito all'ammissibilità degli investimenti, all'applicazione delle aliquote contributive, alla classificazione dei corpi idrici;

CONSIDERATO che è stata completata da parte di Innovapuglia la struttura dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.), prima definito Piano Aziendale, da utilizzare per l'implementazione da parte dei tecnici agricoli dei dati relativi all'azienda che intende partecipare al bando e al progetto da realizzare e che, pertanto, può essere definita la data di avvio dell'operatività del portale regionale;

RITENUTO, altresì, di dover stabilire le modalità di accesso al portale regionale da parte degli utenti per la redazione on-line e l'invio telematico dell'Elaborato Informatico Progettuale, nonché definire il termine di avvio dell'operatività del portale e conseguentemente il termine finale di operatività dello stesso e del portale SIAN, nonché il termine e le modalità di invio telematico di tutta la documentazione richiesta.

Tanto premesso si propone:

1. di apportare all'Allegato A dell'Avviso, modificato dalla DAdG n. 332/2016, le modifiche, le integrazioni e le precisazioni così come riportate nell'Allegato n.1, parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire che la data di avvio del portale regionale è fissata al 16/01/2017 e di fissare conseguentemente i termini finali di operatività dello stesso e del portale SIAN, nonché il termine per l'invio telematico della documentazione prevista dal bando, nel rispetto di quanto stabilito con la DAdG 332/2016;
3. di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e nel successivo provvedimento pubblicato nel BURP n. 125 del 03/11/2016.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Operazione 4.1.A
Dott. Giovanni Battista Ciaravolo

Il Responsabile di raccordo delle Misure strutturali
Dott. Vito Filippo Ripa

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

2. di apportare all'Allegato A dell'Avviso, modificato dalla DAdG n. 332/2016, le modifiche, le integrazioni e le precisazioni così come riportate nell'Allegato n.1, parte integrante del presente provvedimento;

3. di stabilire che la data di avvio del portale regionale è fissata al 16/01/2017 e di fissare conseguentemente i termini finali di operatività dello stesso e del portale SIAN, nonché il termine per l'invio telematico della documentazione prevista dal bando, nel rispetto di quanto stabilito con la DAdG 332/2016;

4. di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e nel successivo provvedimento pubblicato nel BURP n, 125 del 03/11/2016.

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it;

6. di dare atto che il presente provvedimento:
   - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
   - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate e dall'Allegato 1 composto da n. 17 (diciassette) facciate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

UNIONE EUROPEA REGIONE PUGLIA REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALEE AMBIENTALE

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale(FEASR)

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali

Art. 17 Reg. (UE) n.1305/2013

Sottomisura 4.1 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole

Operazione 4.1.A – Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate

Modifiche, integrazioni e precisazioni all'Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 – Modificato con DAdG n. 332/2016 pubblicata nel BURP n. 125 del 03/11/2016.

PREMESSA

Si riportano di seguito le modifiche, le integrazioni e le precisazioni da apportare ad alcuni paragrafi dell'Allegato A dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 87/2016, successivamente modificato con DAdG 332/2016 pubblicata nel BURP n. 125/2016.

Per facilità di lettura, in alcuni casi, si è proceduto a sostituire l'intero paragrafo anche in presenza di lievi o parziali modifiche.
Si evidenzia che in tutti i paragrafi la dizione "Piano Aziendale" è sostituita da "*Elaborato Informatico Progettuale – E.I.P.)"*

Paragrafo 3 – PRINCIPALI DEFINIZIONI:

Alla lettera q) sostituire "(detto anche Business Plan)" con *"(detto anche Elaborato Informatico Progettuale – E.I.P.)*

Paragrafo 7 - SOGGETTI BENEFICIARI

Il testo del paragrafo 7 dell'Allegato A dell'Avviso è sostituito dal seguente:

"I soggetti Beneficiari previsti dal PSR Puglia 2014-2020 per l'operazione 4.1.A sono:

a) gli imprenditori agricoli singoli che intendono realizzare un progetto aziendale;
b) le Associazioni di agricoltori che intendono realizzare un progetto collettivo interaziendale.

Sono di seguito elencate le forme giuridiche ammissibili in riferimento alle tipologie di beneficiari:

Tipologie di Beneficiario	***Forma Giuridica***
Imprenditore Agricolo singolo (persona fisica o giuridica)	*Ditta individuale, Società di Persone, Società di Capitali, Cooperative agricole di conduzione, titolare/conduttore di un'azienda agricola.*
Associazioni di agricoltori	▪ *Organizzazioni di Produttori riconosciute ai sensi della normativa unionale, nazionale e regionale;* ▪ *Cooperative agricole;* ▪ *Reti di Imprese soggetto, altre forme associate consentite dalle normative vigenti, dotate di personalità giuridica e costituite da almeno 5 imprese agricole."*

Paragrafo 8 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Il testo del paragrafo 8 dell'Allegato A dell'Avviso è sostituito dal seguente:

"I requisiti di ammissibilità sono correlati alla tipologia di beneficiario.

8.1 Requisiti di Ammissibilità per Imprenditore Agricolo Singolo
Il richiedente dovrà possedere, alla data di presentazione della DdS e mantenere per l'intera durata dell'operazione finanziata, i seguenti requisiti:

1. *Agricoltore in attività, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. UE n. 1307/2013, come disciplinato dall'art. 3 del DM n.6513 del 18/11/2014 e, ai sensi dell'art.1 comma 4 del DM n. 1420 del 26/02/2015, verificati e validati dall'Organismo di Coordinamento AGEA;*
2. *Iscrizione CCIAA, nel Registro delle Imprese agricole, come impresa attiva;*
3. *Iscrizione all'INPS (quale Coltivatore Diretto o IAP o Impresa agricola assuntrice di manodopera agricola);*

4. *Condurre un'azienda agricola la cui dimensione economica, espressa in Produzione Standard (PS), non sia inferiore a 15.000,00 Euro, con riferimento alla destinazione colturale della SAT ed alla consistenza zootecnica dell'azienda condotta, come risultante dal Fascicolo Aziendale alla data della presentazione della DdS. Tale produzione standard deve essere mantenuta anche nella situazione post intervento e per tutta la durata dell'impegno;*
5. *Regolarità contributiva (DURC);*
6. *Non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;*
7. *Assenza di reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea (art. 80 del D. Lgs. 50/2016);*
8. *Assenza di situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva nel caso di richiesta di aiuto pubblico superiore a 150.000 Euro.*

Le PS sono state approvate con DAdG n. 330 del 24/10/2016 pubblicata nel B.U.R.P. n. 123 del 27/10/2016 e nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it

8.2 Requisiti di Ammissibilità per Associazione di Agricoltori

Nel caso in cui il soggetto richiedente sia un'Associazione di Agricoltori, i requisiti di cui al precedente paragrafo 8.1, devono essere posseduti da ciascuna Impresa Agricola associata.

Inoltre, l'Associazione di Agricoltori deve possedere i seguenti requisiti, alla data di presentazione della DdS:

1. *Essere costituita nelle forme giuridiche definite al precedente paragrafo 7;*
2. *Aver costituito e/o aggiornato il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA, anche di semplice anagrafica;*
3. *Essere iscritta alla CCIAA;*
4. *Regolarità contributiva (DURC) ove pertinente;*
5. *Approvazione del progetto da parte dell'organo deliberante, ove pertinente,con delega al Legale Rappresentante per la presentazione della DdS e per i successivi adempimenti*
6. *Assenza di situazioni ostative al rilascio dell'informativa Antimafia non interdittiva nel caso di richiesta di aiuto pubblico superiore a 150.000,00Euro.*

Inoltre, a prescindere dalla tipologia di richiedente, costituiscono condizioni di ammissibilità:

- *la presentazione di un unico E.I.P. (ex Piano Aziendale), redatto da tecnico agricolo abilitato su specifico format, che comprende tutti gli interventi proposti riguardanti anche più comparti produttivi;*
- *nel caso in cui l'E.I.P. comprenda interventi relativi ad **impianti di irrigazione**, costituisce condizione di accesso agli aiuti il possesso di una regolare autorizzazione per l'emungimento dell'acqua ed il rispetto delle specifiche condizioni stabilite al par. 8.2.4.3.1.6 "Condizioni di ammissibilità" della scheda della Operazione 4.1.A, come modificato a seguito della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza conclusa il 07/12/2016 (nota AdGprot. 2450 del 07/12/2016);*
- *per tutti i comparti produttivi gli **investimenti fissi** sono ammissibili agli aiuti se la loro ubicazione ricade su superfici condotte in proprietà, in usufrutto e in affitto, mentre gli **investimenti mobili** sono ammissibili agli aiuti se le superfici che giustificano il loro acquisto sono condotte in proprietà, in usufrutto e in affitto;*
- *in entrambi i casi (investimenti fissi e mobili), il contratto di affitto deve avere una durata di almeno dieci anni a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria;*
- *solo nel caso di conduzione di **beni (terreni, fabbricati, etc.) sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata** è valido quale titolo di possesso l'assegnazione a titolo gratuito (comodato) da parte del soggetto preposto in base a quanto disposto dalla Legge 109 del 07/03/1996 (Agenzia Nazionale - ANBSC);*
- *Per i terreni non condotti in proprietà è necessaria l'autorizzazione scritta del proprietario/nudo proprietario/autorità assegnante ad eseguire gli interventi, nonché a presentare la DdS ed a percepire i relativi aiuti;*
- *per il **comparto zootecnico** l'ammissione a finanziamento degli investimenti proposti è condizionata alla dimostrazione che il fabbisogno alimentare annuo dell'allevamento aziendale, espresso in U.F., sia soddisfatto per almeno il 25% a livello aziendale;*

- *per i soggetti collocati nella graduatoria e ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa la dimostrazione della **sostenibilità finanziaria** degli investimenti proposti ed **il possesso dei titoli abilitativi** previsti dalle norme vigenti per la realizzazione degli stessi, **entro e non oltre 180 giorni** dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione della DdS all'istruttoria tecnico-amministrativa, pena l'esclusione dalla graduatoria."*

Paragrafo 9 - IMPEGNI E DICHIARAZIONI

Il testo del paragrafo 9 dell'Allegato A dell'Avviso è sostituito dal seguente:

*"I **soggetti richiedenti** al momento della sottoscrizione della DdS devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena la decadenza dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:*

a) *Aggiornare prima della redazione dell'E.I.P. e della presentazione della DdS il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA con l'indicazione delle superfici condotte con le relative colture attuate, nonché l'eventuale consistenza degli allevamenti;*
b) *Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;*
c) *Rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;*
d) *Mantenere i Requisiti di Ammissibilità di cui al precedente par. 8 per tutta la durata della concessione e degli impegni;*
e) *Attivare in ogni caso prima dell'avvio degli interventi un **conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario**. Tale attivazione deve comunque avvenire prima della presentazione della Domanda di Pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario, ove previsto, e dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione 4.1.A.;*
f) *Produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta di essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti.*
g) *Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;*
h) *Osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;*
i) *Osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili all'Operazione 4.1.A secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;*
j) *Produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta che, per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS, non ha ottenuto né richiesto contributi ad altri Enti Pubblici e si impegna allo stesso tempo a non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;*
k) *Produrre apposita dichiarazione con la quale si impegna a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo.*

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello

stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo."

Paragrafo 10 - TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI

Il testo del paragrafo 10 dell'Allegato A dell'Avviso è sostituito come di seguito:

"Le tipologia di intervento ed i costi ammissibili sono stabiliti dal par.8.2.4.3.1.5 della scheda Tipologia di Operazione 4.1.A del PSR Puglia 2014-2020, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 46 del Regolamento (UE) n.1305/2013.
Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti:

1. *costruzione ex-novo, ampliamento e ammodernamento di fabbricati rurali da utilizzare a fini produttivi agricoli e zootecnici;*
2. *acquisto o leasing con patto di acquisto di macchinari nuovi e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino al valore di mercato del bene (gli altri costi connessi al contratto di leasing, come il margine del concedente, i costi di rifinanziamento interessi, le spese generali del locatore e le spese di assicurazione, non sono ammissibili) che favoriscono:*
   a. l'aumento della produttività;
   b. la razionalizzazione e la riduzione dei costi;
   c. la riduzione del consumo energetico;
   d. la produzione di energia da fonti rinnovabili ad esclusivo uso aziendale.
   Nel caso di impianti aziendali per la produzione di energia, la realizzazione degli stessi non deve causare riduzione di terreno coltivabile come stabilito dall'Accordo di Partenariato.
   Nel caso di produzione di energia da biomasse, sono ammissibili gli investimenti che utilizzano esclusivamente sottoprodotti dell'azienda o di altre aziende locali (con esclusione delle colture agricole dedicate, come definite nel D.M. FER del 6.7.2012 Tabella 1-B Elenco dei prodotti di cui all'art. 8, comma 6, lettera b);
   Inoltre, ai sensi della lett. u) par.8.1 del PSR Puglia 2014-2020, la produzione di energia da fonti rinnovabili è soggetta alle seguenti limitazioni:
   Nel caso di impianti di cogenerazione alimentati a biomasse agro-forestali il calore dissipato non deve essere superiore al 50% della quantità di energia termica prodotta.
   Ai fini di quanto previsto dall'art. 13(c) del Reg.807/2014, gli standard minimi di efficienza sono quelli previsti dal DPR 74/2013.
   La "biomassa agro-forestale" utilizzata per alimentare gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili è esclusivamente quella riportata nell'allegato X, alla parte V, parte II sez. 4 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.
   e. il miglioramento dell'efficienza e/o la riduzione delle quantità nell'uso di fertilizzanti e/o fitofarmaci;
3. *strutture aziendali di stoccaggio biomasse, nel caso di presenza e/o nuova realizzazione in azienda di impianti per la produzione di energia da biomasse;*
4. *investimenti per migliorare l'efficienza energetica degli edifici rurali produttivi agricoli;*
5. *impianti specializzati di colture arboree ed arbustive (piccoli frutti) con utilizzo di piante e materiale di propagazione certificato dal punto di vista sanitario, compresi:*

- *infittimenti di oliveti a sesto di impianto tradizionale;*
- *impianti di vigneti di uva da vino esclusivamente per la superficie correlata al possesso di autorizzazione a nuovi impianti, rilasciata a titolo gratuito dal MIPAAF (sono escluse le superfici di cui ad autorizzazioni a rempianto) nel rispetto delle prescrizioni di impianto di cui al Regolamento (UE) n. 612/14 e degli importi stabiliti dal "prezziario regionale interventi ammissibili" approvato con D.D. del Servizio Agricoltura 10/02/2014, n. 24, pubblicata nel B.U.R.P. n. 20 del 13-02-2014.*
  Allo scopo di garantire produzioni di qualità e competitive, gli impianti arborei ed arbustivi devono essere realizzati in irriguo, ad eccezione delle specie che per proprie caratteristiche agronomiche e di densità di impianto, nonché in presenza di condizioni pedoclimatiche adeguate, sono coltivabili in asciutto;

6. *impianti, macchine e attrezzature innovativi che favoriscono il miglioramento dell'efficienza irrigua e l'ottimizzazione dell'uso della risorsa irrigua e che consentono il rispetto delle condizioni stabilite al successivo par. 10.3;*
7. *interventi relativi alla realizzazione di reti distributive che favoriscono il miglioramento dell'efficienza irrigua e l'ottimizzazione dell'uso della risorsa irrigua e che consentono il rispetto delle condizioni stabilite al successivo par. 10.3;*
8. *realizzazione di invasi di raccolta di acqua piovana di dimensione inferiore ai 250.000 mc., al fine di incrementare la disponibilità di risorsa idrica nei periodi di scarsità e di limitare l'emungimento e ridurre la pressione sulle acque di falda;*
9. *acquisto terreni agricoli, per un importo non superiore al 10% della spesa totale ammissibile per gli altri interventi proposti in progetto, al netto delle spese generali;*
10. *strutture di stoccaggio dei prodotti agricoli;*
11. *impianti, macchine e attrezzature innovativi per gli investimenti in filiera corta;*
12. *investimenti finalizzati al rispetto dei requisiti dell'Unione secondo quanto previsto all'art. 17 c. 6 del Reg. (UE) n. 1305/2013, ossia investimenti finalizzati al rispetto di requisiti di nuova introduzione, per un periodo massimo di 12 mesi dalla data in cui diventano obbligatori;*
13. *se collegate alle voci di spesa suddette, sono inoltre ammissibili le spese generali di cui all'art. 45, par. 2, lett. C) del Reg. UE 1305/2013, fino a un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento, quali:*
    - *onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;*
    - *le spese per garanzie fideiussorie.*

    Nel caso di investimenti mobili (macchine e attrezzature, ammodernamento di reti irrigue di distribuzione), il limite massimo delle spese generali è ridotto al 6% della spesa ammessa a finanziamento per tale tipologia di investimento.

In merito alla coerenza e alla demarcazione con le OCM per le tipologie di investimento ed i costi ammissibili si rimanda a quanto specificatamente stabilito al paragrafo "Demarcazione tra PSR e OCM per settore" del capitolo 14. "Informazione sulla complementarietà" del PSR Puglia 2014-2020.

Nel caso di investimenti nel settore apistico, sono esclusi gli interventi finanziati dal Programma Apistico Nazionale per il triennio 2014/2016, Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 "Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura".

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.).

In ogni caso, "Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'AdG del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente." [art. 60, comma 2.1, del Reg. (UE) n. 1305/13]. Ne deriva che le spese, per risultare ammissibili, devono essere connesse all'attuazione di operazioni che sono direttamente riconducibili alle "attività ammissibili" rientranti in una delle misure dei Programmi di Sviluppo Rurale.

10.1 Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- *essere imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;*
- *essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;*
- *congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;*
- *essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;*
- *riguardare interventi decisi dall'AdG, o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.*

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - Settore Infrastrutture di Bari in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di prefabbricati e di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), nonché di serre, di macchine ed attrezzature è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo.

Per gli impianti arborei/arbustivi dovranno essere presentati almeno 3 preventivi di spesa confrontabili per ciascuna voce di spesa prevista (scavo buche, acquisto piante, tutori/strutture di allevamento, impianto irriguo, concimazioni di impianto, etc.) emessi da fornitori diversi in concorrenza. Per le operazioni agronomiche (squadratura, messa a dimora delle piante, montaggio impianti, etc.) è consentito l'utilizzo di manodopera aziendale ed extraziendale, dotata di specifica professionalità, la cui spesa deve essere dimostrata con le relative buste paga, nel limite massimo del 20% della spesa complessiva sostenuta per gli acquisti, al netto delle spese generali.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e dell'E.I.P. e sino alla realizzazione dello stesso. I richiedenti gli aiuti devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

In ogni caso i 3 preventivi devono essere:
- *indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza),*
- *comparabili,*
- *competitivi rispetto ai prezzi di mercato.*

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.
A giustificazione dei preventivi scelti, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.
Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata, può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'Autorità di Gestione nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Nel caso in cui il progetto prevede "lavori di genio civile" di cui all'Allegato I del D. Lgs. n. 50/2016 di importo superiore a 1.000.000,00 di euro sovvenzionati direttamente in misura superiore al 50%, per gli stessi devono essere obbligatoriamente applicate le disposizioni del suddetto Codice degli Appalti.

10.2 Legittimità e trasparenza delle spese

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi ed in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione della Operazione, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità con l'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un ***conto corrente dedicato*** *intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al punto e) del par. 9 "Impegni e Dichiarazioni".*

10.3 Limitazioni e spese non ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, gli investimenti, come previsto dal punto n) del par.8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare ***conformi alle norme UE, nazionali e regionali****: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale" le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").*

Inoltre, per gli investimenti ricadenti all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Siti di Importanza Regionale (SIR), l'ammissibilità degli investimenti è vincolata:

- *alla compatibilità con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5/7/2004 e alla DGR n. 454 del 16/06/2008;*
- *alla redazione di uno studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Dir. 92/43 CEE, DPR 357/97 e s.m.i., D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. n.56/00- art.15 bis).*

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L.R. n. 19 del 24 luglio 1997 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia", essi devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

Nel caso il progetto comprende interventi relativi a impianti di irrigazione, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, devono essere rispettate le seguenti condizioni:

1. *obbligo di installazione di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno;*
2. *nel caso di investimenti realizzati in aree* ***con corpi idrici ritenuti in condizioni buone****, per motivi inerenti la quantità d'acqua, è ammissibile il solo miglioramento di impianti irrigui preesistenti e dovrà essere soddisfatta la condizione di un risparmio idrico potenziale minimo conseguente all'investimento che sarà differenziato in funzione della tipologia di impianto su cui si effettua l'investimento; in base ad una valutazione ex-ante esso dovrà essere almeno pari al:*
   a) *5% nel caso di miglioramento di un impianto irriguo di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione);*
   b) *25% nel caso di riconversione di un impianto irriguo a scorrimento in un impianto di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione);*
   c) *20% nel caso di riconversione di impianti irrigui diversi da quelli di cui ai trattini precedenti.*

3. *Se l'investimento riguarda **corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone** nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua:*
   a) *l'investimento garantisce una riduzione effettiva del consumo di acqua, a livello dell'investimento, pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento; e*
   b) *in caso d'investimento in un un'unica azienda agricola, comporta anche una riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'investimento. Il consumo di acqua totale dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda.*

Nessuna delle condizioni di cui all'Articolo 46, paragrafo 4 del regolamento (UE) n. 1305/2013 si applica a un investimento in un impianto esistente che incida solo sull'efficienza energetica ovvero a un investimento nella creazione di un bacino o un investimento nell'uso di acqua riciclata che non incida su un corpo idrico superficiale e sotterraneo.

*Interventi che comportano un **aumento della superficie irrigata** sono ammissibili a condizione che soddisfino entrambe le seguenti condizioni:*

- *interessano corpi idrici per i quali nel Piano di Gestione del Distretto Idrografico di riferimento territoriale, lo stato non sia ritenuto meno di "buono" per motivi inerenti la quantità di acqua; questa condizione non si applica agli investimenti per l'installazione di un nuovo impianto di irrigazione rifornito dall'acqua di un bacino approvato dalle Autorità competenti prima del 31/10/2013 se sono soddisfatte le condizioni previste al c. 6 dell'art. 46 del Reg. (UE) n. 1305/2013 dal primo al quarto trattino;*
- *un'analisi ambientale approvata dall'Autorità competente che mostri che l'investimento non avrà un impatto negativo sull'ambiente.*

Nella fase di implementazione dell'E.I.P., con riferimento alle particelle catastali che costituiscono la superficie dell'azienda agricola in lavorazione, sarà possibile individuare se i corpi idrici correlati a tali particelle sono ritenuti in condizioni buone o non buone per motivi inerenti la quantità d'acqua, sulla base delle classificazione dei corpi idrici, approvata con D.G.R. n. 2430 del 30/12/2015 e disponibile nella sezione Risorse Idriche nel sito www.sit.puglia.it.

*In linea generale **non sono ammissibili agli aiuti le seguenti categorie di spese**:*

- *acquisto e messa a dimora di piante annuali;*
- *acquisto e messa a dimora di piante non arboree poliennali;*
- *acquisto di animali;*
- *acquisto di diritti di produzione agricola e diritti all'aiuto;*
- *acquisto di impianti, macchine e attrezzature usate;*
- *realizzazione/ammodernamento di fabbricati per uso abitativo ed acquisto dei relativi arredi;*
- *acquisto di fabbricati rurali e manufatti di qualsiasi tipo;*
- *realizzazione di coperture con l'utilizzo di materie plastiche;*
- *i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve (non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo);*
- *interventi di mera sostituzione, ivi intendendo la mera sostituzione di un bene con un altro bene che rispetto a questo non possegga superiori caratteristiche tecnologiche, innovative, di riduzione dei costi di uso e dell'eventuale impatto ambientale. Sono anche considerati interventi di mera sostituzione le sostituzioni di piante arboree a fine ciclo;*
- *interventi sovvenzionati dal Reg. UE n.1308/2013;*
- *investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie;*
- *IVA."*

Paragrafo 12 - TIPOLOGIA DI PROGETTO, VOLUME DI INVESTIMENTOAMMISSIBILE E ALIQUOTA DI AIUTO

Il testo del paragrafo 12 dell'Allegato A dell'Avviso è sostituito come di seguito:

"E' prevista la concessione di aiuto pubblico nelle forme di contributo in conto capitale, contributo in conto interesse o in forma mista (conto capitale + conto interesse).
La tipologia di progetto, il volume di investimento minimo e massimo ammissibili, e l'intensità dell'aiuto pubblico concedibile, sono riportate nella sottostante tabella, in funzione dei diversi soggetti beneficiari:

Beneficiario	***Tipologia di Progetto***	***Volume di investimento (Euro)****	***Localizzazione intervento***	***Intensità aiuto pubblico %***
AGRICOLTORE SINGOLO	*Aziendale*	*Min. 30.000,00 Max 3.000.000,00*	*Altre zone*	*30%*
			Zone Svantaggiate	*40%*
AGRICOLTORE SINGOLO	*Aziendale per interventi di filiera corta*	*Min. 30.000,00 Max 3.000.000,00*	*Tutte le zone*	*50%*
AGRICOLTORE SINGOLO che conferisce ad associazioni di agricoltori	*Aziendale*	*Min. 30.000,00 Max 3.000.000,00*	*Altre zone*	*50%*
			Zone Svantaggiate	*60%*
ASSOCIAZIONI DI AGRICOLTORI	*Collettivo interaziendale per interventi di filiera corta*	*Min. 100.000,00 Max 4.000.000,00*	*Tutte le zone*	*50%*
ASSOCIAZIONI DI AGRICOLTORI	*Collettivo interaziendale*	*Min. 100.000,00 Max 4.000.000,00*	*Altre zone*	*50%*
			Zone Svantaggiate	*60%*

**** Comprese le spese generali***

La maggiorazione della percentuale di contributo pubblico prevista per la ***localizzazione in zone svantaggiate (Z.S.)*** *è attribuita se:*

1. *gli investimenti fissi sono ubicati in zona svantaggiata;*
2. *nel caso di investimenti mobili (macchine e attrezzature):*
   1. *nel caso di macchine polivalenti, se l'utilizzo delle stesse riguarda una superficie aziendale (SAT) che ricade prevalentemente in Z.S. (oltre il 50%);*
   2. *nel caso di macchine operatrici specifiche, se l'utilizzo delle stesse riguarda una superficie correlata al comparto oggetto di intervento (SAU) che ricade prevalentemente in Z.S. (oltre il 50%).*

La maggiorazione della percentuale di contributo pubblico prevista per un ***progetto aziendale presentato da agricoltore singolo che conferisce ad Associazioni di agricoltori****, pari al 20%, è attribuita se risultano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

1. *l'Associazione risulta costituita prima della presentazione della DdS in una delle seguenti tipologie:*
   - *Organizzazioni di Produttori (O.P.), costituita nel rispetto di quanto previsto dalla specifica normativa di comparto;*
   - *Cooperativa di trasformazione, costituita da minimo 9 soci;*
   - *Rete di imprese agricole contratto senza rappresentanza, costituita da minimo 10 soci;*

- *Rete di imprese agricole soggetto, costituita da minimo 10 soci;*
- *Progetti integrati di Filiera (PIF) beneficiari del PSR PUGLIA 2007-2013, come già costituiti e a condizione che il PIF sia in regola con gli impegni assunti.*

2. *gli interventi oggetto di aiuto sono correlati al comparto/prodotto/filiera oggetto di conferimento nell'ambito di una delle associazione di agricoltori di cui al precedente punto 1;*

3. *il prodotto oggetto di conferimento è conferito, per tutta la durata degli impegni (dalla concessione degli aiuti sino al quinto anno successivo alla erogazione del saldo), in misura non inferiore all'80% della produzione totale aziendale dello stesso.*

Per azienda già operante in filiera corta che trasforma parte del prodotto di base oggetto di filiera corta e che partecipa all'Avviso per interventi diversi dalla filiera corta ma correlati al prodotto di base, la maggiorazione della percentuale di contributo pubblico per tali interventi è applicabile se l'azienda conferisce ad Associazioni di agricoltori il 100% del restante prodotto di base non trasformato.

*Il **progetto aziendale per introduzione/ammodernamento** di **filiera corta aziendale** deve prevedere che tutte le fasi del processo di trasformazione del prodotto di base siano realizzate in azienda. L'aliquota contributiva del 50% potrà essere applicata anche agli altri interventi correlati al prodotto di base oggetto di filiera corta, qualora siano rispettare le seguenti condizioni:*

- *l'intera produzione aziendale del prodotto oggetto di filiera corta sia trasformata;*
- *l'importo di spesa ammissibile per gli interventi di filiera corta risulti prevalente (>50%) rispetto al totale della spesa ammissibile per gli altri interventi correlati al prodotto oggetto di filiera corta.*

*Nel caso di **progetto collettivo**, le **Associazione di agricoltori** devono essere costituite da almeno 5 soci/aderenti, tutti interessati alla realizzazione dello stesso progetto.*
*Per **progetto collettivo** si intende la realizzazione di un intervento ad uso comune di tutti i partecipanti allo stesso, pertanto sono ammissibili:*

- *acquisto macchine e attrezzature per le operazioni di raccolta e potatura del comparto/i interessato/i;*
- *costruzione/ammodernamento di fabbricati per lo stoccaggio e lavorazione dei prodotti aziendali;*
- *impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.*

L'azienda agricola che partecipa ad un progetto collettivo può presentare un progetto aziendale per investimenti diversi ma correlati allo stesso.
Nel caso l'E.I.P. preveda un progetto aziendale con interventi in comparti/prodotti/filiere diverse, saranno applicate aliquote contributive diverse in funzione di quanto precedentemente stabilito.

*Nel caso di richiesta di **contributo pubblico in forma mista**, la percentuale del contributo in conto interessi non potrà essere inferiore al 25% del contributo pubblico totale concedibile.*
Nell'ipotesi di concessione del sostegno nella forma di abbuono di interesse o nella forma mista, sono applicate le condizioni di cui alle norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato. In questo caso il contributo pubblico può essere concesso purché la somma di tutte le forme di sostegno combinate non superi l'importo totale dell'aiuto pubblico concedibile.
Non è ammessa la presentazione di progetti che prevedono un volume di investimento superiore al limite massimo previsto per le diverse tipologie di progetto."

Paragrafo 13 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

Il testo del paragrafo 13 dell'Allegato A dell'Avviso, come modificato con DAdG n. 332/2016, è sostituito come di seguito:

"I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN.
I richiedenti, nonché i tecnici agricoli incaricati devono essere muniti di firma digitale e di PEC per consentire la sottoscrizione digitale della DdS e l'invio della stessa tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).
Tutte le comunicazioni afferenti il presente Avviso avverranno esclusivamente attraverso la PEC del richiedente/beneficiario riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni agli indirizzi di PEC dei responsabili dell'attuazione dell'Operazione 4.1.A che saranno resi noti.
L'E.I.P., redatto da tecnico agricolo abilitato su specifico format, comprensivo di tutti gli interventi proposti deve essere compilato telematicamente nel portale regionale.
Per l'accesso al portale regionale, per la compilazione dell'E.I.P., il tecnico deve essere abilitato dal richiedente gli aiuti, mediante specifica delega, previa verifica delle seguenti condizioni:
• Compatibilità degli albi a cui l'utente è iscritto con quelli previsti dall'Avviso, in regola con l'iscrizione alla cassa di previdenza e titolare di polizza assicurativa;

• L'azienda delegante deve avere il fascicolo AGEA valido con l'indicazione della PEC.

Il tecnico dovrà richiedere nel portale regionale l'abilitazione alla consultazione del fascicolo aziendale specificando il CUAA del richiedente.
Dopo l'inserimento della predetta richiesta sarà inviata una PEC all'Azienda delegante che può:
• confermare l'attribuzione della delega;
• rigettare l'attribuzione della delega.

Solo a seguito della conferma della delega sarà consentita la redazione dell'EIP.
Una delega può essere annullata solo su esplicita richiesta dell'azienda via PEC.
Per le richieste di delega che non hanno avuto un riscontro (la conferma o il rigetto) il sistema invierà,dopo 10 giorni dall'inserimento della richiesta, una comunicazione al tecnico eall'Azienda. Trascorsi 5 giorni dal sollecito, in mancanza di un riscontro da partedell'Azienda, il sistema rigetterà automaticamente la richiesta di delega.

Il titolare di uno studio professione può concedere ai propri collaboratori,attraverso una funzionalità del Portale EIP2014-2020, l'autorizzazione allalavorazione delle pratiche dello studio.Il collaboratore, comunque iscritto al portale, non potrà inserire ledeleghe per conto dello studio ma puòsoltanto procedere alla redazione dell'EIP.

*Il Portale regionale sarà operativo dal giorno **16/01/2016 – ore 12.00** e resterà operativo per la compilazione dell'E.I.P. e per l'invio telematico dello stesso per **n. 60 (sessanta) giorni a partire dal giorno di avvio** e, pertanto, il termine finale di operatività è stabilito alle **ore 12,00 del 17/03/2016 - (sessantesimo giorno).***

***ENTRO IL TERMINE di operatività del portale regionale** occorre effettuare l'INVIO telematico dell'EIP, il sistema:*

1) *produrrà la stampa dell'attestato di INVIO in formato pdf,riportante la data di invio telematico con i dati riepilogativi dell'elaborato;*
2) *produrràuna dichiarazione di atto di notorietà;*
3) *invierà una PEC al tecnico e all'azienda con l'attestazione dell'avvenuto INVIO con il **CODICE DI INVIO** attribuito.*

A seguito dell'invio dell'E.I.P., deve essere compilata, stampata e rilasciata la DdS.
L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il Modello 1, allegato alla DAdG 249/2016.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN e caratterizzate dal profilo Ente: SPA Bari/Brindisi/Foggia/Lecce/Taranto (in base alla competenza territoriale).
La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure come previsto ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.
Il termine di operatività del portale SIAN è fissato alle ore 24,00 del ***22/03/2016*** *(sessantacinquesimo giorno successivo alla data di avvio dell'operatività del portale regionale)****.***
ENTRO IL TERMINE di operatività del portale SIAN*, occorre effettuare il rilascio della domanda di sostegno.*

A seguito del rilascio della DdS, tutta la documentazione di seguito specificata ~~elencata~~ deve essere caricata a sistema,mediante upload della stessa, utilizzando esclusivamente il portale regionale (EIP2014-2020).

Per effettuare l'upload il tecnico, *utilizzando il CODICE DI INVIO, deve effettuare nel portale regionale le seguenti operazioni:*

1) *registrare il codice della domanda di sostegno AGEA;*
2) *effettuare l'upload:*
   a) *della DdS firmata dal richiedente;*
   b) *delladichiarazione sostitutiva di atto di notorietà generata dal sistema timbrata e firmata dal tecnico incaricato e dal richiedente;*
   c) *deldocumento di identità in corso di validità del richiedente;*
   d) *dell'attestato di INVIO dell'EIP firmato digitalmente oppure come previsto ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, dal tecnico e dell'azienda (il sistema verificherà l'esatta corrispondenza con l'attestato di invio prodotto e l'integrità della firma digitale apposta sulla domanda);*
3) *inviare telematicamente.*

Il sistema invierà una PEC al tecnico e all'azienda con l'attestazione dell'avvenuto INVIO DOCUMENTALE.

Tutta la documentazione di cui sopra deve essere inviata telematicamente entro e non oltre le ore 12,00 del ***27/03/2016*** *(settantesimo giorno successivo alla data di avvio dell'operatività del portale regionale).*
Nelle more dell'avvio dell'operatività del portale regionale è consentito inviare all'indirizzo PEC competitivitaziendale.psr@pec.rupar.puglia.it la DdS firmata dal richiedente, corredata del documento di identità in corso di validità, unitamente alla dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, secondo il Modello 5-ter, con la quale il richiedente assume formale impegno, a seguito dell'avvenuta operatività del portale regionale ed entro i termini stabiliti, ad effettuare l'upload di tutta la documentazione richiesta con le modalità e nei termini stabiliti al precedente comma.
In ogni caso si ritiene necessario precisare che, nel caso di rilascio e presentazione della DdS antecedentemente all'avvio dell'operatività del portale regionale per la redazione dell'E.I.P., tutti i dati e le informazioni riportati nella DdS dovranno essere confermati nelle specifiche sezioni dell'E.I.P.."

Paragrafo 15 - FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il testo del paragrafo 15 dell'Allegato A dell'Avviso è sostituito come di seguito:

"Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 14.
Con riferimento a quanto riportato e dichiarato dal richiedente nell'E.I.P. inviato telematicamente ed ai criteri di selezione, sarà determinato, con elaborazione informatica, il punteggio complessivo attribuibile a ciascun E.I.P. inviato telematicamente entro il termine stabilito dall'Avviso e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria regionale.
A parità di punteggio la priorità sarà data ai soggetti con minore età anagrafica.
Nel caso di Associazione di agricoltori si determinerà l'età anagrafica media degli associati.

In caso di ulteriore parità di punteggio, sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore.

I progetti che non conseguono il punteggio minimo stabilito nei Criteri di selezione per l'operazione 4.1.A., pari a 30 punti, non saranno collocati nella graduatoria unica regionale.
Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria unica sarà data comunicazione a mezzo PEC.
La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento dell'AdG che sarà pubblicato sul BURP; la pubblicazione sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.
Con il medesimo provvedimento saranno individuate - in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso - le DdS ammissibili alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa ed invitati i titolari delle stesse a presentare con le modalità e nei termini che saranno indicate nello stesso provvedimento la ulteriore e pertinente documentazione prevista a corredo dell'istanza e di seguito riportata:

- *elenco dei documenti allegati;*
- *copia dei titoli di possesso dei terreni e degli immobili condotti in proprietà e/o affitto e/o usufrutto e/o comodato (previsto solo nel caso di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) ai fini della dimostrazione della piena ed esclusiva disponibilità da parte del richiedente, esclusivamente per i terreni interessati dalla realizzazione di investimenti fissi e mobili. Si precisa che la durata residua del contratto di affitto deve essere di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS;*
- *dichiarazione di impegno da parte del proprietario e dell'affittuario all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di dieci anni, nel caso il contratto non copra la predetta durata ed esclusivamente per i terreni e per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi e mobili. Si precisa che, in caso di ammissione agli aiuti, il beneficiario dovrà presentare a corredo della prima domanda di pagamento la suddetta estensione del contratto di affitto, pena la revoca dei benefici concessi.*
- *autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;*
- *autorizzazione, con firma autenticata del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto regolarmente registrato e di durata come sopra indicato;*
- *quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti compresi gli investimenti immateriali, con timbro e firma di tecnico abilitato, corredato da: computo metrico estimativo analitico, nel caso di opere edili, con timbro e firma di tecnico abilitato; preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di prefabbricati e di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.), nonché di impianti arborei, serre, macchine e attrezzature; relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;*
- *autodichiarazione del richiedente di cui al Modello 2, riportato di seguito al presente Avviso;*
- *autodichiarazione del consulente tecnico redattore dell'E.I.P. e del Quadro Economico Riepilogativo secondo i Modelli 3 e 4, riportati di seguito al presente Avviso;*
- *qualora non sia già presente agli atti della Pubblica Amministrazione una informativa antimafia in corso di validità, documentazione necessaria per inoltrarne la richiesta alla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA), ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale sono riportati i familiari conviventi. La documentazione deve essere presentata qualora l'aiuto pubblico richiesto sia superiore ad € 150.000,00;*
- *elaborati grafici consistenti in: planimetria con l'ubicazione degli interventi nel caso di realizzazione di impianti arborei o ammodernamento di impianti irrigui; piante, sezioni, prospetti, etc. adeguatamente quotati nel caso di interventi su fabbricati rurali e manufatti esistenti o di nuova realizzazione;*
- *copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, se la normativa vigente lo prevede, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa, la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno ai*

sensi dell'Operazione 4.1.A, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria (es. Società di persone, Società di capitali, ecc.) o sia un'Associazione di agricoltori (es. Progetto collettivo);

- *elenco delle imprese associate aderenti al Progetto collettivo (Ragione sociale e CUAA), nel caso di Associazioni di agricoltori;*
- *dichiarazione di impegno, da parte di tutte le aziende associate e richiedenti gli aiuti ai sensi del presente Avviso, al conferimento dell'80% del prodotto interessato ad Associazione di agricoltori, al fine della maggiorazione dell'aliquota contributiva,;*
- *documentazione probante la regolare autorizzazione all'emungimento della disponibilità aziendale di acqua irrigua;*
- *documentazione probante l'adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3.*

*Nel caso di E.I.P. con un volume di investimenti proposto superiore ad € 50.000,00 è necessario dimostrare la **sostenibilità finanziaria** degli investimenti proposti. Tale sostenibilità deve essere dimostrata attraverso la presentazione di specifica deliberazione bancaria con la quale l'Istituto bancario concede, con riferimento al volume degli investimenti proposti, un finanziamento pari alla quota privata dello stesso.*

***Il possesso dei titoli abilitativi** degli investimenti proposti nell'E.I.P. deve essere dimostrato attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:*

- *autorizzazioni, permessi di costruire, S.C.I.A., D.I.A. esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;*
- *dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).*

*La documentazione probante la sostenibilità finanziaria ed il possesso dei titoli abilitativi **deve essere presentata entro e non oltre 180 giorni** dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione della DdS all'istruttoria tecnico-amministrativa, pena l'esclusione dalla graduatoria."*

Paragrafo 16 - ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

Il testo del paragrafo 16 dell'Allegato A dell'Avviso è sostituito come di seguito:

"Le DdS ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che riguarderà il rispetto delle modalità e dei termini stabiliti al par. 13 per la compilazione dell'E.I.P., il rilascio della DdS e l'invio di tutta la documentazione richiesta mediante upload.
Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti.
In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, si comunicherà ai titolari delle DdS, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC con la relativa motivazione.
Avverso il suddetto esito negativo i richiedenti gli aiuti potranno presentare ricorso entro i termini consentiti.
In caso di esito negativo della verifica si procederà all'esclusione del relativo E.I.P. dalla graduatoria.

Per le domande ricevibili si procederà all'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativa che comprende: la verifica sulla completezza e conformità della documentazione (sia quella allegata alla DdS che quella presentata successivamente all'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa); la verifica della conformità dei dati aziendali e soggettivi dichiarati nell'E.I.P. al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione; la valutazione nel merito di tutta la documentazione presentata e degli interventi proposti, la corretta attribuzione dell'aliquota contributiva, la definizione della spesa ammissibile agli aiuti e del relativo contributo.

A seguito della presentazione della documentazione comprovante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e il possesso dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli investimenti (ove pertinente) sarà valutata la conformità della stessa e stabilito l'esito definitivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa.

In generale sono previste le seguenti verifiche:

a) corretta compilazione di tutti i documenti presentati (es. presenza di timbri e firme dove richiesti);

b) validità tecnico-economica degli interventi proposti in relazione all'ordinamento produttivo aziendale ed alle superfici condotte;

c) possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'Avviso;

d) corrispondenza della situazione aziendale dichiarata nell'E.I.P. con quella effettiva desumibile da GIS e dalle banche dati consultabili;

e) valutazione delle spese rispetto a quanto stabilito al paragrafo 10.1 - "Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza" del presente Avviso;

f) compatibilità della spesa ammissibile con il limite minimo e massimo secondo quanto previsto dalla scheda della Operazione 4.1.A;

g) conformità della documentazione comprovante la sostenibilità finanziaria degli investimenti ed il possesso dei titoli abilitativi per la realizzazione degli stessi.

La concessione degli aiuti sarà disposta con apposito provvedimento dirigenziale che sarà adottato solo a seguito dell'avvenuta dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli interventi proposti, nonché del possesso dei titoli abilitativi.

Si precisa che la mancata dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli interventi proposti e del possesso dei titoli abilitativi entro il termine stabilito nell'Avviso costituisce motivo di esclusione del soggetto richiedente dalla graduatoria.

Il provvedimento dirigenziale di concessione degli aiuti sarà pubblicato sul sito del PSR e tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai beneficiari sia della concessione degli aiuti che di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico.

In caso di esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, si comunicherà a mezzo PEC al soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica con la relativa motivazione.

Avverso il suddetto esito negativo i richiedenti gli aiuti potranno presentare ricorso entro i termini consentiti."

Il modello 5-BIS dell'Allegato 1 della DAdG n. 332/2016, è sostituito come di seguito:

Modello 5-TER

Operazione 4.1.A
Avviso pubblico 2016

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura,Sviluppo Rurale ed Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____ (provincia di _____) il_____, residente a _____ (provincia di _____) in via_____ n._____ in qualità di titolare della domanda presentata ai sensi dell'Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 (Operazione 4.1.A Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate), consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

PREMESSO

Che. nelle more dell'avvio dell'operatività del portale regionale, ha presentato per l'accesso alla Operazione 4.1.A del PSR 2014/2020 della Regione Puglia all'indirizzo PEC competitivitaziendale.psr@pec.rupar.puglia.it la sola domanda di sostegno, corredata del documento di riconoscimento,

SI IMPEGNA

ad effettuare l'upload di tutta la documentazione richiesta con le modalità e nei termini stabiliti al par. 13 dell'Avviso, come modificato dalla DAdG _____ del __/12/2016, pena l'irricevibilità della domanda di sostegno precedentemente presentata.

Dichiara altresì, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____

(luogo e data)

Firma_____

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA

Esito gara completamento fabbricati da destinare a ERP.

Ente Appaltante: comune di Casalvecchio di Puglia (FG), Via Fabio Filzi , 66 - 71030 Casalvecchio di Puglia (FG), Ufficio Tecnico, Tel. 0881/553018 Fax. 0881/553571 - www.comune.casalvecchiodipuglia.fg.it

Oggetto: Lavori di recupero e completamento fabbricati da destinare ad ERP eurbanizzazioni.

Procedura Aperta. Criterio : Offerta economicamente più vantaggiosa.

Aggiudicazione: Determina Settore Tecnico n. 25 del 18/03/2016.

Offerte ricevute: 10; Ammesse: 5; Aggiudicatario: Impresa Cetola s.r.l., sede in Via Roma n. 72 – 71038 Pietramontecorvino (FG). Importo complessivo : Euro 614.966,51, comprensivi di oneri sicurezza pari ad Euro 17.845,00 (non soggetti a ribasso d'asta) al netto del ribasso d'asta + IVA

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Augusto FERRARA

Concorsi

COMUNE DI ANDRANO

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 ed in particolare l'art. 70, comma 5, secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie."

Richiamata l'intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D. Lgs. 59/2010;

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 5.07.2012 ex art. 70 comma 5 del D. Lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013;

Viste le vigenti disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche;

Viste le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento;

Visto il Decreto Legislativo 114/98;

Vista la Legge Regionale n. 24/2015;

Vista la propria determinazione n. 614/R.G. del 22.12.2016;

Visto il T.U. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la Legge n. 241/1990

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per :

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 7.5.2017 :

MERCATO di ANDRANO CENTRO
Giorno di svolgimento : **Giovedì**

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	60	NON ALIMENTARE	PIAZZA UNICEF
2	24	NON ALIMENTARE	PIAZZA UNICEF
3	30	NON ALIMENTARE	PIAZZA UNICEF
4	24	NON ALIMENTARE	PIAZZA UNICEF
5	15	ALIMENTARE	PIAZZA UNICEF
7	60	NON ALIMENTARE	PIAZZA UNICEF
10	10	PRODOTTI AGRICOLI	PIAZZA UNICEF
11	27	ALIMENTARE	VIA BRAMANTE
12	32	ALIMENTARE	VIA BRAMANTE
13	37	ALIMENTARE	VIA BRAMANTE
14	48	ALIMENTARE	VIA BRAMANTE
15	28	ALIMENTARE	VIA BRAMANTE
16	38	ALIMENTARE	VIA BRAMANTE
17	40	ALIMENTARE	VIA BRAMANTE

MERCATO di CASTIGLIONE
Giorno di svolgimento : **Mercoledì**

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	27	NON ALIMENTARE	VIA VERONA
5	23	NON ALIMENTARE	VIA VERONA
10	32	NON ALIMENTARE	VIA VERONA

secondo la planimetria depositata presso l'ufficio del Comune.

1.DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà la durata di anni 12

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità :

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando comunale a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi :

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione :

si attribuisce un punteggio pari a 40 punti per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in area avente valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a 7 punti per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti.

c) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese di commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1.Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purchè in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale del Comune di Andrano : www.comuna.andrano.le.it

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione devono essere compilate ed inviate esclusivamente, pena l'esclusione dalla selezione, tramite applicativo SUAP telematico accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it secondo il seguente percorso :

Commercio, turismo,servizi ……> Commercio …….> Commercio su aree pubbliche …….> Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione in concessione di posteggio in scadenza nei mercati.

2. Le domande possono essere presentate entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul BURP. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. E' consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità

- dati anagrafici del richiedente;

- Codice Fiscale e/o Partita IVA;

- Numero e data di iscrizione nel Registro delle imprese di commercio su aree pubbliche;

- Indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;

- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del d. Lgs. 59/2010 e s.m.i del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;

- autocertificazione dell'assolvimento degli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e dell'attestazione annuale, con indicazione del numero identificativo di entrambi i documenti, qualora previsto dalla normativa regionale quale requisito di partecipazione al bando;

- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d. Lgs. 196/2003;

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità i seguenti documenti :

- copia del documento d'identità;

- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini della priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere :

- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero SCIA e della concessione di posteggio in scadenza;

- Numero e data di iscrizione nel Registro delle imprese di commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;

- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;

- ogni altro elemento ritenuto idoneo a conseguire la priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi :

- l'invio delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;

- la mancata sottoscrizione della domanda;

- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;

- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;

- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;

- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;

- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;

- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;

- la presentazione della domanda in forma diversa da quella richiesta dal bando.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune nei 30 giorni successivi alla scadenza del bando;

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiore al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio

a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non via siano domande concorrenti per il posteggio o i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero;

3. Contro le graduatorie è ammesso ricorso al Comune entro 15 giorni successivi alla pubblicazione provvisoria. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 7 Maggio 2017.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro la scadenza del 7 maggio 2017 l'operatore può svolgere la propria attività, purchè il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici :

a) nell'ambito del procedimento per i quali gli stessi sono stati raccolti;

b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/1990.

2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento ei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche. Resta salva la possibilità di utilizzare i posteggi temporaneamente liberi da parte degli spuntisti.

2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.andrano.le.it) e inviato alle associazioni di categoria.

Andrano, li 29/12/2016 Il Responsabile del Servizio

Salvatore Urso

COMUNE DI BISCEGLIE

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi su aree pubbliche nei mercati e per i posteggi isolati.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che
-L'Amministrazione Comunale di Bisceglie è impegnata nell'ambito della pianificazione strategica del commercio su varie attività di coinvolgimento delle attività economiche della Città ed in particolare a porre in essere tutte le attività amministrative relative di cui alla Direttiva 2006/123/CE, meglio identificata come "Direttiva Bolkestein" in tema di disposizioni per la libera circolazione dei servizi tra gli stati membri e la libertà di stabilimento delle attività economiche di servizi;

Preso atto :
-dei criteri individuati dalla Conferenza Unificata in data 05/07/2012, per il rilascio ed il rinnovo della concessione dei posteggi e delle disposizioni transitorie da applicare anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del decreto;
-della L.R. n.1292 del 10/08/2016 – Documento unitario delle Regioni e delle Province Autonome n.16/94CR08/C11 del 03/08/2016 "Linee applicative dell'intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi su aree pubbliche", Presa d'atto, pubblicata sul BURP n.101 del 02/09/2016;
-della nota con prot. r_puglia/AOO_160/Prot/0004999 del 25/10/2016 del Dipartimento Sviluppo Economico – Servizio Attività Economiche, Artigianato Fiere Mercati, in entrata al Comune di Bisceglie con prot.47770 del 28/10/2016, con la quale sono stati forniti indirizzi unitari ai Comuni per gli adempiemnti amministrativi;
-del termine del prossimo 31 dicembre 2016, stabilito dal Documento unitario delle Regioni del 3 agosto 2016, per la pubblicazione dei bandi comunali con le procedure di evidenza pubblica e d'intesa con le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale (art.3, comma 2, L.R.n.24/2015);
-della nota del 12/10/2016 prot.n.1677/16 in entrata al Comune di Bisceglie al prot.n.45267 del 14/10/2016, con la quale la Confcommercio di Bari e Bat, per il tramite del proprio CAT, autorizzato dalla Regione Puglia ai sensi del R.R.n.12/2010, ha rappresentato la propria disponibilità a collaborare con gli Uffici comunali del Suap ed attivare una collaborazione professionale ed un supporto tecnico per le diverse procedure di cui in narrativa;

Dato atto che ai sensi dell'art.49 comma 1° del D.Lgs. n.267/2000, il Dirigente della Ripartizione AA.PP., Ambiente, Demanio e Patrimonio ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica, dando atto che non si richiede parere contabile in quanto trattasi di mero indirzzo;

-Dato atto che il Segretario Generale ha vistato la proposta del presente provvedimento in ossequio all'art.97 del D.Lgs.267/2000;

-Letto l'art.48 del D.Lgs. n.267/2000 che attribuisce le competenze alla Giunta Municipale;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano in due separate votazioni di cui una per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1.di approvare il Bando pubblico completo di allegati per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e per i posteggi isolati, di cui alla L.R. n.1292/2016;

2.di rimettere al Dirigente della Ripartizione AA.PP. - Attività Produttive, Ambiente, Demanio e Patrimonio per le attività conseguenti e le procedure amministrative di gestione connesse al conseguente presente atto;

3.dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Presidente inizio seduta **f.to SPINA FRANCESCO CARLO**

Segretario Generale **f.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO**

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 28/12/2016 e vi e' rimasta/rimarra' per quindici giorni consecutivi.

Delibera trasmessa telematicamente ai Capigruppo consiliari contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico.

Li',

Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

Nr. Registro pubblic. Albo Pretorio: 03478

ATTESTATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 134 u.c. T.U. 267/2000, e' stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge.

Li', 20/12/2016

Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione decorsi 10 gg. dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico diviene esecutiva il 08/01/2017.

Li', 09/01/2017

Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

Copia conforme all'originale

Li', 28/12/2016

F.to LAZZARO DR. FRANCESCO ANGELO

FIRMA DIGITALE

CITTÀ DI BISCEGLIE

Pareri ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.vo n. 267/2000

OGGETTO: Direttiva Bolkstein- Approvazione Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi su aree pubbliche nei mercati e per i posteggi isolati.

TECNICO: favorevole, dando atto che non si richiede parere contabile in quanto trattasi di mero indirizzo

Lì 16/12/2016

IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE AA.PP. AMBIENTE DEMANIO PATRIMONIO
Dott. Alessandro Nicola Attolico

CONTABILE:

Lì _____

IL DIRIGENTE DI RIPARTIZIONE

_____

Visto per la conformità a quanto previsto dall'art. 97 comma 2 del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.

Lì 20/12/16

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di **BARLETTA – ANDRIA - TRANI**

BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI IN SCADENZA DEI POSTEGGI NEI MERCATI NELLE FIERE E NEI POSTEGGI ISOLATI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AA. PP. AMBIENTE DEMANIO E PATRIMONIO

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'art. 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie".

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs 59/2010;

Visto il documento unitario delle Regioni e Provincie Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013.

Viste le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche;

Viste le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali:

- sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento;
- sono stati approvati i bandi di selezione per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza nel mercato o nella fiera o nei posteggi isolati;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 7/5/2017

MERCATO VIALE CALACE
Frequenza SETTIMANALE giorno di svolgimento MARTEDI'

N° POSTEGGIO	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	CF CONCESSIONARIO USCENTE
001	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	BNDSST88P05A662I
012	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	LSTRFL70B16A285G
038	8 x 3	NON ALIMENTARE	Via Seminario	BBTNNZ63P25A285F
057	8 x 3	NON ALIMENTARE	Via Fragata	LCNFLC87H05A285P
063	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via S. Cosmai	04045800721
064	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via S. Cosmai	04045800721
087	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	CMMMNL82M22A285U
093	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	LCNSVN69A07A285F
108	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	07851630728
109	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	LNTMHL73L28L328Z
112	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	LGLMRA63C11A883O
163	4 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	MZZFNC53H25E946D
166	4 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	DRNMHL47A01A669N
174	4 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	DBNSVN26C03A669E
199	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Colangelo	GGLRNG57R31A285V
210	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	LSISVN73D09A285A
212	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	LMAJHN79B19Z249O
235	8 x 3	NON ALIMENTARE	Via Gentileschi	PRRNDR75A15A285Y
241	9 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	MDEGPP92E14A285S
247	8 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	DCNFPP70M13A669H
256	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	LPPNCL91A05A883R
272	7 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	LMNNTN74E18L328J
279	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	HSSPVJ80L18Z249X
282	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	06015140723
305	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Seminario	LNTFNC68P03A883V

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data 4/7/2017:

MERCATO VIALE CALACE
Frequenza SETTIMANALE giorno di svolgimento MARTEDI'

N° POSTEGGIO	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	CF CONCESSIONARIO USCENTE
002	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	SSSVCN73E23A883X
003	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	SSSGLN76B20A883V
004	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	GFFMRA46L21A883E
005	12 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	VLNGCM86C20F284U
006	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	DGRNTN79L19F284K
008	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	RTGDNT86L07F284B
009	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	DMDLRD87C29F284Z
010	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	LNTVCN66S10A285B
011	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	DRNCRL68H16A669H
013	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	PRRVCN68D24F923N
015	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via degli Artigiani	GRMGPP73A21A285T
017	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via degli Artigiani	SNICSC90C30A893V
019	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via degli Artigiani	BSCLCU66B52A883U

021	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via degli Artigiani	DBRSVN70T11A285L
022	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via degli Artigiani	DTMFNC69H28L328Q
025	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via degli Artigiani	STRPTR53B27A285Q
027	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via degli Artigiani	LSPSST65S18A285W
028	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via degli Artigiani	SRDNCL82T03L109J
029	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via degli Artigiani	SNTSBN68S13A285J
030	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via degli Artigiani	LVRCSM74H10A893E
031	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via degli Artigiani	PPGRGR64S15A669N
032	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via degli Artigiani	QCQVCN63T26A285V
037	8 x 3	NON ALIMENTARE	Via degli Artigiani	MRFRCR59D19C514H
047	10 x 6,6	NON ALIMENTARE	Via degli Artigiani	CCRLSN85H15A285C
052	8 x 4	NON ALIMENTARE	Via Fragata	CGNVCN60R18A285J
053	10 x 6,6	NON ALIMENTARE	Via Fragata	DCHSVT52M29A285Z
058	8 x 3	NON ALIMENTARE	Via S. Cosmai	SCSLNZ77R16A883I
059	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via S. Cosmai	LRSNTN39P07A883N
060	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via S. Cosmai	LSRGNN68C26A883S
061	5 x 3	NON ALIMENTARE	Via S. Cosmai	TDSVCN66A05A883H
062	5 x 3	NON ALIMENTARE	Via S. Cosmai	GSNVCN54C04A883B
066	8 x 3	NON ALIMENTARE	Via S. Cosmai	SCSRNG49S01A883D
069 / 070	4 x 3 + 6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	VVIVCN69L23A285W
071	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	DRGSBN84L09A669E
072	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	LSCMTT80B04A883E
073	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	PZZRFL92P09A285J
074	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	CMMMNL90M14A285X
075	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	MDSNMM72A60A662Z
076	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	TGRSVS81D17F280I
079	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	LNEPQL71H12A285V
080	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	LZZMHL79A22L328J
081	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	PVOLRD68M07A883T
082	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	SNSFNC90L20A285O
083	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	DPLGLM53B01A883U
084	4 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	PPGMRA61S23A883U
085	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	MNTGTN77M20A285T
088	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	LMSNCL74M25A285H
089	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	06867020726
090	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	FNLLMR57L63G131G
092	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	PCCGCR77E13A285B
094	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	PTRGCM62H06A883G
095	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	PVOMRA55A28A883Z
096	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	MSTSRG71H20A883Y
100	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	GRLFNC87P04L328K
101	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	ZFFFNC71E22A285Y
104	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	FRTVTI81M22A285C
105	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	DPLDVD82D12L109E
107	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	VNGLGU76B57A883H
110	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	DFRFNC72C05A285G
111	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	07826930724
113	6 x 3	NON ALIMENTARE	Viale Calace	DMDLRD83T25A883W
114	6 x 2	NON ALIMENTARE	Via Veneziano	PLLGLM61C09A669U
115	6 x 4	NON ALIMENTARE	Via Veneziano	STRPTR68A12A883T
116	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Veneziano	SBLDNC72S17A285N
117	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Veneziano	SBLDNC72S17A285N
118	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Veneziano	BRNGCM64P14A883W
120	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Veneziano	DLLMRA71R03A883F
126	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Veneziano	FRLCMD64B01A285Y
134	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Veneziano	SRNGPP43D27A285H
135	9 x 3	NON ALIMENTARE	Largo Calace	BRNDVD85R14A285R
136	6 x 3	NON ALIMENTARE	Largo Calace	PPAPQL86C24A285O

137	8 x 3	NON ALIMENTARE	Largo Calace	RCCSFN93C08A883L
138	6 x 3	NON ALIMENTARE	Largo Calace	DLILSS67M13A883E
139	6 x 3	NON ALIMENTARE	Largo Calace	RLLPQL66M21A285S
140	6 x 3	NON ALIMENTARE	Largo Calace	RLLPQL66M21A285S
142	6 x 3	NON ALIMENTARE	Largo Calace	NCHFNC74C04A285X
143	6 x 3	NON ALIMENTARE	Largo Calace	CNNRCR54L11A285V
144	8 x 3	NON ALIMENTARE	Largo Calace	CQVNTN66D07F284N
145	8 x 3	NON ALIMENTARE	Largo Calace	MSCTRS56T66A285K
146	10 x 3	NON ALIMENTARE	Largo Calace	LMNFNC95E29A285R
147	10 x 3	NON ALIMENTARE	Largo Calace	SRDTMS72R10A285Q
148	10 x 3	NON ALIMENTARE	Largo Calace	MRSLGU64D05A285C
149	6 x 3	NON ALIMENTARE	Largo Calace	LMNDNC81E16A285C
152	6 x 3	NON ALIMENTARE	Largo Calace	ZFFVCN63T15A285W
153	6 x 3	NON ALIMENTARE	Largo Calace	MSCFNC86B02A285U
155	6 x 3	NON ALIMENTARE	Largo Calace	PPGGTN65D23A883G
158	6 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	NTNMHL69E08A883D
159	6 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	NTNSRG60B10A883M
160 / 161	3 x 3 + 4 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	01940840711
162	4 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	CNTDNC51H13H839Q
164	4 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	MZZRGR83D13A669M
165	4 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	SMNBTL53T18A883Y
167	4 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	GGLRND65M03A669W
168	9 x 6	ALIMENTARE	Largo Calace	VTRNNZ69A05A669T
169	4 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	CRTVCN60P30A883B
170	4 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	NTLNNA41T69C741U
171	4 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	LVRFNC57D03A669G
172	4 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	DRNVNT45D08A669E
173	4 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	RZZNTN85C24A669W
175	7 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	LMBDNC69P27A669Z
176	7 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	DLINDR92M08D643H
180	8 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	DVRNTN62B41F284U
181	8 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	PZZRGR52C07A669X
183	8 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	DMTMHL58A24L109I
184	8 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	NLLDNC85M07A662P
185	8 x 3	ALIMENTARE	Largo Calace	DPNVCN52D25L109U
186	9 x 3,5	ALIMENTARE	Largo Calace	TDSLSS61C20A883Y
187	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Colangelo	MSCMHL47R09A285W
188	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Colangelo	TDSVCN80C30A883A
189	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Colangelo	PLMFNC68C18A285D
190	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Colangelo	RNAVCN65E21A883W
191	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Colangelo	05363320721
192	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Colangelo	CSMGPP55E19A883S
195	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Colangelo	TRSNCL66D28A285R
196	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Colangelo	TRSNCL66D28A285R
198	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Colangelo	BSCRRT77P06A883N
200	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Colangelo	GGLSBN74P28A285X
201	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Colangelo	DGNRGR78S04A669O
202	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Colangelo	CPZGPP86H08A285Y
203	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Colangelo	ZNGGCM65A12A883F
204	8 x 3	NON ALIMENTARE	Via Colangelo	DLLMRA80L08A883O
206	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Colangelo	MRFRCR68B01B619S
207	8 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	GRNRCR69H29A285Z
208	8 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	PRCMHL77E20A285X
209	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	BLLTRS68L71A285Q
211	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	MSNGPP51L23A883L
213	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	CSSVCN58D04A883P
214	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	DMLSRG64P25A883W
215	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Gentileschi	DTRSRG54A27A883H

218	8 x 3	NON ALIMENTARE	Via Gentileschi	DPRRFL63R21A883D
219	8 x 3	NON ALIMENTARE	Via Gentileschi	LMNGPP64D30A285M
220	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Gentileschi	DMTMHL67A06A669X
222	8 x 3	NON ALIMENTARE	Via Gentileschi	LMRGNZ70S17A285S
240	7,2x2,5	NON ALIMENTARE	Via Gentileschi	PRSVTI58B27A883T
242	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	STRGNN55D06A883W
243	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	MRSGCM60P02A883X
244	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	RSSLNZ61L16A662A
245	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	RSSLNZ61L16A662A
248	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	SLRSRG62P09A883I
249	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	SNSRFL66H19A883O
251	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	DLLRZO57S13A883U
252	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	RNADNC56L27A883T
253	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	RNAFNC93E20A883P
254	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	LMNSRG60R13A883D
258	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	LSPDNC64P20A883F
259	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	VNTNCL76R25A883Q
260	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	MRSNTN62D08A883I
261	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	LSTGPP82R26L328P
263	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	SCSMTT54D12A883F
264	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	DGRSVN52B08A883A
265	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	TDSFNC64T20A883W
266	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	SLVVCN60A28A883N
267	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	FSLNCL64P05A285V
269	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	DLLFNC76H30A883X
270	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	BLDMRA63M18A883Y
273	8 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	DCLGPP76H28A883C
274	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	GNTMRA58T18A883V
275	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	GYUBSM55C13Z343Y
276	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	BBTFNC90A04A883D
277	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	TDSDNC60R04A883Q
281	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	PVONTN88R04A883X
283	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	NTNGPP73T22A883C
284	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	PTRPTR56R03L113Z
285	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	SWOMMD67H10Z343G
287	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	GYUMDO64E16Z343T
288	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	DTRSRG58M07A883A
289	8 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	RNNGPP64M06A883V
290	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	BRSNDR67C27A883Q
291	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	MRRMNL57P30A285J
292	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	DBRFNC75L14A225V
293	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Martiri di Via Fani	SGRFNC79R07A285A
294	8 x 4	NON ALIMENTARE	Via Seminario	MSCLNZ78C12A285D
295	6 x 4	NON ALIMENTARE	Via Seminario	07079620725
297	6 x 4	NON ALIMENTARE	Via Seminario	SGRMHL84H24A285N
298	6 x 4	NON ALIMENTARE	Via Seminario	LRSRCR85R21A285C
299	6 x 4	NON ALIMENTARE	Via Seminario	LNTMRC82C10L328Q
300	8 x 4	NON ALIMENTARE	Via Seminario	GGLLCU87H30A285E
302	8 x 4	NON ALIMENTARE	Via Seminario	CHFBHB88M01Z330V
303	6 x 4	NON ALIMENTARE	Via Seminario	RCCGTN58P07A883T
304	6 x 4	NON ALIMENTARE	Via Seminario	DPNMRA57E26A883M
306	10 x 3	NON ALIMENTARE	Via Seminario	TRCGPP76M02B619O
307	6 x 3	NON ALIMENTARE	Via Seminario	07206280724
309	6 x 4	NON ALIMENTARE	Via Seminario	GZZRCR73T06A285V
310	8 x 3	NON ALIMENTARE	Via Seminario	DFDGNN66A16A883A

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei posteggi isolati in scadenza nella data del 7/5/2017:

Posteggio isolato **CHIOSCO EDICOLA CORSO GARIBALDI ZONA ISOLE SPARTITRAFFICO VS MERCATO ORTOFRUTTICOLO -** Frequenza **GIORNALIERA**

N° POSTEGGIO	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	CF CONCESSIONARIO USCENTE
CHIOSCO	5 X 3,5	NON ALIMENTARE	CORSO GARIBALDI	MNRFNC70S16F284I

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei posteggi isolati in scadenza nella data del 04/07/2017:

Posteggio isolato in via a **CARRARA CIMITERO LATO TERRA** - frequenza **GIORNALIERA**

N° POSTEGGIO	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	CF CONCESSIONARIO USCENTE
1	6 X 2	NON ALIMENTARE	C.RA CIMITERO LATO TERRA	VLNPPL77C07L109S

Posteggio isolato in **LARGO CALACE** - frequenza dalle **SETTIMANALE TRANNE IL MARTEDI'**

N° POSTEGGIO	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	CF CONCESSIONARIO USCENTE
1	6 X 3	ALIMENTARE	LARGO CALACE	DRNGPP74M18A669N

Posteggio isolato in via **CARRARA CIMITERO LATO MARE - f**requenza **GIORNALIERA**

N° POSTEGGIO	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	CF CONCESSIONARIO USCENTE
1	3 X 2	NON ALIMENTARE	C.RA CIMITERO LATO MARE	TSRPQL91M24F284U

Secondo la planimetria depositata presso l'ufficio del Comune e allegata al presente avviso di cui forma parte integrante e sostanziale:

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12 (dodici).

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

Anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
Anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
Anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione, si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolare, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;

c) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato entro il **30 dicembre 2016** all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite pec, utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune stesso, oppure tramite il portale telematico dello SUAP.
2. Le domande possono essere presentate entro le ore 12,00 (dodici) del **31 gennaio 2017**, all'Ufficio Protocollo del Comune di Bisceglie, Via Trento n.8 a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it
Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
3. E' consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
   - Dati anagrafici del richiedente;
   - Codice Fiscale e/o Partita IVA
   - Numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   - Indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
   - Autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
   - Autocertificazione dell'assolvimento degli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e dell'attestazione annuale, con indicazione del numero identificativo di entrambi i documenti, qualora previsto dalla normativa regionale quale requisito di partecipazione al bando;
   - Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.
2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - Copia del documento di identità;
   - Copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere
   - Estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
   - Numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   - Dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
   - Ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
   - La spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
   - La mancata sottoscrizione della domanda;
   - La mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
   - Nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
   - La mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
   - La mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
   - L'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
   - La mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
   - La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1.Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1.La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune entro il **31 marzo 2017.**

2.Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.

3.Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al comune dal **1° aprile al 15 aprile 2017**. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

4.L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il **7 maggio o 4 luglio 2017.**

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1.Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio 2017), l'operatore può svolgere la propria attività, purchè il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
a) nell'ambito del procedimento per i quali gli stessi sono stati raccolti;
b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2.I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3.Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
Titolare del trattamento: Il Dirigente del Settore - Dott. Alessandro Nicola Attolico.
Responsabile del trattamento: Il Dirigente del Settore - Dott. Alessandro Nicola Attolico.

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet http://www.comune.bisceglie.bt.it/ e inviato alle associazioni di categoria.

IL DIRIGENTE
f.to Dott. Alessandro Nicola Attolico

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEI MERCATI NELLE FIERE E NEI POSTEGGI ISOLATI

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive di _____/Al Comune di _____

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ nazionalità_____

residente in _____ Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita Iva_____

Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____ presso la CCIAA di _____

Telefono _____ Casella PEC _____

nella sua qualità di:

☐ titolare della omonima ditta individuale

☐ legale rappresentante della società _____
avente sede _____
CF/P.IVA _____
Nr. di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto comune con avviso del _____

Per il **posteggio** n. _____**nel mercato** di _____a cadenza _____che si svolge il giorno _____ con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico _____ mq _____ dalle ore _____ alle ore _____

Per il **posteggio** n. _____**nella fiera di** _____ a cadenza _____che si svolge il giorno _____ con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico _____ mq _____ dalle ore _____ alle ore _____

8

Per il **posteggio isolato** ubicato in via/piazza _____ giornate di utilizzo _____ settore merceologico _____ mq _____ dalle _____ ore _____ alle ore _____

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;

- solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

  legale rappresentante: _____
  socio: _____
  preposto: _____
  altro: _____

- per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

  - Titolare della ditta individuale
  - Legale rappresentante della società
  - Preposto della ditta individuale o società
  - Altro

- di aver assolto _____ agli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e/o dell'attestazione annuale, come da documenti nn._____ secondo quanto previsto per la partecipazione al bando dalla normativa regionale _____;

- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- di essere titolare di autorizzazione amministrativa n._____ rilasciata dal Comune di_____ in data _____

- di essere titolare della concessione di posteggio n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in scadenza il _____

- di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di

9

subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di _____ (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di _____);

- di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:
  - impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
    eventuali periodi di sospensione attività:
    dal _____ al _____ con il n. _____;
    dal _____ al _____ con il n. _____;
  - dante causa (precedente titolare), denominazione _____ P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
    eventuali periodi di sospensione attività:
    dal _____ al _____ con il n. _____;
    dal _____ al _____ con il n. _____;
- di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando
- _____;
- _____;
- _____;
- _____

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.

- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

10

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

COMUNE DI BITONTO

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il decreto Leg.vo 26.03.2010 n. – 59 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "*con Intesa in sede di conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 05.06.2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'art. 16 del presente Decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto e da quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tale disposizione transitoria.*"

Richiamata l'intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 04.04.2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D. Leg.vo 59/2010;

Visto il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 Ex art. 70 comma 5 del D Leg.vo 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013.

Viste le disposizioni Regionali in materia di commercio su aree pubbliche - L. R. 16.04.2015 – n. 24**;**

Vista la DGR 10.08.2016 – N- 1292 – Documento Unitario delle regioni e province autonome n. 16/94CRO/C11 del 3 agosto 2016 concernente "Linee applicative dell'intesa della Conferenza unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche" – Presa d'Atto

Vista la Delibera di Consiglio comunale del 25.10.2002 – n. 94 "Piano Comunale del commercio su aree pubbliche" con il quale sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

- L'assegnazione delle concessioni di posteggi e relativa autorizzazione di tipo "A" per il commercio su aree pubbliche.
- Le concessioni dei posteggi e le relative autorizzazioni, avranno la durata di anni 12,:e riguardano i mercati le cui concessioni di posteggio sono in scadenza alla data del 04.07/2017 come elencati negli allegati **A), B) C)** che costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente bando;

1. **DURATA DELLA CONCESSIONE**
   1. La concessione avrà durata di anni 12 e scadrà il 7 maggio 2029 per le concessioni in scadenza alla data del 7.05.2017; e scadrà il 04.07.2029 per le concessioni in scadenza alla data del 04.07.2017;
2. **ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA**
   1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità concorrenti.

3. **CRITERI DI ASSEGNAZIONI DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA**
   1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

A1) Anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese del commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- Anzianità d'iscrizione fino a 5 anni= **punti 40**
- Anzianità d'iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- Anzianità d'iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**

A2) Anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione: si attribuisce un punteggio pari a 40 punti per il soggetto titolare della concessione in scadenza a momento della presentazione della domanda

B) Nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valori storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a 7 punti per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizionali particolari quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti.

C) Si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità d'iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche come valore assoluto.

4. **REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE**

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art.71, del d. lgs 26 marzo 2010 n 59 e successive modifiche e integrazione.

5. **PUBBLICAZIONE DEL BANDO**

Il bando sarà pubblicato il sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) nonché all'albo pretorio del Comune di Bitonto, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune pena l'esclusione dalla selezione, tramite pec, al seguente indirizzo protocollopm.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune stesso, www.comune.bitonto.ba.it -. Sez. albo pretorio.
2. Le domande devono contenere sulla busta la dicitura **"PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI SU AREE PUBBLICHE"**
3. In via residuale è consentita la presentazione della domanda tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Comune di Bitonto . Servizio di Polizia Locale, Via Dossetti,2 – 70032 Bitonto.
4. Le domande possono essere presentate a partire dalla pubblicazione del bando sul BURP e devono pervenire al Comune di Bitonto nel termine massimo **del 31 gennaio 2017**
5. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
6. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. **CONTENUTO DELLA DOMANDA**

1. La domanda deve contenere a pena di inammissibilità:
   - Dati anagrafici del richiedente;
   - Codice fiscale e barra o P.IVA;
   - Numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   - Indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;

- Autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del d. lgs59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante dei soci e del preposto qualora presente;
- Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d. lgs 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati a pena inammissibilità, i seguenti documenti:
   - Copia del documento d'identità;
   - Copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell' Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
3. Ai fini delle priorità dell'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - Estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
   - Numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   - Dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
   - Ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.
4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. **CAUSE DI ESCLUSIONE**

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
   - La spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
   - La mancata sottoscrizione della domanda;
   - La mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
   - Nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
   - La mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
   - La mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
   - L'omissione l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
   - La mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
   - La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. **GRADUATORIA**

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di Bitonto entro la data del **15.04.2017**
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro 10 giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al Comune. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 7 maggio o 4 luglio 2017.

10. **DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

11. **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS 196/2003**
    1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informativi:
       a) Nell'ambito del procedimento per i quali gli stessi sono stati raccolti;
       b) In applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
    2. I dati potranno essere inoltre comunicati su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge adesso inerenti.
    3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procede all'accettazione della pratica.
       Titolare del trattamento: D.ssa Ten Silvana Dimundo
       Responsabile del trattamento: Magg. Gaetano Paciullo

12. **DISPOSIZIONI FINALI**
    1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
    2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.bitonto.ba.it.) e inviato alle associazioni di categoria.

f.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Magg. Gaetano PACIULLO

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

POLIZIA MUNICIPALE

Allegato A)

MERCATO SETTIMANALE BITONTO:
GIORNO DI SVOLGIMENTO: MARTEDÌ

N. Posteggio	Mq.	Settore merceologico	C.F. concessionario uscente
84	24	NON ALIMENTARE	DLE CLD 75D11 L109U
183	32	NON ALIMENTARE	DFL NGL 60A09 F923X
58	28	NON ALIMENTARE	GST DNC 63D17 A893U
136 B	20	NON ALIMENTARE	LBD GPP 59E02 A893D
141 B	32	NON ALIMENTARE	LLG FNC 58M22 A893I
28	32	NON ALIMENTARE	TTV DNC 52H01 A893F
133 B	24	NON ALIMENTARE	CRL MHL 59E16 A893S
66	35	NON ALIMENTARE	CCI MHL 58P29 A893S
35	36	NON ALIMENTARE	CVL MHL 80E30 A893H
123	24	NON ALIMENTARE	CCC NCL 56T07 A893W
22	28	NON ALIMENTARE	FRL GNN 57A27 A893S
65	36	NON ALIMENTARE	GLA DNT 64R02 A893G
119	24	NON ALIMENTARE	DSR NCL 69A20 A893U
29	28	NON ALIMENTARE	GNT LCN 63A23 A893E
18	32	NON ALIMENTARE	GMM PQL 58E24 A893X
110 B	24	NON ALIMENTARE	GRD VTI 62E06 A893C
13	32	NON ALIMENTARE	LNE GTN 58C10 A893S
116	32	NON ALIMENTARE	LVR MNL 62P24 A893M
139	32	NON ALIMENTARE	LCR PTR 62T05 A893J
49	48	NON ALIMENTARE	MGG LGU 55S07 A893L
62	48	NON ALIMENTARE	MTL GNN 54P11 A893G
3	32	NON ALIMENTARE	PST MNL 61E30 A893M
159 B	36	NON ALIMENTARE	PZN NCL 51T05 A893X
172 B	32	NON ALIMENTARE	RCC NNA 74S56 A893G
81	32	NON ALIMENTARE	RCC NLF 40C01 A893I
60	32	NON ALIMENTARE	RZZ MRA 63C31 A893H
31	24	NON ALIMENTARE	RSS DNC 60A02 A893P
33	28	NON ALIMENTARE	RSS MNL 52A03 A893J
39/A	36	NON ALIMENTARE	RSS FNC 53B08 A893F
47	32	NON ALIMENTARE	RSS GPP 57E26 A893N
30	32	NON ALIMENTARE	RBN NTN 52P22 A893Z
53	24	NON ALIMENTARE	SNT GPP 74D18 A893Q
1	92	NON ALIMENTARE	SRC GPP 70M28 A893T
152 B	24	NON ALIMENTARE	SCR GPP 58D20 A662Z
142 B	28	NON ALIMENTARE	SMM MHL 54P14 H645V
126 B	24	NON ALIMENTARE	NTR RFL 69P15 A285Z

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

POLIZIA MUNICIPALE

N. Posteggio	Mq.	Settore merceologico	C.F. concessionario uscente
124 B	32	NON ALIMENTARE	PPA VCN 54R16 A285V
100	28	NON ALIMENTARE	DPL NTN 62L06 A669O
211 B	32	NON ALIMENTARE	MNT MHL 57D20 A285L
219 B	48	NON ALIMENTARE	NTF VCN 67L06 A893L
15	24	NON ALIMENTARE	DPT RCR 77C11 A285B
71	28	NON ALIMENTARE	LSS DNC 72T24 A285Z
83	32	NON ALIMENTARE	DST MHL 61B12 A662X
41	24	NON ALIMENTARE	CCC PLA 70R18 A883G
137	24	NON ALIMENTARE	MNT RCR 71R11 A285H
12	24	NON ALIMENTARE	SCS LGU 70D29 A669F
63	32	NON ALIMENTARE	CCR LZR 70C30 A285O
164	32	NON ALIMENTARE	CSF GNN 63S21 F376L
217	24	NON ALIMENTARE	TSS MMC 64E19 A285W
O	28	ALIMENTARE	SMN PQL 66A16 H839I
188	24	NON ALIMENTARE	RCC SVN 68T03 L425F
N	16	ALIMENTARE	DPR FNC 40L09 A883V
150 B	32	NON ALIMENTARE	RRS NNZ 68T10 A285E
179 B	48	NON ALIMENTARE	VNG NCL 73E31 A285V
190	36	NON ALIMENTARE	SNT GPP 63D07 A285B
142	32	NON ALIMENTARE	TRR MHL 62M12 C983C
88	24	ALIMENTARE	DTR MST 67L05 G787I
148	24	NON ALIMENTARE	DVN SVT 45S26 H645V
197	40	NON ALIMENTARE	ZNF FNC 62L27 A285M
177	32	NON ALIMENTARE	SGR SVN 72E26 A285I
171	32	NON ALIMENTARE	BND GFR 74R10 A285J
149	28	NON ALIMENTARE	SRD NCL 69E31 A285X
4	40	NON ALIMENTARE	CNN VTI 53B18 A285N
207	44	NON ALIMENTARE	PRR VCN 68C14 A285B
H	40	NON ALIMENTARE	RMG VLN 59S14 A225H
133	32	ALIMENTARE	RSS MRA 63D59 A662F
82	32	ALIMENTARE	SGR MHL 55R08 A285H
94	32	ALIMENTARE	SMM MRN 49C31 H645K
168	24	NON ALIMENTARE	CLL NTN 62C31 L219T
162	32	NON ALIMENTARE	BRR VCN 68A08 A285D
46	40	NON ALIMENTARE	MNP DNT 67D15 A883X
99	28	NON ALIMENTARE	PRC GPP 66A03 A883I
72	35	NON ALIMENTARE	MNN RNZ 51R06 A893D
47 A	28	NON ALIMENTARE	DBN GPP 70D18 A662S
193	32	NON ALIMENTARE	MFF MHL 65P18 A893Y
40	40	NON ALIMENTARE	TLL GPP 76S22 A662R
95	28	NON ALIMENTARE	NVL MHL 71D13 D643R
105	28	NON ALIMENTARE	BRZ NCL 75D04 A285D

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

POLIZIA MUNICIPALE

N. Posteggio	Mq.	Settore merceologico	C.F. concessionario uscente
93	28	NON ALIMENTARE	RND VTI 62T03 A285F
19	28	NON ALIMENTARE	CQF MNT 59C67 A893O
151	24	NON ALIMENTARE	LBD MLJ 60L30 Z330F
68	24	NON ALIMENTARE	DCR LZR 78D01 A285W
77	28	NON ALIMENTARE	BLD GLC 73R25 A883D
38	28	NON ALIMENTARE	LVG RCR 60C03 A285C
98	40	NON ALIMENTARE	FTN RFL 52M12 A285C
173	36	NON ALIMENTARE	GMT GPP 67R21 A285T
2	28	NON ALIMENTARE	LSU VTI 72P01 A662Z
203	24	NON ALIMENTARE	DFD MHL 60L06 A883X
87	28	NON ALIMENTARE	FRR MHL 54A07 C423D
51	32	NON ALIMENTARE	CNN VCN 71A11 A285T
17	32	NON ALIMENTARE	TRN MHL 62S13 A893H
36	32	NON ALIMENTARE	TRT CLL 79D07 A662I
70	24	NON ALIMENTARE	LBN VTI 59H11 A893N
1	26	NON ALIMENTARE	SRC GPP 71M10 A893B
P	28	NON ALIMENTARE	VLR RFL 72T62 Z112P
125	28	NON ALIMENTARE	PTR RCR 70S22 A285B
146	24	NON ALIMENTARE	GYU CKH 64M12 Z343W
6	32	NON ALIMENTARE	LLG PQL 62E16 A893J
64	24	NON ALIMENTARE	CST MNL 62R09 A893F
27	32	NON ALIMENTARE	HSS KML 72S01 Z249Q
56	36	NON ALIMENTARE	GZZ NTN 86H17 A285H
135	28	NON ALIMENTARE	DCT GPP 58E26 A669G
165	32	NON ALIMENTARE	LBN RNN 72P52 A893M
73	24	NON ALIMENTARE	TRT VCN 82P15 L109Y
48	32	NON ALIMENTARE	CLD FNC 79H28 A893T
148	32	NON ALIMENTARE	LLL MRA 81B03 A285O
74	24	NON ALIMENTARE	TRC DMN 79P14 F262A
106	35	NON ALIMENTARE	LMN VCN 65B08 A285K
118	28	NON ALIMENTARE	FKK LGY 72M19 Z306Z
L	24	ALIMENTARE	QTR MGV 70L41 E716N
153	24	ALIMENTARE	DFN GCM 70C23 F923R
185	48	NON ALIMENTARE	TRL VCN 62H10 A285G
199	32	NON ALIMENTARE	MRD LRD 75H24 F205H
185	32	NON ALIMENTARE	MRS SVN 69T15 A285K
41	24	NON ALIMENTARE	ZGR GNN 63M18 A285C
10	28	NON ALIMENTARE	GRG FLC 72D01 A285G
32	28	NON ALIMENTARE	MNN NCL 77A17 A893C
111	28	NON ALIMENTARE	DPL RGR 77A25 A669B
167	24	NON ALIMENTARE	CNN MRZ 79R08 L328T
55	24	NON ALIMENTARE	MST PTR 86M15 A883F

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

POLIZIA MUNICIPALE

N. Posteggio	Mq.	Settore merceologico	C.F. concessionario uscente
170	26	NON ALIMENTARE	DFT MRA 66E23 A285H
161	24	NON ALIMENTARE	DBR GPP 82B25 L328L
114	24	NON ALIMENTARE	DBR LGU 86L02 A285S
34	32	NON ALIMENTARE	VNG LGU 76B57 A883H
9	28	NON ALIMENTARE	CTR FNC 70H17 A285H
130	32	NON ALIMENTARE	CRS GPP 63R30 A669A
169	32	NON ALIMENTARE	CCCDNL84H21L746F
213	32	NON ALIMENTARE	SMNFNC82L08A883T
154	36	NON ALIMENTARE	NMCPQL73M28A893H
5	28	NON ALIMENTARE	TDS MHL 88S16 A285U
143	32	NON ALIMENTARE	FVL MRA 73C20 A285I
21	32	NON ALIMENTARE	DPT SVT 69P02 A285L
195	36	NON ALIMENTARE	RCC FNC 94B26 A893P
44	40	NON ALIMENTARE	LLL SBN 82H28 A285F
43	32	NON ALIMENTARE	PZZ RFL 92P09 A285J
112	24	NON ALIMENTARE	NCN LLD 91D25 A662A
D	35	NON ALIMENTARE	SGR FNC 55A29 A285R
37	28	NON ALIMENTARE	DPN LRD 78A08 A883N
205	32	NON ALIMENTARE	CFG NZP 81M01 A285K
26	32	ALIMENTARE	QCQNCL60B24A285R
7	32	NON ALIMENTARE	RMNRCR77R10A285J
121	28	NON ALIMENTARE	VTRNLM74S52A669V
25	40	NON ALIMENTARE	MRGRFL65R17A285H
1	32	NON ALIMENTARE	GGLCRN64S62A285M
42	40	NON ALIMENTARE	DDMSVR79A16A662M
186	24	NON ALIMENTARE	MSNNGL71L09A893O
20	32	NON ALIMENTARE	RZZGTN90S15A893P
16	24	NON ALIMENTARE	RTGMHL80A22A285F
138	28	NON ALIMENTARE	TRTFLC59M26A285J
61	24	NON ALIMENTARE	BFUGPP51C59G749I
169	32	NON ALIMENTARE	DNGNNZ79H16A285W
187	32	NON ALIMENTARE	DLITMS69P21A883Z
59	24	NON ALIMENTARE	FRLVCN87C04L328W
75	28	NON ALIMENTARE	DSMFNC81B06A662B
67	28	NON ALIMENTARE	CLMMHL79D26A883C
79	24	NON ALIMENTARE	VRCDVD91T17L328L
8	28	NON ALIMENTARE	MNFFNC73D20A285X
174	32	NON ALIMENTARE	CCC NTN 57E21 F923O
23	48	NON ALIMENTARE	PRR SVN 64B18 A2856E
8	28	NON ALIMENTARE	MNF FNC 73D20 A285X
C	40	NON ALIMENTARE	BRD VCN 69H24 A285L
102	35	NON ALIMENTARE	PZZ MNL 58T13 A285H

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

POLIZIA MUNICIPALE

N. Posteggio	Mq.	Settore merceologico	C.F. concessionario uscente
41	24	NON ALIMENTARE	LSTNTN80A13L109G
36	32	NON ALIMENTARE	TRTCLL79D07A662I
182	32	NON ALIMENTARE	TTMVTI83L01A285Q
102	35	NON ALIMENTARE	PZZMNL58T13A285H
59	24	NON ALIMENTARE	FRLSVN61B11A285O

MERCATO SETTIMANALE MARIOTTO
GIORNO DI SVOLGIMENTO: LUNEDI'

N. Posteggio	Mq.	Settore merceologico	C.F. concessionario uscente
1	12	**ALIMENTARE**	**DVN RFL 58M25 A894Y**
1	24	**NON ALIMENTARE**	**DCH MHL 56P29 L109N**
4	12	**NON ALIMENTARE**	**LSC GNN 63L06 A883H**
3	24	**NON ALIMENTARE**	**TSR MHL 64S16 L109D**
2	35	**NON ALIMENTARE**	**MRG GTN 61B10 A893G**
7	18	**NON ALIMENTARE**	**PRG GCM 63M03 A893G**
12	18	**NON ALIMENTARE**	**DPR MHL 63P18 A883P**
14	18	**NON ALIMENTARE**	**LNT GNN 61S11 A285V**

MERCATO SETTIMANALE PALOMBAIO
GIORNO DI SVOLGIMENTO: VENERDI'

N. Posteggio	Mq.	Settore merceologico	C.F. concessionario uscente
6	18	**ALIMENTARE**	**TSR MHL 64S16 L109D**
7	12	**ALIMENTARE**	**DVN RFL 58M25 A894Y**
2	18	**ALIMENTARE**	**CNN FPP 70C26 A225Q**
12	24	**NON ALIMENTARE**	**RMN SST 60P16 A285T**
9	18	**ALIMENTARE**	**DVR NTN 62B41 F284U**

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

POLIZIA MUNICIPALE

All. B)

MERCATI GIORNALIERI

MERCATO GIORNALIERO VIA PASTORESSA

N. Posteggio	Mq.	Settore merceologico	C.F. concessionario uscente
15	18	**ALIMENTARE**	**RSS MRA 63D59 A662F**
21	20	**ALIMENTARE**	**SGR MHL 55R08 A285H**
20	24	**ALIMENTARE**	**DLL NCL 71M04 A883A**
7	18	**ALIMENTARE**	**SNT VTI 61D20 A894P**
9	12	**ALIMENTARE**	**LLG PTR 57R01 F262V**
3	15	**ALIMENTARE**	**NDR MRA 69E25 F284W**
6	24	**ALIMENTARE**	**MLI FNC 46P07 A893P**
4	18	**ALIMENTARE**	**PPL PQL 52M02 A893X**
2	15	**ALIMENTARE**	**RZZ DNC 70L15 A893V**
13	28	**ALIMENTARE**	**SRC VCN 59D01 A893N**
17	30	**ALIMENTARE**	**STL FNC 72B24 A893X**
1	18	**ALIMENTARE**	**CCC MHL 76P16 A893Z**
16	18	**ALIMENTARE**	**BCC FNC 68S21 A893C**
8	18	**ALIMENTARE**	**LSI NCL 69A02 A893F**

MERCATO GIORNALIERO VIA DE GASPERI

N. Posteggio	Mq.	Settore merceologico	C.F. concessionario uscente
7	24	**ALIMENTARE**	MLE GPP 45B11 F915N
7	24	**ALIMENTARE**	**CST VTI 61H06 B716G**
12	9	**ALIMENTARE**	**GRM PLA 57A18 A883O**
1	18	**ALIMENTARE**	**PPL NTN 61A16 A893A**
3	12	**ALIMENTARE**	**RCN GPP 52C06 A893U**
8	12	**ALIMENTARE**	**BRN VCN 57C25 A894X**
8	12	**ALIMENTARE**	SMM MRN 49C31 H645K
9	18	**NON ALIMENTARE**	**SSS VCN 47C11 A883H**

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

POLIZIA MUNICIPALE

MERCATO GIORNALIERO PIAZZA D'ARAGONA

N. Posteggio	Mq.	Settore merceologico	C.F. concessionario uscente
22	24	**ALIMENTARE**	**CST VTI 61H06 B716G**
20	6	**ALIMENTARE**	**CLS CCL 61D64 E223Y**
6	6	**ALIMENTARE**	**LFR GRG 69H11 A893C**
17	8	**ALIMENTARE**	**PZN GTN 69P01 A893N**
10	10	**ALIMENTARE**	**LNE MNL 70C18 A893Q**
22	24	**ALIMENTARE**	**DPN MCV 67B08 Z112W**

MERCATO GIORNALIERO PIAZZA CADUTI DEL TERRORISMO

N. Posteggio	Mq.	Settore merceologico	C.F. concessionario uscente
5	12	**ALIMENTARE**	**DLE CLD 75D11 L109U**
2	18	**ALIMENTARE**	**LRS NFR 79H05 A662O**

MERCATO GIORNALIERO DI MARIOTTO

N. Posteggio	Mq.	Settore merceologico	C.F. concessionario uscente
3	12	**ALIMENTARE**	**LTMLSN82P12H645Q**

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

POLIZIA MUNICIPALE

All.C)

POSTEGGI FUORI MERCATO (ISOLATI)

Viale Due cappelle	5	**NON ALIMENTARE**	**LNE NTN 75A04 A893D**
Piazza Aldo Moro	6	**ALIMENTARE**	**CLS CCL 61D64 E223Y**
Piazza XXVI Maggio 1734	18	**ALIMENTARE**	**RSS MRA 63D59 A662F**
Piazza XX Settembre	10	**ALIMENTARE**	**MDG GPP 75H08 A893X**
Via Matteotti	12	**NON ALIMENTARE**	**BRL MHL 66C22 A893Z**
VIA PIEPOLI	8	**ALIMENTARE**	**MDS GPP 52S07 A893G**
PIAZZA S. CHIARA	8	**ALIMENTARE**	**BDL NRB 56A05 Z352A**
PIAZZA MARENA	6	**ALIMENTARE**	**DRBGCR63L21A893Z**
VIA TRAIANA	8	**NON ALIMENTARE**	**NNSGLI85P06E223T**

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

POLIZIA MUNICIPALE

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEI MERCATI E NEI POSTEGGI ISOLATI.

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive di _____ / al Comune di _____

Il sottoscritto _____
Nato a _____ il _____ nazionalità_____
Residente in _____ via _____ n____
Codice Fiscale _____ Partita Iva _____
Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____
Presso la CCIAA di _____
Telefono _____ casella Pec _____
Nella sua qualità di:

- Titolare della omonima ditta individuale

- Legale rappresentante della società _____

Avente sede _____
CF/P.IVA _____
Nr. D'iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto Comune con avviso del _____

Per il **posteggio** n._____ nel mercato di _____ a cadenza _____ che si svolge il giorno _____ con ubicazione in via / piazza _____ settore merceologico _____ mq. _____ dalle ore _____ .

Per il **posteggio** n._____ nella fiera di _____ a cadenza _____ che si svolge il giorno _____ con ubicazione in via / piazza _____ settore merceologico _____ mq. _____ dalle ore _____.

Per il **posteggio** isolato ubicato in via / piazza _____ giornate di utilizzo _____settore merceologico _____ mq. _____ dalle ore _____ alle ore _____

A tal fine e sotto la propria personalità

DICHIARA , a pena di inammissibilità della domanda:

- Di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d. lgs 159/2011, articolo 167;

- Solo in caso di società; che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d. lgs. 159/2011, articolo 67:

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

POLIZIA MUNICIPALE

Legale rappresentante _____
Socio _____
Preposto _____
Altro _____

- Per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche per la vendita e/o somministrazioni di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:
    - Titolare della ditta individuale
    - Legale rappresentante della società
    - Preposto della ditta individuale o società
    - Altro
- Di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d. lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- Di essere titolare di autorizzazione amministrativa n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____
- Di essere titolare de4lla concessione di posteggio n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in scadenza il _____
- Di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda subingresso per atto fra i vivi ovvero mortis causa al Comune di _____ (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n._____ rilasciata dal Comune di _____)
- Di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche se in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:
    - Impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio sulle aree pubbliche quale imprese attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
      Eventuali periodi di sospensione attività:
      Dal _____ al _____ con il n._____;
      Dal _____ al _____ con il n._____;
    - Dante causa (precedente titolare), denominazione _____
      P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche qual impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
      Eventuali periodi di sospensione attività:
      Dal _____ al _____ con il n._____;
      Dal _____ al _____ con il n._____;

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

POLIZIA MUNICIPALE

- Di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando

- _____;
- _____;
- _____;
- _____;

DICHIARA INFINE

- Di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- Di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- Di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- Di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data…….. FIRMA

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (in caso di trasmissione via pec)

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- Copia del documento di identità;
- Copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo)

COMUNE DI BITONTO

Bando pubblico per le assegnazioni di autorizzazioni e concessioni di posteggi in scadenza nelle fiere.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il decreto Leg.vo 26.03.2010 n. – 59 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "con Intesa in sede di conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 05.06.2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'art. 16 del presente Decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto e da quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tale disposizione transitoria."

Richiamata l'intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 04.04.2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D. Leg.vo 59/2010;

Visto il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 Ex art. 70 comma 5 del D Leg.vo 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013.

Viste le disposizioni Regionali in materia di commercio su aree pubbliche - L. R. 16.04.2015 – n. 24**;**

Vista la DGR 10.08.2016 – N- 1292 – Documento Unitario delle regioni e province autonome n. 16/94CRO/C11 del 3 agosto 2016 concernente "Linee applicative dell'intesa della Conferenza unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche" – Presa d'Atto

Vista la Delibera di Consiglio comunale del 25.10.2002 – n. 94 "Piano Comunale del commercio su aree pubbliche" con il quale sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

L'assegnazione delle concessioni di posteggi e relativa autorizzazione di tipo "A" per il commercio su aree pubbliche per la:

FIERA "SS. Medici"

- **Frequenza: annuale**
- **Giorni di svolgimento: terza domenica di ottobre, lunedì successivo e quarta domenica di ottobre.**
- **Posteggi n: 368**

FIERA "SAN LEONE"

- **Frequenza; annuale**
- **Giorno di svolgimento: 6 Aprile**
- **Posteggi :196.**

Secondo le planimetrie depositate presso gli uffici di Polizia Locale del Comune di Bitonto

1. **DURATA DELLA CONCESSIONE**

1. La concessione avrà durata di anni 12 e scadrà il 7 maggio 2029 per le concessioni in scadenza alla data del 7.05.2017; e scadrà il 04.07.2029 per le concessioni in scadenza alla data del 04.07.2017;

2. **ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA**

1. Le autorizzazioni e concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, mediante la formazione di una graduatoria

3. **CRITERI DI ASSEGNAZIONI DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA**

La graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:

A1) Anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese del commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- Anzianità d'iscrizione fino a 5 anni= **punti 40**
- Anzianità d'iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- Anzianità d'iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**
-

A2) Per l'assegnazione dei 40 punti relativi all'anzianità acquisita nel posteggio si prenderanno come riferimento le graduatorie utili approvate e pubblicate delle ultime 5 edizioni annuali , a seguito delle quali è stato assegnato all'operatore un posteggio, in almeno una delle annualità considerate

2. A parità di punteggio so prenderà come riferimento l'anzianità di partecipazione nella fiera (numero complessivo di presenze nella fiera) da quando è stata istituita.

3. In caso di ulteriore parità, si prenderà come riferimento la data di iscrizione al registro imprese per il commercio su aree pubbliche

4. **REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE**

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art.71, del d. lgs 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazione.

5. **PUBBLICAZIONE DEL BANDO**

Il bando sarà pubblicato il sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) nonché all'albo pretorio del Comune di Bitonto, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune pena l'esclusione dalla selezione, tramite pec, al seguente indirizzo protocollopm.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune stesso, www.comune.bitonto.ba.it -. Sez. albo pretorio.
2. Le domande devono contenere sulla busta la dicitura **"PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI SU AREE PUBBLICHE"**
3. In via residuale è consentita la presentazione della domanda tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Comune di Bitonto - Servizio di Polizia Locale, Via Dossetti,2 – 70032 Bitonto.**
4. Le domande possono essere presentate a partire dalla pubblicazione del bando sul BURP e devono pervenire al Comune di Bitonto nel termine massimo **del 31 gennaio 2017**
5. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro;
6. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. **CONTENUTO DELLA DOMANDA**

1. La domanda deve contenere a pena di inammissibilità:
   - Dati anagrafici del richiedente;
   - Codice fiscale e barra o P.IVA;
   - Numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   - Indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
   - Autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del d. lgs59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante dei soci e del preposto qualora presente;
   - Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d. lgs 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati a pena inammissibilità, i seguenti documenti:
   - Copia del documento d'identità;
   - Copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell' Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
3. Ai fini delle priorità dell'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - Estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
   - Numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   - Dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
   - Ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.
4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. **CAUSE DI ESCLUSIONE**

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
   - La spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
   - La mancata sottoscrizione della domanda;
   - La mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
   - Nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
   - La mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
   - La mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
   - L'omissione l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
   - La mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
   - La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. **GRADUATORIA**

1. La graduatoria provvisoria di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune di Bitonto.
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro 10 giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al Comune. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 7 maggio o 4 luglio 2017.

10. **DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro il giorno di inizio della fiera l'operatore può svolgere la propria attività, purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

11. **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS 196/2003**

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informativi:
   a) Nell'ambito del procedimento per i quali gli stessi sono stati raccolti;
   b) In applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge adesso inerenti.

3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procede all'accettazione della pratica.
Titolare del trattamento: D.ssa Ten. Silvana Dimundo
Responsabile del trattamento: Magg. Gaetano Paciullo

12. **DISPOSIZIONI FINALI**
1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.bitonto.ba.it.) e inviato alle associazioni di categoria.

f.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Magg. Gaetano PACIULLO

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

POLIZIA MUNICIPALE

Tel. 080/3751014-080/3751205 – Fax 080/3718311 – E mail pm@comune.bitonto.ba.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO PLURIENNALI ALLE FIERE

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive di _____ / al Comune di _____

Il sottoscritto _____
Nato a _____ il _____ nazionalità_____
Residente in _____ via _____ n____
Codice Fiscale _____ Partita Iva _____
Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____
Presso la CCIAA di _____
Telefono _____ casella Pec _____
Nella sua qualità di:

- Titolare della omonima ditta individuale

- Legale rappresentante della società _____

Avente sede _____
CF/P.IVA _____
Nr. D'iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto Comune con avviso del _____

Nella fiera di _____ a cadenza _____ che si svolge

il/i giorno/i con ubicazione in via/piazza _____

_____

Settore merceologico _____ mq. _____ dalle ore _____ alle ore _____

Nella fiera di _____ a cadenza _____ che si svolge

il/i giorno/i con ubicazione in via/piazza _____

_____

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

POLIZIA MUNICIPALE

Tel. 080/3751014-080/3751205 – Fax 080/3718311 – E mail pm@comune.bitonto.ba.it

Settore merceologico _____ mq. _____ dalle ore _____ alle ore _____

A tal fine e sotto la propria personalità

DICHIARA , a pena di inammissibilità della domanda:

- Di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d. lgs 159/2011, articolo 167;

- Solo in caso di società; che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d. lgs. 159/2011, articolo 67:

Legale rappresentante _____
Socio _____
Preposto _____
Altro _____

- Per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche per la vendita e/o somministrazioni di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

  - Titolare della ditta individuale
  - Legale rappresentante della società
  - Preposto della ditta individuale o società
  - Altro

- Di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d. lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- Di essere titolare di autorizzazione amministrativa n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____con la quale ha partecipato alle precedenti edizioni e aver maturato numero _____ di presenze alla fiera _____ e n._____ di presenze alla fiera _____;

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

POLIZIA MUNICIPALE

Tel. 080/3751014-080/3751205 – Fax 080/3718311 – E mail pm@comune.bitonto.ba.it

- Di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda subingresso per atto fra i vivi ovvero mortis causa al Comune di _____ (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n._____ rilasciata dal Comune di _____)

- **Di essere stato, nelle ultime 5 (cinque) edizioni della/e Fiera/e "_____" in graduatoria utile a seguito della quale è stato assegnato un posteggio**

- Di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche se in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

  - Impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio sulle aree pubbliche quale imprese attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
    Eventuali periodi di sospensione attività:
    Dal _____ al _____ con il n._____;
    Dal _____ al _____ con il n._____;

  - Dante causa (precedente titolare), denominazione _____
    P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche qual impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
    Eventuali periodi di sospensione attività:
    Dal _____ al _____ con il n._____;
    Dal _____ al _____ con il n._____;

- Di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando

- _____;
- _____;
- _____;
- _____;

DICHIARA INFINE

- Di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- Di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- Di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- Di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data…….. FIRMA

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (in caso di trasmissione via pec)

COMUNE di BITONTO
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

POLIZIA MUNICIPALE

Tel. 080/3751014-080/3751205 – Fax 080/3718311 – E mail pm@comune.bitonto.ba.it

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- Copia del documento di identità;
- Copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo)

COMUNE DI CAROSINO

Bando pubblico per le concessioni dei posteggi in scadenza ubicati presso il mercato settimanale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs del 26 Marzo 2010 n. 59 ed in particolare l' Art. 70 comma 5 secondo cui "Con Intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della Legge 5 Giugno 2003 n. 131, anche in deroga al disposto di cui all' art . 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie".

RICHIAMATA l'intesa della Conferenza Unificata del 05 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 739 del 04 Aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs n. 59/1O;

VISTO il Documento Unitario delle Regioni e delle Province Autonome, approvato il 24/01/2013 in sede di Conferenza Unificata delle regioni e delle Province Autonome per l' attuazione dell'intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012, ex art. 70 comma 5 del D.Lgs 59/201O in materia di aree pubbliche, che fissa in 12 anni come limite massimo consentito la durata delle concessioni comunali dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 28 Marzo 2013 n.568, "Indirizzi unitari delle Regioni e Province autonome per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012, ex art. 70 del D. Lgs. 59/2010 in materia di aree pubbliche", con la quale si prende atto dei nuovi criteri per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;

VISTO il Documento Unitario delle Regioni e delle Province Autonome approvato il 03.08.2016, concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l ' assegnazione di posteggi su aree pubbliche";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 10.08.2016 n. 1292 Documento Unitario delle regioni e Province Autonome n. 16/94CR08/C11 del 03.08.2016 "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche. Presa d'atto."

VISTA la L.R. n.24 del 16.04.2015 "Codice del Commercio" e le disposizioni regionali in materia di Commercio su aree pubbliche, con le quali sono stai approvati i bandi di selezione per assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza nel mercato settimanale e nei posteggi isolati;

RENDE NOTO

E' INDETTO un Bando Pubblico per la formazione delle graduatorie finalizzate al rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche e per il rilascio delle relative concessioni dei posteggi,

presso il mercato settimanale del Lunedì, in scadenza alla data del 04/07/2017, con le modalità e i criteri di seguito riportati:

MERCATO SETTIMANALE Ubicazione: Via Paisiello, Via Togliatti;

GIORNO DI SVOLGIMENTO: Lunedì;

Scadenza: 04.07.2017.

N. POSTEGGIO	TITOLARE POSTEGGIO	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
2	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
3	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
4	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
5	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
6	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
7	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
8	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
9	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
10	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
11	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
12	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
13	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
14	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
15	DELLA CORTE SANTO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
16	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
17	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
18	AMMATURO FRANCESCO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
19	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
20	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
21	CAMARDA MARIO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
22	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
23	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
24	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
25	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
26	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
27	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
28	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
29	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
30	BONIFACIO LUIGI	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
31	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
32	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
33	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
34	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
35	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
36	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI

37	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
38	NATALE EMANUELE	ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
39	EURO SPECIAL S.N.C.	ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
40	ROCHIRA ENZO	ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
41	LIBERO	ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
42	MARRELLI GIOVANNI	ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
43	PASSIANTE SALVATORE	ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
44	PICCARISI ENZO	ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
45	MICCOLI LUIGI	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
46	MANSUETO DONATO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
47	STERNATIVO MAURIZIO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
48	TORTORA LUIGI	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
49	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
50	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
51	DELLA PORTA FILIPPO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
52	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
53	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
54	MAGGIORE FRANCESCO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
55	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
56	ANDRIULO GIUSEPPE	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
57	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
58	PESCE MARIO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
59	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
60	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
61	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
62	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
63	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
64	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
65	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
66	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
67	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
68	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
69	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
70	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
71	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
72	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
73	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
74	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
75	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
76	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
77	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
78	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
79	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
80	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
81	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
82	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
83	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI

84	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
85	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
86	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
87	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
88	PARISI VALERIO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
89	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
90	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
91	MASCHIO ANTONIO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA TOGLIATTI
92	SOLAZZO COSIMO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
93	TURSI ANTONIO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
94	CANNALIRE GIUSEPPE	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
95	BARLETTA MARTINO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
96	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
97	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
98	IAIA CIRO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
99	D'ANGELA GIANFRANCO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
100	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
101	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
102	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
103	DE FRANCO AMERIGO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
104	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
105	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
106	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
107	RICCHIUTI COSIMO	EXTRA-ALIMENTARE	VIA PAISIELLO
108	LIBERO	EXTRA-ALIMENTARE	AREA INTERNA VIA TOGLIATTI
109	LIBERO	ALIMENTARE	AREA INTERNA VIA TOGLIATTI
110	LIBERO	ALIMENTARE	AREA INTERNA VIA TOGLIATTI
111	LIBERO	ALIMENTARE	AREA INTERNA VIA TOGLIATTI
112	DE VIRGILIS ROBERTO	ALIMENTARE	AREA INTERNA VIA TOGLIATTI
113	LIBERO	ALIMENTARE	AREA INTERNA VIA TOGLIATTI
114	LIBERO	ALIMENTARE	AREA INTERNA VIA TOGLIATTI
115	LIBERO	ALIMENTARE	AREA INTERNA VIA TOGLIATTI
116	LUPO PIETRO	ALIMENTARE	AREA INTERNA VIA TOGLIATTI
117	LIBERO	ALIMENTARE	AREA INTERNA VIA TOGLIATTI
118	LIBERO	ALIMENTARE	AREA INTERNA VIA TOGLIATTI

Secondo la planimetria depositata presso l'Ufficio di Polizia Locale.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 12 (dodici) dalla data di rilascio delle stesse.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA (RINNOVI)

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, mediante la formazione di una graduatoria, significando che gli aventi diritto, all'atto del rilascio del rinnovo di che trattasi, potranno chiedere le migliorie dei posteggi al momento disponibili, tenendo conto sempre dell'anzianità pregressa e dell'anzianità di esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel Registro delle Imprese per il Commercio su Aree Pubbliche.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

A) Anzianità di esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel Registro delle Imprese per il Commercio su Aree Pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

A.I) Punteggi:

- Anzianità di iscrizione fino a 5 anni : punti 40
- Anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni: punti 50
- Anzianità di iscrizione oltre 10 anni: punti 60

A.2) Anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

- si attribuisce un punteggio di 40 punti per il soggetto titolare della concessione presso il mercato settimanale del Lunedì, in scadenza al momento della presentazione della domanda.
- per l'assegnazione dei 40 punti relativi all'anzianità acquisita nel posteggio nelle fiere/ feste, si prenderanno come riferimento le graduatorie utili approvate e pubblicate nelle ultime 5 annualità a seguito delle quali è stato assegnato all'operatore un posteggio, in almeno una delle annualità considerate.

In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese Commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all' articolo 71 del Decreto Legislativo 26 Marzo 2010 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il Bando sarà pubblicato entro il 31.12 2016 sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) e successivamente all' Albo on line del Comune di Carosino, sul sito internet www.comune.carosino.it ed inviato alle associazioni di categoria, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo €.16.00, devono essere inviate al Comune di Carosino a mezzo protocollo o servizio postale, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP.

Le domande inviate oltre il termine indicato non produrranno alcun effetto e saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

Qualora il sessantesimo giorno coincida con un giorno festivo la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo.

E' consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l' assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

a. La domanda deve contenere a pena di inammissibilità:

- Dati anagrafici del richiedente;
- Codice fiscale / partita IVA;
- Numero e data di iscrizione nel Registro delle Imprese il Commercio su Aree Pubbliche;
- Indicazione del numero del posteggio a cui la domanda si riferisce;

- Autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D. Lgs 59/10 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto qualora presente;
- Consenso dei dati personali.

b. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità i seguenti documenti:
- Copia documento d'identità;
- Copia permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

c. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- Estremi dell' autorizzazione/concessione n. ____del _____ovvero SCIA del _____;
- Numero e data d'iscrizione nel registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- Ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge;

d. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

A. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- l' inoltro della domanda fuori termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- Mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- Nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- Mancata autocertificazione dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- Mancanza degli allegati di cui al punto 7 lett. b);
- L' omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- La mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

a. la graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l' albo pretorio online del Comune di Carosino TA dal 29/12/16.

b. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza Unificata 05 Luglio 2012, dovrà rinunciare comunicandolo al Comune entro 1O giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero dei posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per i posteggi oggetto del presente bando, si procederà a nuova selezione come posteggio libero.

c. Contro la graduatoria possono essere presentate argomentazioni da presentare al Comune dal 15/03/2017 al 15/04/2017. Il Comune si pronuncerà entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

d. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 04 Luglio 2017.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS 196/2003.
Ai sensi del D. Lgs 30/06/2003 n. 196, i dati personali relativi ai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio di Polizia Locale per le finalità relative all'espletamento di tutte le operazioni concorsuali e saranno utilizzati successivamente per lo svolgimento del procedimento inerente l'assegnazione delle autorizzazioni.
Titolare del trattamento è il Comandante la P.L. Ten. Pietro Caputo.
Responsabile del trattamento è il Comandante la P.L. Ten. Pietro Caputo.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e s.m.i. si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
Si comunica che il responsabile del procedimento è il Ten. Pietro Caputo.

13. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI
a. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro il 04 Luglio 2017, l'operatore potrà svolgere la propria attività purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definita.
b. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito ufficiale: www.comune.carosino.ta.it ed inviato alle associazioni di categoria.

Carosino, 29/12/2016.

Il Responsabile della P.L.
F.to Ten. Pietro Caputo

All. Schema di domanda in bollo (€.16.00)

COMUNE DI CAROSINO TA
Provincia di Taranto

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE D! CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEL MERCATO SETTIMANALE DEL LUNEDI'
II sottoscritto (cognome e nome)
_____
nato a_____ provincia _____il ___/___/_____
nazionalità _____e residente in_____
alla via_____
Codice Fiscale_____ Partita Iva_____
Iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. della Provincia di_____
numero iscrizione _____data iscrizione__/___/
E-mail:_____
PEC:_____
Telefono:_____FAX:_____
Nella sua qualità di:
❑ Titolare della omonima ditta individuale
oppure
❑ legale rappresentante della società (denominazione o ragione sociale)_____
avente sede in _____alla via_____
CF/P.IVA_____
Nr. Di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione della/e seguente/i concessione/i di posteggio in scadenza, indetta dal Comune di Carosino con avviso pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____del___/____/_____.
A. Per il posteggio/i n._____ di mq-_____ sito/i nel mercato settimanale del Lunedì ubicato in Via Paisiello-Via Togliatti, con miglioria SI ❑ NO ❑;
Settore merceologico _____;

A tal fine e sotto la propria personale responsabilità, a pena di inammissibilità della domanda

DICHIARA

• Di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;
• *solo in caso di società*: che le presone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67 (indicare cognome, nome e codice fiscale):
legale rappresentante:_____
soci:_____
_____
_____
_____
preposto:_____

altro: _____
Per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione dì prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da:
(cognome) _____ (nome) _____
(codice fiscale) _____
in qualità di:
❑ Titolare della ditta individuale
❑ Legale rappresentante della società
❑ Preposto della ditta individuale o società
❑ Altro _____
Di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

Al FINI DELLE PRIORITÀ' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE

• Di essere titolare di autorizzazione amministrativa n. _____ rilasciata dal Comune di Carosino TA in data_____ ;
• Dì essere titolare della concessione di posteggio n_____ rilasciata dal Comune di Carosino TA in scadenza il _____;
• Di occupare il posteggio assegnato/occupato n. _____ dal _____ ;
• Di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di Carosino TA (dante causa) (cognome e nome) _____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di Carosino;
• Di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:
❑ impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____ , con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della C.C.I.A.A. di _____ , eventuali periodi di sospensione attività:
dal _____ al _____ con il n. _____ ;
dal _____ al _____ con il n, _____ ;
dal _____ al _____ con il n. _____ ;
❑ dante causa (indicare i dati del precedente titolare)_____
P.IVA_____, data dì inizio attività, dal_____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della C.C.LA.A. di _____
eventuali periodi di sospensione attività:
dal _____al _____con il n._____
dal _____al _____con il n. _____
dal _____ al _____ con il n._____
• Di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);
•Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando;

DICHIARA INFINE

• Di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
• Di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
• Di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.

• Di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____.

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:
- Copia documenti di identità;
- Copia permesso dì soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il premesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

FIRMA

_____

COMUNE DI CISTERNINO

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e dei posteggi isolati.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALE

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013;

Vista la L.R. n.24 del 16.04.2015 "Codice del Commercio";

Vista la DGR n. 568/2013, la DGR 762/2016 e la DGR 10 agosto 2016, n. 1292, "Documento unitario delle regioni e province autonome n. 16/94CR08/C11 del 3 agosto 2016 concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza unificata del 5.7.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche" – Presa d'atto;

Visto il Regolamento per la concessione dei posteggi per il commercio su aree pubbliche del Comune di Cisternino, approvato con delibera di C.C. n. 8 del 21/03/2006, modificato e integrato con delibera di C.C. n.11 del 11/03/2009;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 211 del 23.12.2016 con la quale è stata effettuata la ricognizione dei posteggi del mercato settimanale del lunedì;

Vista la propria determinazione n. 1821 del 28.12.2016;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 5/7/2017:

- **MERCATO SETTIMANALE DEL LUNEDI'**

Frequenza SETTIMANALE giorno di svolgimento LUNEDI'

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	12	NON ALIMENTARE	Corso Umberto	CCRMHL54P02B716K
3	24	NON ALIMENTARE	Corso Umberto	MGLNGL70R01D508X
4	24	NON ALIMENTARE	Corso Umberto	PSCGNN64D30D761R
5	18	NON ALIMENTARE	Corso Umberto	MNTPRZ67P62D422S
6	24	NON ALIMENTARE	Corso Umberto	LHQDNN78T14Z236U
7	24	NON ALIMENTARE	Corso Umberto	DMRMCN64B58D761W
8	24	NON ALIMENTARE	Corso Umberto	CRCGNN69B05C424V
9	18	NON ALIMENTARE	Corso Umberto	THMBMB70A10Z343S
10	24	NON ALIMENTARE	Corso Umberto	DBRGNR70A30G187I
19	12	NON ALIMENTARE	Corso Umberto	DCRGNN56S07D508J
29	12	NON ALIMENTARE	Corso Umberto	TRCFNC62H27C424I
184	18	ALIMENTARE	Largo Fedele	RSUPLA74M08C424L
186	12	ALIMENTARE	Largo Fedele	DBLSRG81S16F376W
187	24	ALIMENTARE	Largo Fedele	PNTGNN78D05E645U
189	12	ALIMENTARE	Largo Fedele	GNNGPP70D02G787I
192	18	ALIMENTARE	Largo Fedele	NLLNNT57E07F923A
196	24	ALIMENTARE	Largo Fedele	DNNFNC74B18G187J
199	18	ALIMENTARE	Largo Fedele	LGRVTI80A24C741L
200	32	ALIMENTARE	Largo Fedele	SMRNCL88S11A048V
201	24	ALIMENTARE	Largo Fedele	LSLLSN76P15C975O
202	18	ALIMENTARE	Largo Fedele	DCRMHL74P23F923V
203	10	ALIMENTARE	Largo Fedele	7179570721
204	25	ALIMENTARE	Largo Fedele	3795500721
205	32	ALIMENTARE	Largo Fedele	BFNPTR74H23C741L
208	18	ALIMENTARE	Largo Fedele	CVZDNT75M01D508K
209	24	ALIMENTARE	Largo Fedele	CRMGNN59B24E645S
212	24	ALIMENTARE	Largo Fedele	CLCVCN77A23G187V
213	24	ALIMENTARE	Largo Fedele	PCRGTN63D20G187B
215	24	ALIMENTARE	Largo Fedele	CRBGNN59L05E645C
76	24	NON ALIMENTARE	Piazza Lagravinese	SMRFNC55C16E986Q

77	32	NON ALIMENTARE	Piazza Lagravinese	MSTDNT67L03E986R
78	32	NON ALIMENTARE	Piazza Lagravinese	LBNLCN73A04E986C
79	24	NON ALIMENTARE	Piazza Lagravinese	SCLNDR88R24L049I
80	24	NON ALIMENTARE	Piazza Lagravinese	ZGRVNT65C22E986V
81	32	NON ALIMENTARE	Piazza Lagravinese	TDSGLC78S05E645X
86	32	NON ALIMENTARE	Piazza Lagravinese	LMBNTN65H09C424G
87	18	NON ALIMENTARE	Piazza Lagravinese	GNFDNC59D12C424T
88	24	NON ALIMENTARE	Piazza Lagravinese	MNCFNC63C13C424M
89	24	NON ALIMENTARE	Piazza Lagravinese	PRCNNZ65A03F923Q
42	18	NON ALIMENTARE	Via Dante	LEOGNN55M17C424E
43	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	GNSNTN73H13E986R
45	20	NON ALIMENTARE	Via Dante	CLBFNC52H24E986E
46	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	MNTLRD57A23E986P
48	21	NON ALIMENTARE	Via Dante	CNTNTN88B02H096G
49	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	GRLRNZ56B23D508F
50	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	PLMFNC67P27E986V
51	12	NON ALIMENTARE	Via Dante	LDSPTR65B14E986N
53	18	NON ALIMENTARE	Via Dante	LDDLGU79E22C741V
54	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	CHRCSM87M10C424K
55	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	RLRNDR93L05F152Q
56	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	DNLNDR79T18D862Y
57	18	NON ALIMENTARE	Via Dante	BDLJLH85R05Z249X
58	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	NBLNTN60L12L219Y
59	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	MRTFNC65L11E986T
60	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	MRNDRN71CO1E986U
61	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	LSDDVD94B22F119Q
62	18	NON ALIMENTARE	Via Dante	RTLGNN77S21D508N
66	21	NON ALIMENTARE	Via Dante	DRNMRC76L27F376Q
72	20	NON ALIMENTARE	Via Dante	RSTNCL63P23E645F
75	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	RCCNTN71E26D761V
90	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	MROVCN67A24G187U
91	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	DNAJLN76E30Z100F
92	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	NCCGPP72A28Z112T
93	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	CNTRRT65B13G187F
94	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	LCCRNZ63A02G187Y
95	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	GLZFLC65H12G187E
234	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	DRCPTR72C30H096F
235	27	NON ALIMENTARE	Via Dante	PLMNGL84A25C741D
236	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	CRPDVD75C27D508S
237	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	CRPGNN60B29D508H
238	32	NON ALIMENTARE	Via Dante	MSCNTN55P29E986R
239	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	SBTGPP53A04D508I
240	32	NON ALIMENTARE	Via Dante	DVTGPP63H04E986C
241	32	NON ALIMENTARE	Via Dante	MRTFNC59E08E986S
242	24	NON ALIMENTARE	Via Dante	GLZGPP77M19F205E

155	24	NON ALIMENTARE	Via Fabio Filzi	LPRNGL63T07E986H
157	36	NON ALIMENTARE	Via Fabio Filzi	2929290738
160	24	NON ALIMENTARE	Via Fabio Filzi	LFRRNT66E18E986P
161	40	NON ALIMENTARE	Via Fabio Filzi	SCHMTN64A14E986S
98	24	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	RNCMNC91S56F205H
99	24	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	MRNGNR61B13E986O
100	24	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	TGLRLN61H17E986B
103	20	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	CLNFNC65H07Z133W
104	24	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	LGLMCN62D13F376G
105	24	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	TRSFNC58R14D761F
106	28	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	ZZZTMS59R18C741R
108	24	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	SPNVTI82C23B737A
110	24	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	MSTVCN64M25C741I
112	24	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	CLPLGU60P21F376P
114	18	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	LBTDNT69C26E645N
116	24	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	SNNNGL63D18E986V
117	24	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	MTTMRC73H10F915W
122	24	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	PZZGNN84L30A662R
126	24	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	DVRPLN57L18Z103O
128	24	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	DRIGNT68P17E506I
129	24	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	PPELCU84B09F376L
130	24	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	BRNRRT93D24C424P
131	24	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	PPPDRA75C24F152H
132	24	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	SMRCSM66B05E986K
133	24	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	MSTDNC63S25H096W
136	24	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	RBNFLC74P23D508E
137	28	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	BBBMRA76P07B180U
138	36	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	PRRQRC62A29G187W
140	24	NON ALIMENTARE	Via Regina Margherita	LGRDNC63E26D508S
150	24	NON ALIMENTARE	Via Trieste	RCCDVD91D29L049Q
152	18	NON ALIMENTARE	Via Trieste	GRTGNN76R08F376N
153	24	NON ALIMENTARE	Via Trieste	VLPMHL75C25E102L
154	24	NON ALIMENTARE	Via Trieste	LBNPQL64A20E986Y

- **l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei posteggi isolati <u>in scadenza nella data del 7/5/2017</u>:**

- POSTEGGIO ISOLATO **N. 1** Zona Parcheggio Cimitero

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
2	20	PIANTE E FIORI	PARCHEGGIO CIMITERO	LZZGPP61M03L074X

- **l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei posteggi isolati <u>in scadenza nella data del 4/7/2017:</u>**

➢ POSTEGGI ISOLATI

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	20	PIANTE E FIORI	PARCHEGGIO CIMITERO	PNZGNN64S06C741R
	35	TESSUTI	LARGO FEDELE	DMTNTN77L02Z133L

secondo le planimetrie allegate al presente avviso, di cui formano parte integrante e sostanziale.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa;

Punteggi:

1. anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
2. anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
3. anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

b) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

c) si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali (DURC).

2. In via residuale, a parità di punteggio totale, la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'albo pretorio del Comune di Cisternino e sul sito web del Comune di Cisternino all'indirizzo www.comune.cisternino.br.it.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo di € 16,00, devono essere inviate all'Ufficio SUAP del Comune di Cisternino, utilizzando il modello allegato al presente bando, pena l'esclusione della selezione, scaricabile dal sito internet del Comune stesso e secondo una delle seguenti modalità:
   a. tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comune@pec.comune.cisternino.br.it (Farà fede la data della ricevuta di consegna della PEC. La documentazione va scansionata in formato pdf e poi inviata in allegato alla pec. La stessa, a pena di esclusione, dovrà essere firmata digitalmente dal richiedente o suo delegato, munita di apposita procura (da allegare alla domanda)
   b. tramite busta chiusa riportante all'esterno la dicitura ***"Bando pubblico per l'assegnazione di concessioni in scadenza nei posteggi del mercato settimanale e dei posteggi isolati"*** e indirizzata al Comune di Cisternino – Ufficio SUAP – Via Principe Amedeo n 72 – 72014 CISTERNINO da inviare tramite raccomandata con ricevuta di ritorno *(farà fede la data di spedizione all'Ufficio Suap del Comune)* o presentazione a mano presso l'Ufficio protocollo del Comune di Cisternino – Via Principe Amedeo 72 – 72014 Cisternino.

   L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. Le domande possono essere presentate dagli operatori a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP e devono pervenire al Comune di Cisternino entro le ore 24,00 del termine massimo del ***28 febbraio 2017*** per le domande inviate via PEC ed entro le ore 13,00 del ***28 febbraio 2017*** per le domande presentate direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune.
   Le domande inviate oltre il termine di scadenza non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa del 5 luglio 2012.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
   - dati anagrafici del richiedente;

- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche (giorno, mese, anno);
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del D.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - copia del documento di identità;
   - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo)

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   - dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
   - ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di Cisternino.
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiore al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria, a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni da presentare al Comune nei trenta giorni successivi. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il **7 Maggio o 4 luglio 2017**.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
   b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Convertini Giovanna
Responsabile del trattamento: Punzi Giovanni

13. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina la materia del commercio su aree pubbliche.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet www.comune.cisternino.br.it e inviato alle associazioni di categoria.

Cisternino, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Rag. Giovanni PUNZI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEI MERCATI NELLE FIERE E NEI POSTEGGI ISOLATI

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive

Comune di CISTERNINO

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ nazionalità_____

residente in _____ Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita Iva_____

Iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. della Provincia di_____

Numero iscrizione _____ del _____

Telefono _____ Casella PEC _____

nella sua qualità di:

☐ titolare della omonima ditta individuale

☐ legale rappresentante dellasocietà _____

avente sede in _____alla Via _____ n. __

CF/P.IVA _____

nr. _____di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta dal Comune di Cisternino con avviso pubblicato sul B.U.R.Puglia n. _____ del _____

A. Per il **posteggio** n. _____ sito **nel mercato** settimanale che si svolge il giorno di Lunedì con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico _____ mq _____
dalle ore 7,00 alle ore 13,30

B. Per il **posteggio isolato** ubicato in via/piazza _____ giornate di utilizzo _____ settore merceologico _____ mq _____
Orario da determinarsi liberamente nel rispetto delle 13 ore giornaliere, nella fascia oraria ore 7,00 – ore 24,00

A tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;

- ***solo in caso di società***:
che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67 (indicare cognome, nome e codice fiscale)

  legale rappresentante: _____
  soci: _____
  _____
  _____
  _____
  preposto:_____
  altro: _____

- ***per il solo settore alimentare***:
di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da (cognome)_____(nome)_____
(codice fiscale) _____
In qualità di
  - Titolare della ditta individuale
  - Legale rappresentante della società
  - Preposto della ditta individuale o società
  - Altro

- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- di essere titolare di autorizzazione amministrativa n._____ rilasciata dal Comune di CISTERNINO in data _____

- di essere titolare della concessione di posteggio n. _____ rilasciata dal Comune di CISTERNINO in scadenza il _____

- di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di CISTERNINO (dante causa – cognome e nome)_____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di CISTERNINO;

- di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

  - impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
    eventuali periodi di sospensione attività:
    dal _____ al _____ con il n. _____;
    dal _____ al _____ con il n. _____;

  - dante causa (precedente titolare), denominazione _____ P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
    eventuali periodi di sospensione attività:
    dal _____ al _____ con il n. _____;
    dal _____ al _____ con il n. _____;

- di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando

- _____;
- _____;
- _____;
- _____

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica;
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

FIRMA

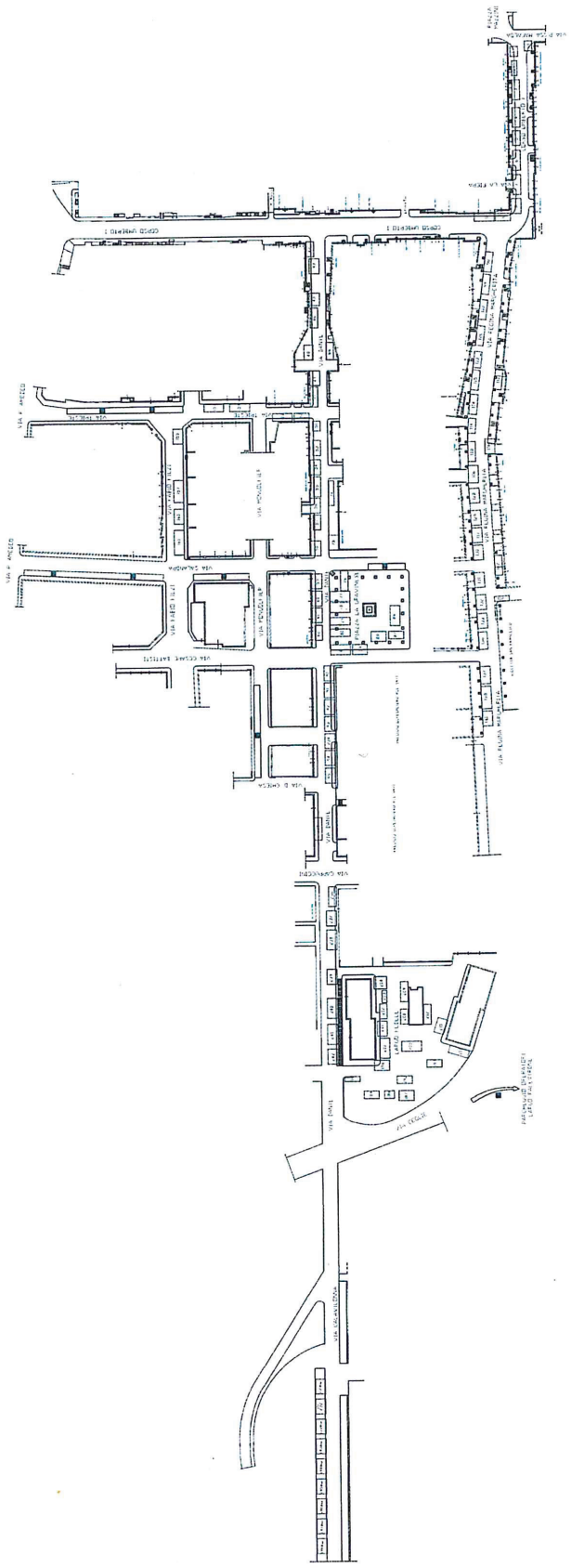
_____

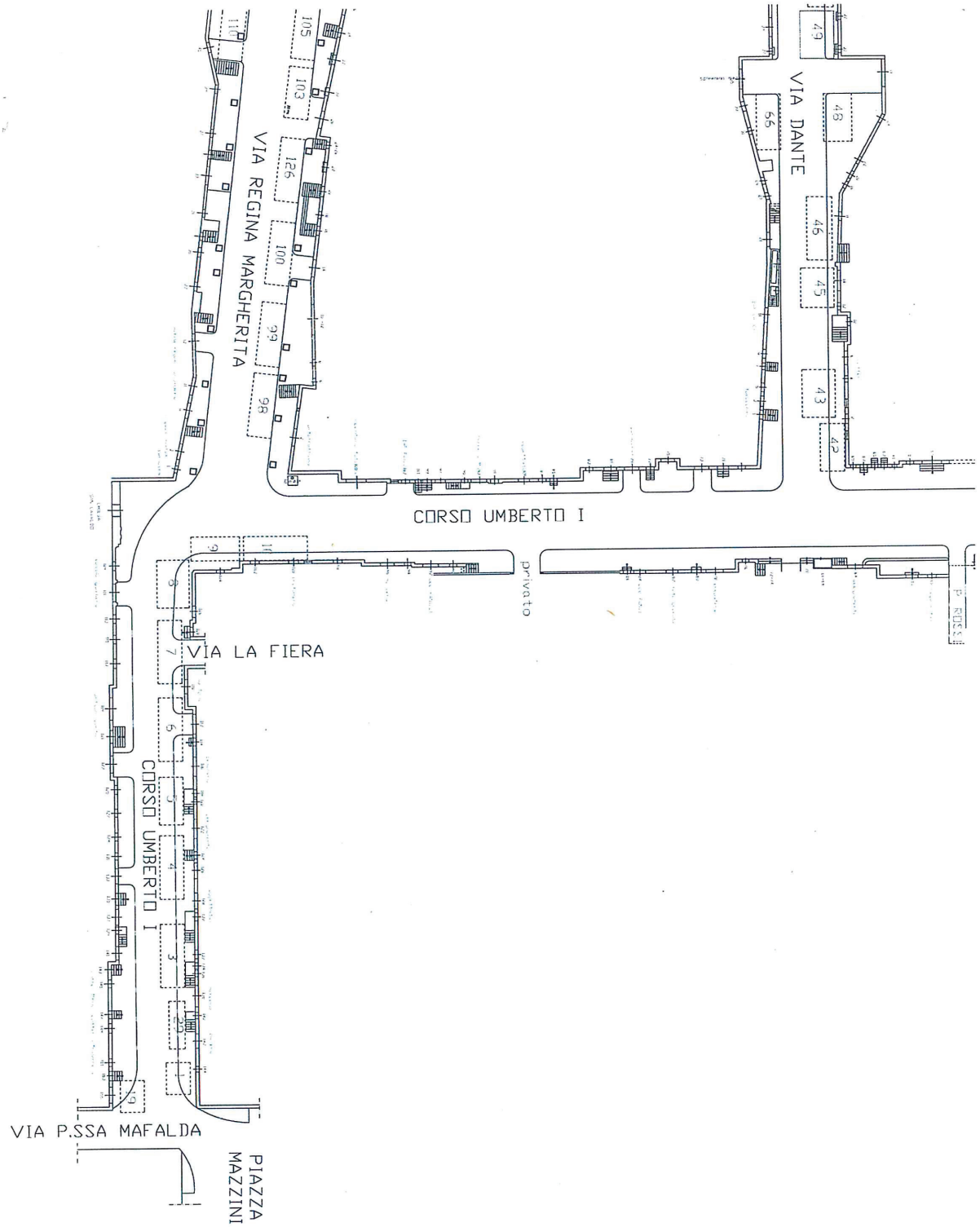
(in caso di spezione a mezzo raccomandata o presentazione a mano al protocollo del Comune di Cisternino)

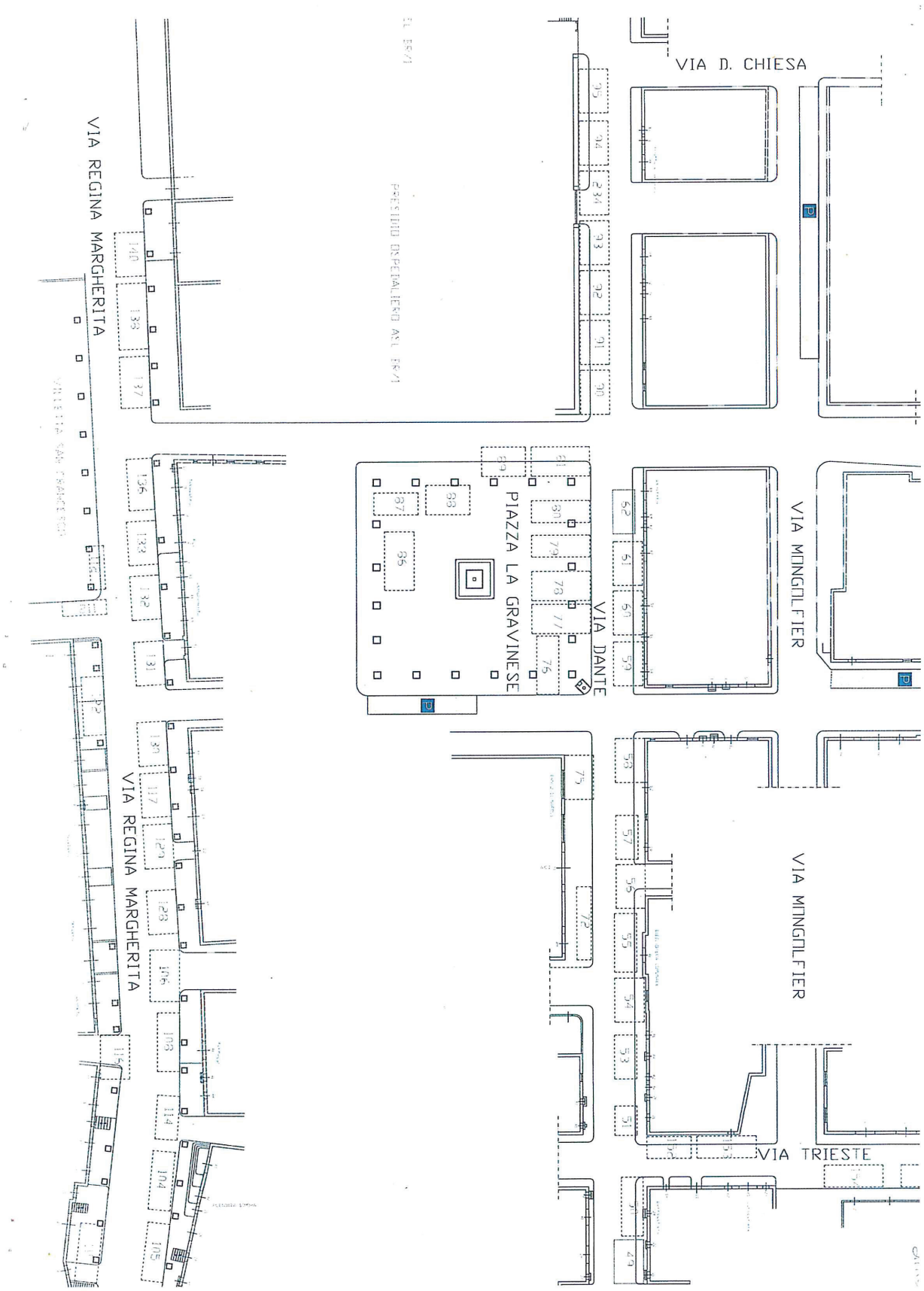
ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

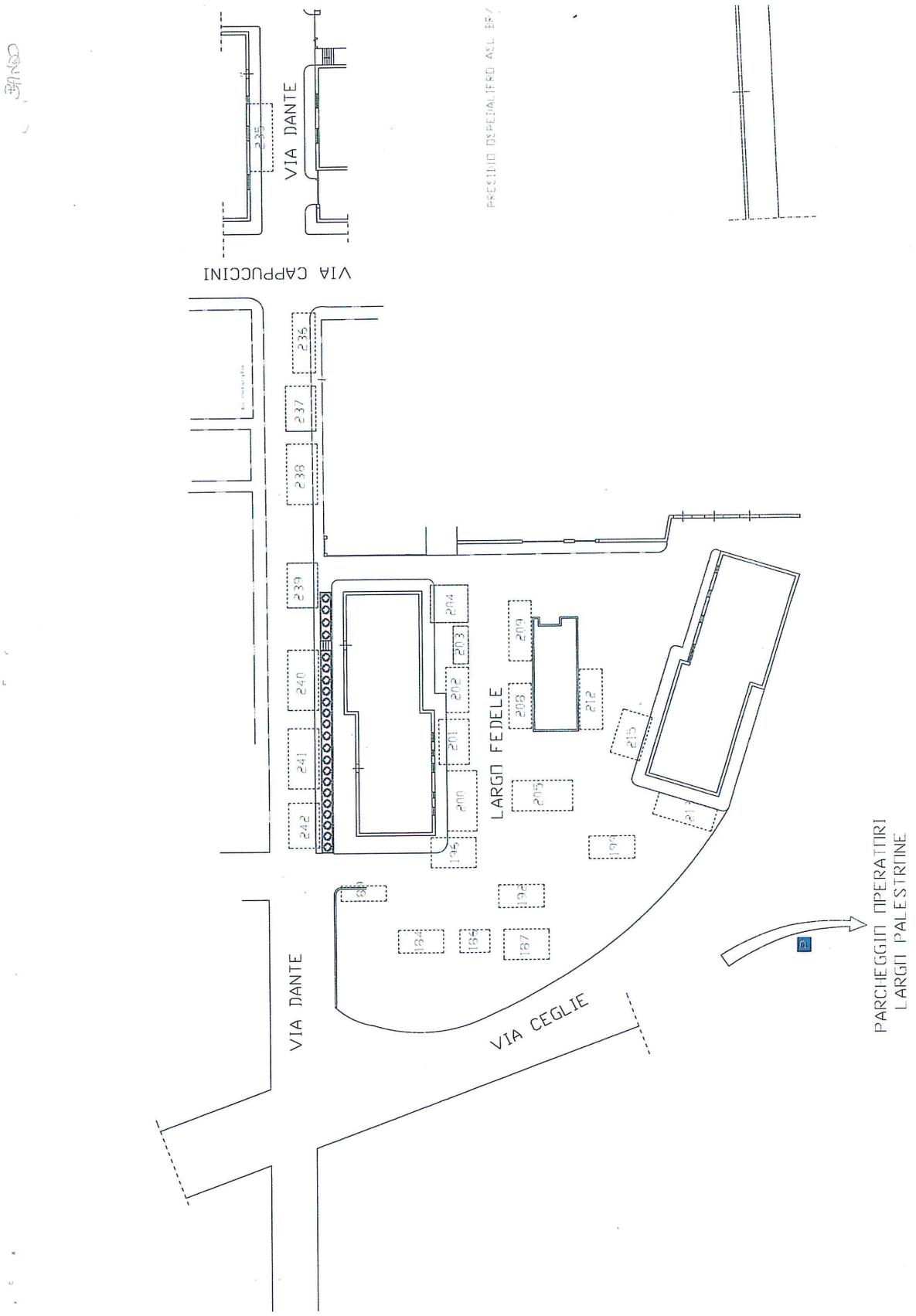
- copia documento di identità firmata;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

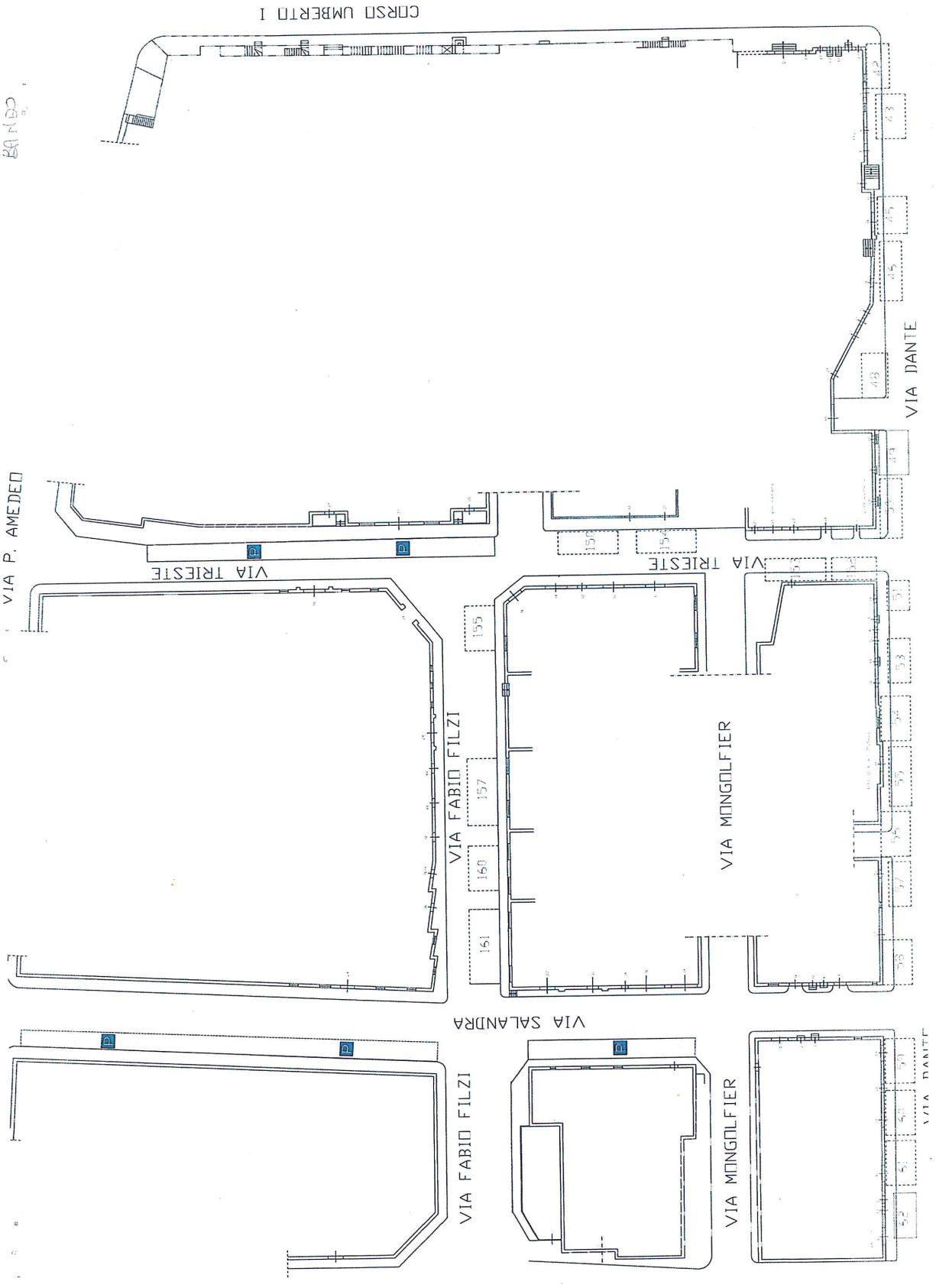
PLANIMETRIA MERCATO
LUNEDI'
POSTEGGI A BANDO

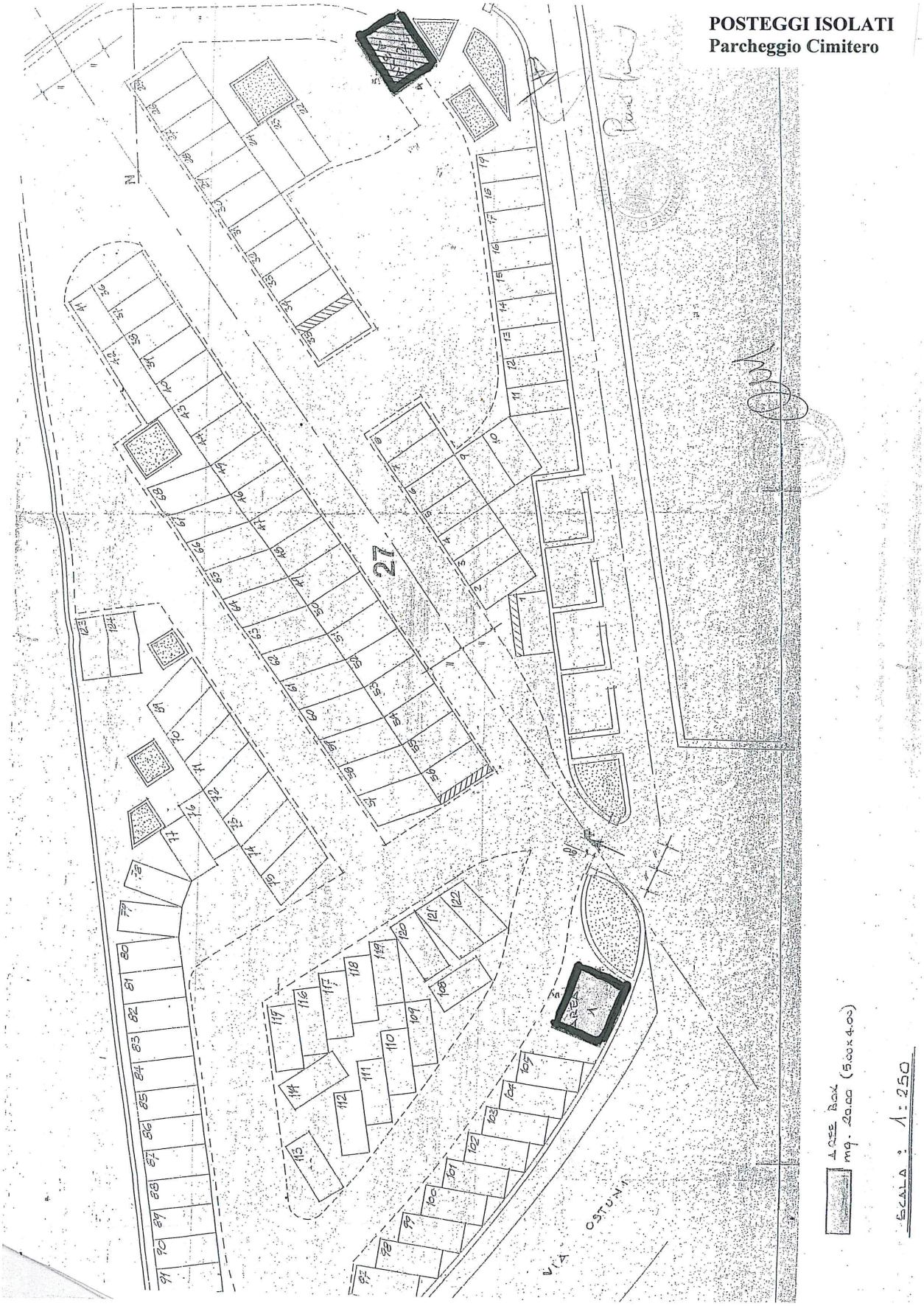



VIA REGINA MARGHERITA
VIA DANTE
CORSO UMBERTO I
VIA LA FIERA
CORSO UMBERTO I
VIA P.SSA MAFALDA
PIAZZA MAZZINI
privato


VIA D. CHIESA
VIA REGINA MARGHERITA
PIAZZA LA GRAVINESE
VIA DANTE
VIA MONGOLFIER
VIA TRIESTE


VIA DANTE
VIA CAPPUCCINI
PRESIDIO OSPEDALIERO ASL BR
LARGO FEDELE
VIA DANTE
VIA CEGLIE
PARCHEGGIO (PERATTIRI
LARGO PALESTRINE


CORSO UMBERTO I
VIA DANTE
VIA TRIESTE
VIA P. AMEDEO
VIA FABIO FILZI
VIA MONGOLFIER
VIA SALANDRA


POSTEGGI ISOLATI
Parcheggio Cimitero
27
AREA 1
VIA OSTUNI
AREE BOX
mq. 20.00 (5.00x4.00)
SCALA : 1:250

POSTEGGIO ISOLATO
Largo Fedele

COMUNE DI CURSI

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5;

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n.568 del 28.03.2013 con la quale è stato preso atto del documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012, ex art.70. comma 5 del D.Lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche;

Il Decreto Legislativo n.59/2010;

Visto Il Regolamento Regionale n.03/2011;

Dato atto che sono stati individuati nell'area mercatale di via Falcone-Borsellino i posteggi attualmente liberi da assegnare;

Viste le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche di cui alla Legge Regionale 16.04.2015, n.24 "Codice del Commercio";

Viste le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali è stato approvato il bando pubblico di selezione per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza nel mercato e nei posteggi isolati;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

1) l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza alla data del 07/05/2017:

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	CONCESSIONARIO USCENTE Codice Fiscale
5	48	Alimentare	Mercato Via Falcone-Borsellino	CNCNNG69H01I549T
7	48	Alimentare	Mercato Via Falcone-Borsellino	CGNMDD65T63H757Q
13	62	Alimentare	Mercato Via Falcone-Borsellino	PNSRCC65R04C335K
16	48	Non Alimentare	Mercato Via Falcone-Borsellino	DTLSVT55B25E979H
17	72	Non Alimentare	Mercato Via Falcone-Borsellino	RSTNNS65D15E984S
30	72	Non Alimentare	Mercato Via Falcone-Borsellino	SRRSRG54S17D862T
31	60	Non Alimentare	Mercato Via Falcone-Borsellino	NPLGNN68H14F842F
33	48	Non Alimentare	Mercato Via Falcone-Borsellino	LBNMHL58P65I826V
34	72	Non Alimentare	Mercato Via Falcone-Borsellino	RIANTN59P06D883E

2) l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei posteggi isolati in scadenza alla data del 7/5/2017:

NEI POSTEGGI ISOLATI a frequenza settimanale dalle ore 7,00 alle ore 13,00

N. POST:	MQ	SETTORE	UBICAZIONE	CONCESSIONARIO USCENTE Codice Fiscale
1	10	Alimentare (frutta e verdura)	Piazza Isonzo	NDRDRH83L54Z133H
2	10	Alimentare (frutta e verdura)	Via Tagliamento	PLMGCR70R08D223R
3	10	Alimentare (frutta secca)	Piazza Pio XII°	CNCNNG69H01I549T

secondo le planimetrie depositate presso l'Ufficio di Polizia Locale e l'Ufficio Commercio del Comune e allegate al presente avviso di cui formano parte integrante e sostanziale.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12 dalla data di rilascio.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa. Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60.**

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;

c) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere compilate e inviate telematicamente al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite applicativo telematico SUAP accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it.

2. Le domande devono essere presentate **entro il termine massimo di sessanta giorni** a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- autocertificazione dell'assolvimento degli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e dell'attestazione annuale, con indicazione del numero identificativo di entrambi i documenti, qualora previsto dalla normativa regionale quale requisito di partecipazione al bando;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune entro il 31.03.2017.

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al comune entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 07 Maggio 2017 o 4 luglio 2017.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
Titolare e Responsabile del trattamento: Dott. Benvenuto BISCONTI.

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché alle norme relative allo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.cursi.le.it) e inviato alle associazioni di categoria.

Il Responsabile del Settore Affari generali
F.to (Dott. Benvenuto BISCONTI).

PROGETTO
PROFILO 1
Via Falcone
PROFILO 2
Via Borsellino
Enel

COMUNE DI CURSI

Bando pubblico per il rilascio delle concessioni di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche tipo "A".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTI:

- il D.L.gs. n°114/1998;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n°9 del 0 1.04.2015, avente ad oggetto "Piano Comunale del Commercio su Aree Pubbliche;
- la Legge Regionale 16.04.2015, n.24 "Codice del Commercio";

VISTO il Decreto Legislativo n.59/2010;

VISTO il Regolamento Regionale n.03/2011;

RICHIAMATA l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

VISTO il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 ex art. 70, comma 5, del D.lgs. 59/2010, in materia di aree
pubbliche del 24.01.2013.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.568 del 28.03.2013 con la quale è stato preso atto del documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012, ex art.70, comma 5 del D.Lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.30 della legge Regionale 16.04.2015, n.24 "Codice del Commercio" i Comuni fanno pervenire all'Assessorato Regionale competente i propri bandi ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia entro i successivi trenta giorni;

RITENUTO di dover procedere all'assegnazione dei posteggi liberi esistenti nel mercato settimanale del " Mercoledì ", nell'area di Via Falcone- Via Borsellino a mezzo Bando Pubblico senza la necessità di assolvere ad ulteriori adempimenti;

RENDE NOTO

Che è indetto pubblico bando per l'assegnazione in concessione, per gli operatori interessati, dei posteggi liberi di seguito indicati:

1. **MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDI' "AREA MERCATALE PROSPICIENTE VIA FALCONE E VIA BORSELLINO" - POSTI PREVISTI N. 34 - POSTI LIBERI DA ASSEGNARE N. 25 (venticinque):**

N. POSTEGGIO	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	48	ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
2	48	ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
3	48	ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
4	48	ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
6	48	ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
8	48	ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
9	48	ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
10	24	ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
11	16	ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
12	84	ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
14	48	ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
15	48	ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
18	48	NON ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
19	48	NON ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
20	48	NON ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
21	48	NON ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
22	48	NON ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
23	48	NON ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
24	60	NON ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
25	66	NON ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
26	60	NON ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
27	72	NON ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
28	66	NON ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
29	48	NON ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO
32	48	NON ALIMENTARE	VIA FALCONE-BORSELLINO

Chiunque interessato può inoltrare domanda al Comune, con contestuale richiesta di autorizzazione di cui all'art. 28, comma 1, lett. a) del D.Lgs n°114/1998, che deve p ervenire **entro il termine massimo di sessanta giorni** a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le istanze, redatte in carta da bollo da €16,00, devono essere inoltrate con raccomandata a/r (farà fede il timbro postale), oppure tramite P.E.C. (protocollo.comune.cursi.le@pec.rupar.puglia.it) o SUAP (accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it) utilizzando il modello predisposto e scaricabile dal sito internet del Comune (www.comune.cursi.le.it).

Le domande pervenute oltre detto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro.

Sono ammessi a partecipare al presente Bando Pubblico sia le persone fisiche, sia le ditte individuali che le società, purché in possesso - alla data di scadenza della domanda - dei requisiti richiesti.

L'esito della domanda è comunicato agli ammessi nella graduatoria entro il termine di novanta giorni a decorrere dalla data di scadenza di presentazione.

Ai non ammessi ed agli esclusi dalla graduatoria sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e nell'Albo Pretorio del Comune.

La domanda si intende irricevibile e non dà diritto alla partecipazione del presente Bando Pubblico nei seguenti casi:
1) sia trasmessa oltre il termine previsto;
2) manchino o risultino illeggibili le generalità del richiedente;
3) non siano indicati i dati relativi alla tipologia del posteggio del quale si chiede l'assegnazione;
4) manchi la dichiarazione del possesso dei requisiti di onorabilità, necessari per il legittimo esercizio dell'attività, previsti dall'art.71, commi 1 e 2 del D.Lgs. 23/03/2010 n°59, da parte del richiedente e, in caso di società, anche da parte degli altri soggetti previsti dall'art. 71, comma 5 del D.Lgs. 23/03/2010 n°59;
5) manchi la dichiarazione relativa al possesso, in capo al richiedente o, in caso di società, ad altro soggetto da esso indicato, di uno dei requisiti professionali prescritti per il legittimo esercizio dell'attività relativa al settore alimentare dall'art.71, comma 6 del D.Lgs.23/03/2010 n°59;
6) la mancata sottoscrizione della domanda;
7) l'assenza in allegato della fotocopia del documento d'identità in corso di validità del titolare, del legale rappresentante in caso di società e del preposto;
8) l'assenza del permesso o carta di soggiorno per cittadini extracomunitari.

CRITERI DI SELEZIONE

1) Il Comune esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'Autorizzazione e la contestuale Concessione per ciascun posteggio libero sulla base di una graduatoria formulata, tenendo conto

dei seguenti criteri di selezione e relativi punteggi di priorità cui fare riferimento nell'ambito delle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi su area pubblica, nel caso di pluralità di domande concorrenti, proposti dalla Delibera della giunta Regionale n°568 del 28 /03/2013:

a) criterio della maggiore professionalità dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:

1. L'anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa. Le Regioni propongono, a tal fine, la seguente ripartizione di punteggi:
   - Anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40;
   - Anzianità di iscrizione maggiore a 5 anni e fino a 10 anni = punti 50;
   - Anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.
2. Anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione. In fase di prima applicazioni, per le concessioni in scadenza dal 2017 al 2020, le Regioni propongono di attribuire un punteggio pari a 40 punti per il titolare della concessione scaduta che partecipa alla selezione.

   Per i posteggi liberi da assegnare a parità di punteggio si prenderà come riferimento l'anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione, tenendo conto della seguente ripartizione di punteggi:
   - anzianità acquisita nel posteggio fino a 1 anno = punti 10;
   - anzianità acquisita nel posteggio fino a 2 anni = punti 20;
   - anzianità acquisita nel posteggio fino a 3 anni = punti 30;
   - anzianità acquista nel posteggio fino a 4 anni = punti 40.

   In caso di ulteriore parità di punteggio si farà riferimento al criterio:

   a) maggiore anzianità di frequenza nel mercato;

b) data di effettiva iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio.

b) Criterio relativo alla presentazione da parte dell'impresa partecipante alla selezione per l'assegnazione del posteggio del DURC o del certificato di regolarità contributiva, qualora non previsto dalle leggi regionali o provinciali come requisito obbligatorio.
Le Regioni propongono di attribuire un punteggio pari a 3 punti per l'impresa che presenta i menzionati certificati.

2) Prestatore proveniente da uno Stato appartenente alla U.E.
Con riferimento alla partecipazione alle procedure di selezione di prestatore proveniente da uno Stato dell'Unione Europea, il possesso dei requisiti di priorità è attestato mediante la documentazione acquisita in base alla disciplina vigente nello Stato membro e avente la medesima finalità. L'applicazione del principio di reciprocità, infatti, presuppone una efficiente cooperazione amministrativa fra i paesi dell'Unione.

3) Numero massimo di posteggi assegnabili ad un medesimo soggetto giuridico nella stessa area mercatale.
Viene stabilito un limite al numero dei posteggi complessivamente assegnabili ad un medesimo soggetto giuridico nella stessa area mercatale. In considerazione del il D.Lgs. 59/2010 prevede che le autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche possono essere rilasciate a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative, si precisa quanto segue:

- mercato fino a cento posteggi: il medesimo soggetto può essere titolare o possessore, nel massimo, di 4 posteggi (2 settore alimentare + 2 settore non alimentare);
- mercato con oltre cento posteggi: il medesimo soggetto può essere titolare o possessore, nel massimo a 6 posteggi (3 settore alimentare + 3 settore non alimentare).

MODALITA' E REQUISITI RICHIESTI

I richiedenti dovranno possedere alla data di scadenza del bando i seguenti requisiti:

1. mancanza di condanne penali e carichi pendenti incidenti gravemente sulla moralità professionale del soggetto interessato;

2. essere in regola con la legislazione antimafia.

Del presente Bando di Gara sarà data conoscenza tramite pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet del Comune di Cursi dopo la pubblicazione dello stesso sul BURP della Regione Puglia. Copia del presente Bando di Gara sono in pubblica visione e a disposizione presso l'Ufficio di Polizia Locale e l'Ufficio Commercio del Comune di Cursi, al quale possono essere richieste anche eventuali informazioni.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Benvenuto Bisconti.

Il Responsabile del Settore Affari generali
F.to (Dott. Benvenuto BISCONTI).

PROGETTO
PROFILO 1
Via Falcone
PROFILO 2
Via Borsellino
Enel

COMUNE DI DELICETO

Bando pubblico per l' assegnazione in concessione di area pubblica ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici.

IL RESPONSABILE SUAP

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Vista l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto l'Accordo, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sui criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani" del 16 luglio 2015;

Vista la D.G.R. 25 maggio 2016, n. 762 "Documento unitario delle regioni e province autonome in attuazione dell'accordo della conferenza unificata del 16 luglio 2015 recante i criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici";

Vista la Legge Regionale sul Codice del commercio n.24 del 16 Aprile 2015 nella quale si evidenziano la *"Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"* e gli *"Indirizzi regionali per il riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica".*

Visto il D.lgs. 24 aprile 2001, n.170 "Riordino del sistema della stampa quotidiana e periodica";

Richiamata la legge quadro per l'artigianato 8 agosto 1985 n.443;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.87/2016;

Vista la determina n. 382 del 29/12/2016 con la quale è stato approvato il bando di selezione per l'assegnazione dell'area pubblica ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per l'assegnazione della seguente concessione di area pubblica ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani periodici. La procedura di selezione è limitata alla specifica attività (artigianale o di somministrazione di alimenti e bevande o di rivendita di quotidiani e periodici) cui risulta destinata l'area pubblica sulla base della concessione in scadenza.
Per le attività di rivendita dei quotidiani e periodici la concessione si intende rilasciata anche per tutte le attività consentite dall'art. 5 della Legge Regionale sul Codice del commercio n.24 del 16 Aprile 2015.

DIMENSIONI IN MQ	ATTIVITA' (ARTIGIANALE O SOMMINISTRAZIONE O RIVENDITA ESCLUSIVA DI QUOTIDIANI E PERIODICI)	LOCALIZZAZIONE
3,50x2,20	X	CORSO UMBERTO I

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12 e scadrà nell'anno 2029 alla data indicata nella concessione.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI AREE PUBBLICHE

1. La concessione di area pubblica, come sopra descritta, è assegnata mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la redazione della graduatoria è effettuata esclusivamente sulla scorta dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione nel registro delle imprese quale impresa attiva per la medesima attività per la quale è presentata domanda di selezione; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) anzianità acquisita nell'area pubblica alla quale si riferisce la selezione:

si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** al soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) nel caso di concessione di aree pubbliche ubicate nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;

c) si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che presenta il DURC o certificato di regolarità contributiva.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese del commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le persone fisiche o giuridiche in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività artigianale, di somministrazione o di rivendita esclusiva di quotidiani e periodici previsti dalla normativa di settore vigente.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il Bando sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Deliceto (FG) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dell' area oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune di Deliceto (FG), pena l'esclusione dalla selezione, tramite pec all'indirizzo protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it, ovvero a mezzo consegna a mano al protocollo del Comune di Deliceto (FG) negli orari dal lunedì al venerdì 9:00-12:00 e il solo martedì e giovedì dalle ore 16:00 alle ore 17:00 oppure tramite Servizio Postale e nello specifico a mezzo Raccomandata con ricevuta di ritorno avvertendo che verranno ritenute valide quelle pervenute all'ufficio protocollo entro il termine perentorio di 60 gg dalla pubblicazione del bando sul BURP, utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune di Deliceto (FG).

2. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). Qualora il sessantesimo giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo.

3. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nel recapito delle domande, di conseguenza il recapito delle stesse rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga in tempo utile.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione dell'area pubblica a cui la domanda si riferisce;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.
- Autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del DLGS 26/03/10 n. 59 del titolare ovvero, in caso di società, del legale rappresentante, dei soci o del preposto, qualora presente.
- Dichiarazione che non sussistono nei propri confronti e nei confronti della società cause di decadenza o sospensione previste dal D.Lgs. 159/2011, art. 67 (antimafia);

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità della stessa, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità in corso di validità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione dell'area pubblica, la domanda dovrà inoltre contenere:

- estremi dell'autorizzazione amministrativa / SCIA ad oggi posta in essere;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata allegazione di copia dei documenti di cui al paragrafo 7, comma 2;
- l'omissione o l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;

- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancata indicazione dell'area pubblica di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria di cui al presente bando è pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di Deliceto (FG).

2. Contro le graduatorie è ammessa istanza di revisione da presentarsi al comune entro 15 giorni dalla loro pubblicazione. Sull'istanza il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni e l'esito della stessa è pubblicato nel medesimo giorno.

3. La concessione di area pubblica per l'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici è rilasciata, in applicazione della graduatoria, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione della medesima.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1.L'operatore che risulta aggiudicatario della concessione, potrà svolgere l'attività sull'area pubblica oggetto della domanda dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva nelle more del rilascio della nuova concessione.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

- nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
- in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo

svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune sul sito internet www.comune.deliceto.fg.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) ed inviato alle associazioni di categoria.

3. Il Responsabile del procedimento è il Tenente Nota Francesco. Recapito telefonico 0881-967423, e-mail: comandante@comune.deliceto.fg.it, pec protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it

BOLLO € 16,00 data gg/mm/aaaa ora hh:mm:ss identificativo: (14 cifre)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI AREE PUBBLICHE AI FINI DELL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ ARTIGIANALI, DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE E DI RIVENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI

COMUNE DI DELICETO (FG)

Al Comune di _____ CODICE ISTAT

SPAZIO PROTOCOLLO

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale

Data di nascita: __/__/____ Cittadinanza: _____ Sesso M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ Prov. ☐☐

Residenza: Stato _____ Comune _____ Prov. ☐☐

Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P ☐☐☐☐☐

E-mail: _____ Telefono: _____ Cell. _____

in qualità di:

☐ Titolare ☐ Legale rappresentante ☐ Affittuario ☐ Erede o avente causa

☐ Altro _____

dell'Impresa/Azienda/Ente

Denominazione o ragione sociale: _____

☐ Ditta individuale ☐ SNC ☐ SAPA ☐ SAS ☐ SRL ☐ SURL ☐ SPA ☐ SS

☐ Società Cooperativa ☐ Altro _____

Codice Fiscale

Partita IVA (se diversa da C.F.)

con sede legale nel Comune di _____ Prov. ☐☐

Via, Piazza _____ n° _____ C.A.P ☐☐☐☐☐

E-mail: _____ Telefono: _____ Casella PEC: _____

☐ di essere iscritto al Registro Imprese per l'attività di _____

presso la C.C.I.A.A. di _____ n° _____ data _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione indetta da codesto comune con avviso n° _____ delle concessioni pluriennali di suolo pubblico del _____

☐ **Per l'area pubblica ubicata in via/Piazza** _____

località (o altro identificativo dell'area medesima) _____

di m ☐☐☐☐ x m ☐☐☐☐ = mq. ☐☐☐☐

da occupare con: _____

(di cui si allega planimetria)

Vincolato all'esercizio dell'attività di _____

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/00,

DICHIARA:

di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte, nonché:

☐ di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste all'art. 67 del Dlgs n. 159/2011

☐ solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste all'art. 67 del Dlgs n. 159/2011:

legale rappresentante:_____
socio:_____
preposto:_____
altro:_____

☐ di essere in possesso dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del Dlgs 26/03/10 n. 59 e che il requisito in oggettoè posseduto da_____ in qualità di: Titolare:_____
legale rappresentante:_____
socio:_____
preposto:_____
altro:_____

☐ di essere titolare di autorizzazione amministrativa/ SCIA n° _____ del _____
rilasciata dal Comune di _____

☐ di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto tra vivi (ovvero mortis causa) al Comune di _____
CF dante causa |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| già titolare di Autorizzazione n° _____
rilasciata dal comune di _____

☐ di essere titolare della concessione suolo n° _____ del _____
rilasciata da codesto comune, in scadenza il _____

☐ di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto tra vivi (ovvero mortis causa) al Comune di _____
CF dante causa |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| già titolare di Concessione n° _____
rilasciata dal comune di _____

☐ di essere iscritto al Registro delle Imprese e di aver acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le seguenti modalità:

☐ di essere iscritto al Registro Imprese per l'attività di _____
presso la C.C.I.A.A. di _____ n° _____ data _____

in caso di iscrizione discontinua:
di essere stato iscritto al Registro Imprese per l'attività di _____
della C.C.I.A.A. di _____ dal _____ al _____ con n° _____
della C.C.I.A.A. di _____ dal _____ al _____ con n° _____
della C.C.I.A.A. di _____ dal _____ al _____ con n° _____

☐ Dante causa (precedente titolare), denominazione_____ P.IVA_____
data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva dal_____ , con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
in caso di iscrizione discontinua:
di essere stato iscritto al Registro Imprese per l'attività di _____
della C.C.I.A.A. di _____ dal _____ al _____ con n° _____
della C.C.I.A.A. di _____ dal _____ al _____ con n° _____
della C.C.I.A.A. di _____ dal _____ al _____ con n° _____

☐ di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità contributiva

☐ di avere diritto al riconoscimento di un punteggio aggiuntivo pari a 7 punti così come previsto all'art. 3 punto b)

DICHIARA INFINE:

☐ di autorizzare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini dell'espetamento della procedura di selezione a norma del D.Lgs. 196/2003;

☐ di allegare alla presenta copia del documento di identità.

☐ per i cittadini non residenti UE: di allegare copia del permesso di soggiorno in corso di validità

(se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo)

☐ di allegare copia della documentazione richiesta dal Bando

Data ___ / ___ / _____ Firma _____

COMUNE DI ERCHIE

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato settimanale del sabato.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo 26 Marzo 2010 n. 59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "con Intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della Legge 5 Giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'art. 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie";

RICHIAMATA l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 Luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 Aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D. Lgs. 59/2010;

VISTO il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 ex art. 70 comma 5 del D. Lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013;

VISTA la Legge Regionale 16 Aprile 2015 n. 24 " Codice del Commercio";

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale N. 26 /2012 " Approvazione del Piano del Commercio su Aree Pubbliche" e la successiva modifica apportata con Delibera di Consiglio Comunale n. 35/2012;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale del 28.12.2016 avente ad oggetto "Ricognizione delle concessioni di posteggio del mercato settimanale in scadenza al 7 maggio 2017. Atto d'indirizzo"

RENDE NOTO

È indetta la procedura di selezione per l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel **MERCATO SETTIMANALE** in scadenza nella data del **7 maggio 2017**:

Frequenza SETTIMANALE Giorno di svolgimento SABATO

Ubicazione AREA MERCATALE "ZONA 167"

Settore non alimentare					
nr. ord.	Fila	Numero	Dimensioni posteggio (m. x m.)	Superficie posteggio (mq)	C.F. uscente
1	A	1	10,00 X 6,00	60	CRBPTR62M06G098X
2	A	2	10,00 X 6,00	60	CVLPTR91C13D761H
3	A	4	10,00 X 6,00	60	SPNGNE68D02I066M
4	A	6	10,00 X 6,00	60	TRNDND74A27E882Y
5	A	9	10,00 X 6,00	60	DDBGNN60E04A514B
6	A	11	10,00 X 6,00	60	DLLPQL60L01D422O
7	A	12	10,00 X 6,00	60	LCCNTN65L01F152M
8	A	13	10,00 X 6,00	60	DLLDMN91P20C741D
9	A	14	10,00 X 6,00	60	DLLSVT79R11F152P
10	B	1	8,00 X 6,00	48	DNGGFR69D17D761Q
11	B	2	8,00 X 6,00	48	CHRLNS65R26D761K
12	B	4	8,00 X 6,00	48	CQVLSN68H29E882K
13	B	5	8,00 X 6,00	48	SCLCRL52S22E882F
14	B	6	8,00 X 6,00	48	DPCNCL69B08D761V
15	B	7	8,00 X 6,00	48	BRTNTN57M27D761Y
16	B	8	8,00 X 6,00	48	CHRCSM62C15D761E
17	B	9	8,00 X 6,00	48	GRNTBO45C10I467Q
18	B	11	8,00 X 6,00	48	GRNGNN41P01I467O
19	B	12	8,00 X 6,00	48	MRLLCU59D12D422Z
20	B	16	8,00 X 6,00	48	PTGVCN80E31D761D
21	C	3	8,00 X 6,00	48	NTLPTR82T02F152O
22	C	5	8,00 X 6,00	48	FRNSVT49L04F152N
23	C	6	8,00 X 6,00	48	1559070741
24	C	7	8,00 X 6,00	48	SMNMSM71M30D761Q
25	C	8	8,00 X 6,00	48	SPNNTN65A03D761L
26	C	12	8,00 X 6,00	48	CPTDNL72S29Z112X
27	C	13	8,00 X 6,00	48	CNGGPP55R24B180A
28	C	16	8,00 X 6,00	48	DCSGSI67T21D761H

29	C	17	8,00 X 6,00	48	BRLMTN60D30D761I
30	D	1	6,00 X 6,00	36	PNTDMN65M17D761Q
31	D	2	6,00 X 6,00	36	RAOHSN54H11Z330S
32	D	6	6,00 X 6,00	36	DNIGGR58A29E882C
33	D	7	12,00 X 6,00	72	CNTVCN69M20F152B
34	D	8	8,00 X 6,00	48	CPTDRA85H28F152S
35	D	11	8,00 X 6,00	48	CHTVTI88C18D754Z
36	D	12	10,00 X 6,00	60	DSTPRI58D08I467B
37	D	14	10,00 X 6,00	60	SCZLCU59M23D422L
38	D	17	10,00 X 6,00	60	CLNGCR69L17D761G
39	E	1	10,00 X 6,00	60	FLMNGL65C03D761J
40	E	2	10,00 X 6,00	60	MMTFNC70P01D761N

Settore alimentare					
nr. ord.	Fila	Numero	Dimensioni posteggio (m. x m.)	Superficie posteggio (mq)	C.F.
1	E	7	10,00 X 6,00	60	PTSMRZ76P01E882L
2	E	14	10,00 X 6,00	60	RGGCSM72E21D761H
3	F	1	10,00 X 6,00	60	VLIGNN74M29E986H
4	F	3	10,00 X 6,00	60	CLZFNN59E14D863X
5	F	6	10,00 X 6,00	60	DMNGPP54L10D761I
6	F	7	10,00 X 6,00	60	RCHGNN67A11D761M
7	F	8	10,00 X 6,00	60	PCRLSN74R02Z112K

Secondo la planimetria depositata presso l'Ufficio del Comune di Erchie e allegata al presente avviso di cui forma parte integrante e sostanziale:

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà la durata di 12 (dodici) anni decorrenti dalla data di rilascio della stessa.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- Anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40;**
- Anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50;**
- Anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60.**

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda;

b) si attribuisce un punteggio pari **3 punti** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in basa alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di capitali, le società di persone o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 Marzo 2010 N. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il Bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e successivamente all'Albo Pretorio del Comune , fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità;

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune tramite PEC, ovvero presentate direttamente all'Ufficio Protocollo, pena l'esclusione dalla selezione, utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune stesso, nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul BURP. Qualora il sessantesimo giorno coincida con un giorno festivo la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo. Le domande inviate prima o oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcune priorità per il futuro.

2. L'indirizzo PEC al quale le domande dovranno essere inviate è il seguente: **protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it;**

3. E' consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

   - Dati anagrafici del richiedente;
   - Codice Fiscale e/o Partita IVA;
   - Numero e data d'iscrizione nel Registro delle Imprese commercio su aree pubbliche;
   - Indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
   - Autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
   - Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

   - Copia del documento di identità;
   - Copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 gg, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini della priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

   - Estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero SCIA in scadenza;
   - Numero e data di iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   - Dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

   - La spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
   - La mancata sottoscrizione della domanda;
   - La mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
   - Nel caso delle società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte sei soci con poteri di amministrazione;
   - La mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
   - La mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
   - L'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli estremi identificativi del richiedente;
   - La mancata indicazione del posteggio di cui si richiede l'assegnazione con la specifica merceologia;
   - La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune entro i 90 giorni successivi la data di pubblicazione del ripetuto bando sul BURP;

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiore al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 Luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.

3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al Comune nei quindici giorni successivi alla data di pubblicazione delle stesse.; l'invio delle suddette osservazioni dovrà avvenire a mezzo pec al seguente indirizzo *protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it*, Il Comune si pronuncerà entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il **7 maggio 2017.**

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro la prevista scadenza del 7 Maggio, l'operatore può svolgere la propria attività, purchè il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003

1. i dati personali raccolti saranno diffusi anche con strumenti informatici:
   a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;
   b) in applicazione della disposizione sulla pubblicazione degli atti, ai sensi della L. 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
   Titolare del trattamento: Maria Rosaria COPPOLA
   Responsabile del trattamento: Maria Rosaria COPPOLA

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento Comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet **http://www.comune.erchie.gov.it/** e inviato alle associazioni di categoria.
   Erchie, 29.12.2016

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maria Rosaria Coppola

Allegato : Planimetria

Allegato "*B*" Determina N. 457 del 29.12.2016

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEL MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO

AL COMUNE DI ERCHIE

PEC: PROTOCOLLO.COMUNE.ERCHIE@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT

Il sottoscritto _____ _____

Nato a _____il_____

Nazionalità_____e residente in _____

_____Via _____n_____

Codice Fiscale _____Partita Iva_____

Numero iscrizione al Registro Imprese_____del_____presso la CCIAA di_____.

Telefono_____Casella PEC_____

nella sua qualità di:

□ titolare dell'omonima impresa individuale

□ legale rappresentante della Società_____

Avente sede legale in _____

C.F./ P. IVA _____

N° iscrizione al Registro Imprese Commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto comune con avviso del 29.12.2016

per il **posteggio Fila_____ n._____ nel mercato** a cadenza **settimanale** che si svolge il **SABATO** con ubicazione nell'area mercatale ZONA 167 settore merceologico _____

mq _____

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

a pena di inammissibilità

- Di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D. Lgs. 159/2011, art. 67;

- Solo in caso di società. Che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D. Lgs. 159/2011, art. 67:
  - Legale rappresentante:_____
  - Socio:_____
  - Preposto:_____
  - Altro:_____
- Per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito è posseduto da _____ in qualità di :
  - □ titolare della ditta individuale;
  - □ legale rappresentante della società;
  - □ preposto della ditta individuale o società;
  - □ altro;
- Di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del D. Lgs. 196/2003.

Ai fini delle priorità di legge

DICHIARA INOLTRE

- Di essere titolare di autorizzazione amministrativa N._____ rilasciata dal Comune di ERCHIE_(BR) in data_____/ SCIA prot. Nr _____ del ___/____/_____;
- Di aver presentato in data ___/___/_____ regolare e completa domanda di sub ingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di Erchie (dante causa _____già titolare di autorizzazione N. _____ rilasciata dal Comune di Erchie) ;
- Di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:
  - Impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal ___/___/_____, con iscrizione al Registro delle Imprese N._____della CCIAA di _____
    Eventuali periodi di sospensione attività:
    dal ___/___/_____ al ___/___/_____ con il n._____;
    dal ___/___/_____ al ___/___/_____ con il n._____;
  - Dante causa (precedente titolare), denominazione _____
    P.IVA_____data inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal ___/___/_____ con iscrizione Registro delle Imprese N._____della CCIAA di _____;

eventuali periodi di sospensione dell'attività:

dal ___/___/_____al ___/___/_____ con il N._____;

dal ___/___/_____al ___/___/_____ con il N._____;

- Di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC) prot. _____ n_____ del _____ che allega/non allega alla presente;

DICHIARA INFINE

- Di aver preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- Di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- Di rispettare le disposizioni igienico-sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- Di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____

Firma

Allega , a pena di inammissibilità della domanda:

- Copia documento d'identità
- Copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 gg, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo)

Allega inoltre:

- _____
- _____

COMUNE DI FOGGIA

Rettifica bando di concorso per l'assegnazione di alloggi ERP.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale 07/04/2014 n. 10 riguardante la nuova disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;

Vista la determinazione dirigenziale n.602/2016, che ha approvato il bando di concorso e lo schema di domanda per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili e/o che si renderanno disponibili nel Comune di Foggia, pubblicato in data 22 novembre 2016 e scadenza fissata per il 23 gennaio 2017;

Vista la determinazione dirigenziale n.1350/2016, che ha provveduto a rettificare l'art.1 lettera e) 2° cpv. del predetto bando;

RENDE NOTO CHE

a rettifica del bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili e/o che si renderanno disponibili nel Comune di Foggia, pubblicato in data 22 novembre 2016, alla sezione REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE, l'art.1 lettera e) 2° cpv., così come previsto dall'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (Norme per l'edilizia residenziale), devesi così intendere:

Il reddito complessivo del nucleo familiare non deve essere superiore ad €.15.250,00 (N. B.: il reddito imponibile del nucleo familiare è diminuito di €.516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico e qualora alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi di lavoro dipendente o assimilabile, questi, dopo la predetta diminuzione, sono calcolati nella misura del 60%).

Foggia, 28 dicembre 2016

Il Dirigente
dott. Nicola Ruffo

COMUNE DI GIUGGIANELLO

Bando pubblico per le concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 07/05/2017 e 04/07/2017.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE – SUAP

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui " Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6**,** della Legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs 59/2010;

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70, comma 5 del D.Lgs 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013.

Viste le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali:

Vista la Determinazione n. 261/RG del 28.12.2016 con la quale è stato approvato lo schema di Bando;

RENDE NOTO

È indetta la procedura di selezione per:

- l'assegnazione delle concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data **del 07/05/2017 e 04/07/2017;**

Mercato settimanale di Giuggianello (Le)
Frequenza: settimanale - giorno di svolgimento MARTEDI'

POSTEGGIO	MQ	SETTORE	UBICAZIONE
		MERCEOLOGICO	
1	30	ALIMENTARE	VIA MAZZINI AREA ADIACENTE MERCATO COPERTO
2	28	ALIMENTARE	VIA MAZZINI AREA ADIACENTE MERCATO COPERTO
3	28	ALIMENTARE	VIA TRENTO AREA ADIACENTE MERCATO COPERTO
4	28	NON ALIMENTARE	VIA MAZZINI N. 1 – PIAZZA E. MAURI
5	28	NON ALIMENTARE	VIA MAZZINI N. 4 – PIAZZA E. MAURI
6	28	NON ALIMENTARE	VIA MAZZINI N. 8 – PIAZZA E. MAURI
7	35	NON ALIMENTARE	VIA TRENTO N. 13 – PIAZZA E. MAURI
8	30	NON ALIMENTARE	PIAZZA E. MAURI
9	18	NON ALIMENTARE	VIA MAZZINI N. 5 – PIAZZA E. MAURI

secondo la planimetria depositata presso l'Ufficio di Polizia Locale del Comune di Giuggianello:

1. **DURATA DELLA CONCESSIONE**
1. La concessione avrà durata di anni **12 (dodici)** a decorrere dalla data del rilascio;

2. **ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA**

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA
1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.
Punteggi:
- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
si attribuisce un punteggio pari a 40 punti per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree avente valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari **a 7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato , a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari**,** quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;

c) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE
1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO
Il presente bando, firmato digitalmente dal Responsabile di Settore, sarà trasmesso all'indirizzo burp@pec.rupar.puglia.it. e inoltre pubblicato sul sito del Comune all'indirizzo www.comune.giuggianello.le.it, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE
1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete del bollo, devono essere inoltrate, esclusivamente in formato elettronico pena l'esclusione dalla selezione, allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Giuggianello tramite l'applicativo SUAP telematico accessibile dal Portale: www.impresainungiorno.gov.it., dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sino al 31 gennaio 2017. Le domande inviate oltre il termine indicato non produrranno alcun effetto e saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA
1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente
- Codice Fiscale e/o Partita Iva
- numero e data d'iscrizione nel registro delle imprese commercio su aree pubbliche
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce:
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente.
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento di identità

- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere;
- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge;

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- la spedizione delle domande fuori termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specifica merceologia;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune al termine delle procedure concorsuali previste (tra il 15 marzo ed il 15 aprile)
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al Comune a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria (tra il 15 marzo e il 15 aprile). Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 7 maggio o il 4 luglio 2017 e a condizione che l'operatore sia in regola con il versamento della TOSAP.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

1. I dati personali raccolti del procedimento saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono raccolti;
b) in applicazione delle disposizioni sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
Titolare del trattamento: Arch. Nicola CAROPPO – Responsabile settore Polizia Locale - SUAP
Responsabile del trattamento: Arch. Nicola CAROPPO – Responsabile settore Polizia Locale - SUAP

13. DISPOSIZIONI FINALI
1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet www.comune.giuggianello.le.it., fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Arch. Nicola CAROPPO

Firmato da:Nicola Caroppo
Organizzazione:COMUNE DI GIUGGIANELLO/83000730750
Motivo:bando
Luogo:Giuggianello
Data: 28/12/2016 11:09:17

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato settimanale.

IL SEGRETARIO GENERALE
n. q. di Responsabile del Servizio Amministrativo

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'art. 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie".

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D. Lgs 59/2010;

Visto il documento unitario delle Regioni e Provincie Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013.

Viste le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche legge regionale 16 aprile 2015, n.24, e, in particolare, il Titolo IV.

Viste le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche (Delibera di C.C. n. 32 dell' 8 luglio 1999 "Approvazione Regolamento Comunale per la vendita su aree pubbliche") con le quali sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento;
Vista la propria D.D. n. 663 del 29.12.2016, con la quale è stato approvato lo schema del presente bando per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza nel mercato settimanale;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato settimanale in scadenza nella data del 7/5/2017, sito nell'area a ridosso del Liceo Scientifico compresa Via Barletta -Via Canne-Viale L. Vanvitelli

COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA
Protocollo n° 0022441
del 29/12/2016 USCITA
Titolo II Classe 9 0201600224418

Comune di Margherita di Savoia - UFF. SEGRETERIA

CITTA' DI MARGHERITA DI SAVOIA

PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

MERCATO SETTIMANALE DEL GIOVEDI'

AREA A RIDOSSO LICEO SCIENTIFICO

(compresa tra Via Barletta - Via Canne - Viale L. Vanvitelli)

N° POSTEGGIO	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	CF CONCESSIONARIO USCENTE	DATA ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE		
					GG	MM	AAAA
1	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CLLNTN59A08A669O	22	4	1981
2	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	SGMRSR66S02A669G	30	1	1990
3	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	MSNGPP51L23A883L	24	10	1973
4	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	SCRMHL56E06A285B	31	3	1983
5	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LMSGNN76R10A285W	22	10	2007
6	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	STRPTR53B27A285Q	27	2	1970
7	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	FSLNCL64P05A285V	5	12	1986
8	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DPLNCL51R16A285P	28	5	1973
9	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	ZNGGLM51C01A883W	23	1	1973
10	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CNNRCR54L11A285V	22	4	1976
11	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	STRGSI57B07A285Y	10	6	1976
12	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CRVGPP75B21A669S	1	7	2013
13	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LNTMHL61D11A285R	22	4	1982
14	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CGNVNC55A16A285B	14	11	1979
15	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	MSCNTN55P18A669I	30	9	1981
16	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	FRNBRD63R26A285B	11	2	1993
17	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	GNNTMS69L01C514A	27	2	2001
18	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	TRSDTR58A08A883W	2	8	1995
19	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	BSCNTN68C07A883M	29	10	1990
20	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	NZZNDR57L06A883W	1	6	1984
21	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	RNAVCN65E21A883W	1	10	1986
22	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	PTRMHL56B07A285C	25	7	1980
23	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	SGRGNN63C03A285R	23	10	1991

CITTA' DI MARGHERITA DI SAVOIA

PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

24	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	PLSDNC71T09A285A	30	6	2003
25	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	MRTPQL68P19L328M	18	5	2001
26	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LMRGNZ70S17A285S	25	5	2001
27	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	BBTBDT75H23L328Z	4	10	2000
28	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	NNGBKH74M11Z343L	22	6	2004
29	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	MDSNMM72A60A662Z	16	3	2010
30	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LSPSST65S18A285W	16	5	2012
31	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CRSSVR76T28A285H	16	5	2014
32	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DCHNTN63M05A285L	23	9	1988
33	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	GZZLGU90T12A285U	30	4	2015
34	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CLDNFR58S20A285Y	29	5	1985
35	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LTANTN71H30A285Z	21	12	2011
36	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	BRNMHL64E05C514N	27	4	1988
37	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	BRZNCL75D04A285D	25	1	2000
38	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LMSNCL74M25A285H	10	12	1996
39	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DLSVCN83S02C514D	19	12	2005
40	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	07286260729	30	1	2012
41	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	BNDGFR74R10A285J	14	4	1998
42	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	PPGNTN75L31A883G	29	3	2001
43	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	PGNGPP61M29C983S	21	3	1989
44	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	SNICSC90C30A893V	23	7	2015
45	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	MTTRNZ64R09C514E	8	2	1983
46	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	SPNSBN82A05A285J	14	2	2003
47	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DNNNCL77D18A662Q	19	5	2011
48	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DRNRCR71S20A285M	23	7	2014
49	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LNTDVD89M12L109B	6	8	2015
50	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CCCMHL59R27C514W	21	9	1983
51	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DNCVCN56M20A285A	16	6	1982

CITTA' DI MARGHERITA DI SAVOIA

PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

52	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DLLMRA73T03A883N	30	6	1998
53	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	SRCVNT88A05A893O	18	11	2009
54	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	TTMGPP72L20A285X	18	10	2012
55	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	BVOVCN63P14C983K	15	7	1986
56	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	ZFFVCN63T15A285W	29	7	1986
57	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DCNLGU82E04A669A	18	4	2007
58	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	NRCLRD71L31A285L	18	4	2005
59	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	SGRNCL82E12A285N	12	4	2005
60	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	VRDSBN80T05B619T	14	10	2003
61	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DPLCRD76H10A883L	26	6	2002
62	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	RLNMHL70A05A285G	27	8	1999
63	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	NCHFNC74C04A285X	27	2	1997
64	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	BBTFLC52C05A285H	17	11	1973
65	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	SMNMHL48A17A285Q	11	3	1970
66	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DLDPTR55D09A883V	6	9	1978
67	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	GRMGPP73A21A285T	7	9	2006
68	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DMNMHL55P07C514M	10	2	1975
69	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	TDSGPP53H22A883X	3	10	1975
70	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	MCCMNL78S12A285H	3	9	1999
71	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	SRDNCL82T03L109J	4	12	2006
72	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LRSRCR85R21A285C	8	2	2006
73	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LNRNTN71M19A669J	19	1	1995
74	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CSFRCR55E01A285Y	25	3	1993
75	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	GMMGPP59P01A285Q	13	2	1991
76	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	RGNDNC77R30A285R	24	1	2002
77	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	RGNDNC77R30A285R	24	1	2002
78	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	PSTRCR64T08A285W	28	8	1987
79	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CRSRCR78C20A285C	12	7	1999

CITTA' DI MARGHERITA DI SAVOIA

PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

80	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	RZZRGR74A25A669C	13	5	2005
81	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DFRFNC72C05A285G	4	6	2004
82	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CRBSVN62E31A285O	5	10	1984
83	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	MDEGPP92E14A285S	31	3	1993
84	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CNNFNC79S27C514R	21	7	2008
85	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	PLCRFL63R20A285L	6	3	1987
86	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CMPNCL73D18A285S	15	6	1999
87	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CCCMHL59R27C514W	21	9	1983
88	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	RCCMNL73M27A669B	26	3	2001
89	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DRCGNN79A06A285G	20	4	2012
90	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	TNDRCE89S67A285T	4	7	2013
91	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LVCFNC65P28A669N	13	9	1996
92	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	VRCNTN69E08H839S	10	4	1991
93	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LMSSVN81H11A285D	7	12	2012
94	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	FRLSVN61B11A285O	19	4	2016
95	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	MRSSVN69T15A285K	18	4	2008
96	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	PRZFNC73T13A285I	24	6	2009
97	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	RCTNCL88L18A669Q	17	7	2008
98	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CMPSLL69T41E946J	26	11	2007
99	36	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	TTLGTN65R18E885G	15	5	1987
100	36	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	RCTNCL88L18A669Q	17	7	2008
101	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	RSSMTT80P20C514D	19	4	2013
102	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LSINTN59L21A285F	7	9	1988
103	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LNTGNN66T06A285Q	27	11	1989
104	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	GGLFNC58R23A285M	27	7	1988
105	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DRNGPP57A23A669K	23	8	1982
106	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CMMMHL86H16A285D	3	11	2011
107	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DCRRGR63P01A669Z	17	5	1985

CITTA' DI MARGHERITA DI SAVOIA

PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

108	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DMSDNC43D03A669U	18	4	1969
109	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	PRCGPP66A03A883I	23	12	1991
110	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	SGRGNN68E27A285M	30	3	1998
111	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LSCVCN71A08A883I	16	4	2015
112	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	GGLSVN67M24A285N	8	6	2006
113	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CQFMNT59C67A893O	13	9	1993
114	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DPSMHL66E31C514C	12	2	2003
115	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LSTVTI53M25A285Y	16	11	2015
116	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DGRGNT87A16C514E	2	10	2014
117	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LCNVTI80A06A285A	1	6	2007
118	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	TTOSVT68C29A285M	5	7	2006
119	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	PRRGNN58P18A285H	19	1	2004
120	32,5	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	BRLGLM55T02A669S	14	3	1980
121	32,5	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	TDSNDR58C10A883Y	11	4	1980
122	32,5	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	FSNGPP83R23A285K	16	4	2006
123	32,5	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	GMMRFL57D05C514V			
124	32,5	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	PRDRCR66P18A285G	26	5	1988
125	32,5	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DLLLGU97D22A883O	11	2	2016
126	32,5	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	SCRFNC80T03A285L	31	8	2009
127	32,5	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DMTFNC52A04A669X	20	4	1979
128	32,5	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CNNNCL75E20L328K	11	1	2011
129	32,5	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CMPGPP76A16A285G	13	7	2010
130	32,5	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	05363320721	26	8	1999
131	32,50	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CNNNCL75E20L328K	11	1	2011
132	32,5	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	MRNCST89P12Z129R	15	4	2015
133	32,5	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CMPRGR79L31A669O	31	7	2014
134	32,5	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	SCRSST55B09A285G	16	6	1976
135	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	RSSNTN90M11D643R	4	6	2012

CITTA' DI MARGHERITA DI SAVOIA

PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

136	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CRSDNC82T16A285G	20	9	2011
137	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DNCRGR64L12A285Z	1	2	1991
138	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	PRCGCM53R31A285X	14	6	1982
139	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	MFFMHL67S10A669Y	29	10	1998
140	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	MNTRGR77C31A669M	13	9	1999
141	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	VRDNCL86H29A285Y	15	2	2012
142	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LRSVTI84L02L109K	1	10	2015
143	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	SGRNCL88E21A285P	16	7	2012
144	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CVLPQL86R31A285U	24	4	2014
145	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	MLNVCN77T27A285P	26	6	2007
146	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CPZGPP86H08A285Y	3	4	2013
147	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DBNVCN89A24B619P	21	3	2012
148	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DFTMRA66E23A285H	11	10	2006
149	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CTGMTT66H30C514V	18	4	1994
150	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LNTGNN81H30A285H	7	4	2011
151	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	PSTRCR65C11A285W	31	1	2000
152	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	RMNGRD56C06C514R	23	11	1999
153	45	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	ZGRNCL49S08A285L	16	2	1970
154	36	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	SLDGPP93P18A285X	16	1	2013
155	42	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LNTGPP54T05F631S	31	7	1975
156	42	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	NTTNCL66D06C514U	27	2	1990
157	42	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LZZNCL73B18A285R	27	12	1999
158	42	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	PPGDNC74S08C514F	9	4	2003
159	42	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DLIPTR78M08A669F	5	1	1999
160	42	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CPRMHL52C01A285K	30	1	1981
161	42	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	MNTMHL60A28A285S	7	6	1984
162	42	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DCMRCR51M30A285Y	16	2	1070
163	42	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	06549110721	12	2	2007

CITTA' DI MARGHERITA DI SAVOIA

PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

164	42	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	PTRRCR72L01A285O	5	11	1993
165	42	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	BRDVCN69H24A285L	15	2	2016
166	42	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	MNGVCN90C09A285C	2	5	2016
167	42	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	06697280722	5	2	2008
168	42	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CGNSVR50S29A285U	20	6	1973
169	30	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DBRSVN57C15A285S	18	3	1981
170	35	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	GRNRCR69H29A285Z	13	9	1996
171	35	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CRDPTR55M07A883G	17	2	2004
172	35	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	MRNGNZ69B16A883Y	6	5	2004
173	35	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CGNRNG56M08A285A	12	11	1982
174	35	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	SBLNCL62M02A285I	11	5	1992
175	35	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	MLCNCL76L17B619Q	18	2	2013
176	35	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LTANTN71H30A285Z	21	12	2011
177	35	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	SCRGCM83S09A285W	5	4	2004
178	35	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	MSCNTN80A08L328D	7	4	2000
179	35	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	BRNNCL61A22A285M	26	10	1982
180	35	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	SCCLNS64B23A285S	24	2	1984
181	40	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CNNMNL70C02A285E	14	4	1994
182	40	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DRORCR76S15A285T	21	11	1997
183	40	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LMNFNC95E29A285R	12	7	2016
184	40	NON ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	ZNGGPP59C21C514Z	22	6	1984
1/A	30	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	TMPNCL91R16L109G	8	2	2011
2/A	35	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CNNLRD74D29C514G	3	9	1997
3/A	35	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	PLLGNN59B20A669U	7	4	2008
4/A	37,5	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DLVGNN65T10A669P	18	3	2011
5/A	32,5	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	VLRSVT72T19C514A	22	12	2005
6/A	30	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LMBNCL59B19A669B	18	7	1985
7/A	30	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	GRMVTI73C02A893C	11	5	2001

CITTA' DI MARGHERITA DI SAVOIA

PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

8/A	30	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DLINDR92M08D643H	22	2	2016
9/A	30	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LBRNZE74M05B619N	23	6	2009
10/A	30	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DPLNTN79C27A669C	26	5	2010
11/A	30	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	DPLVTR84H11A669F	19	9	2013
12/A	30	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	BSNNNA72E66B915A	25	2	2003
13/A	40	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	CCCDNC66C14A883D	8	4	2015
14/A	40	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	VLRRGR52D27H839N	2	9	1992
15/A	30	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LNTRGR52S19A669P	15	11	1969
16/A	30	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	RZZNTN85C24A669W	31	8	2006
17/A	30	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	ZNFNCL77H01A285P	16	5	2003
18/A	30	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	LVRNCL80B03A669A	3	10	2007
19/A	30	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	RMNFNC69E11B915H	18	12	1998
20/A	30	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	FRTRSR57L30H839M	16	2	1983
21/A	30	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	SNTDNT56A25E946E	27	2	1981
22/A	30	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	MNSFNC57C28A669C	5	7	1979
23/A	30	ALIMENTARE	Area a ridosso Liceo	MNSPQL58S15A669I	21	1	1982

Secondo la planimetria presso l'ufficio del Comune e allegata al presente avviso di cui forma parte integrante e sostanziale:

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di **anni DODICI e scadrà il 07/05/2029**

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

CITTA' DI MARGHERITA DI SAVOIA
PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

Punteggi:

- Anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- Anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- Anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione, si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolare, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;

c) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul **BURP** , **all'albo pretorio del Comune** e sul sito web del Comune di Margherita di Savoia – **www.comune.margheritadisavoia.bt.it** , fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità e sarà inviato alle associazioni di categoria.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, **esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: ufficio.protocollo@comunemargheritadisavoia.it** - pena l'esclusione dalla selezione, utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune stesso.

2. Le domande possono essere **presentate dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e devono pervenire al Comune nel termine massimo dei successivi novanta giorni. Qualora il novantesimo giorno coincida con un giorno festivo la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo.**

Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. E' consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa DEL 05/07/2012.

CITTA' DI MARGHERITA DI SAVOIA
PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i.
- del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- autocertificazione dell'assolvimento degli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e dell'attestazione annuale, con indicazione del numero identificativo di entrambi i documenti, qualora previsto dalla normativa regionale quale requisito di partecipazione al bando;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - Copia del documento di identità;
   - Copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere
   - Estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
   - Numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   - Dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
   - Ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- La spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- La mancata sottoscrizione della domanda;
- La mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- Nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;

CITTA' DI MARGHERITA DI SAVOIA

PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

- La mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- La mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- L'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- La mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1.Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1.La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune al termine delle procedure concorsuali previste (tra il 15 marzo e il 15 aprile).

2.Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.

3.Contro la graduatoria possono essere presentate osservazioni al Comune a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria (tra il 15 marzo e il 15 aprile). Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

4.L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il **7 maggio 2017.**

11.DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1.Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12.INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1.I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a) nell'ambito del procedimento per i quali gli stessi sono stati raccolti;

b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

2.I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

3.Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Sindaco del Comune di Margherita di Savoia, dott. Paolo Marrano

Responsabile del trattamento: Responsabile del Servizio Amministrativo, avv. Giuliana Galantino.

Comune di Margherita di Savoia - UFF. SEGRETERIA

CITTA' DI MARGHERITA DI SAVOIA
PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

13.DISPOSIZIONI FINALI

1.Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

Il Segretario Generale
n.q. di Responsabile del Servizio Amministrativo

COMUNE DI MARTANO

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati. Determinazione n. 249/2016.

Città di Martano **Χώρα Μαρτάνα**

Provincia di Lecce **Ελλάς τού Δερεντού**

Piazzetta Giacomo Matteotti n. 12 – Tel. 0836575272 – fax 0836572347 – c.f. e partita I.V.A 00412440752
www.comune.martano.le.it - sindaco@comune.martano.le.it

III SETTORE - AFFARI TECNICI

ORIGINALE *di* DETERMINAZIONE *del* RESPONSABILE *del* SETTORE

N. 249	del 28-12-2016 di Settore
N. 666	del Registro Generale
Oggetto:	BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DI CONCESSIONI IN SCADENZA DEI POSTEGGI NEI MERCATI

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** nella casa comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013

Viste le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali:

- sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento;
- sono stati approvati i bandi di selezione per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza nel mercato o nella fiera o nei posteggi isolati;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 7/5/2017:

➢ MERCATO SETTIMANALE DI PIAZZA I MAGGIO E LARGO POZZELLE

Frequenza SETTIMANALE giorno di svolgimento MARTEDI'

N POST	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	CODICE FISCALE
2	32	NON ALIMENTARE	VIA C. BATTISTI	**STFDRN65A12D863A**
3	32	NON ALIMENTARE	VIA C. BATTISTI	**MCCGST61D01H826Y**
4	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**04490190750**
6	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**RSCMLD77H01H826E**
7	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**VLZLSS81T08C978F**
9	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**GTNNCL72M31D862A**
10	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**TRNGPP64B25F842M**
11	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**MRGPTL61H09D862V**
12	20	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**RSTNGL54C30T800D**
13	24	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**DPSFRZ73L21Z133D**
14	24	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**DPSSTM69E28E815N**
15	24	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**MRRGPP76A20D761Q**
17	24	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**DFIKDM72E20Z343E**
19	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**PSORRT74T06E506C**
20	24	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**VCCSVT79B25E506P**
21	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**FRNGPP74T20D862P**
22	24	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**PNCPLG76H20D862S**
24	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**GGLNCL94L04E815Z**
25	21	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**NSICSM83E04D761T**
26	32	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**MTAGPP34P17C335P**
27	21	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**BNCFNN28H10D883V**
29	24	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**MCLVTI48R28G751L**
30	24	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**PRTPQL80T05D862P**
35	21	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**TNDNGL67A12I780G**

36	24	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**CLANZE61E14E629E**
41	21	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**MNSVLR64E13I549L**
42	24	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**BSCRCC66M63I549L**
43	24	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**O2937380754**
44	21	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**MNTMRZ65E07E506M**
45	24	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**RZZRCC47H02I549I**
46	24	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**GRCSNO75M49Z112D**
47	21	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**RZZGPP69H08I549E**
49	24	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**CLAFNC69R04E629X**
50	21	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**CLAMSM72D11E629S**
56	24	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**PPLPQL69A27I119Y**
57	21	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**CLAMRC66D28E629A**
58	24	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**00599760758**
59	24	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**RSSFNC60P05I780A**
60	24	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**CLLNLR69R26Z133I**
61	24	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**RSSRNT53T10I780E**
62	21	ALIMENTARI	LARGO POZZELLE	**GNNLGU57H20D862L**
63	24	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**CNTMSM74C28H826Z**
64	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**NTNNTN66H11Z133R**
65	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**MLERCP48R12C335B**
66	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**LEOPQL31P01I800M**
67	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**PFNMSM55L12D223F**
68	24	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**TRNFNC45L06E979I**
69	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**LNGRRT79H06E629U**
70	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**STMFNN56A06C335R**
71	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**CNNDRN66R09C335H**
73	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**MCCGST61D01H826Y**
74	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**MRCVNF67C20Z133Y**
75	20	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**DPSFBA73M16F842W**
76	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**PRNNTN72R27C335V**
77	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**FLCGNN70R22H826N**
79	16	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**RSTVCN68D19I800D**
81	24	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**CNTGPP53C10D863K**
82	40	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**DSNPDN64D16D862Z**
83	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**BBDDNT56T13E506T**
84	24	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**DTLSVT55B25E979H**
85	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**GLTSVT65E28E979I**
86	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**CRCCSM61C18E979R**
87	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**MLNPRI66B12H826V**
88	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**LGHMHL57P15D761A**
89	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**MRCSST64T12D863H**
90	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**VRRLCU58S16I549K**
91	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**MCRMLS48A30C335F**
92	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**MCRNTN60H11C335W**

93	40	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**STTLGU79C26D862Q**
94	40	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**BLNLGU50H06E815D**
95	40	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**MCLMSM73E18G751H**
96	40	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**GPPGNN65H13C865B**
97	40	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**DPSLGU56C12D863P**
99	40	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**DBLNNG77P18H826L**
100	40	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**DPSGPP63E09H793Q**
101	50	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**SBTGST56M01E506D**
102	50	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**CRRSRG66P25D862E**
103	50	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**GRNNTN 62A28D761B**
104	50	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**LNGDNC52D16E629H**
105	40	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**MRRFBA91M18F152T**
107	50	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**GGLCSR76S07D862L**
108	50	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**DPSNTN75D23E815T**
109	40	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**MNCRNZ58M26D883J**
112	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**O3237380757**
114	18	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**PSTNTN61T01E629R**
115	16	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**LTNRCM72M13D862Z**
116	32	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**MNGGPP42P14H793E**
118	18	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**MHIMMM68C16Z330K**
121	18	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**KDSBLK58L24Z330A**
129		NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**SBTGST56M01E506D**
133	24	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**MZZNDR78S07E506H**
135	40	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**CNCNTN66R07Z133O**
136	24	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**LNGFNC66C12D761M**
138	24	NON ALIMENTARE	LARGO POZZELLE	**RGGDTL76E11E986I**
139	40	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**SRRGLG71R08H501O**
141	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**FLCFNN49R15H632H**
143	23	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**CCCSVT75P04D862W**
144	24	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**CNCGNN79B01E815V**
145	24	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**0487890758**
148	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**NVNNDR74L30D862E**
149	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**CLGNNA74L63E629O**
150	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**NGRNTM72R17E506U**
151	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**RSSPQL69R20D862I**
152	24	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**GNNBGI57E09E626E**
156	24	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**PNSRCC65R04C335K**
157	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**PPASST51L15D863F**
158		NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**LVNNCL64L28D862V**
159	36	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**GRCMSS57H48Z133S**
162	36	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**RSTFBA71R04Z133L**
164	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**MNCSDR69E11F842P**

167	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**DDMNNT69H03C377T**
168	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**MRGMRZ61A20D863U**
169	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**CRLDNT63P11E506S**
170	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**GRMNTN64S15L383M**
173	36	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**FRSFNN66P23D862Q**
174	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**NVNMSM66D19D862Y**
175	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**CLAGPP67A02I059A**
176	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**DPLNCL51E19A350J**
177	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**RMNCSM70C04D863C**
178	40	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**CCCBPS63B03D862O**
179	40	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**RZZMRC75A20D862H**
181	40	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**CLCLGU53E15D237E**
182	40	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**LVNLSN73A06D862U**
183	40	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**BCCCLD70P01D862R**
184	40	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**LVNMRC86S12Z602Z**
186	40	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**CLZMSM70L28D863W**
187	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**RLLLCU56C27H826R**
190	54	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**RSTNNS65D15E984S**
191	50	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**MLLLGU63H28C335E**
192	40	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**MLLVNT69S30Z112I**
193	35	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**CCCNTN58H04D237X**
194	40	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**GRCDNT55L58I115R**
195	40	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**RSSSMN76B45D862E**
197	40	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**PTRNLQ67D26A208D**
198	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**CNIRLA56H25F604I**
199	60	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**CSTDNT68E18E979C**
200	50	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**SRGPNC58C25B690S**
201	60	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**MRCFNN55D21C335A**
202	60	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**MRRMCS79P07Z133D**
203	60	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**LZULGU50S13C335T**
204	60	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**DLLNTN76D28D862Q**
205	60	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**GGLNDR80E04D962C**
206	60	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**PFNMTT96B29I549N**
213	24	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**KHLBLM56T09Z330Q**
217	36	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**VNTMRC78T15E815T**
218	24	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**CLARSN58H13Z114K**
219	32	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**PPANTN55B05D863V**
224	24	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**TMMSFN83H03D862J**
225	24	NON ALIMENTARE	LARGO I MAGGIO	**TMMLGU66C15B413S**
228	20	NON ALIMENTARE	VIA LEONIDION	**MGGNTN46R06H757H**
229	20	NON ALIMENTARE	VIA LEONIDION	**STNGRG61A01H757E**
230/2		NON ALIMENTARE	VIA LEONIDION	**MRCCMN47L16E979G**
230	24	NON ALIMENTARE	VIA LEONIDION	**CNUNTN60E13A425A**

secondo la planimetria depositata presso l'ufficio del Comune

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei posteggi isolati in scadenza nella data del 7/5/2017:

- NEL POSTEGGIO ISOLATO GIORNALIERO

N POST	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	CODICE FISCALE
1	8	ALIMENTARE	LARGO SANTA SOFIA	**SCRCCF62L05E979R**
2	32	ALIMENTARE SPAB	LARGO POZZELLE	**SCRLGU75E15D862Q**
3	10	PIANTE E FIORI	PRESSO CIMITERO	**CHRLGU65E60E979Z**

1. DURATA DELLA CONCESSIONE
1. La concessione avrà durata di anni 12 e scadrà il 07/05/2029

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA
1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA
1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.
Punteggi:
- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;

c) si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributiva e fiscale.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato il sul BURP della Regione Puglia e successivamente sul sito del Comune di MARTANO

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite pec, all'indirizzo comune.martano@pec.rupar.puglia.it, utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune stesso, oppure tramite il portale telematico dello SUAP "impresainungiorno.gov"

2. Le domande possono essere presentate a partire dal giorno di pubblicazione sul BURP Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati,a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni,copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;

- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
   - la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
   - la mancata sottoscrizione della domanda;
   - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
   - nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
   - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
   - la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
   - l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
   - la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
   - La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1.Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune il (**tra il 01 ed il 15 aprile**);

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio;

3. Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune dal 15 al 30 aprile. Il comune si pronuncia entro i successivi 5 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

4. Prima dell'assegnazione della concessione verrà verificata la regolarità dei pagamenti tosap e tarsu nei confronti del Comune. Qualora l'operatore assegnatario non risultasse in regola verrà invitato a farlo entro 30 giorni. Decorso tale termine la pratica verrà archiviata.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
   b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Responsabile del 3° Settore - Ing. Raffaele Mittaridonna
Responsabile del trattamento: Responsabile del 3° Settore - Ing. Raffaele Mittaridonna

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

2 Il presente bando è pubblicato sul BURP, all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet dell'ente: www.comune.martano.le.it e inviato alle associazioni di categoria.

Il Responsabile del Settore
Mittaridonna Raffaele

Attestazione di copertura della spesa di cui all'articolo 153, comma 5, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato dal decreto legislativo 18-8-2000 n. 267

Si attesta la copertura della spesa.

Martano,

Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Luigi Stomeo

pubblicazione ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato dal decreto legislativo 18-8-2000 n. 267.

Il sottoscritto messo comunale certifica che copia di questa determinazione è stata pubblicata il **28-12-2016** all'albo pretorio on line del Comune, per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al **12-01-2017**

Martano, **28-12-2016**

Il Messo
Enni Crocifisso

In data odierna, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 30 e 34 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici, dei Servizi e del Personale (approvato con deliberazione della G.C. n. 123 del 07-05-2001), copia della presente determinazione viene trasmessa al Sindaco e al Segretario comunale.

Martano, **28-12-2016**

Il Messo
Enni Crocifisso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEI MERCATI NELLE FIERE E NEI POSTEGGI ISOLATI

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive di _____

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ nazionalità_____

residente in _____ Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita Iva_____

Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____
Presso la CCIAA di _____
Telefono _____ Casella PEC _____

nella sua qualità di:

☐ titolare della omonima ditta individuale

☐ legale rappresentante della società _____ avente sede _____ CF/P.IVA _____ Nr. di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto comune (pubblicato sul BURP n …… del …) con avviso del _____

Per il **posteggio** n. _____**nel mercato** di _____a cadenza _____che si svolge il giorno _____ con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico_____ mq. _____ dalle ore _____ alle ore _____

Per il **posteggio** n. _____**nella fiera di** _____ a cadenza _____che si svolge il giorno _____ con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico_____ mq. _____ dalle ore _____ alle ore _____

Per il **posteggio isolato** ubicato in via/piazza _____ giornate di utilizzo _____ settore merceologico_____ mq. _____ dalle ore _____ alle ore _____

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- ☐ di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;

- ☐ solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

  legale rappresentante: _____
  socio: _____
  preposto:_____
  altro: _____

- ☐ per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

  - ☐ Titolare della ditta individuale
  - ☐ Legale rappresentante della società
  - ☐ Preposto della ditta individuale o società
  - ☐ Altro

- ☐ di aver assolto agli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e/o dell'attestazione annuale, come da documenti nn. ……secondo quanto previsto per la partecipazione al bando dalla normativa regionale ……..;
- ☐ di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- ☐ di essere titolare di autorizzazione amministrativa n. … rilasciata dal Comune di …… in data ……..
- ☐ di essere titolare della concessione di posteggio n……. rilasciata dal Comune di ……. in scadenza il …….
- ☐ di aver presentato in data……. regolare e completa domanda di sub ingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di …… (dante causa …….. già titolare di autorizzazione n. …… rilasciata dal Comune di ……..);
- ☐ di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:
  - ☐ impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal ……., con iscrizione Registro delle Imprese n. ……. della CCIAA di…….
  eventuali periodi di sospensione attività:
  dal……. al …… con il n…….
  dal……. al …… con il n…….
  - ☐ dante causa (precedente titolare), denominazione …… P. IVA ……., data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal …… , con iscrizione Registro delle Imprese n. …… della CCIAA di ……..

eventuali periodi di sospensione attività:
dal …….. al ……. con il n…….
dal …….. al ……. con il n…….

- ☐ di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando

- ☐ ……
- ☐ ……
- ☐ ……
- ☐ ……

DICHIARA INFINE

- ☐ di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- ☐ di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- ☐ di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- ☐ di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data……

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:
copia documento di identità;
copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

COMUNE DI MINERVINO

Bando pubblico per le concessioni dei posteggi ubicati presso il mercato settimanale e mercato coperto in scadenza il 7 Maggio 2017 e 4 luglio 2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione:

- della delibera di Giunta Comunale n.143 del 15.12.2016, con il quale è stato conferito mandato ai Responsabili del Suap e della polizia Municipale di procedere all'indizione della procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi nel mercato coperto e mercato settimanale in osservanza di quanto contenuto nel Documento Unitario delle Regioni e delle Province Autonome del 03.08.02016 e della D.G. R. n. 1292 del 10.08.2016, previa informativa alle organizzazioni di categoria;

- del D. Lgs 26 Marzo 2010 n. 59 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "Con Intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della Legge 5 Giugno 2003 n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'art. 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie".

- dell'intesa della Conferenza Unificata del 05 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 739 del 04 Aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D. Lgs n. 59/10;

- del Documento Unitario delle Regioni e delle Province Autonome, approvato il 24/01/2013 in sede di Conferenza Unificata delle regioni e delle Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012, ex art. 70 comma 5 del D. Lgs 59/2010 in materia di aree pubbliche, che fissa in 12 anni come limite massimo consentito la durata delle concessioni comunali dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;

- della deliberazione della Giunta Regionale 28 Marzo 2013 n .568, " Indirizzi unitari delle Regioni e Province autonome per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012, ex art. 70 del D. Lgs 59/2010 in materia di aree pubbliche", con la quale si prende atto dei nuovi criteri per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;

- del Documento Unitario delle Regioni e delle Province Autonome approvato il 03.08.2016, concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche";

- della Delibera di Giunta Regionale del 10.08.2016 n. 1292 Documento Unitario delle regioni e Province Autonome n. 16/94CR08/C11 del 03.08.2016 "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche. Presa d'atto."

VISTA la determina n. 122 del 29.12.2016 con la quale è stato approvato lo schema di bando pubblico in oggetto,

RENDE NOTO

E' INDETTO un Bando Pubblico per la formazione delle graduatorie finalizzate al rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche e per il rilascio delle relative concessioni dei

Comune di Minervino di Lecce - Prot. n. 9624 del 29-12-2016 partenza Cat. 8 Cl.

posteggi, presso il mercato settimanale del lunedì , in scadenza alla data del 04/07/2017, con le modalità e i criteri di seguito riportati:

MERCATO SETTIMANALE

Ubicazione: via parcheggio via Kennedy, via Pozzelle

GIORNO DI SVOLGIMENTO: Lunedì

Scadenza: 07. 05 2017 e 04.07.2017

N. POSTEGGIO	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	32	Non alimentare	Parcheggio via Pozzelle
2	32	Non alimentare	Parcheggio via Pozzelle
3	32	Non alimentare	Parcheggio via Pozzelle
8	32	Non alimentare	Parcheggio via Pozzelle
9	32	Non alimentare	Parcheggio via Pozzelle
10	32	Non alimentare	Parcheggio via Pozzelle
11	32	Non alimentare	Parcheggio via Kennedy
12	32	Non alimentare	Parcheggio via Kennedy
13	32	Non alimentare	Parcheggio via Kennedy
15	24	Non alimentare	Parcheggio via Kennedy
16	32	Non alimentare	Parcheggio via Kennedy
17	32	Non alimentare	Parcheggio via Kennedy
18	32	Non alimentare	Parcheggio via Kennedy
19	32	Non alimentare	Parcheggio via Kennedy
20	32	Non alimentare	Parcheggio via Kennedy

Comune di Minervino di Lecce - Prot. n. 9624 del 29-12-2016 partenza Cat. 8 Cl.

21	32	Non alimentare	Parcheggio via Kennedy
22	32	Non alimentare	Parcheggio via Kennedy
28	40	Alimentare	Parcheggio via Kennedy
29	32	Alimentare	Parcheggio via Kennedy
30	32	Alimentare	Parcheggio via Kennedy
31	12	Alimentare	Parcheggio Via Kennedy
31/a	12	Alimentare	Parcheggio via Kennedy
40	32	Non Alimentare	Parcheggio via Kennedy

Mercato COPERTO
VIA Proc. Bandello

n.6	Produttore /agricolo	Posteggio n.6

Secondo la planimetria depositata presso l'Ufficio di Polizia Municipale.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 12 e scadrà il 2029.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

A) Anzianità di esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel Registro delle Imprese per il Commercio su Aree Pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

A.1) Punteggi:

- Anzianità di iscrizione fino a **5** anni : **punti 40**
- Anzianità di iscrizione maggiore di **5** anni e fino a **10** anni: **punti 50**
- Anzianità di iscrizione oltre **10** anni: **punti 60**

A.2 Anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

- si attribuisce un punteggio di **40 punti** per il soggetto titolare della concessione presso il mercato settimanale del lunedì, in scadenza al momento della presentazione della domanda.

Comune di Minervino di Lecce - Prot. n. 9624 del 29-12-2016 partenza Cat. 8 Cl.

- per l'assegnazione dei **40 punti** relativi all'anzianità acquisita nel posteggio nelle fiere/ feste, si prenderanno come riferimento le graduatorie utili approvate e pubblicate nelle ultime 5 annualità a seguito delle quali è stato assegnato all'operatore un posteggio, in almeno una delle annualità considerate.

In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese Commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 Marzo 2010 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il Bando sarà pubblicato ENTRO IL 31.12 2016 SUL Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) e successivamente all'Albo on line del Comune di Minervino di Lecce , sul sito internet www.comune.minervino.le.it ed inviato alle associazioni di categoria, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le domande di partecipazione in marca da bollo da € 16,00 dovranno essere inoltrate, in formato elettronico, allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Minervino di Lecce tramite l'applicativo SUAP telematico accessibile dal Portale www.impresainungiorno.gov.it, selezionando il procedimento dal seguente percorso: commercio, turismo, servizi, commercio-commercio su aree pubbliche- "Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di concessione di posteggio in scadenza", nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP.

Le domande inviate oltre il termine indicato non produrranno alcun effetto e saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

Qualora il sessantesimo giorno coincida con un giorno festivo la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo.

E' consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

a. La domanda deve contenere a pena di inammissibilità:
- Dati anagrafici del richiedente;
- Codice fiscale / partita IVA;
- Numero e data di iscrizione nel Registro delle Imprese il Commercio su Aree Pubbliche;
- Indicazione del numero del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- Autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D. Lgs 59/10 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto qualora presente;
- Consenso dei dati personali.

b. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità i seguenti documenti:
- Copia documento d'identità.
- Copia permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

c. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- Estremi dell'autorizzazione/concessione n. _____del _____ ovvero SCIA del _____;
- Numero e data d'iscrizione nel registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- Ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge;

Comune di Minervino di Lecce - Prot. n. 9624 del 29-12-2016 partenza Cat. 8 Cl.

d. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

A. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- l'inoltro della domanda fuori termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- Mancata sottoscrizione della domanda;
- Mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- Nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- Mancata autocertificazione dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- Mancanza degli allegati di cui al punto 7 lett. b);
- L'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- La mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

a. la graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio on line del Comune di Minervino di Lecce dal_____.

b. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato da dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza Unificata 05 Luglio 2012, dovrà rinunciare comunicandolo al Comune entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero dei posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per i posteggi oggetto del presente bando, si procederà a nuova selezione come posteggio libero.

c. Contro la graduatoria è ammesso ricorso da presentare al Comune dal_____ al_____. Il Comune si pronuncerà entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

d. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 04 Luglio 2017.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS 196/2003.

Ai sensi del D. Lgs 30/06/2003 n. 196, i dati personali relativi ai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio di Polizia Municipale per le finalità relative all'espletamento di tutte le operazioni concorsuali e saranno utilizzati successivamente per lo svolgimento del procedimento inerente l'assegnazione delle autorizzazioni.

Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e s.m.i. si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento è Maria Grazia Accoto .

12. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

a. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro il 04 Luglio 2017, l'operatore potrà svolgere la propria attività purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definita.

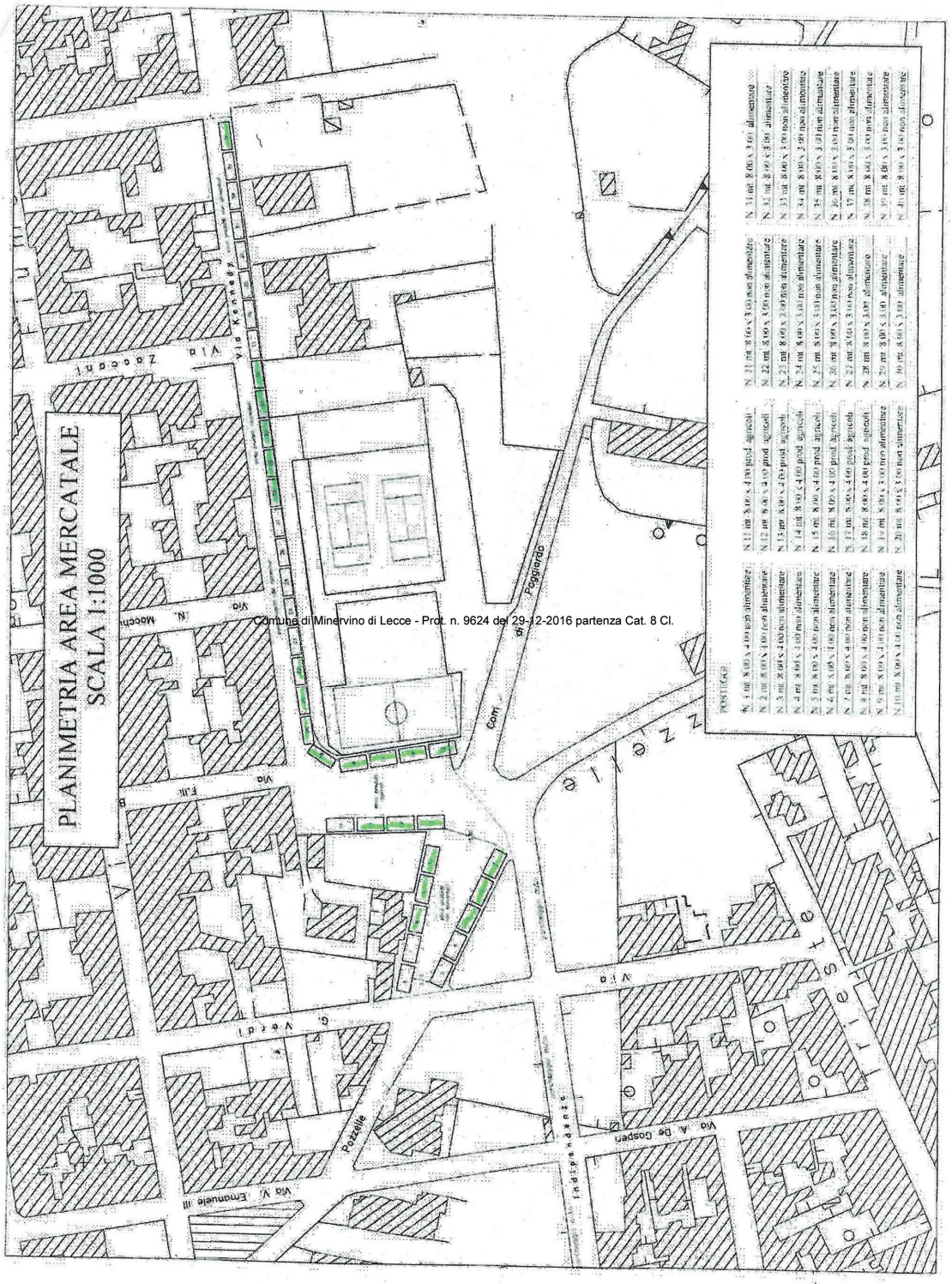
Comune di Minervino di Lecce - Prot. n. 9624 del 29-12-2016 partenza Cat. 8 Cl.

b. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito ufficiale: www.comune.minervino.le.it ed inviato alle associazioni di categoria.

Minervino di Lecce ,

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Salvatore MONTEFORTE)

Comune di Minervino di Lecce - Prot. n. 9624 del 29-12-2016 partenza Cat. 8 Cl.


PLANIMETRIA AREA MERCATALE
SCALA 1:1000
Comune di Minervino di Lecce - Prot. n. 9624 del 29-12-2016 partenza Cat. 8 Cl.
Via Zaccani
Via Kennedy
Via N. Macchi
Via F.lli
Via G. Verdi
Via V. Emanuele III
Via A. De Gasperi
Pozzelle
Indipendenza
Com. di Poggiardo
Trieste

COMUNE DI MONTERONI

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013.

Vista la legge regionale n. 24 del 16/4/2015 " Codice del Commercio ";

Viste le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali:
- sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento;
- sono stati approvati i bandi di selezione per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza nel mercato o nella fiera o nei posteggi isolati;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per l'assegnazione di n. 82 concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato settimanale del giovedì nella zona mercatale (tra le vie Dalmazia e Tito Schipa) in scadenza nella data del 4/7/2017, di cui n. 8 riservati alla vendita di prodotti alimentari, n. 4 riservati agli imprenditori agricoli e n. 70 riservati ai prodotti non alimentari, per una superficie complessiva di mq. 4210.

MERCATO SETTIMANALE DEL GIOVEDI'
Frequenza settimanale giorno di svolgimento giovedì
Concessionari uscenti

N.POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
64	54	Non alimentare	Zona mercatale	BLLPTR55M26C448S
52	54	Non alimentare	"	BSCCSM56H10F604M
38	90	Non alimentare	"	CHRMRZ64E06F604H
5	60	Non alimentare	"	CRLNTN72C29E506P
20	60	Non alimentare	"	DNGGMN90L31B506Z
15	54	Non alimentare	"	DMTLSN78D12Z133M
2	60	Non alimentare	"	SPSRFL65H01E506T
51	60	Non alimentare	"	FVLDNL63S21F604D
14	60	Non alimentare	"	FRNMRC77P23E815P
6	48	Non alimentare	"	FRTLCN57T13A515M
36	54	Non alimentare	"	FRSMRA53L20L711K
59	60	Non alimentare	"	GRRLTZ83H59H793N
21	48	Non alimentare	"	NNILSN84T17F152C
39	72	Non alimentare	"	NGRGBL51H18F970Q
70	54	Non alimentare	"	NVDNTN67L03I119V
44	54	Non alimentare	"	KSSMTP52S25Z330V
7	90	Non alimentare	"	LRNGNN67M14Z133J
65	60	Non alimentare	"	MNCDMN80P06C978A
43	60	Non alimentare	"	MRCSLV59S12D863C
23	60	Non alimentare	"	MZZNDR78507E506H
66	54	Non alimentare	"	MHIMMM68C16Z330K
67	48	Non alimentare	"	MCURTN71H21Z100N
74	102	Alimentare	"	NTRFNC57C20I115U
1	60	Non alimentare	"	PGLCLD55E27H793E
22	60	Non alimentare	"	PLDSDR68C10F604S
40	48	Non alimentare	"	PMESZN62C03Z100D
30	42	Non alimentare	"	PRRRZG64A07B506K
69	54	Non alimentare	"	PLMJNU87H43E506L
58	48	Non alimentare	"	QRTNND63R22F604F
50	42	Non alimentare	"	RMNCSM70C04D863C
11	66	Non alimentare	"	RZZFLV65S14L011L
60	60	Non alimentare	"	PNTMRC79D05E506A
13	60	Non alimentare	"	RZZRFL8E09A425U
57	48	Non alimentare	"	RSFGTN54D10C978R
10	54	Non alimentare	"	RSSCMN60A25E506E
8	54	Non alimentare	"	04490190750
29	60	Non alimentare	"	STPFNC74T14D862J
9	60	Non alimentare	"	STRMTT93D146751X
31	60	Non alimentare	"	03237380757
32	60	Non alimentare	"	TRUNDR76R01E506R
3	60	Non alimentare	"	VDCDMN61D21B792F
62	54	Non alimentare	"	VLZLSS81T08C978F

Assegnazione di n. 10 concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche per la vendita di prodotti non alimentari nel mercato settimanale del martedì che si svolge lungo la piazzetta adiacente via Vetta d'Italia - via Monte Sabotino per complessivi mq. 340, in scadenza nella data del 4/7/2017

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI'

Frequenza settimanale giorno di svolgimento martedì
Concessionari uscenti

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
5	20	non alimentare	via Vetta D'Italia	MNCJTH82R08H793Y
7	25	non alimentare	" "	PSTNTN61T01E629R
9	20	non alimentare	" "	02364400743 società
10	15	alimentare	" "	GNCPRN50R25E506H
12	30	non alimentare	" "	FNLDNT45C15H643I
15	12	non alimentare	" "	KSSMTP52S25Z330V
26	50	non alimentare	" "	xxxxxxxxxxxxxxx
29	30	non alimentare	" "	SCRRRT54S19D863A

Assegnazione di n. 10 concessioni di posteggio in box più banchi per il commercio su aree pubbliche nel mercato giornaliero in piazza della Repubblica per la vendita di prodotti alimentari in scadenza nella data del 4/7/2017:

MERCATO COPERTO COMUNALE PIAZZA DELLA REPUBBLICA

Frequenza giornaliera - giorno di svolgimento dal lunedì al sabato
Concessionari uscenti

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
banco19/20	2,5	alimentare	Piazza Repubblica	BNFCCF58E02F604Y
box 14/12/13	16	alimentare	"	CPRMCL62R22F604N
box 9/10/11	16	alimentare	"	GDUNDR73S16E506V
box 8	16	alimentare	"	MRGGNN71P22E506T
box 17	16	alimentare	"	RZZSSM66D12F842T
banco 23/24	2,5	alimentare	"	SGNTZN80E21E506Z

Assegnazione di n. 3 concessioni di posteggio in box più banchi per il commercio su aree pubbliche nel mercato giornaliero in via Vetta d'Italia per la vendita di prodotti alimentari in scadenza nella data del 4/7/2017

MERCATO COPERTO COMUNALE VIA VETTA D'ITALIA
Frequenza giornaliera - giorno di svolgimento dal lunedì al sabato
Concessionari uscenti

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
box 3	10	alimentari	via Vetta d'Italia	PLLMCL56P08F604M
box 2	10	alimentari	"	CHRGLC94B12D862S
banchi n.6		alimentari	"	"

Assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei posteggi isolati in scadenza nella data del 4/7/2017:

NEL POSTEGGIO ISOLATO in Piazza della Repubblica mq. 24
Settore merceologico SPAB
a frequenza giornaliera

NEL POSTEGGIO ISOLATO in Piazzetta via Tiziano mq.20
Settore merceologico SPAB
a frequenza giornaliera

NEL POSTEGGIO ISOLATO in via Michelangelo mq. 40
Settore merceologico SPAB
a frequenza giornaliera

NEL POSTEGGIO ISOLATO in via Ofanto angolo via Vetta d'Italia mq.24
Settore alimentare
a frequenza giornaliera

NEL POSTEGGIO ISOLATO presso Casa dello Studente mq. 24
Settore alimentare
a frequenza giornaliera

1. DURATA DELLA CONCESSIONE
1. La concessione avrà durata di anni 12 e scadrà il 4/7/2029

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA
1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:
- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;

c) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE
1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO
Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE
1. Le domande in bollo (una per ogni posteggio) per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, utilizzando il portale telematico del SUAP all'indirizzo :www.impresainungiorno.gov.it

2. Le domande possono essere presentate entro **60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.** Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi dell'art. 29 , comma 5 della LR 24/2015

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
   - dati anagrafici del richiedente;
   - Codice Fiscale e/o Partita IVA;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   - indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
   - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
   - consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - copia del documento di identità;
   - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   - dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
   - ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
   - invio delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
   - la mancata sottoscrizione della domanda;
   - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio

dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;

9. INTEGRAZIONI

1.Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012 e dell'art. 29, comma 5, della LR 24/2015, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnabili In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al Comune. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. Il procedimento per il rilascio delle autorizzazioni si conclude entro novanta giorni decorrenti dal quindicesimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione della domanda.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste l'operatore può svolgere la propria attività, purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
   b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
Titolare del trattamento: Dott. Antonio Luciano Imbriani
Responsabile del trattamento: Dott. Antonio Luciano Imbriani

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.monteroni.le.it) e inviato alle associazioni di categoria.

Lì, 28/12/2016

Il Responsabile del Settore
Dott. Antonio Luciano Imbriani

COMUNE DI PALAGIANO

Bando pubblico per le assegnazioni e l'individuazione delle concessioni di posteggio attive nel mercato del Comune di Palagiano, in scadenza alla data del 7 Maggio 2017.

DETERMINA RESPONSABILE DEL SERVIZIO N° 5083/P.L. del 29.12.2016

OGGETTO: Direttiva comunitaria "Bolkeestein" sui servizi del mercato interno.
Approvazione bando pubblico per le assegnazioni e l'individuazione delle concessioni di posteggio attive nel mercato del Comune di Palagiano, in scadenza alla data del 7 Maggio 2017.

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013;

Vista la L.R. n.24 del 16.04.2015 "Codice del Commercio".

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

a) di approvare il Bando Pubblico, allegato "A", facente parte integrante della presente Determina, per le assegnazioni di concessioni attive in scadenza al 7/05/2017 dei posteggi nel mercato settimanale nel Comune di Palagiano (TA).
b) di approvare l'elenco dei posteggi con concessione attiva, per il mercato settimanale del Comune di Palagiano, in scadenza alla data del 07 maggio 2017, come meglio identificati nella planimetria, allegato "B", facente parte integrante e sostanziale della presente Determina;
c) di disporre, che la presente Determinazione del Responsabile comprensiva dell'allegato A "Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni attive in scadenza al 7/05/2017 dei posteggi nel mercato e allegato B "planimetria con elenco dei posteggi con concessione attiva", verrà pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune di Palagiano (TA), sul seguente sito istituzionale: **www.comune.palagiano.ta.it** in adempimento delle disposizioni regionali.
d) di dare atto che la presente Determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Palagiano 29 Dicembre 2016

Il Responsabile del Servizio
Settore P.L. e S.U.A.P.
Ten. Vito ROMANELLI

COMUNE DI PALAGIANO

Provincia di Taranto
COMANDO DI POLIZIA LOCALE
UFFICIO S.U.A.P.
Via S. G. Bosco n. 16 - 74019 Palagiano (TA)
☎ / fax n. 0998884836
PEC: comunepalagiano.poliziamunicipale@postecert.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013;

Vista la L.R. n.24 del 16.04.2015 "Codice del Commercio".

Vista la Determinazione Comunale del 29.12.2016, Prot. n. 5083/P.L., con la quale è stato approvato il bando di selezione per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza nel mercato settimanale del Comune di Palagiano (TA);

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 7/5/2017:

- MERCATO

Frequenza: **SETTIMANALE** giorno di svolgimento: **GIOVEDI** ubicazione: **ZONA BACHELET**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	40,00	alimentare	Via della Costituzione	DDNGNN75A27L425Q
2	32,00	alimentare	Via della Costituzione	NPLGPP67R10F376Z
3	32,00	Non alimentare	Via della Costituzione	LDSPTR65B14E986N
4	32,00	Non alimentare	Via della Costituzione	CTRRRT74P28C134F
6	32,00	Non alimentare	Via della Costituzione	LPPSVT71S20F027X
7	24,00	Non alimentare	Via della Costituzione	RTLNGL59T09F915L
8	24,00	Non alimentare	Via della Costituzione	MLCSNT64N31D422K
9	32,00	Non alimentare	Via della Costituzione	NRDPPR52B07D761H
10	24,00	Non alimentare	Via della Costituzione	DCMLNZ65M05D761E
11	20,00	Non alimentare	Via della Costituzione	NNNNGL59S17B923T
12	32,00	Non alimentare	Via della Costituzione	PRTRSO92H57L049U
13	32,00	Non alimentare	Via della Costituzione	LBNPQL64A20E986Y
14	32,00	Non alimentare	Via della Costituzione	MRNMHL64A13E986P
15	40,00	Non alimentare	Via della Costituzione	CRRFNC60M19E986E
17	32,00	Non alimentare	Via della Costituzione	MGGGNN65E05D761Q
18	40,00	Non alimentare	Via della Costituzione	DMTMLE59A08F027Q
19	40,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	RCHVCN62B17D761X
20	36,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	VVLGZN81A14H643L
21	36,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	LSRGPP54S01F923O
22	40,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	GSSVCN75H17A662L
23	40,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	DDNVNT52P18A662Y
24	20,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	SNTGTN88R15H096X
25	40,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	NLLLNZ57B19F923M
26	24,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	SCHLSN73S12H793P
27	32,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	PTRGNN68H17H096D
28	32,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	LMRGBT52R04F923M
29	44,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	CSTVTI61H06B716G
30	32,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	CLNNNZ62S13G252W
31	36,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	FRNNFR59M29C134O
33	28,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	MNTNCL67P29F923B
34	20,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	PNGVTR62R21F915U
35	20,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	VZZGPP72H05F915P
36	24,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	SNTFLC86D19H096G
37	32,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	DDNGNN63E19L425X
38	28,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	RMNDLR59P62H096C
39	24,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	SNTVTI79C19A662F
40	20,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	PZZGLI65D63L425O
41	40,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	SVNMRA59L04B737Q
42	16,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	CRRGPP65B08E986L
43	40,00	alimentare	Piazza Aldo Moro	LSAGNN67D10L049A
44	24,00	Non alimentare	Via della Pace	LZZNDR85A08L049O
45	24,00	Non alimentare	Via della Pace	VNCLSN86R19E205L
46	24,00	Non alimentare	Via della Pace	ZNFGLC46M19A285M
47	24,00	Non alimentare	Via della Pace	DVNRNZ54E06F784I

48	32,00	Non alimentare	Via della Pace	NTNFMN66A41L049C
50	24,00	Non alimentare	Via della Pace	DMRMRA69P15Z133T
53	32,00	Non alimentare	Via della Pace	MNSGPP56D08F915W
54	32,00	Non alimentare	Via della Pace	LCRGNN60A03F915M
55	24,00	Non alimentare	Via della Pace	LCCSVT73P20F027F
58	36,00	Non alimentare	Via della Pace	RFNMHL63A19H090C
59	24,00	Non alimentare	Via della Pace	CMPNTN80A21F280X
60	32,00	Non alimentare	Via della Pace	PTRNTN66E21E469M
61	24,00	Non alimentare	Via della Pace	LZZDNC71L26E986I
63	32,00	Non alimentare	Via della Pace	CNVGNN55D04E986T
64	24,00	Non alimentare	Via della Pace	CRRNTL73D26E986E
65	32,00	Non alimentare	Via della Pace	NCNVCN84P26E986Q
66	32,00	Non alimentare	Via della Pace	MNDNCL73T15F376T
67	32,00	Non alimentare	Via della Pace	LDSTMS68P17E986K
68	24,00	Non alimentare	Via della Pace	PSTGPP60S01F784V
70	24,00	Non alimentare	Via della Pace	GLENCL61M06F152Y
72	24,00	Non alimentare	Via della Pace	BRNVTI75E16E205T
73	24,00	Non alimentare	Via della Pace	MRTFNC65L11E986T
74	24,00	Non alimentare	Via della Pace	SCRFNC81T04L452S
77	24,00	Non alimentare	Via della Pace	PPPDRA75C24F152H
78	24,00	Non alimentare	Via della Pace	MRSFNC60T09A662U
79	24,00	Non alimentare	Via della Pace	CSTMRA61D28E038Y
80	24,00	Non alimentare	Via della Pace	GRCVCN84M30L049C
81	24,00	Non alimentare	Via della Pace	SPNVTI82C23A662V
82	24,00	Non alimentare	Via della Pace	NDRNTN65M12F152A
83	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	MNRNNZ65S07E986M
84	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	MZZPQL66D06Z120N
85	32,00	Non alimentare	Via del Tricolore	FTAGRG88E21H096T
86	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	PPGGLC78C04A883O
87	32,00	Non alimentare	Via del Tricolore	MNLGPP61A19E536D
88	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	CRSGPP74A21A285E
89	16,00	Non alimentare	Via del Tricolore	RGNSNN62H25D761C
90	32,00	Non alimentare	Via del Tricolore	LSRFNC68C01F915V
91	32,00	Non alimentare	Via del Tricolore	DLRNTN60D08F376L
92	32,00	Non alimentare	Via del Tricolore	CLNVTI69L30F915V
93	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	MRGNGL70A62F027N
94	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	MRTLSN74E53L049I
95	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	DPRMRN61H11H501N
96	18,00	Non alimentare	Via del Tricolore	TMPPTR65C31E038A
97	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	CMPGPP51E24A285A
98	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	CCCMRC84A29B737P
99	20,00	Non alimentare	Via del Tricolore	PSTNTN63A01F784D
100	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	LPRMTN70T16E986F
101	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	PNTPQL60C13D761M
102	32,00	Non alimentare	Via del Tricolore	BRRCSM68P18E986P
103	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	PSCNTN63D15Z112G
104	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	CMGLRA83P69L049K
105	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	PZZRFL92P09A285J

106	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	SNTNNK83R11F027I
107	32,00	Non alimentare	Via del Tricolore	LBNDNT57S18E986L
108	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	SGRFNC58H15A285B
109	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	BRSRSL78P65D508V
110	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	MCCFNC68C16F915G
111	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	QRTCLD64M08F376G
112	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	BSLSRA78D42L049W
113	32,00	Non alimentare	Via del Tricolore	CRVGNN52R24A893K
114	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	MRNMHL64A13E986P
115	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	DVTGPP63H04E986C
116	36,00	Non alimentare	Via del Tricolore	LGRFNC57R20C424U
117	32,00	Non alimentare	Via del Tricolore	LMPPQL62H30A285L
118	28,00	Non alimentare	Via del Tricolore	DTIVCN74E24A285V
119	44,00	Non alimentare	Via del Tricolore	GGLNCL79C27A285A
120	44,00	Non alimentare	Via del Tricolore	PSCVCN82D09A285K
121	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	PRINLG59H24D761I
122	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	FNTLSN73B20E986R
123	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	CQVRFL68L08E986K
124	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	DGRGPP84R26L049A
125	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	MSTGLC79L31E986N
126	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	GNSLSN75B22E986X
127	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	CRCGNN69B05C424V
128	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	MMTCSM56L22D761W
129	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	CQRVTI57A16E986B
130	24,00	Non alimentare	Via del Tricolore	SMRFNC61B14E986B
131	24,00	Non alimentare	Viale della Repubblica	LSRVCN52P04F923B
132	32,00	Non alimentare	Viale della Repubblica	GNTNCL87P14F915U
133	24,00	Non alimentare	Viale della Repubblica	RGNRFL79M18L425S
134	32,00	Non alimentare	Viale della Repubblica	ZTINFR55P10F915L
135	12,00	Non alimentare	Viale della Repubblica	NTRNLD64L15F915O
136	12,00	Non alimentare	Viale della Repubblica	NTRGRG60E17F915T
137	32,00	Non alimentare	Viale della Repubblica	RSTNCL63P23E645F
138	24,00	Non alimentare	Viale della Repubblica	VLPMHL75C05E102J
139	24,00	Non alimentare	Viale della Repubblica	PLZGPP67T22E986W
140	20,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	MTTMRC73H10F915W
141	28,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	FRLSVN61B11A285O
142	32,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	BRLNGL54H04F915N
143	32,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	LEIDNC66H08E986B
144	32,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	CRVMNL59A15A893R
145	32,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	CRLNGL57S11A893D
146	40,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	RSSNTN83S27E038C
147	32,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	SFRVCN42B21E469N
148	32,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	CLCFTN54C20E986W
149	40,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	BLLPTR52S02E986M
151	32,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	CRSGNN70E22E456J
152	40,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	RSSFPP85B13A662P
153	32,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	NTNNMR55C65E038U
154	44,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	BZOFNC66A07B716G

155	40,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	CRRNNA75T48A662S
156	40,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	DTMLGU75B06H096D
157	40,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	CRLNGL57S11A893D
158	24,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	LVRLNE79P68L049D
159	24,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	PRRVCN68D24F923N
160	24,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	BRNMRK89B11H096Y
161	24,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	SPSRFL65M03L245C
162	40,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	TGLGPP54L18E986H
163	24,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	SFRLGU55M28E469E
164	24,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	SFRMHL59B24E469I
165	40,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	CLCGNZ66M08F915O
166	32,00	Non alimentare	Via G. Di Vittorio	BRTFNC84D13A893B
167	24,00	Non alimentare	Trav. Via Bachelet	CSTMRZ86D05L049I
168	40,00	Non alimentare	Trav. Via Bachelet	DDNBLA59P02E645X
169	24,00	Non alimentare	Trav. Via Bachelet	LCRDMC69L30E469H
170	24,00	Non alimentare	Trav. Via Bachelet	SCLNDR88R24L049I
171	32,00	Non alimentare	Trav. Via Bachelet	DGRGCM73M12L049V
172	32,00	Non alimentare	Trav. Via Bachelet	BRBNFR73A20L220Z
173	24,00	Non alimentare	Trav. Via Bachelet	DMCFNC72E01F923K
174	24,00	Non alimentare	Trav. Via Bachelet	GSPVGS68A22F923A
176	24,00	Non alimentare	Trav. Via Bachelet	LVLNCI92L12H096Q
177	24,00	Non alimentare	Trav. Via Bachelet	ZTINFR55P10F915L
178	24,00	Non alimentare	Trav. Via Bachelet	MSTGLC79L31E986N
179	32,00	Non alimentare	Trav. Via Bachelet	CNDFNN66C08D761E
180	28,00	Non alimentare	Trav. Via Bachelet	CRMMHL34T08H096A
181	20,00	Non alimentare	Trav. Via Bachelet	DGIFNC68H05B923N
182	24,00	Non alimentare	Trav. Via Bachelet	CNTGPP60E06E038S
183	24,00	Non alimentare	Trav. Via Bachelet	DRCGNN63N28F915G

secondo la planimetria depositata presso l'ufficio del Comune e allegata al presente avviso di cui forma parte integrante e sostanziale:

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni **12** e scadrà il **07/05/2029**.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.
Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;

c) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE
1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO
Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e all'albo pretorio del Comune di Palagiano, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE
1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune di PALAGIANO, pena l'esclusione dalla selezione, secondo le seguenti modalità:
a) tramite pec (Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo: **comunepalagiano.poliziamunicipale@postecert.it** (farà fede la data della ricevuta di consegna della PEC), utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune stesso. La documentazione va scansionata in formato PDF ed inviata in allegato alla PEC. La stessa dovrà essere firmata digitalmente dal richiedente o suo delegato, munita di apposita procura da allegare alla domanda a pena di esclusione.
b) tramite raccomandata (farà fede la data di spedizione all'Ufficio Protocollo del Comune).
c) direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Palagiano (TA) sito in Corso V. Emanuele n. 4.

2. Le domande possono essere presentate dagli operatori commerciali entro e non oltre **60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.);
Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa e dall'art.29 c. 5 della L.R. 24/2015.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
   - dati anagrafici del richiedente;
   - Codice Fiscale e/o Partita IVA;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   - indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
   - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
   - consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - copia del documento di identità;
   - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   - dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
   - ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte

dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI
Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA
1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di PALAGIANO.
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiore al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012 e dall'art.29 c. 5 della L.R. 24/2015, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni da presentare al Comune di Palagiano entro 7 giorni dalla pubblicazione della stessa. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il **7 Maggio 2017**.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE
1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste, l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003
1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
Responsabile del trattamento: Ten. Vito ROMANELLI

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché ad ogni altro atto comunale che disciplina la materia del commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando, è trasmesso al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), alle associazioni di categoria e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Palagiano sul sito Internet Istituzionale (**www.comune.palagiano.ta.it**)**.**

Si allega fac simile della domanda di partecipazione.

Palagiano, 29.12. 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Settore Vigilanza e S.U.A.P
Ten. Vito ROMANELLI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEl MERCATI NELLE FIERE E NEl POSTEGGI ISOLATI

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive
del Comune di PALAGIANO (TA)

Il sottoscritto (Cognome e nome) _____

nato a _____ il _____ nazionalità_____

residente in _____ Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita lva_____

Numero iscrizione al Registro lmprese _____ del _____
presso la CCIAA di _____

Telefono _____ Casella PEC _____

nella sua qualità di:

☐ titolare della omonima ditta individuale

☐ legale rappresentante della Società _____
avente sede _____
CF/P.IVA _____
Nr. di iscrizione al Registro lmprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto Comune con avviso del pubblicato sul B.U.R.P n._____ del _____ per il **posteggio** n. _____ nel **MERCATO** a cadenza **SETTIMANALE** che si svolge il giorno **GIOVEDI** con ubicazione in via/piazza _____

mq _____ dalle ore _____ alle ore _____

settore merceologico:

|_| alimentare |_| non alimentare.

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;

- solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

legale rappresentante: _____
socio: _____
preposto:_____
altro: _____

- per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

o Titolare della ditta individuale
o Legale rappresentante della società
o Preposto della ditta individuale o società
o Altro _____

- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- di essere titolare di autorizzazione amministrativa n._____ rilasciata dal Comune di Palagiano (TA) in data _____

- di essere titolare della concessione di posteggio n. _____ rilasciata dal Comune di Palagiano (TA) in scadenza il _____ ;

- di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di Palagiano (dante causa) *cognome e nome* _____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di _____);

- di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:
  - impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
    eventuali periodi di sospensione attività:

dal _____ al _____ con il n. _____;
dal _____ al _____ con il n. _____;

- dante causa (precedente titolare), denominazione _____ P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
eventuali periodi di sospensione attività:
dal _____ al _____ con il n. _____;
dal _____ al _____ con il n. _____;

- di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando

- _____;
- _____;
- _____;
- _____

DICHIARA INFINE

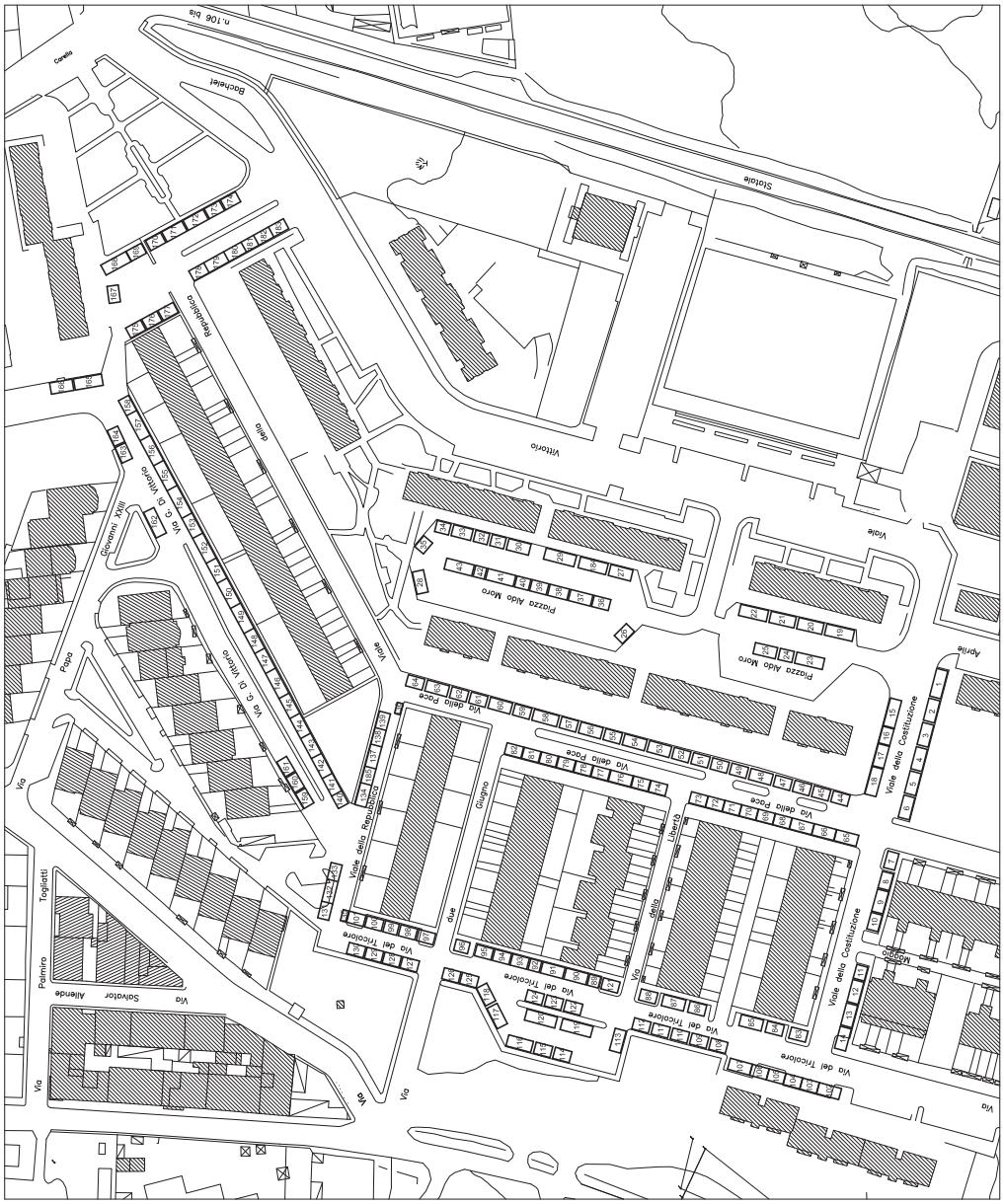
- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- copia documento di identità del richiedente;
- copia del documento di identità dei soci e/o del preposto
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).



COMUNE DI PALAGIANO
Provincia di Taranto

RILIEVO AREA MERCATALE

GRAFICO STATO ATTUALE

redatto da: UTC di Palagiano (TA)
Corso Vittorio Emanuele n.19

L'Istruttore
Geom. Cristiano AMATI

Il Responsabile U.T.C.
Ing. Giuseppe IANNUCCI

TAVOLA UNICA STATO ATTUALE

U

FORMATO	SCALA: 1:1000	DATA: DICEMBRE 2016
FOGLIO 1	REVISIONE: 0	MOTIVO:

COMUNE DI PALMARIGGI

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato settimanale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA TECNICA

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5;

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n.568 del 28.03.2013 con la quale è stato preso atto del documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012, ex art.70. comma 5 del D.Lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche;

Visto Il Decreto Legislativo n.59/2010;

Visto Il Regolamento Regionale n.03/2011;

Viste le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche di cui alla Legge Regionale 16.04.2015, n.24 "Codice del Commercio";

Considerato che, ai sensi dell'art. 30 della legge Regionale 16.04.2015, n. 24 "Codice del Commercio" i Comuni fanno pervenire all'Assessorato Regionale competente i propri bandi ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia entro i successivi trenta giorni;

Ritenuto di dover procedere all'assegnazione dei posteggi liberi esistenti nel mercato settimanale del MARTEDI' "Area mercatale in Piazza Garibaldi" a mezzo Bando Pubblico senza la necessità di assolvere ad ulteriori adempimenti;;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

1) l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche:

- MERCATO **Area mercatale Piazza Garibaldi**

Frequenza settimanale giorno di svolgimento "MARTEDI"

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	10	Alimentare	Area mercatale Piazza Garibaldi
2	10	Non Alimentare	Area mercatale Piazza Garibaldi
3	12	Non Alimentare	Area mercatale Piazza Garibaldi
4	4	Non Alimentare	Area mercatale Piazza Garibaldi
5	20	Non Alimentare	Area mercatale Piazza Garibaldi
6	10	Non Alimentare	Area mercatale Piazza Garibaldi
7	6	Alimentare	Area mercatale Piazza Garibaldi
8	8	Non Alimentare	Area mercatale Piazza Garibaldi
9	6	Non Alimentare	Area mercatale Piazza Garibaldi
10	4	Non Alimentare	Area mercatale Piazza Garibaldi
11	4	Alimentare	Area mercatale Piazza Garibaldi
12	8	Non Alimentare	Area mercatale Piazza Garibaldi
13	10	Non Alimentare	Area mercatale Piazza Garibaldi
14	20	Non Alimentare	Area mercatale Piazza Garibaldi

secondo la planimetria depositata presso l'Ufficio di Polizia Locale del Comune e allegate al presente avviso di cui formano parte integrante e sostanziale.

DURATA DELLA CONCESSIONE
1. La concessione avrà durata di anni 12 dalla data di rilascio.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA
1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA
1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.
Punteggi:
- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;

c) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE
1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO
Il bando sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE
1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere compilate e inviate telematicamente al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite applicativo telematico SUAP accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it.

2. Le domande devono essere presentate **entro il termine massimo di sessanta giorni** a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico nel Bollettino Ufficiale della

Regione Puglia. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- autocertificazione dell'assolvimento degli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e dell'attestazione annuale, con indicazione del numero identificativo di entrambi i documenti, qualora previsto dalla normativa regionale quale requisito di partecipazione al bando;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;

.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune entro il 31.03.2017.
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al comune entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 07 Maggio 2017 o 4 luglio 2017.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
Titolare e Responsabile del trattamento: Arch. Giuseppe Russo

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Piano comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.palmariggi.le.it).

Palmariggi 23.12.2016

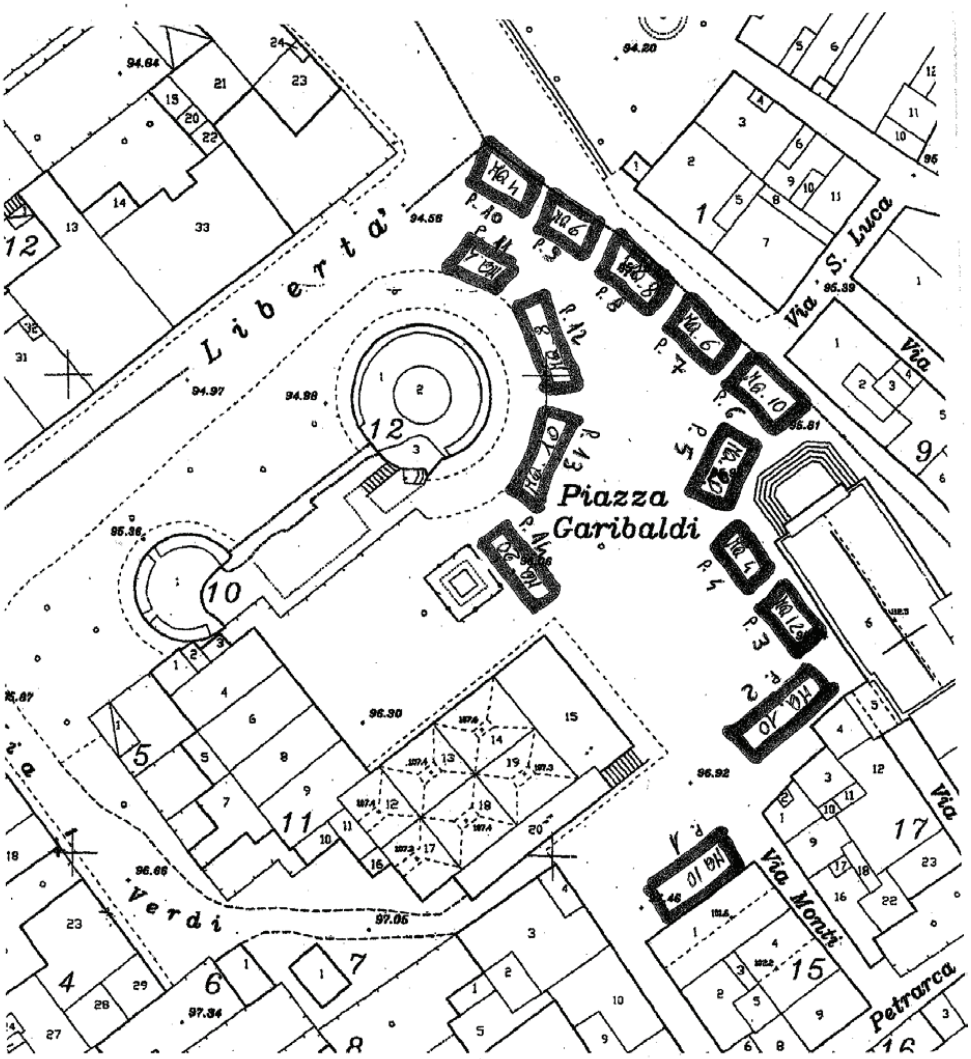
Il Responsabile del Servizio
Area Tecnica
(Arch. Giuseppe Russo)

Allegato A

COMUNE DI PALMARIGGI
PROVINCIA DI LECCE

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI'
LOCALIZZAZIONE: PIAZZA GARIBALDI

Posteggi da assegnare: totale nr. 14
Posteggi da assegnare Settore alimentare: nr. 03 (1 – 7 – 11)
Posteggi da assegnare settore non alimentare : nr. 11 (2-3-4-5-6-8-9-10-12-13-14)



COMUNE DI PATU'

Bando pubblico per le assegnazioni in concessione nel mercato settimanale. Determinazione n. 427/2016.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamata la Direttiva 2006/123/CE, in materia di servizi del mercato interno, Direttiva Bolkestein, recepita con D.lgs. n. 59 del 26/03/2010.

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 ed in particolare l'art. 70, comma 5, secondo cui "con intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'art. 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio ed il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie";

- **Richiamata** l'intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato art. 70 del D.lgs. 59/2010;

- **Visto** il documento unitario (16/94CR08/C11) delle Regioni e Province Autonome concernente "Linee applicative dell'intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 ex art 70, comma 5, del D.lgs. 59/2010, in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche";

- Preso atto delle seguenti delibere di Giunta Regionale:

- DGR n. 568/2013: Indirizzi unitari delle Regioni e province autonome per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012, ex art. 70 comma 5 del D.lgs 59/2010 in materia di aree pubbliche − Presa d'Atto.
- DGR n. 762/2016: Documento unitario delle Regioni e province autonome in attuazione dell'Accordo della Conferenza Unificata del 16/07/2015 − Criteri e procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche per l'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici;
- DGR n. 1292/2016: Documento unitario delle Regioni e province autonome n.16/94CR08/C11 del 3 agosto 2016 concernente "Linee applicative dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche". Presa d'atto.

- **Viste** le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche di cui alla Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24 - Codice del commercio.

- **Visto** il Piano del commercio su aree pubbliche approvato con deliberazioni del C.C. n. 4 del 21-02-98;

- **Ritenuto,** sulla scorta delle disposizioni sopra citate, dover procedere all'avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi su aree pubbliche in scadenza;

- **Ritenuto** indispensabile trasmettere direttamente al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), ai fini della pubblicazione, l'allegato bando redatto sulla base della modulistica pubblicata sul precitato Bollettino Ufficiale n. 101 del 2 settembre 2016;

- **Specificato** che il Comune di Patù ha sottoscritto una convenzione con la C.C.I.A.A. di Lecce per la gestione telematica dei procedimenti in materia di attività produttive e che, conseguentemente, le istanze, dei soggetti interessati al bando per la concessioni de quo, dovranno essere inviate attraverso il portale www.impresainungionro.gov.it;

- **Visto** il "Decreto di Nomina dei Responsabili di Servizio dei settori" a firma del Sindaco Pro-Tempore, decreto n.2/2015

- **Visti**:

- Il D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.
- La legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
- Lo Statuto Comunale
- La normativa di settore

PER TUTTO QUANTO SOPRA

DETERMINA

1. Di approvare quanto in narrativa illustrato che qui si intende integralmente riportato;
2. Di approvare l'allegato bando pubblico per le assegnazioni di concessioni, da considerare parte integrante della presente determinazione, in scadenza alla data del 07/05/2017, dei posteggio del mercato settimanale del Lunedì;
3. Di dare atto che le domande per l'assegnazione dei posteggi in scadenza dovranno essere compilate e inviate esclusivamente, pena l'esclusione dalla selezione, tramite applicativo SUAP telematico accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it;
4. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del settore;
5. Di rendere noto, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è il Com.te Ten. Giovanni GRECUCCIO;
6. Di dare atto:

- che la presente determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente eseguibile con l'apposizione della firma del Responsabile del Servizio che ne attesta la regolarità amministrativa;
- che alla presente determinazione sarà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune di Patù e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

7. Di trasmettere copia del bando approvato a:

- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), ai fini della pubblicazione, utilizzando l'indirizzo: burp@pec.rupar.puglia.it, precisando che ai fini della presentazione delle domande da parte degli operatori farà fede esclusivamente la data di pubblicazione del bando sul BURP;
- Regione Puglia – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO – SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI – SERVIZIO ATTIVITA' COMMERCIALI E PROGRAMMAZIONE RETE DISTRIBUTIVA/FIERE E MERCATI, Corso Sonnino n. 167 – 70121 Bari
  mail: t.lisi@regione.puglia.it; ufficio.fieremercati.regione@pec.rupar.puglia.it;
- CONFESERCENTI Lecce via Giuseppe Candido n. 2 – 73100 Lecce,
  mail: info@confesercentilecce.it;
- CONFCOMMERCIO Impresa per l'Italia, Via Cicolella n. 3 – 73100 Lecce, mail:
  lecce@confcommercio.it.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria:

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(F.to)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione viene affissa all'albo pretorio

dal

al

Patù, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to DOTT. GIOVANNI CASSIANO

BANDO PUBBLICO PER ASSEGNAZIONE POSTEGGI IN CONCESSIONE NEL MERCATO SETTIMANALE

Comune di Patù

Provincia di Lecce

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- **Visto** il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 ed in particolare l'art. 70, comma 5, secondo cui "con intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'art. 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio ed il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie";
- **Richiamata** l'intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato art. 70 del D.lgs. 59/2010;
- **Visto** il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012 ex art 70, comma 5, del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013;
- **Vista** la Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24, e, in particolare, il Titolo IV "Commercio su aree pubbliche";
- **Visto** il documento unitario 16/94CR08/C11 delle Regioni e Province Autonome concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su are pubbliche";
- **Vista** la DGR 10 agosto 2016, n. 1292, Documento unitario delle regioni e province autonome n. 16/94CR08/ C11del 3 agosto 2016 concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su are pubbliche". Presa d'atto;
- Viste le disposizioni Comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali:

- ✓ sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento;
- ✓ sono stati approvati i bandi di selezione per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza nel mercato.

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per :

- L'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del **07.05.2017.**

MERCATO: **Via Giuseppe Romano**

Frequenza: **Settimanale** giorno di svolgimento: **Lunedì**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
2	10*4	NA	Via GIUSEPPE ROMANO	GRCRRT62E04C335L
3	9*4	NA	Via GIUSEPPE ROMANO	SPNVTR59B06H147I
5	9*4	NA	Via GIUSEPPE ROMANO	RHESST72E26D883Z
6	9*4	NA	Via GIUSEPPE ROMANO	CCCGLC69E03L074O
7	17*4	NA	Via GIUSEPPE ROMANO	QRNRRT47S16F716N
11	10*4	NA	Via GIUSEPPE ROMANO	DLLFNC71R12L419T

Secondo la planimetria depositata presso l'ufficio del Comune.

I posteggi oggetto del presente Bando potranno essere sottoposti a modifica in seguito a processi di riordino dei mercati.

1. **DURATA DELLA CONCESSIONE**

   La concessione avrà durata di anni 12 (dodici) e scadrà 72 07/05/2029.

2. **ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA**

   Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra decritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. **CRITERIO DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA**

   1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

   a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

   Punteggi:

   -anzianità di iscrizione fino a 5 anni= **punti 40**;

   -anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni= **punti 50**;

-anzianità di iscrizione oltre 10 anni= **punti 60**.

a2) Anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda;

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a) comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerto in vendita ed alle caratteristiche della struttura organizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;

c) si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del D.lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino della Regione Puglia (BURP), all'albo pretorio on-line del Comune e sul sito internet del Comune (**www.comune.patu.gov.it**), fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo pari ad euro 16,00, devono essere inviate al Comune di Patù, pena l'esclusione dalla selezione, tramite il portale telematico dello SUAP all'indirizzo: **www.impresainungiorno.gov.it** .

2. Le domande possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando sul BURP ed entro il 31 gennaio 2017.

Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa del 05.07.2012 e dall'art.29 c. 5 della L.R. 24/2015.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D.lgs. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003;

2. Alla domanda devono essere allegati a pena di inammissibilità i seguenti documenti:

- copia documento d'identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- autodichiarazione (per i già titolari di posteggio), ai sensi del DPR 445/00, di sussistenza della regolarità ai fini del pagamento dei canoni/tributi e ulteriori oneri per i servizi dovuti all'Amministrazione Comunale;

3. Ai fini della priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
- numero e data di iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;

- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica.

9. INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune entro il 31 marzo 2017.

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza Unificata 5 luglio 2012 e dall'art.29 c. 5 della L.R. 24/2015, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli.

In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero dei posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.

3.Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al Comune dal 1 aprile 2017 al 15 aprile 2017. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

4.L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il 7 maggio.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a) nell'ambito del procedimento per i quali gli stessi sono stati raccolti;

b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge n. 241/90.

2. I dati potranno essere, inoltre, comunicati su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e del rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Com.te Ten. Giovanni GRECUCCIO

Responsabile del Trattamento: Com.te Ten. Giovanni GRECUCCIO

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento Comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Patù, sul sito internet **(www.comune.patu.gov.it)** e inviato alle associazioni di categoria.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Com.te Ten. Giovanni GRECUCCIO

Planimetria con ubicazione posteggi per il commercio su aree pubbliche nel mercato - Scala 1:800

LEGENDA

Posteggio

Posteggio in scadenza nella data del 07/05/17

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO

Bando pubblico per le concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 4/7/2017.

IL COMANDANTE

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto il Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013;

Vista la L.R. n.24 del 16.04.2015 "Codice del Commercio".

Viste le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali:
- sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento ;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:
- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 4/7/2017:

➢ MERCATO DEL COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO

Frequenza **quindicinale** giorno di svolgimento **giovedì**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	40,80	NON ALIM	VIA DANTE	SCLNGL66M42E716M
3	40,80	ALIM	VIA DANTE	TRTRTR51D05G604B
4	54,40	NON ALIM	VIA DANTE	DRRRND55R25G604N
5	54,40	NON ALIM	VIA DANTE	PRNVCN54C07B917C
6	54,40	NON ALIM	VIA DANTE	LRLNTN55C12G604U
8	54,40	NON ALIM	VIA DANTE	DSTMLE60M31I158X

11	54,40	NON ALIM	VIA DANTE	LRLPQL58P29G604E
14	40,80	NON ALIM	VIA DANTE	RFFMMD54S17Z330M
16	54,40	NON ALIM	VIA DANTE	CNCCDN85H12D643R
19	40,80	ALIM	VIA DANTE	VLZSVT89M25I158C
20	54,40	NON ALIM	VIA DANTE	SCSBRN64M24E716D
22	54,40	NON ALIM	VIA DANTE	PCFSVT60L02E716W
28	54,40	NON ALIM	VIA DANTE	RCCNCL65H28E716
32	54,40	NON ALIM	VIA DANTE	00888200706
35	54,40	ALIM	VIA DANTE	VCCNTN69M07C106D

secondo la planimetria depositata presso l'ufficio del Comune e allegata al presente avviso di cui forma parte integrante e sostanziale:

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12 e scadrà il 04/07/2029.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per

l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite applicativo SUAP telematico accessibile dal portale www.impresainugiorno.gov.it , al link avente la seguente struttura
http://www.impresainungiorno.gov.it/web/foggia/comune/t/G604
2. Le domande possono essere presentate entro il 31/01/2017. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa e dall'art.29 c. 5 della L.R. 24/2015.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
   - dati anagrafici del richiedente;
   - Codice Fiscale e/o Partita IVA;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   - indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
   - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
   - consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   - dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
   - ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1.Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune il 27/02/2016
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiore al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012 e dall'art.29 c. 5 della L.R. 24/2015, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni da presentare al comune dal 15/03/2017 al 15/04/2017. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il **4 luglio 2017**.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

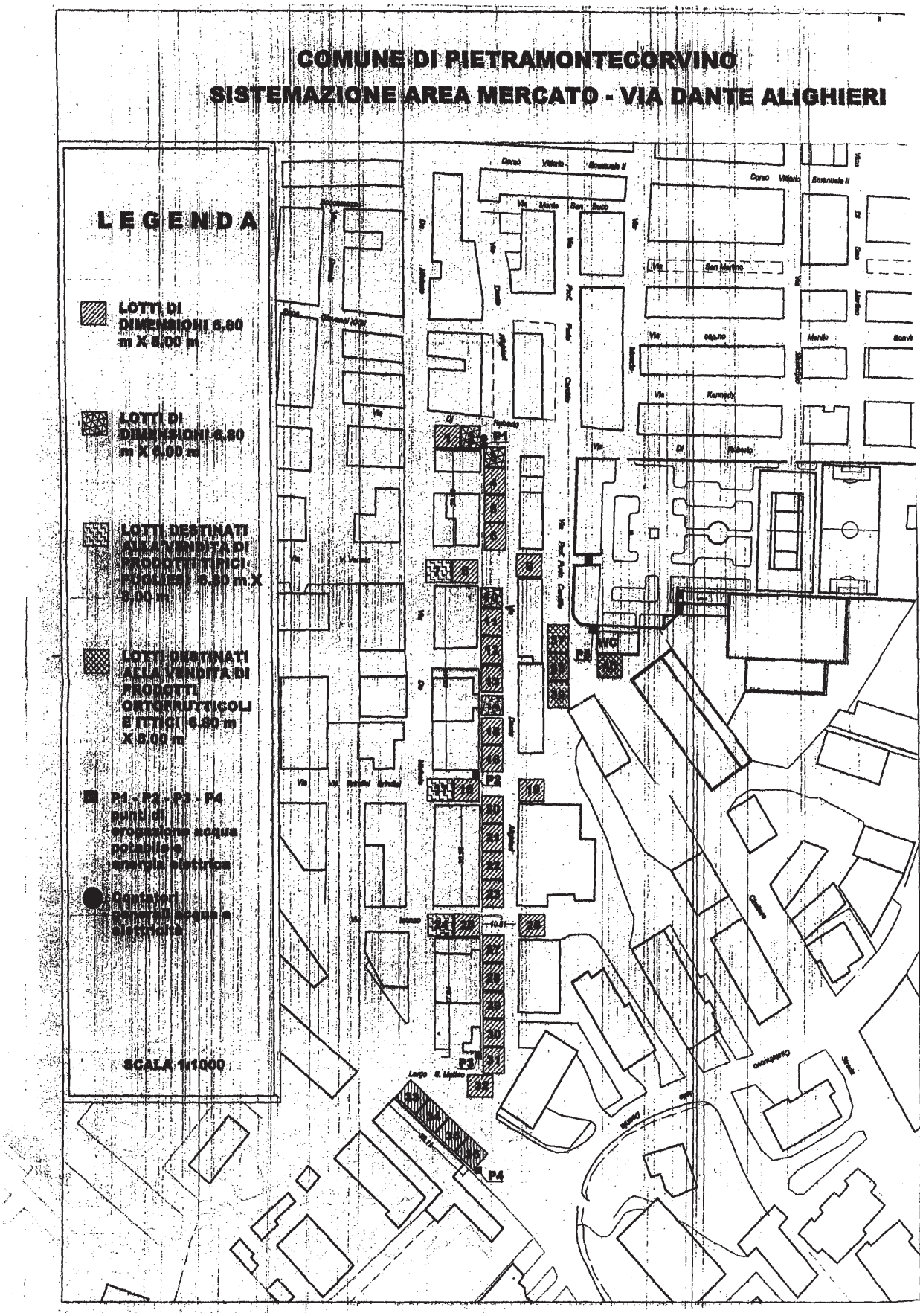
1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
Titolare del trattamento: POLIZIA LOCALE PIETRAMONTECORVINO
Responsabile del trattamento: Dott. Giovanni Leccisotti

13. DISPOSIZIONI FINALI
1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché ad ogni altro atto comunale che disciplina la materia del commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è preventivamente trasmesso alle associazioni di categoria di cui all'art 3 c. 2 e 3 della L.R. 24/2015, trasmesso al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e pubblicato all' albo pretorio del comune sul sito Internet (www.comune.pietramontecorvino.fg.it).

Il Responsabile del procedimento
Dott. Giovanni Leccisotti

Pietramontecorvino, lì 29/12/2016


COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO
SISTEMAZIONE AREA MERCATO - VIA DANTE ALIGHIERI
LEGENDA
LOTTI DI DIMENSIONI 6.80 m X 8.00 m
LOTTI DI DIMENSIONI 6.80 m X 6.00 m
LOTTI DESTINATI ALLA VENDITA DI PRODOTTI TIPICI PUGLIESI 6.80 m X 8.00 m
LOTTI DESTINATI ALLA VENDITA DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI E ITTICI 6.80 m X 8.00 m
P1 - P2 - P3 - P4 punti di erogazione acqua potabile e energia elettrica
Contatori generali acqua e elettricità
SCALA 1:1000
P1
P2
P3
P4
WC

COMUNE DI PUTIGNANO

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato settimanale.

IL DIRIGENTE 5^ Area

- *Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";*

- *Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;*

- *Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013.*

- *Viste le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche L. R. Puglia n. 24 del 16/04/2015 e con DGR n. 568 del 28/03/2013 e n. 1292 del 10/08/2016;*

- *Viste le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento,*

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

A. l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel MERCATO in scadenza alla data del 07 Maggio 2017:

MERCATO SETTIMANALE CON SVOLGIMENTO IL "MERCOLEDI'"

Piazza E. Berlinguer

Numero attribuito per Posteggio - Settore Alimentare

N.B.= Le celle sbarrate (//) non costituiscono nuovi posteggi.

01	*02*	*03*	*05*	*06*	*07*	*08*	*09*	*10*	*11*
12	*16*	*17*	*18*	*19*	*20*	*21*	*22*	*23*	*24*
27	*28*	*29*	*31*	*33*	*34*	*35*	*36*	*37*	*38*
39	*40*	*41*	*42*	*44*	*45*	*46*	*47*	*48*	*49*
51	*52*	*53*	*54*	*59*	*60*	*61*	*67*	*68*	*69*
70	*71*	*72*	*73*	*75*	*76*	*77*	*78*	*79*	*80*
81	*82*	*84*	*85*	//	//	//	//	//	//

Piazza E. Berlinguer									
Numero attribuito per Posteggio - Settore NON Alimentare									
N.B.= Le celle sbarrate (//) non costituiscono nuovi posteggi.									
66	*86*	*87*	*88*	*90*	*91*	*92*	*//*	*//*	*//*

Via Matteotti									
Numero attribuito per Posteggio - Settore NON Alimentare									
N.B.= Le celle sbarrate (//) non costituiscono nuovi posteggi.									
103	*104*	*106*	*107*	*108*	*109*	*110*	*111*	*112*	*113*
114	*115*	*116*	*117*	*118*	*119*	*120*	*121*	*122*	*124*
125	*126*	*127*	*128*	*129*	*130*	*131*	*132*	*133*	*134*
135	*136*	*137*	*138*	*139*	*140*	*141*	*142*	*143*	*144*
145	*146*	*147*	*//*	*//*	*//*	*//*	*//*	*//*	*//*

Via Amendola									
Numero attribuito per Posteggio - Settore NON Alimentare									
N.B.= Le celle sbarrate (//) non costituiscono nuovi posteggi.									
148	*150*	*154*	*155*	*158*	*159*	*161*	*//*	*//*	*//*

Via Stefano da Putignano									
Numero attribuito per Posteggio - Settore NON Alimentare									
N.B.= Le celle sbarrate (//) non costituiscono nuovi posteggi.									
162	*163*	*164*	*165*	*166*	*167*	*168*	*//*	*//*	*//*

Piazza Aldo Moro									
Numero attribuito per Posteggio - Settore NON Alimentare									
N.B.= Le celle sbarrate (//) non costituiscono nuovi posteggi.									
169	*171*	*172*	*173*	*175*	*177*	*178*	*////////*	*180*	*181*
182	*184*	*185*	*186*	*187*	*188*	*190*	*191*	*196*	*197*
199	*200*	*201*	*203*	*204*	*205*	*207*	*208*	*209*	*210*
211	*212*	*213*	*214*	*216*	*218*	*219*	*220*	*221*	*222*
224	*225*	*229*	*231*	*232*	*233*	*234*	*235*	*236*	*237*
238	*239*	*240*	*//*	*//*	*//*	*//*	*//*	*//*	*//*

Corso Umberto I°									
Numero attribuito per Posteggio - Settore NON Alimentare									
N.B.= Le celle sbarrate (//) non costituiscono nuovi posteggi.									
241	*241/a*	*241/b*	*242*	*243*	*244*	*245*	*246*	*247*	*248*
249	*250*	*251*	*252*	*253*	*254*	*255*	*256*	*257*	*258*
259	*260*	*261*	*262*	*263*	*264*	*//*	*//*	*//*	*//*

Estramurale a Mezzogiorno									
Numero attribuito per Posteggio - Settore NON Alimentare									
N.B.= Le celle sbarrate (//) non costituiscono nuovi posteggi.									
265	*266*	*267*	*268*	*269*	*270*	*271*	*272*	*273*	*274*
275	*276*	*277*	*278*	*279*	*280*	*281*	*282*	*283*	*284*
285	*286*	*287*	*288*	*289*	*290*	*291*	*292*	*293*	*294*
295	*296*	*297*	*300*	*301*	//	//	//	//	//

Per un totale di n. 241 Posteggi.

A. DURATA DELLA CONCESSIONE:

*La concessione avrà la durata di **anni 12**.*

B. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA.

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, mediante la formazione di una graduatoria (solo in caso di pluralità di domande concorrenti).

C. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a. *anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.*

Punteggi:

1. *anzianità di iscrizione fino a **5 anni = punti 40***
2. *anzianità di iscrizione fino a **10 anni = punti 50***
3. *anzianità di iscrizione oltre **10 anni = punti 60.***

b. *anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:*

1. *si attribuisce un punteggio pari a 40 punti per il **soggetto titolare della concessione in scadenza** al momento della presentazione della domanda*
2. *si attribuisce un punteggio pari **a 3 punti** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.*
3. *In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.*

D. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

E. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

*Il bando sarà pubblicato il **…..... … ….** all'albo pretorio On-line del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.*

F. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

- *Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, **complete di bollo,** devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, **tramite pec** (protocollo@cert.comune.putignano.ba.it), oppure **per raccomandata con ricevuta di ritorno** intestata*

al Comune di Putignano – Ufficio del Commercio,(farà fede la data del timbro postale) oppure ***mediante presentazione a mano presso l'Ufficio del Protocollo (entro le ore 13,00 del… … … …) utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune di Putignano.***

- *Le domande possono essere presentate* ***entro il … … … … … …. gennaio.***
- *Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.*
- *È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto che per il Comune di Putignano è pari a 3 (tre), (ai sensi dell'art. 29 comma 5 della L.R. 16/04/2015 n. 24 nonché al punto 7 dell'Intesa).*

G. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. *La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:*

   a) *dati anagrafici del richiedente;*
   b) *Codice Fiscale e/o Partita IVA;*
   c) *numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;*
   d) *indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;*
   e) *indirizzo di posta elettronica* ***(e-mail) dove far pervenire eventuali comunicazioni;***
   f) *autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;*
   g) *consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.*

2. *Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:*

   a) *copia del documento di identità;*
   b) *attestazione della titolarità del posteggio rilasciata dal Comune di Putignano;*
   c) *copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).*

3. *Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:*

   a) *estremi dell'**A**utorizzazione **A**mministrativa oppure* ***S.C.I.A.*** *riferita alla concessione di posteggio in scadenza;*
   b) *numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche* ***dell'eventuale dante causa;***
   c) *ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.*

4. *Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.*

H. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. *L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:*

   a. *la spedizione e/o presentazione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;*
   b. *la mancata sottoscrizione della domanda;*
   c. *la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;*
   d. *nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;*
   e. *la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;*
   f. *la mancanza degli allegati di cui al* ***punto G,*** *comma 2;*

g. *l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;*
h. *la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;*
i. *la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.*

I. INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali e nazionali relative alla gestione dei procedimenti.

J. GRADUATORIA

a. *La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di Putignano (tra il 15 marzo ed il 15 aprile);*
b. *Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato di 3 (paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012),* ***dovrà rinunciare****,* ***comunicandolo al Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria,*** *ad uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procederà d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.*
c. *Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al comune dal …… al …….. (tra il 15 marzo e il 15 Aprile). Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.*
d. *L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sarà rilasciata in applicazione della graduatoria entro il 07* ***Maggio 2017.***

K. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro la scadenza prevista (7 maggio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

L. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS n. 196/2003

a) I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

- *nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;*
- *in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.*

b) I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
c) Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Dott.ssa Laera Maria Teresa o suo delegato
Responsabile del trattamento: Dott.ssa Laera Maria Teresa o suo delegato

M. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio On-line del Comune e sul sito Web: http://www.comune.putignano.ba.it *e inviato alle associazioni di categoria.*

COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE

Bando pubblico per le concessioni dei posteggi ubicati presso il mercato settimanale e mercato coperto.

Premesso che,

il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa,i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D. Lgs. 59/2010;

Vista le deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 29/12/1998 che ha approvato il piano per le occupazioni di aree pubbliche, vista la delibera di giunta Comunale n° 82 del 19 maggio 2006 di confe rma del canone di occupazione.

VISTO

Il locale regolamento per il commercio su aree pubbliche;

- Il Decreto Legislativo 114/98
- La Legge Regionale n°24/2015
- Il T.U. approvato con Decreto Legislativo n°267/2 000,
- La legge 241/1990;

DETERMINA

Di indire il bando per l'assegnazione dei posteggi liberi presso i seguenti mercati:

- **MERCATO SETTIMANALE DI SAN DONATO DI LECCE .**
- **Giorno di svolgimento: Sabato**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	32	Non alimentare	Via Londra
2	32	Non alimentare	Via Londra
3	32	Non alimentare	Via Londra
4	32	Non alimentare	Via Londra
5	32	Non alimentare	Via Londra
6	24	Non alimentare	Via Londra
7	24	alimentare	Via Londra
8	24	alimentare	Via Londra

	9	40	alimentare	Via Londra	
	10	40	alimentare	Via Londra	
	11	32	Non alimentare	Via Londra	
	12	32	Non alimentare	Via Londra	
	13	32	Non alimentare	Via Londra	
	14	32	Non alimentare	Via Londra	
	15	32	Non alimentare	Via Londra	
	16	32	Non alimentare	Via Londra	
	17	32	Non alimentare	Via Londra	
	18	32	Non alimentare	Via Londra	
	19	32	Non alimentare	Via Londra	
	20	32	Non alimentare	Via Londra	
MERCATO	21			Via Londra	**COPERTO SAN**
DONATO DI	22			Via Londra	**LECCE - Via**
MILANO	23			Via Londra	
	24			Via Londra	
	25			Via Londra	

Frequenza **GIORNALIERO** giorno di svolgimento dal **lunedi' al sabato**

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	**29,14**	Alimentare	Via Milano
2	**62,12**	Alimentare-somm.	Via Milano
3	**34,91**	Non alimentare	Via Milano
4	**23,68**	Alimentare	Via Milano
5	**22,36**	Non alimentare	Via Milano
6	**7,74**	Alimentare	Via Milano

secondo la planimetria depositata presso l'ufficio del Comune

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12 (dodici) dalla data di rilascio delle stesse.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**

- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

- l'anzianità acquisita nel mercato punti 0,01 per giornata di occupazione con un massimo di punti 0,5 per ogni mese di occupazione per un massimo di punti 30;

2. si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che dichiara la propria regolarità ai fini previdenziali, contributiva.

3.. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito del Comune di San Donato di Lecce www.comune.sandonatodilecce.le.it

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, pena l'esclusione dalla selezione, vanno presentate tramite pec al seguente indirizzo pec comunesandonatodilecce@pec.rupar.puglia.it o con raccomandata con ricevuta di ritorno, in cui sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI AL MERCATO SETTIMANALE E AL MERCATO COPERTO DI SAN DONATO DI LECCE,** utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito del Comune www.comune.sandonatodilecce.it

2. Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP e devono pervenire al Comune entro sessanta giorni dalla pubblicazione. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. È consentito richiedere con la stessa domanda più posteggi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto, ai sensi del punto 7 dell'intesa. L'anzianità' acquisita nel mercato, di cui al punto 3 lettera a2) del presente bando, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall'operatore.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;

- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati,a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni,copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;

- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;

- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;

- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1.Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune nei 30 giorni successivi la scadenza del bando;

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.
3. Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione delle graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS 196/2003.

Ai sensi del D. Lgs 30/06/2003 n. 196, i dati personali relativi ai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio di Polizia Municipale per le finalità relative all'espletamento di tutte le operazioni concorsuali e saranno utilizzati successivamente per lo svolgimento del procedimento inerente l'assegnazione delle autorizzazioni.

Titolare del trattamento è il Coordinatore della Polizia Municipale ten. Annino COLAZZO

Responsabile del trattamento è M.llo M. Raffaele PERRONE

12.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e s.m.i. si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento è il M.llo M. Raffaele PERRONE della Polizia Municipale.

13. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

a. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro il 04 Luglio 2017, l'operatore potrà svolgere la propria attività purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definita.
b. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito ufficiale: Comune www.comune.sandonatodilecce.it ed inviato alle associazioni di categoria.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Marco RIZZO

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati

VISTO IL Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo delle concessioni dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie";

RICHIAMATA l'intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D. Lgs. 59/2010;

VISTO il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D. L gs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013;

VISTE le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche:

- Legge regionale 16 aprile 2015, n. 24 "Codice del commercio";
- Deliberazione di G.R. n. 568 del 28 marzo 2013 (Indirizzi unitari delle Regioni e Province autonome per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012, ex art. 70 comma 5 del D. LGS. 59/2010 in materia di aree pubbliche – Presa d'atto);
- Deliberazione di G.R. n. 1292 del 10 agosto 2016 (documento unitario delle Regioni e delle Province Autonome n. 16/94CR08/C11 DEL 03/08/2016, concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche" – Presa d'atto);

VISTE le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali:

- Sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche e il relativo regolamento;
- Sono stati approvati i bandi di selezione per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza;

DATO ATTO che con Determinazione del Dirigente Settore S.E.T. n. 608 del 28/12/2016 sono stati approvati gli atti relativi alla procedura di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni e concessioni di

RENDE NOTO

È indetta la procedura di selezione per:

→ l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 07/05/2017:

MERCATO di Via Anna Frank e di Via Pio Latorre

Frequenza **settimanale** – Giorno di svolgimento **GIOVEDI – orario antimeridiano**

N. POSTEGGIO	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	8 X 2,5	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	GNCFNC75H29H643Z
2	6 X 2,5	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	VLNGPP55C15H643F
3	6 X 2,5	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	VLNFNC53H12H643K
4	6 X 2,5	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	LGRVTI80A24C741L
5	6 X 2,5	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	BCCNCL86C17L425P
6	6 X 2,5	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	FRLVTI75C17C975H
7	6 X 2,5	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	STTNTN66H17F923U
9	3 X 2	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	PTRGNT62R06A225O
10	6 X 3	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	GLNVGC55D04H643V
11	6 X 2,5	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	LMRGBT72T04F923E
12	6 X 2,5	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	SPRPTR81P12H096M
13	6 X 2,5	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	LVRFNC79E29H096U
14	6 X 2,5	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	BLGSVR64C12C975O
15	6 X 2,5	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	NGLLCU51P03I330F
16	6 X 2,5	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	SNTVNC82L24H096U
17	6 X 2,5	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	NLLSDR85T16F280U
18	6 X 2,5	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	MRZNGL75R26A662S
19	6 X 2,5	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	TRVVTI74A15C975H
20	6 X 2,5	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	LMBDNC69P27A669Z
21	6 X 2,5	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	DMRPTR51T13H643M
22	6 X 2,5	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	BBRGPP79H11C134N
23	6 X 2,5	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	CRLNCL60H10A225F
24	8 X 3	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	MRRNCL45T11C975O
25	6 X 2	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	SNTVTI61D20A894P
26	3 X 2,5	ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	CRLNTN63P06A225S
27	7 X 3	ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	LQLMHL58R24I330T
29	8 X 4	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	GLLVTI50L12H643Z
30	8 X 4	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	071795705721
31	10 X 4	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	DCHGPP32C24L109D
32	8 X 4	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	GGLVST56A08Z600B
33	8 X 4	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	LPSGPP77C59C136A
36	6 X 3	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	NGRLGU49H21C983Z
37	6,5 X 3	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	CLBFNC63M28A225Q
38	6 X 3	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	MRNMHL68R64A662L
39	10 X 4	ALIMENTARE	MERCATO DI VIA A. FRANK	CCLGTN59T29A883H
40	8 X 4	ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	SRGNGL69E22I330M

41	8 X 4	ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	QRTPTR49C18A225Q
42	8 X 4	ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	SNTNCL56H11F923K
43	6 X 3,5	ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	BSCMRC59E15B923R
47	6 X 3,5	ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	LDDSVT59T20F923F
48	5 X 3,5	ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	RCCMHL84C05A662S
49	7 X 3,5	ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	LDSVRS68P24I330S
50	6 X 3,5	ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	NPLNTN68M31H096Z
51	6 X 3,5	ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	SMNDNT46H19A225E
52	7 X 3,5	ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	MSTSNT54B26F280E

→ l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 07/05/2017:

MERCATO di Via Pietro Sette e traverse

Frequenza **settimanale** – Giorno di svolgimento **GIOVEDI'**

N. POSTEGGIO	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESS. USC.
1	8 x 4	NON ALIMENTARE	. VIA GEN. C.A DALLA CHIESA	VIEDNC57R13A285K
2	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA	PRTMRZ90M18B619U
3	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA	DGRNTN79L19F28AK
4	8 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA	MSCMHL78E14A893E
5	6 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA	LMKMTP82T16Z330Q
6	6 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA	NOUTRK64R24Z352L
7	6 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA	STRVTI72L11A662C
8	6 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA	GNNPLA58D21E155P
9	8 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA	BRNCSM86M30D508P
11	8 X 6,2	NON ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	ZGRCLD52P04A285V
12	10 X 6,2	NON ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	02515370720
13	10 X 6,2	NON ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	05825790727
14	10 X 6,2	NON ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	VNGMHL85C18L328K
15	10 X 6,2	NON ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	MNTVCN54T20A893X
16	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	RCCNLF40C01A893I
17	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	TRCFVN62S09A662K
18	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	CCIGPP61M17A893H
19	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	DFNNCL63C26F923G
20	7 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	VRRVCN52D13A893J
21	7 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	DCRGPP63L01E038M
22	6 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	NCLPQL56L05E036R
23	6 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	CFGRCR59E06A285G
24	7 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	VRGDNT59C14A285R
25	6 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIO LATORRE	CMMBDT83A13L109V
26	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA	RMNMNL68D06A285Y
27	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA	DNGDNT64L26F915B

28	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA	MRDLRD75H24F205H
29	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA	PRCPLA57A30F915F
30	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA	GRCGNN74A19D761Q
31	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA	RMNGNN92T05F052P
32	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA	LNTDRA83A05A285A
33	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA	LBNDNC65A03A285A
34	8 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	LRSFNC57S20A285R
35	8 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	DCNSVT67B16A285K
36	8 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	FRSPLA52L07A893C
37	6 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	DMBGCM69R09F923A
38	8 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	SCRRCR61L24A285O
39	6 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	DCRLRD63A19A883K
40	8 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	TRVMHL62S13A893H
41	6 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	SGRSVT74A19A295N
43	6 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	GYUBSM55C13Z343Y
44	8 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	CTRNNA70T45A662J
46	8 X 5	NON ALIMENTARE	VIA CARLO SFORZA	PLMFNC64A28C134K
47	8 X 5	NON ALIMENTARE	VIA CARLO SFORZA	TTTMRA60C61A285P
48	8 X 5	NON ALIMENTARE	VIA CARLO SFORZA	TTVDNC52H01A893F
49	8 X 5	NON ALIMENTARE	VIA CARLO SFORZA	PRRSVN64B18A285E
51	8 X 5	NON ALIMENTARE	VIA CARLO SFORZA	FRNGNN53S12A285T
52	7 X A	NON ALIMENTARE	VIA CARLO SFORZA	LTTSBN87A15A285F
60	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA CARLO SFORZA	DCNNTN62R28A285L
62	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA CARLO SFORZA	DMLRNZ52E18A662P
63	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA CARLO SFORZA	LRSPTL55P23A883H
65	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA CARLO SFORZA	GRSGNN65M01A285R
68	8 X 4	NON ALIMENTARE	TRAVERSA VIA P. SETTE	LLGFNC58M22A893I
69	10 X 3	NON ALIMENTARE	VIA CARLO SFORZA	DMRNNA59B53L425Z
70	10 X 3	NON ALIMENTARE	TRAVERSA VIA P. SETTE	NVRMRA59M62A048O
71	7 X 5	NON ALIMENTARE	TRAVERSA VIA C. SFORZA	LSORCR81H21A285P
72	7 X 5	NON ALIMENTARE	TRAVERSA VIA C. SFORZA	LZZLDA59T04E986H
73	7 X 4	NON ALIMENTARE	VIA CARLO SFORZA	FRRVCN58A22A662C
74	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA CARLO SFORZA	QSSPTR74A15L425X
75	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA CARLO SFORZA	LLLSBN82H28A285F
76	7 X 5	NON ALIMENTARE	TRAVERSA VIA C. SFORZA	SNICLN86L26A662F
77	7 X 5	NON ALIMENTARE	TRAVERSA VIA C. SFORZA	GRSMRA61T03A285X
78	6 X 4	NON ALIMENTARE	TRAVERSA VIA C. SFORZA	FRSVCN68D26L328L
79	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	TRAVERSA VIA P. SETTE	07419240721
80	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	TRAVERSA VIA P. SETTE	PRCGCM53R31A285X
81	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	TRAVERSA VIA P. SETTE	CPTMHL66R19G291P
82	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	TSSSVT61S20A285S
83	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	CLCSFN69H03F923S
84	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	PNTMHL53R18I330D
85	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	GGLRNG57R31A285V

86	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	PNTLRD58H12A048Q
87	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	QCQMRC96P25A285D
88	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	PRRVCN68C14A285B
89	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	LTTMHL69S49E469W
90	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	GGLVTI76A29D761L
91	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	PSTMNL61E30A893M
92	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	DNRNGL63M49I330R
93	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	CCRCRL67H11A285Y
94	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	CBLMRA67B67E038Y
95	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	LVRMNL62P24A893M
96	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	ZLLGPP60D04I330I
97	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	DSRDNC85C28A893N
98	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	TRTPLA47E91I330Z
99	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	DMBLRD67C03I330Q
100	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	FRCCRM7AS63I330T
101	8 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	DSNDNC60R19A893U
102	6 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	BNDMHL5OS15E038W
103	6 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	GLAVTI71E13A893K
104	6 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	LNGMNL79E31A285J
105	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	LRSRCR61S10A285Y
106	7 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	BRZMHL71A07A285M
107	7 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	CLNDNT64A18C741L
108	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	CMPGBT83H28A285B
109	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	TRTVTI56P10A285I
110	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	QNTFNC53L12A285I
122	10 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA SOCRATE	MSTVCN56L05C741S
130	8 X 4	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	PTGNTN75R09D761Y
131	8 X 4	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	PNTGNN53E24E986X
132	7 X 4	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	STLTMS71S10A893B
133	7 X 4	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	CLBGNN86H02F376G
134	7 X 4	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	GYUMLY76A18Z343A
135	7 X 4	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	GRGFLC70D27A285X
136	6 X 4	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	PSCVTI83B04C134K
137	6 X 4	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	GNTSLV84P29L425N
138	7 X 4	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	CCCNCL56T07A893W
139	6 X 4	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	DFLPQL70R27F923X
140	6 X 4	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	DPLMTN82E15A882O
141	6 X 4	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	CFGNZP81M01A285K
142	6 X 4	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	LMSNGL66B25A285Z
143	8 X 4	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	LSRDNC37T05C436V
144	7 X 4	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	LPPGPP63S18Z133B
145	8 X 3,5	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	LNTCRL73R12A285I
146	6 X 3,5	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	LNTMHL67H13A285O
147	7 X 3,5	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	SMMMHL54P14H645V

148	6 X 3,5	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	DVNGNN64R22H096X
149	8 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	BBSSVN50D05A285J
150	8 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	LSIGNR63B20A285B
151	8 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	SCRRFL92D07A285G
152	8 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	CRDPTR55M07A883G
153	6 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	BRNVTI52M25A662Y
154	6 X 3,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	GRGFLC72D01A285G
155	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	MSTNGL79T11C975R
156	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	RBRGNN85R05F280Q
157	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	MSSMHL70A02A285H
158	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	RCNGPP65P26E036R
159	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	DFLTMS62S27E038F
160	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	GRNNCL87C15C741T
161	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	PCASDR72A31B300C
162	6,5 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	LNEGTN58C10A893S
163	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	RSSGTN78B09A662N
164	6 X 5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	DTRPTR56T27A285C
165	6 X 5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	TGRSVS81D17F280I
166	7 X 5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	MSLCSM62D17A048C
167	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	BRSNDR67C27A883Q
168	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	CLBGPP85D23A662C
169	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	PPGGTN65D23A883G
170	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	QCQMHL59B17A285Q
171	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	FLPDNC52M14L571W
172	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	GLNFNC92E06A662Q
173	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	FRLSVN61B11A285O
174	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	07826930724
175	8 X 4	NON ALIMENTARE	VIA SOCRATE	RSTNTN68E18A893L
176	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA SOCRATE	CPPLNZ64D06F923Z
177	7 X 4	NON ALIMENTARE	VIA SOCRATE	DTRGCM51R30A285F
178	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA SOCRATE	GNTNTN67R09A669T
179	7 X 4	NON ALIMENTARE	VIA SOCRATE	PCAVTI73C04E038G
180	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA SOCRATE	CPPGCH56T29A225N
186	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA CARLO MARX	FLLSGN63A01Z343G
188	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA CARLO MARX	DBRLGE63T24A285L
190	6 X 4	NON ALIMENTARE	VIA CARLO MARX	CLBPTR51P25A662Q
191	6 X 4	NON ALIMENTARE	TRAVERSA VIA P. SETTE	LBDFNC68P17A893O
192	7 X 4	NON ALIMENTARE	TRAVERSA VIA P. SETTE	LZPVNT55E11H6A3X
193	6 X 4	NON ALIMENTARE	TRAVERSA VIA P. SETTE	CCCNTN57E21F923O
194	8 X 4	NON ALIMENTARE	TRAVERSA VIA P. SETTE	CRLMHL59T20A893K
195	8 X 8	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	2857680728
196	8 X 6	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	RVLBGI65C22A662L
197	8 X 6	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	GLADNT64R02A893G
198	7 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	CCIMHL58P28A893S

199	6 X 4,5	NON ALIMENTARE	VIA PIETRO SETTE	MRRMNL57P30A285J
A	10 X 6	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	MRGGTN61B10A893G
B	6 X 6	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	CNNMRZ79R08L328T
L	10 X 3,5	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	NTFVCN67L06A893L
M	8 X 3,5	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	LCRPTR62T05A893J
N	8 X 3,5	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	ZGRSVN76E06A285V
O	6 X 3,5	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	CVZDNC58P10B737I
Q	6 X 3,5	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	PRRCSM83A27A893B
R	10 X 3,5	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	CNNVTI58C03A285K
T	4 X 1	NON ALIMENTARE	PIAZZA MONS. J. NUZZI	PRGGCM63M03A893G

→ l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei **BOX Mercato Coperto di Via Anna Frank** per la vendita di prodotti alimentari - Frequenza giornaliera in scadenza nella data del 07/05/2017;

BOX n.	MQ.	Costo mensile al mq.	Modalità di Pagamento canone	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	15	€ 6,00	Semestrale anticipato	Mercato Coperto Via A. Frank	FRTDNT61F20F376S
8	25,16	€ 6,00	Semestrale anticipato	Mercato Coperto Via A. Frank	LTRRSS61M55I330T
9	25,16	€ 6,00	Semestrale anticipato	Mercato Coperto Via A. Frank	LTRRSS61M55I330T
10	25,16	€ 6,00	Semestrale anticipato	Mercato Coperto Via A. Frank	LTRRSS61M55I330T

→ l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei **posteggi isolati** per la vendita di **FRUTTA SECCA** in scadenza nella data del 07/05/2017;
Frequenza Settimanale – Giorno di svolgimento Domenica e Festivi - Orario antimeridiano:

Posteggio n.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
2	8	Alimentare	Corso Tripoli (ang. Via Po)	SNTNCL56H11F923K
4	8	Alimentare	Largo Di Vittorio	TZTFNC69S28B737T
5	8	Alimentare	Largo Convento	MLEMHL54B92B923L

→ l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei **posteggi isolati** per la vendita di **FIORI**
in scadenza nella data del 07/05/2017;

Frequenza Giornaliera – Giorni feriali e festivi

Posteggio n.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
1	8	Non alimentare	Piazzale cimitero	CCCRTI53E62I330C
2	8	Non alimentare	Piazzale cimitero	MLEVCN79B17C134J

Secondo le planimetrie depositate presso gli uffici del Servizio Attività Produttive del Comune e allegate al presente avviso di cui formano parte integrante e sostanziale:

1. **DURATA DELLA CONCESSIONE**

1.La concessione avrà durata di anni 12 (dodici) e scadrà il 06.05.2029.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1.Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità di esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b1) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi, fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggiore anzianità di iscrizione al registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e s.m.i..

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

1. Il bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune stesso.

2. Le domande possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP ed entro il termine di trenta giorni dalla data della stessa. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi dell'art. 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita Iva;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;

- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;

- autocertificazione degli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e dell'attestazione annuale, con indicazione del numero identificativo in entrambi i documenti, qualora previsto dalla normativa regionale quale requisito di partecipazione al bando;

- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;

- copia del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero SCIA relativa al posteggio in scadenza;

- numero e data di iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;

- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;

- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;

- la mancata sottoscrizione della domanda;

- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;

- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;

- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività di vendita del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;

- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;

- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;

- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;

- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10 GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria di ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune entro il 15 Aprile 2017;

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiore al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicando al Comune entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procederà d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procederà a nuova selezione come posteggio libero.

3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al Comune nei 10 giorni successivi alla data di pubblicazione. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio saranno rilasciate in applicazione della graduatoria entro il **7 Maggio 2017.**

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro la scadenza prevista del 7 Maggio 2017, l'operatore potrà svolgere la propria attività, purché sia stata approvata la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

   a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;

   b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della Legge 241/90.

2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e di accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare e responsabile del trattamento dei dati: Avv. Vito Spano, Dirigente Settore Sviluppo Economico e del Territorio

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

2. Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio, sul sito internet www.comune.santeramo.ba.it e inviato alle associazioni di categoria.

Santeramo lì 28/12/2016

IL DIRIGENTE
(Avv. Vito SPANO)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEI MERCATI E NEI POSTEGGI ISOLATI.

AL COMUNE DI
SANTERAMO IN COLLE
SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ nazionalità _____

residente in _____ Via _____ n. _____

C.F. _____ P.I. _____

Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____

presso CCIAA di _____

telefono _____ Casella PEC _____

nella sua qualità di:

- ☐ Titolare della omonima ditta individuale
- ☐ Legale rappresentante della società _____

  Avente sede _____

  C.F./P.I._____

  Nr. Iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del _____

C H I E D E

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto Comune con avviso del _____

- ☐ Per il **posteggio n.** _____ nel mercato di generi _____ a cadenza settimanale che si svolge il giorno _____ con ubicazione in via _____

  Settore merceologico _____ mq. _____
- ☐ Per il **posteggio isolato** ubicato in via/piazza _____ giornate di utilizzo_____ settore merceologico _____

  Mq. _____ dalle ore _____ alle ore _____

A tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- Di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D.Lgs. 159/2011, articolo 67;

- Solo in caso di socierà: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D.Lgs. 159/2011, articolo 67;

  Legale rappresentante: _____

  Socio: _____

  Preposto: _____

  Altro: _____

- Per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla normativa vigente per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

  □ Titolare della ditta individuale

  □ Legale rappresentante della società

  □ Preposto della ditta individuale o società

  □ Altro

- Di aver assolto _____ agli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e/o dell'attestazione annuale, come da documenti nn. _____ secondo quanto previsto per la partecipazione al bando dalla normativa regionale _____;

- Di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura a norma del D. Lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- Di essere titolare di autorizzazione amministrativa n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____;

- Di essere titolare della concessione di posteggio n. _____ rilasciatadal Comune di Santeramo in Colle in scadenza il 07/0572017;

- Di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di _____ (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di _____);

- Di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

  - Impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____ con iscrizione Registro Imprese n. _____ della CCIAA di _____;

eventuali periodi sospensione attività:

dal _____ al _____ con il n. _____

dal _____ al _____ con il n. _____

- Dante causa (precedente titolare), denominazione _____ P. IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio su aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____;

eventuali periodi sospensione attività:

dal _____ al _____ con il n. _____

dal _____ al _____ con il n. _____

- Di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando:

- _____
- _____
- _____
- _____

DICHIARA INFINE

- Di aver preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- Di essere consapevole, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- Di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- Di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

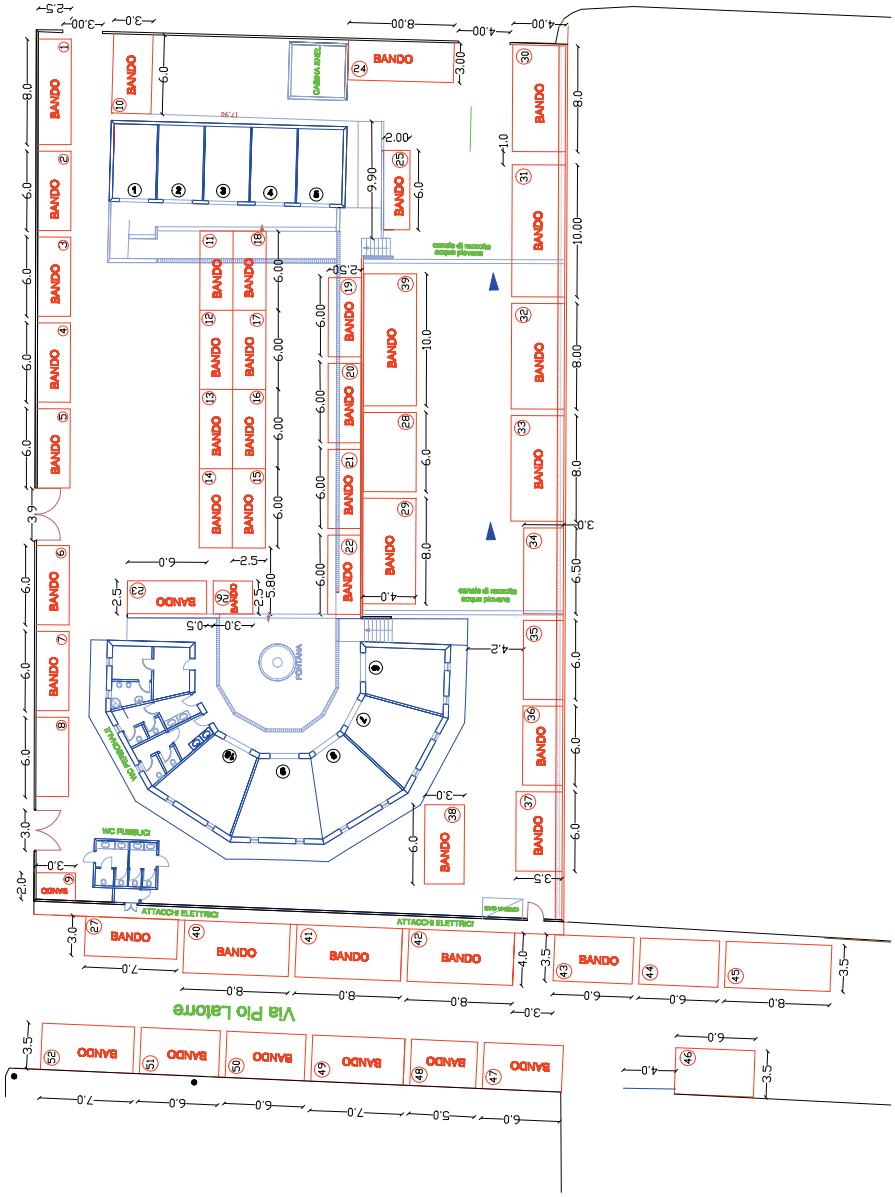
- Copia del documento di identità;
- Copia del permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade enro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Comune di Santeramo in Colle

Settore Sviluppo Economico e del Territorio
Servizio Attività Produttive - P.A.

Mercato settimanale generi alimentari

TAV. 1



TAV. 2

Comune di Santeramo in Colle

Settore Sviluppo Economico e del Territorio
Servizio Attività Produttive - P.A.

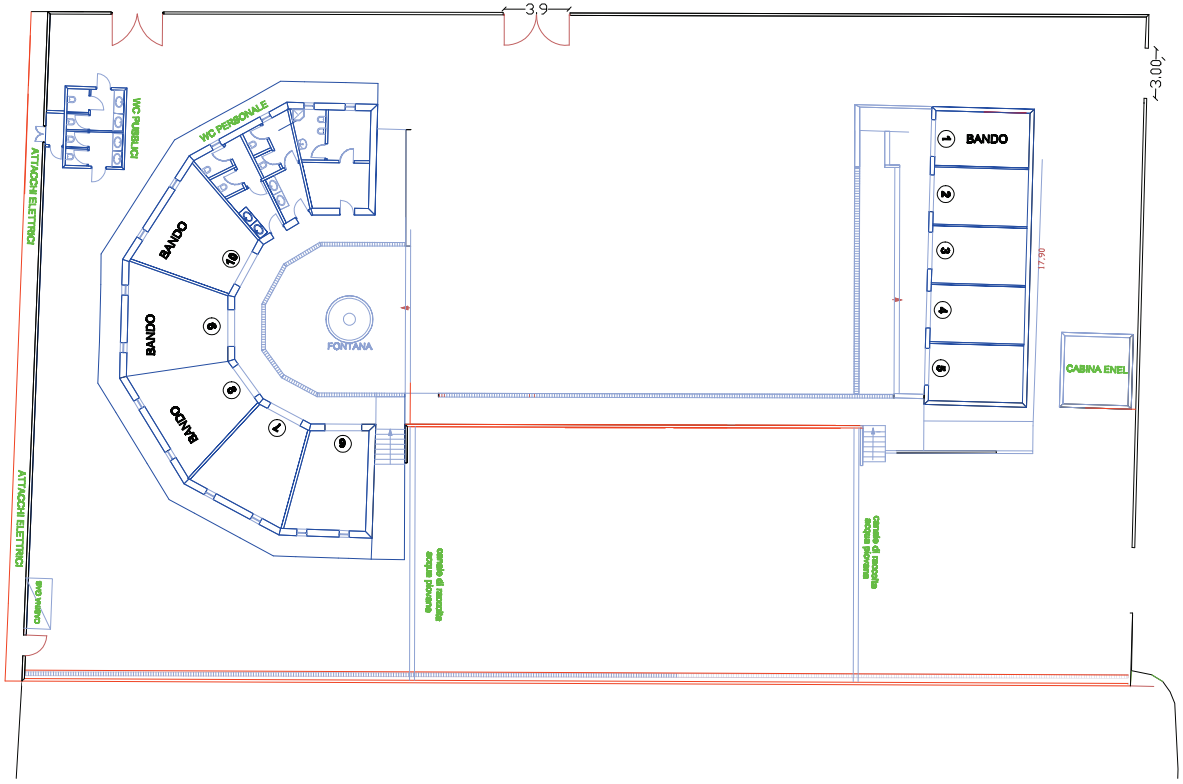
MERCATO SETTIMANALE DI GENERI VARI

Comune di Santeramo in Colle

TAV. 3

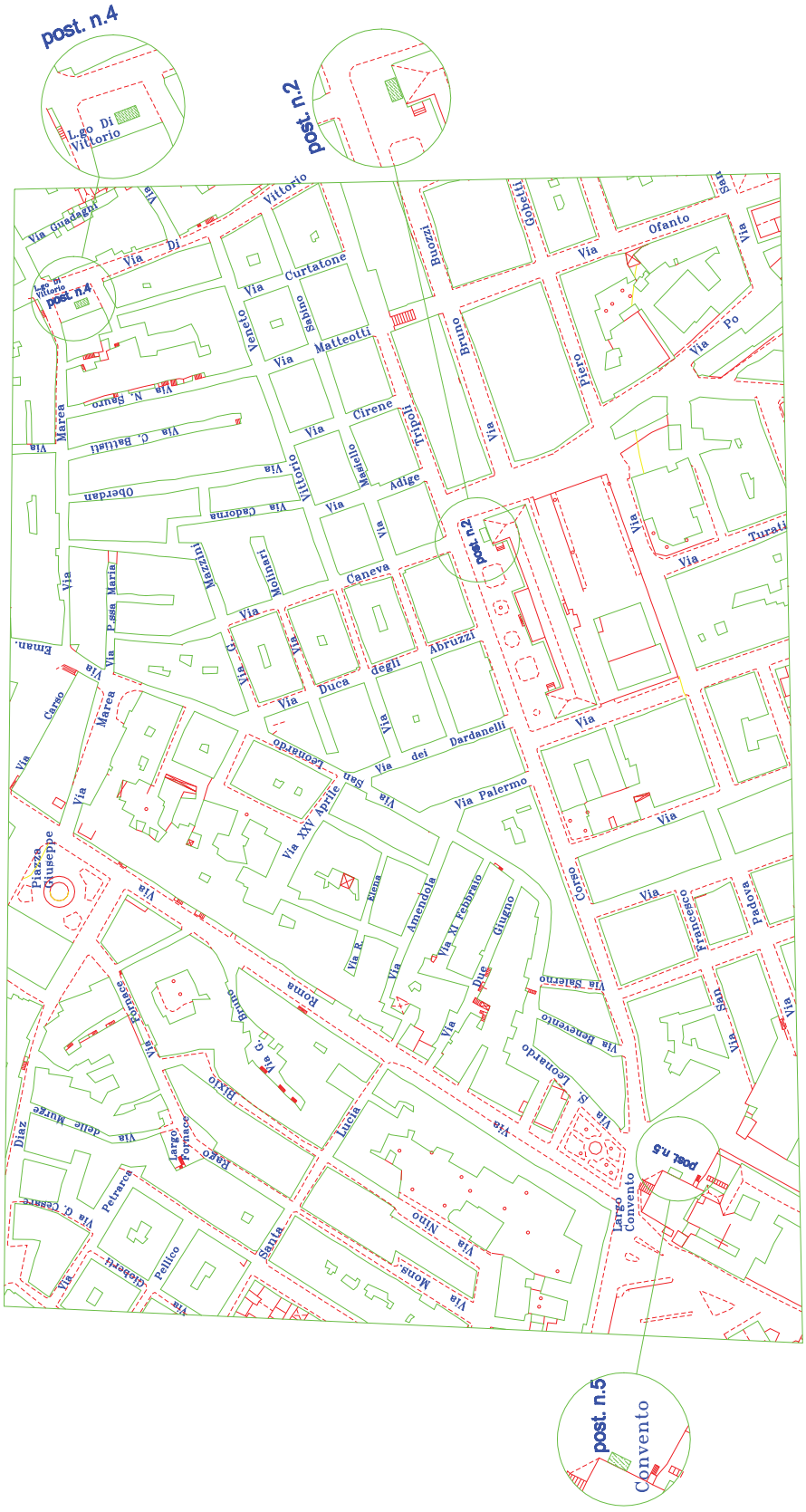
Settore Sviluppo Economico e del Territorio
Servizio Attività Produttive - P.A.

Box Mercato Coperto di Via A. Frank



TAV. 4 COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TERRITORIO
SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE – P.A.
POSTEGGI ISOLATI – FRUTTA SECCA



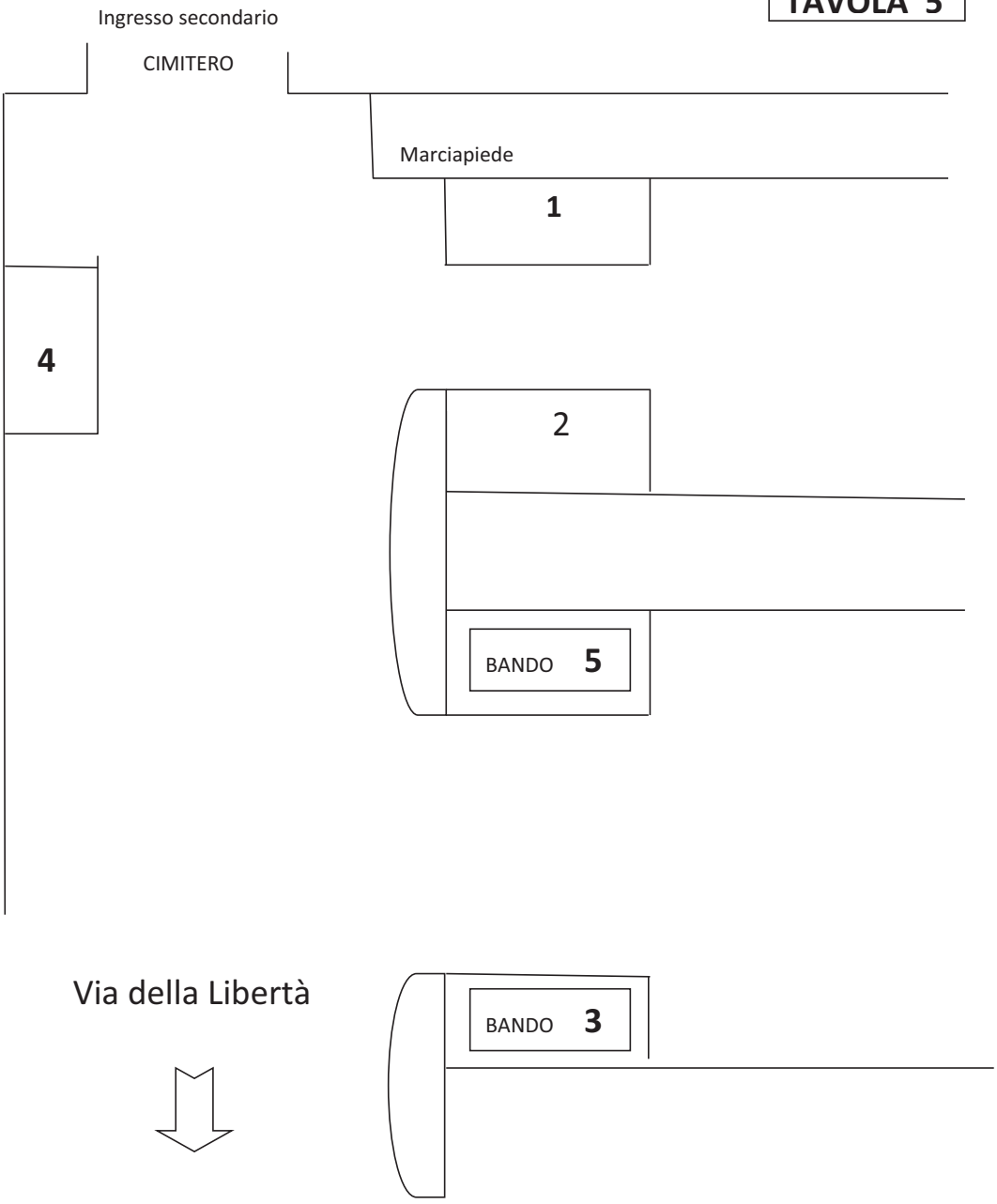
COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

Settore Sviluppo Economico e del Territorio
Servizio Attività Produttive e Polizia Amministrativa

Posteggi per la vendita di fiori nell'area antistante il Cimitero

TAVOLA 5



COMUNE DI SOLETO

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi dei mercati.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "*Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa,i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.*";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 Ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013

Viste le disposizioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche con le quali:

- sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il relativo regolamento;

- sono stati approvati i bandi di selezione per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza nel mercato o nella fiera o nei posteggi isolati;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 7/5/2017:

- MERCATO SETTIMANALE del LUNEDI' in LARGO GENOVA
  Frequenza SETTIMANALE giorno di svolgimento LUNEDI'

Posteggio da assegnare n.	Area Mq	Settore merceologico	Ubicazione Via
14	32	alimentare	Napoli
37	32	alimentare	C. Colombo
15	32	alimentare	Napoli
13	32	non alimentare	Napoli
38	32	non alimentare	C.Colombo
36	32	non alimentare	C.Colombo
33	32	non alimentare	C.Colombo
21	32	non alimentare	Napoli
1	40	alimentare	Duca degli Abruzzi
29	40	non alimentare	Caduti Soletani
25	32	Non alimentare	Caduti Soletani

Comune di Soleto Prot. n. 14013 del 30-12-2016 in partenza Cat. 8 Cl. 5

26	32	non alimentare	Caduti soletani
11	32	alimentare	Duca Degli Abruzzi
12	40	alimentare	Duca degli abruzzi
32	32	Non alimentare	C.Colombo

POSTEGGI in scadenza il 07.05.2017 secondo la planimetria depositata presso l'ufficio del Comune

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La durata delle concessioni sarà di anni 12 e scadrà il 07/05/2029

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;

c) si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributiva e fiscale.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato il sul BURP della Regione Puglia e successivamente sul sito del Comune di SOLETO entro il 30.12.2016

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite il portale telematico dello SUAP Impresainungiorno secondo il seguente percorso:

Commercio, turismo, servizi -----> Commercio -----> Commercio su aree pubbliche -----> Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di concessione di posteggio in scadenza.

Comune di Soleto Prot. n. 14013 del 30-12-2016 in partenza Cat. 8 Cl. 5

2. Le domande possono essere presentate a partire dal giorno di pubblicazione sul BURP Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- PEC
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni,copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
- Ricevute del pagamento della tassa di occupazione suolo pubblico per gli ultimi 5 (cinque) anni;

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;

- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;

- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;

- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1.Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

Comune di Soleto Prot. n. 14013 del 30-12-2016 in partenza Cat. 8 Cl. 5

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune il (**tra il 01 ed il 15 aprile**)

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.

3. Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al Comune dal 15 al 30 aprile. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

4. Prima dell'assegnazione della concessione verrà verificata la regolarità dei pagamenti tosap e tarsu nei confronti del Comune. Qualora l'operatore assegnatario non risultasse in regola verrà invitato a farlo entro 30 giorni. Decorso tale termine la pratica verrà archiviata.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: _____

Responsabile del trattamento: _____

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

2. Il presente bando è pubblicato sul BURP, all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet(www.comune.soleto.le.it)e inviato alle associazioni di categoria.

Comune di Soleto Prot. n. 14013 del 30-12-2016 in partenza Cat. 8 Cl. 5

COMUNE DI SURBO

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL S.U.A.P.

VISTA la propria Determina del **28-12-2016**, n. **605**, con la quale è stato approvato il presente Bando;

VISTO il D. L/vo **26-03-2010**, n. **59**, ed in particolare l'art. **70/5**, secondo cui "con intesa in sede di conferenza unificata, ai sensi dell'art. **8/6** della legge **05-06-2003**, n. **131**, anche in deroga al disposto di cui all'articolo **16** del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie";

RICHIAMATA l'intesa della Conferenza Unificata del **05-07-2012**, (Pubblicata nella G.U. **04-04-2013**, n. **79**) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo **70** del D. L/vo **59/2010**;

VISTO il **documento unitario**, in materia di commercio su aree pubbliche datato **24-01-2013**, con il quale le Regioni e le Province Autonome, hanno dato attuazione all'**intesa** della **Conferenza Unificata** del **05-07-2012**, ex art **70/5** D L/vo **59/2010**;

VISTE le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche (LR **24/2015**, DD.GG.RR. **568/2013, 762/2016, 1292/2016);**

VISTO il Regolamento C/le per il commercio su aree pubbliche approvato con DCC **10-10-2003**, n. **39**, con il quale:

1)-sono state approvate le norme e le direttive concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche;

2)-sono stati approvati i criteri per i bandi di selezione per l'assegnazione di concessioni di commercio su aree pubbliche in scadenza nel mercato o nella fiera o nei posteggi isolati (limitatamente alle parti rimaste in vigore, in virtù di tutti gli atti richiamati nella Determina di approvazione del presente bando);

RENDE NOTO CHE

E' indetta la procedura di selezione per l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del **07-05-2017**;

MERCATO DI VIA ISONZO/COSMA/PIAZZETTA C.A. DALLA CHIESA (PIAZZALE ANTISTANTE CAMPO SPORTIVO)				
FREQUENZA: SETTIMANALE			**GIORNO SVOLGIMENTO: SABATO**	
N/ro	**Mq**	**Settore Merceologico**	**Ubicazione**	**Assegnato**
1	**24**	**Alimentare**	**Piazzale antistante** **Campo sportivo**	**In Scadenza**
2	**24**	**"**	**"**	**In Scadenza**
3	**24**	**"**	**"**	**In Scadenza**
4	**24**	**"**	**"**	**In Scadenza**
5	**24**	**"**	**"**	**In Scadenza**
6	**24**	**"**	**"**	**In Scadenza**
7	**24**	**"**	**"**	**LIBERO**
8	**24**	**"**	**"**	**LIBERO**
9	**24**	**"**	**"**	**LIBERO**
10	**24**	**"**	**"**	**LIBERO**
11	**24**	**"**	**"**	**LIBERO**
12	**24**	**"**	**"**	**LIBERO**
13	**24**	**"**	**"**	**LIBERO**
1	**20**	**Imprenditori Agricoli**	**"**	**LIBERO**
2	**20**	**"**	**"**	**LIBERO**
3	**20**	**"**	**"**	**LIBERO**

4	**20**	**“**	**“**	**LIBERO**
5	**20**	**“**	**“**	**LIBERO**
6	**20**	**“**	**“**	**LIBERO**
7	**20**	**“**	**“**	**LIBERO**
8	**20**	**“**	**“**	**LIBERO**
9	**20**	**“**	**“**	**LIBERO**
10	**20**	**“**	**“**	**LIBERO**
1	**20**	**Non Alimentare**	**“**	**In Scadenza**
2	**20**	**“**	**“**	**In Scadenza**
3	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
4	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
5	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
6	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
7	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
8	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
9	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
10	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
11	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
12	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
13	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
14	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
15	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
16	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
17	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
18	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
19	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
20	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
21	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**

22	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
23	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
24	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
25	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
26	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
27	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
28	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
29	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
30	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
31	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
32	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
33	**24**	**“**	**“**	**In Scadenza**
Da 34	**24**	**“**	**“**	**LIBERO**
FINO	**24**	**“**	**“**	**LIBERO**
AL	**24**	**“**	**“**	**LIBERO**
64	**24**	**“**	**“**	**LIBERO**

1.DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha una durata di anni **dieci**, è scade il **07-05-2027**.

2.ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA

1.Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3.CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1.In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l’assegnazione delle concessioni viene effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1.) anzianità dell’esercizio dell’impresa, comprovata dalla durata dell’iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche, l’anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell’eventuale dante causa.

Punteggi:
-anzianità di iscrizione fino a **5 anni** = **punti 40;**
-anzianità di iscrizione maggiore
di **5 anni** e fino a **10 anni** = **punti 50;**
-anzianità di iscrizione oltre **10 anni** = **punti 60;**

a2.) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

Si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;

c) si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;

In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo **71** del Decreto Legislativo **26-03-2010** n. **59** e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando è pubblicato entro il **31-12-2016**, nel BURP della Regione Puglia e all'Albo pretorio online del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete delle indicazioni sull'assolvimento dell'imposta di bollo e di tutte le altre indicazioni, devono essere inviate al SUAP del Comune, pena l'esclusione dalla selezione, utilizzando esclusivamente, il modello inserito nel sito telematico **www.impresainungiorno.gov.it**.

2. Le domande possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente bando nel BURP della Regione Puglia e sino a tutto il **31-01-2017.** Le domande inviate oltre il termine non producono alcun effetto, sono considerate irricevibili e non danno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

-dati anagrafici del richiedente;

-Codice Fiscale e/o Partita IVA;

-numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;

-indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;

-autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo **71** del D L/vo **59/2010** e smi del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente; autocertificazione dell'assolvimento degli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e dell'attestazione annuale, con indicazione del numero identificativo di entrambi i documenti, qualora previsto dalla normativa regionale quale requisito di partecipazione al bando;

-consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D L/vo **196/2003**.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

-copia del documento di identità;

-copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro **30 giorni**, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

-estremi dell'autorizzazione amministrativa, ovvero Scia, e della concessione di posteggio in scadenza;

-numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;

-dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;

-ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

-la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;

-la mancata sottoscrizione della domanda;

-la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;

-nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;

-la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;

-la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;

-l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;

-la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;

-la presentazione della domanda su modello diverso da quello presente sulla piattaforma telematica **www.impresainungiorno.gov.it.**

9. INTEGRAZIONI

1.Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando è pubblicata all'albo pretorio online del Comune entro il **31 marzo 2017** (tra il 15 marzo ed il 15 aprile 2017).

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo **7** dell'Intesa in Conferenza unificata **05-07-2012**, deve rinunciare, comunicandolo al Comune entro **10 giorni** della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.

3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al comune **dal 31 marzo al 15 aprile** (tra il 15 marzo e il 15 aprile 2017). Il comune si pronuncia entro i successivi **15 giorni** pubblicando la graduatoria definitiva.

4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria entro il **7 Maggio 2017.**

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste **(7 maggio 2017)**, l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. L/VO 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a)-nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;

b)-in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge **241/90**.

2. I dati possono essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non é possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: **Arch. Giovanni FRASSANITO**.

Responsabile del trattamento: **Arch. Giovanni FRASSANITO**.

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

2. Il presente bando è pubblicato nel BURP della Regione Puglia e all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito internet (www.comune.surbo.le.it), nonchè inviato alle associazioni di categoria.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEI MERCATI NELLE FIERE E NEI POSTEGGI ISOLATI

1.La domanda, a pena di esclusione, deve essere presenta al SUAP del Comune di Surbo, utilizzando esclusivamente, ai sensi del DPR **160/2010**, la modulistica presente sulla piattaforma telematica **www.impresainungiorno.gov.it.** Per eventuali chiarimenti si può chiamare il Responsabile del Procedimento, Ten. Giuseppe LEO, al numero **348-8709029, 0832 360866, comunesurbo@pec.it**.

Surbo, li **28-12-2016**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ten. Giuseppe LEO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Arch. Giovanni FRASSANITO

COMUNE DI TARANTO

Bando pubblico di concorso per le assegnazioni di posteggi nei mercati rionali e settimanali.

IL DIRIGENTE

Considerato che:

- si deve procedere alla concessione dei posteggi per l'esercizio di attività commerciale su aree pubbliche ai sensi della L.R. nr. 24/2015, della D.G.R. nr. 568/2013 e dell'Intesa della Conferenza Unificata dei Servizi del 05/07/012, presso:
  1. il mercato giornaliero coperto "Fadini";
  2. il mercato giornaliero coperto "Salinella";
  3. il mercato giornaliero coperto "Lucania";
  4. il mercato giornaliero coperto "Orsini";
  5. il mercato giornaliero coperto "Quartiere Paolo VI";
  6. il mercato settimanale "Salinella" del mercoledì;
  7. il mercato settimanale "Salinella" del venerdì;
  8. il mercato settimanale "Archimede" del sabato;
  9. il mercato settimanale "Talsano" del mercoledì;
  10. il mercato settimanale "Quartiere Paolo VI" del giovedì;
  11. il mercato settimanale "Quartiere Lama" del lunedì;
  12. il mercato settimanale delle Pulci al Quartiere Salinella della domenica;
  13. mercato indumenti usati al Quartiere Salinella del lunedì (solo posteggi sparsi);
  14. varie zone della città per la vendita di frutta di stagione (solo posteggi sparsi) come da "Regolamento Comunale Commercio su Aree Pubbliche";
  15. varie zone della città per la vendita nelle sole giornate festive e prefestive di frutta secca (solo posteggi sparsi) come da "Regolamento Comunale Commercio su Aree Pubbliche";
  16. Fiera della Epifania;
  17. Fiera di San Cataldo;
- con Deliberazione di G.C. nr. 47/2015 sono state approvate le linee di indirizzo per la programmazione e valorizzazione comunale del commercio su Aree Pubbliche;

Visti:

- la Legge Regionale nr. 18/2001, così come modificata dalla Legge Regionale nr. 24 del 16/04/2015 *("Codice del Commercio")*;
- il Piano Programma del Commercio su Aree Pubbliche (Delibera C.C. nr. 130/2005);
- le Linee di Indirizzo per la programmazione e valorizzazione Comunale del Commercio su Aree Pubbliche approvato con Delibera di G.C. nr. 47/2015;
- il D.Lgs. nr. 59/2010;
- gli articoli 70 e 71 del D.Lgs. nr. 59 del 26 marzo 2010;
- l'intesa della Conferenza Unificata dei Servizi del 05/07/2012, in attuazione dell'art. 70 comma 5 del D.Lgs. nr. 59/2010 e del relativo documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie, giusto D.G.R. nr. 568 del 28/03/2013;

RENDE NOTO

che è indetta la procedura di assegnazione per le concessioni di posteggio per il commercio su area pubblica per la durata di anni 12 (dodici) a valere dalla data di emissione della stessa e nei quali potrà essere esercitata l'attività di vendita di prodotti per il settore alimentare e non alimentare come di seguito distinti.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione tutti coloro che hanno i requisiti di cui al presente Bando.

Il numero indicato dei posteggi oggetto del presente Bando potrà essere modificato, qualora dovessero esserci ulteriori disponibilità per variazioni rispetto allo stato attuale delle aree mercatali in oggetto.

ART. 1 - MODALITÁ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purchè in possesso dei requisiti per l'esercizio della attività commerciale di cui all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 nr. 59 e successive modifiche e integrazioni.
2. L'istanza può essere presentata da persone fisiche, società di capitali, di persone o cooperative regolarmente costituite e in possesso dei requisiti previsti di cui all'art. 5 della L.R. nr. 24/2015.
3. Il termine utile per l'invio delle domande al Comune di Taranto, ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.R. nr. 24/2015, è di gg. 60 (sessanta) a partire dalla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande pervenute fuori del suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.
4. **Le domande di partecipazione al Bando devono essere inviate al seguente indirizzo PEC: attivitaproduttive.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it o, in alternativa, essere spedite a mezzo Raccomandata A.R. a: Direzione Sviluppo Economico e Produttivo - Corso Annibale nr. 2 - 74121 Taranto.**
   Non è consentita la presentazione a mano.

ART. 2 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve essere prodotta in bollo di € 16,00 e contenere, a pena di inammissibilità:
   - dati anagrafici del richiedente;
   - codice fiscale e/o partita IVA;
   - numero e data di iscrizione nel Registro delle Imprese c/o la C.C.I.A.A. "Commercio su Aree Pubbliche";
   - indicazione del posteggio a cui la domanda riferisce;
   - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs. nr. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci del preposto, qualora presente;
   - consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. nr. 196/2003;
2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - copia del documento di riconoscimento;
   - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - estremi della autorizzazione amministrativa ovvero SCIA e della concessione di posteggio scaduta;
   - numero e data di iscrizione nel Registro delle Imprese commercio su area pubblica dell'eventuale dante causa;
   - dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
   - nel caso in cui la domanda contenga false e mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ART. 3 – CLAUSOLE DI ESCLUSIONE

Le domande di partecipazione si intenderanno irricevibili e non daranno diritto alla collocazione in graduatoria del richiedente nei seguenti casi:

- se trasmesse al di fuori dei termini e con modalità diverse previsti dal presente Bando;
- se trasmesse senza indicare le generalità del richiedente o le stesse risultassero illeggibili;
- se trasmesse senza indicare i dati relativi alla tipologia/ubicazione del posteggio del quale si chiede la assegnazione con la relativa merceologia;
- se trasmesse senza la dichiarazione del possesso dei requisiti di onorabilità, necessari per il legittimo esercizio dell'attività, previsti dall'art. 71 commi 1 e 2 del D.Lgs. 23/03/2010 nr. 59, da parte del

richiedente e, in caso di società, anche da parte degli altri soggetti previsti dall'art. 71 comma 5 del D.Lgs. 23/03/2010 nr. 59;

- se trasmesse senza la dichiarazione relativa al possesso in capo al richiedente o da altro soggetto da esso indicato di uno dei requisiti professionali prescritti, per il legittimo esercizio dell'attività relativa al settore alimentare, dall'art. 71 comma 6 del D.Lgs. 23/03/2010 nr. 59;
- se trasmesse senza allegare la copia del documento di riconoscimento dei/del dichiarante/dichiaranti;
- che non vi siano pendenze di contenzioso con l'Amministrazione Comunale di Taranto.

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atto falso, costituenti reato ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. nr. 445/2000, si procederà all'esclusione ed alla segnalazione alle autorità competenti per l'applicazione delle sanzioni del codice penale.

ART. 4 - MODALITÁ DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

1. Le istanze saranno esaminate, ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto dei criteri stabiliti nel Bando Regionale approvato con Determinazione del Dirigente Servizio Attività Economiche e Consumatori del 06/05/2015 nr. 159, cui alla lettera e), che comportano un correlato punteggio:
   a) criterio della maggiore professionalità dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:
      I. anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa, con i seguenti punteggi:
         - anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
         - anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
         - anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**
      II. anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
         - si attribuisce un punteggio **pari a punti 40** per il soggetto titolare della concessione al momento della presentazione della domanda.
   b) Si attribuisce un punteggio **pari a punti 3** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributiva e fiscale.
2. Per i posteggi da assegnare ai portatori di handicap, occorre integrare la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 della Legge nr. 104/1992.
3. Il Comune provvederà a comunicare l'esito dell'istanza agli interessati nel termine massimo di gg. 90 (novanta) dalla data di scadenza del Bando.

ART. 5 – GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune.
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato al paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza Unificata del 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatili. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero dei posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio e per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Avverso le graduatorie potranno essere presentate osservazioni al Comune entro 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 (quindici) giorni a seguito degli stessi pubblica la graduatoria definitiva.
4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio saranno rilasciate in applicazione della graduatoria definitiva entro maggio 2017.
5. Si precisa, inoltre, che le autorizzazioni del posteggio sono assoggettate al pagamento della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche e della TARSU.

ART. 6 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste l'operatore può svolgere la propria attività, purchè il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

ART. 7 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   a) nell'ambito del procedimento per i quali gli stessi sono stati raccolti;
   b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della Legge 241/90;
2. I dati potranno essere comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti;
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

ART. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

ART. 9 - ELENCO POSTEGGI DA ASSEGNARE

1) **MERCATO GIORNALIERO COPERTO "FADINI"**
POSTEGGI COMPLESSIVI DA ASSEGNARE nr. 168

Posteggio	Merceologia	Mq
Box 1	Prodotti Ittici	10,32
Box 3	Prodotti Ittici	10,32
Box 4	Prodotti Ittici	10,32
Box 6	Prodotti Ittici	10,32
Box 7	Prodotti Ittici	10,32
Box 8	Prodotti Ittici	10,32
Box 9	Prodotti Ittici	10,32
Box 10	Prodotti Ittici	10,32
Box 84	Macelleria	20
Box 85	Macelleria	20
Box 86	Macelleria	20
Box 87	Macelleria	20
Box 88	Macelleria	20
Box 89	Macelleria	20
Box 90	Macelleria	20
Box 17	Merci Varie	16
Box 18	Merci Varie	16
Box 19	Merci Varie	16
Box 20	Merci Varie	16
Box 21	Merci Varie	16
Box 22	Merci Varie	16
Box 23	Merci Varie	16
Box 24	Merci Varie	16
Box 25	Merci Varie	16
Box 26	Merci Varie	16
Box 4	Merci Varie	16
Box 5	Merci Varie	16
Box 7	Merci Varie	16
Box 8	Merci Varie	16
Box 9	Merci Varie	16
Box 10	Merci Varie	16
Box 11	Merci Varie	16
Box 13	Merci Varie	16

Box 27	Merci Varie	16
Box 28	Alimentare	16
Box 29	Merci Varie	16
Box 30	Merci Varie	16
Box 31	Merci Varie	16
Box 32	Merci Varie	16
Box 33	Merci Varie	16
Box 34	Merci Varie	16
Box 35	Merci Varie	16
Box 36	Alimentare	16
Box 37	Merci Varie	16
Box 38	Alimentare	16
Box 39	Alimentare	16
Box 40	Alimentare	16
Box 41	Alimentare	16
Box 42	Mitili	16
Box 43	Mitili	16
Box 44/45	Mitili	40
Box 46/47	Mitili	40
Box 62	Alimentare	16
Box 63	Alimentare	16
Box 64	Alimentare	16
Box 66	Alimentare	16
Box 67	Alimentare	16
Box 68	Alimentare	16
Box 69	Alimentare	16
Box 70	Alimentare	16
Box 71	Alimentare	16
Box 75	Alimentare	16
Box 76	Alimentare	16
Box 77	Alimentare	16
Box 78	Alimentare	16
Box 79	Alimentare	16
Box 80	Alimentare	16
Box 81	Alimentare	16
1	Ortofrutta	6
2	Ortofrutta	6
3	Ortofrutta	6
4	Ortofrutta	6
5	Ortofrutta	6
6	Ortofrutta	6
7/B	Ortofrutta	6
8	Ortofrutta	6
9	Ortofrutta	6
10	Ortofrutta	6
11	Ortofrutta	6
12	Ortofrutta	6
13	Ortofrutta	6
14	Ortofrutta	6
15	Ortofrutta	6
16	Ortofrutta	6
17	Ortofrutta	6
18	Ortofrutta	6
19	Ortofrutta	6
20	Ortofrutta	6
21	Ortofrutta	6

22	Ortofrutta	6
23	Ortofrutta	6
23/B	Ortofrutta	6
23/D	Produttore Agricolo	6
24	Ortofrutta	6
25	Ortofrutta	6
26	Ortofrutta	6
27	Ortofrutta	6
28	Ortofrutta	6
29	Ortofrutta	6
30	Ortofrutta	6
31	Ortofrutta	6
32	Ortofrutta	6
33	Ortofrutta	6
34	Ortofrutta	6
35	Ortofrutta	6
36	Ortofrutta	6
37	Ortofrutta	6
39	Ortofrutta	6
40	Ortofrutta	6
42	Ortofrutta	6
43	Ortofrutta	6
44	Ortofrutta	6
45	Ortofrutta	6
46	Ortofrutta	6
47	Produttore Agricolo	6
48	Ortofrutta	6
49	Ortofrutta	6
50	Ortofrutta	6
51	Produttore Agricolo	6
52	Ortofrutta	6
54	Ortofrutta	6
55	Ortofrutta	6
56	Ortofrutta	6
57	Ortofrutta	6
58	Ortofrutta	6
60	Ortofrutta	6
61	Ortofrutta	6
62	Ortofrutta	6
63	Ortofrutta	6
64	Ortofrutta	6
65	Ortofrutta	6
66	Ortofrutta	6
67	Produttore Agricolo	6
68	Ortofrutta	6
69	Ortofrutta	6
70	Ortofrutta	6
71	Ortofrutta	6
72	Ortofrutta	6
73	Ortofrutta	6
74	Ortofrutta	6
75	Produttore Agricolo	6
76	Ortofrutta	6
78	Ortofrutta	6
79	Ortofrutta	6
80	Ortofrutta	6

81	Ortofrutta	6
82	Produttore Agricolo	6
84	Ortofrutta	6
85	Ortofrutta	6
86	Ortofrutta	6
87	Ortofrutta	6
89	Ortofrutta	6
90	Ortofrutta	6
91	Ortofrutta	6
92	Ortofrutta	6
93	Ortofrutta	6
94	Ortofrutta	6
95	Ortofrutta	6
96	Ortofrutta	6
97	Ortofrutta	6
98	Produttore Agricolo	6
99	Ortofrutta	6
100	Ortofrutta	6
102	Ortofrutta	6
103	Ortofrutta	6
104	Ortofrutta	6
105	Ortofrutta	6
113	Ortofrutta	6

2) MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SALINELLA"
POSTEGGI COMPLESSIVI DA ASSEGNARE nr. 22

Posteggio	Merceologia	Mq
1	Ortofrutta	14,15
2	Ortofrutta	14,15
3	Ortofrutta	14,15
4	Ortofrutta	14,15
5	Ortofrutta	14,15
6	Ortofrutta	14,15
7	Produttore Agricolo	9,32
8	Ortofrutta	14,15
9	Ortofrutta	9,24
10	Ortofrutta	14,15
11	Ortofrutta	14,15
Box 1	Merci Varie	17,40
Box 2	Alimentare	35
Box 3	Alimentare	16,60
Box 5	Pescheria e Ittico	25,80
Box 6	Alimentare	17,60
Box 7	Alimentare	18,40
Box 8	Alimentare	18,40
Box 9	Somministrazione	19,43
Box 10	Alimentare	17,85
Box 11	Macelleria	36,35
Box 12	Alimentare	18,27

3) MERCATO GIORNALIERO COPERTO "LUCANIA"
POSTEGGI COMPLESSIVI DA ASSEGNARE nr.39

Posteggio	Merceologia	Mq
1	Ortofrutta	6
2	Ortofrutta	6
13	Ortofrutta	6
16	Ortofrutta	6
17	Ortofrutta	6
19	Ortofrutta	6
20	Ortofrutta	6
21	Ortofrutta	6
23	Ortofrutta	6
25	Ortofrutta	6
26	Ortofrutta	6
28	Ortofrutta	6
29	Ortofrutta	6
30	Ortofrutta	6
31	Produttore agricolo	6
32	Produttore agricolo	6
36	Ortofrutta	6
38	Ortofrutta	6
40	Ortofrutta	6
42	Ortofrutta	6
43	Ortofrutta	6
46	Ortofrutta	6
47	Somministrazione	6
48	Ortofrutta	6
49	Ortofrutta	6
53	Ortofrutta	6
54	Ittico	6
56	Ortofrutta	6
57	Alimentare	6
61	Ortofrutta	6
13	Ortofrutta	6
11	Alimentare	16
10	Merci Varie	16
9	Merci Varie	16
14	Merci Varie	16
1	Alimentare	16
2	Alimentare	16
3	Alimentare	16
4	Alimentare	16

4) **MERCATO GIORNALIERO COPERTO "ORSINI"**
POSTEGGI COMPLESSIVI DA ASSEGNARE nr.105

Posteggio	Merceologia	Mq
1	Ortofrutta	16
2	Ortofrutta	16
3	Ortofrutta	16
4	Ortofrutta	16
5	Ortofrutta	16
6	Ortofrutta	16
7	Ortofrutta	16
8	Ortofrutta	16
9	Ortofrutta	16
10	Ortofrutta	16
11	Ortofrutta	16

12	Ortofrutta	16
13	Ortofrutta	16
14	Ortofrutta	16
15	Ortofrutta	16
16	Ortofrutta	16
17	Ortofrutta	16
18	Ortofrutta	16
19	Ortofrutta	16
20	Ortofrutta	16
21	Ortofrutta	16
22	Ortofrutta	16
23	Ortofrutta	16
24	Ortofrutta	16
25	Ortofrutta	16
26	Ortofrutta	16
27	Ortofrutta	16
28	Ortofrutta	16
29	Ortofrutta	16
30	Ortofrutta	16
31	Ortofrutta	16
32	Ortofrutta	16
33	Ortofrutta	16
34	Ortofrutta	16
35	Ortofrutta	16
36	Ortofrutta	16
37	Ortofrutta	16
38	Ortofrutta	16
39	Ortofrutta	16
40	Ortofrutta	16
41	Ortofrutta	16
42	Ortofrutta	16
43	Ortofrutta	16
44	Ortofrutta	16
45	Ortofrutta	16
46	Ortofrutta	16
47	Ortofrutta	16
48	Ortofrutta	16
49	Ortofrutta	16
50	Ortofrutta	16
51	Ortofrutta	16
52	Ortofrutta	16
53	Ortofrutta	16
54	Ortofrutta	16
55	Ortofrutta	16
56	Ortofrutta	16
57	Ortofrutta	16
58	Ortofrutta	16
59	Ortofrutta	16
60	Ortofrutta	16
61	Ortofrutta	16
62	Ortofrutta	16
63	Ortofrutta	16
64	Ortofrutta	16
65	Ortofrutta	16
66	Ortofrutta	16
67	Ortofrutta	16

68	Ortofrutta	16
69	Ortofrutta	16
70	Ortofrutta	16
71	Ortofrutta	16
72	Ortofrutta	16
73	Ortofrutta	16
74	Ortofrutta	16
75	Ortofrutta	16
76	Produttore agricolo	16
77	Produttore agricolo	16
78	Produttore agricolo	16
Box 1	Alimentare	61
Box 2	Alimentare	61
Box 3	Somministrazione	61
Box 4	Alimentare	61
Box 5	Alimentare	61
Box 6	Alimentare	61
Box 7	Alimentare	61
1	Merci Varie	28
2	Merci Varie	28
3	Merci Varie	28
4	Merci Varie	28
5	Merci Varie	28
6	Merci Varie	28
7	Merci Varie	28
8	Merci Varie	28
9	Merci Varie	28
10	Merci Varie	28
11	Merci Varie	28
12	Merci Varie	28
13	Merci Varie	28
14	Merci Varie	28
15	Merci Varie	28
16	Merci Varie	32
17	Merci Varie	32
18	Merci Varie	32
19	Merci Varie	32
20	Merci Varie	32

5) MERCATO GIORNALIERO COPERTO "QUARTIERE PAOLO VI"
POSTEGGI COMPLESSIVI DA ASSEGNARE nr.10

Posteggio	Merceologia	Mq
1 Esterno	Merci Varie	36
2 Esterno	Merci Varie	36
3 Esterno	Merci Varie	36
4	Alimentare	15
5	Alimentare	20
6	Ortofrutta	12
7	Ortofrutta	12
8	Merci Varie	9,20
9	Merci Varie	9,20
10	Merci Varie	9,20

6) MERCATO SETTIMANALE "SALINELLA" DEL MERCOLEDI'
POSTEGGI COMPLESSIVI DA ASSEGNARE nr. 159

Posteggio	Merceologia	Mq
1	Merci Varie	36
2	Merci Varie	40
2/BIS	Merci Varie	30
3	Merci Varie	30
4	Merci Varie	40
5	Merci Varie	40
6	Merci Varie	40
7	Merci Varie	35
8	Merci Varie	45
9	Merci Varie	40
10	Merci Varie	40
11	Merci Varie	40
12	Merci Varie	40
13	Merci Varie	40
14	Merci Varie	40
15	Merci Varie	40
16	Merci Varie	40
16/BIS	Merci Varie	40
18	Merci Varie	40
19	Merci Varie	40
20	Merci Varie	40
21	Merci Varie	40
22	Merci Varie	30
23	Merci Varie	30
24	Merci Varie	30
25	Merci Varie	30
26	Merci Varie	30
27	Merci Varie	30
28	Merci Varie	30
29	Merci Varie	30
30	Merci Varie	30
31	Merci Varie	30
32	Merci Varie	30
33	Merci Varie	30
34	Merci Varie	30
35	Merci Varie	30
36	Merci Varie	30
37	Merci Varie	30
38	Merci Varie	30
39	Merci Varie	30
40	Merci Varie	30
41	Merci Varie	30
42	Merci Varie	30
43	Merci Varie	30
44	Merci Varie	30
45	Merci Varie	30
46	Merci Varie	30
47	Merci Varie	30
48	Merci Varie	30
49	Merci Varie	30
50	Merci Varie	30

51	Merci Varie	30
52	Alimentare	30
53	Merci Varie	30
54	Merci Varie	30
55	Merci Varie	30
56	Merci Varie	30
57	Merci Varie	30
58	Merci Varie	30
59	Merci Varie	30
60	Merci Varie	30
61	Merci Varie	30
62	Merci Varie	30
63	Merci Varie	30
64	Merci Varie	30
65	Merci Varie	30
66	Merci Varie	30
67	Merci Varie	30
68	Merci Varie	30
69	Merci Varie	30
70	Merci Varie	30
71	Merci Varie	30
72	Merci Varie	30
73	Merci Varie	30
74	Merci Varie	30
75	Merci Varie	30
76	Merci Varie	30
77	Merci Varie	30
78	Merci Varie	30
79	Merci Varie	30
80	Merci Varie	30
81	Merci Varie	30
82	Merci Varie	30
83	Merci Varie	30
84	Merci Varie	30
85	Merci Varie	30
86	Merci Varie	30
87	Merci Varie	30
88	Merci Varie	30
89	Merci Varie	30
90	Merci Varie	30
91	Merci Varie	30
92	Merci Varie	30
94	Merci Varie	30
95	Merci Varie	30
96	Merci Varie	30
97	Merci Varie	30
98	Merci Varie	30
99	Merci Varie	30
100	Merci Varie	30
101	Merci Varie	30
102	Merci Varie	30
103	Merci Varie	30
104	Merci Varie	30
105	Merci Varie	30
106	Merci Varie	30
107	Merci Varie	30

108	Alimentare	30
109	Merci Varie	30
110	Merci Varie	30
111	Merci Varie	30
112	Merci Varie	30
113	Merci Varie	30
114	Merci Varie	30
115	Merci Varie	30
116	Merci Varie	30
117	Merci Varie	30
118	Merci Varie	30
119	Merci Varie	30
120	Merci Varie	30
121	Merci Varie	30
122	Merci Varie	30
123	Merci Varie	30
124	Merci Varie	30
125	Merci Varie	30
125/BIS	Merci Varie	30
126	Merci Varie	30
127	Merci Varie	30
128	Merci Varie	30
129	Merci Varie	30
130	Merci Varie	30
130/BIS	Merci Varie	30
131	Merci Varie	30
131/BIS	Merci Varie	30
132	Merci Varie	30
132/BIS	Merci Varie	30
133	Merci Varie	30
134	Merci Varie	30
134/BIS	Merci Varie	30
135	Merci Varie	30
135/BIS	Merci Varie	30
136	Merci Varie	30
137	Merci Varie	30
138	Merci Varie	30
139	Merci Varie	30
140	Merci Varie	30
144	Merci Varie	30
145	Merci Varie	35
146	Merci Varie	35
147	Merci Varie	35
148	Merci Varie	35
149	Merci Varie	35
150	Merci Varie	35
151	Merci Varie	35
153	Merci Varie	35
154	Merci Varie	35
155	Merci Varie	30
156	Merci Varie	30

7) **MERCATO SETTIMANALE "SALINELLA" DEL VENERDI'**
POSTEGGI COMPLESSIVI DA ASSEGNARE nr. 161

Posteggio	Merceologia	Mq
1	Merci Varie	45
2	Merci Varie	40
3	Merci Varie	30
4	Merci Varie	40
5	Merci Varie	45
6	Merci Varie	45
7	Merci Varie	35
8	Merci Varie	40
9	Merci Varie	35
10	Merci Varie	30
11	Merci Varie	40
12	Merci Varie	40
13	Merci Varie	40
14	Merci Varie	40
15	Merci Varie	40
16	Merci Varie	40
18	Merci Varie	40
19	Merci Varie	40
20	Merci Varie	40
21	Merci Varie	40
22	Merci Varie	30
23	Merci Varie	30
24	Merci Varie	30
25	Merci Varie	40
26	Merci Varie	30
27	Merci Varie	30
28	Merci Varie	30
29	Merci Varie	30
30	Merci Varie	30
31	Merci Varie	30
32	Merci Varie	30
33	Merci Varie	30
34	Merci Varie	30
35	Merci Varie	30
36	Merci Varie	30
37	Merci Varie	30
38	Merci Varie	30
39	Merci Varie	30
40	Merci Varie	30
41	Merci Varie	30
42	Merci Varie	30
43	Merci Varie	30
44	Merci Varie	30
45	Merci Varie	30
46	Merci Varie	30
47	Merci Varie	30
48	Merci Varie	30
49	Merci Varie	30
50	Merci Varie	30
51	Merci Varie	30
52	Alimentare	30
53	Merci Varie	30
54	Merci Varie	30
55	Merci Varie	30
56	Merci Varie	30

57	Merci Varie	30
58	Merci Varie	30
59	Merci Varie	30
60	Merci Varie	30
61	Merci Varie	30
62	Merci Varie	30
63	Merci Varie	30
64	Merci Varie	30
65	Merci Varie	30
66	Merci Varie	30
67	Merci Varie	30
68	Merci Varie	30
69	Merci Varie	30
70	Merci Varie	30
71	Merci Varie	30
72	Merci Varie	30
73	Merci Varie	30
74	Merci Varie	30
75	Merci Varie	30
76	Merci Varie	30
77	Merci Varie	30
78	Merci Varie	30
79	Merci Varie	30
80	Merci Varie	30
81	Merci Varie	30
82	Merci Varie	30
83	Merci Varie	30
84	Merci Varie	30
85	Merci Varie	30
86	Merci Varie	30
87	Merci Varie	30
88	Merci Varie	30
89	Merci Varie	30
90	Merci Varie	30
91	Merci Varie	30
92	Merci Varie	30
94	Merci Varie	30
95	Merci Varie	30
96	Merci Varie	30
97	Merci Varie	30
98	Merci Varie	30
99	Merci Varie	30
100	Merci Varie	30
101	Merci Varie	30
102	Merci Varie	30
103	Merci Varie	45
104	Merci Varie	30
105	Merci Varie	30
106	Merci Varie	30
107	Merci Varie	30
108	Alimentare	30
109	Merci Varie	35
110	Alimentare	30
111	Merci Varie	30
112	Merci Varie	30
113	Merci Varie	30

114	Merci Varie	30
115	Merci Varie	30
116	Merci Varie	30
117	Merci Varie	30
118	Merci Varie	30
119	Merci Varie	30
120	Merci Varie	30
121	Merci Varie	30
122	Merci Varie	30
122	Merci Varie	30
123	Merci Varie	30
124	Merci Varie	30
125	Merci Varie	30
126	Merci Varie	30
127	Merci Varie	30
128	Merci Varie	30
129	Merci Varie	30
130	Merci Varie	30
131	Merci Varie	30
132	Merci Varie	30
133	Merci Varie	30
134	Merci Varie	30
135	Merci Varie	30
136	Merci Varie	30
137	Merci Varie	30
138	Merci Varie	30
139	Merci Varie	30
140	Merci Varie	30
144	Merci Varie	3
145	Merci Varie	35
146	Merci Varie	30
147	Merci Varie	35
148	Merci Varie	35
149	Merci Varie	40
150	Merci Varie	30
151	Merci Varie	35
153	Merci Varie	40
154	Merci Varie	30
155	Merci Varie	30
156	Merci Varie	30
125/B	Merci Varie	30
130/B	Merci Varie	30
131/B	Merci Varie	30
132/B	Merci Varie	30
134/B	Merci Varie	30
134/B	Merci Varie	30
135/B	Merci Varie	30
16/B	Merci Varie	40
2/BIS	Merci Varie	30
3/A	Merci Varie	30

8) MERCATO" SETTIMANALE "ARCHIMEDE" DEL SABATO
POSTEGGI COMPLESSIVI DA ASSEGNARE nr. 247

Posteggio	Merceologia	Mq
2	Merci Varie	40
3	Merci Varie	40
4	Merci Varie	40
5	Merci Varie	40
6	Merci Varie	40
7	Merci Varie	40
8	Merci Varie	40
9	Merci Varie	40
10	Merci Varie	40
11	Merci Varie	40
12	Merci Varie	45
13	Merci Varie	45
14	Merci Varie	45
15	Merci Varie	45
16	Merci Varie	45
17	Merci Varie	45
18	Merci Varie	45
19	Merci Varie	45
20	Merci Varie	45
21	Merci Varie	45
22	Merci Varie	30
24	Alimentare	40
25	Merci Varie	40
27	Merci Varie	40
28	Alimentare	40
29	Alimentare	40
30	Alimentare	40
32	Alimentare	40
35	Merci Varie	40
37	Merci Varie	35
38	Merci Varie	35
39	Merci Varie	35
40	Merci Varie	35
41	Merci Varie	35
42	Merci Varie	35
43	Merci Varie	35
44	Merci Varie	35
45	Merci Varie	35
53	Merci Varie	35
54	Merci Varie	35
56	Merci Varie	35
58	Merci Varie	35
59	Merci Varie	35
60	Merci Varie	35
61	Merci Varie	35
62	Merci Varie	35
63	Merci Varie	35
64	Merci Varie	35
65	Merci Varie	30
66	Merci Varie	30
67	Merci Varie	30
68	Merci Varie	30
69	Merci Varie	30
71	Merci Varie	30
72	Merci Varie	30

73	Merci Varie	30
74	Merci Varie	30
75	Merci Varie	30
76	Merci Varie	30
77	Merci Varie	30
79	Merci Varie	30
80	Merci Varie	30
81	Merci Varie	30
83	Merci Varie	30
84	Merci Varie	30
85	Merci Varie	30
86	Merci Varie	30
87	Merci Varie	30
88	Merci Varie	30
89	Merci Varie	30
90	Merci Varie	30
91	Merci Varie	30
92	Merci Varie	30
93	Merci Varie	30
94	Merci Varie	30
97	Merci Varie	30
99	Merci Varie	30
100	Merci Varie	30
101	Merci Varie	30
102	Merci Varie	30
103	Merci Varie	30
104	Merci Varie	30
105	Merci Varie	30
106	Merci Varie	30
107	Merci Varie	30
108	Merci Varie	30
109	Merci Varie	30
113	Merci Varie	30
114	Merci Varie	30
115	Merci Varie	30
116	Merci Varie	30
118	Merci Varie	30
119	Merci Varie	30
120	Merci Varie	30
121	Merci Varie	44
122	Merci Varie	44
123	Merci Varie	56
124	Merci Varie	56
125	Merci Varie	56
126	Merci Varie	56
127	Merci Varie	30
128	Merci Varie	30
129	Merci Varie	30
130	Merci Varie	30
131	Merci Varie	30
132	Merci Varie	30
133	Merci Varie	30
134	Merci Varie	30
135	Merci Varie	30
136	Merci Varie	30
137	Merci Varie	30

138	Merci Varie	30
139	Merci Varie	30
140	Merci Varie	30
141	Merci Varie	30
142	Merci Varie	30
143	Merci Varie	40
144	Merci Varie	40
145	Merci Varie	40
146	Merci Varie	40
147	Merci Varie	40
148	Merci Varie	40
150	Merci Varie	40
151	Merci Varie	40
152	Merci Varie	40
155	Merci Varie	40
156	Merci Varie	40
157	Merci Varie	40
158	Merci Varie	40
159	Merci Varie	30
160	Merci Varie	30
161	Merci Varie	30
162	Merci Varie	30
163	Merci Varie	30
164	Merci Varie	30
166	Merci Varie	30
167	Merci Varie	30
169	Merci Varie	30
170	Merci Varie	30
171	Merci Varie	30
172	Merci Varie	30
174	Merci Varie	30
175	Merci Varie	30
176	Merci Varie	30
177	Merci Varie	30
178	Merci Varie	30
179	Merci Varie	30
180	Merci Varie	30
181	Merci Varie	30
182	Merci Varie	30
183	Merci Varie	30
184	Merci Varie	30
186	Merci Varie	30
189	Merci Varie	30
190	Merci Varie	30
191	Merci Varie	30
192	Merci Varie	30
194	Merci Varie	30
195	Merci Varie	30
197	Merci Varie	30
198	Merci Varie	30
199	Merci Varie	30
201	Merci Varie	30
202	Merci Varie	30
205	Merci Varie	30
206	Merci Varie	30
207	Merci Varie	30

208	Merci Varie	30
209	Merci Varie	30
210	Merci Varie	30
211	Merci Varie	30
212	Merci Varie	30
214	Merci Varie	30
215	Merci Varie	30
217	Merci Varie	30
219	Merci Varie	30
220	Merci Varie	30
222	Merci Varie	30
223	Merci Varie	30
224	Merci Varie	30
226	Merci Varie	30
227	Merci Varie	30
229	Merci Varie	30
230	Merci Varie	30
231	Merci Varie	30
232	Merci Varie	30
233	Merci Varie	30
234	Merci Varie	30
236	Merci Varie	30
236	Merci Varie	30
237	Merci Varie	30
238	Merci Varie	30
239	Merci Varie	30
240	Merci Varie	30
241	Merci Varie	30
242	Merci Varie	30
244	Merci Varie	30
245	Merci Varie	30
246	Merci Varie	30
247	Merci Varie	30
248	Merci Varie	30
249	Merci Varie	30
250	Merci Varie	30
251	Merci Varie	30
252	Merci Varie	30
254	Merci Varie	30
255	Merci Varie	30
256	Merci Varie	30
257	Merci Varie	30
258	Merci Varie	30
259	Merci Varie	30
260	Merci Varie	30
261	Merci Varie	30
263	Merci Varie	30
264	Merci Varie	30
265	Merci Varie	30
266	Merci Varie	30
267	Merci Varie	30
268	Merci Varie	30
270	Merci Varie	30
271	Merci Varie	30
272	Merci Varie	30
273	Merci Varie	30

274	Alimentare	30
275	Merci Varie	30
276	Merci Varie	30
277	Merci Varie	30
278	Merci Varie	30
279	Merci Varie	30
280	Merci Varie	30
281	Merci Varie	30
282	Merci Varie	30
285	Merci Varie	30
286	Merci Varie	30
288	Merci Varie	30
289	Merci Varie	30
290	Merci Varie	30
291	Merci Varie	56
292	Merci Varie	56
293	Merci Varie	56
294	Merci Varie	56
295	Merci Varie	56
296	Merci Varie	56
SN	Indumenti usati	35
SN	Indumenti usati	35
SN	Indumenti usati	35
SN	Indumenti usati	35

9) MERCATO SETTIMANALE "TALSANO DEL MERCOLEDI'
POSTEGGI COMPLESSIVI DA ASSEGNARE nr. 240

Posteggio	Merceologia	Mq
1	Merci Varie	71,5
2	Merci Varie	71,5
3	Merci Varie	44
4	Merci Varie	44
5	Merci Varie	44
6	Merci Varie	44
7	Merci Varie	44
8	Merci Varie	44
9	Merci Varie	44
10	Merci Varie	44
11	Merci Varie	44
12	Merci Varie	44
13	Merci Varie	44
14	Merci Varie	49,5
15	Merci Varie	44
16	Merci Varie	44
17	Merci Varie	44
18	Merci Varie	44
19	Merci Varie	44
20	Merci Varie	44
21	Merci Varie	44
22	Merci Varie	44
23	Merci Varie	44
24	Merci Varie	44
25	Merci Varie	44
26	Merci Varie	44

27	Merci Varie	44
28	Merci Varie	44
29	Merci Varie	44
30	Merci Varie	44
31	Merci Varie	44
32	Merci Varie	44
33	Merci Varie	44
34	Merci Varie	44
35	Merci Varie	44
36	Merci Varie	44
37	Merci Varie	44
38	Merci Varie	44
39	Merci Varie	38,5
40	Merci Varie	38,5
41	Merci Varie	38,5
42	Merci Varie	38,5
43	Merci Varie	38,5
44	Merci Varie	38,5
45	Merci Varie	38,5
46	Merci Varie	44
47	Merci Varie	44
48	Merci Varie	44
49	Merci Varie	44
50	Merci Varie	44
51	Merci Varie	44
52	Merci Varie	38,5
53	Merci Varie	38,5
54	Merci Varie	38,5
55	Merci Varie	38,5
56	Merci Varie	38,5
57	Merci Varie	38,5
58	Merci Varie	38,5
59	Merci Varie	44
60	Merci Varie	44
61	Merci Varie	44
62	Merci Varie	44
63	Merci Varie	44
64	Merci Varie	44
65	Merci Varie	38,5
66	Merci Varie	38,5
67	Merci Varie	38,5
68	Merci Varie	38,5
69	Merci Varie	38,5
70	Merci Varie	38,5
71	Merci Varie	38,5
72	Merci Varie	38,5
73	Merci Varie	44
74	Merci Varie	44
75	Merci Varie	44
76	Merci Varie	44
77	Merci Varie	44
78	Merci Varie	38,5
79	Merci Varie	38,5
80	Merci Varie	38,5
81	Merci Varie	38,5
82	Merci Varie	38,5

83	Merci Varie	38,5
84	Merci Varie	38,5
85	Merci Varie	38,5
86	Merci Varie	44
87	Merci Varie	44
88	Merci Varie	44
89	Merci Varie	44
90	Merci Varie	44
91	Merci Varie	38,5
92	Merci Varie	38,5
93	Merci Varie	38,5
94	Merci Varie	38,5
95	Merci Varie	38,5
96	Merci Varie	38,5
97	Merci Varie	38,5
98	Merci Varie	38,5
99	Merci Varie	44,5
100	Merci Varie	44
101	Merci Varie	44
102	Merci Varie	44
103	Merci Varie	44
104	Merci Varie	38,5
105	Merci Varie	38,5
106	Merci Varie	38,5
107	Merci Varie	38,5
108	Merci Varie	38,5
109	Merci Varie	38,5
110	Merci Varie	44
111	Merci Varie	44
112	Merci Varie	44
113	Merci Varie	38,5
114	Merci Varie	44
115	Merci Varie	38,5
116	Merci Varie	38,5
117	Merci Varie	38,5
118	Merci Varie	38,5
119	Merci Varie	38,5
120	Merci Varie	38,5
121	Merci Varie	44
122	Merci Varie	44
123	Merci Varie	44
124	Merci Varie	44
125	Merci Varie	44
126	Merci Varie	38,5
127	Merci Varie	38,5
128	Merci Varie	38,5
129	Merci Varie	38,5
130	Merci Varie	38,5
131	Merci Varie	38,5
132	Somministrazione	38,5
133	Merci Varie	38,5
134	Merci Varie	44
135	Merci Varie	44
136	Merci Varie	44
137	Merci Varie	44
138	Merci Varie	38,5

139	Merci Varie	38,5
140	Merci Varie	38,5
141	Merci Varie	38,5
142	Merci Varie	38,5
143	Merci Varie	38,5
144	Merci Varie	38,5
145	Merci Varie	38,5
146	Merci Varie	38,5
147	Merci Varie	44
148	Merci Varie	44
149	Merci Varie	44
150	Merci Varie	44
151	Merci Varie	38,5
152	Merci Varie	38,5
153	Merci Varie	38,5
154	Merci Varie	38,5
155	Merci Varie	38,5
156	Merci Varie	38,5
157	Merci Varie	38,5
158	Merci Varie	38,5
159	Merci Varie	44
160	Merci Varie	44
161	Merci Varie	44
162	Merci Varie	44
163	Merci Varie	38,5
164	Merci Varie	38,5
165	Merci Varie	38,5
166	Merci Varie	38,5
167	Merci Varie	38,5
168	Merci Varie	38,5
169	Merci Varie	44
170	Merci Varie	38,5
171	Merci Varie	44
172	Merci Varie	44
173	Merci Varie	38,5
174	Merci Varie	44
175	Merci Varie	38,5
176	Merci Varie	38,5
177	Merci Varie	38,5
178	Merci Varie	38,5
179	Merci Varie	38,5
180	Merci Varie	38,5
181	Merci Varie	38,5
182	Merci Varie	38,5
183	Merci Varie	38,5
184	Merci Varie	44
185	Merci Varie	44
186	Merci Varie	44
187	Merci Varie	44
188	Merci Varie	44
189	Merci Varie	55
190	Alimentare	44
191	Alimentare	44,5
192	Alimentare	44
193	Alimentare	44
194	Alimentare	44

195	Alimentare	44
196	Ortofrutta	30
197	Ortofrutta	30
198	Ortofrutta	30
200	Alimentare	38,5
201	Ortofrutta	30
202	Ortofrutta	30
203	Ortofrutta	30
204	Alimentare	20
204	Ortofrutta	30
205	Alimentare	38,5
206	Ortofrutta	30
207	Ortofrutta	30
208	Ortofrutta	30
209	Ortofrutta	30
210	Alimentare	38,5
211	Ortofrutta	30
212	Ortofrutta	30
213	Ortofrutta	30
214	Ortofrutta	30
215	Alimentare	38,5
216	Ortofrutta	30
217	Ortofrutta	30
218	Ortofrutta	30
219	Ortofrutta	30
220	Alimentare	38,5
221	Ortofrutta	30
222	Ortofrutta	30
223	Ortofrutta	30
224	Ortofrutta	30
225	Alimentare	38,5
226	Alimentare	38,5
227	Alimentare	38,5
228	Alimentare	38,5
229	Merci Varie	55
230	Merci Varie	55
231	Merci Varie	55
232	Merci Varie	66
233	Merci Varie	55
234	Merci Varie	77
235	Merci Varie	85
236	Merci Varie	55
237	Merci Varie	49,5
238	Merci Varie	49,5
239	Merci Varie	49,5
240	Merci Varie	49,5

10) MERCATO SETTIMANALE "QUARTIERE PAOLO VI" DEL GIOVEDI'
POSTEGGI COMPLESSIVI DA ASSEGNARE nr. 50

Posteggio	Merceologia	Mq
1	Merci Varie	30
2	Merci Varie	30
3	Merci Varie	30
4	Merci Varie	30

5	Merci Varie	30
6	Merci Varie	30
7	Merci Varie	30
8	Merci Varie	30
9	Merci Varie	30
10	Merci Varie	30
11	Merci Varie	30
12	Merci Varie	30
13	Merci Varie	30
14	Merci Varie	30
15	Merci Varie	30
16	Merci Varie	30
17	Merci Varie	30
18	Merci Varie	30
19	Merci Varie	30
20	Merci Varie	30
21	Merci Varie	30
22	Merci Varie	30
23	Merci Varie	30
24	Merci Varie	30
25	Merci Varie	30
26	Merci Varie	35
27	Merci Varie	35
28	Merci Varie	35
29	Merci Varie	35
30	Merci Varie	35
31	Merci Varie	35
32	Merci Varie	35
33	Merci Varie	35
34	Merci Varie	35
35	Merci Varie	35
36	Merci Varie	35
37	Merci Varie	35
38	Merci Varie	35
39	Merci Varie	35
40	Merci Varie	35
41	Merci Varie	35
42	Merci Varie	35
43	Merci Varie	35
44	Merci Varie	35
45	Alimentare	35
46	Alimentare	35
47	Alimentare	30
48	Alimentare	30
49	Alimentare	30
50	Somministrazione	30

11) **MERCATO SETTIMANALE "QUARTIERE LAMA" DEL LUNEDI'**
POSTEGGI COMPLESSIVI DA ASSEGNARE nr. 50

Posteggio	Merceologia	Mq
1	Somministrazione	30
2	Merci Varie	30
3	Merci Varie	30
4	Merci Varie	30

5	Merci Varie	30
6	Merci Varie	30
7	Merci Varie	30
8	Merci Varie	30
9	Merci Varie	30
10	Merci Varie	30
11	Merci Varie	30
12	Merci Varie	30
13	Merci Varie	30
14	Merci Varie	30
15	Merci Varie	30
16	Merci Varie	30
17	Merci Varie	30
18	Merci Varie	30
19	Merci Varie	30
20	Merci Varie	30
21	Merci Varie	30
22	Merci Varie	30
23	Merci Varie	30
24	Merci Varie	30
25	Merci Varie	30
26	Merci Varie	30
27	Merci Varie	30
28	Merci Varie	30
29	Merci Varie	30
30	Merci Varie	30
31	Merci Varie	30
32	Merci Varie	30
33	Merci Varie	30
34	Merci Varie	30
35	Merci Varie	30
36	Merci Varie	30
37	Merci Varie	30
38	Merci Varie	30
39	Merci Varie	30
40	Merci Varie	30
41	Merci Varie	30
42	Merci Varie	30
43	Merci Varie	30
44	Merci Varie	30
45	Merci Varie	30
46	Merci Varie	30
47	Merci Varie	30
48	Merci Varie	30
49	Merci Varie	30
50	Merci Varie	30

12) MERCATO SETTIMANALE DELLE PULCI AL QUARTIERE SALINELLA DELLA DOMENICA
POSTEGGI COMPLESSIVI DA ASSEGNARE nr. 199

Posteggio	Merceologia	Mq
1	Usato	16
2	Usato	16
3	Usato	16
4	Usato	16

5	Usato	16
6	Usato	16
7	Usato	16
8	Usato	16
9	Usato	16
10	Usato	16
11	Usato	16
12	Usato	16
13	Usato	16
14	Usato	16
15	Usato	16
16	Usato	16
17	Usato	16
18	Usato	16
19	Usato	16
20	Usato	16
21	Usato	16
22	Usato	16
23	Usato	16
24	Usato	16
25	Usato	16
26	Usato	16
27	Usato	16
28	Usato	16
29	Usato	16
30	Usato	16
31	Usato	16
32	Usato	16
33	Usato	16
34	Usato	16
35	Usato	16
36	Usato	16
37	Usato	16
38	Usato	16
39	Usato	16
40	Usato	16
41	Usato	16
42	Usato	16
43	Usato	16
44	Usato	16
45	Usato	16
46	Usato	16
47	Usato	16
48	Usato	16
49	Usato	16
50	Usato	16
51	Usato	16
52	Usato	16
53	Usato	16
54	Usato	16
55	Usato	16
56	Usato	16
57	Usato	16
58	Usato	16
59	Usato	16
60	Usato	16

61	Usato	16
62	Usato	16
63	Usato	16
64	Usato	16
65	Usato	16
66	Usato	16
67	Usato	16
68	Usato	16
69	Usato	16
70	Usato	16
71	Usato	16
72	Usato	16
73	Usato	16
74	Usato	16
75	Usato	16
76	Usato	16
77	Usato	16
78	Usato	16
79	Usato	16
80	Usato	16
81	Usato	16
82	Usato	16
83	Usato	16
84	Usato	16
85	Usato	16
86	Usato	16
87	Usato	16
88	Usato	16
89	Usato	16
90	Usato	16
91	Usato	16
92	Usato	16
93	Usato	16
94	Usato	16
95	Usato	16
96	Usato	16
97	Usato	16
98	Usato	16
99	Usato	16
100	Usato	16
101	Usato	16
102	Usato	16
103	Usato	16
104	Usato	16
105	Usato	16
106	Usato	16
107	Usato	16
108	Usato	16
109	Usato	16
110	Usato	16
111	Usato	16
112	Usato	16
113	Usato	16
114	Usato	16
115	Usato	16
116	Usato	16

117	Usato	16
118	Usato	16
119	Usato	16
120	Usato	16
121	Usato	16
122	Usato	16
123	Usato	16
124	Usato	16
125	Usato	16
126	Usato	16
127	Usato	16
128	Usato	16
129	Usato	16
130	Usato	16
131	Usato	16
132	Usato	16
133	Usato	16
134	Usato	16
135	Usato	16
136	Usato	16
137	Usato	16
138	Usato	16
139	Usato	16
140	Usato	16
141	Usato	16
142	Usato	16
143	Usato	16
144	Usato	16
145	Usato	16
146	Usato	16
147	Usato	16
148	Usato	16
149	Usato	16
150	Usato	16
151	Usato	16
152	Usato	16
153	Usato	16
154	Usato	16
155	Usato	16
156	Usato	16
157	Usato	16
158	Usato	16
159	Usato	16
160	Usato	16
161	Usato	16
162	Usato	16
163	Usato	16
164	Usato	16
165	Usato	16
166	Usato	16
167	Usato	16
168	Usato	16
169	Usato	16
170	Usato	16
171	Usato	24
172	Usato	24

173	Usato	24
174	Usato	24
175	Usato	24
176	Usato	24
177	Usato	24
178	Usato	24
179	Usato	24
180	Usato	24
181	Usato	24
182	Usato	24
183	Usato	24
184	Usato	24
185	Usato	24
186	Usato	24
187	Usato	24
188	Usato	24
189	Usato	24
190	Usato	24
191	Usato	24
192	Usato	24
193	Usato	24
194	Usato	24
195	Usato	24
196	Usato	24
197	Usato	24
198	Usato	24
199	Usato	24

13) **MERCATO INDUMENTI USATI AL QUARTIERE SALINELLA DEL LUNEDI' (SOLO POSTEGGI SPARSI)**
POSTEGGI COMPLESSIVI DA ASSEGNARE nr. 10

Posteggio	Merceologia	Mq
1	Indumenti Usati	35
2	Indumenti Usati	35
3	Indumenti Usati	35
4	Indumenti Usati	35
5	Indumenti Usati	35
6	Indumenti Usati	35
7	Indumenti Usati	35
8	Indumenti Usati	35
9	Indumenti Usati	35
10	Indumenti Usati	35
11	Indumenti Usati	35
12	Indumenti Usati	35
13	Indumenti Usati	35
14	Indumenti Usati	35
15	Indumenti Usati	35

14) **VARIE ZONE DELLA CITTA' PER LA VENDITA DI FRUTTA DI STAGIONE (SOLO POSTEGGI SPARSI)**
POSTEGGI COMPLESSIVI DA ASSEGNARE nr. 10

Posteggio	Merceologia	Mq
1	Frutta di Stagione	40
2	Frutta di Stagione	40

3	Frutta di Stagione	40
4	Frutta di Stagione	40
5	Frutta di Stagione	40
6	Frutta di Stagione	40
7	Frutta di Stagione	40
8	Frutta di Stagione	40
9	Frutta di Stagione	40
10	Frutta di Stagione	40

15) VARIE ZONE DELLA CITTA' PER LA VENDITA NELLE SOLE GIORNATE FESTIVE E PREFESTIVE DI FRUTTA SECCA (SOLO POSTEGGI SPARSI)
POSTEGGI COMPLESSIVI DA ASSEGNARE nr. 19

Posteggio	Merceologia	Mq
1	Frutta Secca	35
2	Frutta Secca	35
3	Frutta Secca	35
4	Frutta Secca	35
5	Frutta Secca	35
6	Frutta Secca	35
7	Frutta Secca	35
8	Frutta Secca	35
9	Frutta Secca	35
10	Frutta Secca	35
11	Frutta Secca	35
12	Frutta Secca	35
13	Frutta Secca	35
14	Frutta Secca	35
15	Frutta Secca	35
16	Frutta Secca	35
17	Frutta Secca	35
18	Frutta Secca	35
19	Frutta Secca	35

16) FIERA DELLA EPIFANIA
POSTEGGI COMPLESSIVI DA ASSEGNARE nr. 120

Posteggio	Merceologia	Mq
1	Alimentare	30
2	Merci Varie	30
3	Alimentare	30
4	Merci Varie	30
5	Merci Varie	30
6	Merci Varie	30
7	Merci Varie	30
8	Alimentare	30
9	Merci Varie	30
10	Merci Varie	30
11	Merci Varie	30
12	Merci Varie	30
13	Merci Varie	30
14	Merci Varie	30
15	Merci Varie	30
16	Merci Varie	30

17	Merci Varie	30
18	Merci Varie	30
19	Merci Varie	30
20	Merci Varie	30
21	Merci Varie	30
22	Merci Varie	30
23	Merci Varie	30
24	Merci Varie	30
25	Merci Varie	30
26	Merci Varie	30
27	Alimentare	30
28	Merci Varie	30
29	Merci Varie	30
30	Merci Varie	30
31	Merci Varie	30
32	Merci Varie	30
33	Merci Varie	30
34	Merci Varie	30
35	Merci Varie	30
36	Merci Varie	30
37	Merci Varie	30
38	Alimentare	30
39	Merci Varie	30
40	Merci Varie	30
41	Merci Varie	30
42	Merci Varie	30
43	Somministrazione	30
44	Merci Varie	30
45	Merci Varie	30
46	Merci Varie	30
47	Merci Varie	30
48	Merci Varie	30
49	Merci Varie	35
50	Merci Varie	35
51	Alimentare	35
52	Somministrazione	35
53	Somministrazione	35
54	Alimentare	35
55	Somministrazione	35
56	Merci Varie	35
57	Alimentare	35
58	Alimentare	35
59	Merci Varie	35
60	Somministrazione	35
61	Merci Varie	35
62	Alimentare	35
63	Alimentare	35
64	Alimentare	35
65	Merci Varie	35
66	Alimentare	35
67	Merci Varie	35
68	Alimentare	35
69	Merci Varie	30
70	Merci Varie	30
71	Merci Varie	30
72	Merci Varie	30

73	Merci Varie	30
74	Merci Varie	30
75	Merci Varie	30
76	Merci Varie	30
77	Merci Varie	30
78	Alimentare	30
79	Merci Varie	30
80	Merci Varie	30
81	Merci Varie	30
82	Merci Varie	30
83	Merci Varie	30
84	Merci Varie	30
85	Merci Varie	30
86	Merci Varie	30
87	Somministrazione	30
88	Merci Varie	30
89	Merci Varie	30
90	Merci Varie	30
91	Merci Varie	30
92	Merci Varie	30
93	Merci Varie	30
94	Merci Varie	30
95	Merci Varie	30
96	Merci Varie	30
97	Merci Varie	30
98	Merci Varie	30
99	Merci Varie	30
100	Merci Varie	30
101	Merci Varie	30
102	Alimentare	30
103	Somministrazione	30
104	Merci Varie	30
105	Merci Varie	30
106	Alimentare	30
107	Alimentare	30
108	Merci Varie	30
109	Merci Varie	30
110	Alimentare	30
111	Merci Varie	30
112	Merci Varie	30
113	Merci Varie	30
114	Merci Varie	30
115	Alimentare	30
116	Merci Varie	30
117	Merci Varie	30
118	Merci Varie	30
119	Somministrazione	30
120	Alimentare	30

17) FIERA DI SAN CATALDO
POSTEGGI COMPLESSIVI DA ASSEGNARE nr. 104

Posteggio	Merceologia	Mq
1	Merci Varie	30
2	Merci Varie	30

3	Merci Varie	30
4	Alimentare	30
5	Merci Varie	30
6	Merci Varie	30
7	Merci Varie	30
8	Merci Varie	30
9	Merci Varie	30
10	Merci Varie	30
11	Merci Varie	30
12	Merci Varie	30
13	Merci Varie	30
14	Merci Varie	30
15	Merci Varie	30
16	Merci Varie	30
17	Merci Varie	30
18	Merci Varie	30
19	Alimentare	30
20	Merci Varie	30
21	Alimentare	30
22	Alimentare	30
23	Merci Varie	30
24	Merci Varie	30
25	Merci Varie	30
26	Merci Varie	30
27	Merci Varie	30
28	Merci Varie	30
29	Merci Varie	30
30	Merci Varie	30
31	Merci Varie	30
32	Merci Varie	30
33	Merci Varie	30
34	Merci Varie	30
35	Merci Varie	30
36	Alimentare	30
37	Merci Varie	30
38	Merci Varie	30
39	Merci Varie	30
40	Merci Varie	30
41	Merci Varie	30
42	Alimentare	30
43	Merci Varie	30
44	Merci Varie	30
45	Merci Varie	30
46	Merci Varie	30
47	Merci Varie	30
48	Merci Varie	30
49	Merci Varie	30
50	Merci Varie	30
51	Merci Varie	30
52	Merci Varie	30
53	Merci Varie	30
54	Merci Varie	30
55	Merci Varie	30
56	Merci Varie	30
57	Merci Varie	30
58	Alimentare	30

59	Merci Varie	30
60	Merci Varie	30
61	Merci Varie	30
62	Merci Varie	30
63	Alimentare	30
64	Merci Varie	30
65	Merci Varie	30
66	Merci Varie	30
67	Merci Varie	30
68	Alimentare	30
69	Merci Varie	30
70	Merci Varie	30
71	Merci Varie	30
72	Alimentare	30
73	Merci Varie	30
74	Merci Varie	30
75	Merci Varie	30
76	Merci Varie	30
77	Merci Varie	30
78	Merci Varie	30
79	Merci Varie	30
80	Merci Varie	40
81	Merci Varie	40
82	Alimentare	40
83	Merci Varie	40
84	Merci Varie	40
85	Merci Varie	40
86	Merci Varie	40
87	Somministrazione	40
88	Merci Varie	40
89	Merci Varie	40
90	Alimentare	40
91	Somministrazione	40
92	Merci Varie	40
93	Merci Varie	35
94	Alimentare	35
95	Merci Varie	35
96	Merci Varie	35
97	Merci Varie	35
98	Merci Varie	35
99	Merci Varie	35
100	Merci Varie	35
101	Merci Varie	30
102	Merci Varie	30
103	Merci Varie	30
104	Somministrazione	40

Elenco degli allegati:

1. **Allegato 1 - MODELLO DI DOMANDA**
2. **Allegato A - DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE**
3. **Allegato A1 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

Il Dirigente
dott. Carmine Pisano
(firmato digitalmente)

COMUNE DI TORREMAGGIORE

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati.

IL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE

Visto il d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59 ed, in particolare, l'art. 70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie";

Richiamata l'Intesa in Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del d. lgs. 59/2010;

Vista la legge regionale 16 aprile 2015, n. 24, e, in particolare, il Titolo IV "Commercio su aree pubbliche";

Visto il documento unitario 16/94CR08/C11 delle Regioni e Province Autonome concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su are pubbliche";

Vista la DGR 10 agosto 2016, n. 1292, Documento unitario delle regioni e province autonome n. 16/94CR08/ C11del 3 agosto 2016 concernente "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su are pubbliche". Presa d'atto;

Visto il Regolamento per il Commercio su aree pubbliche del Comune di Torremaggiore approvato con DCC 12/03/1996, n. 23, e ss. mm.ii.;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per:

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 04/07/2017:

➢ MERCATO SETTIMANALE

giorno di svolgimento lunedì

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
004	20	NON alimentare	SCLLNZ67R22L219T
005	24	NON alimentare	LFHMMD50D15Z330Z
006	32	NON alimentare	BBTNTN66B05G131U
007	32	NON alimentare	ZCCRCR66D22C514Z
009	32	NON alimentare	VRRGNN67A07I158Q
010	32	NON alimentare	PTNLCU56E10I158K
011	32	NON alimentare	TBLGDU77S27E716O
012	32	NON alimentare	BNFGLC77E13I158H
013	32	NON alimentare	RNLFRZ83P22I158X
014	32	NON alimentare	CVTGPP84H08I158Z
015	32	NON alimentare	RMNNTN78M02I158E
016	32	NON alimentare	TTOGPL69H25I158W
017	32	NON alimentare	BBTFNC62R31G131B
018	32	NON alimentare	BBSNTN79C23L109V
019	20	NON alimentare	DMEGCR60B27L273Q
020	24	NON alimentare	SSSLGU66H30L219M
021	32	NON alimentare	VLLGPP71R22L273I
022	24	NON alimentare	PNSNTN55P29L273M
023	24	NON alimentare	TDSCMN75L11I158R
024	32	alimentare	DLAMTT50B14I158P
026	24	alimentare	STRVTR65R29L219Y
028	28	alimentare	DGG FRZ 73R20Z112Y
033	24	alimentare	GRNGPP66S11L219S
038	24	alimentare	PRRGNN51A23I158T
040	32	alimentare	TRLVCN58M05A285W
042	32	alimentare	RSSLCN54T13I158I
043	28	alimentare	DLIGPP85M20D642F
049	28	alimentare	DGRNCL70T22H926D
050	32	alimentare	PGNFCF54P05T072U
051	24	alimentare	STCLRD48E30A339P
055	36	alimentare	NRDFNN49C26I158Y
056	32	alimentare	PTRGPP88D16L109G
057	12	alimentare	SMNRFL91L03B619A
058	36	alimentare	05969750727
059	24	NON alimentare	FRUMSM71D02I158O
060	24	NON alimentare	FRGLSN68P19I158F
061	24	NON alimentare	FRGMRC74A04I158A
062	24	NON alimentare	MSAMHL59M29D643N
063	24	NON alimentare	PVRBNM69P29I158R
064	24	NON alimentare	SRDDLE88C12I158N
065	24	NON alimentare	TMSNTN64R05I158U
067	32	NON alimentare	DLTFBA87B01I158R

068	32	NON alimentare	RNGGPP65H15L273L
069	24	NON alimentare	FLRCMC78A31I158L
070	24	NON alimentare	CPZSVN79C21D643Q
071	24	NON alimentare	ZCCPTR59E11I158K
072	24	NON alimentare	GRRCMN63D21I158C
073	24	NON alimentare	SCHMTT55H25I072R
074	24	NON alimentare	DLSGLC79E21H931G
075	24	NON alimentare	04093980714
076	24	NON alimentare	RDDNTN74B26C514R
077	24	NON alimentare	PRNVCN54C07B917C
078	24	NON alimentare	CPSMTT75D22I158P
079	24	NON alimentare	CTCFPP62C01C514V
080	24	NON alimentare	PTTSVR67T20E716B
081	24	NON alimentare	DMNFNC68L10L273V
083	24	NON alimentare	PTRGRD60H13H467W
084	24	NON alimentare	FRGLGU60T02I158B
086	24	NON alimentare	PLMDNC55P02L328S
087	24	NON alimentare	DGSRSR65M49C514D
088	24	NON alimentare	MNTVCN61S16E716J
089	24	NON alimentare	DRSRFL56E11E716N
090	32	NON alimentare	LMBMRA57E13D643Y
093	24	NON alimentare	MNTPLA57P07E716L
094	32	NON alimentare	CRCCRI76A16E716S
096	32	NON alimentare	03661810717
097	24	NON alimentare	FRNNMR62P58M132G
098	24	NON alimentare	DLTNLF69E18I158J
099	28	NON alimentare	MRNMHL65A28E716S
100	24	NON alimentare	ZGRPLA66H23A285Z
101	24	NON alimentare	DNNNMR73L55L273G
103	24	NON alimentare	DPLMLE67S13E716V
105	24	NON alimentare	SGRMRA64E17A285O
107	28	NON alimentare	CPLNTN69L13L273A
108	28	NON alimentare	MRTGRD75E21D643Y
109	28	NON alimentare	MRTGRD75E21D643Y
110	28	NON alimentare	NNSLNZ56R16D643R
112	28	NON alimentare	RCCDLD83L65D643V
113	28	NON alimentare	03780270710
114	28	NON alimentare	MNZFRZ91M20D643I
115	28	NON alimentare	NVLMHL71D13D643R
116	28	NON alimentare	LSLLRD63D18G131Y
117	28	NON alimentare	DFNGPP62P12G131N
118	28	NON alimentare	DFNGRD70M24G131A
119	28	NON alimentare	MCCPTR56C30G131E
120	28	NON alimentare	BRNGPP69M29G131F
121	28	NON alimentare	DLAGPP63H18L273Y
122	28	NON alimentare	MFFFNC87E05C514G
123	24	NON alimentare	DLSLGU71P01E716E
124	24	NON alimentare	FBRVCN55H11E716E

127	32	NON alimentare	CRSRCR65L28A285O
128	24	NON alimentare	PSSNNL69B55D643S
129	24	NON alimentare	DFLMHL73H09I158Q
130	24	NON alimentare	CFALSN61T31I158I
131	24	NON alimentare	RDLMTP63H29I158Q
132	24	NON alimentare	SLVFNN57L27I158Q
133	24	NON alimentare	DNNMSM73T16I158C
134	24	NON alimentare	DFNPQL63B10B724J
136	24	NON alimentare	PCFSVT60L02E716W
137	24	NON alimentare	FLRFNC60S17I158G
138	24	NON alimentare	MCCNDR79A08E716P
139	20	NON alimentare	LMBFLC76S09I158L
140	32	NON alimentare	VNTDNT67H28E716V
142	32	NON alimentare	MLEDRD56C11I158F
143	32	NON alimentare	CSTNLM47P21I158P
144	24	NON alimentare	BZZMRA67T22E716S
145	24	NON alimentare	DVLVTR52C04I158P
146	24	NON alimentare	LAIJSH88A15Z236L
147	24	NON alimentare	SLV RND 74T06 I158Z
148	32	NON alimentare	STFDNC57R13C202N
149	32	NON alimentare	DFRSBN55H06C514W
151	24	NON alimentare	PLLMRA93L59C219R
152	24	NON alimentare	FSLFNC60R04I158W
153	32	NON alimentare	CRDNGL61S51L273B
154	24	NON alimentare	GNGGNN58B03I158M
155	24	NON alimentare	LQDMSM70E05I158E
156	24	NON alimentare	CPRSVT57C21I158E
157	24	NON alimentare	RNLLSN78B21I158Q
158	24	NON alimentare	DRRNTN54B13G604X
159	24	NON alimentare	GRMVCN65A02E716W
160	24	NON alimentare	CFLNNC68A30E716K
161	32	NON alimentare	FRRFNN52E30L273E
162	24	NON alimentare	FRRMRA60L29L273A
163	24	NON alimentare	DPTGLC82P24I158L
164	24	NON alimentare	03962060715
165	32	NON alimentare	DLGFNC52A12G604I
166	32	NON alimentare	LNZMRC85P15I158F
167	24	NON alimentare	VLLLGU54S13I158K
168	24	NON alimentare	SSSLRD85C09E716V
170	32	NON alimentare	VLNMTT48C08L273B
171	24	NON alimentare	NGLCTN58E19E716S
172	24	NON alimentare	KRMRZL75P01Z249M
174	32	NON alimentare	NNNGTN71L26E716G
175	32	NON alimentare	FSLRGN80H25I158H
176	24	NON alimentare	PPPLRT81P15I158Y
177	24	NON alimentare	PLCLGU76C30E716E
178	32	NON alimentare	DRRRND55R25G604N
179	24	NON alimentare	TRCGRZ64L57E332J

180	24	NON alimentare	PRNMRM76A70I158G
181	24	NON alimentare	BSLMTT70C05E716J
182	24	NON alimentare	DNIPTR77D13D643X
183	24	NON alimentare	TRRGPP60P28I158E
184	24	NON alimentare	PLMGPP65C06H764F
185	24	NON alimentare	NGLCTN61S04E716D
186	24	NON alimentare	MLDMNL53T05E716D
187	32	NON alimentare	DSNDNL65H12L273X
188	24	NON alimentare	GRVGNR38D29I158G
189	24	NON alimentare	RSSNTN69R22C514M
190	24	NON alimentare	MRTGPP88A12D643G
192	24	NON alimentare	CCCMHL68T02E716B
193	32	NON alimentare	RNGVCN78C25E716B
194	24	NON alimentare	CVRMTT63M22I158Y
195	24	NON alimentare	CRLSVN76R31A285X

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nel mercato in scadenza nella data del 04/07/2017:

- MERCATO VIA SAVONAROLA

Frequenza giornaliera

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
Box	21,45	alimentare	Via Savonarola	RSLVTR92L28L273E
Box	19,80	alimentare	Via Savonarola	LRSMHL74H22A883W
Box	15,18	alimentare	Via Savonarola	DNTMTT72P13E549V
1	12,00	alimentare	Via Savonarola	RSLMHL64A01L273O

- l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche nei posteggi isolati in scadenza nella data del 04/07/2017:

- POSTEGGI ISOLATI

Frequenza giornaliera

MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO U-SCENTE
6,00	NON alimentare	C.so Matteotti ang. via XX Settembre	PRDGPP65L04L273K
8,75	NON alimentare	V.le Di Vittorio	RSSLCU59M57L273K
8,75	NON alimentare	Via Giacomo Negri	GRFMHL64D09L273G
102,00	somministrazione	V.le Di Vittorio ang. v.le Ciaccia	DGNRSO56M68L273M
63,44	somministrazione	V.le Di Vittorio (ex pattinaggio)	RMNMTT65C24Z112W
105,00	somministrazione	V.le Di Vittorio	VNLSVT69C07L273U
57,80	somministrazione	V.le A. Moro ang. via G. B. Vico	FRRPTR56H28H501F
35,00	somministrazione	Largo Fosse	QDRCRI65D10I158S

25,00	somministrazione	Via Savonarola ang. Via f.lli Rosselli	BSLFTN70A70L273G
30,00	somministrazione	Piazza Incoronazione	DGNLVR75C57L273U
185,06	somministrazione	Via Lamedica ang. via P. La Torre	MGNSVT84R22D643C

1. DURATA DELLA CONCESSIONE
1. La concessione avrà durata di anni 12 e scadrà il 04/07/2029.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA
1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA
1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa.
Punteggi:
- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:
si attribuisce un punteggio pari a **40 punti** per il soggetto titolare della concessione in scadenza al momento della presentazione della domanda.

b) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a **7 punti** per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti;

c) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE
1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per

l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'albo pretorio del Comune di Torremaggiore e sul sito web del Comune di Torremaggiore all'indirizzo www.comune.Torremaggiore.it.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune di Torremaggiore, e secondo una delle seguenti modalità:

1. tramite PEC all'indirizzo "uffcom.torremaggiore@legalmail.it"
2. direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente. Farà fede esclusivamente il timbro di ricevuta apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di Torremaggiore.

Le **domande** possono essere **presentate** dagli operatori a partire **dalla data di pubblicazion**e del presente bando sul **BURP** e devono pervenire al Comune di Torremaggiore nel termine massimo dei successivi **novanta giorni**.

Le domande inviate oltre il termine di scadenza non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

E' consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa in Conferenza Unificata del 5 luglio 2012.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
   - dati anagrafici del richiedente;
   - Codice Fiscale e/o Partita IVA;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   - indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
   - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
   - consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - copia del documento di identità;
   - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia e della concessione di posteggio in scadenza;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;

- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1.Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune.
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiore al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012 e dall'art.29 c. 5 della L.R. 24/2015, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.
3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al Comune. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro la scadenza prevista, l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
   b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Vincenzo Moscatelli.
Responsabile del trattamento:Magg.Agostino De Florio

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché ad ogni altro atto comunale che disciplina la materia del commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è trasmesso al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e pubblicato all'albo pretorio del Comune sul sito Internet (www.comune.torremaggiore.it) e trasmesso alle associazioni di categoria.

Il Responsabile dell'Ufficio Commercio
Magg.Agostino De Florio.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO IN SCADENZA NEI MERCATI E NEI POSTEGGI ISOLATI

Al Comune di Torremaggiore

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ nazionalità_____

residente in _____ Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita Iva_____

Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____ presso la CCIAA di _____

Telefono _____ Casella PEC _____

nella sua qualità di:

☐ titolare della omonima ditta individuale

☐ legale rappresentante della società _____
avente sede _____
CF/P.IVA _____
Nr. di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto comune con avviso del _____

Per il **posteggio** n. _____**nel mercato** di _____a cadenza _____che si svolge il giorno _____ con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico _____ mq _____

Per il **posteggio isolato** ubicato in via/piazza _____ giornate di utilizzo _____ settore merceologico _____ mq _____

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;

• solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

legale rappresentante: _____
socio: _____
preposto:_____
altro: _____

• per il solo settore alimentare: di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

- Titolare della ditta individuale
- Legale rappresentante della società
- Preposto della ditta individuale o società
- Altro

• di aver assolto _____ agli obblighi connessi all'istituto della carta di esercizio e/o dell'attestazione annuale, come da documenti nn._____ secondo quanto previsto per la partecipazione al bando dalla normativa regionale _____;

• di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

• di essere titolare di autorizzazione amministrativa n._____ rilasciata dal Comune di_____ in data _____

• di essere titolare della concessione di posteggio n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in scadenza il _____

• di aver presentato in data _____ regolare e completa domanda di subingresso per atto fra vivi ovvero mortis causa al Comune di _____ (dante causa _____ già titolare di autorizzazione n. _____ rilasciata dal Comune di _____);

• di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

- o impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____

eventuali periodi di sospensione attività:
dal _____ al _____ con il n. _____;
dal _____ al _____ con il n. _____;

- o dante causa (precedente titolare), denominazione _____ P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
eventuali periodi di sospensione attività:
dal _____ al _____ con il n. _____;
dal _____ al _____ con il n. _____;

• di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando
• _____;
• _____;
• _____;
• _____

DICHIARA INFINE

• di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
• di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
• di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
• di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data _____

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Firma
_____

IPRES

Avviso pubblico di selezione per n. 4 (quattro) esperti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa da impiegare nell'ambito delle attività previste dalla convenzione approvata con D.G.R. 22 novembre 2016 n. 1719 per la realizzazione del "Progetto integrato per l'attuazione ed il miglioramento continuo del modello organizzativo ambidestro MAIA – Maia Delivered".

Articolo 1 – Obiettivi generali delle attività di collaborazione oggetto dell'Avviso

La Regione Puglia, con D.G.R. n.1719 del 22 novembre 2016 (bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 29 novembre 2016), ha affidato all'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali "IPRES" la realizzazione delle attività previste dal "Progetto integrato per l'attuazione ed il miglioramento continuo del modello organizzativo ambidestro Maia", in sintesi, "Maia Delivered".

Il progetto si propone di accompagnare e supportare il completamento e la messa a regime del modello MAIA, giusta Deliberazione n. 1518 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.

Il processo di adozione del modello organizzativo ambidestro "MAIA Delivered" è suddiviso in due fasi fondamentali.

La prima fase è volta a permettere il dispiegamento definitivo del modello ed è composta da due cicli iterativi di analisi, implementazione e valutazione: il primo ciclo è finalizzato all'adozione di una micro-struttura organizzativa regionale di supporto ai funzionari ed ai Dipartimenti per l'avvio delle attività legate alle nuove mansioni ed all'attuazione dei programmi del governo regionale secondo un approccio top-down, ossia realizzando tale micro-struttura organizzativa con l'interazione fondamentale del management politico ed amministrativo della "macchina" regionale; il secondo ciclo, in strettissima sinergia con i contributi all'uopo recati dalla struttura dirigenziale regionale in un'ottica di partecipazione e coinvolgimento, è volto ad indirizzare il know-how operativo dei dirigenti stessi sui binari del cambiamento organizzativo in atto, mediante un approccio bottom-up, fondato essenzialmente sulle esigenze professionali ed operative espresse dai dirigenti.

La seconda fase, invece, è diretta ad avviare un processo di gestione e di miglioramento continuo del modello, anche mediante la sottoposizione dello stesso a valutazione e revisione.

Il progetto "MAIA Delivered", in accordo con il quadro degli obiettivi già raggiunti, intende:

a) completare la prima fase ovvero completare l'analisi e la valutazione del primo ciclo della prima fase (ciclo top-down) e realizzare interamente il secondo ciclo della prima fase (ciclo bottom-up);
b) progettare le attività specifiche della seconda fase attraverso lo studio e l'analisi delle fasi di implementazione delle soluzioni più adeguate a supportare il transito della macchina amministrativa regionale verso un modello di Learning organization;
c) studiare e progettare un Decision Support System in grado di supportare il management regionale nei processi decisionali e di abilitare modelli di decisione collaborativa.

Per una disamina delle attività da realizzare si rinvia alla Delibera di Giunta Regionale n. 1719 del 22 novembre 2016 e al relativo progetto allegato.

Per l'esecuzione delle attività suddette l'IPRES necessita, per il periodo di mesi dodici, del supporto delle seguenti professionalità:

PROFILO A

N. 1 Esperto SENIOR di Change Management (ECM) per attività di analisi, gestione e miglioramento dei processi della Pubblica Amministrazione e projectmanagement

Il collaboratore selezionato dovrà assicurare il proprio apporto professionale nell'ambito di un gruppo di lavoro al fine di raggiungere gli obiettivi delle seguenti line di attività:

- gestione del Progetto (Work Package0);
- completamento della prima fase di implementazione del Modello Maia (Work Package1);
- realizzazione della seconda fase di implementazione del Modello Maia (Work Package2).

Le attività da svolgere, così come individuate dal piano operativo approvato con deliberazione di giunta

regionale, sono quelle relative a:

a) pianificazione, monitoraggio e coordinamento delle attività del progetto;
b) analisi e valutazione del modello organizzativo (MAIA 1.1) risultato del Primo Ciclo della prima fase (ciclo-top-down);
c) definizione del piano di raccolta delle informazioni;
d) progettazione del modello organizzativo (MAIA1.2);
e) sensibilizzazione e condivisione degli obiettivi e delle modalità di lavoro del progetto e raccolta delle informazioni necessarie a sviluppare il modello MAIA(1.2);
f) identificazione di modelli operativi per il sensing del cambiamento organizzativo e per lo sviluppo della capacità di reazione ed accompagnamento al cambiamento verso un modello di learning organization;

I candidati dovranno dimostrare di avere esperienze coerenti con le attività innanzi elencate per almeno 10 anni.Al collaboratore sarà corrisposto un compenso lordo di euro 57.000,00 per tutta la durata contrattuale, comprensivi di ogni onere previdenziale, assistenziale e fiscale previsto per legge a carico del collaboratore, da corrispondersi a rate mensili previa presentazione di un report e di un timesheet sulle attività svolte approvato dal Responsabile delle attività progettuali."

PROFILO B

N. 1 Esperto Gestionale JUNIOR di modelli di learning organization

Il collaboratore selezionato dovrà assicurare il proprio apporto professionale nell'ambito di un gruppo di lavoro al fine di raggiungere gli obiettivi delle linee seguenti linee di attività:

- completamento della prima fase di implementazione del Modello Maia (Work Package1);
- realizzazione della seconda fase di implementazione del Modello Maia (Work Package2).

Le attività da svolgere, così come individuate dal piano operativo approvato con deliberazione di giunta regionale, sono quelle relative a:

a) supporto alla definizione ed implementazione del piano di raccolta delle informazioni;
b) supporto alle attività di sensibilizzazione e condivisione degli obiettivi e delle modalità di lavoro del progetto e raccolta delle informazioni necessarie a sviluppare il modello MAIA1.2;
c) identificazione di modelli operativi per il sensing del cambiamento organizzativo e per lo sviluppo della capacità di reazione ed accompagnamento al cambiamento verso un modello di learning organization.

I candidati dovranno dimostrare di avere esperienze coerenti con le attività innanzi elencate per almeno tre anni. Al collaboratore sarà corrisposto un compenso lordo di euro 31.500,00 per tutta la durata contrattuale, comprensivi di ogni onere previdenziale, assistenziale e fiscale previsto per legge a carico del collaboratore, da corrispondersi a rate mensili previa presentazione di un report e di un timesheet sulle attività svolte approvato dal Responsabile delle attività progettuali.

PROFILO C

N. 1 Esperto JUNIOR di psico-sociologia e psicologia delle organizzazioni

Il collaboratore selezionato dovrà assicurare il proprio apporto professionale nell'ambito di un gruppo di lavoro al fine di raggiungere gli obiettivi delle seguenti linee di attività:

- completamento della prima fase di implementazione del Modello Maia (Work Package1);
- realizzazione della seconda fase di implementazione del Modello Maia (Work Package2).

Le attività da svolgere, così come individuate dal piano operativo approvato con deliberazione di giunta regionale sono quelle relative a:

a) definizione del piano di raccolta delle informazioni per l'identificazione dei profili aziendali e del clima organizzativo con metodologia di analisi quali-quantitativa anche tramite l'uso di software di analisi testuale;
b) sensibilizzazione e condivisione degli obiettivi e delle modalità di lavoro del progetto;
c) raccolta ed elaborazione delle informazioni tramite interviste e focus group e/o bilanci di competenza;
d) mappatura dei modelli culturali dell'organizzazione;

e) identificazione di modelli operativi per il sensing del cambiamento organizzativo e per lo sviluppo della capacità di reazione ed accompagnamento al cambiamento verso un modello di learning organization.

I candidati dovranno dimostrare di avere esperienze coerenti con le attività innanzi elencate per almeno sette anni. Al collaboratore sarà corrisposto un compenso lordo di euro 31.500,00 per tutta la durata contrattuale, comprensivi di ogni onere previdenziale, assistenziale e fiscale previsto per legge a carico del collaboratore, da corrispondersi a rate mensili previa presentazione di un report e di un timesheet sulle attività svolte approvato dal Responsabile delle attività progettuali."

PROFILO D

N. 1 Esperto Gestionale JUNIOR per supporto al change management

Il collaboratore selezionato dovrà assicurare il proprio apporto professionale nell'ambito di un gruppo di lavoro al fine di raggiungere gli obiettivi delle seguenti linee di attività:

- gestione del Progetto (Work Package0);
- completamento della prima fase di implementazione del Modello Maia (Work Package1);
- realizzazione della seconda fase di implementazione del Modello Maia (Work Package2).

Le attività da svolgere, così come individuate dal piano operativo approvato, sono quelle relative a:

a) supporto alla pianificazione e monitoraggio delle attività del progetto;
b) supporto all'analisi e valutazione del modello organizzativo MAIA 1.1 risultato del Primo Ciclo della Prima Fase (ciclo top-down);
c) supporto alla definizione del piano di raccolta delle informazioni;
d) progettazione del modello organizzativoMAIA1.2;
e) supporto alle attività di sensibilizzazione e condivisione degli obiettivi e delle modalità di lavoro del progetto e raccolta delle informazioni necessarie a sviluppare il modello MAIA1.2;
f) identificazione di modelli operativi per il sensing del cambiamento organizzativo e per lo sviluppo della capacità di reazione ed accompagnamento al cambiamento verso un modello di learning organization.

I candidati dovranno dimostrare di avere esperienze coerenti con le attività innanzi elencate per almeno tre anni.Alcollaboratoresaràcorrispostouncompensolordodieuro31.500,00pertuttaladuratacontrattuale comprensivi di ogni onere previdenziale, assistenziale e fiscale previsto per legge a carico del collaboratore, da corrispondersi a rate mensili previa presentazione di un report e di un timesheet sulle attività svolte approvato dal Responsabile delle attività progettuali.

Articolo 2. Requisiti per l'ammissione alla selezione

2.1 Requisiti generali

Per l'ammissione alle selezioni di cui al presente Avviso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadino extracomunitario regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato Italiano;
b) godere di diritti civili e politici;
c) nel caso di cittadini stranieri, godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
d) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
e) non essere sottoposto a procedimenti penali.

La sede di riferimento per l'esecuzione delle attività, senza alcun obbligo di presenza continuativa, ma, comunque,asoddisfacimentodituttigliobiettividell'incaricodicollaborazionecoordinataecontinuativada sottoscriversi, è individuata a Bari, presso l'IPRES.

2.2. Requisiti di ammissione specifici.

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente Avviso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

PROFILO A

N. 1 Esperto SENIOR di Change Management (ECM) per attività di analisi, gestione e miglioramento di processi della Pubblica Amministrazione e project management

Laurea in Ingegneria Informatica, Ingegneria Gestionale, Scienze dell'Informazione, o equipollenti, conseguita secondo la normativa vigente anteriormente al D.M. 509/99 o laurea specialistica o magistrale equiparata alle predette lauree ai sensi del D.L. 5.5.2004; sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università Italiane o dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e che abbiano, comunque, ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia.

Specifica esperienza in attività di analisi, gestione e miglioramento di processi aziendali e project management per almeno 10 anni.

Conoscenza di almeno una lingua straniera (parlata e scritta) tra inglese, francese e spagnolo.

Capacità e competenze richieste: conoscenza ed esperienza relativa alla riorganizzazione dei processi della Pubblica Amministrazione; conoscenza ed esperienza relativa all'analisi ed alla modellazione dei processi organizzativi,alla gestione e conduzione di progetti afferenti dei sistemi informativi aziendali e della Pubblica Amministrazione; capacità di problem solving nel contesto delle attività assegnate; capacità di lavorare in gruppo; capacità di pianificazione e organizzazione delle attività da svolgere per il perseguimento degli obiettivi assegnati.

PROFILO B

N. 1 Esperto gestionale JUNIOR di modelli di learning organization

Laurea in Ingegneria Gestionale, Economica Aziendale, Economia e Commercio, Scienze Economiche, Scienze dell'Informazione, o equipollenti, conseguita secondo la normativa vigente anteriormente al D.M. 509/99 o laurea specialistica o magistrale equiparata alle predette lauree ai sensi del D.L. 5.5.2004; sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera una laurea dichiarata "equivalente"dallecompetenti Università Italiane o dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e che abbiano, comunque, ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia.

Specifica esperienza in attività di accompagnamento al cambiamento verso un modello di learning organization per almeno tre anni.

Conoscenza di almeno una lingua straniera (parlata e scritta) tra inglese, francese e spagnolo.

Capacità e competenze richieste: conoscenza ed esperienza nella definizione ed organizzazione di percorsi formativi mirati alla crescita delle competenze individuali e dal miglioramento della qualità dei servizi erogati all'interno di contesti pubblici; conoscenza ed esperienza nella raccolta ed analisi di dati ed informazioni ai fini del monitoraggio e della pianificazione; capacità di lavorare ingruppo.

PROFILO C

N. 1 Esperto JUNIOR di Psicosociologia e psicologia delle organizzazioni

Laurea in Psicologia, Sociologia o Scienze delle Formazione o equipollenti, conseguita secondo la normativa vigente anteriormente al D.M. 509/99 o laurea specialistica o magistrale equiparata alle predette lauree ai sensi del D.L. 5.5.2004; sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università Italiane o dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e che abbiano, comunque, ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia.

Specifica esperienza in attività di raccolta dati tramite interviste e focus group, analisi con metodologie quali- quantitative, costruzione di rapporti di ricerca per almeno sette anni.

Conoscenza di almeno una lingua straniera (parlata e scritta) tra inglese, francese e spagnolo.

Capacità e competenze richieste: competenza nella conduzione di colloqui individuali e di gruppo, nella realizzazione di interviste e focus group e nella realizzazione di bilanci di competenza; competenza nell'utilizzo di metodologie di ricerca quali-quantitative per la mappatura dei repertori culturali che prevedano anche l'uso di software di analisi testuale; conoscenza di modelli attinenti alla psicologia sociale e delle organizzazioni relativi alle dinamiche dei gruppi e alla gestione di conflitti.

PROFILO D

N. 1 Esperto Gestionale JUNIOR per supporto al change management

Laurea in Ingegneria Informatica, Ingegneria Gestionale, Scienze dell'Informazione o equipollenti, conseguita secondo la normativa vigente anteriormente al D.M. 509/99 o laurea specialistica o magistrale equiparata alle predette lauree ai sensi del D.L. 5.5.2004; sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università Italiane o dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e che abbiano, comunque, ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia.

Specifica esperienza in attività analisi e modellazione di processi di business, sistemi informativi e project management per almeno tre anni.

Conoscenza di almeno una lingua straniera (parlata e scritta) tra inglese, francese e spagnolo.

Capacità e competenze richieste: conoscenza ed esperienza relativa alla riorganizzazione dei processi della Pubblica Amministrazione; conoscenza relativa all'analisi e dalla modellazione dei processi organizzativi, alla progettazione dei sistemi informativi aziendali e della Pubblica Amministrazione, conoscenza di sistemi di monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza degli enti pubblici; capacità di lavorare in gruppo.

Articolo 3- Modalità di presentazione della domanda

L'istanza deve essere inviata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 12 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora il termine venga a scadere il girono festivo si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Il candidato, pena l'esclusione, può concorrere per un solo profilo professionale.

L'istanza, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato, deve essere inviata, a pena di esclusione, mediante posta elettronica personale certificata al seguente indirizzo: ipres_certificata@pec.it.

La domanda, completa di allegati deve essere inviata in un unico file pdf, non modificabile, farà fede l'attestazione della data e dell'ora di invio come documentato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata. L'oggetto del messaggio dovrà avere la dicitura esatta del profilo per cui si concorre.

L'IPRES non assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella istanza ciascun candidato deve dichiarare:

a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubili), la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
b) la residenza, l'indirizzo ed il recapito di posta elettronica certificata presso cui inviare le comunicazione da parte dell'IPRES, nonché, ove ritenuto, il numero telefonico;
c) il possesso di ognuno dei requisiti riportarti nell'articolo2;
d) di avere preso visione del presente Avviso e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
e) di essere consapevoli che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs.196/2003;

f) di essere immediatamente disponibili ad assumere l'incarico di collaborazione;
g) di essere disposti a produrre, in caso di conferimento dell'incarico, l'attestazione di assenza di conflitti di interesse, anche potenziali.

Alla istanza per la candidatura, a pena di esclusione, deve essere allegato il curriculum formativo e professionale dal quale si evincono i titoli professionali e culturali richiesti del presente Avviso e, ove se ne sia dichiarato il possesso, gli elementi professionali di specifica considerazione indicati all'art. 4 del presente Avviso.

L'istanza per la candidatura e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, con firma per esteso e autocertificata ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendai ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.455/200.

L'istanza per la candidatura e il curriculum formativo e professionale devono essere presentati, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del candidato in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

L'IPRES assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall'aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge per il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo le disposizioni del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della procedura medesima.

Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Tutti i requisiti per l'ammissione alle selezioni devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

Arti. 4 – Procedura selettiva e requisiti di specifica considerazione

La procedura selettiva, basata sulla valutazione comparativa dei curricula e su successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata con delibera dell'Organo Amministrativo dell'IPRES, dopo la scadenza del termine di partecipazione.

In relazione al numero dei candidati partecipanti l'IPRES si riserva la facoltà di dar luogo ad una prova preselettiva.

La valutazione della procedura selettiva è espressa in centesimi.

La commissione esaminatrice per la valutazione della posizione dispone di cento punti complessivi, sessanta (60) dei quali riservati alla valutazione dei titoli ed i restanti venti (40) al colloquio.

VALUTAZIONE DEI TITOLI PER TUTTI I PROFILI

Punteggio titoli	
LAUREA	**Max 10 punti così suddivisi:**
	2 punti per il voto di laurea fino a 100/110. 4 punti per il voto di laurea da 101/110 a 106/110. 6 punti per il voto di laurea da 107/110 a 108/110. 8 punti per il voto di laurea da 108/110 a 110/110. 10 punti per voto di laurea di 110/110 e lode.

ULTERIORI TITOLI DI STUDIO e SPECIALIZZAZIONI POST UNIVERSITARIE, riconducibili alle stesse aree culturali della laurea	**Max 10 punti così suddivisi:**
	4 punti: Dottorato di ricerca. 2 punti: Master di durata biennale, oppureDiploma di Specializzazionebiennale. 1 punto: Master di durata almeno annuale, oppure Diploma di Specializzazione annuale attinente all'area professionale. 0.5 punti: Master di primo livello con superamento di esame finale attinenti all'aria professionale di durata semestrale: 1 punto: Abilitazione professionale attinente.
Esperienza professionale ulteriore a quella richiesta per la partecipazione	**Max 40 punti così suddivisi:**
	2 punti per ogni anno di esperienza professionale coerente con le attività da svolgere ed ulteriore a quella minima richiesta per il profilo professionale per il quale si concorre (max 20 anni). Nel caso di periodi inferiori all'anno il punteggio sarà attribuito proporzionalmente per dodicesimi.

L'ammissione al colloquio, la data e l'ora di svolgimento dello stesso sono pubblicate sul sito dell'IPRES (www.IPRES.it) e comunicati all'indirizzo di posta elettronica certificata del candidato. I candidati sono tenuti a sostenere il colloquio secondo il calendario comunicato. Il colloquio verterà sulle competenze necessarie per la realizzazione delle attività previste dall'avviso, sulle esperienze riportate nel curriculum e sarà,altresì, teso a verificare le caratteristiche del candidato ritenute indispensabili al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi richiesti.

All'esito dei colloquio la Commissione predispone una graduatoria di merito e rimette gli atti all'Organo Amministrativo per la relativa approvazione.

La graduatoria approvata è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito dell'IPRES.

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per l'IPRES alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né per i partecipanti alla procedura alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'IPRES.

Articolo 6- Incarico di collaborazione e durata

Il collaboratore incaricato dovrà presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso e la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale sul sito dell'IPRES. Decorso tale termine, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

La durata della collaborazione è fissata in mesi 12 (dodici) a partire dalla stipulazione del contratto.

Il collaboratore selezionato dovrà eseguire la prestazione personalmente e senza alcun vincolo di orario e di presenza e senza assoggettamento ad alcun potere direttivo, gerarchico o disciplinare.

Il collaboratore selezionato opererà in piena autonomia tecnica e organizzativa, sia con riferimento ai tempi ed al luogo di lavoro, sia nella scelta delle modalità tecniche per lo svolgimento della prestazione.

Articolo 7- Diritto di accesso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva.

Articolo 8- Informativa Privacy

I dati riguardanti i candidati, dei quali l'IPRES verrà in possesso ai fini del presente Avviso, saranno raccolti presso l'ufficio amministrativo dell'IPRES e trattati esclusivamente con le finalità consentite dalle leggi in materia e in conformità alle legislazione vigente in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003 e s.m.i.).

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003

La partecipazione alla procedura di selezione comporta l'accettazione delle norme riportate nel presente Avviso.

Allegati

Allegato 1 Descrizione delle attività del progetto Maia Delivered

Allegato 2 Modello di domanda di partecipazione

Allegato 1

Descrizione delle attività del progetto Maia Delivered

(estratto dalla D.G.R. 22.11.2016 n.1719)

Descrizione delle attività

Work-Package 0 – Gestione del Progetto

Nell'ambito del WP0 saranno svolte tutte le attività trasversali ai vari WP, necessarie per la gestione del progetto e per garantire il monitoraggio ed il coordinamento del lavoro dell'intero progetto.

Viene prevista una fase di controllo, finalizzata a garantire un presidio costante del buon andamento del progetto oltre a rilevare eventuali esigenze di intervento mediante adeguate azioni correttive e di miglioramento costante. In questo WP rientra anche il monitoraggio delle tempistiche di attuazione di tutte le attività previste nel progetto e tutte le azioni necessarie per garantire l'interazione e la condivisione delle informazioni tra le attività dei vari WP.

È prevista inoltre la pianificazione e l'attuazione di attività di comunicazione interna al progetto e con l'Amministrazione Regionale, al fine di garantire la necessaria informazione del personale sui processi organizzativi che si stanno attuando.

Attività 0.0 – Pianificazione e monitoraggio delle attività del progetto (M1-M2)

L'attività 0.0 è dedicata alla formazione del gruppo di lavoro e dei team ai quali affidare la realizzazione dei WP. Si procederà alla programmazione delle risorse economiche, alla definizione degli impegni delle risorse professionali interne, alla individuazione dei profili professionali da reclutare ed all'espletamento delle relative procedure comparative di evidenza pubblica.

Attività 0.1 – Pianificazione e monitoraggio delle attività del progetto (M3-M14)

L'attività 0.1 è finalizzata a pianificare e monitorare tutte le attività che vengono svolte nell'ambito di questo progetto. Per ognuna delle attività è prevista una fase di pianificazione che consiste nell'analisi della situazione di partenza e nella valutazione dello stato dell'arte, al fine di produrre un piano dettagliato degli interventi.

Verrà realizzata una fase di monitoraggio e controllo la cui finalità è quella di esaminare e misurare l'esecuzione delle diverse attività, permettendo di identificare preventivamente i rischi ed i possibili problemi al fine di attuare, ove necessario, alcune specifiche azioni correttive volte a riportare il progetto in linea con i propri obiettivi. Il presupposto primario di tale attività di controllo risulta essere la possibilità di esaminare e stimare costantemente il livello di attuazione delle varie attività, individuando gli eventuali scostamenti rispetto a quanto pianificato.

Per la realizzazione di questa attività il coordinatore opererà in sinergia con i team dei vari WP al fine di garantire la pianificazione ed il monitoraggio delle attività.

Attività 0.2 – Coordinamento delle attività di pianificazione ed esecuzione della comunicazione (M3-M14)

Il processo di comunicazione interna all'organizzazione regionale riveste un ruolo fondamentale nel processo di riorganizzazione poiché permette di responsabilizzare il personale informandolo sull'obiettivo che si vuole raggiungere e sul percorso che si dovrà seguire per raggiungerlo.

Per rendere la strategia di comunicazione interna efficace ed efficiente è necessario prevedere una adeguata pianificazione del processo comunicativo oltre ad un coordinamento funzionale ed operativo in grado di

garantire tutti gli aspetti (informativi, formativi, strategici e motivazionali) necessari ad un coinvolgimento attivo e proattivo del personale.

L'attività prevede di supportare in maniera costante il processo di riorganizzazione, garantendo una comunicazione interna permanente e partecipata da parte di tutti gli attori coinvolti.

Tale azione verrà svolta in sinergia con le strutture regionali che si occupano di comunicazione al fine di garantire l'utilizzo di eventuali canali e strategie già consolidati all'interno dell'Amministrazione Regionale.

Per la realizzazione di questa attività il coordinatore opererà in sinergia con i team dei vari WP al fine di garantire la pianificazione ed il monitoraggio delle attività e dovrà interagire con la struttura regionale che si occupa di comunicazione interna al fine di garantire un adeguato livello di scambio informativo durante il processo di riorganizzazione.

Work-Package 1 – Completamento della Prima Fase di implementazione del modello MAIA

Nell'ambito del WP1 saranno svolte una serie di attività orientate alla completa realizzazione del Secondo Ciclo (MAIA 1.2).

Le suddette azioni verranno poste in essere attraverso un'analisi della struttura, dei singoli enti, dei fabbisogni e delle competenze, in un'ottica di partecipazione e concertazione. L'indagine coinvolgerà diversi livelli operativi e consentirà di reperire informazioni utili per attuare azioni correttive e di efficientamento dell'azione amministrativa che condurranno alla definizione di un modello organizzativo, denominato MAIA 1.2, in grado di soddisfare sia le esigenze dei vertici dell'Amministrazione regionale che dei dipendenti che quotidianamente operano al suo interno.

Attività 1.1 – Analisi e valutazione del modello organizzativo MAIA 1.1 risultato del Primo Ciclo della Prima Fase (ciclo top-down); (M3)

L'attività 1.1 mira ad analizzare i punti di forza e di debolezza del modello organizzativo MAIA 1.1 rilevabili dopo la sua attuazione, nonché ad identificare le possibili traiettorie di miglioramento di tale struttura organizzativa. Le informazioni acquisite saranno di fondamentale importanza per poter procedere con la fase di progettazione del Secondo Ciclo, ed in particolare per definire gli ambiti prioritari su cui tale WP1 interverrà con maggiore effort, al fine di far emergere le esigenze organizzative dei dipendenti e definire una struttura organizzativa capace di soddisfare tali esigenze e quelle dei dirigenti apicali.

Si prevede che tale attività abbia la durata di un mese: si interagirà con i principali attori del modello MAIA1.1 al fine di acquisire le informazioni necessarie e realizzare una analisi SWOT. Le competenze richieste spaziano da quelle relative al campo dell'organizzazione aziendale - quali l'analisi, il monitoraggio e l'implementazione di sistemi informativi, l'analisi dei processi e dei modelli organizzativi - a quelle specifiche del settore della pubblica amministrazione ed in particolare del policy making, al fine di valutare la coerenza del modello rispetto agli indirizzi ed alle best practice nazionali e comunitarie.

Attività 1.2 – Progettazione del Secondo Ciclo della Prima Fase (ciclo bottom-up) (M3-M5)

Questa attività prevede la definizione del piano di raccolta delle informazioni e del piano di comunicazione.

In particolare, per quel che attiene il piano di raccolta delle informazioni, sarà definita la metodologia da utilizzare (interviste, focus group, questionari, etc.) e le modalità di interazione sulla base delle differenti categorie di personale dipendente da coinvolgere; saranno identificati gli obiettivi e le priorità di intervento, schedulate le attività quotidiane e le tempistiche di dettaglio al fine del raggiungimento degli obiettivi; sarà progettato ed implementato il sistema informativo di supporto per l'acquisizione di dati e per l'analisi di contesto.

Circa il piano della comunicazione, al fine di garantire un aggiornamento continuo sullo stato dell'avanzamento del lavoro di definizione del modello organizzativo MAIA 1.2, sarà redatto un piano di comunicazione una strategia di comunicazione che tenga conto delle diverse categorie di stakeholder coinvolte, definendo modalità e frequenza delle comunicazioni.

L'attività 1.2 prevede inoltre la realizzazione e la divulgazione delle "Linee Guida al Progetto MAIA DELIVERED" in cui saranno evidenziati gli obiettivi, gli stakeholder e le modalità di lavoro che caratterizzano non solo il Secondo Ciclo della Prima Fase ma l'intero progetto. Ai fini di produrre un documento esaustivo ed il più possibile dettagliato, l'attività 1.2 sarà parallelamente condotta insieme ad una parte dell'attività 2.2 ed in particolare agli aspetti relativi all'identificazione dei modelli operativi per il sensing del cambiamento organizzativo e per lo sviluppo della capacità di reazione ed accompagnamento al cambiamento all'interno della macchina amministrativa regionale.

L'orizzonte temporale previsto per concludere l'attività 1.2 è di tre mesi lavorativi. Le competenze richieste per organizzare il Secondo Ciclo (ciclo bottom-up) della Prima Fase sono inerenti la gestione dei progetti, la progettazione e l'implementazione di iniziative di tipo desk e field per la raccolta delle informazioni, la progettazione ed implementazione di piattaforme informatiche e sistemi informativi, progettazione di percorsi informativi-formativi.

Attività 1.3 – Sensibilizzazione e condivisione degli obiettivi e delle modalità di lavoro del progetto e raccolta delle informazioni necessarie a sviluppare il modello MAIA 1.2; (M5-M13)

Per favorire la collaborazione dei Dirigenti e dipendenti durante le attività, è opportuno dare ampia diffusione alle modalità di lavoro, all'obiettivo da perseguire ed allo stato di avanzamento dei lavori. Parte dell'attività 1.3 intende dare atto al piano di comunicazione definito nell'attività 1.2 interagendo con i diversi stakeholder del processo di cambiamento e divulgando sia le "Linee Guida al Progetto MAIA DELIVERED" che i documenti informativi (es. brevi relazioni, newsletter, documenti preliminari alle riunioni, etc.) ed eventualmente il calendario degli incontri.

La parte più corposa dell'attività 1.3 sarà dedicata ad implementare il piano di raccolta delle informazioni secondo le modalità definite nell'attività 1.2. In particolare saranno effettuati focus group ed interviste, saranno sottomessi questionari in base alle diverse tipologie di dipendenti.

I dati raccolti saranno poi integrati con i dati acquisiti per mezzo del sistema informativo implementato nell'attività 1.2 e saranno opportunamente analizzati al fine di predisporli adeguatamente per essere adoperati nell'attività 1.4.

La durata prevista dell'attività 1.3 è di 9 mesi ed impiegherà le risorse nella attività di realizzazione, somministrazione ed analisi dei questionari nonché di realizzazione, sbobinatura ed analisi di focus group ed interviste su un campione rappresentativo di dipendenti apicali della macchina amministrativa regionale. L'ampiezza del campione di indagine dovrà essere valutata considerando l'ammontare del numero di posizioni dirigenziali della Regione Puglia (poco più di duecento unità).

Le competenze necessarie per l'attuazione dell'attività 1.3 sono inerenti la gestione di progetti, l'implementazione di iniziative di tipo desk e field per la raccolta delle informazioni, l'utilizzo di piattaforme informatiche e sistemi informativi, l'attuazione di percorsi informativi-formativi.

Attività 1.4– Definizione del modello MAIA 1.2 (M11-M13)

Questa attività è inerente la progettazione del modello organizzativo MAIA1.2 sulla base delle informazioni raccolte ed analizzate nell'attività 1.3.

Tale attività prevede una tempistica di realizzazione di tre mesi. Le competenze richieste spaziano da quelle relative al campo dell'organizzazione aziendale quali l'analisi, monitoraggio ed implementazione di sistemi informativi, processi e modelli organizzativi, a quelle specifiche del settore della pubblica amministrazione ed in particolare del policy making al fine di valutare la coerenza del modello rispetto agli indirizzi ed alle best practice nazionali e comunitarie.

Work-Package 2 – Realizzazione della Seconda Fase di implementazione del modello MAIA

La fase di maggior rilievo in un processo di cambiamento organizzativo non è il cambiamento in sé, ma tutte le possibili evoluzioni che da esse dipartono. La nuova configurazione nel tempo tende ad essere spesso troppo rigida rispetto alle spinte del cambiamento continuo che è sempre necessario intercettare, sia per rafforzarlo che per contrastarne le logiche qualora non siano coerenti con i reali bisogni operativi. Al fine di identificare i bisogni organizzativi che nel corso del tempo, a causa del variare delle condizioni interne ed esterne, non sono soddisfatti dal Modello MAIA 1.2, saranno impiegati differenti strumenti di acquisizione ed analisi dei fabbisogni nonché saranno analizzati le best practice nazionali ed internazionali sui temi di interesse.

Attività 2.1 – Analisi e valutazione del modello organizzativo MAIA 1.2 (M14)

L'attività 2.1 mira ad analizzare i punti di forza e di debolezza del modello organizzativo MAIA 1.2 nonché ad identificare le possibili traiettorie di miglioramento di tale struttura organizzativa. Le informazioni acquisite saranno di fondamentale importanza per poter procedere con l'attività di identificazione dei più opportuni modelli operativi per il sensing del cambiamento organizzativo ed in particolare per definire gli ambiti prioritari su cui il processo di cambiamento continuo della Seconda Fase debba intervenire con maggiore effort.

Tale attività prevede una tempistica di realizzazione di circa un mese al fine di poter interagire con i principali attori del modello MAIA1.2, acquisire le informazioni necessarie e realizzare una analisi SWOT. Le competenze richieste spaziano da quelle relative al campo dell'organizzazione aziendale quali l'analisi, monitoraggio ed implementazione di processi e modelli organizzativi, a quelle specifiche del settore della pubblica amministrazione ed in particolare del policy making al fine di valutare la coerenza del modello rispetto agli indirizzi ed alle best practice nazionali e comunitarie.

Attività 2.2 – Progettazione del Secondo Ciclo: Identificazione di modelli operativi per il sensing del cambiamento organizzativo e per lo sviluppo della capacità di reazione ed accompagnamento al cambiamento verso un modello di learning organization; (M5 e M13-M14)

L'implementazione di una strategia di gestione del cambiamento richiede l'applicazione di una serie di interventi di ampia portata. Innanzitutto, è necessario consapevolizzare il management ed i diversi attori coinvolti della necessità di cambiare per rispondere prontamente ai bisogni espressi sia dal contesto interno che esterno all'organizzazione. A tal proposito, l'attività prevede la definizione dei modelli operativi reputati più consoni per il sensing del cambiamento e di un piano operativo di dettaglio per sviluppare la capacità di reazione ed accompagnamento al cambiamento attraverso un coinvolgimento diretto nelle attività di progetto dei principali sponsor al fine di creare un senso di disponibilità a costruire nuove condizioni per il futuro e quindi sviluppare la capacità di reazione ed accompagnamento al cambiamento negli individui.

L'attività intende definire i ruoli e le funzioni dei vari attori coinvolti nel processo di cambiamento nonché di identificare le migliori azioni di training e formazione finalizzate a:

Mobilitare e motivare le persone a partecipare e contribuire al cambiamento, convincendole della necessità e dell'urgenza di portarsi velocemente in una nuova situazione;

Individuare un team di persone interne alla macchina amministrativa regionale a cui attribuire un ruolo chiave nel coordinare e guidare il cambiamento all'interno del proprio settore di appartenenza;

Condividere con i diversi attori il nuovo profilo organizzativo, le logiche di reingegnerizzazione dei processi seguite e i benefici che deriveranno da tale cambiamento (aumento della produttività in termini di efficacia ed efficienza, aumento della qualità dei risultati di tale processo, etc.).

L'attività prevede la durata complessiva di 3 mesi ed il coinvolgimento nel corso del tempo di figure professionali con differenti competenze, che spaziano da quelle relative al campo dell'organizzazione aziendale – quali l'analisi, monitoraggio ed implementazione di sistemi informativi, processi e modelli organizzativi – a quelle specifiche del settore della pubblica amministrazione, ed in particolare del policy making; a quelle nel campo delle scienze sociali e della comunicazione.

Work-Package 3 – Progettazione di un Decision Support System a supporto dei processi decisionali del management regionale e dei cittadini.

Le organizzazioni crescono, si sviluppano, prosperano o muoiono in funzione di complesse catene di decisioni prese nell'ambito di contesti in rapido cambiamento, a partire da informazioni incomplete e pareri non di rado contraddittori. Nell'ambito della decisione assumono un ruolo strategico per la riduzione dell'incertezza l'applicazione di strumenti e modelli in grado di estrarre dati sia dall'interno dell'organizzazione che dall'ambiente esterno e di offrire un concreto supporto alla decisione. L'adozione di soluzioni di Decision Support System consente di ridurre la latenza delle informazioni ovvero il tempo che intercorre tra la ricezione delle informazioni utili per prendere una decisione e la decisione stessa.

Attività 3.1 – Analisi della dimensione decisionale regionale sia in ottica dei decision maker che dei singoli cittadini; (M3-M12)

L'attività 3.1 è finalizzata ad individuare l'ambito di intervento in cui il Decision Support System dovrà operare.

Il DSS, ad un primo livello, dovrà disporre di un ambiente per l'analisi dei dati rivenienti dall'interno dell'organizzazione, che sarà basato sulla rappresentazione dei processi interni e sulla loro descrizione, nonché sulla definizione di indicatori di performance che, a vario livello, permettano di rappresentare la qualità dell'azione organizzativa.

Un secondo livello del Decision Support System sarà dedicato all'analisi dei dati provenienti dall'ambiente esterno in termini di documenti di analisi, report pubblici e statistiche in grado di fornire un quadro significativo sullo stato della Regione in termini di sviluppo economico, innovazione tecnologica, ambiente, trasporti, salute e welfare. Sempre a partire da dati pubblici dovrà essere ricavato lo stato di salute e l'efficienza reale della macchina amministrativa in termini di servizi, capacità operative e di risposta alle problematiche emergenti dal contesto in evoluzione. Questo secondo livello potrà essere potenziato e parzialmente automatizzato attraverso la predisposizione di opportune strategie orientate all'Open Data: ciò consentirà di esaminare le inferenze e le analisi dello stato di salute della Regione e del buon funzionamento della macchina amministrativa a partire dai dati che l'Ente stesso metterà a disposizione secondo la normativa che regolamenta l'accesso pubblico al dato.

Il terzo livello del Decision Support System dovrà essere dedicato all'analisi della percezione dei cittadini e delle imprese, rispetto allo stato di salute della Regione ed alla capacità di erogare servizi efficienti secondo processi trasparenti e partecipativi. Questo ultimo strumento di analisi farà riferimento all'analisi dei social media e delle reti di pubblica discussione quale fonte primaria di dati di analisi. Si utilizzeranno tecniche di analisi del sentiment, modelli di inferenza sulla struttura e le caratteristiche delle reti di relazione.

Con questa attività, pertanto, si vuole realizzare una analisi dei requisiti dettagliando gli ambiti di intervento relativi ai tre livelli individuati.

L'attività prevede la durata di 10 mesi ed il coinvolgimento nel corso del tempo di figure professionali con differenti competenze, che spaziano da quelle alla analisi dei dati e dei processi organizzativi, alla progettazione di sistemi informativi, all'impiego di modelli econometrici.

Attività 3.2 – Progettazione architetturale del DSS e definizioni della mappa delle fonti informative in ingresso; (M5-M14)

La progettazione dell'architettura del DSS richiede prioritariamente l'individuazione delle tipologie di fonti informative che si vogliono gestire.

Il DSS dovrà integrare informazioni presenti all'interno degli Open Data delle pubbliche amministrazioni pugliesi ad informazioni di carattere oggettivo estrapolabili da fonti web di varia natura. Attraverso l'utilizzo di efficienti sistemi di crawling, capaci di analizzare la semantica dei dati presenti su internet, si potranno estrarre specifiche informazioni da sorgenti come social network, blog, giornali on-line, ecc. analizzando differenti formati di file (video, audio, testo, immagine, ecc.). Una volta omogeneizzate in un unico formato di dati, le informazioni ottenute possono essere aggregate ai dati open messi a disposizione dagli enti regionali al fine di condurre analisi di tipo spazio-temporale.

Considerando lo stato dell'arte degli strumenti di analisi che adoperano Open Data, si procederà all'adozione di uno strumento che non sia limitato alla sola analisi delle informazioni in uno specifico ambito di interesse ma sia capace di analizzare e correlare dati che abbraccino l'intero sistema socio-politico-economico regionale pugliese. Queste tipologie di analisi possono essere condotte per effettuare una comparazione tra enti amministrativi di regioni differenti aggregando Open Data e dati di carattere oggettivo espressi dagli utenti sul web. Ciò consentirà di individuare con maggiore tempestività, ma minore accuratezza se paragonata al monitoraggio dei processi, eventuali lacune o colli di bottiglia rispetto a regioni virtuose a parità di risorse impiegate e fattori ambientali esterni.

Una volta caratterizzate nel dettaglio le fonti informative da gestire in grado di soddisfare i requisiti individuati nell'attività 3.1, si potrà effettuare la progettazione del DSS prevedendo la possibilità di integrare qualunque altra fonte strutturata che potrà essere individuata successivamente.

L'attività prevede la durata di 10 mesi ed il coinvolgimento nel corso del tempo di figure professionali con differenti competenze, che spaziano da quelle alla analisi dei dati e dei processi organizzativi, alla progettazione di sistemi informativi, all'impiego di modelli econometrici.

Allegato 2

"**modello di domanda di partecipazione"**

[indicare il profilo professionale per il quale si concorre]

IPRES

Piazza Garibaldi n. 13

70122 BARI

Trasmessa tramite posta certificata personale del candidato all'indirizzo ipres_certificata@pec.it

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

IL/Sottoscritto/a	
Nato/a a	il
Residente a	Cap
Via/Piazza	N.
C.F.	
Cittadinanza	
Indirizzo mail/ PEC	
Cellulare	

presenta la propria istanza per partecipare all'"Avviso pubblico di selezione per n. 4 (quattro) esperti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa da impiegare nell'ambito delle attività previste dalla convenzione approvata con D.G.R. 22 novembre 2016 n. 1719 per la realizzazione del "Progetto integrato per l'attuazione ed il miglioramento continuo del modello organizzativo ambidestro MAIA – Maia *Delivered*".

Per il seguente profilo

Profilo A - N. 1 Esperto SENIOR di Change Management (ECM) per attività di analisi, gestione e miglioramento di processi della Pubblica Amministrazione e project management.
Profilo B- N. 1 Esperto gestionale JUNIOR di modelli di learning organization.
Profilo C - N. 1 Esperto JUNIOR di Psicosociologia e psicologia delle organizzazioni.
Profilo D - N. 1 Esperto Gestionale JUNIOR per supporto al change management.

[barrare la casella corrispondente al profilo professionale per il quale si concorre]

a tal fine, secondo quanto richiesto dagli art. 2 e 3 dell'Avviso dichiara, sotto la propria responsabilità (eliminare le opzioni non pertinenti):

Requisiti generali	
1.	di avere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere cittadino extracomunitario regolarmente soggiornate nel territorio dello Stato Italiano.
2.	di godere di diritti civili e politici.
3.	*Per i cittadini stranieri:* godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana.
4.	Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.
5.	Non essere sottoposto a procedimenti penali.
Requisiti di ammissione specifici per il profilo professionale per il quale si concorre	
2.	Di essere in possesso di laurea conseguita secondo la normativa vigente anteriore al D.M. 509/99 in …… conseguita presso …….. nell'anno accademico…….. con votazione pari a ……/…….. Titolo equipollente alla laurea in …… (*indicare anche il riferimento normativo dell'equipollenza)* ***Oppure*** Di essere in possesso di laurea specialista o magistrale equiparata alle predette lauree ai sensi del D.L. 5.5.2004 conseguita presso …….. nell'anno accademico…….. con votazione pari a ……/…….. Titolo equipollente alla laurea in …… (indicare anche il riferimento normativo dell'equipollenza)
3.	Di conoscere la seguente lingua straniera (scritta e parlata) tra inglese, francese e spagnolo: …….
4.	Di avere le capacità e competenze richieste ex art. 2 dell'Avviso
5.	Di avere l'esperienza minima richiesta dall'avviso per il profilo per il quale si concorre maturata 1) presso …….. dal …/…./….. al …/…./….. con contratto …….. Avente ad oggetto …… 2) Impiego presso …….. dal …/…./….. al …/…./….. con contratto …….. Avente ad oggetto …… (**eventualmente inserire righe aggiuntive)** **Per un totale di anni ……..**
Titoli ed esperienza professionale soggetta a valutazione da parte della Commissione	
6.	Voto di laurea……..
7.	Dottorato di ricerca in …….. conseguito presso……..durata……..
8.	Master di durata biennale in …… Conseguito presso……

	In data……dal……al……
9.	Diploma di specializzazione biennale in ……. Conseguito presso…….. In data……dal……al……..
10	Master di durata annuale in …… Conseguito presso…….. In data……dal……al……..
11.	Diploma di specializzazione annuale in ……. Conseguito presso…….. In data……dal……al……..
12.	Master di primo livello con superamento di esame finale di durata almeno semestrale in …… Conseguito presso…….. In data……dal……al……..
13.	Abilitazione professionale in ……..
14.	Ulteriori esperienze professionali oltre quella minima richiesta 1) presso …….. dal …/…./….. al …/…./….. con contratto ……. Avente ad oggetto …… 2) Impiego presso …….. dal …/…./….. al …/…./….. con contratto ……. Avente ad oggetto …… (**eventualmente inserire righe aggiuntive)** **Per un totale di anni ……..**

Il sottoscritto/la sottoscritta dichiara, altresì, quanto segue:

a) di voler ricevere le comunicazioni inerenti alla procedura di selezione sul seguente indirizzo di posta elettronica certificata :……..;
b) di aver preso visione dell'Avviso e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
c) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui alla selezione;
d) di essere immediatamente disponibile ad assumere l'incarico;
e) di essere disposto/a a produrre, in caso di conferimento dell'incarico, l'attestazione di assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, nonché tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati.

Consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle lessi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità.

Ai sensi del D.lgs. 196 del 30/06/2003 dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all' 7 della medesima legge.

Data

Firma (per esteso)

Allegare alla domanda la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Estratto parere di VIA. Proponente: Società Ecotras.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1673 DEL 23/12/2016

V Settore - Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura,, e Az. Agricole, Ambiente, Rifiuti, Elettrodotti (Provincia BAT)

N. 229 Reg. Settore del 23/12/2016

D.LGS.152/2006 e s.m.i. L.R.11/2001 e s.m.i. Valutazione d'Impatto Ambientale relativa alla realizzazione di un impianto di compostaggio per la produzione di ammendante compostato misto per uso agricolo da ubicare in agro di Trinitapoli.

PROPONENTE: Società Ecotras di Damato Daniele Antonio Pio & C. snc

Alla presente determinazione, adottata il 23/12/2016, è stato assegnato il seguente numero del registro generale 1673 anno 2016

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia il 23/12/2016, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita in atti al prot. 10958 del 08/03/2016, il sig. Di Molfetta Vito, nato a Trinitapoli il 26/07/1971, in qualità di rappresentante legale della società Ecotras di Damato Daniele Antonio Pio & C. snc, ha chiesto l'attivazione del procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale relativo all'intervento indicato in oggetto. In allegato alla precitata nota sono state anche depositate le richieste di autorizzazioni allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento e alle emissioni in atmosfera, nonché l'stanza di autorizzazione per impianti di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la società proponente ha chiesto, inoltre, che il provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale coordinasse e sostituisse le predette autorizzazioni in materia ambientale;
- la società proponente ha dato evidenza dell'avvio della fase pubblicistica con la trasmissione della copia degli estratti del Burp n. 25 del 10/03/2016 e del quotidiano "il Giornale" del 10/03/2016, contenenti l'avviso di deposito della documentazione progettuale ed i termini per la presentazione di eventuali osservazioni da parte di terzi interessati. Parimenti, la stessa società ha trasmesso le attestazioni di deposito del progetto di che trattasi presso gli Enti tenuti ad emanare pareri, autorizzazioni e/o atti di assenso comunque denominati, ai sensi dell'art. 23 comma 2.

Omissis……

ATTESO CHE dall'esame della documentazione sopra riportata si evincono gli elementi progettuali essenziali di seguito indicati:

- **inquadramento territoriale ed urbanistico:**

– L'insediamento produttivo sarà localizzato in agro del Comune di Trinitapoli nell'area individuata in Catasto alle particelle 45, 48, 92, 123 e 128 del foglio di mappa n. 18, estesa complessivamente all'incirca 3,63 ha. Le strutture produttive, gli impianti tecnologici e la viabilità interna occuperanno solo 1,65 ha, mentre la restante superficie sarà destinata a verde ornamentale.
– Il certificato di destinazione urbanistica, depositato in atti dalla società proponente, attesta che le suddette particelle rientrano nella zona classificata "E3" dal vigente strumento urbanistico di Trinitapoli e che una porzione delle particelle 45, 48, 92, e 128, è interessata dagli UCP Rete Tratturi e buffer rete Tratturi del PPTR, nonché dalla perimetrazione dal vigente Piano dei Tratturi del Comune di Trinitapoli.
– A tal proposito, si evidenzia che l'area interessata dall'insediamento produttivo non interseca in alcun modo le porzioni delle particelle 45, 48, 92, e 128, soggette ai predetti UCP. Tale quadro informativo è stato ulteriormente confermato all'esito dell'endo-procedimento di compatibilità paesaggistica concluso dal Settore VI della scrivente Amministrazione, che ha valutato l'intervento in progetto compatibile *"con gli obiettivi di qualità e le norme d'uso previsti nella sezione "C" della scheda d'ambito paesaggistico "3 Tavoliere""*. Per di più, il Comune di Trinitapoli, già con parere prot. 10557 del 22/07/2016, acquisito in prima riunione di Conferenza di Servizi, ha dichiarato la conformità del progetto rispetto alle Norme del vigente Piano comunale dei Tratturi;
– L'area interessata dall'impianto, inoltre, non è soggetta ad alcun altro vincolo di natura paesaggistica, così come definiti dal PPTR, né tantomeno ricade in Aree protette o Siti Natura 2000. Non si rilevano, per di più, vincoli relativi al Piano di Assetto Idrogeologico-Puglia o corsi d'acqua individuati dalla cartografia IGM o dalla Carta Idrogeomorfologica. Parimenti, l'area di intervento, rispetto al PTA della Regione Puglia, risulta situata al difuori di zone di protezione speciale idrogeologica, mentre è ricompresa solo in aree sottoposte alla "tutela quantitativa". A tal proposito, la società proponente intende adottare le seguenti soluzioni tecniche ad ulteriore salvaguardia della componente idrologica sotterranea: la regimazione delle acque meteoriche e il loro riutilizzo ai fini aziendali, prevedendo esclusivamente uno scarico di troppo pieno delle stesse a mezzo di trincee drenanti da ubicare nell'area a verde di pertinenza, garantendo il rispetto del franco di sicurezza previsto dal RR n. 26/2013; un sistema di trattamento e scarico dei reflui domestici rinvenienti dai servizi igienici ubicati nell'immobile destinato ad uffici a mezzo di vasca imhoff e trincea disperdente nel rispetto delle norme tecniche previste dal RR n. 26/2011; l'accumulo temporaneo ed il trasporto verso impianti autorizzati del percolato rinveniente dal processo di trasformazione dei rifiuti organici in compost di alta qualità. Infine, l'approvvigionamento idrico per scopi potabili ed igienici mediante ditte autorizzate con accumulo della risorsa idrica in cisterne in acciaio inox;
– La società proponente, inoltre, ha fornito ulteriori elementi valutativi dell'area a contorno a quelle d'intervento, evidenziando l'assenza di interferenze delle opere di progetto rispetto all'impianto fotovoltaico ubicato in prossimità al realizzando insediamento produttivo;
– Il progetto, per quanto attiene ulteriormente agli aspetti localizzativi, risulta coerente rispetto ai Piani di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei Rifiuti Speciali. In relazione a quest'ultimo Piano, così come aggiornato con DGR 819 del 23/04/2015, la localizzazione del progetto in area agricola risulta penalizzante. Orbene, il Piano consente la realizzazione dell'impianto soltanto dietro particolari attenzioni nella progettazione/realizzazione dello stesso, in virtù delle sensibilità ambientali rilevate. A tal riguardo, dalla verifica del PTCP della Provincia BAT, l'area di progetto risulta idonea per la localizzazione di "impianti di compostaggio e trattamento della frazione organica da raccolta differenziata" (cfr art. 75 del PTCP), inoltre la stessa area è interessata da coltivazioni agricole di basso pregio. A ciò si aggiungono le determinazioni espresse durante le attività istruttorie della Conferenza di Servizi da parte del Comune di Trinitapoli che non ha rilevato alcuna criticità ambientale su scala locale tale da precludere la realizzazione del progetto (cfr parere del Comune di Trinitapoli prot. 10557 del 22/07/2016). Vieppiù, dal quadro informativo offerto dalla società proponente, ulteriormente confermato dall'Amministrazione comunale con DGC n. 113 del 14/11/2016 e con la nota prot. 16589 del 21/11/2016, è emerso che il processo di scelta tra le diverse opzioni localizzative dell'impianto si sia concluso con l'individuazione dell'area progettuale in zona agri-

cola, rispetto a quella industriale, considerato che quest'ultima, così come individuata con Delibera di Giunta del Comune di Trinitapoli n. 142/2010, è ubicata all'interno della perimetrazione del centro abitato e, pertanto, non risulta idonea ad ospitare l'impianto in esame, in ragione di quanto disposto dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani che non consente l'ubicazione di tali insediamenti produttivi a distanza inferiore a 2.000 metri dal centro abitato. Anche gli Enti preposti alla tutela ambientale e della salute pubblica, all'esito delle attività istruttorie e dell'esame congiunto dei diversi interessi pubblici coinvolti nel procedimento *de quo* non hanno evidenziato particolari criticità ambientali rispetto all'area individuata dalla società proponente per la realizzazione dell'impianto di compostaggio, pur imponendo attraverso le prescrizioni all'uopo formulate, l'impiego da parte della stessa società delle migliori tecnologie disponibili sul mercato e delle più efficienti soluzioni gestionali per la riduzione del rischio ambientale ed igienico sanitario connesso alle attività produttive da svolgere nel rispetto dei valori limite imposti dalla normativa vigente;

- Ciò nonostante, l'intervento proposto non è risultato conforme rispetto alle norme tecniche di attuazione della zona agricola del vigente Piano Regolatore Generale di Trinitapoli e, pertanto, si è rilevata la necessità di subordinare la realizzazione del progetto all'approvazione della variante al predetto strumento urbanistico mediante la procedura prevista dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006. Sul punto, comunque, relativamente al consolidamento dei profili istruttori afferenti alla Valutazione d'Impatto Ambientale e quindi alla verifica della compatibilità del progetto esaminato rispetto ai quadri di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale, nel corso delle valutazioni effettuate in Conferenza di Servizi, oltre ad acquisire il parere favorevole al progetto prot. 10557 del 22/07/2016, formulato dal preposto Settore tecnico del Comune di Trinitapoli, è stata anche acquisita la sopra citata DGC n. 113 del 14/11/2016 che ha ritenuto *"la proposta progettuale della società Ecotras di Damato Daniele Pioantonio & C Snc, valida ai fini della tutela dell'ambiente ed ai fini della creazione di nuovi posti di lavoro con un ritorno economico per l'intera comunità cittadina",* dando mandato al Responsabile del III Settore, in caso di esito positivo della CdS *"di procedere alla stesura degli atti da portare in Consiglio Comunale per l'approvazione della variante"*. Quindi, l'acquisizione da parte del Comune di Trinitapoli del parere tecnico favorevole all'intervento (per gli aspetti ambientali ed urbanistici connessi alla localizzazione dell'impianto) e dell'atto di indirizzo politico alla variante allo strumento urbanistico, hanno consentito alla CdS di comporre, relativamente al modulo procedimentale della VIA, un quadro decisorio complessivamente favorevole alla proposta progettuale della società proponente, consentendo di demandare il superamento della non conformità dell'intervento proposto al PRG vigente, mediante il successivo rilascio dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006, a valere come variante al predetto strumento urbanistico. In tal senso, il rilascio di quest'ultima autorizzazione avverrà coerentemente alle determinazioni della CdS che assumono, pertanto, la valenza istruttoria prevista dal predetto art. 208, anche in ragione del coordinamento delle procedure valutative chiesto dalla società proponente;
- A tal proposito, si richiamano i contenuti della nota prot. 5817 del 16/05/2013, trasmessa dal Servizio Urbanistico della Regione Puglia che, relativamente ad un precedente procedimento di Valutazione d'impatto Ambientale, con contestuale rilascio dell'autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. 152/2006 per un impianto di compostaggio, pur non ritenendo di dover esprimere alcun parere in merito, ha escluso la competenza comunale all'approvazione della variante urbanistica, riconducendo tale effetto alle disposizioni di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.

- **descrizione del progetto:**
  - Si prevede di realizzare un impianto di trattamento di rifiuti per la produzione di compost di qualità con capacità di trattamento pari a 25.584,00 t/anno, costituiti da 22.760,00 t/anno di rifiuti conferiti all'impianto (pari ad una potenzialità di 73 t/giorno) e da 2.808,00 t/anno di sovvallo di ricircolo rinveniente dalla operazione di vagliatura finale per l'ottenimento del compost;
  - Tutte le attività previste nel ciclo produttivo del compost, comprese quelle di conferimento dei rifiuti,

saranno condotte in ambiente confinato, posto sotto costante depressione attraverso un sistema di aspirazione delle arie esauste che convoglierà queste ultime verso gli impianti di trattamento rappresentati da due scrubbers con funzionamento in parallelo, seguiti da un biofiltro opportunamente dimensionato e costituito da mezzi di riempimento quali una miscela di cortecce, legno di potatura triturato grossolanamente e piccola percentuale di compost maturo;

- le operazioni che saranno eseguite all'interno dell'impianto corrispondono a quelle previste nell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ai punti R3, R12 ed R13;
- l'intervento rientra nell'allegato A, punto A.2.f) della L.R. n.11/2001 e s.m.i. "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'Allegato C, lettere da R1 a R9 del D. Lgs. 22/1997" tra i progetti assoggettati a V.I.A. obbligatoria di competenza della Provincia. Per tale ragione l'intervento è anche assoggettato all'endo-procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica previsto dall'art. 89 comma 1 lettera b2) delle NTA del PPTR;
- l'attività, inoltre è assoggettata all'autorizzazione ex. art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., all'autorizzazione ex art. 269 del predetto D.Lgs. e alle autorizzazioni agli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento e dei reflui domestici rinvenienti dall'insediamento, ai sensi della parte III del D.lgs. 152/2006 e dei Regolamenti regionali 26/2011 e 26/2013;
- la gestione dei rifiuti si articolerà nelle seguenti fasi:
  - ricevimento dei rifiuti organici;
  - ispezione, accettazione e pesatura iniziale dei rifiuti in ingresso all'impianto;
  - conferimento dei rifiuti nella zona di scarico collocata internamente al capannone industriale;
  - movimentazione del materiale nell'area di conferimento e messa in riserva delle tipologie di rifiuti organici in ingresso nel capannone tamponato in depressione;
  - messa in riserva dei materiali ligneo-cellulosici su platea coperta non tamponata, all'esterno del capannone;
  - pretrattamento dei rifiuti, consistenti nella triturazione dei materiali ligneo-cellulosici;
  - miscelazione ottimale dei rifiuti umidi e di quelli legnosi effettuata all'interno del capannone tamponato in depressione;
  - bio-ossidazione accellerata all'interno di biocelle statiche, con trattamento degli effluenti odorigeni mediante scrubbers e biofiltro e accumulo del percolato prodotto;
  - maturazione in aia insufflata e coperta, collocata sempre all'interno del capannone industriale;
  - raffinazione del compost mediante vagliatura e gestione dei sovvalli;
  - stoccaggio del compost vagliato;
  - stoccaggio temporaneo di plastiche e sovvallo di scarto in un cassone scarrabile posto all'interno del capannone in prossimità del vaglio per il conferimento a ditte autorizzate esterne;
- il processo di stabilizzazione biologica sarà effettuato in biocelle di tipo statico con areazione forzata, definito anche ACT (Active Compost Time). Tale processo consiste nella stabilizzazione biologica in fase solida di scarti, residui e rifiuti organici fermentescibili, in condizioni aerobiche (presenza di ossigeno molecolare) tali da garantire alla matrice in trasformazione il passaggio spontaneo attraverso una fase di auto riscaldamento, dovuto alle reazioni microbiche. A questa prima fase seguirà un ulteriore periodo di maturazione in aia insufflata, caratterizzata da processi più lenti di trasformazione della sostanza organica che terminano con la formazione di sostanze umiche;

- **impatti attesi e relativi presidi previsti a tutela ambientale:**
  - **emissioni in atmosfera**
    - emissioni diffuse dal biofiltro, che tratta tutte le aspirazioni degli edifici chiusi nei quali si svolgono le fasi di trattamento dei rifiuti;
    - emissioni del traffico veicolare prodotte dal trasporto dei rifiuti;

- si evidenzia che:
  - La società proponente su richiesta di Arpa Puglia DAP BAT ha effettuato una valutazione di impatto odorigeno attraverso uno studio di modellistica dispersionale secondo l'allegato 1 "Requisiti degli studi di impatto olfattivo mediante modelli di dispersione", mutuato dalle "Linee guida per caratterizzazione, l'analisi e l'autorizzazione delle emissioni gassose in atmosfera delle attività ad alto impatto odorigeno", DGR IX/3018 del 15/02/2012, emanate dalla Regione Lombardia. All'esito delle valutazioni contenute in tale studio, l'Arpa Puglia ha dettato nel proprio parere favorevole prescrizioni tecniche finalizzate a garantire ulteriormente il rispetto dei valori limite imposti dalla legge;
  - tutte le operazioni di movimentazione e di processo saranno effettuate all'interno di fabbricati chiusi e mantenuti in costante aspirazione (4 ricambi/ora);
  - si prevede l'abbattimento delle emissioni diffuse e dei cattivi odori aspirati all'interno dei locali chiusi tramite biofiltro dimensionato per trattare circa 90.000 Nm3/h, preceduto da due scrubber con funzionamento in parallelo per umidificare il flusso di aria in entrata;
  - il biofiltro avrà dimensioni in pianta di 36 m x 21 m e sarà suddiviso in 3 zone indipendenti da 12 m x 21 m. L'altezza della massa filtrante sarà pari a 1,8 m per un volume totale di 1.360 mc realizzati con miscele di legno triturato e piccole percentuali di compost maturo, umidificati con irrigazione a spruzzo. Per proteggere il biofiltro dalle piogge e per ridurre le perdite di acqua per eccessiva evaporazione della massa filtrante sarà realizzata una copertura posta a 6,5 m dal piano di campagna sul bacino filtrante;
  - saranno adottati trattamenti enzimatici sulle sostanze in lavorazione per il controllo ed il contenimento delle emissioni olfattive;
  - saranno installati sistemi di deodorizzazione ad ugelli da utilizzare esclusivamente in caso di emergenza;
  - come stabilito in Conferenza di Servizi le emissioni rispetteranno i limiti specificati nel dispositivo del presente provvedimento e saranno condotti i monitoraggi con le frequenze concordate e riportate nel Piano di Monitoraggio e Controllo approvato in CdS;
- **approvvigionamento idrico**
  - l'approvvigionamento idrico per scopi potabili ed igienici avverrà mediante ditte autorizzate con accumulo della risorsa idrica in cisterne in acciaio inox;
  - le acque meteoriche di dilavamento saranno riutilizzate nell'insediamento produttivo;
  - per l'ulteriore esigenza idrica dell'impianto la società provvederà mediante ditte autorizzate con accumulo in loco della risorsa idrica;
- **scarichi**
  - Il percolato giornalmente prodotto, al netto di quello ricircolato per l'irrorazione del materiale nelle biocelle, sarà pari a circa 0,26 mc/d (comprensivo delle acque di lavaggio dei mezzi interni al capannone) e sarà accumulato in due vasche della capacità di 20 mc cadauna, svuotate periodicamente mediante ditte autorizzate;
  - Le acque reflue domestiche rinvenienti dai servizi igienici della palazzina uffici saranno trattate a mezzo vasca imhoff e successivamente disperse mediante trincea drenante secondo quanto previsto dal RR n. 26/2011;
  - Per quanto attiene la gestione delle acque meteoriche, l'insediamento produttivo sarà dotato di pavimentazione da realizzare in conglomerato bituminoso, reso ulteriormente impermeabile con un tappetino fine di usura sempre in conglomerato bituminoso. La rete di raccolta delle acque meteoriche sarà realizzata con griglie e pozzetti con caditoie completamente separate da quelle di raccolta delle acque pluviali ricadenti sulle coperture dei fabbricati. Le acque di prima pioggia saranno accumulate in una vasca di 55 mc e avviate verso l'impianto di depurazione chimico fisico. Le acque delle coperture saranno convogliate in due serbatoi di accumulo della capacità di 35 mc cadauno, muniti di un sistema di troppo pieno per lo scarico in trincea del volume eccedente la capacità di accumulo. Le acque meteoriche di seconda pioggia

saranno sottoposte ad un trattamento in continuo di grigliatura, dissabbiatura e disoleatura a coalescenza, prima dell'accumulo nei predetti serbatoi;

- **materie prime e stoccaggi**
  - le materie prime coincidono con i rifiuti da sottoporre a trattamento, costituiti da:
    - forsu: 30-50% dei rifiuti in ingresso;
    - fanghi e scarti dell'industria agroalimentare: 30 - 50 % dei rifiuti in ingresso;
    - rifiuti lignocellulosici: 20 – 30 % dei rifiuti in ingresso;
  - l'area di stoccaggio temporaneo dei rifiuti in ingresso avrà una capacità istantanea pari a 219 t (R13);
- **produzione di rifiuti**
  - i rifiuti prodotti dall'impianto sono eventuale compost fuori specifica e sovvallo non riutilizzabile nel ciclo produttivo, proveniente dalla vagliatura del compost, da smaltire presso impianti autorizzati;
  - i rifiuti prodotti vengono gestiti in regime di deposito temporaneo come previsto dall'art. 183 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.; **VISTA** la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.; **VISTO** l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

VISTA la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTI:

- lo statuto della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- la D.C.P. n. 19 del 04/11/2015, avente per oggetto "Adozione Documento Unico di Programmazione 2015/20017 – Bilancio di Previsione Finanziario, annualità 2015 con finalità autorizzatoria e annualità 2016-2017 con finalità conoscitiva, ai sensi dell'art. 1 ter, del D.L. n. 78/2015, convertito dalla legge n. 125/2015, rubricato "Predisposizione del Bilancio di Previsione Annuale 2015 delle Province e Città Metropolitane" – Approvazione definitiva";
- la D.P.P. n. 70 del 15/12/2015, ai sensi dell'art.1, comma 55, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, avente ad oggetto "Piano delle performance 2015-2017. PDO PEG su base triennale. Approvazione";
- la D.P.P. n. 3 del 26/01/2016, ai sensi dell'art.1, comma 55, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, avente ad oggetto "Assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai dirigenti responsabili dei servizi ed indirizzi operativi – esercizio provvisorio e gestione provvisoria anno 2016" e successive modifiche deliberative;

AI SENSI degli artt. 24-26 del. D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e degli artt. 13-15 della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato Tecnico provinciale, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativo - istituzionale resa dallo scrivente Settore e degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte;

DETERMINA

1) di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

2) di esprimere, all'esito dei pareri e delle valutazioni formulate in sede di Conferenza di Servizi e del parere espresso dal Comitato Tecnico provinciale, giudizio favorevole di compatibilità ambientale in merito alla proposta progettuale della società Ecotras di Damato Daniele Pio & C Snc con sede legale a Trinitapoli in via Roma n. 47, così come in premessa generalizzata;

3) di stabilire che il presente provvedimento di compatibilità ambientale sostituisce le seguenti autorizzazioni:
   - autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006;
   - autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento ex RR n. 26/2013;
   - autorizzazione allo scarico dei reflui domestici rinvenienti dall'insediamento di che trattasi ex RR n. 26/2011;
   - accertamento di compatibilità paesaggistica prevista dall'art. 91 delle NTA del PPTR;

4) di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali, allo Studio di impatto ambientale e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti, nonché alle prescrizioni impartite dagli Enti convenuti in Conferenza di Servizi;

5) di disporre che il giudizio favorevole di compatibilità ambientale viene rilasciato alla suddetta società, **nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:**
   a. la realizzazione ed esercizio dell'attività di produzione di compost resta subordinata all'acquisizione dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., anche ai fini della variante allo strumento urbanistico del Comune di Trinitapoli e secondo le ulteriori prescrizioni di carattere tecnico- gestionale impartite in CdS dall'Asl Spesal;
   b. il quantitativo massimo di rifiuti che è possibile trattare nell'impianto sarà pari a 25.584,00 t/anno, con una potenzialità di rifiuti in ingresso non superiore a 73 t/giorno. I rifiuti ammessi all'impianto dovranno avere caratteristiche tali da risultare compatibili con il processo di compostaggio e da non pregiudicare l'uso del compost/ammendante ottenuto secondo le norme vigenti in materia;
   c. le fasi di esecuzione dei lavori dovranno essere effettuate con l'assistenza archeologica continuativa, secondo quanto previsto dalla specifica normativa;
   d. la zona di accesso allo scarico dei rifiuti dovrà essere dotata di una struttura di doppia bussola e sistema di aspirazione del vano filtro;
   e. La vasca di lavaggio pneumatici dovrà essere installata nell'area esterna immediatamente antistante alla bussola;
   f. dovrà essere realizzata la copertura del biofiltro così come definita in sede di CdS;
   g. dovranno essere piantumati ai margini del lotto d'impianto, ed in particolare sui lati da Nord-Est a Sud-Ovest, alberi autoctoni ad alto fusto ed a rapida crescita, con altezza minima di impianto di 2 metri, in maniera da creare una barriera arborea sulla direttrice di maggior impatto olfattivo;
   h. dovrà essere effettuata una mitigazione visiva rispetto alla quinta paesaggistica verso nord, mediante l'occultamento di elementi costruiti con quinte visive realizzati con siepi, arbusti ed alberature, etc. di essenze autoctone e comunque appartenenti alla tradizione dei tratturi;
   i. in riferimento alla scelta delle essenze botaniche da utilizzare per la predisposizione delle aree a verde, si invita il proponente a considerare ipotesi alternative al prato all'inglese, considerato che si tratta di una formazione vegetale fortemente idroesigente e scarsamente adatto alla località oggetto del presente intervento, nonché a valutare soluzioni che privilegino specie vegetali autoctone, xerotolleranti in grado di costituire popolamenti vegetali autosufficienti rispetto alla risorsa idrica;
   j. In fase di impianto, si deve evitare di adoperare mezzi chimici per l'eliminazione della vegetazione spontanea infestante presente nel sito;
   k. assicurare un indice di inerbimento di imboschimento con funzione di "parco CO2" con un coefficiente di copertura non inferiore al 75% dell'intero lotto interessato, così come previsto dal paragrafo "Compensazioni" dell'elaborato "Valutazione dell'impatto cumulativo" acquisito in atti;
   l. durante le operazioni di manutenzione degli apparati elettromeccanici dovrà essere garantito il rispetto dei valori limite di emissione previsti dalla normativa;
   m. nella gestione dell'impianto evitare al minimo lo stazionamento di camion in fase di conferimento delle

sostanze organiche sul piazzale interno allo stesso;

n. siano garantiti i livelli di controllo sui rifiuti in ingresso previsti dalla normativa di settore;
o. dovranno essere rispettate tutte le misure e gli obblighi di tutela generale dei lavoratori ex art. 15 del Dl.gs 81/08 e ss.mm.ii.;
p. la società dovrà aderire ai programmi di certificazione di qualità del compost prodotto attraverso l'adesione a specifici consorzi di produttori;

6) di disporre, altresì, che l'esercizio dell'impianto avvenga in conformità a quanto riportato:
   - in **allegato A**, per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269, d.lgs. 152/06;
   - in **allegato B**, per l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento e a quelle reflue domestiche;

7) di stabilire altresì che il periodo di validità delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e agli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento e dei reflui domestici rinvenienti dall'insediamento produttivo, sostituite dal presente provvedimento, resteranno legale alla validità del titolo autorizzativo ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e dovranno essere con quest'ultima rinnovate, salvo l'intervento di modifiche normative che rendano necessario l'aggiornamento degli stessi atti autorizzativi;

8) di stabilire che per gli aspetti legati alla Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento**;**

9) di precisare che il presente provvedimento:
   - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito dei lavori di Conferenza di Servizi;
   - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
   - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

10) di fare salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

11) di precisare che qualsiasi modifica degli elaborati progettuali esaminati nel presente procedimento, dovrà essere sottoposta all'esame e controllo da parte della scrivente Amministrazione;

12) la presente determinazione non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;

13) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata nella versione integrale mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D. Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;

14) di pubblicare la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente " ai sensi del D.Lgs 33/2013.

15) di dare atto che, secondo quanto previsto dal Piano Triennale della prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2016-2018 della Provincia Barletta Andria Trani aggiornato con D. P. n. 5 del 29/01/2016, è stata

acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art 46 – 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii (scheda A - B), dal dirigente e dall'istruttore della presente.

16) di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;

17) di attestare l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. n°6 bis della Legge n°241/1990 e ss.mm.ii. e art. n°1, comma 9, lett. e) della Legge n°190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. n°35 bis del D.lgs. n°165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni indicate nel Piano triennale anticorruzione;

18) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;
- di trasmettere il presente provvedimento:
- ECOTRAS SNC. (martino.russo@ing.pec.eu)
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA (mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)
- REGIONE PUGLIA
  - SEZIONE URBANISTICA (serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)
  - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)
  - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA (serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it)
- COMUNE DI TRINITAPOLI (protocollo@pec.vivitrinitapoli.info);
- COMUNE DI CERIGNOLA (protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it)
- ARPA PUGLIA DAP BAT (dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)
- ASL BAT (protocollo@mailcert.aslbat.it); (dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it)

Avverso il suesteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Andria, lì 23/12/2016

Il responsabile dell'istruttoria:
Pierelli Emiliano

Il responsabile del procedimento:
Pierelli Emiliano

il Dirigente Responsabile del Settore
Guerra Ing. Vincenzo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto parere di VIA. Proponente: Società Nuova Energia Ter.

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

La Ditta NUOVA ENERGIA TER ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale per la realizzazione di un parco eolico ed opere connesse, nel Comune di Chieuti – localita' "Mezzrazza – Inforchia- Maresca" , ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A., ha determinato, con atto n. 2351 del 28/12/2016 di esprimere parere negativo in merito alla procedura di VIA del progetto di che trattasi

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI BARI
Valori agricoli medi anno 2015.

L'ANNO DUEMILASEDICI IL GIORNO MARTEDI VENTISEI DEL MESE DI GENNAIO ALLE ORE SEDICI/10 PRESSO IL SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA TERRITORIO E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI BARI IN VIA CASTROMEDIANO N. 130 A SEGUITO DI CONVOCAZIONE SI E' RIUNITA LA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI BARI, CON LA PRESENZA DEI SIGG.:

- VICEPRESIDENTE: Dott.ssa Agr. Elena Barbone;
- Dott. Michele Tamborra Delegato del Sig. Dirigente dell'Ufficio di Struttura Tecnica Provinciale Ba/Fg della Regione Puglia;
- Geom. Corrado Avellis Delegato del Sig. Presidente Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) di Bari;
- Dott. Agr. Giancarlo Ventura in qualità di esperto;

Risultano assenti il Dott. Ing. Francesco Guarnieri Delegato del Sig. Direttore dell'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Bari, il Dott. Ing. Pasquale Maurelli, il Dott. For. Francesco Matarrese ed il Dott. Arch. Matteo Kastorinis.

Svolge le funzioni di Segretario il Geometra Capo Vincenzo Cerrato della Città Metropolitana di Bari; sono altresì presenti i componenti l'ufficio di Segreteria Geom. Vito Talienti della Città Metropolitana di Bari e la Sig.ra Maria lapello dell'Agenzia delle Entrate;

Ciò premesso il Vice Presidente verificato il numero dei componenti presenti e constatata la validità della seduta, alle ore 16,10 dà inizio ai lavori.

Viene discussa attività definita, ai sensi della normativa vigente: ***Attività istituzionali obbligatoria — studio e definizione dei Valori Agricoli Medi dell'anno 2015.***

I componenti Agronomi Dott. Ventura e Dott.ssa Barbone spiegano ai presenti i dati relativi ai valori delle vendite dei suoli agricoli in terra di Bari. Tenuto conto di quanto già relazionato nelle precedenti sedute dedicata alla trattazione dell'argomento, dopo ampia discussione si giunge, unanimemente, alla seguente determinazione: tenuto conto dell'andamento del mercato delle vendite e dei trasferimenti dei terreni agricoli, valutati utilizzando dati forniti da studi notarili, mediatori immobiliari ed Agenzia delle Entrate e stimati i relativi valori economici, si può ricavare che nonostante la crisi economica degli ultimi anni i valori dei terreni agricoli hanno sostanzialmente e mediamente mantenuto il valore di partenza. Confermano tale tendenza anche le risultanze delle analisi *dell'Osservatorio dei Valori Dei Terreni Agricoli (http://www.exeo.it/ova/osservatorio-valori-agricoli).* Ciò considerato si ritiene di confermare per l'anno 2015 i valori agricoli medi indicati per l'anno precedente. Pertanto all'unanimità si DELIBERA di approvare per l'anno 2015 in VALORI AGRICOLI MEDI riportati nella tabella allegata.

Alle ore 17,55 i lavori della Commissione vengono terminati.

Il Segretario della Commissione
Geom. Capo Vincenzo Cerrato

Il Vice Presidente della Commissione
Dott. Agr. Elena Barbone

COMMISSIONE PROVINCIALE DI BARI
PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA'DI ESPROPRIAZIONE
E DEL VALORE AGRICOLO MEDIO DEI TERRENI

TABELLA PER L'ANNO 2015

Comuni	Ruvo, Corato	Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo, Putignano	Bitonto, Grumo Appula, Palo del Colle, Toritto	Altamura, Gravina in Puglia, Poggiorsini	Gioia del Colle, Cassano delle Murge, Noci, Santeramo in Colle	Acquaviva delle Fonti, Casamassima, Conversano, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Turi	Giovinazzo, Molfetta, Terlizzi	Adelfia, Bari, Binetto, Bitetto, Bitritto, Capurso, Cellamare, Modugno, Triggiano, Valenzano	Mola di Bari, Monopoli, Noicattaro, Polignano a Mare, Rutigliano
TIPI DI COLTURA	***REG. AGR. 1***	***REG. AGR. 2***	***REG. AGR. 3***	***REG. AGR. 4***	***REG. AGR. 5***	***REG. AGR. 6***	***REG. AGR. 7***	***REG. AGR. 8***	***REG. AGR. 9***
	VAL. €/Ha	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**	**VAL. €/Ha**
SEMINATIVO	8 900,00	8 700,00	6 400,00	(*) 11 000,00	7 400,00	8 700,00	9 600,00	8 600,00	8 600,00
SEMINATIVO IRRIGUO	13 600,00	13 600,00	0,00	15 000,00	7 900,00	9 400,00	15 100,00	15 000,00	17 400,00
SEMINATIVO ARBORATO	9 400,00	9 400,00	7 900,00	12 000,00	8 200,00	9 400,00	10 200,00	9 800,00	9 200,00
ORTO IRRIGUO	20 000,00	16 000,00	16 500,00	16 000,00	16 500,00	16 000,00	23 000,00	26 700,00	28 000,00
VIGNETO ALBERELLO	14 000,00	(*) 13 100,00	11 400,00	10 500,00	10 400,00	13 100,00	16 300,00	15 100,00	14 100,00
VIGNETO UVA DA TAVOLA	29 000,00	30 400,00	25 500,00	0,00	25 600,00	30 400,00	(*) 32 800,00	(*) 36 500,00	(*) 37 800,00
VIGNETO ALTO INTEL. DA VINO	23 600,00	26 100,00	21 300,00	23 000,00	23 100,00	26 100,00	29 300,00	31 000,00	32 600,00
ULIVETO	(*) 15 900,00	11 100,00	(*) 16 000,00	8 700,00	9 400,00	(*) 11 100,00	16 000,00	13 700,00	12 600,00
FRUTTETO	17 300,00	18 100,00	15 600,00	0,00	15 800,00	18 100,00	17 600,00	17 300,00	18 000,00
AGRUMETO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19 000,00	20 800,00	19 600,00
MANDORLETO	8 100,00	8 900,00	7 800,00	8 000,00	(*) 7 800,00	8 900,00	8 900,00	9 300,00	9 300,00
PASCOLO	1 700,00	1 700,00	1 500,00	1 700,00	1 800,00	1 800,00	1 800,00	1 600,00	1 600,00
BOSCO	3 200,00	2 500,00	3 000,00	3 200,00	3 100,00	2 700,00	0,00	0,00	2 900,00
INCOLTO	700,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00	1 000,00
ACTINIDIETO	20 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20 000,00	20 000,00	20 000,00	20 000,00
CILIEGIETO	18 000,00	20 000,00	17 000,00	0,00	0,00	18 000,00	18 000,00	18 000,00	18 000,00
FIORI	30 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35 000,00	0,00	0,00

Annotazioni: a) i valori sono riferiti all'anno 2012 ai sensi del 4° comma dell'art. 41 del D.P.R 08/06/2001 n. 327.

b) i valori asteriscati (*) sono relativi alle colture più redditizie che hanno superficie superiore al 5% di quelle coltivate complessivamente nella Regione Agraria.

Il Vice Presidente della Commissione
Dott. ssa Elena BARBONE

Bari, lì 26 GEN. 2016

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

Piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P). Avviso variante.

IL DIRIGENTE DELLA S.A. EDILIZIA ED URBANISTICA

VISTE:

- La Legge Regionale Puglia 14 dicembre 2012, n.44, recante "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm. ed ii;
- La Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 30.04.2015, ad oggetto "Adozione piano per gli insediamenti produttivi ($1^3 11^3$) del Comune di Polignano a Mare sulla S.P. 121 Conversano-Polignano";
- La Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 22.11.2016, ad oggetto "Piano per gli insediamenti produttivi (PIP) di cui all'art. 27 della Legge n. 865 della L.R. 56/80. Formalizzazione della proposta ai fini dell'avvio della consultazione ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/2012".

RENDE NOTO

ai fini dell'espletamento della procedura e dei relativi atti consequenziali, come previsto dall'art. 11, comma 3d) della L.R. 44/2012, che:

1. Il titolo della proposta di Piano in oggetto è: "Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) di cui all'art. 27 della Legge n. 865 del 22.10.1971 in Variante al P.R.G., ai sensi e per gli effetti dell'art.16 e degli artt. 21-27 della L.R. 56/80 del Comune di Polignano a Mare sulla S.P. 121 Conversano-Polignano";
2. Autorità Procedente/Proponente — Comune di Polignano a Mare(Ba); Autorità Competente — Regione Puglia, Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS;
3. La sede in cui può essere presa visione del Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica è l'Ufficio Tecnico ed Urbanistica del Comune di Polignano a Mare, Struttura edilizia ed urbanistica, V.le Rimembranza 21, 70044 - Polignano a Mare (BA);
4. Le osservazioni possono essere presentate all'autorità procedente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al comma 3 ai sensi dell'art. 11, comma 4 della L.R. 44/2012 agli indirizzi di seguito riportati:

   comune. polignano@anutel.it (Autorità Procedente)

   e p.c. marilenaingrassia@comune.polignanoamare.ba.it (Autorità Procedente)

   o per via cartacea
   COMUNE DI POLIGNANO A MARE (BA)
   Ufficio Paesaggio / VAS
   Via Della Rimembranza, 21
   70044 – Polignano a Mare (Ba)

Il Dirigente della S.A.
Edilizia ed Urbanistica
Arch. Fonte Marilena Ingrassia

SOCIETA' PGH BARONE DI MARE

Richiesta parere di assoggettabilità a VIA.

La società PGH Barone di Mare s.r.l., P. IVA 04819280753, con sede in Lecce, via Francesco De Mura 40, rende noto che ha presentato presso il Servizio Ambiente della Provincia di Lecce lo Studio Preliminare Ambientale al fine dell'ottenimento del parere di Assoggettabilità a VIA, ai sensi della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al "Progetto di ristrutturazione ed ampliamento di un insediamento turistico – alberghiero in località Torre Saracena" denominato "Holiday Village Barone di Mare" nel Comune di Melendugno. Lo Studio Preliminare Ambientale ed i relativi elaborati tecnici di progetto sono depositati presso il Comune di Melendugno e presso gli Uffici del Servizio Ambiente della Provincia di Lecce per la pubblica consultazione.

Rettifichei

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 15 dicembre 2016, n. 1071

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 546/2016: Approvazione 4° elenco beneficiari - contestuale impegno di spesa.

Nel Bollettino Ufficiale del 29/12/2016, n. 149 per mero errore materiale risulta errato l'oggetto della determinazione dirigenziale n. 1071/2016 della Sezione Formazione Professionale. Si rende, pertanto, necessario ripubblicarla nella sua esatta composizione.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la L.R. 15 febbraio 2016, n.2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";

Vista la DGR n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 936 del 06 luglio 2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1507 del 28 settembre 2016;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 *è stato approvato l'Avviso pubblico n. 4/2016 –**"Piani Formativi Aziendali",*** a valere sulle risorse del **POR Puglia FESR - FSE 2014-2020** ASSE X – Azione 10.6 , pubblicato In BURP n. 79 del 07/07/2016, successivamente modificato con D.D. n.577 del 11/09/2016 (BURP n.82 del 14/07/2016).

L'Avviso ha come finalità quella di supportare ed incentivare iniziative atte a rafforzare le competenze del personale occupato presso unità produttive ubicate sul territorio regionale.

A tal fine ha inteso promuovere piani formativi monoaziendali o pluriaziendali finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali (tipologia a); alla riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile (tipologia b); all'aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva (tipologia c).

Ai fini della presentazione delle istanze di candidatura, come definito al paragrafo G) *"Modalità e termini di presentazione dei piani"*, è stata predisposta la procedura on line messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto www.sistema.puglia.it/pianiformativi2016), procedura attiva, a seguito della modifica intervenuta con ad 577/2016, a far data dal 15/07/2016.

Sulla base dell'ordine cronologico di arrivo il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.708 del 31/08/2016 modificato con atto dirigenziale n. 714 del 08/09/2016, ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso *"Procedure e criteri di valutazione",*alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse.

Con A.D. 784 del 03/10/2016, pubblicato sul Burp n.113 del 06/10/2016, è stato approvato il 1° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione con riferimento alle prime sessantotto istanze presentate a partire dal 15/07/2016 fino al 31/07/2016, come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 903 del 07/11/2016, pubblicato sul Burp n.132 del 17/11/2016, è stato approvato il 2° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione che ricomprende n.70 istante presentate dal 01/08/2016 al 05/08/2016 (ore13:09:37), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 987 del 24/11/2016, pubblicato sul Burp n.140 del 07/12/2016, è stato approvato il 3° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n. 115 istante presentate dal 05/08/2016 (ore13:09:56) al 12/10/2016 (ore11:57:29), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con il presente atto si provvede ad approvare le risultanze delle valutazioni effettuate dal nucleo di ulteriori n.**88** istanze di candidatura trasmesse dal 12/10/2016 (ore 13:25:07) al 18/11/2016 (ore 16:31:25) così come esplicitato nell' allegato A.

In merito a queste ultime, Il nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito, come da verbali agli atti della sezione, le cui risultanze sono di seguito riportate:

- n. 23 istanze non sono state ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n. 37 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n. 28 istanze risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 18/30; come riportato nell'allegato B

Con il presente atto si provvede ad approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitato nell' allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Bilancio regionale vincolato Esercizio 2016 approvato con L.R. n. 2/2016 e DGR n. 159/2016

- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

  62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro

  11 - Sezione Formazione Professionale

❑ **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 2.366.695,00 trova copertura** ai sensi delle **D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 e n. 1507 del 28/09/2016 così come segue:**

- **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
- **Titolo : 1 - Spese correnti**
- **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001**
- Cod. SIOPE 1634 – "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale"
- **Codice identificativo Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.03.99.999**
- Cod. SIOPE 1623 – "Trasferimenti correnti ad altre"
- **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
  - **3 (cap. 1165108) 4 (cap. 1166108) 7 (cap. 1167100) 8 (cap. 962046)**
  - **3 (cap. 1165106) 4 (cap. 1166106) 7 (cap. 1167106) 8 (cap. 962046)**

❑ **Viene effettuato l'IMPEGNO sul bilancio regionale vincolato 2017, della complessiva somma di € 2.251.536,91** (ai sensi della **D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 e D.G.R. n. 1507 del 28/09/2016**) come di seguito specificato:

- **Bilancio Vincolato:**
  - Accertamento di entrata giusta **nota prot. n.AOO_165/2373/2016 ai sensi della D.G.R. n.936/2016** dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 **-** capitolo 2052810 Acc.n. 5935/16 **/**capitolo 2052820 Acc.n. 5937/16
  - Accertamento di entrata giusta **nota prot. n.AOO_165/3276/2016 ai sensi della D.G.R. n.1507/2016** dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 **-** capitolo 2052810 Acc.n. 8634/16 **/**capitolo 2052820 Acc.n. 8635/16
    - **capitolo spesa U.E.: 1165106** "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota UE*" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 3), € 603.384,00**di cui:
      E.f. 2017 = € 603.384,00
    - **capitolo spesa STATO : 1166106** "*POR 2014-2020. FONDO FSE. Azione 10.3.* AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO - *TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota STATO"* **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 4), € 422.368,80** di cui:
      E.f. 2017 = € 422.368,80
    - **capitolo spesa Regione : 1167106** "*POR 2014-2020. FONDO FSE. Azione 10.3.* AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO - *TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota Regione"* **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 7), € 121.250,17** di cui:
      E.f. 2017 = € 121.250,17
    - **capitolo spesa U.E. : 1165108** "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE* - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. *Quota UE*" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999, Codice Transazione Europea: 3), € 579.963,50** di cui:
      E.f. 2017 = € 579.963,50
    - **capitolo spesa STATO : 1166108**"*POR 2014-2020. FONDO FSE. Azione 10.3.* AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. *Quota STATO"* **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999, Codice Transazione Europea: 4), € 405.974,45**di cui:
      E.f. 2017 = € 405.974,45

- **capitolo spesa Regione : 1167100**"*POR 2014-2020. FONDO FSE. Azione 10.3.* AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE*. Quota Regione"* **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999, Codice Transazione Europea: 7), € 118.595,99** di cui:
  E.f. 2017 = € 118.595,99

la restante somma pari ad € 115.158,09 è assicurata dalle somme del bilancio vincolato già impegnate sul capitolo 962046 "Trasferimenti ad aziende e/o enti per interventi di formazione professionali (art.9 comma 3/3bis L.236/93) con A.D. n.481/2012 (OGV 2015/4818) (cap. entrata 2050538)

Causale dell'impegno: "Avviso n.4/2016"
Dichiarazioni ed attestazioni:

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell' esercizio finanziario 2017 secondo il cronogramma sopra riportato;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- le somme impegnate con il presente atto sono state accertate sui capitoli di entrata con **D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 e D.G.R. n. 1507 del 28/09/2016** e con **note prot. n.AOO_165/2373/2016 e n.AOO_165/3276/2016** dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa A. Lobosco

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Sezione Formazione Professionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che il nucleo istituito ha provveduto all'istruttoria di n.88 istanze pervenute e trasmesse dal dal 12/10/2016 (ore 13:25:07) al 18/11/2016 (ore 16:31:25), come riportato nell'allegato A);

- di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di ammissibilità e merito emerge quanto segue:
  - n. 23 istanze non sono state ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
  - n. 37 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
  - n. 28 istanze risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 18/30;

come riportato nell'allegato B;

- di dare atto che i piani formativi che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, risultano essere complessivamente n. **37** piani per una spesa complessiva di **€ 2.366.695,00** come riportato nell'allegato B;

- di impegnare la complessiva somma di **€ 2.251.536,91** così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;

- di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate negli allegati A, B parti integranti e sostanziali del presente atto;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati;

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare , composto da n. 6 pagine e dall'Allegato "A" di n.5 pagine, dall'Allegato "B" di n.8 pagine, per complessive n. 19 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Num.	Codice Pratica	Trasmessa il	Soggetto Attuatore	Denominazione	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
253	MUVOPO2	12/10/2016 13:25:07	S. Nicola Società Cooperativa	Servizi sostenibili per rispetto persona e ambiente	52.700,00	22.585,00	75.285,00
254	BAG4DV2	12/10/2016 15:57:25	Studio Amica Soc. Coop.	Digitalizzazione dei dati e dei documenti	10.850,00	5.320,00	16.170,00
255	1LWGQL3	12/10/2016 16:01:36	H.E.I.S. ALBEROVIVO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestire l'Impresa Responsabilmente	26.350,00	17.570,00	43.920,00
256	LW528G2	12/10/2016 17:22:35	GOLDEN SERVICE S.R.L. A SOCIO UNICO	PFA2016: Formazione di classe per Borgo Egnazia e Golf Club	186.000,00	186.525,00	372.525,00
257	CYLPM38	12/10/2016 18:03:04	ZINCOGAM S.P.A.	Organizzazione ed efficientamento in azienda	40.610,00	27.074,00	67.684,00
258	GN3BUA7	14/10/2016 08:43:08	INDUSTRIA GRAFICA SOCIETA' COOPERATIVA	Formazione Grafica	48.825,00	20.925,00	69.750,00
259	YXEATH5	14/10/2016 09:19:12	RAM ELETTRONICA S.R.L.	Qualità verso il futuro	12.152,00	17.217,96	29.369,96
260	BQA66J2	14/10/2016 10:53:32	C.T.F.	CTF & DREAMS INFORMATION	22.320,00	9.565,73	31.885,73
261	VIPITN3	14/10/2016 14:56:54	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	CRESCERE INSIEME	10.850,00	4.650,00	15.500,00
262	Y8DV5L1	14/10/2016 15:41:11	NEWDREAM SRL	L'innovazione nella ristorazione	23.250,00	15.500,00	38.750,00
263	P6WE298	14/10/2016 16:38:34	Rinascita Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata	RINASCITA	75.950,00	50.633,33	126.583,33
264	AOB7D76	14/10/2016 19:02:11	NUMERI PRIMI SRL	AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE E COMPETITIVITA' D'IMPRESA	69.440,00	29.760,00	99.200,00
265	N6L4OH9	14/10/2016 19:31:22	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	SALES	27.900,00	8.370,00	36.270,00
266	2UDO9R7	14/10/2016 19:40:29	ASSOCIAZIONE INPUGLIA	Alimenti italiani e sicuri	15.500,00	4.650,00	20.150,00
267	I76Q103	15/10/2016 16:53:21	GAMMA S.R.L.	SALES PERSONNEL	125.860,00	53.940,00	179.800,00
268	T5NAOJ4	17/10/2016 12:01:53	ANGELASTRI VIDEO GIOCHI S.R.L.	INVESTIRE NEL CAPITALE UMANO	34.100,00	10.230,00	44.330,00
269	AMB2188	17/10/2016 12:13:42	OFFICINA CM S.R.L.	OFFICINA ED	7.750,00	3.321,43	11.071,43
270	ZJ3IDA7	17/10/2016 16:46:46	DIMCAR SRL	Saldare le competenze delle risorse umane per lo sviluppo aziendale	14.105,00	6.045,00	20.150,00
272	FC5ZHL1	18/10/2016 09:37:40	SPAZIO EVENTI S.R.L.	COMPETITIVITA' ED INNOVAZIONE PER SPAZIO EVENTI	31.775,00	13.618,00	45.393,00
273	SMS5HX6	18/10/2016 10:50:49	GEMMA S.R.L.	Orientamento al cliente	125.860,00	53.940,00	179.800,00
274	83D30C5	18/10/2016 15:47:41	MI.FRA.SPED. SRL	OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO	10.850,00	5.000,00	15.850,00
275	YF1D5C3	19/10/2016 12:49:53	SEPI SPA -Studi e progetti di informatica Spa	La formazione come investimento a valore aggiunto	16.662,50	7.141,07	23.803,57
276	COCRFL4	19/10/2016 17:58:42	Coop. Sociale "Uno tra Noi" a r.l.	RISORSE IMMAGIN.ABILI	26.350,00	11.300,00	37.650,00

ALLEGATO A 4° ELENCO

Num.	Codice Pratica	Trasmessa il	Soggetto Attuatore	Denominazione	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
277	44MUTO0	19/10/2016 20:22:56	Associazione MEDEUR - Mediterraneo Europa - centro Studi e Formazione	Strategie per il miglioramento del servizio al cliente	62.000,00	33.583,34	95.583,34
278	Q6YSXJ7	20/10/2016 09:10:47	ANTHROPOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	P.ASS.I. PERCORSI ASSISTENZIALI INNOVATIVI	96.100,00	64.100,00	160.200,00
279	1MEQCR6	21/10/2016 11:40:16	SITEC SRL	SI.TE.C. StrumentI per un TEam in Crescita	24.800,00	7.440,00	32.240,00
280	ASXM432	21/10/2016 17:50:32	ADI BARI SOCIETÀ' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ' LIMITATA	Piano formativo di aggiornamento 2016/17 ADI Bari	69.750,00	45.000,00	114.750,00
281	734HDW6	24/10/2016 18:16:27	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	G.I.P. "Gomma e Industria Plastica"	479.105,00	205.350,71	684.455,71
282	URW2EU3	24/10/2016 19:21:50	SANITASERVICE ASL LE S.R.L. - UNIPERSONALE	SANIFICAZIONE E' TUTELARE	114.018,00	76.012,00	190.030,00
283	G4LUMF8	24/10/2016 19:38:10	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	LA SFIDA DELL'INNOVAZIONE: SVILUPPO SOSTENIBILE E SICUREZZA	27.900,00	11.957,14	39.857,14
284	22NIR34	25/10/2016 13:14:25	PMI FORMAZIONE PUGLIA A.P.S.	S.I.M. - Competenze in Sicurezza, ICT e Marketing	24.800,00	10.628,56	35.428,56
285	IQETHW8	25/10/2016 16:20:59	M.T.d.F. Srl	G.O.A.L. Good Opportunities for Adult Learning	15.810,00	4.743,00	20.553,00
286	VOQIKF6	25/10/2016 18:02:35	ENFAP PUGLIA	Metal	27.900,00	11.742,85	39.642,85
287	47D0BM7	26/10/2016 11:53:03	MUCCI GIOVANNI SRL	LAVORARE CON ECCELLENZA	17.437,50	12.375,00	29.812,50
288	IDHCEF1	26/10/2016 15:43:43	Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	NUOVE COMPETENZE PER IL DISTRETTO DELL' INFORMATICA PUGLIESE	151.280,00	122.580,00	273.860,00
289	EP6VFR1	26/10/2016 17:30:58	KOREMA SNC	CROSSMEDIALITA'. LE NUOVE FRONTIERE DEL GIORNALISMO 2.0	7.750,00	3.321,42	11.071,42
290	W04WIB5	26/10/2016 18:18:07	IN & OUT S.P.A. a socio unico	Formazione a supporto dell'Innovazione e dei nuovi investime	504.525,00	504.525,00	1.009.050,00
291	FBLS809	26/10/2016 19:09:52	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	COM: Controllo ed Ottimizzazione dei processi Meccanici	16.120,00	6.909,00	23.029,00
292	JH0H5P2	27/10/2016 13:29:16	Ria.So.P. srl	PERCORSI DI AUTONOMIA E DISABILITÁ	23.250,00	9.964,28	33.214,28
293	GTKB3Y6	27/10/2016 15:14:24	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	Il cambiamento a supporto delle variabili organizzative nel calzaturiero di qualità	24.800,00	16.533,34	41.333,34
294	GF4O963	28/10/2016 11:22:13	ACI SERVICE TRE MARI SRL	AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE IN ACI SERVICE	13.950,00	5.978,57	19.928,57
295	WD6DJB3	28/10/2016 11:31:50	GIAMPETRUZZI S.R.L.	Il cantiere delle competenze	31.000,00	9.300,00	40.300,00

2DI5

ALLEGATO A 4° ELENCO

Num.	Codice Pratica	Trasmessa il	Soggetto Attuatore	Denominazione	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
296	6YRAJ81	28/10/2016 11:57:41	SIECO SRL SERVIZI INTEGRATI PER L'ECOLOGIA	Servizi integrati per l'ecologia	13.020,00	5.600,00	18.620,00
297	VABYF18	28/10/2016 11:58:32	Soc. Coop. Soc. Anni d'Oro arl	PrenderSiCura	8.928,00	3.850,00	12.778,00
298	M29DT74	28/10/2016 12:21:05	POLYFORM I TALIA S.R.L.	Poli. Formazione e Innovazione	15.500,00	6.642,86	22.142,86
299	2EYTZT7	28/10/2016 13:19:42	ANDREA MAGLIE S.R.L.	Maglie Comunicazione	23.250,00	9.964,29	33.214,29
300	GURNTW5	28/10/2016 13:40:55	PROGRAMMA SVILUPPO	S.A.L.U.S.	293.198,00	287.538,00	580.736,00
301	473PIO5	28/10/2016 16:21:36	CARRIERI I.T.C. S.r.l.	Pianificazione strategica e e-commerce	26.086,50	11.179,93	37.266,43
302	179CSW4	28/10/2016 18:47:54	CS SALOTTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	C.S. Creare Sviluppo	21.700,00	9.300,00	31.000,00
303	BAN4DO3	28/10/2016 21:51:36	ENFAP PUGLIA	Social System	18.600,00	7.971,43	26.571,43
304	E131S77	29/10/2016 10:21:26	Martinucci srl	Qualità alimentare nei processi produttivi dell'azienda Martinucci	13.640,00	5.845,72	19.485,72
305	FGD9UP1	31/10/2016 09:40:31	CONSORZIO VIGILANZA SURBO	TRAINING FOR GdP	20.150,00	8.635,71	28.785,71
306	EA2OV88	31/10/2016 10:56:13	PROGRAMMA SVILUPPO	I.E.S. Innovative Education Skills	66.650,00	57.793,00	124.443,00
307	D7P6O88	31/10/2016 16:20:10	MEDICARE S.R.L.	"FORMAZIONE E SALUTE IN MEDICARE S.R.L."	72.850,00	31.221,43	104.071,43
308	GPTQPP3	31/10/2016 17:17:02	SOLIDARNEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Formazione ed innovazione dei servizi alla persona	21.700,00	9.300,00	31.000,00
309	J9VXHM4	31/10/2016 17:54:20	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	Management del servizio alberghiero integrato	32.240,00	21.493,34	53.733,34
310	7LQJC62	31/10/2016 19:26:00	TANCREDI SALOTTI S.R.L.	MICOQ – Miglioramento Continuo con Qualità	55.800,00	23.914,28	79.714,28
311	H6VNYN6	02/11/2016 11:08:01	CENTRO SERVIZI - U.I.L. BARI S.R.L.	Customer Satisfaction & Quality Services	10.850,00	4.650,00	15.500,00
312	W9U0813	03/11/2016 09:18:44	LA FABBRICA DEL SAPERE S.R.L.	PROFESSIONAL TRAINING	6.510,00	1.953,00	8.463,00
313	3Q5FTO2	04/11/2016 09:06:03	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	KRANCORA	187.550,00	125.033,34	312.583,34
314	H4G5VO7	04/11/2016 11:58:46	CORSETTERIA IRA DEI FIGLI DI LATTANZIO GAETANO	I.R.A. - Innovare, Rinnovare e Apprendere	13.950,00	6.000,00	19.950,00
315	2E55NW4	04/11/2016 15:25:51	FORMAMENTIS SOCIETA' COOPERATIVA	Skill for Health	182.962,00	182.962,00	365.924,00
316	B72S4S0	08/11/2016 11:49:09	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	NIC&CIAURRI SRL	40.300,00	17.271,44	57.571,44
317	P2VVYB1	08/11/2016 11:56:14	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	GENERATION POWER	41.850,00	17.935,74	59.785,74
317	1UVFS32	08/11/2016 16:33:00	GIURGOLA S.R.L.	Efficientamento in azienda	17.825,00	7.639,00	25.464,00

3DI5

ALLEGATO A 4° ELENCO

Num.	Codice Pratica	Trasmessa il	Soggetto Attuatore	Denominazione	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
318	D3G5EG6	08/11/2016 19:09:32	VILLA VERGINE SRL	LA FORMAZIONE E' SERVITA	52.700,00	15.810,00	68.510,00
319	X7MDFJ1	09/11/2016 12:16:41	CO.RA.SIDER. S.R.L.	CORASIDER.FORM	104.160,00	69.440,00	173.600,00
320	HU26MV6	09/11/2016 15:35:27	PROGRAMMA SVILUPPO	F.I.S.I.O.	121.675,00	52.147,00	173.822,00
321	17S2OY8	09/11/2016 17:23:31	MTM Project Srl	Business Intelligence e Sviluppo Software	18.600,00	7.971,43	26.571,43
322	ANSWNC6	09/11/2016 17:32:16	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione ambientale e competitività	27.900,00	11.957,14	39.857,14
323	7QEGJC2	10/11/2016 14:31:40	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	ALENE'	198.400,00	125.623,81	324.023,81
324	JNL6BA5	12/11/2016 09:25:39	RICICLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	COMPETENZE AVANZATE ED INNOVAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO	10.850,00	3.255,00	14.105,00
325	5NVLJN3	12/11/2016 09:29:07	PANIFICIO GENTILE VITO DI GENTILE COSTANTINO E C. S.N.C.	DESIGN ORGANIZZATIVO E MANAGERIALE	13.950,00	4.185,00	18.135,00
326	D3V6FR2	14/11/2016 05:51:50	ARANCIVIOLA SRL	Una strategia formativa per il futuro	26.350,00	11.000,00	37.350,00
327	4F45CN5	14/11/2016 11:52:23	Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici	Automazione in CMCC	26.350,00	17.566,67	43.916,67
328	1ZVFBL2	14/11/2016 18:15:38	centro formazione futura s.r.l.	CORSO DI INGLESE RELAZIONALE E COMMERCIALE	27.900,00	4	27.904,00
329	V2IHHP8	16/11/2016 20:27:42	MEDITRANS S.R.L.	DESTINAZIONE SICUREZZA	48.825,00	35.175,00	84.000,00
330	8U92338	16/11/2016 21:04:10	MICCOLIS SPA	VIAGGIARE IN SICUREZZA	42.315,00	43.685,00	86.000,00
331	YCXJ3X8	17/11/2016 10:19:08	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Lavorare con AutoCAD	12.400,00	5.314,29	17.714,29
332	T91UNG7	17/11/2016 11:05:47	ARTE IMBOTTITI	SOFA: Sistemi Organizzativi per la Formazione Aziendale	80.600,00	53.734,00	134.334,00
333	AE55NG7	17/11/2016 13:20:48	TRAETTA FILIPPO ECOLOGIA S.r.l.	MODELLI ORGANIZZATIVI E PROCESSI NEL SETTORE ECOLOGIA	15.500,00	4.650,00	20.150,00
334	SLMIZ92	18/11/2016 10:19:59	DINAMICA S.R.L.	Formazione DINAMICA	164.920,00	70.680,00	235.600,00
335	RQ4H8G3	18/11/2016 11:11:26	Termo Idrica di Tafuni Michele e Falcicchio Berardino S.N.C.	EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE: QUALITA' E RESPONSABILI	35.650,00	15.278,57	50.928,57
336	YYZHX95	18/11/2016 11:31:50	AGRIFARMA MULTISERVICE - S.R.L.	Formazione per la crescita	10.850,00	4.650,00	15.500,00
337	N3F1PT0	18/11/2016 11:46:59	FARMACIA RUTIGLIANO DELLE DOTTORESSE GERMANA E MARIANA RUTIGLIANO S.N.C.	T.I.P. Trasferimento di Innovazione nei Processi aziendali	9.300,00	2.790,00	12.090,00
339	ROU3PP4	18/11/2016 13:21:39	L.D.R. SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PFA_LDR_SERVICE	13.950,00	5.980,00	19.930,00
340	HKP38U9	18/11/2016 15:22:32	BAUTECH	IBO - Improvement By Organization	13.175,00	3.600,00	16.775,00

Num.	Codice Pratica	Trasmessa il	Soggetto Attuatore	Denominazione	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
341	V9RZJA6	18/11/2016 16:31:25	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	HAPPYCASA LA SPERANZA	124.000,00	89.457,15	213.457,15

ALLEGATO B 4° ELENCO

Num.	Codice Pratica	Soggetto Attuatore	Denominazione	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
253	MUVOPO2	S. Nicola Società Cooperativa	Servizi sostenibili per rispetto persona e ambiente	52.700,00	22.585,00	75.285,00	Da Perfezionare	Positivo	Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiuto
254	BAG4DV2	Studio Amica Soc. Coop.	Digitalizzazione dei dati e dei documenti	10.850,00	5.320,00	16.170,00	Positivo		Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiuto
255	1LWGQL3	H.E.I.S. ALBEROVIVO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gestire l'Impresa Responsabilmente	26.350,00	17.570,00	43.920,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiuto
256	LW528G2	GOLDEN SERVICE S.R.L. A SOCIO UNICO	PFA2016: Formazione di classe per Borgo Egnazia e Golf Club	186.000,00	186.525,00	372.525,00	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	8	20	
257	CYLPM38	ZINCOGAM S.P.A.	Organizzazione ed efficientamento in azienda	40.610,00	27.074,00	67.684,00	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	8	20	
258	GN3BUA7	INDUSTRIA GRAFICA SOCIETA' COOPERATIVA	Formazione Grafica	48.825,00	20.925,00	69.750,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiuto
259	YXEATH5	RAM ELETTRONICA S.R.L.	Qualità verso il futuro	12.152,00	17.217,96	29.369,96	Positivo		Negativo	6	6	5	17	punteggio minimo non raggiuto
260	BQA66J2	C.T.F.	CTF & DREAMS INFORMATION	22.320,00	9.565,73	31.885,73	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
261	VIPITN3	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	CRESCERE INSIEME	10.850,00	4.650,00	15.500,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
262	Y8DV5L1	NEWDREAM SRL	L'innovazione nella ristorazione	23.250,00	15.500,00	38.750,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
263	P6WE298	Rinascita Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata	RINASCITA	75.950,00	50.633,33	126.583,33	Positivo		Positivo	6	8	6	20	
264	AOB7D76	NUMERI PRIMI SRL	AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE E COMPETITIVITA' D'IMPRESA	69.440,00	29.760,00	99.200,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
265	N6L4OH9	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	SALES	27.900,00	8.370,00	36.270,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal paragrafo f) dell'Avviso; Gli organi sociali risultano non più in carica;
266	2UDO9R7	ASSOCIAZIONE INPUGLIA	Alimenti italiani e sicuri	15.500,00	4.650,00	20.150,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	cofinanziamento non garantito
267	I76Q103	GAMMA S.R.L.	SALES PERSONNEL	125.860,00	53.940,00	179.800,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Dai dati dichiarati nell'Allegato 2.2 e da visura camerale, DELTA S.R.L. risulta essere media impresa e non piccola, diversamente da quanto dichiarato nell'Allegato 2. Pertanto non è garantito il cofinanziamento previsto al paragrafo f) dell'Avviso.
268	T5NAOJ4	ANGELASTRI VIDEO GIOCHI S.R.L.	INVESTIRE NEL CAPITALE UMANO	34.100,00	10.230,00	44.330,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	non è garantito il cofinanziamento previsto al paragrafo f) dell'Avviso.
269	AMB2188	OFFICINA CM S.R.L.	OFFICINA ED	7.750,00	3.321,43	11.071,43	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
270	ZJ3IDA7	DIMCAR SRL	Saldare le competenze delle risorse umane per lo sviluppo aziendale	14.105,00	6.045,00	20.150,00	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	8	8	22	
272	FC5ZHL1	SPAZIO EVENTI S.R.L.	COMPETITIVITA' ED INNOVAZIONE PER SPAZIO EVENTI	31.775,00	13.618,00	45.393,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18	

ALLEGATO B 4° ELENCO

Num.	Codice Pratica	Soggetto Attuatore	Denominazione	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
273	SMS5HX6	GEMMA S.R.L.	Orientamento al cliente	125.860,00	53.940,00	179.800,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Dai dati dichiarati nell'Allegato 2.2 e da visura camerale, MODERNA S.R.L. risulta essere media impresa e non piccola come dichiarato nell'Allegato 2. Pertanto non è garantito il cofinanziamento previsto al paragrafo f) dell'Avviso.
274	83D30C5	MI.FRA.SPED. SRL	OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO	10.850,00	5.000,00	15.850,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Privo dell'accordo sottoscritto dalle parti sociali, come previsto dal Paragrafo C) dell'avviso
275	YF1D5C3	SEPI SPA -Studi e progetti di informatica Spa	La formazione come investimento a valore aggiunto	16.662,50	7.141,07	23.803,57	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
276	COCRFL4	Coop. Sociale "Uno tra Noi" a r.l.	RISORSE IMMAGIN.ABILI	26.350,00	11.300,00	37.650,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	Punteggio minimo non raggiunto
277	44MUTO0	Associazione MEDEUR - Mediterraneo Europa - centro Studi e Formazione	Strategie per il miglioramento del servizio al cliente	62.000,00	33.583,34	95.583,34	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Dai dati dichiarati nell'Allegato 2.2 e da visura camerale, OBIETTIVO 2.0 S.R.L. risulta essere media impresa e non piccola come dichiarato nell'Allegato 2. Pertanto non è garantito il cofinanziamento previsto al paragrafo f) dell'Avviso.
278	Q6YSXJ7	ANTHROPOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	P.ASS.I. PERCORSI ASSISTENZIALI INNOVATIVI	96.100,00	64.100,00	160.200,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
279	1MEQCR6	SITEC SRL	SI.TE.C. Strumentl per un TEam in Crescita	24.800,00	7.440,00	32.240,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal paragrafo f) dell'Avviso.
280	ASXM432	ADI BARI SOCIETÀ' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ' LIMITATA	Piano formativo di aggiornamento 2016/17 ADI Bari	69.750,00	45.000,00	114.750,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal paragrafo f) dell'Avviso.
281	734HDW6	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	G.I.P. "Gomma e Industria Plastica"	479.105,00	205.350,71	684.455,71	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
282	URW2EU3	SANITASERVICE ASL LE S.R.L. - UNIPERSONALE	SANIFICAZIONE E' TUTELARE	114.018,00	76.012,00	190.030,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal paragrafo f) dell'Avviso.
283	G4LUMF8	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	LA SFIDA DELL'INNOVAZIONE: SVILUPPO SOSTENIBILE E SICUREZZA	27.900,00	11.957,14	39.857,14	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
284	22NIR34	PMI FORMAZIONE PUGLIA A.P.S.	S.I.M. - Competenze in Sicurezza, ICT e Marketing	24.800,00	10.628,56	35.428,56	Positivo		Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto
285	IQETHW8	M.T.d.F. Srl	G.O.A.L. Good Opportunities for Adult Learning	15.810,00	4.743,00	20.553,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal paragrafo f) dell'Avviso.
286	VOQIKF6	ENFAP PUGLIA	Metal	27.900,00	11.742,85	39.642,85	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non garantito
287	47D0BM7	MUCCI GIOVANNI SRL	LAVORARE CON ECCELLENZA	17.437,50	12.375,00	29.812,50	Positivo		Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto
288	IDHCEF1	Spegea Scuola di Management S.c.ar.l.	NUOVE COMPETENZE PER IL DISTRETTO DELL' INFORMATICA PUGLIESE	151.280,00	122.580,00	273.860,00	Positivo		Positivo	6	6	8	20	
289	EP6VFR1	KOREMA SNC	CROSSMEDIALITA'. LE NUOVE FRONTIERE DEL GIORNALISMO 2.0	7.750,00	3.321,42	11.071,42	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
290	W04WIB5	IN & OUT S.P.A. a socio unico	Formazione a supporto dell'Innovazione e dei nuovi investime	504.525,00	504.525,00	1.009.050,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18	

ALLEGATO B 4° ELENCO

Num.	Codice Pratica	Soggetto Attuatore	Denominazione	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
291	FBLS809	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	COM: Controllo ed Ottimizzazione dei processi Meccanici	16.120,00	6.909,00	23.029,00	Positivo		Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto
292	JH0H5P2	Ria.So.P. srl	PERCORSI DI AUTONOMIA E DISABILITÁ	23.250,00	9.964,28	33.214,28	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
293	GTKB3Y6	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	Il cambiamento a supporto delle variabili organizzative nel calzaturiero di qualità	24.800,00	16.533,34	41.333,34	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
294	GF4O963	ACI SERVICE TRE MARI SRL	AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE IN ACI SERVICE	13.950,00	5.978,57	19.928,57	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
295	WD6DJB3	GIAMPETRUZZI S.R.L.	Il cantiere delle competenze	31.000,00	9.300,00	40.300,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal paragrafo f) dell'Avviso.
296	6YRAJ81	SIECO SRL SERVIZI INTEGRATI PER L'ECOLOGIA	Servizi integrati per l'ecologia	13.020,00	5.600,00	18.620,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
297	VABYF18	Soc. Coop. Soc. Anni d'Oro arl	PrenderSiCura	8.928,00	3.850,00	12.778,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
298	M29DT74	POLYFORM I TALIA S.R.L.	Poli. Formazione e Innovazione	15.500,00	6.642,86	22.142,86	Positivo		Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto
299	2EYTZT7	ANDREA MAGLIE S.R.L.	Maglie Comunicazione	23.250,00	9.964,29	33.214,29	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
300	GURNTW5	PROGRAMMA SVILUPPO	S.A.L.U.S.	293.198,00	287.538,00	580.736,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
301	473PIO5	CARRIERI I.T.C. S.r.l.	Pianificazione strategica e e-commerce	26.086,50	11.179,93	37.266,43	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
302	179CSW4	CS SALOTTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	C.S. Creare Sviluppo	21.700,00	9.300,00	31.000,00	Positivo		Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto
303	BAN4DO3	ENFAP PUGLIA	Social System	18.600,00	7.971,43	26.571,43	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
304	E131S77	Martinucci srl	Qualità alimentare nei processi produttivi dell'azienda Martinucci	13.640,00	5.845,72	19.485,72	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
305	FGD9UP1	CONSORZIO VIGILANZA SURBO	TRAINING FOR GdP	20.150,00	8.635,71	28.785,71	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
306	EA2OV88	PROGRAMMA SVILUPPO	I.E.S. Innovative Education Skills	66.650,00	57.793,00	124.443,00	Positivo		Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto
307	D7P6O88	MEDICARE S.R.L.	"FORMAZIONE E SALUTE IN MEDICARE S.R.L."	72.850,00	31.221,43	104.071,43	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
308	GPTQPP3	SOLIDARNEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Formazione ed innovazione dei servizi alla persona	21.700,00	9.300,00	31.000,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
309	J9VXHM4	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	Management del servizio alberghiero integrato	32.240,00	21.493,34	53.733,34	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
310	7LQJC62	TANCREDI SALOTTI S.R.L.	MICOQ – Miglioramento Continuo con Qualità	55.800,00	23.914,28	79.714,28	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
311	H6VNYN6	CENTRO SERVIZI - U.I.L. BARI S.R.L.	Customer Satisfaction & Quality Services	10.850,00	4.650,00	15.500,00	Positivo		Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto

ALLEGATO B 4° ELENCO

Num.	Codice Pratica	Soggetto Attuatore	Denominazione	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
312	W9U0813	LA FABBRICA DEL SAPERE S.R.L.	PROFESSIONAL TRAINING	6.510,00	1.953,00	8.463,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal par. F) dell'Avviso.Non sono presenti i c.v. delle risorse umane a garanzia della realizzazione del progetto formativo (docenze, tutoraggio, ecc.) come richiesto al paragrafo "G" dell'Avviso. Al
313	3Q5FTO2	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	KRANCORA	187.550,00	125.033,34	312.583,34	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
314	H4G5VO7	CORSETTERIA IRA DEI FIGLI DI LATTANZIO GAETANO	I.R.A. - Innovare, Rinnovare e Apprendere	13.950,00	6.000,00	19.950,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
315	2E55NW4	FORMAMENTIS SOCIETA' COOPERATIVA	Skill for Health	182.962,00	182.962,00	365.924,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	L'impresa Elia Domus S.r.l. non garantisce il cofinanziamento obbligatorio previsto dal par. F) dell'Avviso.
316	B72S4S0	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	NIC&CIAURRI SRL	40.300,00	17.271,44	57.571,44	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
317	P2VVYB1	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	GENERATION POWER	41.850,00	17.935,74	59.785,74	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
317	1UVFS32	GIURGOLA S.R.L.	Efficientamento in azienda	17.825,00	7.639,00	25.464,00	Positivo		Positivo	6	6	8	20	
318	D3G5EG6	VILLA VERGINE SRL	LA FORMAZIONE E' SERVITA	52.700,00	15.810,00	68.510,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal par. F) dell'Avviso.
319	X7MDFJ1	CO.RA.SIDER. S.R.L.	CORASIDER.FORM	104.160,00	69.440,00	173.600,00	Da Perfezionare	Positivo	Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto
320	HU26MV6	PROGRAMMA SVILUPPO	F.I.S.I.O.	121.675,00	52.147,00	173.822,00	Positivo		Negativo	5	6	5	16	punteggio minimo non raggiunto
321	17S2OY8	MTM Project Srl	Business Intelligence e Sviluppo Software	18.600,00	7.971,43	26.571,43	Positivo		Positivo	6	8	6	20	
322	ANSWNC6	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	Gestione ambientale e competitività	27.900,00	11.957,14	39.857,14	Positivo		Negativo	5	5	6	16	punteggio minimo non raggiunto
323	7QEGJC2	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	ALENE'	198.400,00	125.623,81	324.023,81	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
324	JNL6BA5	RICICLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	COMPETENZE AVANZATE ED INNOVAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO	10.850,00	3.255,00	14.105,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal par. F) dell'Avviso.
325	5NVLJN3	PANIFICIO GENTILE VITO DI GENTILE COSTANTINO E C. S.N.C.	DESIGN ORGANIZZATIVO E MANAGERIALE	13.950,00	4.185,00	18.135,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal par. F) dell'Avviso.
326	D3V6FR2	ARANCIVIOLA SRL	Una strategia formativa per il futuro	26.350,00	11.000,00	37.350,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal par. F) dell'Avviso.
327	4F45CN5	Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici	Automazione in CMCC	26.350,00	17.566,67	43.916,67	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
328	1ZVFBL2	centro formazione futura s.r.l.	CORSO DI INGLESE RELAZIONALE E COMMERCIALE	27.900,00	4	27.904,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal par. F) dell'Avviso.

ALLEGATO B 4° ELENCO

Num.	Codice Pratica	Soggetto Attuatore	Denominazione	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
329	V2IHHP8	MEDITRANS S.R.L.	DESTINAZIONE SICUREZZA	48.825,00	35.175,00	84.000,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
330	8U92338	MICCOLIS SPA	VIAGGIARE IN SICUREZZA	42.315,00	43.685,00	86.000,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
331	YCXJ3X8	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Lavorare con AutoCAD	12.400,00	5.314,29	17.714,29	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
332	T91UNG7	ARTE IMBOTTITI	SOFA: Sistemi Organizzativi per la Formazione Aziendale	80.600,00	53.734,00	134.334,00	Positivo		Negativo	5	6	5	16	punteggio minimo non raggiunto
333	AE55NG7	TRAETTA FILIPPO ECOLOGIA S.r.l.	MODELLI ORGANIZZATIVI E PROCESSI NEL SETTORE ECOLOGIA	15.500,00	4.650,00	20.150,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal paragrafo f) dell'Avviso.
334	SLMIZ92	DINAMICA S.R.L.	Formazione DINAMICA	164.920,00	70.680,00	235.600,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Dai dati dichiarati nell'Allegato 2.2 DINAMICA S.R.L. risulta essere media impresa e non piccola come dichiarato nell'Allegato 2. Pertanto non è garantito il cofinanziamento previsto al paragrafo f) dell'Avviso. Dall'allegato 5 risulta che l'impresa SA.ME
335	RQ4H8G3	Termo Idrica di Tafuni Michele e Falcicchio Berardino S.N.C.	EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE: QUALITA' E RESPONSABILI	35.650,00	15.278,57	50.928,57	Da Perfezionare	Positivo	Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
336	YYZHX95	AGRIFARMA MULTISERVICE - S.R.L.	Formazione per la crescita	10.850,00	4.650,00	15.500,00	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
337	N3F1PT0	FARMACIA RUTIGLIANO DELLE DOTTORESSE GERMANA E MARIANA RUTIGLIANO S.N.C.	T.I.P. Trasferimento di Innovazione nei Processi aziendali	9.300,00	2.790,00	12.090,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	non è garantito il cofinanziamento previsto al paragrafo f) dell'Avviso.
339	ROU3PP4	L.D.R. SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PFA_LDR_SERVICE	13.950,00	5.980,00	19.930,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
340	HKP38U9	BAUTECH	IBO - Improvement By Organization	13.175,00	3.600,00	16.775,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal paragrafo f) dell'Avviso. Sono stati inseriti i c.v. dei dipendenti in formazione e non quelli delle risorse umane impegnate nell'erogazione della formazione (docenti, tutor, ecc).
341	V9RZJA6	ASSOCIAZIONE MAGNAGRECIA FORMAZIONE	HAPPYCASA LA SPERANZA	124.000,00	89.457,15	213.457,15	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 22 dicembre 2016, n. 1146

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e s.m.i." – Modifica integrazione Avviso pubblico e Approvazione schema atto unilaterale d'obbligo.

Nel Bollettino Ufficiale del 29/12/2016, n. 149 per mero errore materiale risulta errato l'oggetto della determinazione dirigenziale n. 1146/2016 della Sezione Formazione Professionale. Si rende, pertanto, necessario ripubblicarla nella sua esatta composizione.

la Dirigente del Servizio Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443/2015;

Vista la relazione di seguito riportata:

con Deliberazione n. 936 del 06 Luglio 2016, la Giunta, al fine di sostenere le imprese nel realizzare percorsi formativi atti a rafforzare le competenze del proprio capitale umano, ha approvato lo schema di avviso pubblico "***Piani Formativi Aziendali***".

La dirigente della Sezione Formazione Professione ha adottato L'Avviso Pubblico 4/2016 "Piani Formativi aziendali" approvato con A.D. n. 564/2016 e s.m.i.

Con DGR 1861/2016 la Giunta, al fine di garantire il coinvolgimento del maggior numero di lavoratori nelle iniziative formative presentate a valere sull'Avviso pubblico n. 4/2016, ha allineato la soglia massima concedibile per singolo piano formativo con quella massima prevista dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e dal Regolamento Regionale n. 17 del 22/06/2015, modificando, per l'effetto, il paragrafo E) dello schema di avviso, e prevedendo la possibilità di riconoscere un contributo pubblico massimo di € 2.000.000,00 per la realizzazione di interventi formativi di tipologia a), b) e c).

Con riferimenti al ricorso ad apporti specialistici forniti da soggetti terzi per la realizzazione di parte dell'attività formativa *differente dalla Formazione A Distanza Asincrona*, la Giunta ne ha precisato l'ambito di applicazione specificando che il conferimento a terzi di parte di attività per essere qualificato effettivamente "specialistico" dovrà essere considerato alla luce della qualità (rectius: Know how) del soggetto beneficiario del finanziamento e rappresentare un effettivo valore aggiunto per la realizzazione dell'intervento.

Pertanto pur se ricompreso nell'unità di costo standard adottata cosi come determinata e disciplinata al punto M.1 del paragrafo *"Modalità e determinazione del contributo pubblico"* dello schema di avviso, conformemente a quanto previsto dall'art.23 della Legge regionale n.15/2002, il predetto apporto dovrà essere verificato dall'Amministrazione in sede di valutazione dell'istanza di candidatura. Il soggetto proponente, in fase di candidatura, ai fini del riconoscimento del medesimo apporto, dovrà produrre la documentazione di cui al paragrafo G) "Modalità e termini per la presentazione dei piani", in particolare gli allegati 4 e 4.1 dell'avviso, originariamente previsti per il ricorso agli apporti specialistici in tema di FAD asincrona.

Tanto premesso con il presente atto si provvede a modificare l'avviso 4/2016 "Piani Formativi" come di seguito specificato:

Al Paragrafo E) *"Risorse finanziarie e vincoli finanziari"* il capoverso :"*Il contributo pubblico concesso per la realizzazione di ciascun piano formativo aziendale e/o pluriaziendale non potrà superare:per i piani di tipologia a) l'importo di € 200.000,00;per i piani di tipologia b) e c) l'importo di € 700.000,00*" ; **viene modificato**

e sostituito come segue: "*il contributo pubblico massimo concedibile per la realizzazione di ciascun piano formativo aziendale e/o pluriaziendale di tipologia a), b) e c), non potrà superare l'importo di € 2.000.000,00";*

Al Paragrafo G) "*Modalità e termini per la presentazione dei piani*": il capoverso "In caso di ricorso ad apporto specialistico per la fad asincrona, pena il mancato riconoscimento dell'apporto stesso, dovranno essere inseriti nella piattaforma telematica i seguenti allegati"…" ***viene integrato come segue :***

"*In caso di ricorso ad apporto specialistico* per la fad asincrona o per la realizzazione di parte di attività formativa *differenti dalla FAD asincrona, pena il mancato riconoscimento dell'apporto stesso, dovranno essere inseriti nella piattaforma telematica i seguenti allegati… ".*

Per l'effetto dell'integrazione di cui al paragrafo G) dell'avviso, ad adattare il punto 3 dell'allegato 6 "Formulario per la presentazione del piano".

Con il presente atto si approva altresì lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo relativo all'attuazione dei piani finanziati relativamente all'Avviso 4/2016.

Si specifica inoltre che:

con riferimento a quanto previsto dal **paragrafo C) "Azioni finanziabili e soggetti attuatori",** visti i numerosi quesiti posti, per i piani monoaziendali da realizzare in collaborazione con organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati ex art 25 L.R. n. 15/, l'impresa dovrà essere capofila del raggruppamento temporaneo previsto dall'avviso in qualità di titolare dell'istanza e del relativo finanziamento;

la procedura telematica per l'avvio e la gestione dei piani sarà resa disponibile a partire dalle ore 10:00 del giorno 23 gennaio 2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di modificare ed integrare l'avviso pubblico 4/2016 approvato con A.D. n. 564/2016 e s.m.i. come di seguito specificato:
  - **Paragrafo E) *"Risorse finanziarie e vincoli finanziari"*** il capoverso: "*Il contributo pubblico concesso per la realizzazione di ciascun piano formativo aziendale e/o pluriaziendale non potrà superare:per i piani di tipologia a) l'importo di € 200.000,00;per i piani di tipologia b) e c) l'importo di € 700.000,00*"; **viene sostituito come segue**: "*il contributo pubblico massimo concedibile per la realizzazione di ciascun piano formativo aziendale e/o pluriaziendale di tipologia a), b) e c), non potrà superare l'importo di € 2.000.000,00";*
  - **Paragrafo G) "*Modalità e termini per la presentazione dei piani*":** il capoverso "*In caso di ricorso ad apporto specialistico per la fad asincrona, pena il mancato riconoscimento dell'apporto stesso, dovranno essere inseriti nella piattaforma telematica i seguenti allegati…*" ***viene integrato come segue:*** "*In caso di ricorso ad apporto specialistico* per la fad asincrona o per la realizzazione di parte di attività formativa *differenti dalla FAD asincrona, pena il mancato riconoscimento dell'apporto stesso, dovranno essere inseriti nella piattaforma telematica i seguenti allegati… ";*

- di adattare per l'effetto dell'integrazione di cui al paragrafo G) dell'avviso, il punto 3 dell'allegato 6 "Formulario per la presentazione del piano".

- di precisare che, con riferimento ai piani mono aziendali in caso di Raggruppamento temporaneo, l'impresa dovrà essere capofila del medesimo raggruppamento;

- di precisare che la procedura telematica per l'avvio e la gestione dei piani sarà resa disponibile a partire dalle ore 10:00 del giorno 23 gennaio 2017;

- di approvare lo schema di ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO relativo alla concessione di un contributo finalizzato allo svolgimento di attività relative al POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani formativi aziendali", Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Formazione Professionale, sul portale web www.sistema.puglia.it;

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine più l'allegato A composto di n. 9 pagine per complessive n. 13 pagine:
- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
-

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

ALLEGATO A

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

relativo alla concessione del contributo finalizzato allo svolgimento di attività formative finanziate dal POR PUGLIA – FESR FSE 2014/2020 - approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015, Asse prioritario X - Azione 10.6 - Avviso n. 4/2016 – "Piani Formativi Aziendali" approvato con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 (B.U.R.P. n 79 del 07/07/2016)

Estremi approvazione : A.D. n. XXX del XXXXX (Burp n. xxx del xxx)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____PROV(…) il GG-MM-AAA e residente in _____ Via _____ PROV(…) N° _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____
intervenuto in qualità di Legale Rappresentate/ procuratore dell'Impresa *INSERIRE DENOMINAZIONE IMPRESA*, codice fiscale ……..p.iva…… con sede legale in …… Via _____ N° _____ C.A.P. _____ (in seguito denominato Soggetto Attuatore);
ovvero
intervenuto in qualità di Legale Rappresentate/ procuratore …….. dell'Ente/Impresa *INSERIRE DENOMINAZIONE ENTE/IMPRESA*, codice fiscale ……..P.iva…… con sede legale in …… Via _____ N° _____ C.A.P. _____ (in seguito denominato Soggetto Attuatore), capofila del RTI/RTS come da scrittura privata autenticata trasmetta e agli atti della sezione Formazione Professionale, costituito dalle seguenti imprese/Organismo di formazione
1) *DENOMINAZIONE ENTE/IMPRESA*, codice fiscale ……..P.iva…… con sede legale in …… Via _____ N° _____ C.A.P. _____
2) *DENOMINAZIONE ENTE/IMPRESA*, codice fiscale ……..P.iva…… con sede legale in …… Via _____ N° _____ C.A.P. _____

il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica – per ogni comunicazione derivante dal presente atto - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC ……

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Sezione Formazione Professionale - Via Corigliano n.1, CAP 70123 - ha ammesso a finanziamento, con atto dirigenziale n. xxxx del XXXX, pubblicato in BURP n. XXX del XXXXX, il piano formativo Codice pratica xxxxxxxxxx presentato il GG/MM/AAAA a seguito della procedura di evidenza pubblica emanata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e dell'art. 22 della L.R. Puglia n. 15 del 2002, mediante Avviso pubblico n. 4/2016 *"Piani formativi aziendali"* approvato con atto dirigenziale n. **564 del 06/07/2016 e s.m.i.** pubblicato nel BURP **n 79 del 07/07/2016**;
- il Soggetto attuatore, come sopra individuato e rappresentato, risulta affidatario di n. 1 piano formativo indicato nel citato atto dirigenziale;

PRESO ATTO CHE

- la realizzazione degli interventi di cui all'avviso pubblico n. 4/2016 ("Avviso" nel prosieguo) è finanziata a valere sull'azione 10.6 "Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante" del P.O.R Puglia FESR/FSE 2014-2020 con il concorso finanziario del Fondo Sociale Europeo;
- gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo sono disciplinati dalle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali espressamente richiamate dal paragrafo A dell'Avviso che qui si intendono integralmente riportate, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che si impegna a rispettare;
- le attività legate al presente intervento sono gestite per via telematica attraverso i servizi attivi sul

portale http://www.sistema.puglia.it/pianiformativi2016

- il predetto portale costituisce l'ambiente utilizzato per gestire la registrazione delle azioni formative di cui al piano approvato e per il monitoraggio delle attività da parte della Regione Puglia;

AUTORIZZANDO CON IL PRESENTE ATTO

Ia Regione Puglia al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e s.m.i;

SI IMPEGNA A

1. realizzare l'attività assegnata sotto riportata conformemente a quanto indicato nel piano approvato

Codice Pratica	
Codice CUP	
Denominazione Piano	
Sede svolgimento del piano (Indirizzo, Cap, città, Prov.)	
Totale Ore piano[1]	
Numero allievi	
Totale Monte ore allievi[2]	
n. imprese partecipanti	
Contributo Pubblico	
Cofinanziamento privato	
Costo totale	

garantendo il regolare svolgimento delle stessa ed il raggiungimento dei risultati di apprendimento ivi descritti, nell'osservanza della normativa comunitaria, statale e regionale vigente regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali;

2. utilizzare il finanziamento concesso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002, esclusivamente per far fronte alle spese relative alla gestione dell'attività affidata, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicistica e prendendo atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.

[1] Totale ore unità formative delle azioni previste
[2] Sommatoria dei prodotti del *totale ore unità formative di ciascuna azione* per il numero degli allievi partecipanti a ciascuna azione.

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

3. **realizzare le azioni formative del piano nella loro globalità e per l'intera durata prevista dal piano approvato, pena la revoca dell'intero finanziamento assegnato,** consapevole che:

   a. solo previa richiesta debitamente motivata, fermo restando il raggiungimento delle finalità generali dell'intervento formativo, potranno essere espressamente autorizzate, a parità di ore previste per ciascuna azione formativa, variazioni minime in termini di contenuti e/o ore delle singole Unità formative di cui si compone l'azione;
   b. solo previa richiesta debitamente motivata, fermo restando il raggiungimento delle finalità generali dell'intervento formativo, in caso di azioni rivolte ad un numero considerevole di destinatari finali e pertanto suddivise in più edizioni, potrà essere espressamente autorizzata la riduzione del numero delle edizioni programmate per l'Azione formativa.

La mancata autorizzazione di cui ai punti a) e b) comporta la revoca dell'intero finanziamento assegnato.

4. **avviare** le **attività** entro e non oltre **30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto** e a concludere le stesse entro 7 mesi, in caso di piano formativo di tipologia A), ovvero entro 12 mesi, in caso di piano formativo di tipologia B e C. Nel conteggio è escluso il mese di agosto.

5. **Utilizzare** la modulistica disponibile nella piattaforma all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto **www.sistema.puglia.it/pianiformativi2016 - *sezione Gestione attività*)**

6. **comunicare la data di avvio di ogni singola azione formativa attraverso la procedura telematica attiva su Sistema Puglia ,** entro e non oltre **il giorno precedente** la data di inizio dell'attività al fine di garantire alla Regione Puglia i prescritti controlli in ordine all'effettività della realizzazione del progetto.
   Compilare a tal fine nell'apposita sezione "AVVIO AZIONE"**,** la progettazione esecutiva contenente il dettaglio di:
   - elenco di docenti, tutor, destinatari completo di dati anagrafici, tipologia di lavoratori, eventuale condizione di svantaggio, specifiche contrattuali e impresa di appartenenza, nonché informazioni su materiali didattici e/o di consumo per gli allievi, attrezzature di supporto per la didattica da utilizzare, ivi incluse la descrizione della tecnologia fad da utilizzare in merito a contenuti didattici, modalità di erogazione, supporti tecnologici previsti e meccanismi per garantire la tracciabilità della fruizione;
   - calendario didattico completo di date, orari, sede, attività da realizzare, docenti e tutor;

   A seguito della regolare conclusione delle operazioni precedenti, inserire la comunicazione di avvio generata dal sistema firmata digitalmente dal Legale rappresentante (in caso di RTS dal L.egale rappresentante del soggetto capofila) allegando altresì la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art 47 DPR n. 445/2000 del legale rappresentante del soggetto attuatore attestante l'idoneità e la conformità alla normativa vigente dei locali, delle strutture e delle attrezzature da utilizzare per le attività formative;[3]

consapevole altresì che:

- la progettazione esecutiva di dettaglio non dovrà differire in termini di finalità, obiettivi, contenuti, modalità, destinatari e relativo finanziamento da quanto già approvato, ma essere una mera

[3] il mancato invio della predetta comunicazione non consentirà la riconoscibilità del costo pubblico dell'azione formativa. Al fine di garantire il rispetto della previsione in parola il mancato invio della comunicazione non permetterà la generazione del registro presenze giornaliero funzionale alla riconoscibilità del costo anzidetto.

esplicitazione analitica del piano approvato;

- ciascun azione formativa non potrà essere avviata con un numero di allievi inferiore a 5 unità, salvo preventiva richiesta adeguatamente motivata ed autorizzata. Qualora, successivamente alla comunicazione di avvio dell'azione formativa il numero minimo di allievi dovesse scendere al di sotto di 5 unità, l'amministrazione, previa richiesta adeguatamente motivata, potrà autorizzare la prosecuzione dell'attività, fermo restando quanto previsto al paragrafo M"modalità di determinazione del contributo pubblico" dell'avviso;
- Fermo restando quanto previsto al periodo precedente, i destinatari della singola azione formativa e/o edizione comunicati in sede di avvio della stessa non potranno essere sostituiti;
- il personale docente e non docente, indicato nell'istanza di candidatura e nel piano approvato non potrà variare. Previa richiesta ed espressa autorizzazione, a parità di esperienza professionale e didattica, il personale docente indicato in fase di candidatura potrà essere sostituito allegando Curriculum vitae del personale subentrante;
- Per i piani pluriaziendali non sarà possibile sostituire le imprese beneficiarie dell'aiuto presenti nel raggruppamento temporaneo. In caso di rinuncia alla partecipazione al piano da parte di una impresa, il capofila del Raggruppamento dovrà trasmettere dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa rinunciataria e contestualmente richiesta di autorizzazione alla prosecuzione delle attività, fermo restando il numero dei partecipanti delle altre imprese presenti nel raggruppamento, come da istanza presentata.

- **SI IMPEGNA A**

7. **effettuare** prima dell'avvio dell'attività d'aula, il *download* del foglio registro presenza della giornata (reso disponibile, in piattaforma, 24 ore prima dell'ora di avvio giornaliero del corso). Procedere alla compilazione dei fogli registro con le firme di inizio e fine attività dei partecipanti, docenti e tutor;

8. **comunicare** entro 24 ore prima dell'inizio dell'evento programmato **le eventuali variazioni di date, orari e attività didattica per ogni singola azione formativa attraverso la procedura telematica**, al fine di garantire alla Regione Puglia i prescritti controlli in ordine all'effettività della realizzazione del progetto .
In caso di eventi sopravvenuti e documentabili, non imputabili al soggetto attuatore, che non permettano la realizzazione dell'attività programmata, dovrà essere comunicata la predetta circostanza **attraverso la procedura** telematica **entro e non oltre 60 minuti dopo l'orario di inizio previsto**.
La violazione delle previsioni di cui al primo e secondo capoverso del presente punto, menomando l'affidabilità in ordine al corretto espletamento dell'azione formativa, comporterà la non finanziabilità dell'intera azione formativa.

La compilazione dei registri sarà oggetto di controllo ad opera dell'amministrazione regionale . In caso non veritiera registrazione delle presenze dei partecipanti all'attività (docenti,tutor, **discenti*) l'amministrazione procederà al non riconoscimento del costo pubblico di tutto il piano formativo oggetto del finanziamento.***

9. **scansionare ed inviare**, a conclusione dell'attività giornaliera svolta e comunque entro le ore 24.00, attraverso la piattaforma informatica di Sistema Puglia, il foglio registro contenente le firme di inizio e fine attività dei discenti, docenti e tutor e per le attività formative individuali (FAD) il foglio registro Fad individuale dell'attività svolta dall'allievo**. La violazione della predetta previsione, alterando l'affidabilità in ordine al corretto espletamento dell'azione formativa, comporterà la non finanziabilità dell'intera azione formativa.**
In caso di mancata funzionamento della piattaforma, entro il termine sopra previsto, il soggetto attuatore dovrà inviare copia fotostatica del registro didattico unitamente a dichiarazione del legale rappresentante e/o del tutor al seguente indirizzo di posta elettronica certificata fse.avviso4_2016@per.rupar.puglia.it in modo che la circostanza, una volta ripristinata la funzionalità del Sistema, possa essere validamente inserita;

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

10. giornalmente o entro la fine di ciascun mese, procedere alla registrazione telematica delle ore svolte da ciascun partecipante nel mese precedente, conformemente al foglio presenza giornaliero già trasmesso, nell'apposito prospetto riepilogativo delle ore di frequenza degli allievi/ docenti/tutor presente nell'apposita sezione, (Servizio telematico Gestione Registro Presenze);

11. mettere a disposizione, durante le visite in loco, la documentazione originale relativa al piano approvato (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: Libro unico; Libro soci; documentazione afferente gli investimenti effettuati con riferimento alla tipologia C; Contratti del personale utilizzato; etc.)

12. al termine dell'attività di ciascun azione formativa ai fini del riconoscimento del contributo pubblico, determinato come previsto al paragrafo M) "Modalità di determinazione del contributo pubblico dell'avviso, oltre alla documentazione inserita in fase di avvio e gestione dell'attività, produrre la seguente documentazione:

- relazione e valutazione qualitativa dell'intervento complessivo debitamente firmata e datata dal direttore/coordinatore del corso;
- relazione del personale che ha svolto funzioni di segreteria tecnico organizzativa debitamente firmata e datata;
- per le attività di FAD, documentazione rilasciata a firma del soggetto gestore della piattaforma afferente: tracciati informatici degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, delle attività svolte, delle verifiche eseguite, e i registri didattici individuali;
- per le attività di FAD asincrona rendicontazione dell'apporto specialistico secondo le norme di ammissibilità previste dalla circolare 2/2009 e secondo le modalità previste al paragrafo M2 dell'Avviso (contratto di fornitura e documentazione contabile relativa ai pagamenti effettuati);
- rendicontazione del cofinanziamento privato a costo reale nell' intensità esplicitata dal paragrafo F) del presente avviso (prospetti riepilogativi del costo orario aziendali di ciascun dipendente e cedolini paga e/o dichiarazioni redditi per gli imprenditori ovvero ulteriore documentazione amministrativo-contabile relativa ai pagamenti effettuati);
- Autorizzazione di ciascun partecipante all'iniziativa al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e s.m.i;
- per ogni corsista: dei test intermedi , finali e delle dichiarazione degli apprendimenti (nel caso di progettazione collegata al RRFP) e/o attestazioni di frequenza (nel caso di progettazione non collegata al RRFP) in formato pdf, firmate dal direttore/coordinatore del corso;
- registro carico e scarico del materiale consegnato agli allievi, con firma di avvenuta consegna;
- Per ogni lavoratore per il quale sia stata applicata l'intensità di aiuto superiore in quanto "lavoratore svantaggiato" per disabilità:

  a) autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 per chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale; o

  b) apposita certificazione da parte del medico del lavoro o di una commissione medica della ASL chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori".

In particolare, per i soggetti di cui alla lettera a) si fa riferimento alle previsioni di cui alle leggi **104/92 e 68/1999**, mentre per i soggetti di cui alla lettera b) si rende necessaria comunque un'apposita certificazione da parte del medico del lavoro o di una commissione medica della ASL.

- dichiarazione sostitutiva a cura del legale rappresentante qualora trattasi di lavoratori occupati in professioni o settori con tassi di disparità superiori alla media;
- Per ogni apprendista formato dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti la natura aggiuntiva della formazione impartita rispetto a quanto previsto dal ccnl di riferimento e dalla normativa vigente in materia di apprendistato;
- dichiarazione attestante che la formazione erogata non assolve ad obblighi di legge né potrà essere esibita per tali finalità;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 DPR n. 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante attestante la veridicità e la completezza dei dati comunicati, relativamente al consuntivo delle ore di presenza degli allievi caricate a sistema e risultante dai fogli registro depositati in piattaforma affinché, sulla base dei dati inseriti, la procedura generi automaticamente un report riepilogativo, (Servizio telematico **Consuntivo azione**);

13. **a conclusione dell'intero piano formativo, inserire** dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 DPR n. 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante generata dalla piattaforma, di conclusione del piano, propedeutica alla richiesta del saldo, nei termini previsti al punto 21 del presente atto;

14. **rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza** dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle attività approvate, implicante anche l'obbligo di retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, applicandolo in ogni suo istituto ed integrato secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 2, lettera c) della L.R. del 7 agosto 2002 n. 15 per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno solare o legale al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia al rapporto di lavoro instaurato; inoltre si impegna a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro anche in caso di contratti "atipici", prendendo atto che le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto nel progetto, avendo, in caso di inadempienza, espressa cognizione di quanto prescritto nel **Regolamento Regionale n. 31/2009 della *L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*",** pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, secondo quanto riportato al Paragrafo R) dell'Avviso;

15. rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "informazione e comunicazione" in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e regionali in materia indicate al Paragrafo L) dell'Avviso previste dagli artt. 115 e 116 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dalla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009. In particolare il soggetto beneficiario deve assicurarsi che i partecipanti al piano siano stati informati in merito al finanziamento del PO Puglia FESR FSE 2014/2020. Qualsiasi documento relativo all'attuazione del progetto, usato per il pubblico oppure per i partecipanti, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato realizzato grazie al Programma operativo finanziato dal FSE o dai fondi SIE;

16. **non delegare in alcun mo*do, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate, a*i s**ensi di quanto previsto dall'art. 23 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso pubblico;

17. **garantire**, la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del corso, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli *audit* e la valutazione; **conservare** in originale e rendere disponibile la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività finanziate;
18. **accettare** il controllo della Regione e/o dello Stato Italiano e dell'Unione Europea ed **agevolare** l'effettuazione del controllo nel corso delle visite ispettive;
19. **adottare** un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al piano attuato; **utilizzare** un conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione degli interventi identificandole mediante codice CUP assegnato al piano sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività ai sensi di quanto previsto al comma 7 dell'art. 3 della legge n. 136/2010";
20. **garantire** in fase di rendicontazione dell'intervento, il cofinanziamento privato nella intensità esplicitata dal paragrafo F) del presente avviso;
21. **trasmettere e/o inserire** su piattaforma telematica, qualora richiesto da parte dell'amministrazione regionale, ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari all'implementazione del sistema informativo regionale di monitoraggio degli interventi finanziati;
22. su richiesta dell'Amministrazione, inserire dati, informazioni e/o documentazione su altra piattaforma messa a disposizione dalla stessa Regione Puglia;

PRENDENDO ATTO ED ACCETTANDO ALTRESÌ CHE

23. **l'importo concesso sarà erogato – previa accensione del suddetto conto corrente dedicato - nelle misure e con le modalità di seguito indicate**:

   a. **Acconto** di una quota pari al 50% del contributo complessivo assegnato, da richiedere a seguito di presentazione di:

- Comunicazione di avvio delle attività formativa come previsto al **punto 6**;
- polizza fideiussoria a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, secondo il nuovo *"Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia"* adottato con *A.D. Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicato sul BURP n. 13 del 30/01/14)*;
- estremi conto corrente dedicato (IBAN);
- dichiarazione di atto di notorietà ex art 47 DPR n. 445/2000, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;
- dichiarazione di atto di notorietà ex art 47 DPR n. 445/2000 di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 23/05/2007 (clausola *Deggendorf*);
- dichiarazione di atto di notorietà ex art 47 DPR n. 445/2000 di assenza di stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;

   b. **Saldo** nella misura massima del 50%, comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento approvato, a chiusura delle attività e **previa verifica ed approvazione della rendicontazione**.

   Alla richiesta di saldo, generata dal sistema, dovranno essere allegate le dichiarazioni sostitutive di cui al punto a).

A consuntivo, il costo totale pubblico riconosciuto a fronte dell'attività realizzata sarà calcolato moltiplicando il valore dell'Unità di Costo Standard per il numero di ore di corso effettivamente realizzate per il numero dei partecipanti ammissibili, come specificato di seguito.

Nel caso in cui l'allievo:

1) - non raggiunga la percentuale minima di frequenza pari al 50% delle ore previste per l'azione formativa, per tale allievo, non essendo stato raggiunto alcun obiettivo formativo significativamente apprezzabile, non sarà riconosciuto alcun finanziamento;

2) - frequenti un numero di ore compreso tra un valore superiore al 50% ed il 70% delle ore previste per l'azione formativa, in ragione del parziale raggiungimento dell'obiettivo formativo, consistente comunque nell'aver maturato obiettivi di apprendimento riconoscibili così come definito dalla progettazione di cui al paragrafo B) dell'avviso, sarà riconosciuto un finanziamento, per ogni ora effettivamente frequentata dall'allievo, pari al 60% del valore dell'UCS (€ 9,30);

3) frequenti un numero di ore superiore al 70% delle ore previste dall'azione formativa, in ragione del raggiungimento dell'obiettivo formativo, sarà riconosciuto un finanziamento, per ogni ora effettivamente frequentata dall'allievo, pari all'intero valore dell'UCS (€ 15,50).

Per il calcolo del costo orario delle sole ore di FAD asincrona, il costo totale pubblico riconosciuto a fronte dell'attività realizzata sarà calcolato come segue:

costo pubblico della FAD asincrona = € 6.98 x N + min[€ 8,52 x (P x R); valore apporto specialistico]

dove:

→"N" è pari al numero delle ore effettivamente frequentate in FAD asincrona dagli allievi nell'azione formativa;

→"P" è pari al numero delle ore previste in FAD asincrona nell'azione formativa in fase di candidatura;

→ "R" è pari al numero degli allievi previsti nell'azione formativa in fase di candidatura.

24. eventuali economie devono essere restituite entro 30 giorni, comprensive degli interessi legali maturati dalla data di chiusura dell'attività;

25. nell'ambito del presente avviso, la Regione Puglia avvierà un percorso sperimentale per la verifica della qualità dei percorsi formativi e di restituzione pubblica degli esiti teso alla valutazione degli apprendimenti (a titolo esemplificativo durante le visite in loco o a conclusione dei percorsi potranno essere somministrati ai destinatari della formazione test di gradimento, interviste CATI ecc);

26. qualora richiesto, il soggetto attuatore del percorso formativo dovrà contribuire a fornire al soggetto titolato, secondo le disposizioni che saranno emanate dalla Regione, le informazioni necessarie alla trascrizione del percorso formativo realizzato e delle relative competenze acquisite sul Libretto Formativo del Cittadino, il cui schema è stato adottato A.D. del 2 agosto 2013, n. 854 "Approvazione dello schema di Libretto Formativo del cittadino e avvio della sperimentazione".

27. non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali;

28. l'importo rendicontato non potrà mai superare il contributo pubblico concesso;

29. le attività ed il contributo oggetto del presente atto saranno oggetto di verifica e di controlli che potranno essere espletati in qualsiasi momento dalla Regione Puglia senza preventiva comunicazione;

30. le attività ed il contributo oggetto del presente atto potranno essere oggetto di verifiche e di controlli anche successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi, il cui esito potrà determinare da parte delle Amministrazioni competenti l'emanazione di provvedimenti di autotutela amministrativa, nonché, nei casi previsti, segnalazioni alle competenti Autorità giudiziarie;

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

31. stante l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS e della FAD, ulteriori previsioni in ordine alla documentazione da produrre per la rendicontazione del Piano, potranno essere esplicitate da successivo atto adottato dall'Amministrazione regionale.

Il presente atto unilaterale avrà validità, per l'espletamento delle procedure di rendicontazione, sino a 30 giorni dalla conclusione delle attività formative

Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

Il presente atto, composto da n. xxx pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Bari, _____ ***Firma digitale del Legale rappresentante***

_____
Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale. Per espressa accettazione

Firma digitale del Legale rappresentante

_____
Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)